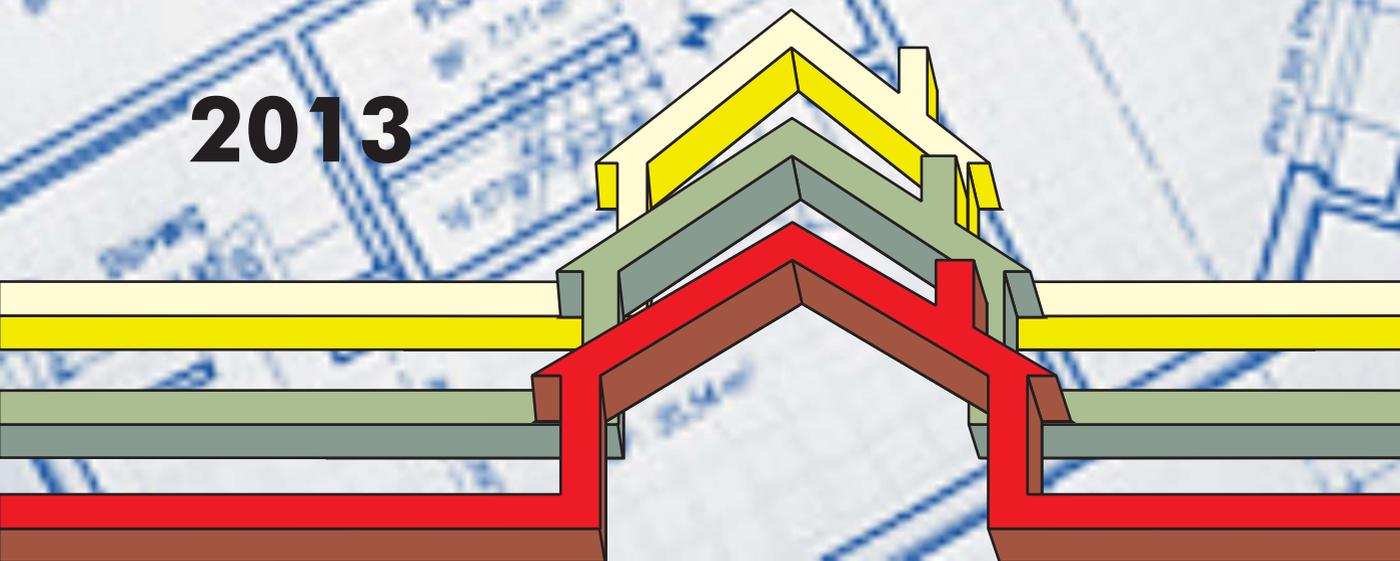


Bautätigkeit und Immobilienmarkt in Südtirol

Attività edilizia e mercato immobiliare in provincia di Bolzano

2013



Allgemeine Vorbemerkungen

Zeichenerklärung

In den Tabellen der vorliegenden Veröffentlichung werden folgende Zeichen benützt:

- Linie (-):
- a) das Merkmal existiert nicht;
 - b) das Merkmal existiert zwar und wird erhoben, aber es kommen keine entsprechenden Fälle vor.
- Vier Punkte (...):
- das Merkmal existiert zwar, aber die Häufigkeiten sind aus irgendeinem Grund unbekannt.
- Zwei Punkte (..):
- anstelle jener Zahlen, die zwar von null verschieden sind, aber weniger als die Hälfte der kleinsten Einheit ausmachen, die in der Tabelle zur Darstellung gebracht werden kann.

Abkürzungen

In dieser Veröffentlichung werden folgende Abkürzungen verwendet:

ASTAT: Landesinstitut für Statistik, Bozen;

ISTAT: Nationalinstitut für Statistik, Rom.

Zuordnung und Schlüssel der einzelnen Gemeinden

In den Tabellen der vorliegenden Veröffentlichung sind die Gemeinden nach dem Schlüssel des ISTAT angeordnet, weshalb die Reihenfolge weder in Deutsch noch in Italienisch alphabetisch ist. Um die Lesbarkeit der Tabellen zu erleichtern, wurde ein alphabetisches Verzeichnis der Gemeinden in deutscher und italienischer Sprache abgedruckt, in dem jede Gemeinde zusammen mit ihrem ISTAT-Schlüssel aufscheint. Auf Grund der Zusammenlegung von jeweils zwei Gemeinden gibt es die Kodenummern 78 und 90 nicht mehr.

Auf- und Abrundungen

Im Allgemeinen ist ohne Rücksicht auf die Endsumme gerundet worden. Deshalb können sich bei der Summierung von Einzelangaben geringfügige Abweichungen in der Endsumme ergeben.

Avvertenze

Segni convenzionali

Nelle tavole della presente pubblicazione sono adoperati i seguenti segni convenzionali:

- Linea (-):
- a) quando il fenomeno non esiste;
 - b) quando il fenomeno esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati.
- Quattro puntini (...):
- quando il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono per qualsiasi ragione.
- Due puntini (..):
- per i numeri che, seppure diversi da zero, non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.

Sigle

Nella presente pubblicazione:

la sigla ASTAT indica l'Istituto provinciale di statistica, Bolzano;

la sigla ISTAT indica l'Istituto nazionale di statistica, Roma.

Codici e classificazioni dei comuni

Nelle tavole della presente pubblicazione i Comuni sono ordinati secondo il codice ISTAT; quindi non seguono nè l'ordine alfabetico tedesco nè quello italiano. Per facilitare la ricerca dei comuni è stata comunque aggiunta una tavola in cui è riportato l'elenco dei comuni rispettivamente in ordine alfabetico tedesco e italiano, con il corrispondente codice ISTAT. Causa l'aggregazione di due comuni, ai codici numero 78 e 90 non corrisponde nessun comune.

Arrotondamenti

Generalmente sono stati apportati degli arrotondamenti senza tener conto del totale. Perciò nel sommare i singoli dati si possono riscontrare delle piccole differenze rispetto al totale.

© **Herausgeber**

Autonome Provinz Bozen-Südtirol
Landesinstitut für Statistik - ASTAT

Bozen 2014

Bestellungen bei:

ASTAT

Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1
I-39100 Bozen

Tel. 0471 41 84 03

Fax 0471 41 84 19

Für weitere Auskünfte:

Statistische Informationsstelle

Tel. 0471 41 84 04, 41 84 05

Internet: www.provinz.bz.it/astat

E-Mail: astat@provinz.bz.it

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken,
fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise
- nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und
Titel) gestattet.

Autoren:

Autori:

Übersetzung:

Traduzione:

Redaktion:

Redazione:

Layout und Grafik:

Layout e grafica:

Druck: PRINTEAM, Bozen
Gedruckt auf Recyclingpapier

© **Edito dalla**

Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige
Istituto provinciale di statistica - ASTAT

Bolzano 2014

Copie disponibili presso:

ASTAT

Via Canonico Michael Gamper 1
I-39100 Bolzano

Tel. 0471 41 84 03

Fax 0471 41 84 19

Per ulteriori informazioni:

Centro d'informazione statistica

Tel. 0471 41 84 04, 41 84 05

Internet: www.provincia.bz.it/astat

E-mail: astat@provincia.bz.it

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffu-
sione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, del-
le tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la cita-
zione della fonte (titolo ed edizione).

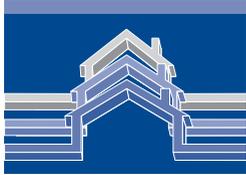
Mattia Altieri

Brigitte Thurner

Milena Dalsass
Gregorio Gobbi

Raimund Lantschner
Renata Stauder

Stampa: PRINTEAM, Bolzano
Stampato su carta riciclata



Vorwort

Premessa

Das Landesinstitut für Statistik (ASTAT) veröffentlicht regelmäßig Daten zur Entwicklung des Südtiroler Bausektors. Diese Publikation betrachtet zusätzlich die konjunkturelle Entwicklung aus verschiedenen Blickwinkeln.

Die Studie richtet sich mit den Daten zur Bautätigkeit und zu den im Land tätigen Bauunternehmen an die Zuständigen im Bausektor und auch an die einfachen Bürgerinnen und Bürger, die sich sicher für die Wohnungs- und Mietkosten interessieren. Die Entwicklung der Förderungen der Erstwohnung zeichnen die Merkmale des Grundwohnbedarfs nach und geben auch die Antworten der öffentlichen Verwaltung darauf wieder. Das Thema der Energieeinsparung, das immer wichtiger wird, wird in einem eigenen Abschnitt behandelt.

Die Entwicklungen der untersuchten Phänomene hängen eng mit der wirtschaftlichen und sozialen Situation des Landes sowie mit den Problemen, die im letzten Jahrzehnt aufgetreten sind, zusammen und stellen den Gesetzgeber vor neue Herausforderungen.

Für die Entstehung der Publikation war eine intensive Datensammlung notwendig. Bei dieser Gelegenheit möchte ich allen danken, die zur Verwirklichung dieser Studie beigetragen haben, insbesondere der Landesabteilung Wohnungsbau, dem Landesschatzamt, dem Institut für den sozialen Wohnbau, den Südtiroler Bauarbeiterkassen, der „Agenzia del Territorio“, der KlimaHaus Agentur

L'Istituto provinciale di statistica (ASTAT) pubblica periodicamente dati sul comparto edilizio in provincia di Bolzano. Con la presente pubblicazione viene anche tracciato un quadro complessivo dell'andamento congiunturale visto da più angolazioni.

Lo studio intende rivolgersi sia a un pubblico di addetti ai lavori, con i dati riguardanti l'attività edilizia e le imprese edili operanti sul territorio, che al comune cittadino, sicuramente interessato ai costi delle abitazioni e degli affitti. Le dinamiche presentate dalle agevolazioni per la prima casa consentono poi una lettura delle caratteristiche del fabbisogno abitativo primario e delle risposte date dalla Pubblica amministrazione, mentre la tematica del risparmio energetico, di sempre maggiore attualità, è trattata in una apposita sezione.

Gli sviluppi e gli andamenti dei fenomeni osservati sono strettamente connessi con la situazione economica e sociale della provincia e con le problematiche insorte nel decennio passato, determinando nuove sfide da affrontare per il legislatore.

Per la predisposizione del volume è stato compiuto un importante lavoro di raccolta ed elaborazione delle informazioni. Colgo qui l'occasione per ringraziare tutti i soggetti che hanno reso possibile la realizzazione dello studio, in particolare la Ripartizione Edilizia abitativa della Provincia autonoma di Bolzano, l'Ufficio Estimo della Provincia autonoma di Bolzano, l'Istituto per l'edilizia sociale, le

und der Gemeinde Bozen.

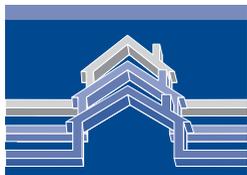
Casse Edili della provincia di Bolzano, l'Agenzia del Territorio, l'Agenzia CasaClima e il Comune di Bolzano.

Bozen, im September 2014

Bolzano, settembre 2014

Johanna Plasinger Scartezzini
Direktorin des Landesinstitutes für Statistik

Johanna Plasinger Scartezzini
Direttrice dell'Istituto provinciale di statistica



Inhaltsverzeichnis

Indice

Seite / Pagina

EINLEITUNG		INTRODUZIONE	11
TEIL 1		1 PARTE	
ERGEBNISSE		RISULTATI	15
1 BAUTÄTIGKEIT		ATTIVITÀ EDILIZIA	17
1.1 Abgeholte Baugenehmigungen und Bauabschlüsse		Permessi di costruire ritirati e opere ultimate	17
Geplante und abgeschlossene Kubatur		Cubatura prevista e ultimata	19
Die Situation in den Gemeinden		La situazione nei comuni	22
Bauzonen		Zone edilizie	26
Bauabschlüsse nach Gebiet		Opere ultimate sul territorio	28
Wohnungen		Abitazioni	28
Nicht-Wohngebäude		Fabbricati non residenziali	34
1.2 Wiedergewinnung		Recuperi edilizi	36
1.3 Bauarbeiterkassen		Casse Edili	40
Eingeschriebene Unternehmen		Imprese iscritte	42
Aktive Arbeiter		Lavoratori attivi	48
Geleistete Arbeitsstunden		Ore lavorate	53
Die Situation in den Bezirksgemeinschaften		La situazione nelle comunità comprensoriali	56
1.4 KlimaHaus		CasaClima	59
2 WOHNBAU		EDILIZIA ABITATIVA	67
2.1 Förderung der Erstwohnung		Agevolazioni per la prima casa	67
Finanzmittel		Risorse finanziarie	68
Beitragsarten		Tipologie di contributo	71
Programm für den Mittelstand		Programma per il ceto medio	79
Beitragsgesuche		Domande di contributo	80
Konventionierte Sanierung		Risanamento convenzionato	86
2.2 Baukostenpreise im Wohnbau		Costo di costruzione per l'edilizia abitativa	88
2.3 Öffentlicher Wohnbau		Edilizia residenziale pubblica	90
Wohnungsbestand des WOBI		Patrimonio abitativo dell'IPES	92
Ansuchen um Wohnungen des WOBI		Domande di alloggi IPES	97
Zugewiesene Wohnungen		Abitazioni consegnate	99
Ausgaben und Bauprogramme		Spese e programmi edilizi	101
Wohngeld		Sussidio casa	105
2.4 Zwangsräumungen		Sfratti	107

2.5	Die Gemeinde Bozen	Il Comune di Bolzano	109
3	IMMOBILIENMARKT	MERCATO IMMOBILIARE	115
3.1	Kaufverträge und aufgenommene Darlehen	Contratti di compravendita e mutui stipulati	115
3.2	Immobilienwert und Mietzins	Valori immobiliari e canoni di locazione	117
3.3	Grundstückspreise	Prezzi dei terreni	127
4	ZUSAMMENFASSUNG UND SCHLUSSFOLGERUNGEN	RIEPILOGO E CONCLUSIONI	133
	Glossar (in deutscher Sprache)	Glossario (in lingua tedesca)	145
	Glossar (in italienischer Sprache)	Glossario (in lingua italiana)	151
	Bibliographie	Bibliografia	157

TEIL 2

TABELLEN	TABELLE	159	
1	Wohn- und Nicht-Wohngebäude nach Gemeinde - 2013	Fabbricati residenziali e non residenziali per comune - 2013	160
2	Wohn- und Nicht-Wohngebäude nach Gemeinde - 2013	Fabbricati residenziali e non residenziali per comune - 2013	162
3	Wohnungen und Wohnräume in Wohn- und Nicht-Wohngebäuden nach Gemeinde - 2013	Abitazioni e vani di abitazione in fabbricati residenziali e non residenziali per comune - 2013	164
4	Wohnungen und Wohnräume in Wohn- und Nicht-Wohngebäuden nach Gemeinde - 2013	Abitazioni e vani di abitazione in fabbricati residenziali e non residenziali per comune - 2013	166
5	Wohnungen in Wohngebäuden nach Nettowohnfläche und Gemeinde - 2013	Abitazioni in fabbricati residenziali per superficie utile abitabile e comune - 2013	168
6	Wiedergewinnungsarbeiten nach Art der durchgeführten Arbeiten an den Liegenschaftseinheiten und Gemeinde - 2013	Recuperi edilizi per tipo d'interventi eseguiti sulle unità immobiliari e comune - 2013	172
7	Arbeiten an den Liegenschaften für Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Zweckbestimmung des Gebäudes und Gemeinde - 2013	Interventi sulle unità immobiliari per recuperi edilizi con permesso di costruire per destinazione d'uso del fabbricato e comune - 2013	176
8	Wohnungen im Eigentum des WOBI und von Dritten, die vom WOBI verwaltet werden, nach Grad der Besetzung und Gemeinde - 2013	Abitazioni di proprietà dell'IPES e di terzi gestite dall'IPES per grado di occupazione e comune - 2013	194
9	Besetzte Wohnungen des WOBI nach Merkmalen des Mieters und Gemeinde - 2013	Abitazioni IPES occupate per caratteristiche dell'inquinato e comune - 2013	196
10	In die Rangordnung aufgenommene Ansuchen um Wohnungen des WOBI nach Art des Ansuchens, Sprachgruppe und Gemeinde - 2012	Domande di abitazioni IPES ammesse in graduatoria per tipologia di domanda, gruppo linguistico e comune - 2012	200
11	In die Rangordnung aufgenommene Ansuchen um Wohnungen des WOBI, die zum Grundwohnbedarf zählen, nach Punkten, Sonderkategorien und Gemeinde - 2012	Domande di abitazioni IPES ammesse in graduatoria e costituenti fabbisogno abitativo per punteggio, categorie speciali e comune - 2012	204
12	Bauprogramme des WOBI nach Gemeinde - 2013	Programmi edilizi dell'IPES per comune - 2013	208
13	Ausbezahlte Beträge für gültige Ansuchen um Wohngeld des WOBI nach Sprachgruppe oder Staatsbürgerschaft des Empfängers - 2012	Importi erogati per domande di sussidio casa ammesse dall'IPES per gruppo linguistico o cittadinanza del beneficiario - 2012	212
14	Markt- und Mietwerte der Wohnungen in sehr gutem Erhaltungszustand nach Art der Lage und Gemeinde - 2013	Valori di mercato e valori delle locazioni delle abitazioni in stato ottimo per tipo di fascia e comune - 2013	214
15	Wert des Baugrundes nach Gemeinde - 2013	Valori dei terreni edificabili per comune - 2013	216

VERZEICHNIS DER ÜBERSICHTEN

1	Bautätigkeit
1.1	Wohn- und Nicht-Wohngebäude - 2012 und 2013
1.2	Wohn- und Nicht-Wohngebäude nach Bauzone - 2009-2013
1.3	Bauabschlüsse nach Art des Bauwerks und Bezirks-gemeinschaft - 2013
1.4	Abgeholte Baugenehmigungen für Wohnungen in Wohngebäuden nach Nettowohnfläche - 2009-2013
1.5	Wohnungen in Wohngebäuden nach Anzahl der Zimmer - 2009-2013
1.6	Wohnungen in Wohngebäuden nach Antragsteller und Bezirk - 2013
1.7	Wohnungen in Wohn- und Nicht-Wohngebäuden nach Finanzierungsform - 2009-2013
1.8	Nicht-Wohngebäude nach Zweckbestimmung und Bezirksgemeinschaft - 2013
1.9	Wiedergewinnungsarbeiten nach Art der durchge-führten Arbeiten an den Liegenschaftseinheiten und Bezirksgemeinschaft - 2009-2013
1.10	Wiedergewinnungsarbeiten nach Finanzierungsart und Bezirksgemeinschaft - 2013
1.11	Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Nettowohnfläche vor und nach den Bauarbeiten und nach Zweckbestimmung des Gebäudes - 2013
1.12	In die Bauarbeiterkassen eingeschriebene Unterneh-men, aktive Arbeiter und geleistete Arbeitsstunden nach angewandtem Tarifvertrag und Monat - 2013
1.13	In die Bauarbeiterkassen eingeschriebene Unterneh-men nach angewandtem Tarifvertrag und Tätigkeits-sektor - 2013
1.14	In die Bauarbeiterkassen eingeschriebene Unternehmen nach angewandtem Tarifvertrag und Rechtsnatur - 2013
1.15	In die Bauarbeiterkassen eingeschriebene Unter-nehmen nach Anzahl der aktiven Arbeiter, ange-wandtem Tarifvertrag und Tätigkeitssektor - 2013
1.16	Aktive Arbeiter der in die Bauarbeiterkassen einge-schriebenen Unternehmen nach vom Unternehmen angewandtem Tarifvertrag und Altersklasse - 2013
1.17	Aktive Arbeiter der in die Bauarbeiterkassen einge-schriebenen Unternehmen nach angewandtem Tarif-vertrag und Tätigkeitssektor des Unternehmens - 2013
1.18	Aktive Arbeiter der in die Bauarbeiterkassen einge-schriebenen Unternehmen nach vom Unternehmen angewandtem Tarifvertrag und beruflicher Ein-stufung - 2013
1.19	Im Ausland geborene aktive Arbeiter der in die Bau-arbeiterkassen eingeschriebenen Unternehmen nach beruflicher Einstufung und Geburtsland - 2013
1.20	Geleistete Arbeitsstunden der in die Bauarbeiterkassen eingeschriebenen Unternehmen nach angewandtem Tarifvertrag und Tätigkeitssektor des Unternehmens - 2013
1.21	Geleistete Arbeitsstunden der in die Bauarbeiterkassen eingeschriebenen Unternehmen nach angewandtem Tarifvertrag und Rechtsnatur des Unternehmens - 2013

INDICE DEI PROSPETTI

Attività edilizia	
Fabbricati residenziali e non residenziali - 2012 e 2013	21
Fabbricati residenziali e non residenziali per zona edilizia - 2009-2013	27
Opere ultimate per natura dell'opera e comunità comprensoriale - 2013	28
Permessi di costruire ritirati per abitazioni in fabbricati residenziali per superficie utile abitabile - 2009-2013	29
Abitazioni in fabbricati residenziali per numero di stanze - 2009-2013	30
Abitazioni in fabbricati residenziali per titolare del permesso e comprensorio - 2013	31
Abitazioni in fabbricati residenziali e non residenziali per tipo di finanziamento - 2009-2013	33
Fabbricati non residenziali per destinazione d'uso e comunità comprensoriale - 2013	35
Recuperi edilizi per tipo d'interventi eseguiti sulle unità immobiliari e comunità comprensoriale - 2009-2013	37
Recuperi edilizi per tipo di finanziamento e comunità comprensoriale - 2013	38
Recuperi edilizi con permesso di costruire per super-ficie utile abitabile prima e dopo l'intervento e per destinazione d'uso del fabbricato - 2013	40
Imprese iscritte alle Casse Edili, lavoratori attivi e ore lavorate per contratto applicato e per mese - 2013	42
Imprese iscritte alle Casse Edili per contratto applicato e settore operativo - 2013	44
Imprese iscritte alle Casse Edili per contratto applicato e natura giuridica - 2013	45
Imprese iscritte alle Casse Edili per numero di lavora-tori attivi, contratto applicato e settore operativo - 2013	47
Lavoratori attivi nelle imprese iscritte alle Casse Edili per contratto applicato dall'impresa e classe di età - 2013	49
Lavoratori attivi nelle imprese iscritte alle Casse Edili per contratto applicato e settore operativo dell'impresa - 2013	50
Lavoratori attivi nelle imprese iscritte alle Casse Edili per contratto applicato dall'impresa e categoria di mansione - 2013	51
Lavoratori nati all'estero attivi nelle imprese iscritte alle Casse Edili per categoria di mansione e nazione di nascita - 2013	52
Ore lavorate dalle imprese iscritte alle Casse Edili per contratto applicato e settore operativo dell'impresa - 2013	55
Ore lavorate dalle imprese iscritte alle Casse Edili per contratto applicato e natura giuridica dell'impresa - 2013	56

1.22	In die Bauarbeiterkassen eingeschriebene Unternehmen, aktive Arbeiter und geleistete Arbeitsstunden nach angewandtem Tarifvertrag und Bezirksgemeinschaft des Unternehmenssitzes - 2013	Imprese iscritte alle Casse Edili, lavoratori attivi e ore lavorate per contratto applicato e comunità comprensoriale sede dell'impresa - 2013	58
1.23	Von der KlimaHaus Agentur vergebene Energieausweise nach Art des Ausweises - 2003-2013	Certificazioni energetiche rilasciate dall'Agenzia CasaClima per classe energetica certificata - 2003-2013	62
1.24	Von der KlimaHaus Agentur vergebene Energieausweise nach zertifizierter Energieklasse und Bezirksgemeinschaft - 2013	Certificazioni energetiche rilasciate dall'Agenzia CasaClima per classe energetica certificata e comunità comprensoriale - 2013	62
1.25	Von der KlimaHaus Agentur vergebene Energieausweise nach zertifizierter Energieklasse und Zweckbestimmung des Gebäudes - 2013	Certificazioni energetiche rilasciate dall'Agenzia CasaClima per classe energetica certificata e destinazione d'uso del fabbricato - 2013	65

2 Wohnbau

2.1	Ausbezahlte Beträge der Autonomen Provinz Bozen nach Beitragsart - 2004-2013	Importi liquidati dalla Provincia Autonoma di Bolzano per tipologia di contributo - 2004-2013	72
2.2	Ausbezahlte Beträge der Autonomen Provinz Bozen für den Bau, Kauf und die Wiedergewinnung für den Grundwohnbedarf nach Beitragsart - 2004-2013	Importi liquidati dalla Provincia Autonoma di Bolzano per nuova costruzione, acquisto e recupero del fabbisogno abitativo primario per tipologia di contributo - 2004-2013	76
2.3	Von der Autonomen Provinz Bozen bewertete und genehmigte Gesuche um Wohnbauförderung nach Art der Gemeinde - 2012 und 2013	Domande di contributo edilizio esaminate e approvate dalla Provincia Autonoma di Bolzano per tipologia di comune - 2012 e 2013	82
2.4	Von der Autonomen Provinz Bozen genehmigte Gesuche um Wohnbauförderung nach Art der Gemeinde und Einsatzart - 2012 und 2013	Domande di contributo edilizio approvate dalla Provincia Autonoma di Bolzano per tipologia di comune e per categoria di intervento - 2012 e 2013	84
2.5	Von der Autonomen Provinz Bozen genehmigte Gesuche um Wohnbauförderung nach Sprachgruppe des Geschüftstellers, Art der Gemeinde und Einsatzart - 2013	Domande di contributo edilizio approvate dalla Provincia Autonoma di Bolzano per gruppo linguistico del richiedente, tipologia di comune e categoria di intervento - 2013	85
2.6	Von der Autonomen Provinz Bozen bewertete und genehmigte Gesuche für die konventionierte Wohnungssanierung - 2001-2013	Domande di contributo esaminate ed approvate dalla Provincia Autonoma di Bolzano per risanamento convenzionato di abitazioni - 2001-2013	88
2.7	Baukostenpreise im Wohnbau nach Semester - 2001-2013	Costo di costruzione per l'edilizia abitativa per semestre - 2001-2013	89
2.8	Ständig bewohnte Wohnungen nach Rechtstitel und Rechtsform des Eigentümers in Südtirol, im Trentino sowie in Italien - Volkszählung 2001	Abitazioni abitualmente occupate per titolo di godimento e figura giuridica del proprietario nelle province di Bolzano e Trento e in Italia - Censimento popolazione 2001	91
2.9	Öffentliche Wohnungen nach Sprachgruppe des Mieters und Gemeinde - 2009-2013	Abitazioni di edilizia pubblica per gruppo linguistico dell'assegnatario e comune - 2009-2013	94
2.10	Vom WOBI eingehobene Mieten nach Vertragsart - 2012 und 2013	Affitti percepiti dall'IPES per tipo di contratto - 2012 e 2013	96
2.11	Ansuchen um Zuweisung einer Wohnung des WOBI - 1985-2013	Domande per l'assegnazione di abitazioni IPES - 1985-2013	98
2.12	Neue vom WOBI zugewiesene Wohnungen nach Sprachgruppe oder Staatsbürgerschaft des Mieters - 1985-2013	Abitazioni nuove consegnate dall'IPES per gruppo linguistico o cittadinanza dell'assegnatario - 1985-2013	100
2.13	Bereits vorhandene vom WOBI zugewiesene Wohnungen an neue Mieter nach Sprachgruppe oder Staatsbürgerschaft des Mieters - 1985-2013	Abitazioni vecchie assegnate dall'IPES a nuovi inquilini per gruppo linguistico o cittadinanza dell'assegnatario - 1985-2013	101
2.14	Ausgaben des WOBI für den Bau, Kauf und die außerordentliche Instandhaltung - 1985-2012	Spese dell'IPES per nuove costruzioni, acquisti e manutenzione straordinaria - 1985-2012	102
2.15	Bauprogramme des WOBI nach Gemeinde - 2013	Programmi edilizi dell'IPES per comune - 2013	104
2.16	Zwangsräumungsmaßnahmen, Anträge um Durchführung und durchgeführte Zwangsräumungen - 1983-2012	Provvedimenti di sfratto, richieste di esecuzione e sfratti eseguiti - 1983-2012	108

2.17	Ausgestellte Zwangsräumungsmaßnahmen in Südtirol und in der Landeshauptstadt nach Grund der Zwangsräumung - 2000-2012	Provvedimenti di sfratto emessi in provincia e nel capoluogo per motivo dello sfratto - 2000-2012	109
2.18	Bevölkerungsindikatoren der Gemeinde Bozen - 2003 und 2012	Indicatori demografici del Comune di Bolzano - 2003 e 2012	110
2.19	Wohnungen im Eigentum der Gemeinde Bozen nach Besetzung - 2012 und 2013	Abitazioni di proprietà del Comune di Bolzano per grado di occupazione - 2012 e 2013	112
2.20	Eingereichte und zugelassene Ansuchen für die Zuweisung einer Wohnung der Gemeinde Bozen - 2012 und 2013	Domande inoltrate e ammesse per l'assegnazione di abitazioni del Comune di Bolzano - 2012 e 2013	113

3 Immobilienmarkt

Mercato immobiliare

3.1	Kauf von Liegenschaftseinheiten nach Art der Nutzung - 2005-2012	Compravendite di unità immobiliari per tipologia di utilizzo - 2005-2012	116
3.2	Gewährung von Hypotheken als Darlehensgarantie, Finanzierungsgarantie und als Garantie für andere Verpflichtungen gegenüber Banken nach Quartal - 2007-2012	Concessioni di ipoteca immobiliare a garanzia di mutuo, finanziamento e altre obbligazioni verso banche per trimestre - 2007-2012	117
3.3	Marktwerte und Mieten der Wohnungen in sehr gutem Erhaltungszustand in zentraler und halbzentraler Lage nach Semester - 2003-2013	Valori di mercato e valori delle locazioni delle abitazioni in ottimo stato situate in fascia centrale e semicentrale per semestre - 2003-2013	120
3.4	Marktwerte und Mieten der Wohnungen in sehr gutem Erhaltungszustand in peripheren, suburbanen und ländlichen Lagen nach Semester - 2003-2013	Valori di mercato e valori delle locazioni delle abitazioni in ottimo stato situate in fascia periferica, suburbana e rurale per semestre - 2003-2013	126

VERZEICHNIS DER GRAFIKEN

INDICE DEI GRAFICI

1 Bautätigkeit

Attività edilizia

1.1	Gesamtkubatur der abgeholten Baugenehmigungen (Neu- und Erweiterungsbauten) nach Bezirksge- meinschaft - 2013	Volume totale dei permessi di costruire ritirati (nuove costruzioni ed ampliamenti) per comunità comprensoriale - 2013	20
1.2	Wohn- und Nicht-Wohngebäude - 2004-2013	Fabbricati residenziali e non residenziali - 2004-2013	22
1.3	Index der Wohnbautätigkeit - 2011-2013	Indice dell'attività edilizia residenziale - 2011-2013	25
1.4	Wohn- und Nicht-Wohngebäude nach Bauzone - 2013	Fabbricati residenziali e non residenziali per zona edilizia - 2013	26
1.5	Wohnungen in Wohngebäuden nach Antragsteller - 2013	Abitazioni in fabbricati residenziali per titolare del permesso - 2013	32
1.6	Wohnungen in Wohn- und Nicht-Wohngebäuden nach Finanzierungsform - 2004-2013	Abitazioni in fabbricati residenziali e non residenziali per tipo di finanziamento - 2004-2013	34
1.7	Wiedergewinnungsarbeiten nach Bauzone - 2013	Recuperi edilizi per zona edilizia - 2013	39
1.8	In die Bauarbeiterkassen eingeschriebene Unter- nehmen nach angewandtem Tarifvertrag - 2004-2013	Imprese iscritte alle Casse Edili per contratto applicato - 2004-2013	43
1.9	Aktive Arbeiter der in die Bauarbeiterkassen einge- schriebenen Unternehmen nach vom Unternehmen angewandtem Tarifvertrag - 2004-2013	Lavoratori attivi nelle imprese iscritte alle Casse Edili per contratto applicato dall'impresa - 2004-2013	48
1.10	Im Ausland geborene aktive Arbeiter der in die Bau- arbeiterkassen eingeschriebenen Unternehmen - 2004- 2013	Lavoratori nati all'estero attivi nelle imprese iscritte alle Casse Edili - 2004-2013	52
1.11	Aktive Arbeiter der in die Bauarbeiterkassen einge- schriebenen Unternehmen nach Geburtsland - 2004-2013	Lavoratori attivi nelle imprese iscritte alle Casse Edili per nazione di nascita - 2004-2013	53

1.12	Geleistete Arbeitsstunden der in die Bauarbeiterkassen eingeschriebenen Unternehmen nach vom Unternehmen angewandtem Tarifvertrag - 2004-2013	Ore lavorate dalle imprese iscritte alle Casse Edili per contratto applicato dall'impresa - 2004-2013	54
1.13	Von der KlimaHaus Agentur vergebene Energieausweise nach zertifizierter Energieklasse und Art des Gebäudes - 2013	Certificazioni energetiche rilasciate dall'Agenzia CasaClima per classe energetica certificata e natura del fabbricato - 2013	64
1.14	Von der KlimaHaus Agentur zertifiziertes beheiztes Bruttovolumen nach Energieklasse des Gebäudes - 2013	Volume lordo riscaldato certificato dall'Agenzia CasaClima per classe energetica del fabbricato - 2013	66

2 Wohnbau

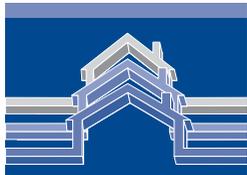
Edilizia abitativa

2.1	Ausgaben der Autonomen Provinz Bozen für die Wohnbauförderung - 2003-2012	Spese della Provincia Autonoma di Bolzano per l'edilizia abitativa agevolata - 2003-2012	70
2.2	Zweckgebundene Beträge der Autonomen Provinz Bozen für die Wohnbauförderung - 2004-2013	Importi stanziati dalla Provincia Autonoma di Bolzano per l'edilizia abitativa agevolata - 2004-2013	70
2.3	Ausbezahlte Beträge der Autonomen Provinz Bozen für den Bau, Kauf und die Wiedergewinnung für den Grundwohnbedarf nach Beitragsart - 2004-2013	Importi liquidati dalla Provincia Autonoma di Bolzano per nuova costruzione, acquisto e recupero del fabbisogno abitativo primario per tipologia di contributo - 2004-2013	76
2.4	Von der Autonomen Provinz Bozen genehmigte Gesuche um Wohnbauförderung nach Einsatzart - 2004-2013	Domande di contributo edilizio approvate dalla Provincia Autonoma di Bolzano per categoria di intervento - 2004-2013	83
2.5	Index der Baukostenpreise im Wohnbau und Inflationsrate - 1980-2013	Indice del costo di costruzione per l'edilizia abitativa e tasso di inflazione - 1980-2013	90
2.6	Wohnungen im Eigentum des WOBI und von Dritten, die vom WOBI verwaltet werden, nach Grad der Besetzung - 2013	Abitazioni di proprietà dell'IPES e di terzi gestite dall'IPES per grado di occupazione - 2013	93
2.7	Vom WOBI zugelassene Ansuchen um Wohngeld und ausbezahlte Beträge nach Sprachgruppe oder Staatsbürgerschaft des Gesuchstellers - 2012	Domande per il sussidio casa ammesse dall'IPES e importi erogati per gruppo linguistico o cittadinanza del richiedente - 2012	106

3 Immobilienmarkt

Mercato immobiliare

3.1	Markthöchstwerte der Wohnungen in sehr gutem Erhaltungszustand in zentraler und halbzentraler Lage nach Gemeinde - 2013	Valori massimi di mercato delle abitazioni in stato ottimo situate in fascia centrale e semicentrale per comune - 2013	123
3.2	Höchstwerte der Mieten der Wohnungen in sehr gutem Erhaltungszustand in zentraler und halbzentraler Lage nach Gemeinde - 2013	Valori massimi dei canoni di locazione delle abitazioni in stato ottimo situate in fascia centrale e semicentrale per comune - 2013	124
3.3	Mindest- und Höchstwerte für Baugrund - 2013	Valori minimi e massimi dei terreni edificabili - 2013	129
3.4	Mindest- und Höchstwerte für landwirtschaftlichen Grund - 2013	Valori minimi e massimi dei terreni agricoli - 2013	131



Einleitung

Introduzione

Die vorliegende Publikation bietet einen Überblick über die Situation im Südtiroler Bauwesen. Dabei werden besonders die letzten beiden Jahre, 2012 und 2013, berücksichtigt, um die aktuelle Konjunkturlage sowohl auf der Angebots- als auch auf der Nachfrageseite zu betrachten.

Die Veröffentlichung ist in zwei Abschnitte unterteilt, einen Text- und einen Tabellenteil. Der Textteil enthält eine Analyse der Hauptergebnisse und gliedert sich in vier Kapitel. Das erste Kapitel untersucht die Bautätigkeit: Dabei geht es zuerst um die geplanten und gebauten Gebäude, ausgedrückt in der Anzahl der abgeholten Baugenehmigungen und Bauabschlüsse, und dann, dank der Daten, die von den Südtiroler Bauarbeiterkassen bereitgestellt wurden, um die Struktur der Unternehmen, die diese Bauten umgesetzt haben. Angesichts der Bedeutung, die die Energieeinsparung vor allem in Zukunft haben wird, enthält der erste Teil auch einen Schwerpunkt über die KlimaHaus-Zertifizierung.

Das zweite Kapitel beschäftigt sich mit der Wohnungsnachfrage vonseiten der Bürger und den Antworten der öffentlichen Verwaltung darauf. Zu diesem Zweck werden die vom Land gewährten Förderungen und der Wohnungsbestand des Instituts für den sozialen Wohnbau (WOBI) genau untersucht. Das Hauptaugenmerk liegt auf den Beitragsansuchen, dem Grundwohnbedarf, den Bauprogrammen und dem Wohngeld. Ein Abschnitt zu den Baukosten und den Zwangsrumrungen rundet diesen Teil ab.

Im dritten Kapitel geht es um den Immobilienmarkt. Aufgrund einer methodologischen Revision der aktuellen Daten und der Zeit-

Nella presente pubblicazione si effettua una panoramica sulla situazione del comparto edilizio in provincia di Bolzano. Sono considerati soprattutto gli ultimi due anni, 2012 e 2013, nell'intento di scattare una fotografia sulla congiuntura attuale sia dal lato della domanda che dal lato dell'offerta.

Il volume si struttura in due parti, la prima descrittiva, la seconda tabellare. La parte descrittiva propone un'analisi dei principali risultati, suddivisi in quattro capitoli. Nel primo capitolo si analizza l'attività edilizia, dapprima dal punto di vista dei fabbricati previsti e realizzati, con i valori riguardanti i permessi di costruire ritirati e le opere ultimate, per poi, grazie ai dati delle Casse Edili altoatesine, monitorare la struttura delle imprese che hanno permesso la realizzazione di tali opere. Data l'importanza, soprattutto in prospettiva futura, del risparmio energetico, è inserito anche un approfondimento sulla certificazione CasaClima.

Il secondo capitolo esamina la domanda di abitazioni da parte dei cittadini e le risposte date dalla Pubblica amministrazione. A tal scopo si effettua una disamina delle agevolazioni concesse dalla Provincia autonoma di Bolzano e del patrimonio abitativo dell'Istituto per l'edilizia sociale (IPES), con particolare attenzione a tematiche quali le richieste di contributo, il fabbisogno abitativo primario, i programmi edilizi e il sussidio casa. A completamento vi è una sezione dedicata ai costi di costruzione e una agli sfratti.

Il mercato immobiliare è invece l'oggetto del terzo capitolo. Una revisione metodologica, attuale e della serie storica, consente difatti

reihen stehen wirklichkeitsgetreue Werte zum Wohnungskauf und -verkauf und zu den Mietpreisen zur Verfügung. Weiters enthält dieser Teil Vertiefungen zu verwandten Themen wie den abgeschlossenen Verträgen und Darlehen sowie den Kosten für den Baugrund und den landwirtschaftlichen Grund.

Das vierte Kapitel fasst die wichtigsten Daten der vorhergehenden Analysen kurz zusammen.

Weiters finden sich am Ende der Publikation das Glossar, die Bibliographie und ein Tabellenteil mit den Daten auf Gemeindeebene.

In der Publikation werden alle Aspekte des Bauwesens behandelt: Bautätigkeit, Förderung der Erstwohnung, Bauarbeiterkassen, KlimaHaus, abgeschlossene Verträge, Kosten für den Grund, Baukosten, öffentlicher Wohnbau, Immobilienmarkt und Zwangsräumungen. Der Teil über den Immobilienmarkt ist das Ergebnis einer überarbeiteten Methodologie und somit nicht mit den früher veröffentlichten Daten vergleichbar⁽¹⁾.

Im Schlussteil des zweiten Kapitels wurde ein Schwerpunkt zum öffentlichen Wohnbau in Bozen eingefügt. Damit wird der Wohnungsbestand im Eigentum der Gemeinde analysiert. Diese Daten sind relativ unbekannt, aber besonders wichtig, da es sich bei Bozen um eine Stadt handelt, deren „Wohnungsproblem“ ein anderes Ausmaß und eine andere Dringlichkeit aufweist als dies im übrigen Landesgebiet der Fall ist. Weiters werden anhand des Masterplans der Gemeinde die geplanten Maßnahmen der öffentlichen Hand vorgestellt.

Die Daten stammen aus vielen Quellen: Neben den Erhebungen des Landesinstituts für Statistik (ASTAT) wurden auch Erhebungen der Bauarbeiterkasse der Autonomen Provinz Bozen, der Südtiroler Landesbauarbeiterkasse, der KlimaHaus Agentur, der Landesabteilung 25 Wohnungsbau, des Instituts

di proporre un quadro realistico dei valori delle compravendite e dei canoni delle locazioni. Sono inoltre inseriti approfondimenti a materie strettamente correlate, ovvero i contratti e i mutui stipulati, nonché il costo dei terreni residenziali e agricoli.

Il quarto e ultimo capitolo è dedicato a un breve riassunto dei principali dati emersi durante le precedenti analisi.

Si può infine trovare il glossario, la bibliografia e la parte tabellare distinta a livello comunale.

Gli argomenti trattati includono tutti gli aspetti concernenti il mondo delle costruzioni: attività edilizia, agevolazioni prima casa, Casse Edili, CasaClima, contratti stipulati, costo dei terreni, costo di costruzione, edilizia residenziale pubblica, mercato immobiliare e sfratti. La parte sul mercato immobiliare, in particolare, è frutto di una rinnovata metodologia e non è confrontabile con quanto pubblicato in precedenza⁽¹⁾.

È stato infine introdotto, nella parte finale del secondo capitolo, un focus relativo alla situazione dell'edilizia residenziale pubblica nel Comune di Bolzano, nel quale si illustra il patrimonio abitativo di proprietà comunale. Si tratta di dati poco conosciuti ma particolarmente significativi, in una città in cui il "problema casa" si presenta con altre caratteristiche di dimensionamento e di urgenza rispetto al restante territorio provinciale. Vengono inoltre delineati gli ambiti di risposta pubblica al fabbisogno di alloggi, tramite l'ausilio del Masterplan comunale.

Le fonti dei dati sono numerose: oltre alle indagini dell'Istituto Provinciale di Statistica (ASTAT), i dati sono desunti da rilevazioni condotte dalla Cassa Edile della Provincia autonoma di Bolzano, dalla Cassa Edile provinciale dell'Alto Adige, dall'Agenzia Casa Clima, dalla Ripartizione 25 Edilizia abitativa

(1) ASTAT, *Wohnungspolitik in Südtirol 1919-2008*, ASTAT Schriftenreihe 163, Bozen 2010
ASTAT, *Politiche abitative in provincia di Bolzano 1919-2008*, Collana ASTAT 163, Bolzano 2010

für den sozialen Wohnbau (WOBI), des Nationalinstituts für Statistik (Istat), der „Agenzia del Territorio“, des Innenministeriums, des Landesschätzamtes und der Gemeinde Bozen verwendet.

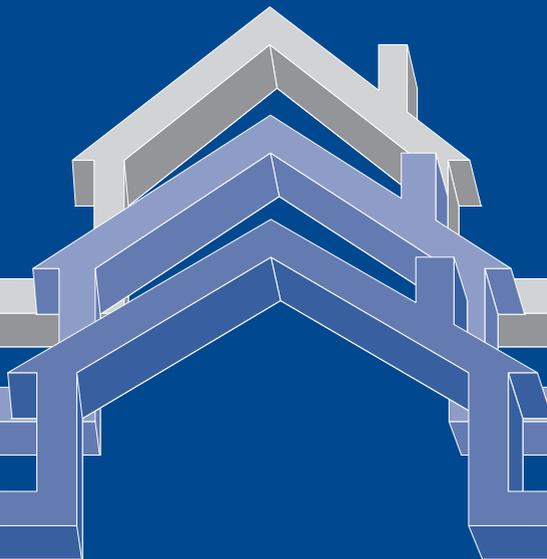
della Provincia autonoma di Bolzano, dall'Istituto per l'edilizia sociale (IPES), dall'Istituto Nazionale di Statistica (Istat), dall'Agenzia del Territorio, dal Ministero dell'Interno, dall'Ufficio Estimo della Provincia autonoma di Bolzano e dal Comune di Bolzano.

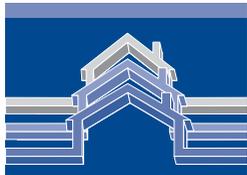
TEIL 1

Ergebnisse

1 PARTE

Risultati





1 Bautätigkeit

Attività edilizia

1.1 Abgeholte Baugenehmigungen und Bauabschlüsse

Die Erhebung der **Bautätigkeit** ist eine Erhebung auf gesamtstaatlicher Ebene, die vom Nationalinstitut für Statistik (Istat) mit dem Ziel durchgeführt wird, Informationen zur Konjunktur und Struktur des Bausektors zu erfassen. In Südtirol sammelt und verarbeitet das ASTAT (Landesinstitut für Statistik) die Daten anhand von entsprechenden Formblättern, die von allen, die um eine Baugenehmigung (ehemals Baukonzession) ansuchen, ausgefüllt und bei den zuständigen Gemeinden abgegeben werden.

Die Erhebung erfasst die Planung, den Beginn und den Abschluss aller Gebäude oder Gebäudeteile, in diesem Fall von Neubauten oder vollständig wiedererrichteten Gebäuden, und der horizontalen und vertikalen Erweiterungen von bestehenden Bauten mit Erhöhung der Gebäudekubatur. Umgestaltungen, Restaurierungen und Sanierungen ohne Kubaturerhöhung sowie ordentliche und außerordentliche Instandhaltungsarbeiten fallen nicht in den Erhebungsbereich.

Die Daten, die in dieser Studie präsentiert werden, beziehen sich auf den Stand des Archivs zum **30. April 2014**. Die nach diesem Zeitpunkt abgeholten Baugenehmigungen oder Bauabschlüsse sind somit nicht enthalten. **Aus diesem Grund könnten die Werte für 2013 etwas zu niedrig geschätzt sein.**

Bevor die Daten von 2013 betrachtet werden, scheint es sinnvoll, die Entwicklung der Bautätigkeit in den letzten zwanzig Jahren zusammenzufassen.

1.1 Permessi di costruire ritirati e opere ultimate

L'indagine sull'**attività edilizia** è una rilevazione a carattere nazionale condotta dall'Istituto nazionale di statistica (Istat) allo scopo di ottenere informazioni congiunturali e strutturali sul settore delle costruzioni. Per la provincia di Bolzano i dati sono raccolti ed elaborati dall'ASTAT (Istituto provinciale di statistica), mediante appositi modelli compilati da tutti i soggetti richiedenti il permesso di costruire (ex concessione edilizia) e poi depositati presso i Comuni territorialmente competenti.

Durante l'indagine vengono rilevate la progettazione, l'inizio e l'ultimazione di qualsiasi fabbricato o parte di esso, nella fattispecie fabbricati nuovi o interamente ricostruiti, e ampliamenti in senso orizzontale o verticale di fabbricati preesistenti con incremento di volume dell'edificio. Non sono invece considerate ristrutturazioni, restauri e risanamenti che non comportino aumento di cubatura, nonché manutenzioni ordinarie e straordinarie.

I dati esposti nel presente studio fanno riferimento alla situazione dell'archivio in data **30 aprile 2014**. Non sono quindi compresi gli eventuali permessi di costruire ritirati o le opere ultimate pervenuti dopo tale data. **Per questo motivo i valori 2013 possono risultare leggermente sottostimati.**

Giova in questa sede ricordare brevemente, prima di esporre i dati 2013, l'andamento dell'attività edilizia nel corso degli ultimi venti anni.

In den **90er Jahren** wurde vor dem Hintergrund der europäischen Integration und des Bedarfs an neuen Infrastrukturen sehr viel gebaut. In dieser Zeit gab es für die Genossenschaften zahlreiche Möglichkeiten, Eigentumswohnungen zu bauen. Das neue Viertel der „ex semirurali“ in Bozen wurde fertiggestellt und in den anderen Gemeinden nahm der Bau von Wohn- und Nicht-Wohngebäuden infolge von steigenden Investitionen in die Wirtschaft außerhalb der Landeshauptstadt zu. In den **ersten fünf Jahren des neuen Jahrtausends** legte der Bausektor weiter zu. Zwischen 2001 und 2005 wurden 22,4 Millionen m³ gebaut - das sind durchschnittlich 4,5 Millionen m³ und fast 15 Tausend Wohnungen pro Jahr. Die Nachfrage wurde von einer steigenden Anzahl von immer kleineren Haushalten und zum Teil von der Einwanderung getragen. In der Landeshauptstadt entstanden neue Viertel in den ländlichen Gebieten jenseits der Reschenstraße und auch in den anderen Gemeinden wurden weitere Wohngebäude gebaut. In den Jahren 2003 und 2004 erreichte die Bautätigkeit ihren Höhepunkt, danach kam es zu einem Rückgang. Dieser war in der ersten Zeit die logische Folge des „Booms“ der fünfzehn vorhergehenden Jahre.

Zwischen **2006 und 2010** wurden 18,7 Millionen m³ fertiggestellt; das entspricht einem Jahresdurchschnitt von 3,8 Millionen m³. Angesichts des Rückgangs der Nachfrage nach Nicht-Wohngebäuden und der geringeren Verfügbarkeit von Finanzmitteln für die Erstwohnung⁽¹⁾ wurde die Aufwertung von Bestehendem dem Neubau vorgezogen. Die Daten von 2009 und 2010 weisen weiters darauf hin, dass der Bau von Wohnungen ähnlich stark abnimmt wie jener von Gebäuden für andere Zwecke. 2011 und 2012 bestätigt sich diese Abwärtstendenz und nimmt zu, während 2013 der Rückgang etwas schwächer ausfällt als in den Vorjahren.

Gli **anni '90** hanno infatti visto una produzione estremamente elevata, in un contesto di integrazione europea e di necessità di nuove infrastrutture, e in cui il mondo delle cooperative ha trovato ampio spazio per dotare chi ancora non la possedeva di un'abitazione di proprietà. È stato completato il nuovo quartiere delle ex semirurali a Bolzano, e negli altri comuni, a seguito di sempre più ingenti investimenti in attività economiche al di fuori del capoluogo, la costruzione di edifici, a uso abitativo e non, ha subito un notevole aumento. I **primi cinque anni del 2000** sono stati caratterizzati da un ulteriore rafforzamento del comparto edile. Dal 2001 al 2005 sono infatti stati realizzati 22,4 milioni di m³, con una media annua di 4,5 milioni di m³ e quasi 15 mila abitazioni. La domanda era sostenuta da un numero sempre crescente di famiglie, di dimensioni sempre più ridotte, e, in parte, da flussi migratori provenienti dall'esterno. Nel capoluogo venivano eretti nuovi quartieri nelle campagne oltre via Resia, e ulteriori strutture abitative sono apparse anche negli altri comuni. Dopo il picco, raggiunto tra il 2003 e il 2004, si è assistito a una contrazione, dovuta nei primi tempi anche all'effetto rimbalzo dopo il "boom" dei quindici anni precedenti.

Nel quinquennio **2006-2010**, infatti, il totale terminato è stato pari a 18,7 milioni di m³, con una media annua di 3,8 milioni di m³. In una situazione caratterizzata dalla diminuzione della domanda, soprattutto non residenziale, e dalla minore ricchezza disponibile per la prima casa⁽¹⁾, al nuovo si è spesso preferita la valorizzazione dell'esistente. I dati 2009 e 2010 indicano inoltre che le realizzazioni di alloggi hanno iniziato a subire un calo paragonabile a quello segnalato dalle opere destinate ad altri scopi. Nel 2011 e 2012 tale tendenza alla diminuzione è stata confermata ed amplificata, mentre nel 2013 la flessione è stata meno netta rispetto agli anni precedenti.

(1) ASTAT, *Einkommen, Vermögen und Lebensbedingungen der Haushalte in Südtirol 2008-2009*, ASTAT Schriftenreihe 164, Bozen 2011
ASTAT, *Reddito, patrimonio e condizioni di vita delle famiglie in Alto Adige 2008-2009*, Collana ASTAT 164, Bolzano 2011

Dabei ist einer der Gründe, nämlich das Fehlen von Flächen für Neubauten, besonders in größeren Gemeinden nicht zu unterschätzen. Weiters ist hervorzuheben, dass in der jüngsten Vergangenheit sehr viel gebaut wurde und dass es schwierig ist, diesen Rhythmus langfristig beizubehalten. Die Rezession des Baugewerbes ist also zum Teil auch „physiologisch“ begründet. Die Bautätigkeit in Südtirol zwischen 1954 und 2005 wird in einer entsprechenden ASTAT-Publikation⁽²⁾ vertieft.

Da non sottovalutare, tra le motivazioni, la mancanza in alcuni comuni, soprattutto di grandi dimensioni, di aree a disposizione per le nuove edificazioni. Occorre inoltre sottolineare l'elevato volume quantitativo edificato nel recente passato, e la conseguente difficoltà a mantenere tale ritmo sul lungo periodo. La recessione del settore può quindi definirsi anche parzialmente "fisiologica". Per un approfondimento dell'attività edilizia in Alto Adige dal 1954 al 2005 è disponibile il volume dell'ASTAT dedicato a tale tematica⁽²⁾.

Geplante und abgeschlossene Kubatur

Aus der Erhebung geht hervor, dass die Gemeinden im Jahr 2013 **Baugenehmigungen** für insgesamt 2,7 Millionen m³ gewährt und die entsprechenden Antragsteller diese abgeholt haben. Mehr als zwei Drittel dieser Kubatur sind für Neubauten vorgesehen. Interessant ist dabei, dass die meisten Eingriffe außerhalb der städtischen Großzentren erfolgen. Im Pustertal und im Burggrafenamt werden mehr als 40% der geplanten Kubatur gebaut, während in Bozen 3,1% fertiggestellt werden.

Die mit Baugenehmigungen geplante Kubatur ist im Vergleich zu 2012 um 18,2% gesunken. Der Wohnbausektor sinkt hingegen nur um 3,9%, während der Nicht-Wohnbau um 26,3% zurückgeht. 2013 verlangsamt sich also der Abwärtstrend des Wohnbaus, der seit der zweiten Hälfte der 2000er Jahre anhält.

Cubatura prevista e ultimata

Dalla rilevazione emerge come nell'anno 2013 siano stati concessi dai Comuni, e ritirati dai richiedenti, **permessi di costruire** per un ammontare complessivo di 2,7 milioni di m³, per oltre due terzi destinati a nuovi fabbricati. È interessante notare come la maggior parte degli interventi sia localizzata in aree al di fuori dei maggiori centri urbani. In Val Pusteria e nel Burggraviato verrà infatti edificato oltre il 40% della cubatura prevista, mentre Bolzano si attesta su una quota del 3,1%.

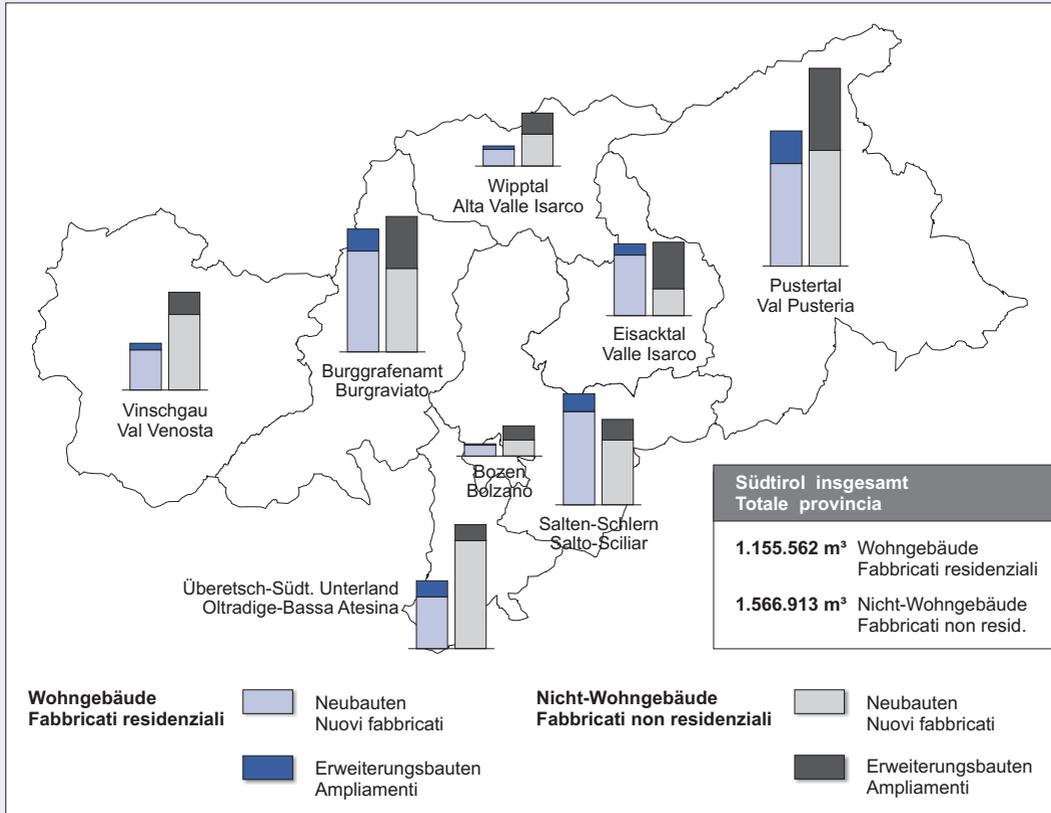
Rispetto all'anno 2012 si è registrato un calo del 18,2% della cubatura prevista dai permessi di costruire. Il settore residenziale diminuisce però solamente del 3,9%, mentre il non residenziale cala del 26,3%. I dati 2013 segnalano quindi una frenata del trend negativo del comparto abitativo, in atto dalla seconda metà degli anni '2000.

(2) ASTAT, *50 Jahre Bautätigkeit in Südtirol 1954-2005*, ASTAT Schriftenreihe 138, Bozen 2008
ASTAT, *50 anni di attività edilizia in provincia di Bolzano 1954-2005*, Collana ASTAT 138, Bolzano 2008

Graf. 1.1

Gesamtkubatur der abgeholten Baugenehmigungen (Neu- und Erweiterungsbauten) nach Bezirksgemeinschaft - 2013

Volume totale dei permessi di costruire ritirati (nuove costruzioni ed ampliamenti) per comunità comprensoriale - 2013



1 cm = 148.000 m³

© astat 2014 - sr



Übersicht 1.1 / Prospetto 1.1

Wohn- und Nicht-Wohngebäude - 2012 und 2013**Fabbricati residenziali e non residenziali - 2012 e 2013**

EIGENSCHAFTEN	Abgeholte Baugenehmigungen Permessi di costruire ritirati			Bauabschlüsse Opere ultimate			CARATTERISTICHE
	2012	2013	% Veränd. Variaz. %	2012	2013	% Veränd. Variaz. %	
Gebäude insgesamt	3.327.664	2.722.475	- 18,2	3.058.824	2.367.592	- 22,6	Totale fabbricati
Neubauten	2.142.364	1.964.856	- 8,3	2.228.808	1.750.047	- 21,5	Nuovi fabbricati
Erweiterungsbauten	1.185.300	757.619	- 36,1	830.016	617.545	- 25,6	Ampliamenti
Wohngebäude	1.202.165	1.155.562	- 3,9	1.177.252	895.607	- 23,9	Fabbricati residenziali
Neubauten	946.142	936.753	- 1,0	933.803	717.094	- 23,2	Nuovi fabbricati
Erweiterungsbauten	256.023	218.809	- 14,5	243.449	178.513	- 26,7	Ampliamenti
Nicht-Wohngebäude	2.125.499	1.566.913	- 26,3	1.881.572	1.471.985	- 21,8	Fabbricati non residenziali
Neubauten	1.196.222	1.028.103	- 14,1	1.295.005	1.032.953	- 20,2	Nuovi fabbricati
Erweiterungsbauten	929.277	538.810	- 42,0	586.567	439.032	- 25,2	Ampliamenti
Wohnungen (in Wohn- und Nicht-Wohngebäuden)	2.336	2.191	- 6,2	2.247	1.685	- 25,0	Abitazioni (in fabbricati residenziali e non residenziali)
Nettowohnfläche	204.250	193.173	- 5,4	194.484	149.585	- 23,1	Superficie utile abitabile
Mittlere Nettowohnfläche je Wohnung	87,44	88,17	+ 0,8	86,55	88,77	+ 2,6	Superficie utile abit. media per abitazione

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

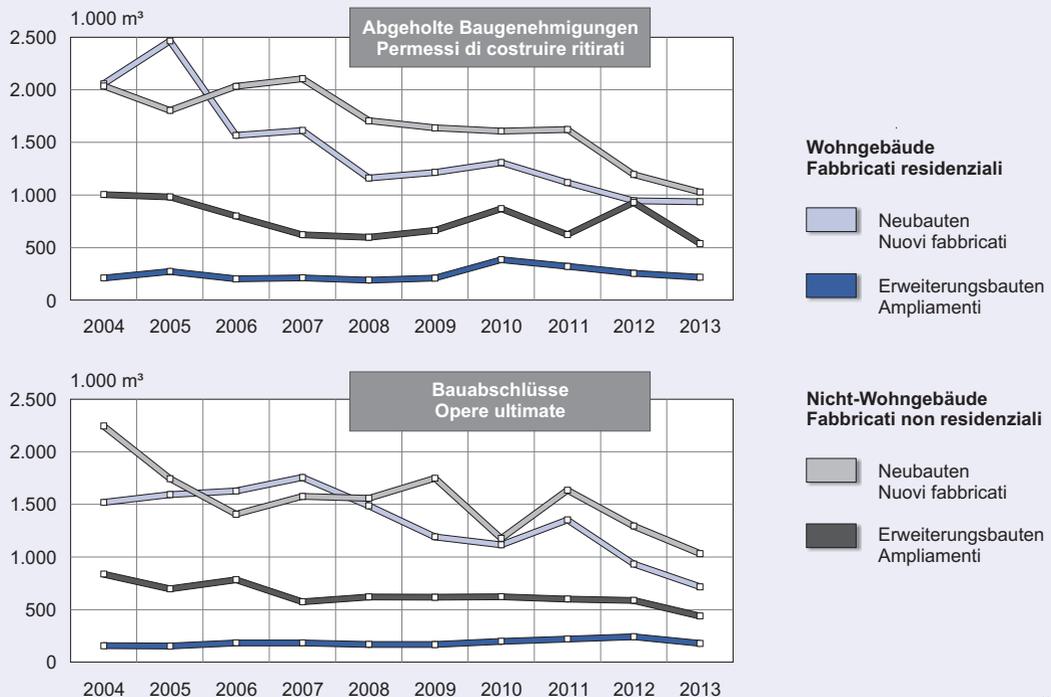
Die **Bauabschlüsse** sind auch 2013 richtiggehend eingebrochen (-22,6%); der Rückgang betrifft die Wohn- und die Nicht-Wohngebäude gleichermaßen. Das Jahr 2013 gilt somit als weiteres Krisenjahr für das Südtiroler Baugewerbe und zwar vor allem in Bezug auf die tatsächlich gebaute Kubatur.

Le **opere ultimate** hanno denotato, anche nel 2013, un vero e proprio crollo (-22,6%), che ha riguardato in misura simile sia i fabbricati residenziali che i non residenziali. Il 2013 può quindi definirsi come un ulteriore anno di crisi per l'edilizia in Alto Adige, soprattutto per quanto concerne la cubatura effettivamente edificata.

Graf. 1.2

Wohn- und Nicht-Wohngebäude - 2004-2013

Fabbricati residenziali e non residenziali - 2004-2013



© astat 2014 - sr



Die Situation in den Gemeinden

Die Untersuchung der absoluten Zahlen der abgeholten Baugenehmigungen in einem Jahr ist auf **Gemeindeebene** schwierig und kann irreführend sein. In den kleinen und mittleren Gemeinden beeinflussen nicht nur die konjunkturelle bzw. strukturelle wirtschaftliche und soziale Situation die Entwicklung, sondern auch bestimmte lokale Einflussgrößen, die häufig vorübergehend sind und zufällig auftreten. Diese Faktoren sind nicht leicht zu interpretieren. Es können jedoch einige allgemeine Schlüsse gezogen und für 2013 einige Gemeindeklassen unterschieden werden:

- in nur 2 Gemeinden wurden Baugenehmigungen für mehr als 100 Tausend m³ für Wohn- und Nicht-Wohngebäude abgeholt. Es handelt sich hierbei um Bruneck, eine der Südtiroler Gemeinden mit mehr

La situazione nei comuni

La lettura dei dati assoluti di un singolo anno dei permessi di costruire ritirati a **livello comunale** è difficile e può rivelarsi fuorviante, in quanto nei piccoli e medi comuni i dati sono influenzati non solo dalla situazione economica e sociale di congiuntura oppure strutturale, ma anche da particolari fattori locali, spesso temporanei e occasionali, di non semplice interpretazione. È però possibile trarre delle conclusioni di carattere generale ed identificare, per il 2013, alcune classi di appartenenza:

- in soli 2 comuni sono stati ritirati permessi di costruire per oltre 100 mila m³ tra fabbricati residenziali e non residenziali. Si tratta di Brunico, uno degli agglomerati urbani aventi oltre 15 mila abitanti ubicati

als 15 Tausend Einwohnern, und Prad am Stilfserjoch. Der Wert von Prad ist hauptsächlich auf eine einzige Baugenehmigung für landwirtschaftlich-gewerbliche Zwecke zurückzuführen;

- in 12 Gemeinden bewegt sich die Kubatur zwischen 50 Tausend und 100 Tausend m³. Es handelt sich dabei um alle größeren Städte (Bozen, Brixen, Leifers und Meran) sowie um touristische Zentren (Eppan a. d. Weinstr., Abtei) oder um mittlere oder mittelgroße Gemeinden, die ihrerseits „kleine Zentren“ in einzelnen Tälern oder auf Hochplateaus sind wie z.B. Freienfeld, Sand in Taufers, Kastelruth, Lana, Naturns und Sarnthein;
- im Großteil der Gemeinden (60) sind Arbeiten für insgesamt 10 Tausend bis 50 Tausend m³ geplant. Diese Gemeinden befinden sich zumeist an Taleingängen oder in der Nähe der Großzentren. Dazu zählen unter anderem Branzoll, Neumarkt, Algund, Salurn und Sterzing;
- in 42 Gemeinden werden Baugenehmigungen für weniger als 10 Tausend m³ abgeholt. Es handelt sich dabei um Gemeinden in den Randgebieten (z.B. Altrei, Laurein, Moos in Passeier, Prettau und Stilfs) mit geringer Beschäftigungsattraktivität, in denen die Landwirtschaft noch die wichtigste Wirtschaftstätigkeit darstellt und der Tourismus nicht so stark entwickelt ist, oder um Gemeinden, in denen wegen der orographischen Gegebenheiten keine weitere Bebauung möglich ist (Franzensfeste, Waidbruck).

Im Schlussteil dieser Publikation befindet sich ein umfassender statistischer Anhang mit detaillierten Tabellen zu allen Gemeinden. Diese Tabellen bilden alle Bereiche der Bautätigkeit ab (siehe Tab. 1 bis Tab. 5)⁽³⁾.

Der **Index der Wohnbautätigkeit** ist ein interessanter Indikator, der den Durchschnitt der Wohnkubatur, die von den abgeholten

in provincia di Bolzano, e Prato allo Stelvio. Il dato di quest'ultimo comune è dovuto soprattutto a un singolo permesso di costruire a scopo agricolo-commerciale;

- in 12 comuni le cubature oscillano tra 50 mila e 100 mila m³. Vi sono qui tutti i maggiori centri urbani (Bolzano, Bressanone, Laives e Merano), oltre a comuni turistici (Appiano s.s.d. vino, Badia) e altre realtà di dimensione media o medio-grande a loro volta "piccoli centri" all'interno di singole vallate o zone di altipiano (Campo di Trens, Campo Tures, Castelrotto, Lana, Naturno e Sarentino);
- in 60 comuni, la maggioranza, si hanno opere previste pari a un valore tra 10 mila m³ e 50 mila m³. Tali comuni sono posti in genere all'imboccatura delle valli, oppure nei pressi dei centri maggiori. Tra di essi vi sono Bronzolo, Egna, Lagundo, Salorno e Vipiteno;
- in 42 comuni si registrano volumetrie inferiori a 10 mila m³. Sono comuni situati in periferia (Anterivo, Lauregno, Moso in Passiria, Predoi e Stelvio tra di essi) e dalla scarsa attrattività occupazionale, in cui l'agricoltura trova ancora ampio spazio quale attività economica prevalente e il turismo non è eccessivamente sviluppato, oppure comuni posti in aree in cui, per motivi orografici è difficile edificare un fabbricato oltre quelli già esistenti (Fortezza, Ponte Gardena).

Un'esaustiva appendice statistica contenente tabelle dettagliate per ciascun comune è inclusa nella parte conclusiva del volume. In tali tabelle vengono monitorate le situazioni riguardanti tutti gli ambiti dell'attività edilizia (vedi da Tab. 1 a Tab. 5)⁽³⁾.

L'**Indice dell'attività edilizia residenziale** è un interessante indicatore che, rapportando la media della cubatura a scopo abitativo

(3) Die Gemeindedaten zur Bautätigkeit ab 1995 sind auf der Internetseite des ASTAT <http://www.provinz.bz.it/astat/de/service/daten-online.asp> einsehbar.
Sul sito dell'ASTAT <http://www.provinz.bz.it/astat/it/service/dati-online.asp> sono disponibili e consultabili i dati comunali riguardanti l'attività edilizia a partire dal 1995.

Baugenehmigungen der letzten drei Jahre geplant ist, mit der ansässigen Bevölkerung in Beziehung setzt. Auf diese Weise können die Bausituation in den einzelnen Gemeinden, die getätigten Investitionen und die Entwicklungsprognosen der Gebiete viel genauer abgebildet werden.

Im Einzelnen lassen sich drei Situationen aufgrund der durchschnittlichen jährlichen Kubatur je Einwohner unterscheiden:

- mehr als 6 m³ Kubatur je Einwohner in 6 Gemeinden. 4 davon befinden sich im östlichen Teil Südtirol (darunter Abtei mit dem absolut höchsten Wert von 8,11 m³ je Einwohner, Kastelruth, Kiens und Natz-Schabs) und 2 im Burggrafenamt (Tscherms und Vöran). Bei den stark touristisch geprägten Gemeinden spielt der Zweitwohnungsmarkt eine Rolle, der auf die Unterbringung der Touristen ausgerichtet ist;
- zwischen 4 m³ und 6 m³ Kubatur je Einwohner in 22 Gemeinden, die sich überwiegend in den Bezirksgemeinschaften Burggrafenamt, Pustertal und Salten-Schlern befinden. Zu den Tourismusgemeinden gesellen sich in diesem Fall die Gemeinden in den Talsohlen und auf den Hochplateaus, die funktional an die Großzentren anschließen. Die geringen verfügbaren Flächen in den Städten und die hohen Preise führen dazu, dass auch in den umliegenden Gemeinden Wohnungen gesucht werden;
- weniger als 4 m³ Kubatur je Einwohner in 88 Gemeinden. In diese Gruppe fallen, aufgrund der großen Bevölkerungszahlen, die wichtigsten urbanen Zentren und die Randgemeinden, von denen sich viele im westlichen Teil Südtirols befinden. Der Bozner Wert (0,38 m³ je Einwohner) ist einer der niedrigsten, während die Werte von Meran und Brixen bei 1,58 bzw. 1,24 m³ je Einwohner liegen. In Laurein und Proveis wurde in den letzten drei Jahren keine einzige Baugenehmigung abgeholt.

prevista dai permessi di costruire ritirati negli ultimi tre anni con la popolazione residente, consente di delineare in maniera più precisa la situazione delle costruzioni nei singoli comuni, degli investimenti effettuati e delle prospettive di sviluppo delle realtà territoriali.

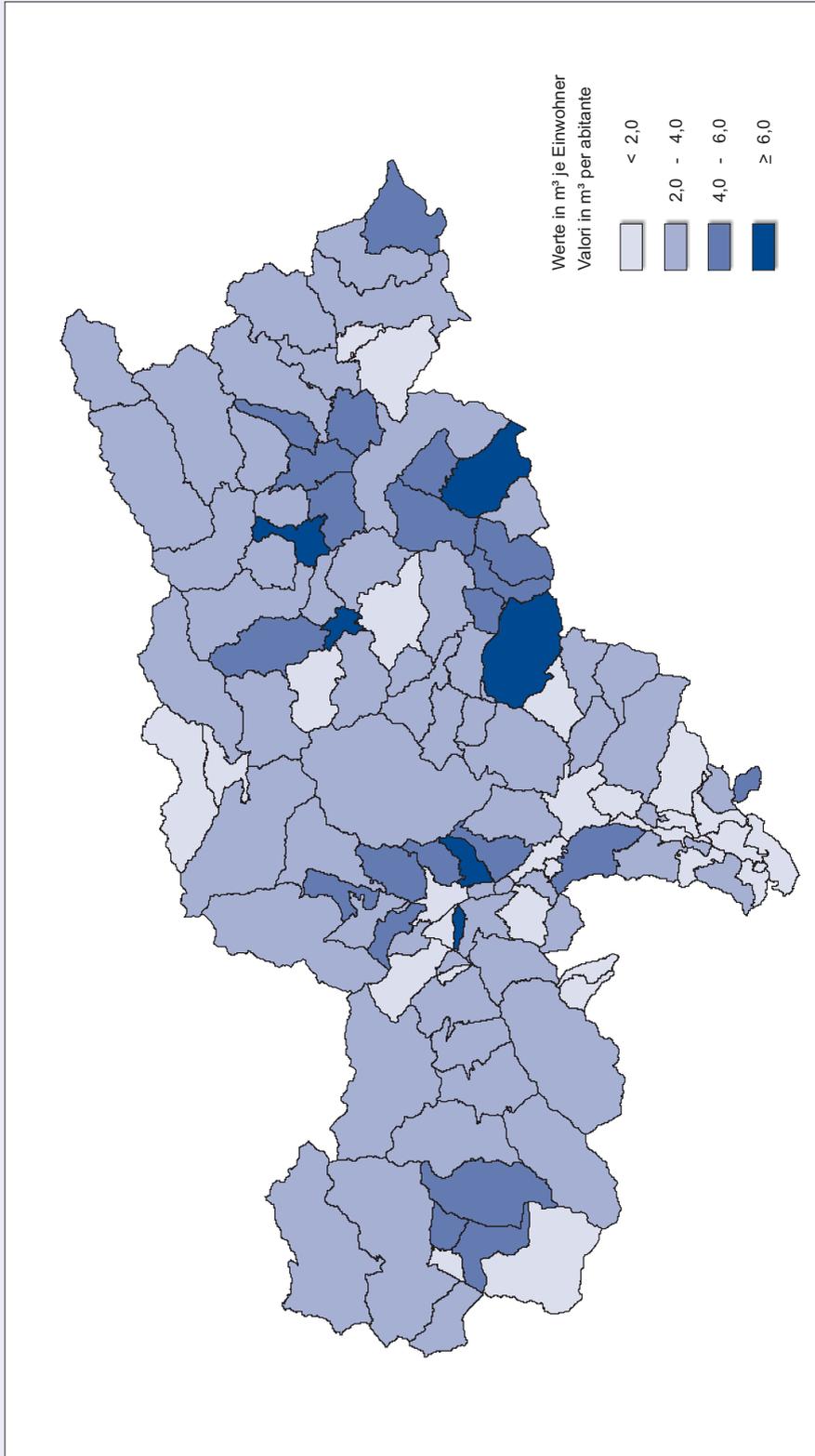
Nel dettaglio si possono distinguere tre situazioni in base alla cubatura media annua per abitante:

- oltre 6 m³ di cubatura per abitante in 6 comuni. 4 di essi sono ubicati nella parte orientale della provincia (Badia - con il valore più elevato in assoluto, 8,11 m³ per abitante - Castelrotto, Chienes e Natz-Sciaves), e 2 nel Burggraviato (Cermes e Verano). Nel caso dei comuni ad alta vocazione turistica incide il mercato delle seconde case da adibire alla locazione dei turisti;
- da 4 m³ a 6 m³ di cubatura per abitante in 22 comuni, posti soprattutto nel Burgraviato, in Val Pusteria e nel Salto-Sciliar. Ai comuni turistici si aggiungono in questo caso le zone di fondovalle e di altopiano che servono i centri maggiori. La scarsità di aree disponibili nelle città e i prezzi elevati causano quindi un allargamento della ricerca di alloggi anche ai comuni circostanti;
- meno di 4 m³ di cubatura per abitante in 88 comuni. Troviamo qui i più importanti agglomerati urbani, per via dell'elevata popolazione residente, e i comuni periferici, molti dei quali situati nella parte occidentale della provincia. Il dato di Bolzano (0,38 m³ per abitante) è in assoluto tra i meno elevati, mentre Merano e Bressanone registrano rispettivamente 1,58 m³ per abitante e 1,24 m³ per abitante. A Lauregno e Proves negli ultimi tre anni non è stato ritirato alcun permesso di costruire.

Graf. 1.3

Index der Wohnbautätigkeit (a) - 2011-2013

Indice dell'attività edilizia residenziale (a) - 2011-2013



(a) Der Index der Wohnbautätigkeit ist das Verhältnis zwischen dem Durchschnitt der geplanten Wohnkubatur der letzten drei Jahre und der Wohnbevölkerung des letzten Jahres.
 L'indice dell'attività edilizia residenziale si calcola mediante il rapporto tra la media della cubatura prevista a scopo abitativo negli ultimi tre anni e la popolazione residente nell'ultimo anno.



© astat 2014 - sr

Bauzonen

Die laut den Daten von 2013 geplante Kubatur für Wohnzwecke verteilt sich gleichmäßig auf die **Bauzonen** *Auffüllzone*, *Erweiterungszone* und *natürliche Landschaft*. Die Nicht-Wohngebäude finden sich hingegen vor allem in den *Gewerbebezonen* und in der *natürlichen Landschaft*.

Der Vergleich mit 2012 zeigt einen Rückgang in fast allen Bauzonen auf. Die Werte bewegen sich zwischen -9,5% in der *natürlichen Landschaft* und -46,0% in der Zone für *öffentliche Einrichtungen*. Umgekehrt verhält es sich bei den *Erweiterungszone*, die aufgrund der Bereitstellung von neuen Flächen für den Wohnbau durch die Gemeinden eine Zunahme um 17,1% verzeichnen.

Zone edilizie

La cubatura residenziale prevista dai dati 2013 si distribuisce, per quanto concerne le **zone edilizie**, in maniera omogenea tra *Zona di completamento*, *Zona di espansione* e *Paesaggio naturale*. I fabbricati non residenziali si concentrano invece soprattutto nella *Zona per insediamenti produttivi* e nel *Paesaggio naturale*.

Dal confronto con il 2012 emerge una diminuzione in quasi tutte le zone edilizie, con valori oscillanti tra -9,5% nel *Paesaggio naturale* e -46,0% negli *Impianti di interesse collettivo*. In controtendenza le *Zone di espansione*, le quali manifestano un aumento del 17,1% a causa della messa a disposizione di nuove aree a scopo abitativo da parte dei Comuni.

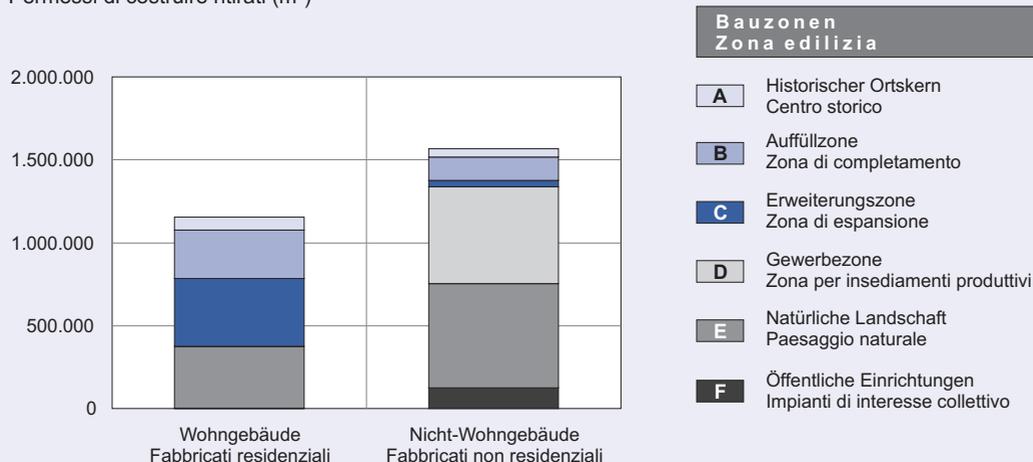
Graf. 1.4

Wohn- und Nicht-Wohngebäude nach Bauzone - 2013

Abgeholte Baugenehmigungen (m³)

Fabbricati residenziali e non residenziali per zona edilizia - 2013

Permessi di costruire ritirati (m³)



© astat 2014 - sr



Übersicht 1.2 / Prospetto 1.2

Wohn- und Nicht-Wohngebäude nach Bauzone - 2009-2013**Fabbricati residenziali e non residenziali per zona edilizia - 2009-2013**

JAHRE ANNI	Historischer Ortskern Centro storico	Auffüll- zone Zona di completamento	Erweiterungs- zone Zona di espansione	Gewerbezone Zona per insediamenti produttivi	Natürliche Landschaft Paesaggio naturale	Öffentliche Einrichtungen Impianti di interesse collettivo	Insgesamt Totale
	A	B	C	D	E	F	

Abgeholte Baugenehmigungen (m³) / Permessi di costruire ritirati (m³)

Wohngebäude / Fabbricati residenziali

2009	136.790	371.855	494.670	12.334	410.636	-	1.426.285
2010	160.097	478.312	509.330	5.018	542.597	-	1.695.354
2011	133.069	386.586	508.405	4.950	407.937	-	1.440.947
2012	95.856	357.875	364.760	4.288	379.386	-	1.202.165
2013	78.171	292.146	409.628	513	371.237	3.867	1.155.562

Nicht-Wohngebäude / Fabbricati non residenziali

2009	113.109	115.167	65.949	962.203	737.663	306.997	2.301.088
2010	120.564	221.457	37.827	951.911	945.503	199.723	2.476.985
2011	67.012	156.613	38.138	1.002.502	777.943	204.678	2.246.886
2012	52.346	141.956	17.402	948.937	725.493	239.365	2.125.499
2013	50.370	140.804	37.915	583.976	628.498	125.350	1.566.913

Insgesamt / Totale

2009	249.899	487.022	560.619	974.537	1.148.299	306.997	3.727.373
2010	280.661	699.769	547.157	956.929	1.488.100	199.723	4.172.339
2011	200.081	543.199	546.543	1.007.452	1.185.880	204.678	3.687.833
2012	148.202	499.831	382.162	953.225	1.104.879	239.365	3.327.664
2013	128.541	432.950	447.543	584.489	999.735	129.217	2.722.475

Bauabschlüsse (m³) / Opere ultimate (m³)

Wohngebäude / Fabbricati residenziali

2009	132.344	305.605	507.075	7.654	395.475	12.321	1.360.474
2010	88.557	364.292	454.512	7.604	400.244	-	1.315.209
2011	150.979	414.131	568.625	2.776	437.697	-	1.574.208
2012	143.702	305.465	358.273	4.157	365.655	-	1.177.252
2013	102.223	222.131	267.922	1.621	301.710	-	895.607

Nicht-Wohngebäude / Fabbricati non residenziali

2009	51.406	148.631	21.393	1.363.961	623.809	157.162	2.366.362
2010	57.747	118.435	28.828	583.366	777.325	233.932	1.799.633
2011	64.162	137.612	32.414	1.203.593	634.824	161.481	2.234.086
2012	61.770	144.760	63.857	696.900	814.321	99.964	1.881.572
2013	54.057	158.636	44.737	823.965	343.651	46.939	1.471.985

Insgesamt / Totale

2009	183.750	454.236	528.468	1.371.615	1.019.284	169.483	3.726.836
2010	146.304	482.727	483.340	590.970	1.177.569	233.932	3.114.842
2011	215.141	551.743	601.039	1.206.369	1.072.521	161.481	3.808.294
2012	205.472	450.225	422.130	701.057	1.179.976	99.964	3.058.824
2013	156.280	380.767	312.659	825.586	645.361	46.939	2.367.592

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Bauabschlüsse nach Gebiet

Die räumliche Zuordnung der **Bauabschlüsse** erlaubt es, die Konjunktur des Baugewerbes, und der Wirtschaft im Allgemeinen, für jede Südtiroler Bezirksgemeinschaft noch detaillierter zu erfassen. Im Jahr 2013 entfällt die Hälfte aller Bauabschlüsse für Wohngebäude auf das Burggrafenamt oder Pustertal (50,1%), während Bozen 3,8% verzeichnet. Die Situation der Nicht-Wohngebäude entspricht jener der Wohngebäude, wobei im Überetsch-Südtiroler Unterland der Anteil der ersteren (21,0%) höher ist als jener der letzteren (11,2%).

Opere ultimate sul territorio

Localizzare territorialmente le **opere ultimate** significa avere un dettaglio ancora maggiore della congiuntura delle costruzioni, e dell'economia in generale, in ciascuna comunità comprensoriale in cui è suddivisa la provincia. Nel 2013 la metà delle opere ultimate a scopo residenziale risulta ubicato nel Burgraviato o in Val Pusteria (50,1%), mentre Bolzano palesa un valore pari al 3,8%. La situazione dei fabbricati non residenziali ricalca quanto denotato dagli edifici aventi finalità abitative, con una maggiore incidenza per l'Oltradige-Bassa Atesina (11,2% nel residenziale e 21,0% nel non residenziale).

Übersicht 1.3 / Prospetto 1.3

Bauabschlüsse nach Art des Bauwerks und Bezirksgemeinschaft - 2013

Opere ultimate per natura dell'opera e comunità comprensoriale - 2013

BEZIRKS- GEMEINSCHAFTEN	Wohngebäude / Fabbricati residenziali				Nicht-Wohngebäude / Fabbricati non residenziali				COMUNITÀ COMPRESORIALI
	Neubauten Nuovi fabbricati		Erweiterungsbauten Ampliamenti		Neubauten Nuovi fabbricati		Erweiterungsbauten Ampliamenti		
	Anzahl Numero	Kubatur (m³) Volume (m³)	Anzahl Numero	Kubatur (m³) Volume (m³)	Anzahl Numero	Kubatur (m³) Volume (m³)	Anzahl Numero	Kubatur (m³) Volume (m³)	
Vinschgau	39	55.418	41	13.274	35	50.969	20	150.545	Val Venosta
Burggrafenamt	79	179.908	86	27.099	65	228.050	42	46.772	Burgraviato
Überetsch- Südt. Unterland	34	75.737	44	24.739	28	272.162	21	36.775	Oltradige- Bassa Atesina
Bozen	4	27.147	8	7.283	4	77.219	5	5.434	Bolzano
Salten-Schlern	46	67.203	65	30.061	28	120.700	27	24.565	Salto-Sciliar
Eisacktal	38	71.433	61	20.522	30	42.723	28	71.424	Valle Isarco
Wipptal	30	43.752	28	10.672	24	94.043	7	12.323	Alta Valle Isarco
Pustertal	114	196.496	102	44.863	70	147.087	66	91.194	Val Pusteria
Insgesamt	384	717.094	435	178.513	284	1.032.953	216	439.032	Totale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Wohnungen

2013 waren insgesamt 2.089 **Wohnungen** in Wohngebäuden vorgesehen, 2012 waren es 2.240 (-6,7%) und 2011 2.574 (-18,8%). Interessante Ergebnisse bringt die Analyse dieser Wohnungen nach ihrer Größe in m². Laut den 2013 abgeholten Baugenehmigungen sind 43,0% der Wohnungen kleiner als 76 m². Dies entspricht dem Wert von 2012

Abitazioni

Nel 2013 sono state previste complessivamente 2.089 **abitazioni** in fabbricati residenziali, contro le 2.240 unità palesate dal 2012 (-6,7%) e le 2.574 unità del 2011 (-18,8%). È interessante effettuare un'analisi riguardante tali alloggi, suddivisi a seconda dell'ampiezza in m². Dai permessi di costruire ritirati emerge come il 43,0% delle abitazioni

(44,8%). Die Zahl der größeren Wohnungen (größer als 110 m²), die in den letzten Jahren ein kontinuierliches prozentuelles Wachstum aufwies, ist leicht rückläufig.

sia caratterizzato da un'estensione inferiore ai 76 m², dato in linea con il 2012 (44,8%). In leggero calo la quota degli alloggi di maggiori dimensioni, con oltre 110 m² di estensione, i quali negli anni passati hanno evidenziato una costante crescita dell'incidenza percentuale.

Übersicht 1.4 / Prospetto 1.4

Abgeholte Baugenehmigungen für Wohnungen in Wohngebäuden nach Nettowohnfläche - 2009-2013

Permessi di costruire ritirati per abitazioni in fabbricati residenziali per superficie utile abitabile - 2009-2013

JAHRE ANNI	Wohnungen mit einer Nettowohnfläche von ... bis ... Abitazioni con superficie utile abitabile da ... a ...												Nettowohnfläche (m ²) Sup. utile abitabile (m ²)	
	bis 45 m ² fino 45 m ²		46 - 75 m ²		76 - 95 m ²		96 - 110 m ²		über 110 m ² oltre 110 m ²		Insgesamt Totale		Insgesamt Totale	durchschnittlich je Wohnung media per abitazione
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%		
2009	319	13,2	880	33,7	411	16,0	577	23,7	351	13,4	2.538	100,0	214.718	84,6
2010	344	12,3	1.012	30,0	543	17,0	683	22,7	577	18,1	3.159	100,0	275.679	87,3
2011	258	11,4	867	32,6	435	15,8	481	19,9	533	20,2	2.574	100,0	231.244	89,8
2012	268	13,2	719	31,6	385	16,2	438	19,4	430	19,6	2.240	100,0	195.430	87,2
2013	170	9,8	718	33,2	359	16,4	458	23,0	384	17,6	2.089	100,0	183.931	88,0

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Im Jahr 2013 werden Drei- und Vierzimmerwohnungen am meisten nachgefragt (44,9%), gefolgt von den Unterkünften für Haushalte mit mehreren Kindern bzw. für Haushalte, die mindestens eine Fünfstanzwohnung möchten (29,4%). Nur 3,8% der Wohnungen, die von den abgeholten Baugenehmigungen geplant sind, sind Einzimmerwohnungen.

Le abitazioni più richieste nel 2013 sono quelle aventi tre o quattro stanze (44,9%), seguite dagli alloggi per famiglie con più figli o che comunque desiderano avere almeno 5 stanze (29,4%). I monolocali costituiscono invece solamente il 3,8% delle abitazioni previste dai permessi di costruire ritirati.

Übersicht 1.5 / Prospetto 1.5

Wohnungen in Wohngebäuden nach Anzahl der Zimmer - 2009-2013**Abitazioni in fabbricati residenziali per numero di stanze - 2009-2013**

JAHRE ANNI	1	2	3-4	5 und mehr 5 e oltre	Insgesamt Totale
---------------	---	---	-----	-------------------------	---------------------

Abgeholte Baugenehmigungen / Permessi di costruire ritirati

Absolute Werte / Dati assoluti

2009	83	492	1.217	746	2.538
2010	124	647	1.505	883	3.159
2011	57	531	1.190	796	2.574
2012	82	455	1.062	641	2.240
2013	80	457	938	614	2.089

Prozentuelle Verteilung / Composizione percentuale

2009	3,3	19,4	48,0	29,4	100,0
2010	3,9	20,5	47,6	28,0	100,0
2011	2,2	20,6	46,2	30,9	100,0
2012	3,7	20,3	47,4	28,6	100,0
2013	3,8	21,9	44,9	29,4	100,0

Bauabschlüsse / Opere ultimate

Absolute Werte / Dati assoluti

2009	86	592	1.147	640	2.465
2010	104	522	1.068	695	2.389
2011	73	528	1.479	796	2.876
2012	59	470	996	599	2.124
2013	34	306	731	522	1.593

Prozentuelle Verteilung / Composizione percentuale

2009	3,5	24,0	46,5	26,0	100,0
2010	4,4	21,9	44,7	29,1	100,0
2011	2,5	18,4	51,4	27,7	100,0
2012	2,8	22,1	46,9	28,2	100,0
2013	2,1	19,2	45,9	32,8	100,0

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Bei den Antragstellern der Baugenehmigungen überwiegen die natürlichen Personen und privaten Unternehmen (61,0% bzw. 31,5% aller Wohnungen). Der Rest entfällt auf die Wohnbaugenossenschaften, das Institut für den sozialen Wohnbau (WOBI) und die Öffentlichen Körperschaften.

Per quanto concerne il titolare del permesso, si evidenzia una prevalenza dei soggetti privati, siano essi persona fisica o impresa (rispettivamente il 61,0% e il 31,5% del totale delle abitazioni). La restante quota è appannaggio delle cooperative edilizie, dell'Istituto per l'edilizia sociale (IPES) e degli Enti pubblici.

Übersicht 1.6 / Prospetto 1.6

Wohnungen in Wohngebäuden nach Antragsteller und Bezirk - 2013**Abitazioni in fabbricati residenziali per titolare del permesso e comprensorio - 2013**

	Öffentliche Körperschaft	WOBI (a)	Unter- nehmen	Wohnbau- genossen- schaft	Natürliche Personen und andere	Insgesamt	
	Ente pubblico	IPES (a)	Impresa	Cooperativa edilizia di abitazione	Persona fisica e altri	Totale	
Abgeholte Baugenehmigungen / Permessi di costruire ritirati							
Bezirks- gemeinschaften							Comunità comprensoriali
Vinschgau	-	-	20	5	127	152	Val Venosta
Burggrafenamt	-	11	225	20	198	454	Burgraviato
Überetsch-Südt.Unterland	-	-	41	47	162	250	Oltradige-Bassa Atesina
Bozen	6	-	23	-	11	40	Bolzano
Salten-Schlern	-	-	142	28	205	375	Salto-Sciliar
Eisacktal	-	7	68	12	162	249	Valle Isarco
Wipptal	11	-	47	-	31	89	Alta Valle Isarco
Pustertal	-	4	92	6	378	480	Val Pusteria
Funktionale Kleinregionen							Piccole aree funzionali
Statistische Bezirke							Comprensori statistici
Mals	-	-	17	5	58	80	Malles
Schlanders	-	-	3	-	66	69	Silandro
Naturns	-	11	7	-	16	34	Naturno
Meran	-	-	119	5	108	232	Merano
Lana	-	-	66	15	36	117	Lana
St.Martin in Passeier	-	-	23	-	32	55	S.Martino in Passiria
Meran-Schlanders	-	11	235	25	316	587	Merano-Silandro
Bozen	6	-	138	58	255	457	Bolzano
Auer-Neumarkt	-	-	-	-	38	38	Ora-Egna
St.Ulrich	-	-	83	17	102	202	Ortisei
Bozen	6	-	221	75	395	697	Bolzano
Brixen	-	7	63	12	172	254	Bressanone
Sterzing	11	-	47	-	31	89	Vipiteno
Brixen-Sterzing	11	7	110	12	203	343	Bressanone-Vipiteno
Bruneck	-	4	51	6	152	213	Brunico
Sand in Taufers	-	-	8	-	78	86	Campo Tures
Innichen	-	-	12	-	32	44	S.Candido
Abtei	-	-	21	-	98	119	Badia
Bruneck	-	4	92	6	360	462	Brunico
Südtirol insgesamt	17	22	658	118	1.274	2.089	Totale provincia

Bauabschlüsse / Opere ultimate

Bezirks- gemeinschaften							Comunità comprensoriali
Vinschgau	-	-	24	-	88	112	Val Venosta
Burggrafenamt	-	-	167	45	171	383	Burgraviato
Überetsch-Südt.Unterland	-	16	42	12	144	214	Oltradige-Bassa Atesina
Bozen	-	-	31	-	30	61	Bolzano
Salten-Schlern	-	-	21	-	134	155	Salto-Sciliar
Eisacktal	-	-	68	10	95	173	Valle Isarco
Wipptal	-	-	4	-	87	91	Alta Valle Isarco
Pustertal	-	7	77	-	320	404	Val Pusteria
Funktionale Kleinregionen							Piccole aree funzionali
Statistische Bezirke							Comprensori statistici
Mals	-	-	21	-	56	77	Malles
Schlanders	-	-	-	-	16	16	Silandro
Naturns	-	-	23	-	40	63	Naturno
Meran	-	-	80	14	76	170	Merano
Lana	-	-	49	31	46	126	Lana
St.Martin in Passeier	-	-	11	-	24	35	S.Martino in Passiria
Meran-Schlanders	-	-	184	45	258	487	Merano-Silandro

Übersicht 1.6 / Prospetto 1.6 - Fortsetzung / Segue

Wohnungen in Wohngebäuden nach Antragsteller und Bezirk - 2013**Abitazioni in fabbricati residenziali per titolare del permesso e comprensorio - 2013**

	Öffentliche Körperschaft	WOBI (a)	Unter- nehmen	Wohnbau- genossen- schaft	Natürliche Personen und andere	Insgesamt	
	Ente pubblico	IPES (a)	Impresa	Cooperativa edilizia di abitazione	Persona fisica e altri	Totale	
Bozen	-	16	64	12	217	309	Bolzano
Auer-Neumarkt	-	-	21	-	48	69	Ora-Egna
St.Ulrich	-	-	16	-	52	68	Ortisei
Bozen	-	16	101	12	317	446	Bolzano
Brixen	-	-	70	10	100	180	Bressanone
Sterzing	-	-	4	-	86	90	Vipiteno
Brixen-Sterzing	-	-	74	10	186	270	Bressanone-Vipiteno
Bruneck	-	7	21	-	130	158	Brunico
Sand in Taufers	-	-	9	-	69	78	Campo Tures
Innichen	-	-	23	-	13	36	S.Candido
Abtei	-	-	22	-	96	118	Badia
Bruneck	-	7	75	-	308	390	Brunico
Südtirol insgesamt	-	23	434	67	1.069	1.593	Totale provincia

(a) Institut für den sozialen Wohnbau
Istituto per l'edilizia sociale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

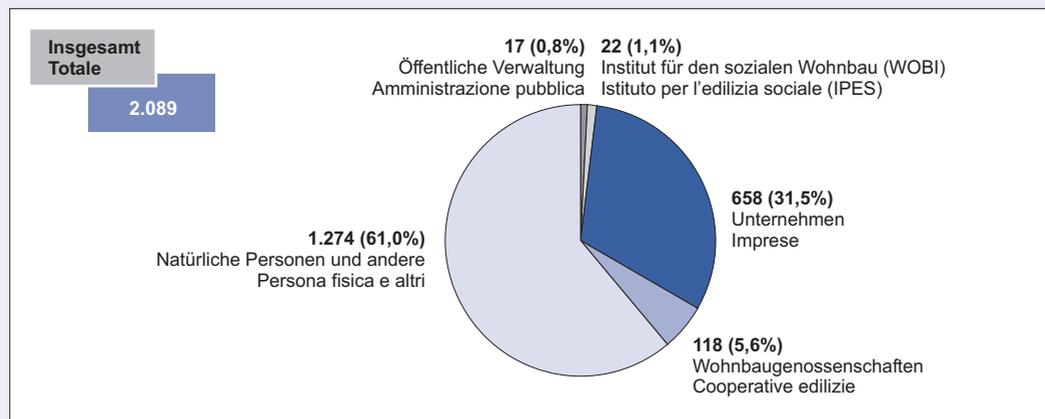
Graf. 1.5

Wohnungen in Wohngebäuden nach Antragsteller - 2013

Abgeholte Baugenehmigungen

Abitazioni in fabbricati residenziali per titolare del permesso - 2013

Permessi di costruire ritirati



© astat 2014 - sr



Übersicht 1.7 / Prospetto 1.7

Wohnungen in Wohn- und Nicht-Wohngebäuden nach Finanzierungsform - 2009-2013**Abitazioni in fabbricati residenziali e non residenziali per tipo di finanziamento - 2009-2013**

JAHRE ANNI	Öffentliche Finanzierung Finanziamento pubblico				Ohne öffentliche Finanzierung Senza finanziamento pubblico		Insgesamt Totale	
	Gänzlich / Totale		Mit Beitrag / A contributo		N	%	N	%
	N	%	N	%				

Abgeholte Baugenehmigungen / Permessi di costruire ritirati

Wohnungen in Wohngebäuden / Abitazioni in fabbricati residenziali

2009	41	1,6	1.130	44,5	1.367	53,9	2.538	100,0
2010	183	5,8	1.374	43,5	1.602	50,7	3.159	100,0
2011	-	-	1.071	41,6	1.503	58,4	2.574	100,0
2012	6	0,3	940	42,0	1.294	57,8	2.240	100,0
2013	22	1,1	969	46,4	1.098	52,6	2.089	100,0

Wohnungen in Nicht-Wohngebäuden / Abitazioni in fabbricati non residenziali

2009	4	3,3	72	59,5	45	37,2	121	100,0
2010	-	-	78	55,7	62	44,3	140	100,0
2011	-	-	53	48,2	57	51,8	110	100,0
2012	1	1,0	52	54,2	43	44,8	96	100,0
2013	-	-	59	57,8	43	42,2	102	100,0

Insgesamt / Totale

2009	45	1,7	1.202	45,2	1.412	53,1	2.659	100,0
2010	183	5,5	1.452	44,0	1.664	50,4	3.299	100,0
2011	-	-	1.124	41,9	1.560	58,1	2.684	100,0
2012	7	0,3	992	42,5	1.337	57,2	2.336	100,0
2013	22	1,0	1.028	46,9	1.141	52,1	2.191	100,0

Bauabschlüsse / Opere ultimate

Wohnungen in Wohngebäuden / Abitazioni in fabbricati residenziali

2009	57	2,3	1.113	45,2	1.295	52,5	2.465	100,0
2010	-	-	1.058	44,3	1.331	55,7	2.389	100,0
2011	125	4,3	1.188	41,3	1.563	54,3	2.876	100,0
2012	2	0,1	942	44,4	1.180	55,6	2.124	100,0
2013	23	1,4	781	49,0	789	49,5	1.593	100,0

Wohnungen in Nicht-Wohngebäuden / Abitazioni in fabbricati non residenziali

2009	-	-	102	73,4	37	26,6	139	100,0
2010	1	0,9	72	67,9	33	31,1	106	100,0
2011	6	5,7	64	60,4	36	34,0	106	100,0
2012	1	0,8	76	61,8	46	37,4	123	100,0
2013	-	-	43	46,7	49	53,3	92	100,0

Insgesamt / Totale

2009	57	2,2	1.215	46,7	1.332	51,2	2.604	100,0
2010	1	-	1.130	45,3	1.364	54,7	2.495	100,0
2011	131	4,4	1.252	42,0	1.599	53,6	2.982	100,0
2012	3	0,1	1.018	45,3	1.226	54,6	2.247	100,0
2013	23	1,4	824	48,9	838	49,7	1.685	100,0

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Die öffentliche Hand kann eine Wohnung gänzlich oder teilweise finanzieren. In Südtirol sticht der hohe Anteil an Wohnungen, die eine Teilförderung vonseiten des Landes erhalten haben und somit konventioniert sind, hervor (47,5% aller geplanten Wohnungen in Wohngebäuden). Die Zahl der konventionierten Wohnungen ist im Vergleich zu 2012 um 4,8% gestiegen, jene der Wohnungen, die ohne jegliche öffentliche Förderung gebaut wurden, um 15,1% gesunken. Die negative Konjunktur führt also dazu, dass für die Deckung des Wohnungsbedarfs häufiger auf die Förderungen des Landes zurückgegriffen wird. Dieser Aspekt wird im entsprechenden Abschnitt dieser Publikation genauer betrachtet.

Il finanziamento pubblico per un'abitazione può essere totale oppure parziale. In Alto Adige spicca l'elevata quota di alloggi che hanno goduto di un contributo parziale da parte della Provincia di Bolzano e che risultano quindi convenzionati (47,5% del totale previsto in fabbricati residenziali). Rispetto al 2012 si ha un aumento delle abitazioni convenzionate (+4,8%), e una diminuzione delle abitazioni edificate senza alcun intervento pubblico (-15,1%). La congiuntura negativa determina quindi un maggiore ricorso all'aiuto della Pubblica Amministrazione per soddisfare il proprio fabbisogno abitativo. Tale aspetto verrà analizzato con maggiore dettaglio nell'apposita sezione del volume.

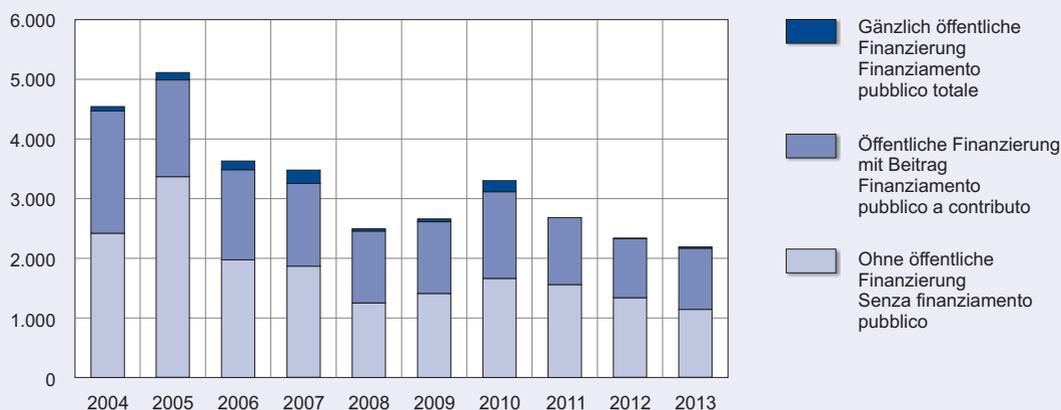
Graf. 1.6

Wohnungen in Wohn- und Nicht-Wohngebäuden nach Finanzierungsform - 2004-2013

Abgeholte Baugenehmigungen

Abitazioni in fabbricati residenziali e non residenziali per tipo di finanziamento - 2004-2013

Permessi di costruire ritirati



© astat 2014 - sr



Nicht-Wohngebäude

Die **Nicht-Wohngebäude** werden nach ihrer Zweckbestimmung unterteilt. Dabei wird besonders nach den Wirtschaftssektoren, für die sie bestimmt werden können, unter-

Fabbricati non residenziali

I **fabbricati non residenziali** vengono suddivisi in base alla destinazione d'uso, distinguendo in particolare i settori economici a cui può venire adibito l'edificio. I comparti

schieden. Die abgeholten Baugenehmigungen sehen für die *Landwirtschaft* und die *Dienstleistungen* die meiste Kubatur vor (jeweils mehr als 500 Tausend m³). Im Vergleich zu 2012 verzeichnen alle Bereiche deutliche Rückgänge. Die meiste Kubatur für die *Landwirtschaft* (30,1% der gesamten Kubatur) ist 2013 im Vinschgau vorgesehen, das *Produzierende Gewerbe und Handwerk* dominieren im Überetsch-Südtiroler Unterland (32,8%) und die Dienstleistungen im Burggrafenamt (32,3%).

dell'*Agricoltura* e dei *Servizi* si caratterizzano come quelli a cui i permessi di costruire ritirati riservano la cubatura più ampia, per entrambi superiore ai 500 mila m³. Rispetto al 2012 vi è una significativa diminuzione in tutti gli ambiti di destinazione. La Val Venosta si pone come la comunità comprensoriale con la maggiore cubatura destinata nel 2013 all'*Agricoltura* (30,1% del totale provinciale), l'Oltradige-Bassa Atesina all'*Industria e artigianato* (32,8%) e il Burggraviato alle attività terziarie (32,3%).

Übersicht 1.8 / Prospetto 1.8

Nicht-Wohngebäude nach Zweckbestimmung und Bezirksgemeinschaft - 2013

Fabbricati non residenziali per destinazione d'uso e comunità comprensoriale - 2013

BEZIRKS- GEMEIN- SCHAFTEN	Landwirtschaft		Produz. Gewerbe und Handwerk		Dienst- leistungen (a)		Andere Zweck- bestimmungen (b)		Insgesamt		COMUNITÀ COMPREN- SORIALI
	Agricoltura		Industria e artigianato		Servizi (a)		Altre destinazioni (b)		Totale		
	N	m ³	N	m ³	N	m ³	N	m ³	N	m ³	
Abgeholte Baugenehmigungen / Permessi di costruire ritirati											
Vinschgau	33	161.598	8	7.851	15	14.021	10	8.858	66	192.328	Val Venosta
Burggrafenamt	50	78.477	14	14.365	62	164.291	13	9.181	139	266.314	Burggraviato
Überetsch- Südt. Unterland	24	50.359	13	98.442	17	64.853	20	30.248	74	243.902	Oltradige- Bassa Atesina
Bozen	4	4.033	5	5.250	2	228	3	49.993	14	59.504	Bolzano
Salten-Schlern	42	55.462	8	25.823	34	61.798	16	25.023	100	168.106	Salto-Sciliar
Eisacktal	47	37.449	7	41.666	28	53.810	16	11.626	98	144.551	Valle Isarco
Wipptal	26	33.909	7	31.572	5	27.585	16	11.035	54	104.101	Alta Valle Isarco
Pustertal	82	114.973	21	75.048	72	121.284	35	76.802	210	388.107	Val Pusteria
Insgesamt	308	536.260	83	300.017	235	507.870	129	222.766	755	1.566.913	Totale
Bauabschlüsse / Opere ultimate											
Vinschgau	29	149.668	4	4.460	11	34.819	11	12.567	55	201.514	Val Venosta
Burggrafenamt	46	82.695	10	61.386	39	114.708	12	16.033	107	274.822	Burggraviato
Überetsch- Südt. Unterland	19	31.730	7	185.052	15	86.401	8	5.754	49	308.937	Oltradige- Bassa Atesina
Bozen	3	1.545	5	80.924	1	184	-	-	9	82.653	Bolzano
Salten-Schlern	29	50.203	5	64.737	18	30.062	3	263	55	145.265	Salto-Sciliar
Eisacktal	32	47.901	4	26.102	14	38.162	8	1.982	58	114.147	Valle Isarco
Wipptal	12	10.681	5	79.511	5	13.692	9	2.482	31	106.366	Alta Valle Isarco
Pustertal	57	70.304	12	41.752	51	88.597	16	37.628	136	238.281	Val Pusteria
Insgesamt	227	444.727	52	543.924	154	406.625	67	76.709	500	1.471.985	Totale

(a) Beinhaltend Handel, Reparatur von Konsumgütern, Gastgewerbe (Hotels und Restaurants), Verkehr und Nachrichtenübermittlung sowie Kreditwesen und Versicherungen.
Comprendono commercio, riparazione di beni di consumo, attività turistiche (alberghi e ristoranti), trasporti e comunicazioni nonché credito ed assicurazioni.

(b) Beinhaltend Unterhaltung und Sport, sanitäre Einrichtungen, Bildungseinrichtungen, Einrichtungen der Öffentlichen Verwaltung und andere Tätigkeiten.
Comprendono spettacolo e sport, servizi sanitari, servizi d'istruzione, servizi della Pubblica Amministrazione ed altre attività.

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

1.2 Wiedergewinnung

Neben der Erhebung der Bautätigkeit führt das Landesinstitut für Statistik (ASTAT) eine eigene Erhebung zur Erfassung der **Wiedergewinnungsarbeiten** durch. Damit werden alle Eingriffe an bestehenden Gebäuden erfasst, die keine Kubaturerhöhung bewirken. Diese Arbeiten wurden in der Vergangenheit von keiner Beobachtungsstelle erfasst, aber sie sind aufgrund ihrer Häufigkeit und der wirtschaftlichen Auswirkungen sehr wichtig. Dabei seien nur die kleinen Bauunternehmen und die entsprechenden Zulieferbranchen genannt, welche die Aufwertungsarbeiten durchführen. Weiters belegen der Verbrauch an Produktionsmitteln und die Höhe der Finanzierungen für die Wiedergewinnung, vor allem jene für die energetische Sanierung, die vom Land ausbezahlt werden, die Bedeutung dieses Bereiches. Die Eingriffe an bestehenden Gebäuden benötigen eine Baugenehmigung im Falle von Umgestaltung, Sanierung, Restaurierung und Änderung der Zweckbestimmung. Für die außerordentliche Instandhaltung reicht hingegen eine Beteuerung. Für ordentliche Instandhaltungsarbeiten ist keine Autorisierung oder Mitteilung notwendig; diese Arbeiten werden nicht erfasst.

Wie bei der Erhebung der abgeholten Baugenehmigungen und der Bauabschlüsse beziehen sich die in dieser Studie vorgestellten Daten auf den Stand des Archivs zum **30. April 2014**. Die nach diesem Zeitpunkt abgeholten Baugenehmigungen sind somit nicht enthalten. **Aus diesem Grund könnten die Werte für 2013 etwas zu niedrig geschätzt sein. Für diese Ausgabe der Publikation wurden einige methodologische Aspekte überarbeitet, weshalb die früher veröffentlichten Daten kaum mit diesen vergleichbar sind.**

Im Jahr 2013 werden 2.533 Wiedergewinnungsarbeiten gezählt. Das entspricht einem Rückgang um 6,8% gegenüber 2012 und um 15,5% gegenüber 2011. Der konjunkturelle Rückgang bei den Neubauten betrifft also auch die Wiedergewinnungsarbeiten. Dies weist auf eine negative Situation im gesamten Bauwesen hin, die sich,

1.2 Recupero edilizi

Accanto alla rilevazione dell'attività edilizia, l'Istituto Provinciale di Statistica (ASTAT) svolge una specifica indagine destinata a monitorare i **recupero edilizi**, ovvero tutti quegli interventi sui fabbricati esistenti che non comportano aumenti di cubatura. Era questo un fenomeno che sfuggiva in passato a qualsiasi osservatorio, ma molto importante per la frequenza e le ricadute economiche. Si pensi solo alle piccole ditte edili, con il relativo indotto, che operano negli interventi di riqualificazione. Inoltre il consumo del materiale di produzione e la consistenza dei finanziamenti destinati al recupero, soprattutto mirante all'ottimizzazione energetica, erogati dalla Provincia autonoma, attestano la valenza di tale ambito. Gli interventi sul patrimonio edilizio esistente necessitano del permesso di costruire per quanto concerne la ristrutturazione, il risanamento, il restauro e il cambiamento di destinazione d'uso, mentre è sufficiente una asseverazione nei casi di manutenzione straordinaria. La manutenzione ordinaria, per la quale non è prevista alcuna autorizzazione né comunicazione, non viene rilevata.

Analogamente a quanto illustrato per la rilevazione sui permessi di costruire ritirati e le opere ultimate, i dati esposti nel presente studio fanno riferimento alla situazione dell'archivio in data **30 aprile 2014**. Non sono quindi compresi gli eventuali recuperi edilizi pervenuti dopo tale data. **Per questo motivo i valori 2013 possono risultare leggermente sottostimati. Per la presente edizione del volume sono stati rivisti alcuni aspetti metodologici; i dati pubblicati in precedenza sono quindi scarsamente confrontabili.**

Nel 2013 sono stati censiti 2.533 interventi di recupero, in diminuzione rispetto sia all'anno precedente (-6,8%) che al 2011 (-15,5%). La congiuntura che vede le nuove costruzioni in flessione, interessa quindi anche la riqualificazione dell'esistente. È questo il segnale di una situazione negativa che coinvolge il comparto edile nel suo comples-

wenn auch etwas weniger stark, auf den Bereich der Sanierungen und Umgestaltungen ausweitet.

Die Eingriffe betreffen am häufigsten die *Wandverkleidungen*, die *Böden*, die *Aufteilung der internen Flächen* und die *Fenster und Türen*. Die Zahl der *Solar- und Photovoltaikanlagen* und der *Heizungsanlagen* ist bedeutend: Nach dem starken Zuwachs von 2010, der auch auf die öffentlichen Investitionen und Förderungen zur finanziellen Unterstützung derjenigen, die alternative Energiequellen nutzen wollen, zurückgeht, wurden in den Folgejahren deutlich niedrigere Werte verzeichnet (von 2.106 Eingriffen im Jahr 2010 auf 881 Eingriffe 2012 und 664 im Jahr 2013). Auch das Interesse für erneuerbare Energien und nachhaltigen Konsum unterliegt somit dem Abwärtstrend, der derzeit das Bauwesen insgesamt kennzeichnet.

so, estendendosi, seppure con minore intensità, agli ambiti dei risanamenti e delle ristrutturazioni.

Gli interventi riguardano più frequentemente i *Rivestimenti*, i *Pavimenti*, la *Ripartizione degli spazi interni* e gli *Infissi e porte*. Significativo il dato degli *Impianti solari e fotovoltaici* e degli *Impianti di riscaldamento*: dopo la forte crescita del 2010, dovuta anche agli investimenti e incentivi pubblici tesi al sostegno economico di quei soggetti che intendono focalizzarsi verso fonti di energia alternativa, negli anni successivi sono stati registrati valori sensibilmente inferiori (da 2.105 interventi nel 2010 a 978 interventi nel 2012 e infine a 770 interventi nel 2013). Anche il fenomeno delle energie rinnovabili e dei consumi sostenibili segue quindi il trend recessivo che attualmente caratterizza l'edilizia nel suo complesso.

Übersicht 1.9 / Prospetto 1.9

Wiedergewinnungsarbeiten nach Art der durchgeführten Arbeiten an den Liegenschaftseinheiten und Bezirksgemeinschaft - 2009-2013

Recuperi edilizi per tipo d'interventi eseguiti sulle unità immobiliari e comunità comprensoriale - 2009-2013

JAHRE BEZIRKS- GEMEIN- SCHAFTEN	Aufteilung der internen Flächen Ripartizione spazi interni	Wandverkleidungen Rivestimenti	Böden Pavimenti	Hygienisch-sanitäre Anlagen Impianti igienico-sanitari	Heizungsanlage Impianto di riscaldamento	Anderer Anlagen Altri impianti	Fenster und Türen Infissi e porte	Solar-Photovoltaikanlagen Impianti solari fotovoltaici	Zimmermannsarbeiten Lavori di carpenteria	Fassadenänderungen Variazioni di facciata	Insgesamt Totale	davon Änderung Zweckbestimm. di cui variazione d'uso	ANNI COMUNITÀ COMPRESORIALI
2009	1.377	1.404	1.352	1.183	835	1.189	1.343	380	520	466	2.468	305	2009
2010	1.527	1.551	1.479	1.247	933	1.352	1.525	1.172	631	569	3.497	282	2010
2011	1.536	1.552	1.455	1.241	806	1.302	1.490	645	545	441	2.998	239	2011
2012	1.461	1.489	1.413	1.167	482	1.148	1.400	496	444	345	2.718	253	2012
2013	1.355	1.427	1.382	1.155	506	1.069	1.418	264	440	398	2.533	245	2013

Nach Bezirksgemeinschaft - 2013 / Per comunità comprensoriale - 2013

Vinschgau	98	108	104	95	47	80	103	49	77	63	175	23	Val Venosta
Burggrafenamt	279	278	269	232	51	214	239	54	52	59	423	35	Burgraviato
Überetsch-Südt. Unterland	223	234	227	191	111	182	239	69	87	65	448	52	Oltradige-
Bozen	347	357	332	277	133	259	337	22	50	43	637	6	Bassa Atesina
Salten-Schlern	49	49	54	42	19	37	43	7	23	21	74	10	Bolzano
Eisacktal	103	114	107	89	52	94	119	20	51	53	194	39	Salto-Sciliar
Wipptal	37	39	44	35	14	30	45	13	16	10	70	11	Valle Isarco
Pustertal	219	248	245	194	79	173	293	30	84	84	512	69	Alta Val. Isarco
Insgesamt	1.355	1.427	1.382	1.155	506	1.069	1.418	264	440	398	2.533	245	Totale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Die Daten nach Gemeinde zeigen, dass nur in fünf Gemeinden mehr als hundert Wiedergewinnungsarbeiten durchgeführt wurden: Bozen (mit dem Höchstwert von 637 Arbeiten), Meran, Bruneck, Sand in Taufers und Leifers. Die Landeshauptstadt Bozen ist somit erneut die Gemeinde mit den meisten Eingriffen. Unter Berücksichtigung der Daten der letzten Jahre lässt sich festhalten, dass die geringe Verfügbarkeit von Baugrund in den größeren Städten dazu beiträgt, dass vermehrt auf Aufwertungen und Umgestaltungen zurückgegriffen wird. Diese zielen auf die Neuanpassung von Eigentumswohnungen und auf den privaten Kaufmarkt ab. Dieser Situation stehen 66 Gemeinden jeden Typs, einschließlich dünn besiedelter Randgemeinden und touristischer Gemeinden wie Kastelruth, St. Ulrich und Innichen, gegenüber, in denen weniger als zehn Eingriffe gezählt werden (siehe Tab. 6 im Tabellenteil).

Dai dati comunali emerge come solamente 5 comuni abbiano effettuato oltre cento interventi di recupero: Bolzano (637 interventi, il valore più elevato in assoluto), Merano, Brunico, Campo Tures e Laives. Il capoluogo si conferma quindi il comune con il maggiore numero di interventi. Tenendo conto anche dei valori degli anni precedenti, si può quindi affermare che la scarsa disponibilità di nuove aree per l'edificazione nei maggiori centri urbani contribuisce a sostenere il settore delle riqualificazioni e ristrutturazioni, caratterizzate dal riadattamento dei beni già di proprietà e spesso funzionale al mercato privato delle compravendite. All'estremo opposto si trova un eterogeneo insieme di 66 territori comunali, comprendente realtà periferiche scarsamente popolate e località turistiche quali Castelrotto, Ortisei e San Candido, in cui si hanno meno di dieci interventi (vedi Tab. 6 nella parte tabellare del volume).

Übersicht 1.10 / Prospetto 1.10

Wiedergewinnungsarbeiten nach Finanzierungsart und Bezirksgemeinschaft - 2013

Recuperi edilizi per tipo di finanziamento e comunità comprensoriale - 2013

BEZIRKS- GEMEINSCHAFTEN	Frei Libero		Konventioniert Convenzionato		Subventioniert Sovvenzionato		Insgesamt Totale	COMUNITÀ COMPRESORIALI
	N	%	N	%	N	%		
Vinschgau	106	60,6	66	37,7	3	1,7	175	Val Venosta
Burggrafenamt	288	68,1	107	25,3	28	6,6	423	Burgraviato
Überetsch-Südt. Unterland	370	82,6	67	15,0	11	2,5	448	Oltradige-Bassa Ates.
Bozen	504	79,1	110	17,3	23	3,6	637	Bolzano
Salten-Schlern	57	77,0	16	21,6	1	1,4	74	Salto-Sciliar
Eisacktal	159	82,0	32	16,5	3	1,5	194	Valle Isarco
Wipptal	51	72,9	14	20,0	5	7,1	70	Alta Valle Isarco
Pustertal	418	81,6	63	12,3	31	6,1	512	Val Pusteria
Insgesamt	1.953	77,1	475	18,8	105	4,1	2.533	Totale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Die Wiedergewinnungsarbeiten werden ebenso nach Finanzierungsart analysiert. Daraus ergibt sich, dass 18,8% davon irgendeine Form einer direkten öffentlichen Teilfinanzierung erhalten haben. 4,1% wurden hingegen zur Gänze subventioniert.

Die meisten Sanierungsarbeiten werden in den *Auffüllzonen* durchgeführt. Dabei handelt es sich um jene Zonen, in denen in der

Anche per i recuperi si dispone dell'analisi per tipologia di finanziamento, da cui si evince che il 18,8% di essi è stato aiutato da una qualsiasi forma di parziale contributo pubblico diretto, mentre il 4,1% è risultato invece completamente sovvenzionato.

La zona edilizia in cui si concentra la maggior parte degli interventi di risanamento è la *Zona di completamento*. Si tratta di quelle

Vergangenheit viel gebaut wurde und in denen jetzt, einige Jahrzehnte nach dem Bau der Gebäude, die meisten Aufwertungsarbeiten durchgeführt werden. In den *historischen Ortskernen* gibt es am wenigsten Eingriffe. Dies hängt auch damit zusammen, dass es schwieriger ist, Arbeiten an alten oder besonders wertvollen Gebäuden durchzuführen. Auch in den kürzlich bebauten *Erweiterungszonen* gibt es wenige Eingriffe, da hier kaum Anpassungs- und Restaurierungsarbeiten nötig sind.

Infolge der Wiedergewinnungsarbeiten mit im Jahr 2013 abgeholter Baugenehmigung kommt es, wie so oft, zu einer Zunahme der Nettowohnfläche für Wohnungen. Vor den Bauarbeiten waren 39,0% der Gesamtflächen für Wohnzwecke ausgewiesen, nachher sind es 44,1%. Gleichzeitig verringern sich die Flächen für *Lagerräume und Keller, Landwirtschaft* und *Produzierendes Gewerbe*. Im Tabellenteil sind die Daten nach Gemeinde aufgeschlüsselt (siehe Tab. 7).

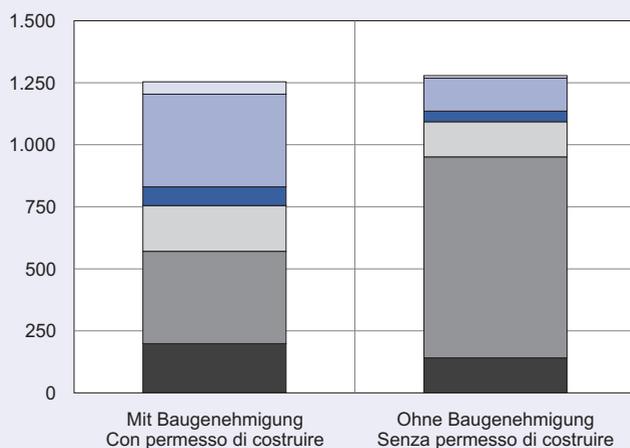
aree in cui in passato si è più costruito, e in cui adesso, dopo qualche decennio di esistenza del fabbricato, sono più frequenti le opere di valorizzazione. Minori gli interventi in *Centro storico*, anche a seguito della difficoltà di eseguire lavori in edifici di grande vetustà o di particolare pregio, o nelle *Zone di espansione* edificate di recente, e quindi meno bisognose di opere di riadattamento e ristrutturazione.

Le opere di recupero edilizio con permesso di costruire ritirato nel 2013 hanno determinato, come spesso accade, un incremento della superficie utile abitabile destinata ad alloggi. Prima dell'intervento, infatti, l'estensione riservata a fini abitativi ammontava al 39,0% del totale, valore aumentato sino al 44,1% in seguito alle attività di rinnovo. Si riducono nel contempo le estensioni destinate a *Depositi e cantine, Agricoltura e Industria*. Il dettaglio comunale è contenuto nella parte tabellare del volume (vedi Tab. 7).

Graf. 1.7

Wiedergewinnungsarbeiten nach Bauzone - 2013

Recuperi edilizi per zona edilizia - 2013



Bauzonen Zona edilizia

- A** Historischer Ortskern
Centro storico
- B** Auffüllzone
Zona di completamento
- C** Erweiterungszone
Zona di espansione
- D** Gewerbezone
Zona per insediamenti produttivi
- E** Natürliche Landschaft
Paesaggio naturale
- F** Öffentliche Einrichtungen
Impianti di interesse collettivo

Übersicht 1.11 / Prospetto 1.11

Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Nettowohnfläche vor und nach den Bauarbeiten und nach Zweckbestimmung des Gebäudes - 2013**Recuperi edilizi con permesso di costruire per superficie utile abitabile prima e dopo l'intervento e per destinazione d'uso del fabbricato - 2013**

ZWECKBESTIMMUNG	Vor den Bauarbeiten Prima dell'intervento			Nach den Bauarbeiten Dopo l'intervento			DESTINAZIONE D'USO
	N	m²	%	N	m²	%	
Wohngebäude: Wohnungen	626	91.828	39,0	672	107.060	44,1	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	163	10.170	4,3	167	10.529	4,3	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	301	26.534	11,3	289	20.409	8,4	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	86	17.798	7,6	77	16.448	6,8	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	45	22.247	9,5	35	21.601	8,9	Industria
Baugewerbe	2	918	0,4	1	668	0,3	Costruzioni
Handel	50	22.272	9,5	42	21.633	8,9	Commercio
Gastgewerbe	69	31.684	13,5	64	32.345	13,3	Attività turistiche
Verkehr und Nachrichtenübermittlung	2	360	0,2	2	274	0,1	Trasporti e comunicazioni
Kreditwesen und Versicherung	4	3.113	1,3	6	3.228	1,3	Credito ed assicurazioni
Sonstige Dienstleistungen	33	4.597	2,0	33	5.146	2,1	Altri servizi
Öffentliche Verwaltung	20	3.744	1,6	20	3.694	1,5	Amministrazione pubblica
Insgesamt	1.401	235.265	100,0	1.408	243.035	100,0	Totale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

1.3 Bauarbeiterkassen

Anhand der Daten der Südtiroler **Bauarbeiterkassen** kann die Bautätigkeit aus einer anderen Perspektive dargestellt werden, d.h. aus der Sicht der direkt beteiligten Wirtschaftsteilnehmer. Nachdem die auffälligsten Ergebnisse des Bausektors betrachtet wurden, also die Neubauten oder Erweiterungen, sollen nun die Entwicklungen bei denen untersucht werden, die diese Bauten materiell umsetzen. Der Bausektor ist traditionell einer der wichtigsten Sektoren in Südtirol. Die Ergebnisse der Arbeitsstättenzählung 2011 zeigen, dass in diesem Bereich 5.694 Unternehmen (13,3% aller Südtiroler Unternehmen) tätig sind. Die Bauarbeiterkassen sind die Einrichtungen, die den besten Überblick über einige dieser Unternehmen, ihre Größe, die Firmenbezeichnung, die Art der Tätigkeit, die Beschäftigungssituation und die geleisteten Arbeitsstunden haben.

Die *Bauarbeiterkasse der Autonomen Provinz Bozen* wurde 1966 gegründet. Sie hat im Laufe der Jahrzehnte immer mehr an Bedeutung gewonnen und verschiedene wichtige Rechtsinstitute übernommen. 2005 ent-

1.3 Casse Edili

I dati desumibili dalle **Casse Edili** della provincia di Bolzano consentono una visione dell'attività edilizia da un altro punto di vista, ovvero quello degli operatori economici direttamente interessati. Dopo avere monitorato gli impatti più evidenti del settore delle costruzioni, come possono essere i nuovi fabbricati oppure gli ampliamenti, si intende ora osservare anche le dinamiche che riguardano coloro che hanno materialmente consentito la realizzazione di tali opere. Il settore economico delle costruzioni è storicamente tra i più consistenti in Alto Adige, i dati del Censimento industria e servizi 2011 rivelano infatti che ad esso sono ascrivibili ben 5.694 imprese, ovvero il 13,3% del totale provinciale. Gli organismi che meglio consentono una panoramica su alcune tra queste imprese, sulle loro dimensioni, ragione sociale, tipologia di attività, impatto occupazionale e ore lavorate sono le Casse Edili.

La *Cassa Edile della provincia di Bolzano* venne costituita nel 1966, e ha acquisito sempre maggiore rilevanza nel corso dei decenni, arrivando a gestire diversi importanti istituti contrattuali. Nel 2005 si è poi

steht unter dem Namen *Südtiroler Landesbauarbeiterkasse (SLBK)*⁽⁴⁾ eine weitere Einrichtung mit ähnlichen Aufgaben. Die ASTAT-Erhebung vereint die Daten beider Körperschaften. Bei den veröffentlichten Daten wird nicht nach der Herkunft der Daten unterschieden, sondern es werden nur aggregierte Werte verwendet. Die SLBK hat Ende 2013 ihre Tätigkeit für die Bauunternehmen eingestellt.

Der Erhebungsbereich umfasst alle Unternehmen mit regulär angestellten unselbstständigen Bauarbeitern. Ausgenommen sind die Kleinunternehmen, die nur aus dem Unternehmer oder aus Teilhabern bestehen. Die Unternehmen schreiben sich monatlich, genauer gesagt in der zweiten Hälfte des Folgemonats, in eine der beiden Bauarbeiterkassen ein. Anschließend werden sie einer der beiden Kategorien Handwerk oder Industrie zugeteilt, je nach Art des angewandten Tarifvertrages⁽⁵⁾. In Bezug auf die Arbeiter werden nur die aktiven Arbeiter berücksichtigt, d.h. jene, die im Bezugsmonat mindestens eine Stunde oder einen Teil einer Stunde gearbeitet haben.

Ein Unternehmen kann im Laufe eines Jahres von einer Bauarbeiterkasse zur anderen und ein Arbeiter von einem Monat zum nächsten seinen Arbeitgeber wechseln. Bei der Erstellung von Jahresstatistiken besteht deshalb die Gefahr, dass ein Betrieb oder ein Arbeiter zwei Mal oder öfters erfasst wird. Aus diesem Grund müssen sich die Tabellen zu den Unternehmen und aktiven Arbeitern unbedingt auf einen bestimmten Zeitpunkt (Monat) beziehen. Juli und Oktober sind im Allgemeinen die Monate mit der höchsten Beschäftigung. Die Julidaten können jedoch aufgrund der Eile der Unternehmen, eine Arbeit vor den Sommerferien im August fertigzustellen, verfälscht sein. Deshalb wurde der Oktober ausgewählt, um die Jahressituation bestmöglich abzubilden.

aggiunto un ulteriore organismo, denominato *Cassa Edile provinciale dell'Alto Adige (CEPA)*⁽⁴⁾, avente funzioni similari. La rilevazione dell'ASTAT unisce i dati provenienti da entrambi gli enti. Nei dati pubblicati non viene effettuata alcuna suddivisione basata sulla provenienza, ma vi sono unicamente valori aggregati. La CEPA ha cessato l'attività di supporto alle imprese edili alla fine dell'anno 2013.

Il campo di osservazione è costituito da tutte le imprese con lavoratori edili dipendenti regolarmente assunti, escludendo quindi le microimprese al cui interno risulta solo l'attività dell'imprenditore o dei soci. Le imprese effettuano l'iscrizione a una delle due Casse Edili a cadenza mensile, esattamente nella seconda metà del mese successivo. Viene poi effettuata una suddivisione in due categorie: artigiana e industriale in base al tipo di contratto di lavoro applicato⁽⁵⁾. Per quanto concerne i lavoratori, infine, si tiene conto solamente dei cosiddetti lavoratori attivi, che hanno quindi lavorato per almeno un'ora o frazione di ora durante il mese in oggetto.

Siccome un'impresa può nel corso dell'anno passare da una Cassa Edile all'altra, oppure un lavoratore può cambiare datore di lavoro da un mese al successivo, elaborando statistiche annuali si corre il rischio di contare due o più volte una stessa ditta o lo stesso lavoratore. Per questo le tabelle relative alle imprese e ai lavoratori attivi devono necessariamente fotografare un determinato momento (mese). In genere i mesi caratterizzati dalla maggiore attività sono luglio e ottobre; a luglio si rischia però di avere dati alterati dall'urgenza delle imprese di finire un'opera prima delle ferie estive di agosto. Il mese di ottobre viene quindi scelto per rappresentare al meglio la situazione dell'anno.

(4) Die Südtiroler Landesbauarbeiterkasse (SLBK) wurde im September 2005 vom Autonomen Südtiroler Gewerkschaftsbund - Fachgewerkschaft Bau und vom Landesverband der Handwerker (LVH) gegründet.

La Cassa Edile provinciale dell'Alto Adige (CEPA) è stata costituita nel settembre 2005 dall'Unione Sindacati Autonomi Sudtirolesi - Sezione Edili e dall'Associazione provinciale dell'Artigianato APA.

(5) In Südtirol gibt es keine Personalhöchstzahlen, um dem Vertrag für Handwerker beizutreten. In anderen Regionen kann ein Unternehmen mit mehr als fünfzehn Beschäftigten hingegen nicht diesen Vertrag anwenden.

In provincia di Bolzano non esistono limiti di personale per l'adesione al contratto del comparto artigiano, in altre regioni invece una ditta avente oltre quindici dipendenti non può farne parte.

Eingeschriebene Unternehmen

Im Jahr 2013 sind pro Monat zwischen 1.404 und 1.557 Unternehmen in die Bauarbeiterkassen eingetragen. Die Monatswerte sind, abgesehen von den Wintermonaten, ziemlich ähnlich. Der Winter ist aufgrund der klimatischen Bedingungen in den Bergen und der Weihnachtsfeiertage traditionell die ruhigste Zeit im Jahr. So beträgt beispielsweise die Zahl der registrierten Arbeitsstunden im Jänner weniger als ein Drittel der Arbeitsstunden im Juli, während die Anzahl der Unternehmen um 140 sinkt. Die Arbeitsstunden sind der wichtigste Indikator der Bautätigkeit. Im gesamten Jahr werden 14,6 Millionen Stunden geleistet. Die Daten zur Konjunkturentwicklung und zu den letzten zehn Jahren werden später behandelt. Hier sei jedoch vorweggenommen, dass die Zahl der pro Jahr geleisteten Arbeitsstunden sowohl im Vergleich zu 2012 (-3,3%) als auch zu 2011 (-10,3%) gesunken ist. Allgemein hat sich 2013 die negative Situation der letzten Jahre im Baugewerbe ausgeweitet.

Imprese iscritte

Nel 2013 sono risultate iscritte alle Casse Edili da 1.404 a 1.557 imprese ogni mese, con una distribuzione mensile piuttosto omogenea, a parte i valori bassi palesati durante l'inverno. L'inverno, a causa delle sfavorevoli condizioni climatiche nelle zone montane e delle vacanze natalizie, costituisce infatti tradizionalmente il periodo meno dinamico dell'anno. A gennaio, per esempio, viene registrato meno di un terzo delle ore di lavoro di luglio, mentre le imprese diminuiscono di circa 140 unità. Le ore lavorate, di solito il più significativo indicatore dell'attività edilizia delle imprese, ammontano a 14,6 milioni nell'intero anno. I dati di andamento congiunturale e decennale saranno trattati più avanti, ma già qui è utile sottolineare come le ore lavorate nell'anno siano in calo sia rispetto al 2012 (-3,3%) che al 2011 (-10,3%). In generale, il 2013 ha visto amplificarsi la situazione negativa palesata dal comparto edilizio negli ultimi anni.

Übersicht 1.12 / Prospetto 1.12

In die Bauarbeiterkassen eingeschriebene Unternehmen, aktive Arbeiter und geleistete Arbeitsstunden nach angewandtem Tarifvertrag und Monat - 2013

Imprese iscritte alle Casse Edili, lavoratori attivi e ore lavorate per contratto applicato e per mese - 2013

MONATE	Handwerksbereich Comparto artigiano			Industriebereich Comparto industriale			Insgesamt Totale			MESI
	Unternehmen	Aktive Arbeiter	Geleistete Arbeitsstunden	Unternehmen	Aktive Arbeiter	Geleistete Arbeitsstunden	Unternehmen	Aktive Arbeiter	Geleistete Arbeitsstunden	
	Imprese	Lavoratori attivi	Ore lavorate	Imprese	Lavoratori attivi	Ore lavorate	Imprese	Lavoratori attivi	Ore lavorate	
Jänner	999	2.373	231.693	405	2.877	260.013	1.404	5.250	491.706	Gennaio
Februar	997	3.297	374.986	417	3.959	431.049	1.414	7.256	806.035	Febbraio
März	1.036	4.234	560.124	444	4.903	626.665	1.480	9.137	1.186.789	Marzo
April	1.062	4.601	626.242	454	5.308	704.419	1.516	9.909	1.330.661	Aprile
Mai	1.087	4.815	692.130	460	5.467	776.057	1.547	10.282	1.468.187	Maggio
Juni	1.078	4.823	647.158	471	5.544	737.590	1.549	10.367	1.384.748	Giugno
Juli	1.077	4.824	746.671	480	5.634	866.656	1.557	10.458	1.613.327	Luglio
August	1.061	4.644	485.350	453	5.433	541.159	1.514	10.077	1.026.509	Agosto
September	1.072	4.787	685.825	459	5.468	774.922	1.531	10.255	1.460.747	Settembre
Oktober	1.067	4.831	753.535	464	5.498	839.369	1.531	10.329	1.592.904	Ottobre
November	1.064	4.760	647.584	451	5.413	730.135	1.515	10.173	1.377.719	Novembre
Dezember	1.014	4.198	403.888	439	4.895	436.849	1.453	9.093	840.737	Dicembre

Quelle: Südtiroler Bauarbeiterkassen, Auswertung des ASTAT

Fonte: Casse Edili della provincia di Bolzano, elaborazione ASTAT

Der Zehnjahresüberblick der im Monat Oktober (Bezugsmonat für die gesamte Analyse) **eingeschriebenen Unternehmen** bestätigt die vorher angestellten Überlegungen zur Bautätigkeit: Während das gesamte Baugewerbe in der ersten Hälfte des Jahrzehnts kontinuierliche Zuwächse verzeichnet, beginnt 2006-2007 ein Rückgang, der noch immer andauert. Diese Entwicklung lässt sich auch auf die bei den Bauarbeiterkassen eingeschriebenen Unternehmen übertragen. 2004 verbuchen sie den Spitzenwert von 1.964 Einschreibungen. Die Werte bleiben bis 2006 stabil und sinken anschließend. Nachdem die Werte 2010 konstant blieben (+0,2% gegenüber 2009), kommt es in den Folgejahren wieder zu einem Rückgang. 2013 beträgt der Rückgang 3,7% gegenüber 2012 und 7,4% gegenüber 2011.

La panoramica decennale delle **imprese iscritte** nel mese di ottobre, considerato per l'intera analisi come mese di riferimento, conferma le considerazioni fatte in precedenza per quanto riguarda l'attività edilizia: a una situazione di continuo aumento dell'intero comparto delle costruzioni che ha riguardato la prima metà del decennio, ha fatto da contraltare un decremento iniziato nel 2006-2007 e che dura tuttora. Questo quadro è applicabile anche alle imprese iscritte alle Casse Edili, ove si è registrato un massimo di 1.964 iscrizioni nel 2004, stabilità sino al 2006 e poi un continuo calo. Dopo un assestamento nel 2010 (+0,2% rispetto al 2009), gli anni successivi hanno visto una ripresa del trend negativo. Nel 2013 il calo rispetto all'anno precedente è pari a -3,7%, e nei confronti del 2011 a -7,4%.

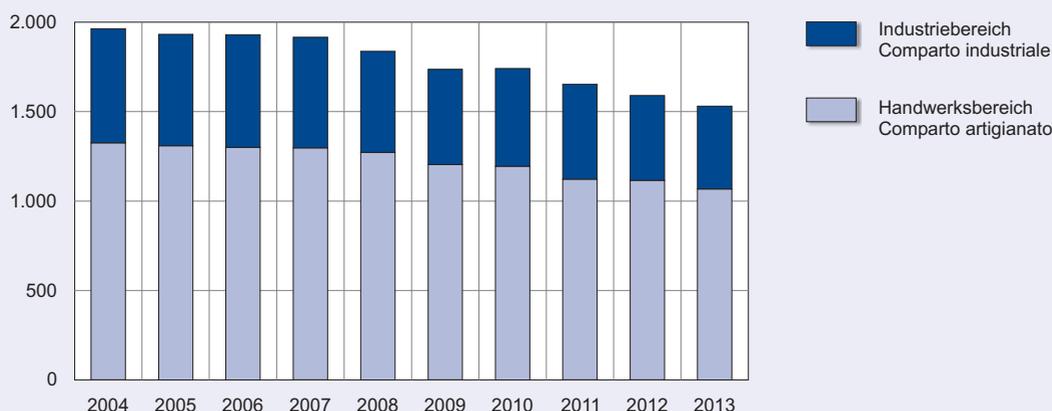
Graf. 1.8

In die Bauarbeiterkassen eingeschriebene Unternehmen nach angewandtem Tarifvertrag - 2004-2013

Stand im Oktober

Imprese iscritte alle Casse Edili per contratto applicato - 2004-2013

Situazione del mese di ottobre



© astat 2014 - sr



Die Struktur der in die Bauarbeiterkassen eingeschriebenen Unternehmen ist sehr unterschiedlich. Die meisten Unternehmen können gar nicht einem bestimmten Sektor zugeteilt werden. In der Tat fallen 42,7% der Unternehmen in die Kategorie *Multisektor*, also in die Kategorie der Unternehmen, die

La struttura delle imprese iscritte alle Casse Edili è decisamente eterogenea, per la maggioranza di esse non è neppure possibile individuare un preciso settore operativo di appartenenza. Il 42,7% delle imprese è difatti ascrivibile alla categoria delle *Multiset-tore*, ovvero realtà che eseguono nello stes-

gleichzeitig Arbeiten in den verschiedensten Bereichen durchführen (Mauern, Böden, Fliesen, Sanitäranlagen, Erdbewegung, Wasser- und elektrische Anlagen usw.). Dabei handelt es sich vor allem um Industriebetriebe, also größere Unternehmen, während die Handwerksbetriebe stärker spezialisiert sind. Dabei ist zu berücksichtigen, dass viele spezialisierte Kleinstunternehmen keine Bauarbeiter beschäftigen und folglich bei der Erhebung nicht erfasst werden.

Fast alle Sektoren sind vom Rückgang der Unternehmensanzahl betroffen. Innerhalb eines Jahres ist beispielsweise die Zahl der Unternehmen im *Hoch- und Tiefbau, Industriebau* um 19,4% gesunken. Gestiegen ist hingegen die Zahl der Unternehmen im *Multisektor* (+11,8%), da die Wirtschaftstreibenden in schwierigen Zeiten Unternehmensformen bevorzugen, welche die Beteiligung an möglichst vielen Arbeiten ermöglichen. Dazu schließen sie sich zuweilen zu Genossenschaften oder Gesellschaften zusammen, um die Aufgaben zu vereinen und die Ressourcen zu optimieren.

so tempo lavori in vari ambiti (murature, pavimenti, piastrelle, impianti sanitari, movimenti di terra, opere idrauliche e elettriche ecc.). Queste sono soprattutto industriali, quindi tendenzialmente di maggiori dimensioni, mentre tra le aziende artigiane si rileva una specializzazione maggiore. Va detto inoltre che molte micro-imprese specializzate in un singolo ambito spesso non hanno personale edile dipendente e non sono quindi rilevate nell'indagine.

La diminuzione della numerosità delle imprese ha interessato quasi tutti gli ambiti operativi. In un anno, per esempio, le aziende operanti nell'*Edilizia civile e industriale* sono calate del 19,4%. Aumentano invece le imprese *Multisetore* (+11,8%), poiché in una situazione di sofferenza gli operatori economici tendono a privilegiare un assetto che garantisca loro la partecipazione a più lavori possibili, talvolta riunendosi in forme cooperative o societarie per unificare gli impegni e ottimizzare le risorse.

Übersicht 1.13 / Prospetto 1.13

In die Bauarbeiterkassen eingeschriebene Unternehmen nach angewandtem Tarifvertrag und Tätigkeitssektor - 2013

Stand im Oktober

Imprese iscritte alle Casse Edili per contratto applicato e settore operativo - 2013

Situazione del mese di ottobre

TÄTIGKEITSSEKTOR	Handwerksbereich Comparto artigiano	Industriebereich Comparto industriale	Insgesamt Totale	SETTORE OPERATIVO
Hoch- und Tiefbau, Industriebau	178	138	316	Edilizia civile e industriale
Multisektor	433	220	653	Multisetore
Straßen- und Eisenbahnbau	13	34	47	Lavori stradali e ferroviari
Fliesen- und Bodenleger	80	8	88	Piastrellisti e pavimentisti
Zimmerer und Bauschlosser	130	11	141	Carpentieri in legno e ferraioi
Maler	145	12	157	Pittori
Wärmedämmung	19	3	22	Isolazioni termiche
Erdbewegung	40	5	45	Movimento terra
Befestigungsarbeiten von Felswänden und Säuberungsarbeiten	3	7	10	Consolidamenti rocciosi e disgaggi
Aufbau von Baugerüsten	6	3	9	Montaggio ponteggi
Andere Sektoren (a)	20	23	43	Altri settori (a)
Insgesamt	1.067	464	1.531	Totale

(a) Einschließlich Wasserbauten, archäologischer Ausgrabungen, Pfahlwerken und Spezialbauten, Strom- und Telefonleitungen, Abrissarbeiten, Fertigbauten, Produktion und Vertrieb von Beton, Straßenbeschilderung, Industrieböden, Baugruben und Lastwagentransport und atypische Sektoren.
Include opere idrauliche, scavi archeologici, palificazioni e opere speciali, linee elettriche e telefoniche, demolizioni, strutture prefabbricate, produzione e distribuzione di calcestruzzo, segnaletica stradale, pavimenti industriali, scavi e autotrasporti e settori atipici.

Quelle: Südtiroler Bauarbeiterkassen, Auswertung des ASTAT

Fonte: Casse Edili della provincia di Bolzano, elaborazione ASTAT

Die Mehrheit bzw. fast 40% der Unternehmen sind Einzelbetriebe. In diesem Bereich gibt es große Unterschiede zwischen dem Handwerksbereich, der kleinere Unternehmen umfasst, und dem Industriebereich. Im ersten Fall bestehen mehr als 50% aller Unternehmen nur aus dem Inhaber, im zweiten Fall trifft dies auf weniger als eines von zehn Unternehmen zu. Die Gesellschaft mit beschränkter Haftung (GmbH) ist die am stärksten vertretene Rechtsform. Die geringe Anzahl an Aktiengesellschaften (AG) belegt die generell geringe Größe der in Südtirol tätigen Bauunternehmen.

Die Daten von 2013 zeigen einen Rückgang bei fast allen häufigsten Rechtsformen auf, insbesondere bei den Einzelbetrieben (-8,2%). Einzige Ausnahme sind die Gesellschaften mit beschränkter Haftung, die eine leichte Zunahme verzeichnen (+2,6%). Die zunehmenden Schwierigkeiten der kleinen Unternehmen, in einer Rezessionssituation des Sektors wettbewerbsfähig zu bleiben, führen in einigen Fällen dazu, dass sich die Unternehmen zu größeren Gesellschaften zusammenschließen. Die Form der Gesellschaft mit beschränkter Haftung erhöht nicht nur die Wahrscheinlichkeit, auf dem Markt zu bestehen, sondern garantiert den einzel-

La maggioranza, pari a quasi il 40% delle imprese, ha natura giuridica di Impresa individuale. Si osserva in questo campo una forte difformità tra il comparto artigiano, costituito da realtà di più limitate dimensioni, e il comparto industriale. Nel primo caso, infatti, le ditte costituite da un solo socio rappresentano oltre il 50% del totale, nel secondo esse non sono neanche una su dieci e la natura giuridica più rappresentata è la Società a responsabilità limitata (Srl). Il numero limitato di Società per azioni (Spa) testimonia infine la dimensione generalmente contenuta delle imprese edili che operano in Alto Adige.

I dati 2013 presentano una flessione di quasi tutte le più diffuse forme giuridiche, soprattutto per quanto concerne le Imprese individuali (-8,2%). L'eccezione è costituita dalle Società a responsabilità limitata, le quali palesano un leggero aumento (+2,6%). La crescente difficoltà delle piccole realtà a rimanere competitive in uno scenario di recessione del settore porta infatti talvolta alla necessità di unirsi in forme societarie di maggiori dimensioni. L'assetto societario a responsabilità limitata, oltre a fornire una maggiore probabilità di rimanere attivi sul mercato, garantisce ai singoli anche una più efficace tutela in caso di sviluppi non positi-

Übersicht 1.14 / Prospetto 1.14

In die Bauarbeiterkassen eingeschriebene Unternehmen nach angewandtem Tarifvertrag und Rechtsnatur - 2013

Stand im Oktober

Imprese iscritte alle Casse Edili per contratto applicato e natura giuridica - 2013

Situazione del mese di ottobre

RECHTSNATUR	Handwerksbereich Comparto artigiano	Industriebereich Comparto industriale	Insgesamt Totale	NATURA GIURIDICA
Aktiengesellschaft - AG	1	26	27	Società per azioni - Spa
Gesellschaft mit beschränkter Haftung - GmbH	144	338	482	Società a responsabilità limitata - Srl
Kommanditgesellschaft - KG	144	32	176	Società in accomandita semplice - Sas
Offene Handelsgesellschaft - OHG	198	30	228	Società in nome collettivo - Snc
Einzelbetrieb	575	20	595	Impresa individuale
Genossenschaft	1	9	10	Impresa cooperativa
Anderes (a)	4	9	13	Altro (a)
Insgesamt	1.067	464	1.531	Totale

(a) Einschließlich der Genossenschaften mit beschränkter Haftung, der faktischen Gesellschaften, Kartelle, öffentlichen Körperschaften und Leiharbeitsunternehmen.

Include società cooperative a responsabilità limitata, società di fatto, consorzi, enti pubblici e società di lavoro temporaneo.

Quelle: Südtiroler Bauarbeiterkassen, Auswertung des ASTAT

Fonte: Casse Edili della provincia di Bolzano, elaborazione ASTAT

nen Betrieben auch einen effizienteren Schutz im Falle von negativen Entwicklungen wie z.B. Konkurs und Eröffnung von Konkursverfahren.

Die von Klein- und Mittelunternehmen geprägte Situation spiegelt sich auch in der Beschäftigungsstruktur wider. Acht von zehn Unternehmen beschäftigen jeweils höchstens neun Bauarbeiter. Im Industriebereich sinkt der Anteil dieser Unternehmen auf sechs von zehn. Nur 19 Unternehmen (vier mehr als 2012) beschäftigen mehr als 50 Personen - alle bis auf zwei sind dem Industriebereich zuzurechnen. Diese Unternehmen sind vorwiegend im *Hoch- und Tiefbau*, *Industriebau* tätig, einem Sektor, der ausschließlich Mauer- und Errichtungsarbeiten durchführt, oder fallen in den *Multisektor* oder *Straßen- und Eisenbahnbau*.

Der Vergleich mit den Vorjahren zeigt, dass die negative Konjunktur nicht mehr nur die kleinen Unternehmen mit einem oder zwei aktiven Arbeitern trifft, sondern auch die mittleren und großen Betriebe (-9,1% gegenüber 2012 bei den Unternehmen mit 20 bis 49 Beschäftigten und -2,4% bei den Unternehmen mit 3 bis 9 Beschäftigten).

vi, come ad esempio fallimenti e aperture concorsuali.

La presenza di una situazione caratterizzata da imprese di piccole e medie dimensioni viene rimarcata anche dal punto di vista occupazionale. Otto imprese su dieci offrono lavoro infatti a non più di 9 dipendenti edili, anche se nell'ambito industriale tale indice scende a sei su dieci. Solo 19 imprese hanno oltre 50 addetti (quattro in più rispetto al 2012), tutte tranne due ascrivibili al contratto del comparto industriale. Queste sono operative prevalentemente nell'*Edilizia civile e industriale*, categoria che rappresenta coloro che si occupano unicamente dei lavori di muratura ed edificazione, oppure sono *Multisetto* o si occupano di *Lavori stradali e ferroviari*.

Il confronto con gli anni precedenti evidenzia come la congiuntura negativa non colpisca più solamente le piccole imprese aventi uno o due lavoratori attivi, ma si estenda anche alle realtà di medie e grandi dimensioni (-9,1% rispetto al 2012 per le imprese da 20 a 49 addetti e -2,4% per le imprese da 3 a 9 addetti).

Übersicht 1.15 / Prospetto 1.15

In die Bauarbeiterkassen eingeschriebene Unternehmen nach Anzahl der aktiven Arbeiter, angewandtem Tarifvertrag und Tätigkeitssektor - 2013

Stand im Oktober

Imprese iscritte alle Casse Edili per numero di lavoratori attivi, contratto applicato e settore operativo - 2013

Situazione del mese di ottobre

TÄTIGKEITSEKTOR	Aktive Arbeiter / Lavoratori attivi						Insgesamt Totale	SETTORE OPERATIVO
	1-2	3-9	10-19	20-49	50-99	100 und mehr 100 e oltre		
Handwerksbereich / Comparto artigiano								
Hoch- und Tiefbau, Industriebau	61	85	27	3	2	-	178	Edilizia civile e industriale
Multisektor	196	199	31	7	-	-	433	Multisetto
Straßen- und Eisenbahnbau	2	10	1	-	-	-	13	Lavori stradali e ferroviari
Fliesen- und Bodenleger	43	31	5	1	-	-	80	Piastrellisti e pavimentisti
Zimmerer und Bauschlosser	36	79	13	2	-	-	130	Carpentieri in legno e ferriaioli
Maler	74	58	10	3	-	-	145	Pittori
Wärmedämmung	8	9	2	-	-	-	19	Isolazioni termiche
Erbewegung	14	21	3	2	-	-	40	Movimento terra
Befestigungsarbeiten von Felswänden und Säuberungsarbeiten	1	2	-	-	-	-	3	Consolidamenti rocciosi e disgaggi
Aufbau von Baugerüsten	3	2	1	-	-	-	6	Montaggio ponteggi
Andere Sektoren (a)	10	9	1	-	-	-	20	Altri settori (a)
Insgesamt	448	505	94	18	2	-	1.067	Totale
Industriebereich / Comparto industriale								
Hoch- und Tiefbau, Industriebau	23	50	34	26	3	2	138	Edilizia civile e industriale
Multisektor	53	95	38	30	4	-	220	Multisetto
Straßen- und Eisenbahnbau	4	10	8	5	6	1	34	Lavori stradali e ferroviari
Fliesen- und Bodenleger	3	4	1	-	-	-	8	Piastrellisti e pavimentisti
Zimmerer und Bauschlosser	1	5	4	1	-	-	11	Carpentieri in legno e ferriaioli
Maler	2	7	2	1	-	-	12	Pittori
Wärmedämmung	1	-	1	1	-	-	3	Isolazioni termiche
Erbewegung	2	-	1	2	-	-	5	Movimento terra
Befestigungsarbeiten von Felswänden und Säuberungsarbeiten	1	6	-	-	-	-	7	Consolidamenti rocciosi e disgaggi
Aufbau von Baugerüsten	-	1	2	-	-	-	3	Montaggio ponteggi
Andere Sektoren (a)	6	7	3	6	-	1	23	Altri settori (a)
Insgesamt	96	185	94	72	13	4	464	Totale
Insgesamt / Totale								
Hoch- und Tiefbau, Industriebau	84	135	61	29	5	2	316	Edilizia civile e industriale
Multisektor	249	294	69	37	4	-	653	Multisetto
Straßen- und Eisenbahnbau	6	20	9	5	6	1	47	Lavori stradali e ferroviari
Fliesen- und Bodenleger	46	35	6	1	-	-	88	Piastrellisti e pavimentisti
Zimmerer und Bauschlosser	37	84	17	3	-	-	141	Carpentieri in legno e ferriaioli
Maler	76	65	12	4	-	-	157	Pittori
Wärmedämmung	9	9	3	1	-	-	22	Isolazioni termiche
Erbewegung	16	21	4	4	-	-	45	Movimento terra
Befestigungsarbeiten von Felswänden und Säuberungsarbeiten	2	8	-	-	-	-	10	Consolidamenti rocciosi e disgaggi
Aufbau von Baugerüsten	3	3	3	-	-	-	9	Montaggio ponteggi
Andere Sektoren (a)	16	16	4	6	-	1	43	Altri settori (a)
Insgesamt	544	690	188	90	15	4	1.531	Totale

(a) Einschließlich Wasserbauten, archäologischer Ausgrabungen, Pfahlwerken und Spezialbauten, Strom- und Telefonleitungen, Abrissarbeiten, Fertigbauten, Produktion und Vertrieb von Beton, Straßenbeschilderung, Industrieböden, Baugruben und Lastwagentransport und atypische Sektoren.

Include opere idrauliche, scavi archeologici, palificazioni e opere speciali, linee elettriche e telefoniche, demolizioni, strutture prefabbricate, produzione e distribuzione di calcestruzzo, segnaletica stradale, pavimenti industriali, scavi e autotrasporti e settori atipici.

Quelle: Südtiroler Bauarbeiterkassen, Auswertung des ASTAT

Fonte: Casse Edili della provincia di Bolzano, elaborazione ASTAT

Aktive Arbeiter

In die Statistiken der **aktiven Arbeiter**⁽⁶⁾ fallen alle unselbstständig beschäftigten Bauarbeiter der Unternehmen, die in eine der Südtiroler Bauarbeiterkassen eingeschrieben sind. Im Jahr 2013 wurden im Bezugsmonat Oktober 10.329 aktive Arbeiter verzeichnet. Die Zahl hat im Vergleich zu 2012 abgenommen (-3,1%). Dieses Minus ist vor allem auf das produzierende Gewerbe (-4,4%) zurückzuführen, während der Rückgang im Handwerk geringer ausfällt (-1,5%). Anders als in den Vorjahren, in denen die Unternehmenszahlen stärker zurückgingen als die Zahl der Arbeiter, sinken die Arbeiterzahlen im Jahr 2013 gleich stark wie die Zahl der eingetragenen Unternehmen (-3,7%).

Lavoratori attivi

Le statistiche dei **lavoratori attivi**⁽⁶⁾ riguardano tutto il personale edile dipendente delle imprese iscritte alle Casse Edili della provincia di Bolzano. Nel 2013, considerando ottobre come mese campione, sono stati registrati 10.329 lavoratori attivi, in calo rispetto al 2012 (-3,1%). Il dato negativo è ascrivibile soprattutto al comparto industriale (-4,4%), mentre nell'artigianato vi è un decremento meno marcato (-1,5%). I lavoratori diminuiscono in linea con le imprese iscritte (-3,7%), a differenza di quanto avvenuto gli anni passati, in cui la flessione delle imprese era percentualmente maggiore rispetto a quella relativa ai lavoratori.

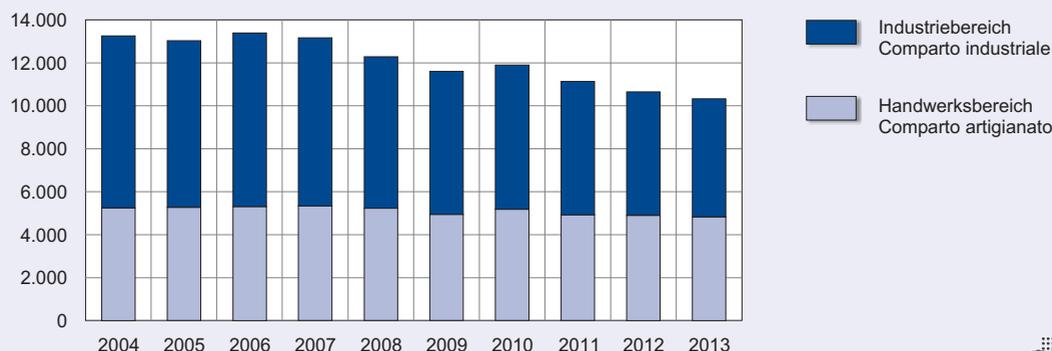
Graf. 1.9

Aktive Arbeiter der in die Bauarbeiterkassen eingeschriebenen Unternehmen nach vom Unternehmen angewandtem Tarifvertrag - 2004-2013

Stand im Oktober

Lavoratori attivi nelle imprese iscritte alle Casse Edili per contratto applicato dall'impresa - 2004-2013

Situazione del mese di ottobre



© astat 2014 - sr



(6) Ein Arbeiter kann in einem Monat in zwei oder mehrere Unternehmen eingeschrieben sein. In diesem Fall sollte er, der Praxis halber, nur einmal berücksichtigt werden und dem ersten Unternehmen zugerechnet werden, in dem er im betreffenden Monat gearbeitet hat. Da diese Unterscheidung aus technischen Gründen unmöglich ist, werden diese Arbeiter so oft gezählt, wie sie in den Bauarbeiterkassen aufscheinen. Auf diese Weise bleiben die Informationen über den Tätigkeitsbereich des Unternehmens und über die Unterscheidung in Handwerks- oder Industriebereich erhalten. Es handelt sich dabei um Einzelfälle, die schätzungsweise weniger als 1% aller Arbeiter betreffen.

Può capitare che un lavoratore risulti iscritto nello stesso mese in due o più ditte. In tal caso esso dovrebbe, per prassi, venire considerato una sola volta, e appartenere alla prima ditta in cui esso ha lavorato nel mese. Siccome per motivi tecnici non è possibile effettuare tale distinzione, per non perdere comunque il dato relativo al settore operativo dell'impresa o alla distinzione tra artigianato e industria, questi lavoratori vengono conteggiati tante volte quante sono le loro posizioni. Si tratta di casi estremamente limitati, stimabili in meno dell'1% del totale dei lavoratori.

Übersicht 1.16 / Prospetto 1.16

Aktive Arbeiter der in die Bauarbeiterkassen eingeschriebenen Unternehmen nach vom Unternehmen angewandtem Tarifvertrag und Altersklasse - 2013

Stand im Oktober

Lavoratori attivi nelle imprese iscritte alle Casse Edili per contratto applicato dall'impresa e classe di età - 2013

Situazione del mese di ottobre

ALTERSKLASSE (Jahre)	Handwerksbereich Comparto artigiano	Industriebereich Comparto industriale	Insgesamt Totale	CLASSE DI ETÀ (anni)
15-19	460	188	648	15-19
20-24	708	393	1.101	20-24
25-29	635	513	1.148	25-29
30-39	1.306	1.410	2.716	30-39
40-49	1.097	1.712	2.809	40-49
50-59	543	1.141	1.684	50-59
60-65	74	129	203	60-65
über 65	8	12	20	oltre 65
Insgesamt	4.831	5.498	10.329	Totale

Quelle: Südtiroler Bauarbeiterkassen, Auswertung des ASTAT

Fonte: Casse Edili della provincia di Bolzano, elaborazione ASTAT

Früher zeichnete sich das Baugewerbe durch das junge Alter der Arbeiter und der Arbeitnehmer allgemein aus. Damals war das Eintrittsalter in die Arbeitswelt noch niedriger und viele Schüler und Studenten arbeiteten in den Sommerferien auf den Baustellen. In den letzten zwei Jahrzehnten hat sich der sozio-ökonomische Hintergrund geändert: Es herrscht mehr Wohlstand und die höhere Ausbildung endet in einem Alter von deutlich mehr als 20 Jahren. Auf diese Weise stehen vielen die Türen zu besser bezahlten Arbeiten offen und immer weniger Personen sind darauf angewiesen, die anstrengende Arbeit als Bauarbeiter auszuüben. Das Durchschnittsalter der Bauarbeiter ist gestiegen. Die Daten von 2013 zeigen, dass nur drei von zehn aktiven Arbeitern jünger als 30 Jahre sind, mehr als fünf von zehn sind zwischen 30 und 50 Jahre alt.

Die Zahl der Arbeiter ist in den Sektoren *Hoch- und Tiefbau*, *Industriebau* und *Multi-sektor* proportional höher als die Zahl der Unternehmen selbst. 6 von 10 Unternehmen fallen in eine der beiden Kategorien, bei den Arbeitern sind es 6,5 von 10. Dies hängt auch mit der Größe der Unternehmen zusammen, die im Bereich der Errichtungsarbeiten oder in mehreren Bereichen tätig sind. Es ist dennoch hervorzuheben, dass die mittleren und mittelgroßen Unternehmen

In passato l'ambito delle costruzioni era caratterizzato dalla giovane età degli operai e dei lavoratori in generale. Si trattava di tempi in cui l'attività lavorativa iniziava presto e numerosi erano gli studenti che durante l'estate venivano assunti come apprendisti nei cantieri edili. Negli ultimi due decenni sono mutate le condizioni socio-economiche, con una ricchezza maggiore a disposizione e un'istruzione più elevata che spesso si protrae ben oltre i venti anni di età. Si sono così aperte le porte per lavori economicamente più appetibili, facendo venire meno per tante persone la necessità di accettare un lavoro comunque duro come quello dell'operaio edile. L'età media si è innalzata, dai dati 2013 emerge infatti come solo tre lavoratori attivi su dieci abbiano meno di 30 anni, e oltre cinque su dieci ne hanno da 30 a 50.

I settori operativi *Edilizia civile e industriale* e *Multisetore* assorbono una forza occupazionale proporzionalmente superiore al numero delle imprese stesse. Infatti, se si contano 6 imprese su 10 ascrivibili a questi due settori, i lavoratori attivi in tali ditte sono 6,5 su 10. Ciò è anche dovuto alle maggiori dimensioni delle realtà che operano nell'edificazione o che si occupano di più ambiti. Tuttavia è da sottolineare come nel recente passato la capacità delle imprese medie e

in der jüngsten Vergangenheit mehr Arbeitsmöglichkeiten boten (fast 7 von 10 Arbeitern im Jahr 2010).

medio-grandi di creare lavoro fosse maggiore (quasi 7 lavoratori su 10 nel 2010).

Übersicht 1.17 / Prospetto 1.17

Aktive Arbeiter der in die Bauarbeiterkassen eingeschriebenen Unternehmen nach angewandtem Tarifvertrag und Tätigkeitssektor des Unternehmens - 2013

Stand im Oktober

Lavoratori attivi nelle imprese iscritte alle Casse Edili per contratto applicato e settore operativo dell'impresa - 2013

Situazione del mese di ottobre

TÄTIGKEITSSEKTOR	Handwerksbereich Comparto artigiano	Industriebereich Comparto industriale	Insgesamt Totale	SETTORE OPERATIVO
Hoch- und Tiefbau, Industriebau	1.110	1.835	2.945	Edilizia civile e industriale
Multisektor	1.790	2.077	3.867	Multisetore
Straßen- und Eisenbahnbau	65	763	828	Lavori stradali e ferroviari
Fliesen- und Bodenleger	289	28	317	Piastrellisti e pavimentisti
Zimmerer und Bauschlosser	645	103	748	Carpentieri in legno e ferraioili
Maler	539	107	646	Pittori
Wärmedämmung	87	40	127	Isolazioni termiche
Erdbebungung	201	69	270	Movimento terra
Befestigungsarbeiten von Felswänden und Säuberungsarbeiten	13	26	39	Consolidamenti rocciosi e disaggi
Aufbau von Baugerüsten	28	31	59	Montaggio ponteggi
Andere Sektoren (a)	64	419	483	Altri settori (a)
Insgesamt	4.831	5.498	10.329	Totale

(a) Einschließlich Wasserbauten, archäologischer Ausgrabungen, Pfahlwerken und Spezialbauten, Strom- und Telefonleitungen, Abrissarbeiten, Fertigbauten, Produktion und Vertrieb von Beton, Straßenbeschilderung, Industrieböden, Baugruben und Lastwagentransport und atypische Sektoren. Include opere idrauliche, scavi archeologici, palificazioni e opere speciali, linee elettriche e telefoniche, demolizioni, strutture prefabbricate, produzione e distribuzione di calcestruzzo, segnaletica stradale, pavimenti industriali, scavi e autotrasporti e settori atipici.

Quelle: Südtiroler Bauarbeiterkassen, Auswertung des ASTAT

Fonte: Casse Edili della provincia di Bolzano, elaborazione ASTAT

Die Analyse der aktiven Arbeiter nach beruflicher Einstufung fördert einen interessanten Unterschied zwischen dem Industrie- und dem Handwerksbereich zutage. Im Handwerksbereich ist der Prozentanteil der spezialisierten Arbeiter und der Arbeiter der IV. Ebene mit 27,3% deutlich geringer als im Industriebereich (55,4%). Umgekehrt ist der Anteil der gewöhnlichen Arbeiter und der Facharbeiter im Handwerksbereich (61,6%) höher als im Industriebereich (42,0%). Die großen Unternehmen, die meist in den Industriebereich fallen, sind also für höher qualifizierte Arbeitskräfte besonders interessant.

Im Vergleich zu 2012 spüren die weniger spezialisierten Berufsgruppen, die folglich weniger vom Markt nachgefragt werden, die Auswirkungen der Krise im Sektor am stärksten: Die Zahl der gewöhnlichen Arbeiter sinkt um 11,9%, jene der Facharbeiter

L'analisi dei lavoratori attivi per categoria di mansione porta a rilevare una interessante differenza tra comparto industriale e comparto artigiano. Nell'artigianato, infatti, si ha una minore quota percentuale di operai specializzati e di operai di IV livello (27,3%), mentre nell'industria essi sono molti di più, ovvero il 55,4%. Viceversa, gli operai comuni e qualificati rappresentano il 61,6% nelle imprese artigiane e il 42,0% nelle imprese industriali. Le imprese di maggiori dimensioni, spesso industriali, hanno quindi una maggiore attrattività per la mano d'opera di qualifica più elevata.

Rispetto al 2012 le categorie di mansione meno specializzate, e quindi meno richieste dal mercato, sono quelle che risentono in misura maggiore gli effetti della crisi del settore: gli operai comuni diminuiscono infatti dell'11,9%, mentre gli operai specializzati e

und spezialisierten Arbeiter nur um 1,8% bzw. 1,1%. Für die künftige Entwicklung ist die Zunahme der Lehrlingszahlen von 662 auf 681 (+2,9%) nach zwei Jahren mit Rückgängen zu berücksichtigen.

Im Oktober 2013 werden 2.049 **im Ausland geborene aktive Arbeiter** gezählt (das sind 19,8% aller aktiven Arbeiter). Die ausländischen Arbeiter auf den Südtiroler Baustellen stammen vor allem aus Albanien, Rumänien und den Nachfolgestaaten Ex-Jugoslawiens. 70,0% der im Ausland geborenen Arbeiter kommen aus einem dieser Länder.

Die Zahl der im Ausland geborenen Arbeiter ist um 7,6% gesunken, ähnlich stark wie zwischen 2012 und 2011. Dieses Phänomen zeigt sich in fast allen Berufskategorien, einzige Ausnahme sind die Arbeiter der IV. Ebene. Auch in Bezug auf diese Arbeiter kann die berufliche Spezialisierung dem einzelnen Bauarbeiter helfen, die negativen Folgen der Rezession abzufangen und zu überwinden.

Übersicht 1.18 / Prospetto 1.18

Aktive Arbeiter der in die Bauarbeiterkassen eingeschriebenen Unternehmen nach vom Unternehmen angewandtem Tarifvertrag und beruflicher Einstufung - 2013

Stand im Oktober

Lavoratori attivi nelle imprese iscritte alle Casse Edili per contratto applicato dall'impresa e categoria di mansione - 2013

Situazione del mese di ottobre

BERUFLICHE EINSTUFUNG	Handwerksbereich Comparto artigiano	Industriebereich Comparto industriale	Insgesamt Totale	CATEGORIA DI MANSIONE
Lehrlinge	537	144	681	Apprendisti
Gewöhnliche Arbeiter	941	754	1.695	Operai comuni
Facharbeiter	2.033	1.555	3.588	Operai qualificati
Spezialisierte Arbeiter	1.040	2.155	3.195	Operai specializzati
Arbeiter der IV. Ebene	280	890	1.170	Operai di IV livello
Insgesamt	4.831	5.498	10.329	Totale

Quelle: Südtiroler Bauarbeiterkassen, Auswertung des ASTAT

Fonte: Casse Edili della provincia di Bolzano, elaborazione ASTAT

Die Zahl der im Ausland geborenen Arbeiter steigt im Zeitraum 2001-2013 bis zum Jahr 2007 stark an und sinkt in den direkt darauffolgenden Jahren. Nach einem Anstieg im Jahr 2010 verzeichnet sie wieder einen Rückgang, der prozentuell höher ist als jener der aktiven Arbeiter insgesamt (-3,1%). Grund dafür ist der größere Anteil

qualifizierten Arbeiter, die nur um 1,8% bzw. 1,1% sinken. Da zu berücksichtigen ist, dass die Zahl der Lehrlinge von 662 auf 681 (+2,9%) nach zwei Jahren mit Rückgängen zu berücksichtigen ist.

Ottobre 2013 ha fatto segnare **lavoratori nati all'estero** attivi per un totale di 2.049 unità, ovvero il 19,8% del totale dei lavoratori attivi. Le nazioni maggiormente rappresentate nei cantieri altoatesini sono Albania, Romania e gli Stati generati dalla dissoluzione della ex-Jugoslavia. A queste nazioni è infatti ascrivibile il 70,0% dei lavoratori nati all'estero.

In un anno i lavoratori nati all'estero sono diminuiti del 7,6%, calo simile a quello registrato nel 2012 e nel 2011. Si tratta di un fenomeno ascrivibile a quasi tutte le categorie di mansione, ad eccezione degli operai di IV livello. Anche per quanto concerne tali lavoratori, quindi, la specializzazione professionale può essere in grado di aiutare il singolo addetto edile ad ammortizzare e superare gli effetti negativi della recessione.

der Berufsgruppen mit geringerer Spezialisierung, die von der negativen Konjunktur am stärksten betroffen sind, unter den im Ausland geborenen Arbeitern.

da ricercarsi nella maggiore rilevanza delle categorie a basso livello di specializzazione, le più colpite dalla congiuntura negativa, tra i lavoratori nati all'estero.

Übersicht 1.19 / Prospetto 1.19

Im Ausland geborene aktive Arbeiter der in die Bauarbeiterkassen eingeschriebenen Unternehmen nach beruflicher Einstufung und Geburtsland - 2013

Stand im Oktober

Lavoratori nati all'estero attivi nelle imprese iscritte alle Casse Edili per categoria di mansione e nazione di nascita - 2013

Situazione del mese di ottobre

GEBURTSLAND	Lehrlinge Apprendisti	Gewöhnliche Arbeiter Operai comuni	Fach- arbeiter Operai qualificati	Spezialisierte Arbeiter Operai specializzati	Arbeiter der IV. Ebene Operai di IV livello	Insgesamt Totale	NAZIONE DI NASCITA
EU-27-Staaten (a) <i>davon Rumänien</i>	16 8	187 95	163 46	85 29	17 2	468 180	Paesi UE-27 (a) <i>di cui Romania</i>
Europ. Staaten außerhalb der EU <i>davon Albanien</i>	22 4	586 311	512 211	209 101	35 18	1.364 645	Stati europei esterni alle UE <i>di cui Albania</i>
<i>davon Ex-Jugoslawien (b)</i>	9	233	270	88	9	609	<i>di cui ex-Jugoslavia (b)</i>
Afrika <i>davon Marokko</i>	1 -	64 36	37 23	26 14	4 -	132 73	Africa <i>di cui Marocco</i>
Amerika	-	9	14	5	1	29	America
Asien	3	27	19	4	-	53	Asia
Australien und Ozeanien	-	-	1	1	1	3	Australia e Oceania
Insgesamt	42	873	746	330	58	2.049	Totale

(a) Europäische Union am 31.12.2012
Unione Europea al 31.12.2012

(b) Umfasst die heutigen Staaten Kroatien, Bosnien-Herzegowina, Kosovo, Mazedonien, Montenegro und Serbien. Slowenien zählt zu den EU-Staaten.
Comprende gli odierni Stati di Croazia, Bosnia-Erzeugovina, Kosovo, Macedonia, Montenegro e Serbia. La Slovenia è inclusa tra gli Stati appartenenti alla UE.

Quelle: Südtiroler Bauarbeiterkassen, Auswertung des ASTAT

Fonte: Casse Edili della provincia di Bolzano, elaborazione ASTAT

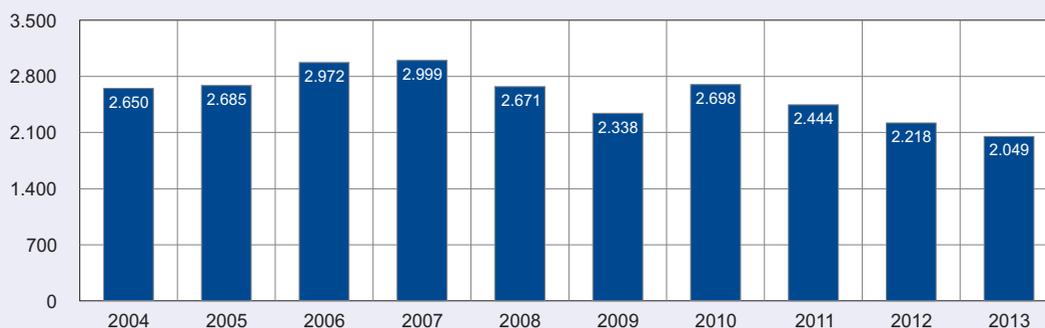
Graf. 1.10

Im Ausland geborene aktive Arbeiter der in die Bauarbeiterkassen eingeschriebenen Unternehmen - 2004-2013

Stand im Oktober

Lavoratori nati all'estero attivi nelle imprese iscritte alle Casse Edili - 2004-2013

Situazione del mese di ottobre



© astat 2014 - sr



Der Anteil der im Ausland geborenen Arbeiter im Verhältnis zu den in Italien geborenen Arbeitern ist ein interessanter Indikator über die Veränderung des Baugewerbes. Vor zwölf Jahren betrug das Verhältnis je hundert Arbeiter 13 Ausländer zu 87 Inländern, heute liegt es bei 20 Ausländern zu 80 Inländern. Da der Wert von 2013 den Werten der letzten Jahre entspricht, zeigt dies, dass der Rückgang im Baugewerbe seit der zweiten Hälfte der 2000er Jahre die Tendenz der Unternehmen, ausländische Arbeitskräfte anzustellen, kaum beeinflusst hat.

La quota di lavoratori nati all'estero rispetto ai lavoratori nati in Italia è un interessante indicatore del mutamento del comparto edile. Solo dodici anni fa il rapporto era pari a 13 stranieri e 87 italiani ogni cento lavoratori, oggi lo stesso rapporto è di 20 stranieri e 80 italiani. Essendo il valore 2013 in linea con quelli degli ultimi anni, esso ci dice che la flessione delle costruzioni iniziata nella seconda metà degli anni 2000 non ha mutato più di tanto la tendenza delle imprese ad assumere anche mano d'opera non italiana.

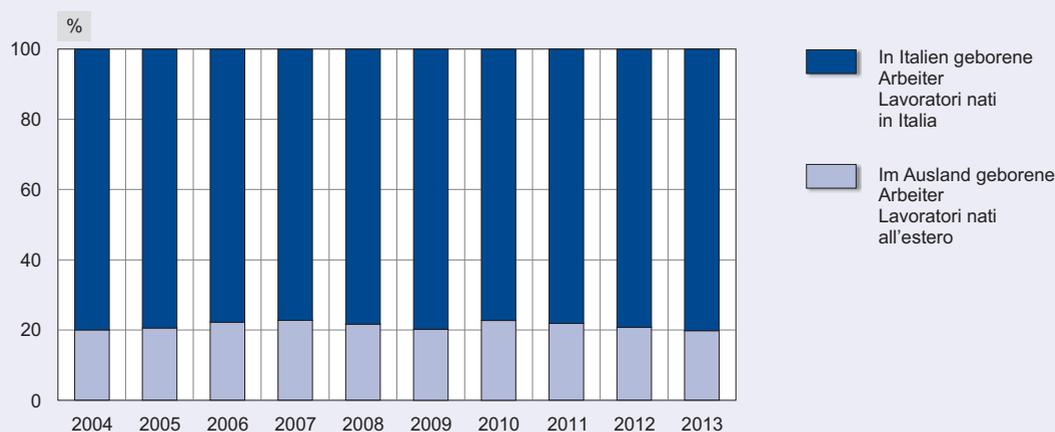
Graf. 1.11

Aktive Arbeiter der in die Bauarbeiterkassen eingeschriebenen Unternehmen nach Geburtsland - 2004-2013

Prozentuelle Verteilung im Monat Oktober

Lavoratori attivi nelle imprese iscritte alle Casse Edili per nazione di nascita - 2004-2013

Composizione percentuale relativa al mese di ottobre



© astat 2014 - sr



Geleistete Arbeitsstunden

Die dritte Größe, mit der das Baugewerbe aus der Sicht der Bauarbeiterkassen betrachtet werden kann, sind die **geleisteten Arbeitsstunden**. Sie sind möglicherweise der wichtigste der drei Indikatoren, da sie die tatsächlich geleistete Tätigkeit der Unternehmen abbilden. Zudem ist der Jahreswert verfügbar, ohne dass ein Monat als Bezugszeitraum herangezogen werden muss. Die

Ore lavorate

Il terzo parametro per monitorare il mondo dell'edilizia visto dalle Casse Edili è costituito dalle **ore lavorate**. È questo forse il più importante dei tre indicatori, in quanto riassume l'attività effettivamente svolta dalle imprese, ed è possibile ricavarne una somma annuale senza la necessità di dovere effettuare l'istantanea di un determinato mese. Nel decennio passato si è manifestato un

Entwicklung verläuft in den letzten zehn Jahren weitgehend gleichmäßig mit konstant hohen Werten bis 2007 und einem anschließenden Rückgang. Nach zwei rückläufigen Jahren pendelt sich die Situation im Jahr 2010 auf 16,6 Millionen Stunden pro Jahr ein. 2011, 2012 und 2013 kommt es erneut zu einer Abnahme und zwar auf 16,3 Millionen Stunden (-2,2%) bzw. 15,1 Millionen Stunden (-7,2%) und 14,6 Millionen Stunden (-3,3%). Erstmals sinkt die Zahl der Arbeitsstunden unter den Schwellenwert von 15 Millionen Stunden pro Jahr. Im Vergleich zu vor zehn Jahren beträgt der Rückgang 24,1%. Durch die Krise ging praktisch jede vierte Arbeitsstunde verloren.

Im Jahr 2013 werden etwas weniger als zwei von drei Arbeitsstunden von Unternehmen der Sektoren *Hoch- und Tiefbau, Industriebau* und *Multisektor* geleistet. Dies ist nicht weiter überraschend, da in diesen Sektoren 6,5 von zehn aktiven Arbeitern beschäftigt sind. Im *Straßen- und Eisenbahnbau* ist der Anteil der geleisteten Arbeitsstunden hingegen sehr hoch: Nur 3,1% der Unternehmen fallen in diesen Sektor - sie leisten aber 8,1% der gesamten Arbeitsstunden. Das belegt den hohen Beschäftigungs-

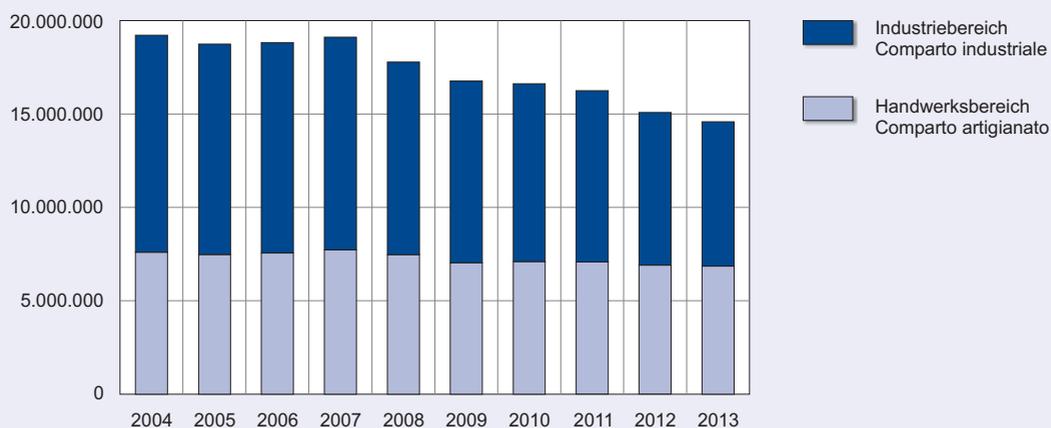
andamento alquanto regolare, con una fase di stabilità su valori elevati sino al 2007, e una successiva diminuzione. Dopo due anni di flessione, nel 2010 la situazione si è assestata su un valore di 16,6 milioni di ore annue, per poi calare nuovamente nel 2011 a 16,3 milioni di ore (-2,2%), nel 2012 a 15,1 milioni di ore (-7,2%) e nel 2013 a 14,6 milioni di ore (-3,3%). Per la prima volta le ore lavorate sono scese al di sotto della soglia dei 15 milioni di ore annue. Rispetto a dieci anni fa, si ha una diminuzione del 24,1%. In pratica, la crisi ha "inghiottito" quasi un'ora lavorata ogni 4.

Nel 2013 poco meno di due ore su tre sono state lavorate da ditte facenti parte delle categorie *Edilizia civile e industriale* e *Multiset-tore*. Il dato non sorprende, visto che esse assorbono quasi 6,5 lavoratori attivi su dieci. È molto elevata, invece, la quota di ore lavorate nei *Lavori stradali e ferroviari*: pur costituendo queste ultime solo il 3,1% delle imprese iscritte, fanno segnare ore per l'8,1% del totale. Ciò testimonia l'elevata incidenza occupazionale di tale tipologia di impresa, soprattutto in una provincia, quale quella di

Graf. 1.12

Geleistete Arbeitsstunden der in die Bauarbeiterkassen eingeschriebenen Unternehmen nach vom Unternehmen angewandtem Tarifvertrag - 2004-2013

Ore lavorate dalle imprese iscritte alle Casse Edili per contratto applicato dall'impresa - 2004-2013



© astat 2014 - sr



anteil dieser Unternehmen in einem Gebiet wie Südtirol, das primäre Zuständigkeiten für das Straßennetz und weite Teile des Eisenbahnnetzes hat.

Bolzano, che ha competenza primaria sulla gestione dell'intera rete viaria e su ampi tratti ferroviari.

Übersicht 1.20 / Prospetto 1.20

Geleistete Arbeitsstunden der in die Bauarbeiterkassen eingeschriebenen Unternehmen nach angewandtem Tarifvertrag und Tätigkeitssektor des Unternehmens - 2013

Ore lavorate dalle imprese iscritte alle Casse Edili per contratto applicato e settore operativo dell'impresa - 2013

TÄTIGKEITSEKTOR	Handwerksbereich Comparto artigiano	Industriebereich Comparto industriale	Insgesamt Totale	SETTORE OPERATIVO
Hoch- und Tiefbau, Industriebau	1.828.662	2.665.354	4.494.015	Edilizia civile e industriale
Multisektor	2.199.344	2.826.017	5.025.360	Multisetto
Straßen- und Eisenbahnbau	68.307	1.106.135	1.174.442	Lavori stradali e ferroviari
Fliesen- und Bodenleger	469.314	42.613	511.927	Piastrellisti e pavimentisti
Zimmerer und Bauschlosser	973.323	145.074	1.118.397	Carpentieri in legno e ferriaioli
Maler	842.639	128.737	971.376	Pittori
Wärmedämmung	111.789	38.590	150.379	Isolazioni termiche
Erdbeugung	247.392	98.652	346.044	Movimento terra
Befestigungsarbeiten von Felswänden und Säuberungsarbeiten	10.562	21.605	32.167	Consolidamenti rocciosi e disaggi
Aufbau von Baugerüsten	37.420	49.979	87.399	Montaggio ponteggi
Andere Sektoren (a)	66.436	602.130	668.565	Altri settori (a)
Insgesamt	6.855.185	7.724.882	14.580.067	Totale

(a) Einschließlich Wasserbauten, archäologischer Ausgrabungen, Pfahlwerken und Spezialbauten, Strom- und Telefonleitungen, Abrissarbeiten, Fertigbauten, Produktion und Vertrieb von Beton, Straßenbeschilderung, Industrieböden, Baugruben und Lastwagentransport und atypische Sektoren.
Include opere idrauliche, scavi archeologici, palificazioni e opere speciali, linee elettriche e telefoniche, demolizioni, strutture prefabbricate, produzione e distribuzione di calcestruzzo, segnaletica stradale, pavimenti industriali, scavi e autotrasporti e settori atipici.

Quelle: Südtiroler Bauarbeiterkassen, Auswertung des ASTAT

Fonte: Casse Edili della provincia di Bolzano, elaborazione ASTAT

Im Jahr 2013 sinkt die Zahl der geleisteten Arbeitsstunden im *Hoch-, Tief- und Industriebau* um 10,2%. Die Unternehmen des *Multisektors* verzeichnen hingegen eine Zunahme um 6,0%. Dies entspricht den Zunahmen der Unternehmensanzahl (+11,8%) und der aktiven Arbeiter (+13,4%) im selben Tätigkeitssektor. Es ist bemerkenswert, dass von den übrigen Typologien der *Straßen- und Eisenbahnbau*, auch aufgrund der wichtigen Rolle, welche die öffentliche Verwaltung bei der Vergabe von Arbeiten spielt, den geringsten Rückgang verzeichnet.

Durch eine weitere Analyse können die geleisteten Arbeitsstunden der einzelnen Unternehmen nach ihrer Rechtsnatur erfasst werden. Laut den im, für das ganze Jahr repräsentativen, Bezugsmonat Oktober eingeschriebenen Unternehmen liegt der Jahresdurchschnitt je Unternehmen bei 9,5 Tau-

Nel 2013 si osserva una diminuzione delle ore lavorate nell'*Edilizia civile e industriale* (-10,2%). Le imprese *Multisetto* ravvisano invece un aumento del 6,0%, tendenza in linea con l'incremento del numero di imprese (+11,8%) e dei lavoratori attivi (+13,4%) nel medesimo settore operativo. È significativo notare come, tra le altre tipologie, i *Lavori stradali e ferroviari* registrino il calo meno cospicuo, anche a causa del ruolo preponderante della Pubblica Amministrazione nell'assegnazione dei lavori.

Un'ulteriore analisi consente di risalire alle ore lavorate da ciascuna impresa per natura giuridica della stessa. In totale, avendo i dati delle ditte iscritte a ottobre come mese di riferimento rappresentativo per l'intero anno, si ha una media per impresa di 9,5 mila ore annue lavorate, valore analogo a quanto re-

send geleisteten Arbeitsstunden. Das sind in etwa gleich viele wie 2012. Der Rückgang der eingeschriebenen Unternehmen geht also nicht mit einem kleineren Arbeitspensum für die verbliebenen Unternehmen einher. Die Aktiengesellschaften (AG) verzeichnen jeweils 31,6 Tausend Stunden - ein Wert, der aufgrund der vielen abhängigen Arbeiter zu erwarten war. Auf die Aktiengesellschaften folgen die Gesellschaften mit beschränkter Haftung (GmbH) mit 14,8 Tausend Stunden je Unternehmen. Die Einzelbetriebe, die den Großteil der Einschreibungen bilden, verzeichnen aufgrund ihrer geringeren Größe 4,4 Tausend Stunden.

Die Zahl der geleisteten Arbeitsstunden sinkt gegenüber 2012 bei allen am weitesten verbreiteten Rechtsformen. Der Rückgang fällt bei den Einzelbetrieben und den Aktiengesellschaften (-6,4% bzw. -6,6%) höher aus als bei den Gesellschaften mit beschränkter Haftung (-1,8%).

gistrato nel 2012. Al calo delle imprese iscritte, la mole di lavoro a disposizione delle imprese rimaste non cambia. Le Società per azioni (Spa), come prevedibile data l'elevata mano d'opera dipendente, evidenziano 31,6 mila ore ciascuna, seguite dalle Società a responsabilità limitata (Srl) con 14,8 mila ore per impresa. Le Imprese individuali, che costituiscono la maggioranza delle iscrizioni, palesano, in virtù delle loro dimensioni contenute, un valore di 4,4 mila ore.

Il calo delle ore lavorate rispetto al 2012 coinvolge tutte le forme giuridiche più rappresentate. Esso è più accentuato per le Imprese individuali e le Società per azioni (rispettivamente -6,4% e -6,6%) e meno marcato per le Società a responsabilità limitata (-1,8%).

Übersicht 1.21 / Prospetto 1.21

Geleistete Arbeitsstunden der in die Bauarbeiterkassen eingeschriebenen Unternehmen nach angewandtem Tarifvertrag und Rechtsnatur des Unternehmens - 2013

Ore lavorate dalle imprese iscritte alle Casse Edili per contratto applicato e natura giuridica dell'impresa - 2013

RECHTSNATUR	Handwerksbereich Comparto artigiano	Industriebereich Comparto industriale	Insgesamt Totale	NATURA GIURIDICA
Aktiengesellschaft - AG	27.950	826.124	854.073	Società per azioni - Spa
Gesellschaft mit beschränkter Haftung - GmbH	1.931.216	5.221.091	7.152.306	Società a responsabilità limitata - Srl
Kommanditgesellschaft - KG	1.005.600	515.147	1.520.747	Società in accomandita semplice - Sas
Offene Handelsgesellschaft - OHG	1.382.774	547.998	1.930.771	Società in nome collettivo - Snc
Einzelbetrieb	2.474.132	138.096	2.612.227	Impresa individuale
Genossenschaft	20.385	75.058	95.443	Impresa cooperativa
Anderes (a)	13.131	401.370	414.501	Altro (a)
Insgesamt	6.855.185	7.724.882	14.580.067	Totale

(a) Einschließlich der Genossenschaften mit beschränkter Haftung, der faktischen Gesellschaften, Kartelle, öffentlichen Körperschaften und Leiharbeitsunternehmen. Include società cooperative a responsabilità limitata, società di fatto, consorzi, enti pubblici e società di lavoro temporaneo

Quelle: Südtiroler Bauarbeiterkassen, Auswertung des ASTAT

Fonte: Casse Edili della provincia di Bolzano, elaborazione ASTAT

Die Situation in den Bezirksgemeinschaften

Die Analyse der Indikatoren (eingeschriebene Unternehmen, aktive Arbeiter und geleis-

La situazione nelle comunità comprensoriali

L'analisi degli indicatori (imprese iscritte, lavoratori attivi e ore lavorate) per **comunità**

tete Arbeitsstunden) nach **Bezirksgemeinschaft** bringt interessante Erkenntnisse⁽⁷⁾:

- das Pustertal bleibt die Bezirksgemeinschaft mit den meisten geleisteten Arbeitsstunden (21,6% des Gesamten) und den meisten aktiven Arbeitern (22,1%);
 - das Burggrafenamt, Salten-Schlern und Bozen liegen bei den geleisteten Arbeitsstunden (14,9%, 12,6% und 11,7%) mit deutlichem Abstand auf dem zweiten, dritten und vierten Platz;
 - im Burggrafenamt befinden sich die meisten eingeschriebenen Unternehmen (19,2% aller Unternehmen), insbesondere des Handwerksbereichs (20,4%). Die Unternehmen des Industriebereichs stammen hingegen vor allem von außerhalb Südtirols (30,8%);
 - die negative Situation des Bauwesens trifft vor allem Bozen (-7,7% bei den geleisteten Arbeitsstunden und -8,5% bei den aktiven Arbeitern). Die Zahl der eingeschriebenen Unternehmen bleibt konstant;
 - die Zahl der geleisteten Arbeitsstunden sinkt in fast allen Bezirksgemeinschaften: Die größten Rückgänge verzeichnen das Wipptal (-13,2%) und Bozen (-7,7%). Das Eisacktal verbucht eine Zunahme (+1,6%), während das Pustertal, das bis jetzt am wenigsten von der Krise des Sektors betroffen war, ein leichtes Minus von 1,2% aufweist;
 - 197 der eingeschriebenen Unternehmen haben ihren Sitz außerhalb Südtirols (12,9% aller Unternehmen). Sie verzeichnen insgesamt 1,0 Millionen geleistete Arbeitsstunden und einen Rückgang von 9,9% gegenüber dem Vorjahr. Drei von zehn Unternehmen sind Industriebetriebe;
 - vergleicht man den Wert von 2013 mit jenem von 2001, wird die Zunahme der geleisteten Stunden im Pustertal (von 19,0% auf 21,6%) und der gleichzeitige Rückgang in Bozen (von 15,5% auf 11,7%) deutlich.
- comprensoriale** offre interessanti spunti⁽⁷⁾:
- la Val Pusteria si conferma essere la realtà con il maggior numero di ore lavorate (21,6% del totale) e di lavoratori attivi (22,1%);
 - Burgraviato, Salto-Sciliar e Bolzano si situano al secondo, terzo e quarto posto per ore lavorate, ma a notevole distanza (rispettivamente con il 14,9%, il 12,6% e l'11,7%);
 - nel Burgraviato si ha la maggiore concentrazione di imprese iscritte (19,2% del totale), soprattutto per quanto concerne il comparto artigiano (20,4%). Le imprese appartenenti al comparto industriale provengono invece soprattutto da fuori provincia (30,8%);
 - la situazione negativa del comparto edilizio colpisce soprattutto Bolzano (-7,7% per le ore lavorate e -8,5% per i lavoratori attivi). Stabili le imprese iscritte;
 - le ore lavorate diminuiscono in quasi tutte le comunità comprensoriali: il calo maggiore in Alta Valle Isarco (-13,2%) e a Bolzano (-7,7%). In aumento il valore della Valle Isarco (+1,6%), mentre la Val Pusteria, sino ad ora la macroarea territoriale meno coinvolta dalla congiuntura negativa settoriale, fa segnare una leggera flessione di -1,2%;
 - le imprese iscritte aventi sede fuori provincia sono pari a 197 unità, ovvero il 12,9% del totale. Esse hanno lavorato complessivamente 1,0 milioni di ore, con un calo del 9,9% in un anno. Tre imprese su dieci sono industriali;
 - raffrontando il dato 2013 con quello del 2001, si registra la crescita della Val Pusteria nelle ore lavorate (dal 19,0% al 21,6% del totale), e il contemporaneo arretramento di Bolzano (dal 15,5% all'11,7%).

(7) Es wird die Bezirksgemeinschaft berücksichtigt, in der die Gemeinde mit dem Unternehmenssitz liegt. È considerata la comunità comprensoriale a cui appartiene il comune sede dell'impresa.

Diesbezüglich ist anzumerken, dass Bozen in den letzten Jahrzehnten eine rege Bautätigkeit, vor allem im Wohnbau, verzeichnete und dass es derzeit, auch aufgrund der eingeschränkten räumlichen Möglichkeiten, kaum verfügbare Flächen gibt. Umgekehrt weisen die größten Seitentäler des Landes deutlich mehr Möglichkeiten zur Nutzung als Bauland auf. Um die Unterschiede zwischen den Bezirksgemeinschaften zu erklären, müssen neben der Konjunktur auch die in

Occorre tuttavia notare come Bolzano sia stata teatro di un'intensa attività edilizia nei decenni passati, soprattutto a scopo abitativo, e che attualmente, anche a causa della limitata estensione territoriale, si denota una scarsità di aree disponibili. Al contrario, le principali valli laterali della provincia presentano una potenzialità di sfruttamento a fini edificabili nettamente superiore. Oltre alla congiuntura, per spiegare le differenze tra le comunità comprensoriali è quindi necessario

Übersicht 1.22 / Prospetto 1.22

In die Bauarbeiterkassen eingeschriebene Unternehmen, aktive Arbeiter und geleistete Arbeitsstunden nach angewandtem Tarifvertrag und Bezirksgemeinschaft des Unternehmenssitzes - 2013

Imprese iscritte alle Casse Edili, lavoratori attivi e ore lavorate per contratto applicato e comunità comprensoriale sede dell'impresa - 2013

BEZIRKS- GEMEINSCHAFTEN	Stand im Oktober Situazione del mese di ottobre		Stand am 31.12. Situazione al 31.12.	COMUNITÀ COMPENSORIALE
	Unternehmen Imprese	Aktive Arbeiter Lavoratori attivi	Geleistete Arbeitsstunden Ore lavorate	
Handwerksbereich / Comparto artigiano				
Vinschgau	79	426	638.796	Val Venosta
Burggrafenamt	218	877	1.318.765	Burgraviato
Überetsch-Südt.Unterland	115	462	719.802	Oltradige-Bassa Atesina
Bozen	95	287	418.044	Bolzano
Salten-Schlern	180	775	1.133.214	Salto-Sciliar
Eisacktal	128	698	951.612	Valle Isarco
Wipptal	26	165	225.272	Alta Valle Isarco
Pustertal	172	947	1.263.967	Val Pusteria
Außerhalb Südtirols	54	194	185.716	Fuori provincia
Insgesamt	1.067	4.831	6.855.185	Totale
Industriebereich / Comparto industriale				
Vinschgau	18	387	593.696	Val Venosta
Burggrafenamt	48	525	852.258	Burgraviato
Überetsch-Südt.Unterland	38	381	569.507	Oltradige-Bassa Atesina
Bozen	86	888	1.281.952	Bolzano
Salten-Schlern	33	479	705.160	Salto-Sciliar
Eisacktal	30	404	576.331	Valle Isarco
Wipptal	12	365	514.190	Alta Valle Isarco
Pustertal	56	1.332	1.887.718	Val Pusteria
Außerhalb Südtirols	143	737	744.072	Fuori provincia
Insgesamt	464	5.498	7.724.882	Totale
Insgesamt / Totale				
Vinschgau	97	813	1.232.492	Val Venosta
Burggrafenamt	266	1.402	2.171.022	Burgraviato
Überetsch-Südt.Unterland	153	843	1.289.308	Oltradige-Bassa Atesina
Bozen	181	1.175	1.699.996	Bolzano
Salten-Schlern	213	1.254	1.838.373	Salto-Sciliar
Eisacktal	158	1.102	1.527.942	Valle Isarco
Wipptal	38	530	739.462	Alta Valle Isarco
Pustertal	228	2.279	3.151.685	Val Pusteria
Außerhalb Südtirols	197	931	929.787	Fuori provincia
Insgesamt	1.531	10.329	14.580.067	Totale

Quelle: Südtiroler Bauarbeiterkassen, Auswertung des ASTAT

Fonte: Casse Edili della provincia di Bolzano, elaborazione ASTAT

der Vergangenheit abgeschlossenen Bauarbeiten und die Einschränkungen aufgrund der natürlichen und orografischen Gegebenheiten berücksichtigt werden⁽⁸⁾.

1.4 KlimaHaus

Die **KlimaHaus Agentur Bozen** befasst sich mit der Energie- und Umweltzertifizierung von Neubauten oder sanierten Gebäuden und mit der Ausbildung von Fachleuten im Bausektor. Das Ziel ist es, immer mehr Gebäude mit besten Ergebnissen in den Bereichen Energieeinsparung und Nutzung von erneuerbaren Energiequellen zu haben. Um dies zu erreichen, müssen alle Beteiligten zusammenarbeiten: vom Auftraggeber bis zu den Bauunternehmen, von den Verwaltern bis zu den Forschern. Die KlimaHaus Agentur entsteht aus dem Wunsch, solche Synergien zu schaffen und die Neubauten nach umweltfreundlichen Kriterien zu bauen. Dabei soll die Energieverschwendung anhand bereits verfügbarer Technologien eingeschränkt werden. Kurz gesagt soll das, was bisher nur wenigen vorbehalten war, zu einem Standard im Bauwesen werden.

Wie wichtig die Tätigkeit der KlimaHaus Agentur ist zeigt auch die Tatsache, dass seit Juni 2011 alle Neubauten mindestens in die Energieklasse B⁽⁹⁾ fallen müssen, um die Wohnbarkeitserklärung zu erhalten.

anche tenere conto delle opere realizzate in passato e delle costrizioni legate agli aspetti fisici e orografici dei territori⁽⁸⁾.

1.4 CasaClima

L'**Agenzia CasaClima di Bolzano** si occupa della certificazione energetica e ambientale degli edifici, sia di nuova costruzione che risanati, e della formazione degli operatori del settore edilizio. L'obiettivo è avere sempre più fabbricati aventi ottime prestazioni in termini di risparmio energetico e di sfruttamento delle fonti rinnovabili. Per raggiungere tale fine è però necessaria la collaborazione di tutti i soggetti interessati: dal committente ai costruttori, senza tralasciare gli amministratori e chi si occupa di ricerca. Agenzia CasaClima nasce dalla volontà di creare tali sinergie e di orientare le nuove costruzioni a criteri compatibili con l'ambiente, limitando gli sprechi energetici tramite tecnologie già disponibili. In poche parole, si tratta di fare diventare una consuetudine costruttiva ciò che sino a poco tempo fa era considerato appannaggio di pochi.

L'importanza dell'attività di Agenzia CasaClima è data anche dal fatto che, a partire da giugno 2011, per ottenere il certificato di abitabilità in Alto Adige i nuovi edifici dovranno rientrare almeno nella categoria energetica B⁽⁹⁾.

(8) Für weitere Informationen siehe ASTAT, *Dauersiedlungsgebiet in Südtirol 2012* - ASTAT Schriftenreihe 194, Bozen 2013
Per maggiori informazioni, vedi ASTAT, *Territorio insediativo in provincia di Bolzano 2012* - Collana ASTAT 194, Bolzano 2013

(9) Die Autonome Provinz Bozen hat mit Dekret des Landeshauptmanns vom 29. September 2004, Nr. 34, festgelegt, dass alle Neubauten auf Landesgebiet ab 12.01.2005 mindestens der Energieklasse C entsprechen müssen. Viele Gemeinden, darunter die Landeshauptstadt, haben selbst die Mindestvorgabe von Klasse B eingeführt. Das DLH vom 15. Februar 2011, Nr. 9, hat schließlich festgelegt, dass der jährliche Energiebedarf der Gebäude für die Erlangung der Wohnbarkeitserklärung der KlimaHaus-Kategorie B entsprechen bzw. geringer sein muss. Die Mindestvoraussetzungen bzgl. des Energiebedarfs der Gebäude für die Vergabe der Zertifikate wurden mit Beschluss der Landesregierung vom 4. März 2013, Nr. 362, geprüft und es wurden neue Grenzwerte in Bezug auf die Abgabe von Kohlendioxid und auf die Luftverschmutzung durch Wohn- und Nicht-Wohngebäude festgelegt. Im Jahr 2013 wurde außerdem mittels Beschluss der Landesregierung beschlossen, dass die Neubauten erst ab 2017 anstatt ab 2015 dem KlimaHaus-Standard A entsprechen müssen.

La Provincia autonoma di Bolzano, con il DPGP del 29 settembre 2004, n. 34, ha stabilito che tutte le nuove costruzioni realizzate sul territorio provinciale dal 12.01.2005 devono rispettare come minimo la classe energetica C. Molti comuni, tra cui il capoluogo, si sono poi autoregolamentati, richiedendo la classe B. Il DPGP del 15 febbraio 2011, n. 9, ha infine determinato che, affinché possa essere rilasciato il certificato di abitabilità, il fabbisogno energetico annuo degli edifici deve essere pari o inferiore alla categoria B del certificato CasaClima. I requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici per l'ottenimento della certificazione sono stati rivisti con la delibera della Giunta provinciale del 4 marzo 2013, n. 362, la quale ha introdotto in particolare nuovi limiti per l'emissione di anidride carbonica e per l'inquinamento atmosferico da parte di fabbricati residenziali e non residenziali. Nel 2013 è stato inoltre rimandato dal 2015 al 2017, per mezzo di delibera della Giunta provinciale, l'obbligo per le nuove costruzioni di aderire agli standard CasaClima A.

Die KlimaHaus-Zertifizierungen haben stetig zugenommen. Abgesehen von den ersten Jahren ihrer Tätigkeit, in denen die Agentur nur wenig bekannt war, hat sich die Zahl der vergebenen Zertifikate zwischen 2007 und 2011 mehr als verdreifacht und ist auf 1.241 gestiegen. 2012 wurden hingegen 1.132 Zertifikate vergeben, 8,8% weniger als im Vorjahr. 2013 werden 2.604 Zertifikate ausgestellt, wovon jedoch 1.510 den Energieklassen D, E, F und G entsprechen, die vorher nicht bzw. nur in Ausnahmefällen (133 Zertifikate im Jahr 2012) von der KlimaHaus Agentur vergeben wurden. Dabei handelt es sich im Allgemeinen um alte Gebäude, für welche mit dem Gesetz vom 3. August 2013, Nr. 90, welches das MD 63/2012 in Gesetz umgewandelt hat, die Möglichkeit der Eigenerklärung durch den Eigentümer abgeschafft und die Pflicht eingeführt wurde, jedem Kauf-, Schenk- oder Mietvertrag einen Energieausweis beizulegen.

Die KlimaHaus Agentur hat eine vereinfachte und günstigere Form der Zertifizierung für die Gebäude der Energieklasse G geschaffen, um den Eigentümern entgegenzukommen. Im November 2013 wurde dieses vereinfachte Verfahren auch auf die Energieklassen D, E und F ausgedehnt. Die Energiezertifizierung bezieht sich somit auf den gesamten Wohnungsbestand in Südtirol und nicht nur auf die Neubauten.

Die Erklärung über den Energieverbrauch ist zudem notwendig, um den Steuerabzug von 55% oder 65% für Wiedergewinnungsarbeiten mit Verbesserung des Energieverbrauchs bei bereits bestehenden Gebäuden beanspruchen zu können⁽¹⁰⁾.

L'attività di certificazione CasaClima è andata costantemente aumentando nel tempo. Tralasciando i primi anni di attività, in cui essa ha dovuto fronteggiare anche una scarsa notorietà, si può dire che dal 2007 al 2011 i certificati rilasciati sono più che triplati, raggiungendo le 1.241 unità. Nel 2012 sono invece state rilasciate 1.132 certificazioni, con un calo dell'8,8% rispetto all'anno precedente. Il dato del 2013 palesa un totale di 2.604 certificazioni, ma di queste 1.510 appartengono alle classi energetiche D, E, F e G, le quali in precedenza non erano trattate dall'Agenzia CasaClima, se non in numero limitato (133 certificazioni nel 2012). Si tratta di fabbricati in genere vetusti, per i quali la legge 3 agosto 2013, n. 90, che ha convertito in legge il DM 63/2012, ha abrogato la possibilità di autocertificazione da parte del proprietario e ha introdotto l'obbligo di allegare un attestato di efficienza energetica per ogni contratto di vendita, donazione o affitto.

L'Agenzia CasaClima ha creato in tal senso, onde agevolare i proprietari, una procedura di certificazione semplificata dai costi ridotti per gli edifici ascrivibili alla classe energetica G. Dal novembre 2013 tale procedura semplificata è stata estesa anche alle classi energetiche D, E ed F. La certificazione energetica si estende quindi attualmente all'intero patrimonio edilizio presente in provincia di Bolzano, e non solo alle nuove opere realizzate.

La dichiarazione di consumo energetico è inoltre necessaria allo scopo di potere avvalersi della detrazione fiscale del 55% o del 65%, riservata alle opere di recupero con miglioramento dei consumi di energia su immobili già esistenti⁽¹⁰⁾.

(10) Der Steuerabzug von 55% oder 65% für die Ausgaben für Eingriffe zur Erhöhung der Energieeffizienz der bestehenden Gebäude wurde bis zum 31. Dezember 2013 verlängert. Er betrifft die Verringerung der Irpef (Steuer auf das Einkommen der natürlichen Personen) und der Ires (Einkommenssteuer der Kapitalgesellschaften und Körperschaften) bis zu einem bestimmten Höchstwert und wird für Eingriffe gewährt, mit denen der Energiebedarf für die Heizung verringert und die Gebäudeisolierung verbessert wird sowie für den Einbau von Solarpaneelen und für den Austausch der Klimaanlage. Diese Verbesserungen müssen zertifiziert und das Gebäude in eine Energieklasse eingetragen werden. Ausgenommen sind Erweiterungseingriffe und die Ausgaben während des Baus der Immobilie. Weitere Informationen zu den öffentlichen Beiträgen für die Wiedergewinnung mit energetischer Verbesserung sind auf der Internetseite der Agentur für Einnahmen www.agenziaentrate.gov.it verfügbar.

La detrazione d'imposta del 55% o 65% delle spese sostenute per gli interventi in grado di aumentare il livello di efficienza energetica degli edifici esistenti è stata prorogata al 31 dicembre 2013. Essa riguarda le riduzioni, entro un limite massimo, dell'Irpef (Imposta sul reddito delle persone fisiche) e dell'Ires (Imposta sul reddito delle società) ed è concessa per opere miranti alla riduzione del fabbisogno energetico di riscaldamento, al miglioramento termico dell'edificio, all'installazione di pannelli solari e alla sostituzione degli impianti di climatizzazione. Tali miglioramenti devono essere certificati, e l'edificio deve essere iscritto a una classe energetica. Restano esclusi gli interventi relativi ai lavori di ampliamento e le spese sostenute in corso di costruzione dell'immobile. Ulteriori informazioni riguardanti gli incentivi pubblici per la ristrutturazione con miglioramento energetico sono a disposizione sul sito dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it.

Betrachtet man nur die „herkömmlichen“ Zertifikate (Gold, A, A+, B, B+ und C), welche gegenüber 2012 um 3,4% gesunken sind, so zeigt sich, dass die KlimaHaus-Zertifizierung B weiter am häufigsten nachgefragt wird. Eine Zunahme gibt es auch bei der Klasse A. Die KlimaHaus-Zertifizierungen A und A+ nehmen gegenüber 2012 von 205 auf 290 zu, während die B und B+ grundsätzlich konstant bleiben (von 414 auf 421 Zertifikate). Vor dem Hintergrund der Rezession des Baugewerbes bestehen also nur die Wiedergewinnung und die Neubauten, die auf besonders hohe Standards zur Energieeinsparung abzielen.

In den Statistiken sind auch einige Klasse-C-Zertifizierungen enthalten. Für diese waren früher die Gemeinden zuständig, jetzt werden sie auch von der Agentur vergeben. Die Zahl der KlimaHaus-Zertifizierungen C ist von 501 (2012) auf 370 (2013) gesunken. Einer der Gründe für diesen starken Rückgang ist die Ausweitung der Zertifizierungspflicht auf die Energieklassen D bis G, welche die Tätigkeit der Agentur auf Gebäude in diesen Klassen gelenkt hat. Weiter bestehen bleibt die Möglichkeit der Konzessionäre, die Bestimmungen des Landes auszunutzen, welche eine Erweiterung um bis zu 200 m³ bei Gebäuden erlauben, die, infolge von energetischen Sanierungen, mindestens dem KlimaHaus-Standard C entsprechen⁽¹¹⁾.

Die Zertifikate zu den Gebäuden außerhalb Südtirols werden nicht berücksichtigt: Im Jahr 2013 handelt es sich um 145 Zertifikate, die vor allem im Trentino und in Venedig vergeben wurden.

Limitando l'esame dei dati alle tipologie di certificato "tradizionali" (Gold, A, A+, B, B+ e C) - le quali evidenziano rispetto al 2012 un calo del numero di certificati del 3,4% - si evince come la CasaClima B rimanga la classe energetica più richiesta, con un forte aumento anche della tipologia A. Rispetto al 2012, infatti, le CasaClima A e A+ sono passate da 205 a 290 unità, mentre la tipologia B e B+ manifesta una sostanziale stabilità (da 414 a 421 certificati). In un contesto di recessione del settore edilizio, resistono quindi soprattutto il risanamento e la nuova costruzione diretti verso standard di risparmio energetico particolarmente elevati.

Nelle statistiche sono anche comprese alcune certificazioni C. Queste ultime, un tempo di competenza comunale, vengono ora effettuate anche dall'Agenzia. Le certificazioni C sono passate da 501 unità nel 2012 a 370 unità nel 2013. Tra i motivi di tale forte calo vi è l'estensione dell'obbligo di certificazione anche alle tipologie meno efficienti (da D a G), che hanno focalizzato l'attività dell'Agenzia verso tali fabbricati. Rimane la possibilità, per i concessionari, di usufruire della normativa provinciale che consente l'ampliamento sino a 200 m³ di edifici che, a seguito di interventi di risanamento energetico, soddisfino almeno lo standard CasaClima C⁽¹¹⁾.

I dati non includono le certificazioni relative a fabbricati ubicati al di fuori dei confini provinciali: si tratta, nel 2013, di 145 certificati, che hanno riguardato soprattutto le confinanti provincia di Trento e regione Veneto.

(11) Der Beschluss der Landesregierung vom 15. Juni 2009, Nr. 1609, erlaubt eine maximale Kubaturerweiterung von 200 m³ an bereits bestehenden Gebäuden, die ein oberirdisches Volumen von mindestens 300 m³ haben, wovon mehr als 50% für Wohnzwecke bestimmt sind. Diese Liegenschaften müssen Eingriffen zur energetischen Sanierung (mindestens KlimaHaus-Standard C) unterzogen werden oder bereits den KlimaHaus-Mindestanforderungen entsprechen. Die Erweiterung muss gänzlich für Wohnzwecke oder als konventionierte Wohnung ausgewiesen werden.

La delibera della Giunta provinciale del 15 giugno 2009, n. 1609, ha ammesso l'ampliamento massimo di cubatura pari a 200 m³ per edifici esistenti, aventi una volumetria fuori terra di almeno 300 m³ destinata in misura superiore al 50% a scopo abitativo. Tali immobili devono essere oggetto di interventi di riqualificazione energetica almeno secondo lo standard CasaClima C, oppure devono già rientrare nei parametri minimi CasaClima. L'ampliamento deve essere destinato interamente alla destinazione d'uso di abitazione o di abitazione convenzionata.

Übersicht 1.23 / Prospetto 1.23

Von der KlimaHaus Agentur vergebene Energieausweise nach Art des Ausweises - 2003-2013

Geplante Klassifizierung der Gebäudehülle

Certificazioni energetiche rilasciate dall'Agenzia CasaClima per classe energetica certificata - 2003-2013

Classificazione dell'involucro pianificata

JAHRE ANNI	Energieausweise Certificati energetici								Insgesamt Totale
	GOLD+	GOLD	A+	A	B+	B	C	Sonstige (a) Altri (a)	
2003	-	-	2	3	6	8	1	-	20
2004	-	-	6	9	10	33	5	-	63
2005	1	4	12	11	9	46	15	-	98
2006	6	7	16	32	22	118	12	-	213
2007	5	6	18	40	45	262	35	-	411
2008	3	8	31	97	12	402	42	-	595
2009	1	11	11	109	12	419	86	-	649
2010	-	15	28	128	9	516	292	-	988
2011	-	13	12	159	8	543	506	-	1.241
2012	2	10	8	197	-	414	501	133	1.263
2013	-	13	3	287	-	421	370	1.510	2.604

(a) Die Kategorie „Andere“ enthält die Klassen D, E, F und G für im Allgemeinen alte Gebäude, welche einen Energieausweis im Falle von Kauf, Schenkung oder Vermietung benötigen (Gesetz Nr. 90 vom 3. August 2013). In Bezug auf die Energieklasse G hat die KlimaHaus Agentur im Juni 2013 ein vereinfachtes Zertifizierungsverfahren eingeführt.

La categoria "Altri" include le classi D, E, F e G, riguardanti fabbricati in genere vetusti, per i quali è necessaria la certificazione energetica in caso di vendita, donazione o affitto (legge n. 90 del 3 agosto 2013). Per quanto concerne la classe energetica G, dal giugno 2013 l'Agenzia CasaClima ha inoltre introdotto una procedura di certificazione semplificata.

Quelle: KlimaHaus Agentur, Auswertung des ASTAT

Fonte: Agenzia CasaClima, elaborazione ASTAT

Übersicht 1.24 / Prospetto 1.24

Von der KlimaHaus Agentur vergebene Energieausweise nach zertifizierter Energieklasse und Bezirksgemeinschaft - 2013

Geplante Klassifizierung der Gebäudehülle

Certificazioni energetiche rilasciate dall'Agenzia CasaClima per classe energetica certificata e comunità comprensoriale - 2013

Classificazione dell'involucro pianificata

BEZIRKS- GEMEINSCHAFTEN	Energieausweise / Certificati energetici								Insgesamt Totale	COMUNITÀ COMPRESORIALE
	GOLD+	GOLD	A+	A	B+	B	C	Sonstige (a) Altri (a)		
Vinschgau	-	-	1	22	-	53	30	125	231	Val Venosta
Burggrafenamt	-	4	-	50	-	79	70	278	481	Burgraviato
Überetsch-Südt.Unterl.	-	1	-	32	-	42	37	180	292	Oltradige-Bassa Atesina
Bozen	-	-	-	6	-	14	9	222	251	Bolzano
Salten-Schlern	-	2	-	37	-	70	58	211	378	Salto-Sciliar
Eisacktal	-	1	1	34	-	34	46	135	251	Valle Isarco
Wipptal	-	2	-	24	-	19	21	63	129	Alta Valle Isarco
Pustertal	-	3	1	82	-	110	99	296	591	Val Pusteria
Insgesamt	-	13	3	287	-	421	370	1.510	2.604	Totale

(a) Die Kategorie „Andere“ enthält die Klassen D, E, F und G für im Allgemeinen alte Gebäude, welche einen Energieausweis im Falle von Kauf, Schenkung oder Vermietung benötigen (Gesetz Nr. 90 vom 3. August 2013). In Bezug auf die Energieklasse G hat die KlimaHaus Agentur im Juni 2013 ein vereinfachtes Zertifizierungsverfahren eingeführt.

La categoria "Altri" include le classi D, E, F e G, riguardanti fabbricati in genere vetusti, per i quali è necessaria la certificazione energetica in caso di vendita, donazione o affitto (legge n. 90 del 3 agosto 2013). Per quanto concerne la classe energetica G, dal giugno 2013 l'Agenzia CasaClima ha inoltre introdotto una procedura di certificazione semplificata.

Quelle: KlimaHaus Agentur, Auswertung des ASTAT

Fonte: Agenzia CasaClima, elaborazione ASTAT

Die KlimaHaus-Zertifizierungen werden 2013 überwiegend in denselben Gebieten vergeben, in denen es am meisten Bautätigkeit und die meisten Bauunternehmen gibt. Dabei handelt es sich um das Pustertal (22,7% der Energieausweise), das Burggrafenamt (18,5%) und Salten-Schlern (14,5%). Nur 9,6% der Zertifizierungen entfallen auf Bozen. Bei den B-Zertifizierungen sind es sogar nur 3,3% und bei den C-Zertifikaten 2,4%. In der Landeshauptstadt befinden sich vor allem Gebäude der unteren Energieklassen D bis G. Dies hängt mit dem höheren Durchschnittsalter des dortigen Wohnungsbestands und mit dem Rückgang der Neubauten in den letzten zehn Jahren zusammen. Weiters muss auch berücksichtigt werden, dass sich die Analyse nur auf die Anzahl der ausgestellten Zertifizierungen und nicht auf das zertifizierte Volumen bezieht.

Jede Zertifizierung kann nach der Gebäudeart, dessen Energiegüte sie belegt, eingeteilt werden. Es gibt folglich Neubauten, Sanierungen von Bestehendem und Zertifikate, die ohne durchgeführte Eingriffe ausgestellt werden. Letztere werden dann gefordert, wenn beispielsweise ein Gebäude verkauft werden soll. Ein Energieausweis erhöht den Wert der Liegenschaft.

Die Daten von 2013 zeigen, dass die *Neubauten* in allen Energieklassen vorherrschen, mit Ausnahme der Klasse C, in der sich vor allem *Sanierungen* finden. Dies hängt damit zusammen, dass eine Sanierung, mit der die Vorgaben der Energieklasse B oder höher erreicht werden sollen, höhere Kosten und einen höheren technischen Aufwand bedeuten. Zudem können solche Arbeiten nicht immer umgesetzt werden. Der Standard C lässt sich auch mit den Bauweisen, die vor einigen Jahrzehnten angewandt wurden, vereinen und ist normalerweise kostengünstiger. Die Zertifikate der Kategorie „Andere“ beziehen sich auf bestehende Gebäude, deren Bauweise von den geltenden Bestimmungen nicht mehr erlaubt ist. In diesen Fällen wird das Zertifikat gefordert, um der Pflicht laut Gesetz Nr. 90 vom 3. August 2013 nachzukommen, jedem Kauf-, Schenkungs- oder Mietvertrag des

Le certificazioni CasaClima si concentrano nel 2013 nelle stesse aree del territorio provinciale che evidenziano un maggior grado di attività edilizia e una maggiore presenza di imprese edili. Si tratta della Val Pusteria (22,7% delle certificazioni), del Burggraviato (18,5%) e del Salto-Sciliar (14,5%). Solamente il 9,6% dei certificati è ascrivibile a Bolzano, valore che scende al 3,3% nel caso degli attestati B e al 2,4% per i certificati C. Nel capoluogo si localizzano infatti soprattutto edifici ascrivibili alle tipologie energetiche meno efficienti (da D a G) in virtù della maggiore età media del patrimonio edilizio ivi esistente e della flessione delle nuove costruzioni verificatasi durante l'ultimo decennio. Occorre infine tenere conto che l'analisi si riferisce unicamente al numero degli attestati rilasciati, e non alla volumetria certificata.

Ogni singola certificazione può essere suddivisa a seconda del tipo di edificio di cui essa attesta la bontà energetica. Vi sono quindi i nuovi fabbricati, i risanamenti dell'esistente e i certificati rilasciati senza che siano stati effettuati interventi. Questi ultimi sono richiesti perché, ad esempio, si vuole vendere l'edificio e una certificazione garantisce all'immobile un valore più elevato.

Dai dati 2013 emerge una netta prevalenza dei *Nuovi fabbricati* per tutti i certificati, con l'eccezione della classe C, ove predominano i *Risanamenti*. Questo perché risanare l'esistente andando incontro ai requisiti B o più prestigiosi comporta costi e sforzi tecnici notevoli e non sempre possibili da assorbire e realizzare, mentre lo standard C è più compatibile con know-how di costruzione risalenti anche a qualche decennio addietro e generalmente richiede esborsi meno onerosi. I certificati appartenenti alla categoria "Altri" fanno riferimento ad edifici preesistenti, le cui modalità di costruzione non sono più permesse dalle normative in vigore. In questi casi la certificazione è richiesta onde adempiere all'obbligo, previsto dalla legge 90/2013, di allegare l'attestato di efficienza energetica ad ogni contratto di vendita, donazione o affitto riguardante l'edificio. Solo nel 4,0% degli attestati la richiesta di certi-

Gebäudes den Nachweis über die Energieeffizienz beilegen zu müssen. Nur in 4,0% der Fälle dieser Zertifikate werden auch Sanierungs- und Restaurierungsarbeiten durchgeführt.

ficazione si accompagna a lavori di risanamento e ristrutturazione.

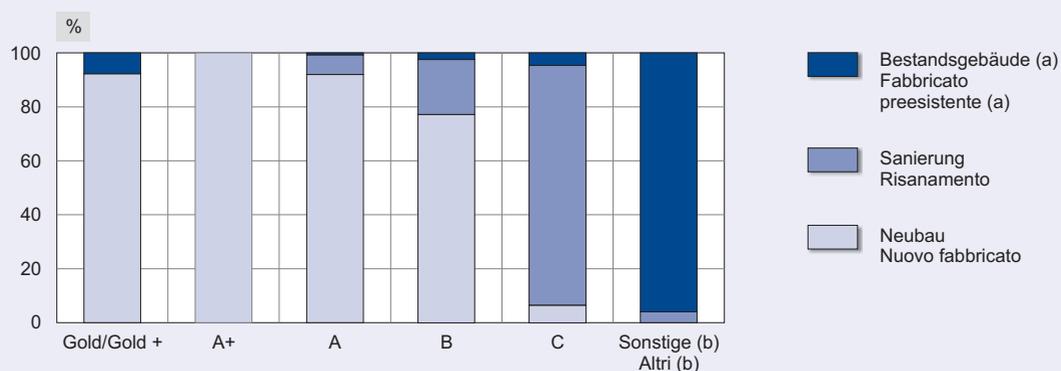
Graf. 1.13

Von der KlimaHaus Agentur vergebene Energieausweise nach zertifizierter Energieklasse und Art des Gebäudes - 2013

Prozentuelle Verteilung

Certificazioni energetiche rilasciate dall'Agenzia CasaClima per classe energetica certificata e natura del fabbricato - 2013

Composizione percentuale



(a) Es handelt sich dabei um bereits bestehende Gebäude, die einen Energieausweis benötigen (z.B. für einen Verkauf) und an denen jedoch keine Eingriffe durchgeführt werden.
Si tratta di edifici già esistenti che richiedono la certificazione energetica, per esempio per una compravendita, ma su cui non vengono effettuati interventi.

(b) Die Kategorie „Andere“ umfasst die Klassen D, E, F und G, welche im Allgemeinen für alte Gebäude vergeben werden. Laut Gesetz Nr. 90 vom 3. August 2013 benötigen diese einen Energieausweis, falls sie verkauft, verschenkt oder vermietet werden. Die KlimaHaus Agentur hat ab Juni 2013 eine vereinfachte Form der Zertifizierung für die Energieklasse G eingeführt.
La categoria "Altri" include le classi D, E, F e G, riguardanti fabbricati in genere vetusti, per i quali è necessaria la certificazione energetica in caso di vendita, donazione o affitto (legge n. 90 del 3 agosto 2013). Per quanto concerne la classe energetica G, dal giugno 2013 l'Agenzia CasaClima ha inoltre introdotto una procedura di certificazione semplificata.

© astat 2014 - sr



Die Tätigkeit der KlimaHaus Agentur bezieht sich hauptsächlich auf die Wohngebäude. 90 von 100 zertifizierten Gebäuden sind Ein- oder Mehrfamilienhäuser, die restlichen sind Gebäude für gewerbliche, kulturelle und Erholungszwecke. Diese Aufteilung findet sich in allen wichtigen Energieklassen.

L'attività dell'Agenzia CasaClima si rivolge principalmente ai fabbricati aventi uso abitativo. Sono 90 su 100, infatti, gli edifici oggetto di certificazione classificabili come residenziali mono- o plurifamiliari, con la quota restante ripartita tra attività produttive, culturali e ricreative. Tale suddivisione si riscontra in tutte le principali classi energetiche.

Aufgrund der Datenlage kann die Situation auch unter dem Gesichtspunkt der zertifizierten Kubatur betrachtet werden. 75,7% des Bruttovolumens sind der Kategorie „Andere“ zuzuschreiben, d.h. den Klassen mit geringerer Energieeffizienz und für bereits bestehende Gebäude (Klassen D bis G).

I dati consentono di osservare la situazione anche sotto l'aspetto della volumetria certificata. Il 75,7% del volume lordo è infatti ascrivibile ad edifici che rientrano nella categoria "Altri", ovvero le classi energetiche meno efficienti e riguardanti fabbricati preesistenti (classi da D a G). Si tratta soprat-

Dabei handelt es sich überwiegend um Mehrfamilienhäuser oder Gebäude für Produktions-, Wirtschafts- und Handelszwecke. Ein Beispiel sind die Hallen der Messe Bozen (mehr als 400 Tausend m³), welche im Laufe des Jahres 2013 zertifiziert wurden. Berücksichtigt man nur die Klassen Gold bis C, um die Daten mit den vorhergehenden Publikationen vergleichen zu können, überwiegen hingegen die Zertifikate der Klassen B und B+ (44,1% aller Ausweise gegenüber 30,2% der C-Zertifikate).

tutto di condomini plurifamiliari o di opere edili aventi scopi produttivi, economici e commerciali. Un esempio è costituito dai capannoni in cui è ubicata la Fiera di Bolzano (oltre 400 mila m³), i quali hanno ottenuto la certificazione nel corso del 2013. Considerando solamente le tipologie da Gold a C, onde consentire la confrontabilità con quanto pubblicato nelle edizioni passate, si segnala invece la prevalenza dei certificati B e B+ (44,1% del totale, contro il 30,2% dei certificati C).

Übersicht 1.25 / Prospetto 1.25

Von der KlimaHaus Agentur vergebene Energieausweise nach zertifizierter Energieklasse und Zweckbestimmung des Gebäudes - 2013

Geplante Klassifizierung der Gebäudehülle

Certificazioni energetiche rilasciate dall'Agenzia CasaClima per classe energetica certificata e destinazione d'uso del fabbricato - 2013

Classificazione dell'involucro pianificata

ZWECKBESTIMMUNG	Energieausweise Certificati energetici								Ins- gesamt Totale	DESTINAZIONE D'USO
	GOLD+	GOLD	A+	A	B+	B	C	Sonstige (a) Altri (a)		
Wohngebäude - Ein- oder Zweifamilienhaus	-	6	2	184	-	262	246	699	1.399	Edificio residenziale mono- o bifamiliare
Wohngebäude - Mehrfamilienhaus	-	5	1	91	-	132	110	595	934	Edificio residenziale plurifamiliare
Produktionsgebäude	-	1	-	6	-	13	10	148	178	Edificio destinato ad attività produttive
Gebäude für kulturelle Zwecke und Erholung	-	-	-	-	-	-	-	9	9	Edificio destinato ad attività culturali e ricreative
Mehrweckgebäude	-	1	-	3	-	5	2	18	29	Edificio avente più destinazioni di uso
Öffentliches Gebäude, Schule und anderes	-	-	-	3	-	9	2	41	55	Edificio pubblico, scuola e altro
Insgesamt	-	13	3	287	-	421	370	1.510	2.604	Totale

(a) Die Kategorie „Andere“ enthält die Klassen D, E, F und G für im Allgemeinen alte Gebäude, welche einen Energieausweis im Falle von Kauf, Schenkung oder Vermietung benötigen (Gesetz Nr. 90 vom 3. August 2013). In Bezug auf die Energieklasse G hat die KlimaHaus Agentur im Juni 2013 ein vereinfachtes Zertifizierungsverfahren eingeführt.

La categoria "Altri" include le classi D, E, F e G, riguardanti fabbricati in genere vetusti, per i quali è necessaria la certificazione energetica in caso di vendita, donazione o affitto (legge n. 90 del 3 agosto 2013). Per quanto concerne la classe energetica G, dal giugno 2013 l'Agenzia CasaClima ha inoltre introdotto una procedura di certificazione semplificata.

Quelle: KlimaHaus Agentur, Auswertung des ASTAT

Fonte: Agenzia CasaClima, elaborazione ASTAT

Setzt man jedoch die Kubatur mit der Anzahl der Energieausweise in Beziehung, wird das vorher Beschriebene bestätigt und es zeigen sich die großen durchschnittlichen Unterschiede der Gebäude in der Kategorie „Andere“ (Energieklassen D bis G): Jedem Energieausweis dieser Klassen entspricht eine beheizte Baumasse von 3.808 m³. Bei den Zertifizierungen der Klassen B und B+

Rapportando il volume per la numerosità dei certificati, si conferma quanto esposto in precedenza, e si evidenziano le notevoli dimensioni medie degli edifici riguardanti la categoria "Altri" (classi energetiche da D a G): ad ogni certificato di tale tipologia è infatti ascrivibile un volume lordo riscaldato pari a 3.808 m³. Il corrispettivo valore per ogni documento B e B+ è invece pari a

sind es durchschnittlich 1.927 m³ und bei je-
nen der Klasse C 1.503 m³.

1.927 m³, e per gli attestati C a 1.503 m³.

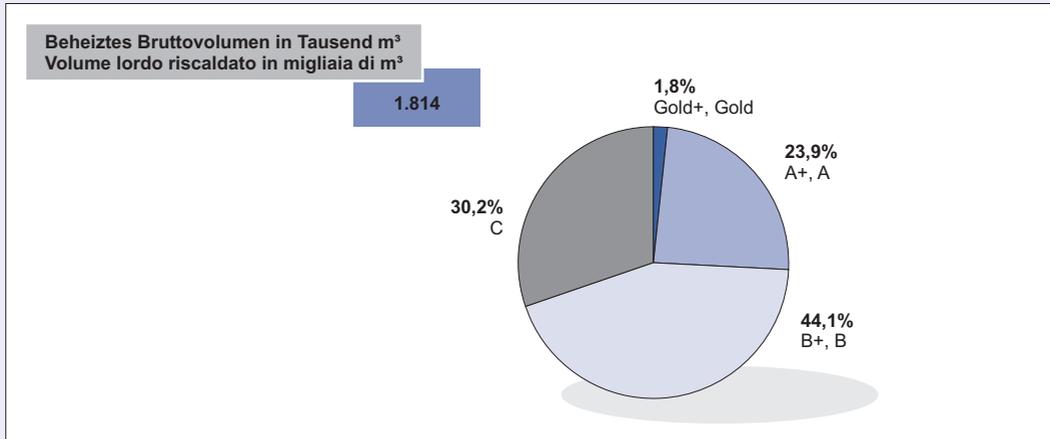
Graf. 1.14

Von der KlimaHaus Agentur zertifiziertes beheiztes Bruttovolumen nach Energieklasse des Gebäudes (a) - 2013

Prozentuelle Verteilung

Volume lordo riscaldato certificato dall'Agenzia CasaClima per classe energetica del fabbricato (a) - 2013

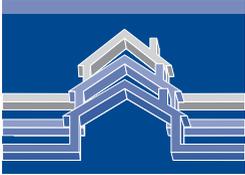
Composizione percentuale



(a) Nur die Energieklassen Gold bis C
Solo le classi energetiche certificate da Gold a C

© astat 2014 - sr





2 Wohnbau

Edilizia abitativa

2.1 Förderung der Erstwohnung

Eine Reihe von Bestimmungen regeln die **Wohnungspolitik in Südtirol**. Sie sind im Landesgesetz vom 17. Dezember 1998, Nr. 13 - Wohnbauförderungsgesetz, vereint. Es legt unter anderem die Zwecke und Ziele des Gesetzgebers fest:

- „den Bau, den Kauf, die Wiedergewinnung und die Anmietung von Wohnungen, die den einkommensschwächsten Bewerbern in Miete zugewiesen werden;
- die Bildung von Wohnungseigentum für breite Schichten der Bevölkerung durch die Förderung des Baues, des Kaufes und der Wiedergewinnung von Wohnungen für den Grundwohnbedarf;
- die Bereitstellung von Bauland durch die Förderung des Erwerbes und der Erschließung von Bauland für den geförderten Wohnbau;
- die Wiedergewinnung zu Wohnungszwecken der bestehenden Bausubstanz;
- die Energieeinsparung und die Nutzung alternativer Energiequellen im Bereich des geförderten Wohnbaues.“

Es handelt sich hier um einen sehr wichtigen Bereich für Südtirol, der zudem eine Besonderheit innerhalb Italiens darstellt. Dies zeigt sich beispielsweise darin, dass das Land im Fünfjahreszeitraum 2003-2007 durchschnittlich 381 Euro je Einwohner für den geförderten Wohnbau ausgegeben hat. Im Trentino (163 Euro), in Venetien (23 Euro) und im gesamtstaatlichen Durchschnitt

2.1 Agevolazioni per la prima casa

Le **politiche abitative in provincia di Bolzano** sono regolate da una serie di normative, confluite nella legge provinciale del 17 dicembre 1998, n. 13 - Ordinamento dell'edilizia abitativa agevolata, che stabilisce tra l'altro le finalità e gli obiettivi posti dal legislatore:

- "la costruzione, l'acquisto, il recupero e la presa in locazione di abitazioni da assegnare in locazione ai richiedenti a più basso reddito;
- la costituzione di proprietà abitativa per ampi strati della popolazione tramite l'agevolazione della costruzione, dell'acquisto e del recupero di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario;
- la messa a disposizione di terreno edificabile tramite l'agevolazione dell'acquisizione e dell'urbanizzazione di terreno edificabile per l'edilizia abitativa agevolata;
- il recupero per fini abitativi del patrimonio edilizio esistente;
- il risparmio energetico e l'uso di fonti energetiche alternative nel settore dell'edilizia agevolata."

Si tratta quindi di un ambito di grande importanza per la Provincia di Bolzano, e che rappresenta una peculiarità dell'Alto Adige nel panorama italiano. Basti pensare, per esempio, che nel quinquennio 2003-2007 la Provincia autonoma ha destinato all'edilizia abitativa agevolata mediamente 381 euro per abitante ogni anno, contro i 163 euro del Trentino, i 23 euro del Veneto e i 17 euro

(17 Euro)⁽¹⁾ wird im Vergleich dazu deutlich weniger ausgegeben.

2012 wurde das Landesgesetz vom 13. Juni 2012, Nr. 11, genehmigt. Es ändert das Landesgesetz vom 17. Dezember 1998, Nr. 13, das „Wohnbauförderungsgesetz“, ab. Das Gesetz führte die Möglichkeit ein, Flächen für den geförderten Wohnbau im Rahmen der bereits genehmigten und zukünftigen Bauprogramme auch an Einwohner mit Wohnsitz in einer Nachbargemeinde zuzuweisen. Damit soll mehr Flexibilität bei der Deckung des Grundwohnbedarfs der Bürger gewährleistet werden, indem man sich vor allem an jene wendet, die in Gebieten mit wenigen verfügbaren Flächen ansässig sind.

2013 wurde mit dem Landesgesetz vom 17. September 2013, Nr. 14, ein neues Modell zur Finanzierung der Erstwohnung eingeführt. Das Bausparen orientiert sich an den Modellen im deutschsprachigen Raum und sieht eine anfängliche Ansparphase von mindestens fünf oder acht Jahren bei einem Pensionsfonds oder Ähnlichem vor. Nach dieser Ansparphase kann der Bürger ein Darlehen zu besonders günstigen Konditionen bei einer konventionierten Bank aufnehmen. Er kann weiters ein zusätzliches zinsgünstiges Darlehen aufnehmen oder, alternativ dazu, die Förderung des Landes mit einer Erhöhung des Betrags aufgrund der Jahre der Ansparphase beantragen. Das Gesetz hat außerdem Neuerungen bezüglich des Steuerbonus für energetische Sanierungen sowie zur Verwendung der EEEV (Einheitliche Einkommens- und Vermögenserklärung) der Antragsteller bei der Zuweisung der Landesbeiträge eingeführt.

della media italiana⁽¹⁾.

Il 2012 ha visto l'approvazione della legge provinciale del 13 giugno 2012, n. 11, la quale modifica la legge provinciale 17 dicembre 1998, n. 13, "Ordinamento dell'edilizia abitativa agevolata". Essa ha introdotto la possibilità di assegnare aree di edilizia abitativa agevolata, nell'ambito dei programmi di costruzione approvati e futuri, anche a richiedenti residenti in un comune confinante. Si vuole così garantire più flessibilità nella copertura del fabbisogno abitativo dei cittadini, rivolgendosi soprattutto a coloro che risiedono in ambiti in cui vi è una scarsità di aree disponibili.

Nel 2013 la legge provinciale del 17 settembre 2013, n. 14, ha introdotto un nuovo modello di finanziamento per accedere alla prima casa in proprietà. Tale sistema, denominato "Bausparen", segue esperienze già attuate nei paesi germanici e prevede un'iniziale fase di risparmio di capitale per un minimo da cinque o otto anni presso un Fondo pensione o similare. In seguito a questa fase di risparmio il cittadino può ottenere un mutuo a condizioni particolarmente vantaggiose presso una banca convenzionata. Egli può inoltre avere accesso a un ulteriore mutuo a tassi agevolati, o, in alternativa, al contributo provinciale con una maggiorazione aggiuntiva calcolata in base agli anni oggetto del risparmio. La legge ha poi previsto novità relative al bonus fiscale per risanamenti energetici, e all'utilizzo del DURP (Dichiarazione unificata di reddito e patrimonio) dei richiedenti nell'assegnazione dei contributi provinciali.

Finanzmittel

Der **Einsatz des Landes** zeigt sich in erster Linie in den direkt getätigten und im Jahresabschluss jedes Finanzjahres festgehaltenen

Risorse finanziarie

Il primo passo attraverso cui si esplicita l'**impegno della Provincia autonoma** è evidenziato dalle spese da essa direttamente

(1) Der gesamtstaatliche Wert wurde geschätzt. Für weitere Informationen siehe ASTAT, *Wohnungspolitik in Südtirol 1919-2008*, ASTAT Schriftenreihe 163, Bozen 2010.
Il valore italiano è stato stimato. Per dettagli vedi ASTAT, *Politiche abitative in provincia di Bolzano 1919-2008*, Collana ASTAT 163, Bolzano 2010.

nen Ausgaben. Im Zeitraum 2003-2012 werden durchschnittlich 167 Millionen Euro pro Jahr für den geförderten Wohnbau ausgegeben. Davon sind 106 Millionen Euro *Beiträge an öffentliche Körperschaften* (WO-BI und Gemeinden) und 55 Millionen Euro *Beiträge an Haushalte und soziale Einrichtungen*. Ein geringer Teil deckt die Verwaltungs- und Betriebskosten des Sektors.

Die Entwicklung verläuft in den letzten zehn Jahren schwankend mit einer Wachstumsphase bis 2003 und einem anschließenden Rückgang mit Stabilisierung. Nach einem Rückgang im Jahr 2009 aufgrund der geringeren Zahlungen für *Beiträge an Haushalte und soziale Körperschaften* kommt es 2010 zu einem erneuten Anstieg der ausbezahlten Beträge, die in einem Jahr von 107 auf 162 Millionen Euro zunehmen. Der Anstieg ist auf die höheren Zahlungen des Landes in den Finanzierungsfonds des Einheitsprogramms für Maßnahmen auf dem Gebiet des geförderten Wohnbaus (von 61 auf 118 Millionen Euro) zurückzuführen. Dieser Rotationsfonds ist die von Art. 2 des Landesgesetzes 13/1998 vorgesehene Maßnahme, mit welcher die Autonome Provinz ihre primäre Zuständigkeit im Bereich des geförderten Wohnbaus umsetzt und zwar in Form von Initiativen und finanzieller Hilfe für Bürger und öffentliche und private Einrichtungen. Die Werte von 2011 entsprechen jenen des Vorjahres, während sie 2012 erneut sinken (Ausgaben von 138 Millionen Euro, wovon 96 Millionen Euro in den Rotationsfonds flossen).

Die kassenmäßigen Daten für 2013 sind bei Redaktionsschluss für diese Publikation noch nicht verfügbar. Einige Angaben lassen sich jedoch aus den Zweckbindungen in den Haushaltsplänen ablesen. Nach dem Rückgang im Jahr 2012 von 142 auf 20 Millionen Euro gehen die Beträge für 2013 noch weiter zurück auf 13 Millionen Euro. Die beträchtlichen Bereitstellungen der letzten Jahre haben dazu geführt, dass hohe, noch nicht zweckgebundene, Restbeträge vorhanden waren, die ausreichen, um die Ausgaben der zuständigen Ämter im gesamten Finanzjahr 2013 zu decken.

effettuata e documentata nel rendiconto generale di ciascun esercizio finanziario. L'esborso medio annuo nel decennio 2003-2012 è infatti pari a 167 milioni di euro, dei quali 106 milioni di euro destinati a *Trasferimenti a enti pubblici* (IPES e Comuni), 55 milioni di euro a *Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali*, e una parte minoritaria destinata a coprire le spese amministrative e di gestione del settore.

L'andamento decennale risulta altalenante, con una fase di crescita durata sino al 2003 e un successivo calo con stabilizzazione. Dopo una diminuzione registrata nel 2009, dovuta a minori esborsi per *Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali*, nel 2010 si è verificato un nuovo incremento degli importi liquidati, passati in un anno da 107 a 162 milioni di euro. L'aumento trova le motivazioni nei maggiori versamenti provinciali nel *Fondo per il finanziamento del programma unitario di interventi nell'edilizia abitativa agevolata* (da 61 milioni di euro a 118 milioni di euro). Tale fondo di rotazione è lo strumento, previsto dall'art. 2 della L.P. 13/1998, con cui la Provincia autonoma, mediante iniziative e aiuti finanziari ai cittadini e alle istituzioni pubbliche e private, concretizza la propria competenza primaria in materia di edilizia abitativa agevolata. Nel 2011 si sono registrati valori simili, mentre nel 2012 si è verificata una nuova diminuzione (138 milioni di euro spesi, dei quali 96 milioni di euro diretti al fondo di rotazione).

Per il 2013 non si dispone ancora, al momento della redazione del volume, del dato di cassa, ma è possibile ricavare delle indicazioni dagli stanziamenti previsti nei bilanci di previsione. Dopo il decremento registrato nel 2012, da 142 milioni di euro a 20 milioni di euro, il 2013 ha visto uno stanziamento ancora meno cospicuo, pari a 13 milioni di euro. I sostanziosi stanziamenti effettuati negli anni passati, infatti, hanno determinato la presenza di elevati residui, non ancora impegnati, i quali sono sufficienti a coprire le esigenze di spesa degli Uffici competenti anche per l'intero esercizio finanziario 2013.

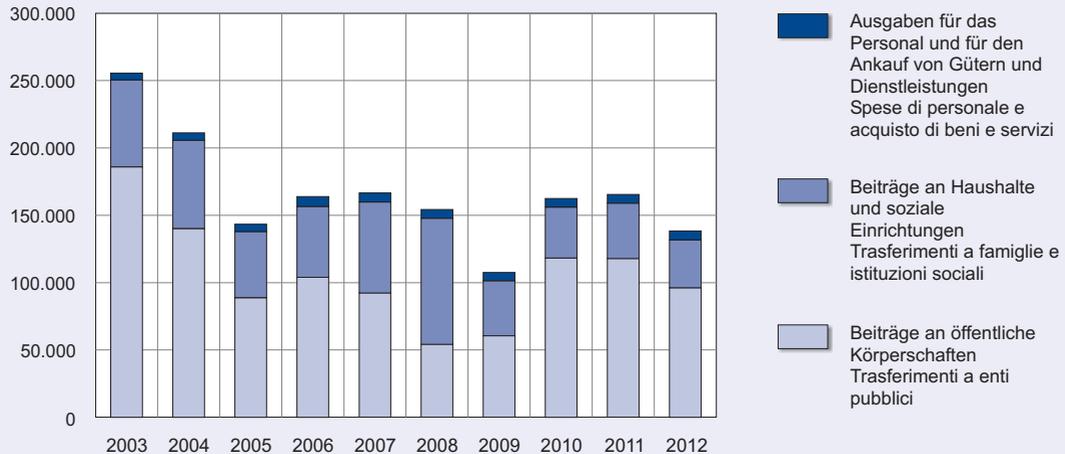
Graf. 2.1

Ausgaben der Autonomen Provinz Bozen für die Wohnbauförderung - 2003-2012

Kassenmäßige Beträge in Tausend Euro

Spese della Provincia Autonoma di Bolzano per l'edilizia abitativa agevolata - 2003-2012

Dati di cassa in migliaia di euro



© astat 2014 - sr



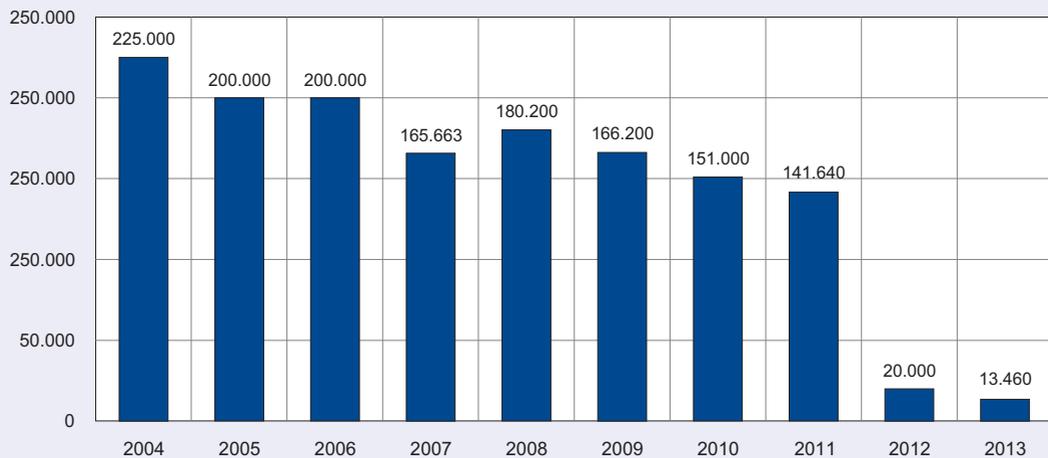
Graf. 2.2

Zweckgebundene Beträge der Autonomen Provinz Bozen für die Wohnbauförderung - 2004-2013

Beträge in Tausend Euro

Importi stanziati dalla Provincia Autonoma di Bolzano per l'edilizia abitativa agevolata - 2004-2013

Dati in migliaia di euro



© astat 2014 - sr



Beitragsarten

Die Maßnahmen des Landes im Bereich Wohnbau werden von der **Abteilung Wohnungsbau** umgesetzt. Die Abteilung hat die Aufgabe, die Ziele des Landesgesetzes 13/98 in direktem Kontakt mit den Bürgerinnen und Bürgern und mit allen Beteiligten umzusetzen.

Die Landesverwaltung hat zwischen 2004 und 2013 insgesamt 2,0 Milliarden Euro ausbezahlt. Das sind im Durchschnitt 204 Millionen Euro jährlich. Die mit direkter Zahlungsanweisung ausbezahlten Beträge sind höher als die in den Haushaltsplänen des Landes vorgesehenen Gelder. Dies war deshalb möglich, weil auch die Rückflüsse aus dem Rotationsfonds für den Bau, den Kauf und die Wiedergewinnung von Wohnungen für den Grundwohnbedarf sowie jene aus dem Rotationsfonds für den Erwerb und die Erschließung von gefördertem Bauland zur Verfügung standen. Ebenso waren Rückstände aus früheren Jahren verfügbar.

Im Jahr 2013 wurden 157 Millionen Euro ausgezahlt, 5,7% weniger als im Vorjahr. Der Grund dafür sind die geringeren direkten Zahlungen für Beiträge für den Bau, Kauf und die Wiedergewinnung der Erstwohnung (-20,3%) infolge des Rückgangs bei den genehmigten Anträgen und darauffolgend gewährten Förderungen. Es werden auch weniger Anträge auf einen Vorschuss der Förderung gestellt als in der Vergangenheit. Dies hängt damit zusammen, dass die Kreditinstitute nicht mehr so leicht Gewährleistungsbürgschaften geben.

Die von der Abteilung Wohnungsbau verfügbaren Zahlungsaufträge können wie folgt eingeteilt werden:

- 64 Millionen Euro sind Beiträge für den Bau, Kauf und die Wiedergewinnung für den Grundwohnbedarf;
- 24 Millionen Euro werden als Beiträge an das WOBI für den Bau, Kauf und die Wiedergewinnung von Wohnungen ausbezahlt;

Tipologie di contributo

Le politiche della Provincia autonoma di Bolzano in materia abitativa si esplicano attraverso la **Ripartizione Edilizia abitativa**, chiamata dall'Amministrazione provinciale ad attuare, tramite il diretto contatto con i cittadini e tutti i soggetti coinvolti, gli obiettivi definiti dall'ordinamento legislativo della L.P. 13/98.

L'Amministrazione provinciale ha liquidato nel decennio 2004-2013 2,0 miliardi di euro, ovvero una media di 204 milioni all'anno. Gli importi liquidati con mandati diretti ai richiedenti sono superiori ai mezzi stabiliti dai bilanci di previsione della Provincia, poiché si è potuto disporre anche delle restituzioni dei mutui dal fondo di rotazione per nuova costruzione, acquisto e recupero di alloggi per il fabbisogno abitativo primario, nonché di quelli provenienti dal fondo di rotazione per acquisto e urbanizzazione delle aree edificabili agevolate. Inoltre spesso si sono rese disponibili anche somme non liquidate negli anni precedenti.

Gli importi erogati nel 2013 ammontano a 157 milioni di euro, valore in calo rispetto all'anno precedente (-5,7%). La motivazione è ascrivibile ai minori esborsi diretti ai contributi per la nuova costruzione, l'acquisto ed il recupero del fabbisogno abitativo primario (-20,3%), in seguito al calo delle domande approvate e dei conseguenti contributi concessi. Anche il fenomeno delle richieste di anticipo del contributo è meno accentuato rispetto al passato recente, a causa della minore propensione degli istituti di credito a concedere fidejussioni di garanzia.

I mandati di liquidazione ordinati dalla Ripartizione Edilizia abitativa sono così classificabili:

- 64 milioni di euro di contributi per la nuova costruzione, l'acquisto e il recupero del fabbisogno abitativo primario;
- 24 milioni di euro di contributi liquidati all'IPES per la costruzione, l'acquisto ed il recupero di alloggi;

Übersicht 2.1 / Prospetto 2.1

Ausbezahlte Beträge der Autonomen Provinz Bozen nach Beitragsart - 2004-2013

Kassenmäßige Beträge in Tausend Euro

Importi liquidati dalla Provincia Autonoma di Bolzano per tipologia di contributo - 2004-2013

Dati di cassa in migliaia di euro

BEITRAGSART	2004	2005	2006	2007	2008
Überwiesene Beiträge an das Institut für den sozialen Wohnbau für den Bau, Kauf und die Wiedergewinnung von Wohnungen	58.313	72.058	60.330	49.626	64.779
Überwiesene Beiträge an das Institut für den sozialen Wohnbau für die Ausbezahlung des Wohngeldes	19.000	22.000	26.500	30.180	35.800
Beiträge für den Bau, Kauf und die Wiedergewinnung für den Grundwohnbedarf	115.812	121.982	105.011	92.652	82.821
Beiträge für soziale Härtefälle	523	381	359	368	344
Beiträge im Falle von Naturkatastrophen	1.203	465	169	278	197
Beiträge für die konventionierte Wiedergewinnung von Wohnungen	9.334	9.741	6.594	5.975	4.526
Beiträge für den Erwerb und die Erschließung von gefördertem Bauland	43.897	36.768	31.699	22.908	24.876
Ausbezahlte Beiträge für den Bau von Mietwohnungen an gemeinnützige Organisationen	-	494	-	-	297
Beiträge für die Durchführung von Arbeiten zur Überwindung architektonischer Hindernisse sowie für die Anpassung von Wohnungen an die Bedürfnisse von Personen mit Behinderung	525	670	725	1.182	1.218
Beiträge für Initiativen zur Bekanntmachung der Gesetze im Bereich Wohnbau	229	252	377	299	300
Beiträge an Körperschaften, die sich verpflichten, private Wohnungen zu vermieten (von 2002 bis 2008) - Beiträge an Garantiegenossenschaften (von 1998 bis 2001)	37	63	96	88	53
Beiträge für den Bau oder den Kauf, ohne Gewinnabsicht, von Volkswohnungen (Mittelstand)	-	-	-	-	-
Insgesamt ausbezahlte Beträge	248.873	264.874	231.860	203.556	215.211

Quelle: Landesabteilung 25 - Wohnungsbau, Auswertung des ASTAT

- 29 Millionen Euro sind an das WOBI ausbezahlte Beiträge für die Mieten (Wohngeld);
- 30 Millionen Euro für den Erwerb und die Erschließung von gefördertem Bauland;
- 5 Millionen Euro für die konventionierte Wiedergewinnung von Wohnungen;
- 2 Millionen Euro an Beiträgen für die Durchführung von Arbeiten zur Überwindung architektonischer Hindernisse sowie für die Anpassung von Wohnungen an die Bedürfnisse von Personen mit Behinderung;
- 29 milioni di euro di contributi liquidati all'IPES per l'affitto (sussidio casa);
- 30 milioni di euro di contributi per l'acquisto e l'urbanizzazione di terreni edificabili agevolati;
- 5 milioni di euro di contributi per il recupero convenzionato di alloggi;
- 2 milioni di euro di contributi per l'esecuzione di lavori per il superamento delle barriere architettoniche, come pure per l'adeguamento dell'alloggio alle esigenze del portatore di handicap;

Übersicht 2.1 / Prospetto 2.1 - Fortsetzung / Segue

Ausbezahlte Beträge der Autonomen Provinz Bozen nach Beitragsart - 2004-2013

Kassenmäßige Beträge in Tausend Euro

Importi liquidati dalla Provincia Autonoma di Bolzano per tipologia di contributo - 2004-2013

Dati di cassa in migliaia di euro

2009	2010	2011	2012	2013	TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO
-	62.524	46.701	14.027	23.710	Contributi liquidati all'Istituto per l'edilizia sociale per la costruzione, l'acquisto ed il recupero di alloggi
38.620	35.561	23.333	35.417	29.183	Contributi liquidati all'Istituto per l'edilizia sociale per l'affitto
74.943	70.653	76.335	80.544	64.209	Contributi per la nuova costruzione, l'acquisto ed il recupero del fabbisogno abitativo primario
341	275	233	179	288	Contributi per i casi sociali d'emergenza
725	1.192	686	182	1.950	Contributi in caso di catastrofi naturali
5.519	3.640	4.704	5.920	4.877	Contributi per il recupero convenzionato di alloggi
31.251	21.740	39.622	27.367	30.179	Contributi per l'acquisto e l'urbanizzazione di terreni edificabili agevolati
19	40	46	51	-	Contributi liquidati ad associazioni di interesse collettivo per la nuova costruzione di alloggi da assegnare in affitto
2.489	2.255	2.577	2.819	2.471	Contributi per l'esecuzione di lavori per il superamento delle barriere architettoniche, come pure per l'adeguamento dell'alloggio alle esigenze del portatore di handicap
264	300	177	258	349	Contributi per iniziative di divulgazione della conoscenza delle leggi in materia di edilizia abitativa
56	61	-	-	44	Contributi ad enti che si impegnano a mettere a disposizione alloggi privati (dal 2002 al 2008) - Contributi a cooperative di garanzia (dal 1998 al 2001)
-	-	178	49	-	Contributi per la nuova costruzione o l'acquisto, senza finalità di lucro, di abitazioni popolari (ceto medio)
154.227	198.241	194.592	166.813	157.260	Totale importi liquidati

Fonte: Ripartizione provinciale 25 - Edilizia abitativa, elaborazione ASTAT

- für Projekte zum Neubau oder Ankauf, ohne Erwerbzweck, von Volkswohnungen für den Mittelstand wurden hingegen keine Beiträge ausgezahlt. Diesem Programm, das eine der größten Neuerungen darstellt, die mit den letzten Gesetzesbestimmungen eingeführt wurden, wird auf den folgenden Seiten ein Schwerpunkt gewidmet.
- Non sono stati invece liquidati importi per i progetti di nuova costruzione e acquisto, senza finalità di lucro, di alloggi popolari per il "ceto medio". A tale programma, una delle maggiori novità introdotte dai recenti interventi legislativi, verrà dedicato un breve focus nelle pagine seguenti.

Im Vergleich zu 2012 ergibt sich, zusätzlich zu den vorhergehenden Ausführungen, eine leichte Zunahme der Beiträge für den Kauf und die Erschließung von gefördertem Bauland von 27 auf 30 Millionen Euro. Dabei handelt es sich um Zahlungen des Landes an die Gemeinden infolge der Freigabe von Erweiterungszonen⁽²⁾ durch die letztgenannten. Die Beträge werden zu 50% als Schenkungsbeitrag und zu 50% als zinsfreies Darlehen, rückzahlbar in drei Jahren, vergeben und sind dem privaten Grundkonzessionär anzulasten. Weiters haben einige Naturereignisse wie die Erdbeben im Gadertal dazu geführt, dass die Beiträge im Fall von Naturkatastrophen stark angestiegen sind.

Die für die Bürger wichtigsten **Beitragsarten** sind die Beiträge für den Bau, Kauf und die Wiedergewinnung von Wohnungen für den Grundwohnbedarf, also die Beiträge und Darlehen für diejenigen, die die Erstwohnung kaufen wollen. Die Daten von 2013 zeigen, dass der Großteil der ausbezahlten 64,2 Millionen Euro Schenkungsbeiträge sind (61,9 Millionen Euro). Mehr als 96 von 100 ausbezahlten Euro zählen also zu dieser Beitragsform. Die anderen Finanzierungsmöglichkeiten sind wenig gefragt: Angesichts dessen, dass die zehnjährigen gleichbleibenden Beiträge 2006 eingestellt wurden und sich nach und nach verringern und dass die anderen Beiträge auf Zweckbindungen zurückgehen, die vor Inkrafttreten des L.G. 13/98 gemacht wurden, bleiben nur knapp 0,7 Millionen Euro für Darlehen aus dem Rotationsfonds.

Die Situation scheint einfach zu sein, aber die Entwicklung in den letzten zehn Jahren ermöglicht eine interessante Analyse. Die beiden betrachteten Beitragsarten sind Darlehen aus dem Rotationsfonds, d.h. Darlehen, die zinsfrei zurückgezahlt werden, und Schenkungsbeiträge. Die Beträge der letzteren sind geringer als die Darlehen. Die Schenkungsbeiträge werden anhand des

Rispetto ai valori 2012 si osserva, oltre a quanto illustrato in precedenza, un leggero aumento dei contributi per l'acquisto e l'urbanizzazione di terreni edificabili agevolati, passati da 27 milioni di euro a 30 milioni di euro. Si tratta di erogazioni provinciali ai Comuni avvenute a seguito dello sblocco, da parte di questi ultimi, di zone di espansione edilizia⁽²⁾. Le somme sono conferite al 50% in qualità di contributo a fondo perduto e al 50% come mutuo senza interessi da restituire in tre anni, e da addebitare a carico del privato concessionario del terreno. Inoltre alcuni recenti eventi geologico-climatici, come le frane in val Badia, hanno determinato un forte incremento dei contributi concessi in caso di catastrofi naturali.

La **tipologia di contributo** di maggiore interesse per il cittadino è costituita dai contributi per la nuova costruzione, l'acquisto e il recupero del fabbisogno abitativo primario. In pratica si tratta dei contributi e dei mutui destinati a chi vuole acquistare la prima casa. I dati 2013 informano che dei 64,2 milioni di euro liquidati, la parte preponderante è stata richiesta per contributi a fondo perduto (61,9 milioni di euro). Tali contributi hanno quindi assorbito oltre 96 euro su 100 erogati. Le altre modalità di finanziamento sembrano poco attrattive: posto infatti che i contributi decennali costanti sono stati sospesi dal 2006, e quindi si tratta di una voce in naturale via di esaurimento, e che gli altri contributi fanno riferimento a somme impegnate prima dell'entrata in vigore della L.P. 13/98, restano appena 0,7 milioni destinati ai mutui dal fondo di rotazione.

Sembra una situazione relativamente semplice, ma l'andamento degli ultimi dieci anni propone invece un'interessante analisi. Le due forme di contributo in questione fanno riferimento a mutui dal fondo di rotazione, ovvero somme da restituire senza interessi, e a contributi a fondo perduto. Questi ultimi sono costituiti da importi di minore entità rispetto ai mutui, stabiliti in base alle fasce di

(2) Für weitere Informationen sei auf die folgende Publikation verwiesen: Autonome Provinz Bozen-Südtirol, *Tätigkeitsbericht der Landesverwaltung 2013*, Bozen 2014.
Per ulteriori informazioni vedi Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige, *Relazione sull'attività dell'amministrazione provinciale 2013*, Bolzano 2014.

Einkommens berechnet und müssen nicht zurückgezahlt werden. Zwischen 2001 und 2013 sinken die Darlehen kontinuierlich und sehr deutlich, während gleichzeitig die Schenkungsbeiträge steigen.

Der Grund dafür liegt nicht in Gesetzesbestimmungen, sondern im Verhalten der Haushalte. Heute setzen immer mehr Haushalte den Landesbeitrag als Startkapital ein und ergänzen ihn mit einem privaten Bankdarlehen. Dies ist notwendig, da die Immobilienpreise immer stärker von den Einkommen der Haushalte abweichen. Das Landesdarlehen alleine reicht nicht mehr aus, um einen angemessenen Teil der Wohnungskosten auf dem privaten Markt zu decken. Zwangsläufig muss eine höhere Finanzierung bei einem Kreditinstitut aufgenommen werden. Aufgrund der niedrigen Zinssätze der letzten Jahre und der Möglichkeit, einen Teil der Zinsen für das Hypothekendarlehen für die Erstwohnung bei der Steuererklärung abzusetzen, hat sich der Schenkungsbeitrag als die bessere Förderung erwiesen⁽³⁾. Umgekehrt war die Situation in den 90er Jahren. Die Immobilienpreise waren großteils leistbar, vor allem über die Neubauten in Baugenossenschaften, und die Zinssätze für Hypothekendarlehen bewegten sich im zweistelligen Bereich: Vor diesem Hintergrund war das Landesdarlehen häufig die bessere Wahl.

Weiters ist hinzuzufügen, dass eine Interpretation der Gesetzesbestimmungen durch die Agentur für Einnahmen im Jahr 2002 dazu geführt hat, dass die Zinsen auf öffentliche Darlehen exponentiell gestiegen sind, so dass die Besteuerung der Bankdarlehen heute höher ist als jene der Landesdarlehen.

reddito, ma che non necessitano di restituzione. Dal 2001 al 2013 si è assistito a un costante e deciso calo dei mutui, e una contemporanea crescita dei versamenti a fondo perduto.

La motivazione, in assenza di provvedimenti legislativi che abbiano determinato il trend, è da ricercarsi nel comportamento delle famiglie. Oggi, infatti, sempre più famiglie utilizzano il contributo provinciale come somma iniziale a cui aggiungere poi l'accensione di un mutuo contratto in forma privata con una banca. È una necessità data dal valore degli immobili, sempre meno compatibile con i redditi delle famiglie. Il solo mutuo provinciale non è più sufficiente a coprire una quota accettabile dei costi di un appartamento sul mercato privato, ma deve per forza essere negoziata una forma di finanziamento più elevata con un istituto di credito. Inoltre i tassi di interesse, che negli ultimi anni si sono posizionati su bassi livelli, e la possibilità di detrarre una parte degli interessi dovuti per un mutuo ipotecario per la prima casa dalla dichiarazione dei redditi, hanno reso più conveniente la scelta del contributo a fondo perduto⁽³⁾. Differente la situazione negli anni '90, quando i costi degli immobili maggiormente accessibili, soprattutto per via delle nuove costruzioni in cooperativa, e i tassi di interesse a due cifre dei prestiti ipotecari, rendevano spesso preferibile l'opzione del mutuo provinciale.

È da aggiungere infine che un'interpretazione normativa dell'Agenzia delle Entrate resa nel 2002 ha comportato un aumento esponenziale della tassazione sui mutui di matrice pubblica, tanto da far gravare il peso fiscale sui prestiti bancari in misura superiore a quello applicabile ai mutui provinciali.

(3) Die Passivzinsen auf Hypothekendarlehen für den Kauf der Erstwohnung (Hauptwohnung) sind Ausgaben, für die bei der Steuererklärung der Steuerabzug von 19% auf einen jährlichen Höchstbetrag von 4.000 Euro angewandt werden kann. Das bedeutet, dass ein Bürger bis zu 760 Euro pro Jahr rückerstattet bekommt. Die Passivzinsen auf Hypothekendarlehen für den Bau oder Umbau der Erstwohnung (Hauptwohnung) können ebenfalls abgesetzt werden. Hier ist der Steuerabzug von 19% auf einen jährlichen Höchstbetrag von 2.580 Euro anwendbar (maximale Rückerstattung von 490 Euro). Gli interessi passivi sul mutuo ipotecario per l'acquisto della prima casa (abitazione principale) sono oneri per i quali può essere operata - in sede di dichiarazione dei redditi - la detrazione di imposta del 19% su un importo massimo annuo di 4.000 euro, il che significa la restituzione al cittadino di un importo massimo di 760 euro all'anno. Sono altresì detraibili gli interessi passivi per mutui ipotecari per la costruzione o la ristrutturazione della prima casa (abitazione principale), con detrazione del 19% su un importo massimo annuo di circa 2.580 euro (restituzione massima di 490 euro).

Übersicht 2.2 / Prospetto 2.2

Ausbezahlte Beträge der Autonomen Provinz Bozen für den Bau, Kauf und die Wiedergewinnung für den Grundwohnbedarf nach Beitragsart - 2004-2013

Kassenmäßige Daten in Tausend Euro

Importi liquidati dalla Provincia Autonoma di Bolzano per nuova costruzione, acquisto e recupero del fabbisogno abitativo primario per tipologia di contributo - 2004-2013

Dati di cassa in migliaia di euro

BEITRAGS-ART	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO
Darlehen aus dem Rotationsfonds	12.394	3.682	2.184	1.917	2.632	3.718	2.819	1.080	1.015	730	Mutui dal fondo di rotazione
Schenkungsbeiträge	60.626	81.678	70.929	65.756	63.238	62.133	62.004	71.616	77.055	61.898	Contributi a fondo perduto
Zehnjährige gleichbleibende Beiträge	34.106	30.936	27.941	21.817	14.713	7.351	4.646	2.902	1.961	1.296	Contributi decennali costanti
Andere (a)	8.686	5.686	3.957	3.162	2.238	1.741	1.184	737	513	285	Altri (a)
Insgesamt	115.812	121.982	105.011	92.652	82.821	74.943	70.653	76.335	80.544	64.209	Totale

(a) Beiträge für Zinsen auf geförderte Darlehen, die vor Inkrafttreten des Wohnbauförderungsgesetzes L.G. 13/98 zweckgebunden wurden.
Contributi per interessi su mutui agevolati impegnati prima dell'entrata in vigore dell'ordinamento dell'edilizia abitativa agevolata L.P. 13/98.

Quelle: Landesabteilung 25 - Wohnungsbau, Auswertung des ASTAT
Fonte: Ripartizione provinciale 25 - Edilizia abitativa, elaborazione ASTAT

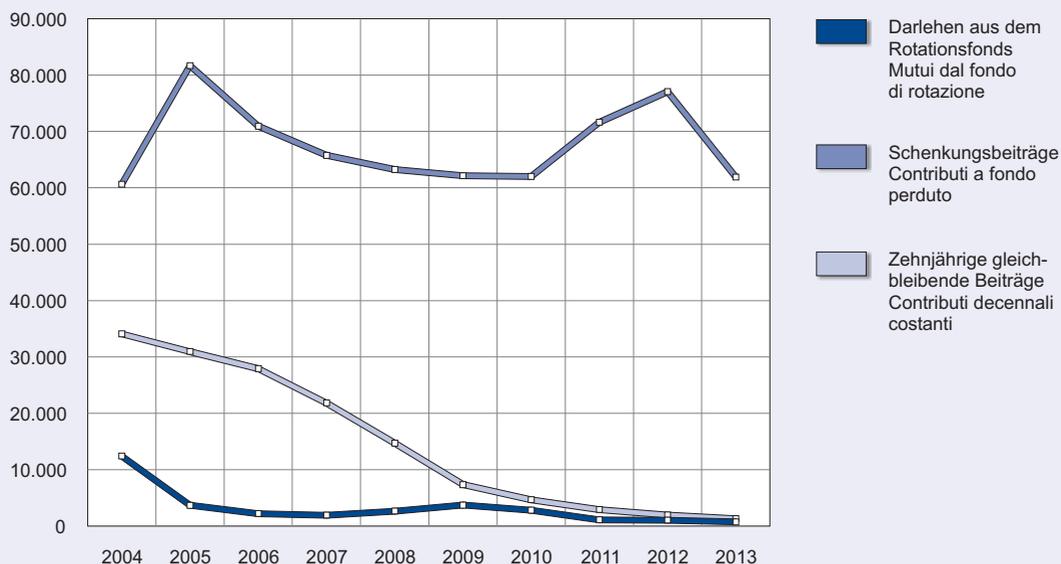
Graf. 2.3

Ausbezahlte Beträge der Autonomen Provinz Bozen für den Bau, Kauf und die Wiedergewinnung für den Grundwohnbedarf nach Beitragsart - 2004-2013

Kassenmäßige Daten in Tausend Euro

Importi liquidati dalla Provincia Autonoma di Bolzano per nuova costruzione, acquisto e recupero del fabbisogno abitativo primario per tipologia di contributo - 2004-2013

Dati di cassa in migliaia di euro



© astat 2014 - sr



Nach zwei Instanzen bei den zuständigen lokalen Gerichten hat der Kassationsgerichtshof mit den Erlässen Nr. 14764 vom 5. Juli 2011 und Nr. 20128 vom 30. September 2011 den Argumenten der Agentur für Einnahmen stattgegeben⁽⁴⁾.

Für junge Paare wird es immer schwieriger, eine Erstwohnung zu kaufen, da die öffentlichen Förderungen gleich hoch geblieben, die Wohnungen jedoch teurer geworden sind. Folglich steigen das Risiko und die Verschuldung bei den Kreditinstituten. Hypothekendarlehen mit einer Laufzeit von dreißig oder noch mehr Jahren sind keine Seltenheit. Um die Risiken zu verringern, haben die Kreditinstitute in den letzten Jahren begonnen, mehr Sicherheiten zu verlangen als in der Vergangenheit und sind vorsichtiger geworden bei der Darlehensvergabe. Zudem sind neue Personengruppen auf der Suche nach einer Wohnung für den Grundwohnbedarf: Einpersonenhaushalte mit oder ohne unterhaltsberechtigter Kinder infolge von Trennungen, Singles und ausländische Bürger treten in den Wohnungsmarkt ein.

Die Zunahme der Zahlungen des Landes für Schenkungsbeiträge zwischen 2010 und 2012, die in zwei Jahren von 62,0 (2010) auf 71,6 Millionen Euro (2011, +15,5%) und 77,1 Millionen Euro (2012, +7,6%) gestiegen sind, muss paradoxerweise vor dem Hintergrund der finanziellen Schwierigkeiten gesehen werden, welche die Haushalte und, ganz allgemein, alle, die den Grundwohnbedarf decken müssen, treffen.

Um den Hauptgrund für die Zunahme der Auszahlungen von Schenkungsbeiträgen durch das Land zu verstehen, müssen kurz die zeitlichen Abläufe betrachtet werden, mit denen die Auszahlung von Beiträgen für den geförderten Wohnbau erfolgt. Es ist bei den Antragstellern weit verbreitet, das Beitragsansuchen vor dem Abschluss des endgülti-

Dopo due gradi di giudizio presso le competenti Commissioni tributarie in sede locale, la Corte di Cassazione, tramite le ordinanze n. 14764 del 5 luglio 2011 e n. 20128 del 30 settembre 2011, ha accolto le argomentazioni sostenute dall'Agenzia delle Entrate⁽⁴⁾.

Per le giovani coppie la questione della prima casa è quindi sempre più di difficile soluzione, dati i contributi pubblici rimasti invariati e gli alloggi sempre più cari, con una conseguente crescita dell'esposizione e dell'indebitamento con gli istituti di credito. Non sono infatti rari i mutui ipotecari trentennali o con prospettive temporali addirittura superiori. Gli istituti creditizi negli ultimi anni, per limitare i rischi, hanno però iniziato a richiedere più garanzie rispetto al passato, e sono quindi più attenti ed esigenti nella concessione di prestiti. Si aggiungono poi nuovi soggetti alla ricerca di un'abitazione: famiglie unipersonali o con figli a carico frutto delle separazioni, singles e cittadini non italiani che si affacciano sul mercato delle compravendite.

L'aumento delle erogazioni provinciali per contributi a fondo perduto tra il 2010 e il 2012 - passati in due anni da 62,0 milioni di euro nel 2010 a 71,6 milioni di euro nel 2011 (+15,5%) e a 77,1 milioni di euro nel 2012 (+7,6%) - deve paradossalmente essere inquadrato proprio in un contesto di difficoltà finanziaria che colpisce le famiglie e, in generale, chi ha la necessità di soddisfare la propria esigenza abitativa primaria.

Per capire la motivazione principale della crescita degli esborsi provinciali a fondo perduto è però prima necessario illustrare brevemente le modalità cronologiche con cui viene ordinata la liquidazione dei contributi per l'edilizia abitativa agevolata. È prassi comune per i richiedenti, infatti, inoltrare la domanda di contributo prima della stipula del

(4) Für weitere Vertiefungen zu diesem Thema, das über den spezifischen Aspekt der Besteuerung hinausgeht und darauf eingeht, welche Inhalte unter dem Begriff „öffentlicher Wohnbau“ zusammengefasst werden, siehe Giuliani Stefano, „La competenza primaria della Provincia Autonoma di Bolzano tra esigenze abitative e trattamento tributario“, *Informator: Rivista giuridico amministrativa per il Trentino-Alto Adige*, n. 2/2011, Trento 2011.

Per ulteriori approfondimenti sulla questione, che trascende l'aspetto specifico dell'imposizione fiscale e coinvolge la tematica del contenuto da attribuire al concetto di "Edilizia residenziale pubblica", vedi Giuliani Stefano, "La competenza primaria della Provincia Autonoma di Bolzano tra esigenze abitative e trattamento tributario", *Informator: Rivista giuridico amministrativa per il Trentino-Alto Adige*, n. 2/2011, Trento 2011.

gen Vertrags über die Eigentumsübertragung, also nur mit dem Vorvertrag, zu stellen (im Falle eines Wohnungskaufs). Das Ansuchen wird anschließend geprüft und gegebenenfalls vom Land genehmigt, der Betrag wird jedoch erst nach der abgeschlossenen Eigentumsübertragung über die Immobilie bzw. nach Abschluss der Bauarbeiten ausgezahlt. Seit 1999 ist es jedoch möglich, den Beitrag früher zu bekommen und zwar gegen Vorlage einer Bankbürgschaft, welche dem Land die gewährten Summen garantiert.

Die schlechte Wirtschaftslage der letzten Jahre hat viele Antragsteller dazu gezwungen, die Landesförderung über die vorzeitige Auszahlung zu beantragen, auch wenn dafür die zusätzlichen Bankspesen für die Bürgschaft anfielen, um über das Anfangskapital für den Wohnungskauf zu verfügen. Die Landesabteilung Wohnungsbau schätzt, dass 2012 mehr als 80% derjenigen, die um eine Förderung angesucht haben, gleichzeitig die vorzeitige Auszahlung beantragt haben.

2013 sind die Schenkungsbeiträge von 77,1 auf 61,9 Millionen Euro (-19,7%) zurückgegangen. Dieser deutliche Rückgang ist durch die geringere Anzahl der Anträge bedingt und vor allem darauf zurückzuführen, dass weniger Anträge auf vorzeitige Auszahlung des Beitrags gestellt werden, da die Kreditinstitute weniger leicht und unter größeren Vorbehalten die nötigen Gewährleistungsbürgschaften gewähren⁽⁵⁾. Dabei ist anzumerken, dass die Zahl der geprüften und genehmigten Anträge zwar gesunken ist (wie im entsprechenden Kapitel dieser Publikation gezeigt wird), aber die Zahl der eingereichten Gesuche zugenommen hat (von 2.530 auf 2.671). Dies weist darauf hin, dass fortwährend Bedarf an öffentlicher Hilfe für den Wohnungskauf oder -bau besteht und dass immer noch eine hohe Nachfrage nach Grundwohnbedarf durch die Südtiroler

contratto definitivo di passaggio di proprietà (in caso di acquisto di alloggio), avendo in mano solamente un contratto preliminare. La domanda viene successivamente esaminata ed eventualmente approvata dalla Provincia autonoma, ma l'importo viene materialmente versato solo a seguito della formalizzazione del trasferimento di proprietà dell'immobile, o al termine dei lavori di costruzione. Dal 1999 è tuttavia possibile ottenere il contributo in via anticipata, dietro presentazione di una fideiussione bancaria che garantisce la Provincia nelle somme concesse.

La situazione economica negativa che ha caratterizzato gli anni più recenti ha costretto molti richiedenti ad incassare l'agevolazione provinciale tramite la modalità anticipata, nonostante le spese aggiuntive bancarie per la garanzia fideiussoria, pur di potere disporre di un capitale iniziale con cui acquistare l'abitazione. La Ripartizione Edilizia abitativa della Provincia autonoma di Bolzano stima che, nel 2012, oltre l'80% di coloro che hanno presentato domanda di agevolazione, ha nel contempo richiesto di percepire la somma in via anticipata.

Nel 2013 si è invece verificato un calo dei contributi a fondo perduto, passati da 77,1 a 61,9 milioni di euro (-19,7%). Si tratta di un decremento netto, determinato dal minore numero di domande, e soprattutto dalla presenza meno marcata delle richieste di anticipo del contributo, in uno scenario che vede gli istituti di credito concedere con meno favore e con più attenzione le necessarie fideiussioni di garanzia⁽⁵⁾. Da notare comunque che, se le domande esaminate ed approvate sono calate, come verrà illustrato nell'apposita sezione del presente volume, il numero delle domande presentate non è in flessione ma aumenta (in un anno da 2.530 a 2.671 domande). È questo il segno di una continua necessità di rivolgersi all'aiuto pubblico per l'acquisto o la costruzione dell'abitazione, e di come sia ancora elevata la richiesta di soddisfazione del fabbisogno abi-

(5) Weitere Informationen: Banca d'Italia, *L'economia delle Province autonome di Bolzano e Trento 2013*, Serie Economie regionali, Rom 2014.
Per ulteriori informazioni vedi Banca d'Italia, *L'economia delle Province autonome di Bolzano e Trento 2013*, serie Economie regionali, Roma 2014.

Bevölkerung besteht.

tativo primario da parte della popolazione altoatesina.

Programm für den Mittelstand

Die Autonome Provinz hat mit Beschluss der Landesregierung Nr. 4732 vom 15. Dezember 2008⁽⁶⁾ das erste Programm für den Bau von Wohnungen für den so genannten „Mittelstand“ eingeleitet. Es handelt sich dabei um eine Maßnahme, die von Art. 2 des Landesgesetzes 13/1998 vorgesehen ist, aber bisher noch nie umgesetzt wurde. Sie zielt darauf ab, das Baugewerbe wieder anzukurbeln und jenen, vor allem den Jungen, welche die Kriterien für den sozialen Wohnbau nicht erfüllen und sich das Angebot auf dem privaten Markt nicht leisten können, Lösungen anzubieten.

Das Programm sieht den Bau von 1.000 Wohnungen vor, von denen sich 700 in den Gemeinden mit mehr als 10.000 Einwohnern (330 Wohnungen in Bozen und 120 in Meran) und 300 in den übrigen Gemeinden befinden sollen. Die Wohnungen werden von den Gemeinden selbst, vom Institut für den sozialen Wohnbau (WOBI) oder von Gesellschaften oder Körperschaften ohne Erwerbszweck gebaut. Die Bürger können das Programm über zwei Wege nutzen:

- Wohnungen, die vom WOBI gebaut werden und zu einem gemäßigten Mietzins gemäß einer zehnjährigen Rotation vermietet werden;
- Wohnungen mit Ratenkauf, die von den Gemeinden, von Körperschaften oder Gesellschaften ohne Erwerbszweck gebaut werden. Dies ist eine Neuheit auf dem italienischen Wohnungsmarkt: Die künftigen Eigentümer müssen einen Anteil des Kaufpreises⁽⁷⁾, höchstens 25%, vorstre-

Programma per il ceto medio

La Provincia autonoma di Bolzano ha avviato, con la delibera della Giunta provinciale n. 4732 del 15 dicembre 2008⁽⁶⁾, il primo programma per la realizzazione di abitazioni da destinare al cosiddetto "ceto medio". Si tratta di una modalità di intervento prevista dall'art. 2 della LP 13/1998, ma sinora mai concretizzata. Essa è finalizzata a rilanciare il settore delle costruzioni, e ad offrire soluzioni a coloro, soprattutto giovani, che non rientrano nei criteri dell'edilizia residenziale sociale e non possono permettersi di rivolgersi al mercato privato.

Il programma prevede di realizzare 1.000 alloggi, 700 dei quali nei comuni con più di 10.000 abitanti (330 abitazioni nel comune di Bolzano e 120 nel comune di Merano) e 300 nei restanti comuni. Gli alloggi saranno edificati dai Comuni stessi, dall'Istituto per l'edilizia sociale (IPES) oppure da società o enti senza fini di lucro. I cittadini potranno beneficiare del programma secondo due modalità:

- alloggi, realizzati dall'IPES, che verranno locati a canone calmierato secondo una rotazione decennale;
- alloggi, costruiti dai Comuni, da enti o da società senza fini di lucro, ad acquisto rateale. È quest'ultima una novità nel panorama italiano: i futuri proprietari dovranno dapprima anticipare una quota del prezzo di acquisto⁽⁷⁾, pari al massimo al 25%. Poi, dopo avere corrisposto per dieci anni

(6) Die Aspekte des Programms für den Mittelstand sind auch in den Beschlüssen der Landesregierung Nr. 542 vom 29. März 2010, Nr. 1527 vom 20. September 2010 und Nr. 984 vom 27. Juni 2011 festgelegt.

Gli aspetti del programma per il ceto medio sono definiti anche dalle delibere della Giunta provinciale n. 542 del 29 marzo 2010, n. 1527 del 20 settembre 2010 e n. 984 del 27 giugno 2011.

(7) Der Kaufpreis wird aufgrund der Baukosten festgelegt, von denen der Schenkungsbeitrag, der gemäß Art. 90, Absatz 1, des Landesgesetzes Nr. 13 vom 17. Dezember 1998 berechnet wird, abgezogen wird.

Il prezzo di acquisto è quantificato in base al costo di costruzione, a cui viene sottratto il valore del contributo a fondo perduto calcolato ai sensi dell'art. 90, comma 1, della legge provinciale n. 13 del 17 dicembre 1998.

cken. Nachdem sie dann für zehn Jahre Monatsraten in der Höhe des Landesmietzinses geleistet haben, muss die Differenz bezahlt werden (Baukosten abzüglich der bereits geleisteten Anzahlung und der eventuellen Erhöhung der zehnjährigen Raten), um in jeder Hinsicht Eigentümer der Wohnung zu werden.

Am Programm teilnehmen können jene Personen, die laut Landesgesetz 13/1998 in den letzten zwei Jahren ein durchschnittliches Einkommen zwischen der zweiten und fünften Einkommensstufe hatten und welche die anderen Voraussetzungen für den Zugang zu Landesförderungen besitzen (z.B. Wohnsitz in Südtirol seit mindestens fünf Jahren). Das WOBI erstellt die Ranglisten für die Mietwohnungen: 2011 erhielt das Institut 275 Anfragen, von denen 74 genehmigt und 201 wegen fehlender Voraussetzungen abgelehnt wurden. 2012 wurden keine Ranglisten erstellt, aber es wurden 52 Wohnungen in Bozen zugewiesen. 2013 wurden 57 Wohnungen zugewiesen, deren Empfänger in 51 Fällen italienischsprachig, in fünf Fällen deutschsprachig und in einem Fall ausländisch sind. In diesen Wohnungen leben 136 Personen (Stand am 31.12.2013). Es handelt sich um Wohnungen des WOBI, während 2014 auch die ersten Baugesuche vonseiten privater Wohnbaugenossenschaften eingereicht werden könnten.

Beitragsgesuche

Im Jahr 2013 wurden von den Landesämtern 1.751 **Beitragsgesuche** für den Bau, Kauf und die Wiedergewinnung der Erstwohnung geprüft. Die Zahl ist gegenüber 2012 gesunken (-16,5%). Es besteht also eine geringere Nachfrage nach Förderungen, die sich gleichmäßig über das Landesgebiet verteilt. Die Rückgänge bewegen sich in den einwohnerstärksten Gemeinden zwischen -15,4% in Meran und -36,9% in Brixen, während Bozen eine leichte Zunahme (+2,1%) verzeichnet.

rate mensili pari al canone di affitto provinciale, sarà necessario liquidare la differenza (costo di costruzione al netto dell'anticipo già versato e dell'eventuale maggiorazione delle rate decennali), per divenire a tutti gli effetti proprietari del bene.

Possono accedere al programma coloro che dimostrano, ai sensi della LP 13/1998, un reddito medio degli ultimi due anni posto tra la seconda e la quinta fascia, e che sono in possesso degli altri requisiti per l'ammissione alle agevolazioni provinciali (ad esempio, la residenza in Alto Adige da almeno cinque anni). L'IPES provvede alla formazione delle graduatorie per le abitazioni in affitto: nel 2011 l'Istituto ha ricevuto 275 domande, 74 delle quali sono state approvate e 201 respinte per mancanza dei requisiti. Nel 2012 non sono state aperte graduatorie, ma sono stati assegnati 52 alloggi, tutti nel comune di Bolzano. Il 2013 ha invece visto l'assegnazione di 57 abitazioni, ubicate anch'esse nel comune di Bolzano, i cui assegnatari appartengono al gruppo linguistico italiano in 51 casi, al gruppo linguistico tedesco in 5, e sono cittadini non comunitari in un caso. In tali abitazioni risiedono 136 persone (dato al 31.12.2013). Si tratta di alloggi realizzati dall'IPES, mentre nel 2014 potrebbero pervenire le prime domande di costruzione anche da parte di cooperative edilizie private.

Domande di contributo

Nel corso del 2013 sono state esaminate dagli Uffici della Provincia autonoma di Bolzano 1.751 **domande di contributo** per nuova costruzione, acquisto e recupero della prima casa. Si tratta di un valore inferiore a quanto palesato nel 2012 (-16,5%). Vi è quindi un minore numero di richieste di agevolazione, omogeneamente distribuita su quasi l'intero territorio provinciale. I cali, nei comuni più popolati, oscillano infatti tra il -15,4% di Merano e il -36,9% di Bressanone, mentre Bolzano segna un leggero incremento (+2,1%).

Zum besseren Verständnis der Konjunkturlage ist eine Analyse der Anzahl der eingereichten Gesuche hilfreich. Eingereichte und überprüfte Gesuche sind nicht dasselbe, da zwischen dem Abgabzeitpunkt und jenem der Überprüfung normalerweise einige Wochen liegen. Bei einigen Ansuchen auf Förderung erfolgt die Überprüfung somit erst im Folgejahr nach der Einreichung. Im Jahr 2013 wurden 2.671 Gesuche eingereicht - etwas mehr als 2012 (2.530 Gesuche, +5,6%). Diese Zahlen sind jedoch weit entfernt von den Werten Anfang des Jahrzehnts (3.028 Gesuche im Jahr 2010).

Da die übermittelten Gesuche vor der Überprüfung keinerlei Datenkontrolle unterzogen werden, können für sie keine Zusatzinformationen ausgearbeitet werden. Die Zahl von 2013 belegt, dass der Rückgang der geprüften Gesuche und folglich der gewährten Beiträge zum Teil auch mit organisatorischen Veränderungen in der Landesverwaltung und zum Teil mit der Verfügbarkeit von Geldern zur Deckung der gewährten Förderungen zusammenhängt. Die Wohnungsnachfrage bleibt jedenfalls hoch.

1.592 Gesuche wurden im Jahr 2013 genehmigt. Das entspricht einer Abnahme um 17,5% gegenüber 2012. Der Anteil der genehmigten Gesuche an den überprüften ist sehr hoch: Mehr als neun von zehn Beitragsgesuchen erfüllen die gesetzlichen Voraussetzungen und werden also zugelassen. Dies ist einerseits ein Zeichen dafür, dass es eine politische Absicht ist, Zugangskriterien festzusetzen, die einem großen Teil der Bevölkerung den Zugang zur Förderung ermöglichen. Andererseits ist es auch ein Zeichen dafür, dass die Bürgerinnen und Bürger die Regelungen im Wohnbauwesen gut kennen.

Die meisten im Jahr 2013 genehmigten Gesuche betreffen den *Kauf* (47,7%) und den *Neubau* (30,0%). Alle Eingriffsarten verzeichnen Rückgänge im Vergleich zum Vorjahr: So sinken die *Neubauten* um 21,4% und der *Kauf* um 21,2%. Eine geringere Abnahme verzeichnet die *Wiedergewinnung* (-5,5%; Zunahme um 11,1% in Bozen) auf-

Per meglio capire la situazione congiunturale è inoltre utile analizzare il numero delle domande presentate. Domande presentate e domande esaminate non costituiscono lo stesso dato, in quanto dal momento dell'inoltro a quello dell'esame passa generalmente qualche settimana. Per alcune richieste di agevolazione l'atto dell'esame avviene quindi l'anno successivo a quello di presentazione. Le domande presentate nel 2013 ammontano a 2.671 unità, in aumento nei confronti del 2012 (2.530 domande, +5,6%). I livelli di inizio decennio sono però lontani (3.028 domande nel 2010).

Siccome le domande inoltrate non sono sottoposte ad alcun controllo dei dati prima della procedura di esame, per esse non è possibile elaborare nessuna informazione aggiuntiva. Il dato del 2013 testimonia come la diminuzione delle domande esaminate, e quindi dei contributi concessi, sia da attribuire in parte anche a motivi organizzativi interni all'amministrazione provinciale, e in parte alla sopravvenuta disponibilità di mezzi finanziari con cui coprire le agevolazioni concesse. La "domanda di casa" rimane infatti elevata.

Le domande approvate nel 2013 sono 1.592, in diminuzione del 17,5% rispetto al 2012. Alta la percentuale delle domande approvate rispetto alle domande esaminate: oltre nove richieste di contributo su dieci hanno rispettato i requisiti previsti dalla normativa e sono quindi state ammesse. È questo un sintomo, oltre che di una volontà politica di imporre criteri di ammissione che garantiscano l'accesso alle agevolazioni a un'ampia fetta della popolazione, anche di una buona conoscenza delle leggi in materia di edilizia abitativa da parte dei cittadini.

La categoria di intervento più frequente tra le domande approvate nel 2013 è l'*Acquisto* (47,7%), seguita dalla *Nuova costruzione* (30,0%). Tutte le maggiori modalità di intervento registrano valori in diminuzione rispetto all'anno precedente: ad esempio, la *Nuova costruzione* cala del 21,4% e l'*Acquisto* del 21,2%. Meno marcata la flessione del

grund der öffentlichen Beiträge des Landes und des Staates, die auf die energetische Verbesserung des Wohnungsbestands abzielen.

Recupero (-5,5%, in aumento dell'11,1% nel comune di Bolzano), per via degli incentivi pubblici di matrice provinciale e statale volti al miglioramento energetico del patrimonio esistente.

Übersicht 2.3 / Prospetto 2.3

Von der Autonomen Provinz Bozen bewertete und genehmigte Gesuche um Wohnbauförderung nach Art der Gemeinde - 2012 und 2013

Domande di contributo edilizio esaminate e approvate dalla Provincia Autonoma di Bolzano per tipologia di comune - 2012 e 2013

GEMEINDE	Bewertete Gesuche Domande esaminate		Genehmigte Gesuche Domande approvate		COMUNE
	2012	2013	2012	2013	
Bozen	327	334	312	319	Bolzano
Andere Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern	423	313	393	287	Altri comuni con più di 15.000 abitanti
davon <i>Brixen</i>	103	65	95	59	di cui <i>Bressanone</i>
<i>Bruneck</i>	65	46	59	44	<i>Brunico</i>
<i>Leifers</i>	80	54	72	50	<i>Laives</i>
<i>Meran</i>	175	148	167	134	<i>Merano</i>
Gemeinden mit weniger als 15.000 Einwohnern	1.346	1.104	1.225	986	Comuni con meno di 15.000 abitanti
Südtirol insgesamt	2.096	1.751	1.930	1.592	Totale provincia

Quelle: Landesamt für Wohnbauprogrammierung, Auswertung des ASTAT
 Fonte: Ufficio provinciale Programmazione dell'edilizia agevolata, elaborazione ASTAT

Hervorzuheben ist die eindeutig rückläufige Tendenz der genehmigten Gesuche für den *Neubau* in der Gemeinde Bozen. Ihre Zahl ist von 21 im Jahr 2010 auf 6 im Jahr 2011 und 1 im Jahr 2012 gesunken. 2013 gibt es wieder eine Zunahme: 23 genehmigte Gesuche. Dieser Anstieg geht auf die Ausschreibung der Gemeinde Bozen von 2012 für den Bau von neuen Wohnungen in der Erweiterungzone durch Genossenschaften und die Neubauten im Baulos C in Kaiserau zurück.

Die räumliche Aufteilung zeigt einen interessanten Unterschied zwischen der Landeshauptstadt und dem übrigen Landesgebiet auf, der bereits in den Vorjahren festgestellt wurde⁽⁸⁾:

Da sottolineare l'inversione di tendenza del dato delle domande approvate per *Nuova costruzione* nel comune di Bolzano. Queste ultime sono infatti passate da 21 unità nel 2010, a 6 unità nel 2011 e a 1 sola domanda nel 2012. Il 2013 ha visto invece un nuovo aumento: 23 domande approvate. Si tratta degli effetti del bando pubblicato nel 2012 dal Comune di Bolzano per l'edificazione da parte delle cooperative di nuovi alloggi in zona di espansione, e di nuove opere localizzate nel lotto C del quartiere Casanova.

La suddivisione territoriale porta a confermare un'interessante differenza tra il capoluogo e il resto della provincia, già osservata gli anni precedenti⁽⁸⁾:

(8) ASTAT, *Wohnungspolitik in Südtirol 1919-2008*, ASTAT Schriftenreihe 163, Bozen 2010
 ASTAT, *Politiche abitative in provincia di Bolzano 1919-2008*, Collana ASTAT 163, Bolzano 2010

- in Bozen werden mehr als acht von zehn Gesuchen für den Kauf mit oder ohne Wiedergewinnung von bestehenden Wohnungen gestellt, während es für Neubauten nur wenige Gesuche gibt (7,2%);
- in den übrigen Gemeinden werden fünf von zehn Gesuchen für den Kauf mit oder ohne Wiedergewinnung und fast vier von zehn für Neubauten gestellt.
- a Bolzano oltre otto domande su dieci riguardano l'acquisto, con o senza recupero, del patrimonio esistente, mentre sono poco presenti le nuove edificazioni (7,2%);
- negli altri comuni cinque domande su dieci riguardano l'acquisto, con o senza recupero, e quasi quattro su dieci le nuove realizzazioni.

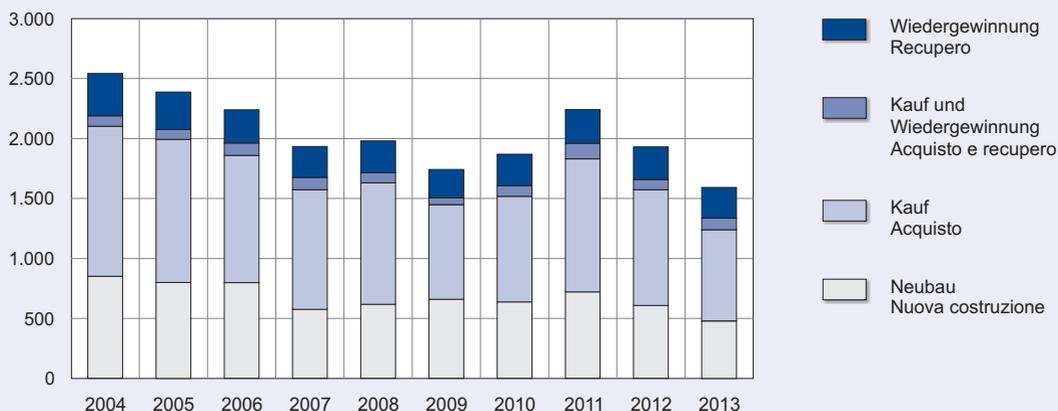
Hier zeigt sich die typische Struktur des Immobilienmarktes in Bozen und in den urbanen Hauptzentren allgemein, der sehr stark auf den Kauf und Verkauf von bereits bestehenden Wohnungen ausgerichtet ist. Dabei kommen häufig Vermittler (Immobilienmakler) zum Einsatz. In den anderen Gemeinden werden hingegen noch viele Wohnungen von Privaten gebaut.

Si manifesta qui la tipica struttura del mercato immobiliare di Bolzano, e in generale dei principali agglomerati urbani, volto soprattutto verso la compravendita di abitazioni site in fabbricati già costruiti, spesso tramite l'intervento di intermediari (agenzie immobiliari). Negli altri comuni è invece ancora frequente l'edificazione direttamente gestita dal privato cittadino.

Graf. 2.4

Von der Autonomen Provinz Bozen genehmigte Gesuche um Wohnbauförderung nach Einsatzart - 2004-2013

Domande di contributo edilizio approvate dalla Provincia Autonoma di Bolzano per categoria di intervento - 2004-2013



© astat 2014 - sr



Übersicht 2.4 / Prospetto 2.4

Von der Autonomen Provinz Bozen genehmigte Gesuche um Wohnbauförderung nach Art der Gemeinde und Einsatzart - 2012 und 2013**Domande di contributo edilizio approvate dalla Provincia Autonoma di Bolzano per tipologia di comune e per categoria di intervento - 2012 e 2013**

EINSATZARTEN	Gemeinde Bozen Comune di Bolzano		Andere Gemeinden Altri comuni		Südtirol insgesamt Totale provincia		CATEGORIE DI INTERVENTO
	2012	2013	2012	2013	2012	2013	
Absolute Werte / Valori assoluti							
Neubau	1	23	607	455	608	478	Nuova costruzione
Kauf	208	179	756	581	964	760	Acquisto
Kauf und Wiedergewinnung	49	57	37	40	86	97	Acquisto e recupero
Wiedergewinnung	54	60	218	197	272	257	Recupero
Insgesamt	312	319	1.618	1.273	1.930	1.592	Totale
Prozentuelle Verteilung nach Einsatzart / Composizione percentuale per categoria di intervento							
Neubau	0,3	7,2	37,5	35,7	31,5	30,0	Nuova costruzione
Kauf	66,7	56,1	46,7	45,6	49,9	47,7	Acquisto
Kauf und Wiedergewinnung	15,7	17,9	2,3	3,1	4,5	6,1	Acquisto e recupero
Wiedergewinnung	17,3	18,8	13,5	15,5	14,1	16,1	Recupero
Insgesamt	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	Totale
Prozentuelle Verteilung nach Art der Gemeinde / Composizione percentuale per tipologia di comune							
Neubau	0,2	4,8	99,8	95,2	100,0	100,0	Nuova costruzione
Kauf	21,6	23,6	78,4	76,4	100,0	100,0	Acquisto
Kauf und Wiedergewinnung	57,0	58,8	43,0	41,2	100,0	100,0	Acquisto e recupero
Wiedergewinnung	19,9	23,3	80,1	76,7	100,0	100,0	Recupero
Insgesamt	16,2	20,0	83,8	80,0	100,0	100,0	Totale

Quelle: Landesamt für Wohnbauprogrammierung, Auswertung des ASTAT
 Fonte: Ufficio provinciale Programmazione dell'edilizia agevolata, elaborazione ASTAT

Von 2004 bis 2013 werden pro Jahr durchschnittlich 2.046 Beitragsgesuche genehmigt. Die meisten Gesuche (2.542) verzeichnet das Jahr 2004. Die Einteilung der Gesuche nach ihrer Art bleibt ziemlich konstant während des ganzen Jahrzehnts: Ungefähr drei von zehn Gesuchen betreffen *Neubauten* und fünf von zehn den *Kauf* von Wohnungen.

Die Analyse der zugelassenen Gesuche nach **Sprachgruppe des Gesuchstellers** ergibt, dass 68,2% der Gesuchsteller zur deutschen Sprachgruppe gehören, 27,1% zur italienischen und 2,0% zur ladinischen. Die restlichen 2,6% entfallen auf die *Anderen* (EU-Bürger, die keine Sprachgruppe gewählt haben, Nicht-EU-Bürger und Bürger ohne Sprachgruppenzugehörigkeitserklärung). Die Verteilung weicht nicht besonders signifikant von jener des Vorjahres ab.

Il decennio 2004-2013 ha visto l'approvazione mediamente di 2.046 domande di contributo all'anno. Il valore più elevato è stato registrato nel 2004, ovvero 2.542 domande. La classificazione per tipologia si mantiene abbastanza stabile durante l'intero decennio: tre domande su dieci circa per la *Nuova costruzione* e cinque su dieci per l'*Acquisto*.

Dall'analisi delle domande ammesse per **gruppo linguistico del beneficiario** emerge come il 68,2% delle domande sia ascrivibile al gruppo linguistico tedesco, il 27,1% a quello italiano, il 2,0% ai ladini e il restante 2,6% agli *Altri* (cittadini comunitari che non hanno effettuato la scelta di gruppo linguistico, cittadini extracomunitari e cittadini non dichiarati). La distribuzione non differisce in misura particolarmente significativa da quella riscontrata l'anno passato.

Die genehmigten Gesuche für *Neubauten* entfallen vor allem auf die deutsche Sprachgruppe (83,1% dieser Art von Gesuchen), während die italienische Sprachgruppe eher zum *Kauf* und *Kauf mit Wiedergewinnung* (34,8%) tendiert. Der Hauptgrund dafür ist die räumliche Verteilung der italienischsprachigen Südtiroler, die überwiegend in den bevölkerungsreichsten Gemeinden des Landes leben, wo es immer schwieriger wird, neue Gebäude zu bauen.

Die Gesuche für *Wiedergewinnung* spiegeln hingegen die proportionale Verteilung der drei Sprachgruppen in Südtirol wider⁽⁹⁾.

Le domande approvate per *Nuova costruzione* sono da attribuire soprattutto al gruppo linguistico tedesco (83,1% di tale tipologia di domande), mentre il gruppo linguistico italiano pare maggiormente orientato verso l'*Acquisto* e l'*Acquisto con recupero* (34,8%). La motivazione principale è da ricercarsi nella localizzazione territoriale del gruppo linguistico italiano, concentrato in parte maggioritaria nei comuni più popolati della provincia, ove risulta sempre meno facile edificare nuovi fabbricati.

La suddivisione delle domande aventi come scopo il *Recupero* ricalca invece la presenza proporzionale dei gruppi linguistici sul territorio⁽⁹⁾.

Übersicht 2.5 / Prospetto 2.5

Von der Autonomen Provinz Bozen genehmigte Gesuche um Wohnbauförderung nach Sprachgruppe des Gesuchstellers, Art der Gemeinde und Einsatzart - 2013

Domande di contributo edilizio approvate dalla Provincia Autonoma di Bolzano per gruppo linguistico del richiedente, tipologia di comune e categoria di intervento - 2013

EINSATZARTEN	Deutsch Tedesco	Italienisch Italiano	Ladinisch Ladino	Anderer Altri	Insgesamt Totale	CATEGORIE DI INTERVENTO
Gemeinde Bozen / Comune di Bolzano						
Neubau	2	20	-	1	23	Nuova costruzione
Kauf	41	122	2	14	179	Acquisto
Kauf und Wiedergewinnung	13	41	-	3	57	Acquisto e recupero
Wiedergewinnung	11	48	-	1	60	Recupero
Insgesamt	67	231	2	19	319	Totale
Andere Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern / Altri comuni con più di 15.000 abitanti						
Neubau	29	6	-	-	35	Nuova costruzione
Kauf	97	72	3	11	183	Acquisto
Kauf und Wiedergewinnung	5	9	-	2	16	Acquisto e recupero
Wiedergewinnung	30	21	-	2	53	Recupero
Insgesamt	161	108	3	15	287	Totale
davon Brixen / di cui Bressanone						
Neubau	8	2	-	-	10	Nuova costruzione
Kauf	31	5	1	-	37	Acquisto
Kauf und Wiedergewinnung	-	-	-	-	-	Acquisto e recupero
Wiedergewinnung	9	3	-	-	12	Recupero
Insgesamt	48	10	1	-	59	Totale

(9) Laut Volkszählung 2011 verteilt sich die Bevölkerung in Südtirol wie folgt auf die drei Sprachgruppen: deutsche Sprachgruppe 69,4%, italienische Sprachgruppe 26,1% und ladinische Sprachgruppe 4,5%. Weitere Informationen finden sich in ASTAT, *Volkszählung 2011 - Berechnung des Bestandes der drei Sprachgruppen in der Autonomen Provinz Bozen-Südtirol*, ASTAT Information 38/2012, Bozen 2012.

Al Censimento della popolazione 2011 la consistenza percentuale dei tre gruppi linguistici in provincia di Bolzano è risultata così ripartita: gruppo linguistico tedesco 69,4%, gruppo linguistico italiano 26,1% e gruppo linguistico ladino 4,5%. Per ulteriori informazioni vedi ASTAT, *Censimento della popolazione 2011 - Determinazione della consistenza dei tre gruppi linguistici della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige*, ASTAT informazioni 38/2012, Bolzano 2012.

Übersicht 2.5 / Prospetto 2.5 - Fortsetzung / Segue

Von der Autonomen Provinz Bozen genehmigte Gesuche um Wohnbauförderung nach Sprachgruppe des Gesuchstellers, Art der Gemeinde und Einsatzart - 2013**Domande di contributo edilizio approvate dalla Provincia Autonoma di Bolzano per gruppo linguistico del richiedente, tipologia di comune e categoria di intervento - 2013**

EINSATZARTEN	Deutsch Tedesco	Italienisch Italiano	Ladinisch Ladino	Andere Altri	Insgesamt Totale	CATEGORIE DI INTERVENTO
<i>davon Bruneck / di cui Brunico</i>						
Neubau	17	-	-	-	17	Nuova costruzione
Kauf	16	3	1	1	21	Acquisto
Kauf und Wiedergewinnung	-	-	-	-	-	Acquisto e recupero
Wiedergewinnung	5	1	-	-	6	Recupero
Insgesamt	38	4	1	1	44	Totale
<i>davon Leifers / di cui Laives</i>						
Neubau	1	2	-	-	3	Nuova costruzione
Kauf	5	25	1	1	32	Acquisto
Kauf und Wiedergewinnung	1	5	-	-	6	Acquisto e recupero
Wiedergewinnung	4	5	-	-	9	Recupero
Insgesamt	11	37	1	1	50	Totale
<i>davon Meran / di cui Merano</i>						
Neubau	3	2	-	-	5	Nuova costruzione
Kauf	45	39	-	9	93	Acquisto
Kauf und Wiedergewinnung	4	4	-	2	10	Acquisto e recupero
Wiedergewinnung	12	12	-	2	26	Recupero
Insgesamt	64	57	-	13	134	Totale
Gemeinden mit weniger als 15.000 Einwohnern / Comuni con meno di 15.000 abitanti						
Neubau	366	30	24	-	420	Nuova costruzione
Kauf	343	48	1	6	398	Acquisto
Kauf und Wiedergewinnung	18	6	-	-	24	Acquisto e recupero
Wiedergewinnung	132	9	2	1	144	Recupero
Insgesamt	859	93	27	7	986	Totale
Südtirol insgesamt / Totale provincia						
Neubau	397	56	24	1	478	Nuova costruzione
Kauf	481	242	6	31	760	Acquisto
Kauf und Wiedergewinnung	36	56	-	5	97	Acquisto e recupero
Wiedergewinnung	173	78	2	4	257	Recupero
Insgesamt	1.087	432	32	41	1.592	Totale

Quelle: Landesamt für Wohnbauprogrammierung, Auswertung des ASTAT

Fonte: Ufficio provinciale Programmazione dell'edilizia agevolata, elaborazione ASTAT

Konventionierte Sanierung

Zusätzlich zu den Förderungen für die Wiedergewinnung der Erstwohnung werden den Eigentümern oder Nutznießern auch Beiträge zur **Sanierung** der bestehenden Bau-substanz gewährt (die Wohnungen müssen

Risanamento convenzionato

Oltre alle agevolazioni per il recupero della prima casa, vengono concessi contributi per il **risanamento** del patrimonio esistente (gli alloggi devono avere almeno 25 anni di vetustà, non essere mai stati risanati e non su-

mindestens 25 Jahre alt sein, dürfen nie saniert worden sein und müssen eine begehbbare Fläche von höchstens 160 m² haben). Diese Beiträge sind sowohl für Privatpersonen als auch für juristische Personen vorgesehen und werden gewährt, wenn sich die Gesuchsteller dazu verpflichten, die eigenen Wohnungen 20 Jahre lang gemäß Art. 79 des Landesraumordnungsgesetzes zu konventionieren.

Im Jahr 2013 wurden 198 Gesuche für 235 Wohnungen genehmigt (ein Eigentümer kann für mehrere Wohnungen Anträge stellen). Das entspricht einem Rückgang der Gesuche um 5,7% und einem Anstieg der Wohnungen um 4,9% im Vergleich zum Vorjahr. Der Grund dafür sind die neuesten Bestimmungen, die es ermöglichen, bestehende Gebäude um 200 m³ zu erweitern und für diese 55%-65% der Sanierungsspesen von der Steuer abzusetzen. Sie bilden einen Anreiz, Eingriffe zur Aufwertung und Energieeinsparung durchzuführen. Eine Analyse dieser Bestimmungen findet sich in dieser Publikation im Abschnitt zu den KlimaHaus-Zertifizierungen.

Die Landesregierung hat mit dem Beschluss vom 25. März 2013, Nr. 453, neue, weniger einschränkende, Kriterien für die konventionierte Wiedergewinnung von Wohnungen, die vermietet werden sollen, festgelegt. Es ist nun möglich, eine sanierte Wohnung an all jene zu vermieten, welche die allgemeinen Bedingungen für die Zulassung zu den Wohnbauförderungen erfüllen, und nicht nur an jene, welche die Kriterien für die Zuweisung von gefördertem Baugrund in der jeweiligen Gemeinde erfüllen. Weiters kann der Mieter, der den Landesmietzins⁽¹⁰⁾ bezahlt, allen Einkommensstufen laut Landesgesetz 13/98 angehören und nicht nur der ersten oder zweiten Stufe. Damit soll auch der Aufschwung des Wohnbaus in Südtirol unterstützt werden.

perare i 160 m² calpestabili) a proprietari e usufruttuari, siano essi privati o persone giuridiche, che si impegnano a convenzionare le proprie abitazioni per 20 anni ai sensi dell'art. 79 della legge urbanistica provinciale.

Nel 2013 sono state approvate 198 domande per 235 abitazioni (un proprietario può presentare domanda per più alloggi), con un calo del 5,7% per le domande e un aumento del 4,9% delle abitazioni rispetto all'anno precedente. La causa di tale andamento è ascrivibile alle recenti normative che, tramite la possibilità di ampliamento di 200 m³ della cubatura per edifici preesistenti e la detraibilità fiscale del 55%-65% delle spese di risanamento, incoraggiano la realizzazione di interventi miranti alla riqualificazione e al risparmio energetico. Per un'analisi di tali normative si rimanda alla sezione del presente volume dedicata alle certificazioni CasaClima.

La Giunta provinciale, tramite la delibera del 25 marzo 2013, n. 453, ha fissato nuovi criteri, meno restrittivi, per il recupero convenzionato di abitazioni da destinare all'affitto. È infatti ora possibile locare l'alloggio risanato a tutti coloro in possesso dei requisiti generali per l'ammissione alle agevolazioni edilizie, e non solo a chi rientra nei criteri per l'assegnazione di terreno agevolato nel rispettivo comune. Inoltre l'inquilino, a canone provinciale⁽¹⁰⁾, può appartenere a tutte le fasce di reddito previste dalla normativa L.P. 13/98, e non unicamente alla prima o seconda fascia. Si intende in tal modo anche favorire il rilancio del comparto edilizio in provincia.

(10) Der Landesmietzins wurde mit dem Landesgesetz vom 17. Dezember 1998, Nr. 13, eingeführt und entspricht 4% der richtig gestellten Baukosten (Baukosten plus Kosten für den Grund und Urbanisierungskosten), die nach Alter der Liegenschaft und Erhaltungszustand angepasst werden. So wird beispielsweise für eine neugebaute Wohnung mit einer Fläche von 100 m² in der Gemeinde Bozen ein Landesmietzins von höchstens 622 Euro im Monat berechnet. Die Werte sind in ganz Südtirol praktisch gleich hoch. Il canone di locazione provinciale, stabilito dalla legge provinciale del 17 dicembre 1998, n. 13, è pari al 4% del costo di costruzione rettificato (costo di costruzione più i costi dell'area e gli oneri di urbanizzazione), a cui vengono aggiunti correttivi a seconda dell'età dell'immobile e dello stato di conservazione. Per un alloggio di nuova costruzione nel comune di Bolzano con una superficie di 100 m², ad esempio, viene applicato un canone provinciale massimo pari a 622 euro mensili. Tali valori sono sostanzialmente uniformi in tutto il territorio provinciale.

Das Landesgesetz vom 17. September 2013, Nr. 14, welches dem Baugewerbe etwas Luft geben sollte, sieht einen einzigen Vorschuss des Bonusses für Steuerabzüge des Staates für den Zeitraum von zehn Jahren für die energetische Sanierung innerhalb von Ortschaften durch die Autonome Provinz Bozen vor. So sollen auch die Landnutzung für neue Wohnzonen eingeschränkt und die bestehenden Zentren aufgewertet werden.

La legge provinciale del 17 settembre 2013, n. 14, allo scopo di dare respiro al settore delle costruzioni, ha previsto l'anticipo in un'unica soluzione, da parte della Provincia autonoma di Bolzano, del bonus di detrazioni fiscali offerto dallo Stato su un periodo di dieci anni per il risanamento energetico all'interno dei centri abitati. Si intende così anche ridurre il consumo di territorio destinato alla creazione di nuove zone residenziali, valorizzando gli agglomerati urbani già esistenti.

Übersicht 2.6 / Prospetto 2.6

Von der Autonomen Provinz Bozen bewertete und genehmigte Gesuche für die konventionierte Wohnungssanierung - 2001-2013

Domande di contributo esaminate ed approvate dalla Provincia Autonoma di Bolzano per risanamento convenzionato di abitazioni - 2001-2013

JAHR ANNO	Bewertete Gesuche Domande esaminate	Genehmigte Gesuche Domande approvate	Wohnungen Abitazioni
2001	400	273	396
2002	346	250	356
2003	313	163	186
2004	236	207	245
2005	184	126	159
2006	181	136	171
2007	179	147	175
2008	242	165	187
2009	165	143	151
2010	164	146	154
2011	213	187	204
2012	236	210	224
2013	224	198	235

Quelle: Landesamt für Wohnbauprogrammierung, Auswertung des ASTAT
 Fonte: Ufficio provinciale Programmazione dell'edilizia agevolata, elaborazione ASTAT

2.2 Baukostenpreise im Wohnbau

Die **Baukostenpreise** eines Wohngebäudes messen die Veränderung der Kosten für den Wohnungsbau in einem bestimmten Zeitraum und insbesondere die Veränderung der direkten Kosten für die Errichtung des Bauwerkes unter Bezug auf einen bestimmten Baustandard. Die Baukostenpreise stellen im Wohnbau, auch in Südtirol, einen der zentralen Basiswerte für die Festsetzung der Höchstgrenzen der Förderbeiträge (Art. 55 des L.G. 13/98), für die Preissteigerung im sozialen Wohnbau und für die Festsetzung der Erschließungskosten im

2.2 Costo di costruzione per l'edilizia abitativa

Il **costo di costruzione** di un fabbricato residenziale misura la variazione nel tempo dei costi dell'edilizia a scopo abitativo e, in particolare, dei costi diretti attribuibili alla realizzazione dell'opera, facendo riferimento a uno specifico manufatto standard. Nell'edilizia abitativa, anche in provincia di Bolzano, il costo di costruzione rappresenta uno dei fondamenti per la determinazione dei limiti massimi degli importi delle agevolazioni (art. 55 della L.P. 13/98), per l'incremento dei prezzi dell'edilizia sociale, e per definire gli oneri di urbanizzazione nell'ambito dell'urba-

Bereich der Raumplanung dar. Sie werden halbjährlich von der Landesregierung aufgrund der periodischen Erhebungen des Landesinstituts für Statistik und in Bezug auf die lokalen Gegebenheiten beschlossen.

Die Baukostenpreise für ein Wohngebäude sind in elf Jahren von 1.027 Euro/m² im ersten Halbjahr 2001 auf 1.401 Euro/m² im zweiten Halbjahr 2013 gestiegen. Das entspricht einer Zunahme von 36,4%. Die Inflation beträgt im selben Zeitraum 32,3%⁽¹¹⁾.

nistica. Esso è deliberato semestralmente dalla Giunta provinciale in base alle rilevazioni periodiche dell'Istituto provinciale di statistica e in relazione alle situazioni locali.

Il costo di costruzione per un fabbricato destinato all'edilizia abitativa è passato, in dodici anni, da 1.027 euro/m² nel primo semestre 2001 a 1.401 euro/m² nel secondo semestre 2013, con un incremento pari ad oltre un terzo (36,4%). Nello stesso periodo è stata registrata un'inflazione del 32,3%⁽¹¹⁾.

Übersicht 2.7 / Prospetto 2.7

Baukostenpreise im Wohnbau nach Semester - 2001-2013

Costo di costruzione per l'edilizia abitativa per semestre - 2001-2013

JAHRE ANNI	Baukostenpreise (Euro/m ²) Costo di costruzione (euro/m ²)		Baukostenpreise (Euro/m ²) Costo di costruzione (euro/m ²)		Index der Baukostenpreise (a)
	1. Sem.	2. Sem.	1. Sem.	2. Sem.	Indice del costo di costruzione (a)
2001	1.027	1.037	257	259	462,5
2002	1.044	1.072	261	268	474,2
2003	1.084	1.084	271	271	485,9
2004	1.104	1.104	276	276	494,8
2005	1.152	1.160	288	290	518,1
2006	1.188	1.200	297	300	535,2
2007	1.232	1.236	308	309	553,1
2008	1.248	1.248	312	312	559,4
2009	1.320	1.320	330	330	591,6
2010	1.320	1.320	330	330	591,6
2011	1.333	1.333	333	333	597,5
2012	1.369	1.369	342	342	613,6
2013	1.401	1.401	350	350	627,9

(a) Index 1980 = 100 / Indice 1980 = 100

Quelle: Autonome Provinz Bozen, ISTAT, ASTAT

Fonte: Provincia Autonoma di Bolzano, ISTAT, ASTAT

Mithilfe entsprechender Umrechnungstabellen kann die Entwicklung der Baukostenpreise während der letzten dreißig Jahre betrachtet werden, auch wenn verschiedene Berechnungsparameter angewandt wurden. Die Zunahme ist eindeutig: Der Bau eines durchschnittlichen Wohngebäudes kostet heute im Vergleich zu 1980, ohne Berücksichtigung der Grundstückspreise und der Gewinne der beteiligten Unternehmen, sechs Mal soviel. 2013 beträgt der Index 627,9 und verzeichnet eine Zunahme gegenüber 2012 (613,6).

È possibile monitorare l'andamento del costo anche in un periodo trentennale, nonostante i differenti parametri di calcolo adottati nel corso degli anni, attraverso apposite tabelle di conversione. L'aumento è evidente: rispetto al 1980, senza neppure considerare l'incidenza del terreno e i profitti dei soggetti coinvolti, costruire un fabbricato di medie dimensioni per l'edilizia abitativa costa sei volte di più. Nel 2013 l'indice si è posizionato su un valore di 627,9, in aumento rispetto al 613,6 registrato nel 2012.

(11) Index der Verbraucherpreise ohne Tabakwaren für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI) in der Gemeinde Bozen
Indice dei prezzi al consumo senza tabacchi per famiglie di operai e impiegati (FOI) nel comune di Bolzano

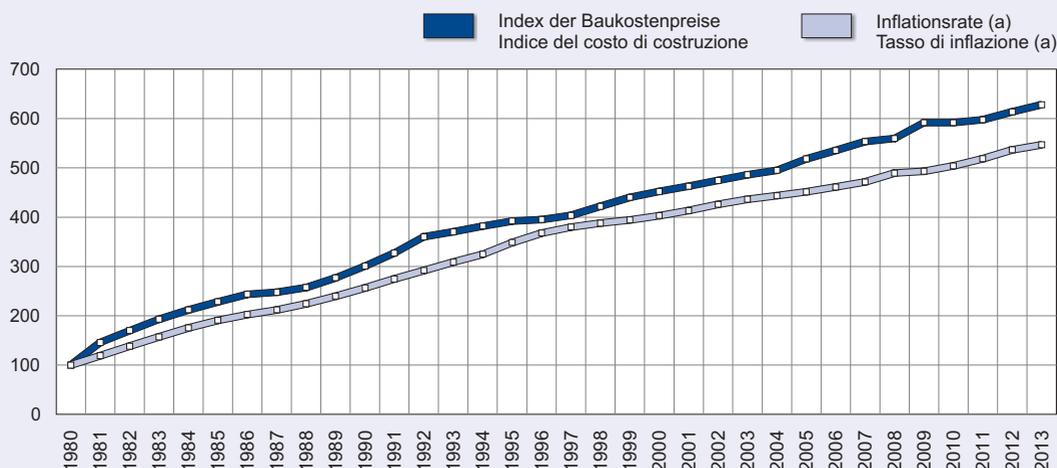
Graf. 2.5

Index der Baukostenpreise im Wohnbau und Inflationsrate - 1980-2013

Index 1980 = 100

Indice del costo di costruzione per l'edilizia abitativa e tasso di inflazione - 1980-2013

Indice 1980 = 100



(a) Indexziffern der Verbraucherpreise ohne Tabakwaren für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI) in der Gemeinde Bozen
 Indice dei prezzi al consumo senza tabacchi per famiglie di operai e impiegati (FOI) nel comune di Bolzano

© astat 2014 - sr



2.3 Öffentlicher Wohnbau

Unter **öffentlichem Wohnbau** versteht man laut Gesetz 865/1971 die Liegenschaften, die mit der Unterstützung des Staates oder anderer öffentlicher Körperschaften gebaut werden. Damit sollen Wohnungen zu angemessenen Preisen für weniger vermögende Haushalte und sozial benachteiligte Gruppen geschaffen werden. Es handelt sich also um öffentliches Eigentum bzw. um Wohnungen, die von der öffentlichen Verwaltung geführt werden: Staat, Regionen, Provinzen, Gemeinden und die ehemaligen IACP (in Südtirol das WOBI).

In diesem Bereich unterscheidet sich Südtirol klar vom Rest Italiens und zwar im Hinblick auf die zeitliche Entwicklung, den aktuellen Bestand und die Zukunftsaussichten. Die Daten der Volkszählung von 2001 zeigen, dass auf gesamtstaatlicher Ebene 4,7% aller Wohnungen und 20,8% aller Mietwohnungen in öffentlichem Eigentum

2.3 Edilizia residenziale pubblica

Il termine **Edilizia residenziale pubblica** designa, in base alla L. 865/1971, il patrimonio immobiliare realizzato con il concorso dello Stato o di altri enti pubblici, per la messa a disposizione di alloggi a costo accessibile per i cittadini meno abbienti e le categorie socialmente svantaggiate. Si tratta quindi di beni di proprietà di realtà pubbliche o comunque da loro amministrati: Stato, Regioni, Province, Comuni e le ex-IACP (in provincia di Bolzano l'IPES).

È questo un settore in cui la provincia di Bolzano si distingue dal resto d'Italia, per dinamiche temporali, patrimonio attuale e prospettive future. I dati del Censimento popolazione 2001 consentono infatti di osservare come, a livello nazionale, le abitazioni pubbliche ammontino rispettivamente al 4,7% del totale degli alloggi e al 20,8% di quelli in

sind. Der Bestand nimmt immer weiter ab: Dies hängt einerseits mit der Veräußerungspolitik zusammen (laut Schätzungen von Federcasa wurden zwischen 1993 und 2006 mehr als 150 Tausend Wohnungen veräußert) und andererseits mit der sinkenden Zahl an Neubauten pro Jahr. Die Zahlen des Trentino ähneln den gesamtstaatlichen Werten, während sich die Südtiroler Situation deutlich davon unterscheidet.

In Südtirol gibt es im Jahr 2001 mehr als 13 Tausend Wohnungen in öffentlichem Eigentum (7,8% aller Wohnungen), von denen mehr als 12 Tausend vermietet werden (31,4%). Die größte Besonderheit sind jedoch die Entwicklung der letzten Jahre und die Zukunftsaussichten. Der öffentliche Wohnungsbestand ist auch in den letzten Jahren gestiegen und zwar einerseits aufgrund der Geldflüsse vom Land an das WOBI und andererseits aufgrund der geringeren Abtretungen von Wohnungen gegen Ablöse.

affitto. Si tratta di un patrimonio in fase di riduzione, sia per le politiche di alienazione (secondo stime Federcasa sono oltre 150 mila gli alloggi dismessi dal 1993 al 2006), che per una sempre più limitata produzione annua. In provincia di Trento i dati non si discostano nettamente dai corrispettivi nazionali, mentre ben differente è la situazione della provincia di Bolzano.

In Alto Adige infatti si contano, sempre al 2001, oltre 13 mila alloggi pubblici (7,8% del totale), di cui oltre 12 mila locati in affitto (31,4%). Ma la vera peculiarità riguarda l'andamento recente e le prospettive future. Il patrimonio residenziale pubblico provinciale è infatti continuato a crescere anche negli anni recenti, da un lato grazie ai sostanziosi flussi finanziari garantiti dalla Provincia autonoma all'IPES, dall'altro grazie al freno posto alla cessione a riscatto degli alloggi.

Übersicht 2.8 / Prospetto 2.8

Ständig bewohnte Wohnungen nach Rechtstitel und Rechtsform des Eigentümers in Südtirol, im Trentino sowie in Italien - Volkszählung 2001

Abitazioni abitualmente occupate per titolo di godimento e figura giuridica del proprietario nelle province di Bolzano e Trento e in Italia - Censimento popolazione 2001

RECHTSFORM DES EIGENTÜMERS	Südtirol Provincia di Bolzano		Trentino Provincia di Trento		Italien Italia		FIGURA GIURIDICA DEL PROPRIETARIO
	Miete In affitto	Insgesamt Totale	Miete In affitto	Insgesamt Totale	Miete In affitto	Insgesamt Totale	
Absolute Werte / Valori assoluti							
Staat, Region, Provinz, Gemeinde	2.919	3.559	2.071	2.411	236.884	289.671	Stato, Regione, Provincia, Comune
IACP (WOBI) oder Aziende per il Territorio	9.496	9.778	5.918	6.285	663.512	738.614	IACP (IPES) o Aziende per il Territorio
<i>Öffentliche Wohnungen insgesamt</i>	<i>12.415</i>	<i>13.337</i>	<i>7.989</i>	<i>8.696</i>	<i>900.396</i>	<i>1.028.285</i>	<i>Totale abitazioni pubbliche</i>
Anderes	27.065	158.694	25.414	183.821	3.427.222	20.625.003	Altro
Insgesamt	39.480	172.031	33.403	192.517	4.327.618	21.653.288	Totale
Prozentuelle Verteilung / Composizione percentuale							
Staat, Region, Provinz, Gemeinde	7,4	2,1	6,2	1,3	5,5	1,3	Stato, Regione, Provincia, Comune
IACP (WOBI) oder Aziende per il Territorio	24,1	5,7	17,7	3,3	15,3	3,4	IACP (IPES) o Aziende per il Territorio
<i>Öffentliche Wohnungen insgesamt</i>	<i>31,4</i>	<i>7,8</i>	<i>23,9</i>	<i>4,5</i>	<i>20,8</i>	<i>4,7</i>	<i>Totale abitazioni pubbliche</i>
Anderes	68,6	92,2	76,1	95,5	79,2	95,3	Altro
Insgesamt	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	Totale

Quelle: ISTAT, ASTAT

Fonte: ISTAT, ASTAT

Im folgenden Teil wird der Wohnungsbestand, der sich im Eigentum des WOBI (Institut für den sozialen Wohnbau des Landes Südtirol) befindet bzw. von diesem verwaltet wird, untersucht⁽¹²⁾.

In questa sezione si analizza il patrimonio, in proprietà o in gestione, dell'IPES, l'Istituto per l'edilizia sociale della Provincia autonoma di Bolzano⁽¹²⁾.

Wohnungsbestand des WOBI

Ende des Jahres 2013 zählen 13.293 Wohnungen zum **Bestand des WOBI** (+0,4% im Vergleich zum Vorjahr). Fast alle Wohnungen befinden sich im Eigentum des Instituts, nur ein kleiner Teil gehört Dritten und wird vom WOBI verwaltet⁽¹³⁾. Der Anteil der besetzten Wohnungen beträgt 94,1%, wovon ungefähr 6 Tausend (43,8% aller Wohnungen) unterbelegt sind⁽¹⁴⁾.

Der hohe Anteil an Wohnungen, die im Verhältnis zum Bedarf der Familie zu groß sind, wirft die Frage auf, wie der Wohnungswechsel gefördert werden könnte, um die Nutzung der Immobilien zu optimieren und eine bessere Deckung des Grundwohnbedarfs zu gewährleisten, damit die größeren Wohnungen für größere Haushalte bereitstehen. Das jüngst verabschiedete Landesgesetz vom 13. Juni 2012, Nr. 11, legt fest, dass die Empfänger, die ohne gerechtfertigte Begründung eine ihnen zugewiesene Wohnung ablehnen, von der Rangliste gelöscht werden und acht Jahre lang kein Gesuch auf Zuweisung einreichen dürfen.

Patrimonio abitativo dell'IPES

Il **patrimonio dell'IPES** alla fine del 2013 ammonta a 13.293 alloggi (+0,4% rispetto all'anno precedente), quasi tutti di proprietà e con una piccola minoranza di abitazioni di terzi ma gestite dall'Istituto⁽¹³⁾. Le abitazioni occupate sono pari al 94,1%, e tra queste ve ne sono quasi 6 mila (43,8% del totale) che risultano sottoccupate⁽¹⁴⁾.

L'elevata percentuale di alloggi troppo grandi rispetto al fabbisogno familiare pone la problematica dell'incentivazione del cambio di abitazione, per ottimizzare l'utilizzo degli immobili e garantire una migliore copertura della richiesta abitativa, riservando gli alloggi con estensioni maggiori alle famiglie più numerose. La recente legge provinciale del 13 giugno 2012, n. 11, dispone, per gli assegnatari che rifiutino senza motivata ragione di occupare un'abitazione adeguata a loro assegnata, la cancellazione dalla graduatoria e la preclusione per otto anni dalla presentazione della domanda di assegnazione.

(12) Ein detaillierter historischer Abriss über den Südtiroler Wohnbau in den letzten 90 Jahren und ein Überblick über die entsprechenden Gesetzesbestimmungen finden sich in ASTAT, *Wohnungspolitik in Südtirol 1919-2008*, ASTAT Schriftenreihe 163, Bozen 2010. Per una dettagliata ricostruzione storica dell'edilizia residenziale pubblica in provincia di Bolzano negli ultimi 90 anni, e una panoramica sulle normative che la hanno regolamentata, vedi ASTAT, *Politiche abitative in provincia di Bolzano 1919-2008*, Collana ASTAT 163, Bolzano 2010.

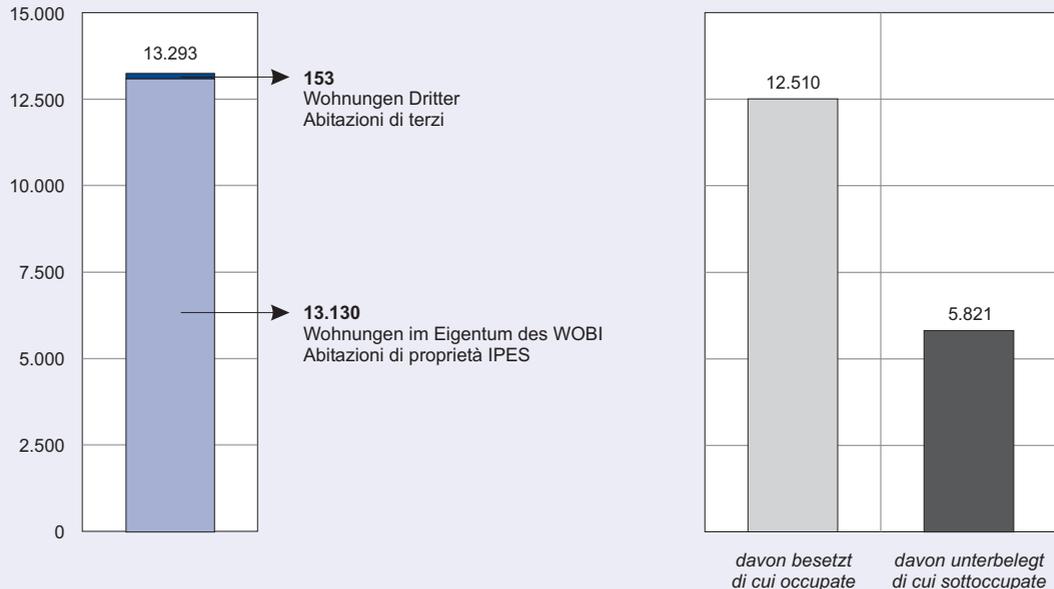
(13) Dazu gehören auch 52 besetzte Wohnungen im Eigentum des WOBI, die in Bozen im Rahmen des Programms für den „Mittelstand“ gemäß Beschluss der Landesregierung vom 15. Dezember 2008, Nr. 4732 in geltender Fassung, gebaut wurden. Sono incluse anche 52 abitazioni, tutte occupate e di proprietà dell'IPES, realizzate nel comune di Bolzano all'interno del programma per il "ceto medio", ai sensi della delibera della Giunta provinciale del 15 dicembre 2008, n. 4732, e successive modifiche.

(14) Gemäß L.G. 13/1998 gilt eine Wohnung als unterbelegt, d.h. zu groß für den tatsächlichen Bedarf des Haushaltes, wenn die Zahl der Zimmer, ausgenommen Nebenräume, größer ist als die Zahl der Haushaltsmitglieder. Zu diesem Zweck wird einer Person eine Nettowohnfläche von höchstens 50 m² zuerkannt. Für jede weitere Person kann diese Fläche um 15 m² erhöht werden. Wohnungen mit einer größeren Fläche gelten als unterbelegt (z.B. eine 90m²-Wohnung für zwei Personen). Un alloggio risulta essere sottoccupato, quindi troppo grande rispetto al fabbisogno familiare, quando, ai sensi della L.P. 13/98, il numero di vani, esclusi quelli accessori, è superiore al numero dei componenti della famiglia. Viene riconosciuta una superficie utile abitabile massima di 50 m² per una persona, aumentata fino a 15 m² per ogni ulteriore persona. Al di sopra di tali limiti gli alloggi si definiscono sottoccupati (es. un alloggio di 90 m² con due occupanti).

Graf. 2.6

Wohnungen im Eigentum des WOBI und von Dritten, die vom WOBI verwaltet werden, nach Grad der Besetzung - 2013

Abitazioni di proprietà dell'IPES e di terzi gestite dall'IPES per grado di occupazione - 2013



© astat 2014 - sr



Das Landesgesetz vom 17. September 2013, Nr. 14, führt die Möglichkeit ein, dass Privatpersonen ihre überdimensionierte Wohnung zu einem festgelegten Landespreis an das WOBI verkaufen können und im Gegenzug eine Wohnung des WOBI zum Landesmietzins erhalten. Diese Bestimmung könnte besonders für ältere Personen interessant sein, die für ihre Wohnung, in welcher sie seit Jahrzehnten leben, hohe Nebenkosten und Instandhaltungskosten zahlen müssen.

Unter den Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern verzeichnet Bozen mit 38,8% den geringsten Anteil an unterbelegten Wohnungen. In einigen Gemeinden sind mehr als neun von zehn Wohnungen unterbelegt, z.B. 91,7% in Sexten (siehe Tab. 8 im Tabellenteil der Publikation).

La legge provinciale del 17 settembre 2013, n. 14 ha introdotto la possibilità per i soggetti privati di vendere all'IPES a prezzo provinciale concordato il proprio appartamento sovradimensionato, e per contro di potere accedere ad un alloggio dell'Istituto a canone provinciale. La norma può interessare soprattutto le persone anziane, le quali devono sostenere elevate spese condominiali e di manutenzione per il proprio alloggio in cui dimorano da parecchi decenni.

Tra i comuni con oltre 15 mila abitanti, Bolzano presenta la minore quota di abitazioni sottoccupate, ovvero il 38,8%. In alcuni comuni oltre 9 alloggi su dieci si rivelano essere sottoccupati, ad esempio il 91,7% a Sesto (vedi Tab. 8 nella parte tabellare del volume).

Übersicht 2.9 / Prospetto 2.9

Öffentliche Wohnungen nach Sprachgruppe des Mieters und Gemeinde - 2009-2013**Abitazioni di edilizia pubblica per gruppo linguistico dell'assegnatario e comune - 2009-2013**

JAHRE ANNI	Italienisch Italiano	Deutsch Tedesco	Ladinisch Ladino	Andere Altro	Insgesamt Totale
Absolute Werte / Valori assoluti					
Bozen / Bolzano					
2009	4.319	1.218	22	327	5.886
2010	4.397	1.224	21	288	5.930
2011	4.421	1.237	21	334	6.013
2012	4.446	1.238	21	336	6.041
2013	4.400	1.230	23	340	5.993
Andere Gemeinden / Altri comuni					
2009	1.562	4.252	189	360	6.363
2010	1.636	4.244	186	321	6.387
2011	1.662	4.272	186	351	6.471
2012	1.649	4.199	185	378	6.411
2013	1.665	4.207	183	405	6.460
Südtirol insgesamt / Totale provincia					
2009	5.881	5.470	211	687	12.249
2010	6.033	5.468	207	609	12.317
2011	6.083	5.509	207	685	12.484
2012	6.095	5.437	206	714	12.452
2013	6.065	5.437	206	745	12.453
Prozentuelle Verteilung / Composizione percentuale					
Bozen / Bolzano					
2009	73,4	20,7	0,4	5,6	100,0
2010	74,1	20,6	0,4	4,9	100,0
2011	73,5	20,6	0,3	5,6	100,0
2012	73,6	20,5	0,3	5,6	100,0
2013	73,4	20,5	0,4	5,7	100,0
Andere Gemeinden / Altri comuni					
2009	24,5	66,8	3,0	5,7	100,0
2010	25,6	66,4	2,9	5,0	100,0
2011	25,7	66,0	2,9	5,4	100,0
2012	25,7	65,5	2,9	5,9	100,0
2013	25,8	65,1	2,8	6,3	100,0
Südtirol insgesamt / Totale provincia					
2009	48,0	44,7	1,7	5,6	100,0
2010	49,0	44,4	1,7	4,9	100,0
2011	48,7	44,1	1,7	5,5	100,0
2012	48,9	43,7	1,7	5,7	100,0
2013	48,7	43,7	1,7	6,0	100,0

Quelle: WOBI, Auswertung des ASTAT

Fonte: IPES, elaborazione ASTAT

Ungefähr die Hälfte der besetzten Wohnungen befindet sich in Bozen. Es herrscht ein starkes Ungleichgewicht zwischen dem Bozner Wert und den Werten der anderen Gemeinden. Während in Bozen drei von vier

Quasi la metà delle abitazioni occupate sono localizzate nel comune di Bolzano. Vi è una forte difformità tra i valori di Bolzano e quelli degli altri comuni, basti pensare che, se nel capoluogo quasi tre alloggi su quattro

Wohnungen Angehörigen der italienischen Sprachgruppe zugewiesen werden, gilt dies in den übrigen Gemeinden nur für eine von vier Wohnungen. Insgesamt werden auf Landesebene 48,7% der Wohnungen an Angehörige der italienischen Sprachgruppe vermietet. Dies ist nicht überraschend, da die meisten italienischsprachigen Südtiroler in den Großzentren (Bozen und Meran) leben, also in den Gemeinden, in denen das WOBI historisch und aus verschiedenen Gründen⁽¹⁵⁾ am meisten tätig war und ist.

Am 31.12.2013 wohnen 29.515 Personen in einer Wohnung des WOBI. Das sind 0,3% weniger als ein Jahr davor und fast 6% der Südtiroler Bevölkerung. Auch in Bozen, wo 13 von 100 Einwohnern in einer Institutswohnung leben, sinkt dieser Wert leicht (-0,7%). Ein Haushalt, der in einer Wohnung des WOBI wohnt, besteht durchschnittlich aus 2,4 Personen. Die Zahl der Senioren liefert weitere Erkenntnisse: Auf Landesebene sind 42,4% der Inhaber eines Mietvertrags mit dem WOBI älter als 65 Jahre, in Bozen sind es mehr als 48%. Dabei handelt es sich in vielen Fällen um Personen, die seit einigen Jahrzehnten in derselben Wohnung leben (siehe Tab. 9 im Tabellenteil der Publikation).

Im Jahr 2013 bestehen 15.894 **Mietverträge**, 2,2% mehr als 2012. Diese Zunahme ist auf die Zuweisung neuer Wohnungen im Eigentum des Instituts im vergangenen Jahr und auf den Abschluss von 106 Verträgen im Rahmen des Programms für den Mittelstand zurückzuführen. Die durchschnittliche Miete beträgt 166 Euro monatlich, wobei die Mieten für die Wohnungen im Besitz des WOBI etwas niedriger sind (166 Euro monatlich) als jene für die staatlichen Wohnungen (184 Euro) und jene im Eigentum von Dritten mit Verwaltung durch das WOBI⁽¹⁶⁾ (173 Euro). Die Mieten aufgrund der Ver-

sono assegnati a inquilini appartenenti al gruppo linguistico italiano, nel resto della provincia tali abitazioni sono solamente una su quattro. La quota complessiva provinciale di abitazioni locate al gruppo italiano è pari al 48,7%. Ciò non deve sorprendere, dato che la maggioranza degli altoatesini appartenenti a tale gruppo linguistico risiede nei maggiori centri urbani (Bolzano e Merano), ovvero quelli in cui si è maggiormente concentrata, anche storicamente e per svariati motivi⁽¹⁵⁾, l'attività dell'IPES.

Nelle abitazioni IPES risiedono, considerando il 31.12.2013 come data di riferimento, 29.515 persone (-0,3% rispetto allo stesso giorno del 2012), ovvero quasi il 6% della popolazione provinciale. Anche nel comune di Bolzano, in cui 13 abitanti su cento risiedono in un alloggio dell'Istituto, si ha un leggero calo (-0,7%). Una famiglia che abita in un alloggio IPES è composta, in media, da 2,4 componenti. Il numero degli anziani fornisce ulteriori indicazioni: il 42,4% dei titolari di un contratto di affitto con l'IPES in provincia ha più di 65 anni, e nel comune di Bolzano essi sono oltre il 48%. In parte rilevante si tratta di persone che vivono da molti decenni nello stesso alloggio (vedi Tab. 9 nella parte tabellare del volume).

I **contratti di affitto** in essere nel 2013 sono pari a 15.894, in incremento nei confronti del 2012 (+2,2%). Tale aumento è ascrivibile alle assegnazioni di nuovi immobili di proprietà dell'Istituto effettuate nell'ultimo anno, e alla stipula di 106 contratti derivanti dal programma per il "ceto medio". L'affitto è pari mediamente a 166 euro al mese, leggermente inferiore per quanto riguarda le abitazioni di proprietà dell'IPES (166 euro al mese) nei confronti di quelle statali (184 euro) e di quelle di proprietà di terzi e affittate dall'IPES (173 euro)⁽¹⁶⁾. L'affitto applicato ai contratti derivanti dal programma per il "ceto

(15) ASTAT, *Wohnungspolitik in Südtirol 1919-2008*, ASTAT Schriftenreihe 163, Bozen 2010
ASTAT, *Politiche abitative in provincia di Bolzano 1919-2008*, Collana ASTAT 163, Bolzano 2010

(16) Die Zahl der Verträge ist höher als jene der Wohnungen, da in einem Jahr mehrere Verträge für ein und dieselbe Wohnung abgeschlossen werden können. Dies passiert, wenn z.B. eine Wohnung von einem Mieter auf einen anderen übergeht oder wenn ein Vertrag auf ein anderes Mitglied des in der Wohnung lebenden Haushaltes umgeschrieben wird. Es sind auch die Verträge, die nur für Garagen oder Autoabstellplätze abgeschlossen werden, enthalten.
Il numero dei contratti è superiore a quello delle abitazioni, poiché in un anno vi possono essere più contratti per uno stesso alloggio. Ciò accade quando per esempio l'alloggio passa da un inquilino a un altro oppure quando un contratto viene intestato a un altro membro della famiglia già residente. Sono inoltre inclusi anche i contratti relativi solo ai garage o ai posti macchina.

träge im Rahmen des Programms für den Mittelstand (siehe auch das entsprechende Kapitel in dieser Publikation) betragen durchschnittlich 306 Euro je Vertrag. Der Ertrag für das Wohnbauinstitut beläuft sich auf insgesamt 2,6 Millionen Euro. Der vom WOBI angewandte Mietzins wird im Verhältnis zur wirtschaftlichen Leistungsfähigkeit des Mieters und des mit ihm zusammenlebenden Haushalts festgelegt. Die Beträge bewegen sich zwischen 0 Euro und dem Landesmietzins.

medio" (vedi la parte del volume dedicata a tale programma), ammonta in media a 306 euro per contratto. Il ricavo complessivo per l'Istituto è pari a 2,6 milioni di euro. Il canone di locazione applicato dall'IPES è determinato in proporzione alla capacità economica del locatario e del nucleo familiare con lui residente. Si oscilla tra valori pari a zero e il canone provinciale.

Übersicht 2.10 / Prospetto 2.10

Vom WOBI eingehobene Mieten nach Vertragsart - 2012 und 2013

Affitti percepiti dall'IPES per tipo di contratto - 2012 e 2013

VERTRAGSART	Anzahl der Verträge Numero dei contratti	Summe der Monatsmieten Monte affitti mensile Euro	Durchschnittliche monatliche Miete Affitto mensile medio Euro	TIPO DI CONTRATTO
2012				
Wohnungen des WOBI Angemietete und weitervermietete	14.704	2.467.786	167,83	Abitazioni IPES
Wohnungen (Gruppe G) (a)	190	32.815	172,71	Abitazioni affittate gruppo G (a)
Wohnungen im Eigentum des Landes	606	88.815	146,55	Abitazioni di proprietà della Provincia
Wohnungen im Eigentum des Staates	53	9.506	179,36	Abitazioni di proprietà dello Stato
Insgesamt	15.553	2.598.922	167,10	Totale
2013				
Wohnungen des WOBI Angemietete und weitervermietete	14.977	2.489.857	166,24	Abitazioni IPES
Wohnungen (Gruppe G) (a)	173	29.868	172,64	Abitazioni affittate gruppo G (a)
Wohnungen im Eigentum des Landes	590	85.005,90	144,07	Abitazioni di proprietà della Provincia
Wohnungen im Eigentum des Staates	48	8.854,84	184,47	Abitazioni di proprietà dello Stato
Wohnungen Programm für den Mittelstand	106	32.395,99	305,62	Abitazioni programma per il "ceto medio"
Insgesamt	15.894	2.645.982	166,48	Totale

(a) Wohnungen im Eigentum Dritter, die vom WOBI angemietet und anschließend an private Mieter weitervermietet werden. Abitazioni di proprietà di terzi affittate dall'IPES e poi locate ad inquilini privati.

Quelle: WOBI, Auswertung des ASTAT

Fonte: IPES, elaborazione ASTAT

Ansuchen um Wohnungen des WOBI

Zwischen 1985 und 2013 sinkt die Zahl der **eingereichten Ansuchen** für die Zuweisung einer Wohnung des Instituts für den sozialen Wohnbau bis zum Jahr 2000. Anschließend steigt sie wieder und erreicht ihren Höhepunkt im Jahr 2009 (5.108 eingereichte Ansuchen). Die Werte von 2010 und 2011 sind leicht rückläufig (5.042 bzw. 5.032 Gesuche). 2012 wird hingegen mit 5.384 Ansuchen ein neuer Höchstwert erreicht, während 2013 nur wenig mehr als 5 Tausend Gesuche eingereicht werden (5.065 Gesuche, vorläufige Daten). Die Nachfrage nach Wohnungen des WOBI wird auch durch die unsichere wirtschaftliche Situation und die Schwierigkeiten der Haushalte, eine Wohnung auf dem privaten Markt zu kaufen oder zu mieten, erhöht.

Die Zahl der **zugelassenen Ansuchen** entwickelt sich ähnlich wie jene der eingereichten. Es lässt sich jedoch feststellen, dass der Anteil der abgelehnten Ansuchen von 37,5% vor 25 Jahren auf 21,1% im Jahr 2012 (letzte verfügbare Daten) deutlich gesunken ist. Sobald der Wert von 2013 zur Verfügung steht, wird es interessant sein zu sehen, ob die Zahl der abgewiesenen Ansuchen steigt: Dies würde darauf hinweisen, dass sich eine Bevölkerungsschicht, die nicht die Kriterien für den sozialen Wohnbau erfüllt, aufgrund des Rückgangs der Kaufkraft des eigenen Einkommens nun an das WOBI wenden muss.

Erwähnenswert ist die Entwicklung der Ansuchen mit 25 oder mehr Punkten, d.h. der Ansuchen der bedürftigsten Antragsteller. 2012 steigt ihre Anzahl von 879 auf 962 Ansuchen. Seit 1999 ist nicht mehr ein so hoher Wert verzeichnet worden.

Die Antragsteller der zugelassenen Ansuchen entfallen zu 22,7% auf die deutsche Sprachgruppe und zu 29,1% auf die italienische. Bei den italienischsprachigen Antragstellern werden fast 80% der Ansuchen in den Gemeinden Bozen, Leifers und Meran gestellt. Die meisten Ansuchen werden jedoch von Nicht-EU-Bürgern eingereicht (44,2% nach der Zunahme von mehr als

Domande di alloggi IPES

Le **domande inoltrate** per l'assegnazione di abitazioni dell'Istituto per l'edilizia sociale dal 1985 al 2013 risultano in calo sino al 2000, con un successivo aumento sino ad arrivare a 5.108 domande nel 2009. I dati del 2010 e del 2011 manifestano una leggera flessione, rispettivamente 5.042 e 5.032 domande. Nel 2012 si evidenzia invece un nuovo valore massimo: 5.384 domande, mentre nel 2013 il dato si è posizionato nuovamente su livelli di poco superiori a 5 mila domande (5.065 domande, dato provvisorio). La richiesta di alloggi IPES è quindi alimentata anche dall'incerta situazione economica, e dalla difficoltà delle famiglie a fare fronte all'acquisto di un appartamento o alla locazione sul mercato privato.

Le **domande ammesse** presentano un andamento simile; si può però notare come venticinque anni fa le domande scartate ammontassero al 37,5%, oggi esse sono nettamente di meno (21,1% nel 2012, ultimo dato disponibile). Di sicuro interesse sarà verificare se il dato 2013, quando disponibile, porterà ad un aumento del numero delle domande respinte, sintomo della presenza di una fascia di popolazione non rientrante nei requisiti dell'edilizia sociale, la quale, colpita dalla diminuzione della propria capacità reddituale, ha ora la necessità di rivolgersi all'Istituto.

Degno di nota anche il numero delle domande con 25 e più punti, ovvero la fascia di maggior bisogno. Nel 2012, infatti, vi è stato un incremento, da 879 a 962 domande, con valori che non erano stati più raggiunti dal 1999.

I richiedenti di domande ammesse appartenenti al gruppo linguistico tedesco sono pari al 22,7% del totale; quelli afferenti il gruppo linguistico italiano al 29,1%. Per il gruppo italiano, in particolare, quasi l'80% delle domande riguarda i comuni di Bolzano, Laives e Merano. La quota maggiore di domande proviene però dai cittadini extracomunitari (44,2%, dopo l'aumento di oltre tre punti

drei Prozentpunkten zwischen 2010 und 2011). Das weist darauf hin, dass viele Personen, die vor einigen Jahren eingewandert sind, mittlerweile die Voraussetzungen für die Eintragung in die Rangordnungen des Instituts erfüllen. Nur 59 je 100 Ansuchen von Nicht-EU-Bürgern werden in Bozen und Meran eingereicht; sie leben also nicht mehr nur in den Großzentren, sondern über ganz Südtirol verteilt⁽¹⁷⁾ (siehe Tab. 10 im Tabellenteil der Publikation).

percentuali registrato tra il 2010 e il 2011), segno che molte persone immigrate da diversi anni hanno ormai maturato i requisiti per entrare nelle graduatorie dell'Istituto. Inoltre solo 59 domande su cento tra quelle presentate da extracomunitari sono ascrivibili ai comuni di Bolzano e Merano, a testimoniare una presenza non più limitata ai grossi centri urbani, ma diffusa su tutto il territorio provinciale⁽¹⁷⁾ (vedi Tab. 10 nella parte tabellare del volume).

Übersicht 2.11 / Prospetto 2.11

Ansuchen um Zuweisung einer Wohnung des WOBI - 1985-2013

Domande per l'assegnazione di abitazioni IPES - 1985-2013

JAHRE ANNI	Eingereichte Ansuchen Domande inoltrate	Zugelassene Ansuchen Domande ammesse	Ansuchen mit 25 und mehr Punkten Domande con 25 e più punti	
			N	%
1985	4.527	2.830	1.305	46,1
1986	4.191	2.911	1.276	43,8
1987	4.213	2.894	1.186	41,0
1988	4.542	3.364	1.376	40,9
1989	4.828	3.523	1.376	39,1
1990	4.795	3.573	1.337	37,4
1991	4.956	3.669	1.287	35,1
1992	4.927	3.594	1.214	33,8
1993	4.628	3.096	880	28,4
1994	3.531	2.721	775	28,5
1995	3.831	2.637	585	22,2
1996	3.918	2.885	653	22,6
1997	3.755	2.709	563	20,8
1998	3.770	2.776	623	22,4
1999	3.675	2.877	984	34,2
2000	3.310	2.600	828	31,8
2001	3.690	2.864	675	23,6
2002	3.711	2.756	762	27,6
2003	4.023	2.998	755	25,2
2004	4.264	3.069	709	23,1
2005	4.368	3.265	718	22,0
2006	4.497	3.396	773	22,8
2007	4.708	3.518	735	20,9
2008	5.029	3.760	795	21,1
2009	5.108	3.785	825	21,8
2010	5.042	3.820	788	20,6
2011	5.032	4.047	879	21,7
2012	5.384	4.248	962	22,6
2013 (a)	5.065

(a) Die Daten von 2013 sind vorläufige Daten.
I dati 2013 sono da considerarsi provvisori.

Quelle: WOBI, Auswertung des ASTAT

Fonte: IPES, elaborazione ASTAT

(17) Zur Vertiefung der Einwanderung in Südtirol siehe ASTAT, *Immigration in Südtirol 2011*, ASTAT Schriftenreihe 183, Bozen 2012.
Per approfondire il fenomeno dell'immigrazione in provincia di Bolzano, vedi ASTAT, *Immigrazione in Alto Adige 2011*, Collana ASTAT 183, Bolzano 2012.

Betrachtet man nur den Grundwohnbedarf, also die Summe der zugelassenen Ansuchen in der allgemeinen Rangliste mit 25 und mehr Punkten, der Ansuchen von Senioren mit 20 und mehr Punkten, der Ansuchen der Sonderkategorien, Heimatfernen und Personen mit Behinderung, zeigt sich, dass 2012 (letzte verfügbare Daten) insgesamt 1.352 Ansuchen zugelassen werden, deutlich mehr als 2011 (+8,1%) und 2010 (+18,3%). Der Grundwohnbedarf steigt und zwar auch von Personen, die früher nicht die Kriterien erfüllten, um eingeschlossen zu sein. Die Werte der kommenden Jahre werden zeigen, ob sich die Zunahme der Bevölkerung mit Grundwohnbedarf auf eine kurze Zeit beschränkt oder ob es sich um ein neues strukturelles Phänomen handelt wie jenes in den 80er Jahren und Anfang der 90er Jahre (siehe Tab. 11 im Tabeleinteil der Publikation).

Concentrando l'attenzione sul solo fabbisogno abitativo, dato dalla sommatoria tra domande ammesse in graduatoria generale con 25 e più punti, domande di anziani con 20 e più punti, categorie speciali, emigrati all'estero e portatori di handicap, si evince come nel 2012, ultimo dato disponibile, siano state ammesse in totale 1.352 domande, in forte aumento rispetto sia al 2011 (+8,1%) che al 2010 (+18,3%). Il fabbisogno abitativo è quindi in crescita, ed è formato anche da persone che prima non rientravano nei criteri previsti per esservi incluse. I valori dei prossimi anni indicheranno se l'aumento dei cittadini in condizione di fabbisogno abitativo è limitato a un breve periodo congiunturale, oppure se si è di fronte ad un nuovo fenomeno strutturale, come quello vissuto negli anni '80 e primi anni '90 (vedi Tab. 11 nella parte tabellare del volume).

Zugewiesene Wohnungen

Im Jahr 2013 hat das WOBI 25 **neue Wohnungen** zugewiesen. Dieser Wert, der deutlich im Widerspruch zu den Werten der letzten Jahre steht, erklärt sich damit, dass 2011 und 2012 sehr viele Wohnungen fertiggestellt und zugewiesen wurden (294 bzw. 182). Sie wurden durch den Abschluss der Bauarbeiten bei zahlreichen Bauten, die in den letzten zehn Jahren geplant und finanziert worden waren, verfügbar und den Mietern aufgrund der geltenden Ranglisten zugewiesen.

Die Zahl der Zuweisungen von **bereits vorhandenen Wohnungen** an neue Mieter verzeichnet hingegen nach zwei Jahren mit konstanten Werten eine Zunahme. 2013 wurden 250 Wohnungen wieder vermietet, 2012 waren es 189. Die Wiedervermietungen von bestehenden Wohnungen nehmen auch aufgrund des großen verfügbaren Wohnungsbestands zu.

Abitazioni consegnate

Nel 2013 sono state consegnate dall'IPES 25 **nuove abitazioni**. Tale dato, in decisa controtendenza rispetto agli ultimi anni, deriva dall'elevato numero di alloggi ultimati e assegnati nel 2011 e nel 2012, pari rispettivamente a 294 e a 182 unità. Essi si sono resi disponibili a seguito dell'ultimazione dei lavori di edificazione di numerose opere progettate e finanziate nel decennio passato, con relative assegnazioni agli inquilini in base alle graduatorie vigenti.

Il dato relativo alle assegnazioni di **vecchie abitazioni** a nuovi inquilini segnala invece un aumento, dopo due anni di stabilità. Gli alloggi riallocati nel 2013 ammontano infatti a 250 unità, contro i 189 alloggi registrati nel 2012. Si accentua così il fenomeno della riallocazione di alloggi preesistenti, anche per via del consistente patrimonio abitativo a disposizione.

Übersicht 2.12 / Prospetto 2.12

Neue vom WOBI zugewiesene Wohnungen nach Sprachgruppe oder Staatsbürgerschaft des Mieters - 1985-2013**Abitazioni nuove consegnate dall'IPES per gruppo linguistico o cittadinanza dell'assegnatario - 1985-2013**

JAHRE ANNI	Deutsch Tedesco	Italienisch Italiano	Ladinisch Ladino	Ausländer Stranieri			Insgesamt Totale
				EU UE	Nicht EU Extra-UE	Andere (a) Altri (a)	
1985	269	178	16	-	-	-	463
1986	305	106	5	-	-	-	416
1987	338	446	8	-	-	-	792
1988	89	23	13	-	-	-	125
1989	67	56	-	-	-	-	123
1990	128	109	8	-	-	-	245
1991	92	95	12	-	-	-	199
1992	96	20	7	-	-	-	123
1993	72	92	-	-	-	-	164
1994	44	19	-	-	-	-	63
1995	144	170	2	-	-	-	316
1996	147	217	3	-	-	-	367
1997	68	70	-	-	-	-	138
1998	67	31	-	-	-	-	98
1999	93	141	1	1	-	1	237
2000	46	80	8	-	1	-	135
2001	93	72	13	-	12	2	192
2002	120	59	1	1	3	-	184
2003	169	166	-	1	21	-	357
2004	99	153	2	1	26	5	286
2005	86	64	-	-	21	5	176
2006	129	57	1	2	25	-	214
2007	71	106	13	-	45	4	239
2008	85	77	4	1	40	-	207
2009	42	35	-	-	6	-	83
2010	43	3	-	-	2	-	48
2011	91	177	-	4	22	-	294
2012	34	127	-	-	21	-	182
2013	13	11	-	-	1	-	25

(a) Wohnungen, die Vereinen, Wohngemeinschaften und anderen Körperschaften zugeteilt wurden.
Abitazioni assegnate ad associazioni, comunità alloggio e altri enti.

Quelle: WOBI, Auswertung des ASTAT

Fonte: IPES, elaborazione ASTAT

Übersicht 2.13 / Prospetto 2.13

Bereits vorhandene vom WOBI zugewiesene Wohnungen an neue Mieter nach Sprachgruppe oder Staatsbürgerschaft des Mieters - 1985-2013**Abitazioni vecchie assegnate dall'IPES a nuovi inquilini per gruppo linguistico o cittadinanza dell'assegnatario - 1985-2013**

JAHRE ANNI	Deutsch Tedesco	Italienisch Italiano	Ladinisch Ladino	Ausländer Stranieri			Insgesamt Totale
				EU UE	Nicht EU Extra-UE	Andere (a) Altri (a)	
1985	55	79	1	-	-	-	135
1986	68	87	3	-	-	-	158
1987	77	64	1	-	-	-	142
1988	70	47	3	-	-	-	120
1989	60	60	2	-	-	-	122
1990	71	55	3	-	-	-	129
1991	79	62	1	-	-	-	142
1992	68	64	1	-	-	-	133
1993	92	61	1	-	-	-	154
1994	91	66	1	-	-	-	158
1995	94	72	3	-	-	-	169
1996	87	86	1	-	-	-	174
1997	125	124	8	-	-	-	257
1998	125	110	5	-	-	-	240
1999	118	77	2	-	5	-	202
2000	89	89	5	-	7	-	190
2001	110	131	4	-	39	-	284
2002	128	113	6	-	49	-	296
2003	124	127	3	-	47	-	301
2004	127	148	3	-	72	-	350
2005	155	141	3	-	44	2	345
2006	110	85	1	-	56	-	252
2007	117	115	2	-	53	-	287
2008	104	99	6	-	33	1	243
2009	121	100	2	-	39	-	262
2010	115	121	2	3	19	-	260
2011	98	66	5	-	22	-	191
2012	89	63	2	2	33	-	189
2013	95	103	4	3	45	-	250

(a) Wohnungen, die Vereinen, Wohngemeinschaften und anderen Körperschaften zugeteilt wurden.
Abitazioni assegnate ad associazioni, comunità alloggio e altri enti.

Quelle: WOBI, Auswertung des ASTAT

Fonte: IPES, elaborazione ASTAT

Ausgaben und Bauprogramme

Im Jahr 2012 (letzte verfügbare Daten) betragen die **Ausgaben des WOBI** 33,4 Millionen Euro. Innerhalb eines Jahres sind die Ausgaben um 29,7% gesunken und betragen weniger als die Hälfte der Ausgaben 2010. Der Betrag verteilt sich gleichmäßig auf die Käufe und Neubauten sowie die außerordentliche Instandhaltung⁽¹⁸⁾. 1985

Spese e programmi edilizi

Le **spese dell'IPES** nel 2012, ultimo dato disponibile, ammontano a 33,4 milioni di euro. In un anno gli esborsi sono diminuiti del 29,7%, e sono meno della metà rispetto al 2010. L'importo si divide equamente tra gli acquisti e nuove costruzioni, e la manutenzione straordinaria⁽¹⁸⁾. Gli acquisti e la realizzazione di nuovi alloggi impegnavano nel

(18) Zur außerordentlichen Instandhaltung zählen die Wiedergewinnung, der Umbau und die Arbeiten zur Überwindung architektonischer Hindernisse.
Nella manutenzione straordinaria sono inclusi gli interventi di recupero, ristrutturazione e di superamento delle barriere architettoniche.

wurden 97,7% der Gelder für den Kauf und den Bau von neuen Wohnungen ausgegeben, 1995 86,7% und 2005 74,6%. 2012 sind es 50,2%. Abgesehen von der Zunahme im Jahr 2010 infolge der Investitionen für neue Liegenschaften zeichnet sich ein Trend in Richtung Erhaltung des Bestands anstelle seiner Erweiterung ab.

1985 il 97,7% delle risorse, nel 1995 l'86,7% e nel 2005 il 74,6%. Nel 2012 il dato si attesta al 50,2%. Se si eccettua l'aumento evidenziato nel 2010, dovuto agli investimenti in nuove unità immobiliari, è quindi in atto un trend che vede una maggiore attenzione diretta al mantenimento del proprio patrimonio piuttosto che al suo allargamento.

Übersicht 2.14 / Prospetto 2.14

Ausgaben des WOBI für den Bau, Kauf und die außerordentliche Instandhaltung - 1985-2012

Spese dell'IPES per nuove costruzioni, acquisti e manutenzione straordinaria - 1985-2012

JAHRE ANNI	Bau und Kauf	Außerordentliche Instandhaltung	Insgesamt	Bau und Kauf	Außerordentliche Instandhaltung	Insgesamt
	Nuova costruzione e acquisto	Manutenzione straordinaria	Totale	Nuova costruzione e acquisto	Manutenzione straordinaria	Totale
	Kassenmäßige Beträge in Euro Dati di cassa in euro			Prozentuelle Verteilung Composizione percentuale		
1985	33.912.109	801.541	34.713.650	97,7	2,3	100,0
1986	23.623.771	1.329.877	24.953.648	94,7	5,3	100,0
1987	12.984.243	1.260.671	14.244.914	91,2	8,8	100,0
1988	12.507.553	2.164.987	14.672.541	85,2	14,8	100,0
1989	14.759.822	2.204.238	16.964.060	87,0	13,0	100,0
1990	14.325.998	1.483.781	15.809.779	90,6	9,4	100,0
1991	13.779.587	2.536.836	16.316.423	84,5	15,5	100,0
1992	13.713.480	3.660.647	17.374.127	78,9	21,1	100,0
1993	23.243.659	5.147.526	28.391.185	81,9	18,1	100,0
1994	37.359.976	4.116.161	41.476.137	90,1	9,9	100,0
1995	27.305.076	4.174.005	31.479.081	86,7	13,3	100,0
1996	19.908.897	4.879.485	24.788.382	80,3	19,7	100,0
1997	22.927.071	5.977.472	28.904.543	79,3	20,7	100,0
1998	30.459.079	7.165.323	37.624.402	81,0	19,0	100,0
1999	23.786.972	8.654.785	32.441.757	73,3	26,7	100,0
2000	21.055.431	9.712.488	30.767.920	68,4	31,6	100,0
2001	37.501.786	12.420.907	49.922.693	75,1	24,9	100,0
2002	43.923.530	15.989.313	59.912.843	73,3	26,7	100,0
2003	63.210.550	16.302.504	79.513.054	79,5	20,5	100,0
2004	56.263.910	16.220.123	72.484.033	77,6	22,4	100,0
2005	57.772.549	19.694.425	77.466.974	74,6	25,4	100,0
2006	57.530.386	18.322.753	75.853.139	75,8	24,2	100,0
2007	36.455.251	22.251.648	58.706.899	62,1	37,9	100,0
2008	35.010.585	20.931.634	55.942.219	62,6	37,4	100,0
2009	40.736.277	23.438.691	64.174.968	63,5	36,5	100,0
2010	62.872.567	18.960.652	81.833.219	76,8	23,2	100,0
2011	28.202.544	19.364.363	47.566.907	59,3	40,7	100,0
2012	16.763.894	16.662.086	33.425.980	50,2	49,8	100,0

Quelle: WOBI, Auswertung des ASTAT

Fonte: IPES, elaborazione ASTAT

Das neue **Bauprogramm** des WOBI 2011-2015 wurde mit Beschluss der Landesregierung Nr. 437 vom 21. März 2011 genehmigt. Dieses Programm bezieht sich auf ganz Südtirol und ist nach Gemeinde aufge-

Il nuovo **programma edilizio** dell'IPES, valido per gli anni 2011-2015, è stato approvato con delibera della Giunta provinciale n. 437 del 21 marzo 2011. Tale programma, riguardante tutto l'Alto Adige e dettagliato per co-

schlüsselt. Es berücksichtigt die vorhergehenden Programme 2001-2005 und 2006-2010, die von Privaten angemieteten Wohnungen und eine Schätzung der Deckung des Bedarfs über die Neuzuweisung von bestehenden, leer gewordenen Wohnungen. Mit dem neuen Bauprogramm sollen mehr Flexibilität und Effizienz bei der Verteilung der Wohnungen auf die einzelnen Gemeinden gewährleistet werden: Stellt eine Gemeinde keine geeigneten Flächen für die Umsetzung des Programms zur Verfügung, kann ein Teil ihrer Sozialwohnungen in einer anderen Gemeinde gebaut werden, sofern diese die ihr zustehenden Wohnungen fertiggestellt und zugewiesen hat.

Insgesamt sind 3.453 Wohnungen geplant, die sich zu mehr als zwei Dritteln auf die Gemeinden mit einer hohen Wohndichte verteilen (Eppan a.d.Weinstr., Bozen, Brixen, Bruneck, Algund, Leifers, Lana und Meran). Die Wohnungen, die mit den vorhergehenden Programmen geplant wurden und sich bereits im Bau befinden bzw. finanziert wurden, wurden in das Programm 2011-2015 aufgenommen. Damit soll der Abschluss der Arbeiten gewährleistet werden. Die Daten zu den früheren Bauprogrammen, die bereits in vorhergehenden Untersuchungen veröffentlicht wurden, sind somit nur teilweise vergleichbar.

Ende 2013 wurden 2.331 Wohnungen fertiggestellt (67,5% der geplanten Wohnungen), 186 befinden sich im Bau und 366 in der Planung bzw. wurden deren Flächen bereits zugesagt oder zugewiesen. Für die fehlenden 570 Wohnungen (16,5% der geplanten Wohnungen) gibt es keinen Baugrund (2012 waren es 18,7%). Eine von fünf ausstehenden Wohnungen entfällt auf Bozen und eine von vier auf Meran.

2013 wurden 25 Wohnungen fertiggestellt, die Zahl der fehlenden Wohnungen ist um 11,8% gesunken. In Bozen sind letztere in einem Jahr von 134 auf 119 zurückgegangen, während sie in Meran unverändert geblieben sind (145).

In der Landeshauptstadt befinden sich 42,4% der gebauten Wohnungen, in Meran 15,4%. Die Programme sehen im Einzelnen

munne, tiene conto dei precedenti programmi 2001-2005 e 2006-2010, degli alloggi in locazione da privati, di una stima del fabbisogno e di una stima di una copertura di tale fabbisogno attraverso la riassegnazione di vecchie abitazioni che si sono rese libere. Con il nuovo programma di costruzione si intende garantire più flessibilità e più efficienza nella suddivisione delle abitazioni tra i singoli comuni: se un Comune non mette a disposizione aree idonee per la realizzazione del programma, parte del suo contingente di alloggi sociali potrà essere realizzato sul territorio di un altro comune, purchè quest'ultimo abbia ultimato e consegnato le abitazioni di sua competenza.

Il totale delle abitazioni previste è di 3.453 unità, concentrate per oltre due terzi nei comuni ad alta densità abitativa (Appiano s.s.d. vino, Bolzano, Bressanone, Brunico, Lagundo, Laives, Lana e Merano). Gli alloggi previsti dai precedenti programmi edilizi, e già in fase di costruzione o finanziati, sono stati inclusi nel programma 2011-2015 per poterne garantire il completamento dei lavori. La confrontabilità dei dati relativi ai passati programmi edilizi con quanto pubblicato in studi precedenti può risultare quindi ridotta.

La situazione alla fine del 2013 vede 2.331 abitazioni realizzate (il 67,5% del totale), 186 in costruzione e 366 in progettazione o aventi l'area già promessa o assegnata. Sono invece 570 i residui, ovvero gli alloggi per cui non sono disponibili le aree, pari al 16,5% delle abitazioni previste (nel 2012 essi erano il 18,7%). Un residuo su cinque è ascrivibile al comune di Bolzano, e uno su quattro al comune di Merano.

Il 2013 ha quindi visto l'ultimazione di 25 alloggi, e un calo dell'11,8% dei residui. Nel comune di Bolzano, in particolare, questi ultimi sono passati in un anno da 134 a 119 unità, mentre a Merano sono rimasti invariati (145 unità).

Nel comune di Bolzano è ubicato il 42,4% delle abitazioni realizzate, e a Merano il 15,4%. In dettaglio, i programmi prevedono

Übersicht 2.15 / Prospetto 2.15

Bauprogramme des WOBI nach Gemeinde (a) - 2013

Stand am 31.12.

Programmi edilizi dell'IPES per comune (a) - 2013

Situazione al 31.12.

GEMEINDE	Bis 2005 geplante Programme	Ergänzungen	Programm 2006-2010	Ergänzungen	Programm 2011-2015
	Programmi previsti fino al 2005	Integrazioni	Programma 2006-2010	Integrazioni	Programma 2011-2015
Wohnungen / Abitazioni					
004 Eppan a.d. Weinstr.	44	8	-	-	33
008 Bozen	1.055	-	21	-	200
011 Brixen	81	13	-	-	22
013 Bruneck	54	2	-	-	64
038 Algund	55	-	-	-	4
040 Leifers	88	-	-	-	39
041 Lana	63	-	-	-	34
051 Meran	326	32	-	-	177
Gemeinden mit hoher Be- völkerungsdichte insgesamt	1.766	55	21	-	573
Andere Gemeinden	434	74	42	2	486
Südtirol insgesamt	2.200	129	63	2	1.059
<i>% Anteil der Gemeinden mit hoher Bevölkerungsdichte</i>	<i>80,3</i>	<i>42,6</i>	<i>33,3</i>	<i>-</i>	<i>54,1</i>
<i>% Anteil der anderen Gemeinden</i>	<i>19,7</i>	<i>57,4</i>	<i>66,7</i>	<i>100,0</i>	<i>45,9</i>

(a) Die Anzahl der Wohnungen, die von den bis 2010 umgesetzten Bauprogrammen geplant sind, stimmt nicht mit den früheren Veröffentlichungen überein, da die Wohnungen in diesen Programmen, die sich derzeit noch im Bau befinden bzw. bereits die Finanzierung erhalten haben, herausgenommen und in das neue Bauprogramm 2011-2015 integriert wurden.

Il numero di abitazioni previsto dai programmi edilizi attuati sino al 2010 non coincide con quanto pubblicato in precedenza, in quanto gli alloggi contenuti in tali piani e tutt'ora in fase di costruzione, oppure già finanziati, sono stati scorporati e inclusi nel nuovo Programma edilizio 2011-2015.

(b) Wohnungen in Planung oder mit bereits zugesprochenem Baugrund
Abitazioni in progettazione o in area già promessa

Quelle: WOBI, Auswertung des ASTAT

Fonte: IPES, elaborazione ASTAT

den Bau von Wohnungen in 90 Gemeinden vor. Die Situation lässt sich wie folgt zusammenfassen (siehe Tab. 12 im Tabellenteil der Publikation):

- in 47 Gemeinden fehlen keine Wohnungen mehr und in einigen Fällen (Abtei, Gais, Neumarkt, St. Leonhard in Passeier, Stilfs und Vöran) wurden mehr Wohnungen gebaut als geplant.
- in 30 Gemeinden sind die Programme für mindestens die Hälfte der Wohnungen abgeschlossen. Darunter befinden sich auch die Gemeinden mit einer hohen Bevölkerungsdichte, die jeweils mehr als zwei Drittel aller geplanten Wohnungen fertiggestellt haben. In Leifers sind 97,6% fertiggestellt, in Bozen 90,7%, in Brixen 88,8% und in Meran 72,9%;
- in 5 Gemeinden machen die aktuellen oder künftigen Bauten weniger als die Hälfte der geplanten Wohnungen aus;

la costruzione di abitazioni in 90 comuni, la cui situazione si può così riassumere (vedi Tab. 12 nella parte tabellare del volume):

- in 47 comuni non vi sono più residui e, in qualche caso (comuni di Badia, Egna, Gais, S. Leonardo in Passiria, Stelvio e Verano), sono state realizzate più abitazioni di quanto programmato;
- in 30 comuni i programmi sono in via di completamento per almeno la metà delle abitazioni. Tra di essi i comuni ad alta densità abitativa, i quali palesano tutti realizzazioni superiori ai due terzi del totale previsto. In particolare la quota di completamento a Laives è pari al 97,6%, a Bolzano al 90,7%, a Bressanone all'88,8% e a Merano al 72,9%;
- in 5 comuni si hanno realizzazioni, presenti o future, inferiori alla metà di quanto programmato;

Übersicht 2.15 / Prospetto 2.15 Fortsetzung / Segue

Bauprogramme des WOBI nach Gemeinde (a) - 2013

Stand am 31.12.

Programmi edilizi dell'IPES per comune (a) - 2013

Situazione al 31.12.

Insgesamt Totale	Gebaute Wohnungen Abitazioni realizzate	In Bau befindliche Wohnungen Abitazioni in costruzione	Anderes (b) Altro (b)	Ohne Baugrund/ Fehlend Senza area/ Residui	COMUNE
Wohnungen / Abitazioni					
85	52	16	-	17	Appiano s.s.d.v.
1.276	989	87	81	119	Bolzano
116	94	-	9	13	Bressanone
120	72	-	15	33	Brunico
59	55	-	-	4	Lagundo
127	88	36	-	3	Laives
97	63	-	16	18	Lana
535	358	-	32	145	Merano
2.415	1.771	139	153	352	Totale comuni ad alta densità abitativa
1.038	560	47	213	218	Altri comuni
3.453	2.331	186	366	570	Totale Provincia
69,9	76,0	74,7	41,8	61,8	<i>Incidenza % dei comuni ad alta densità abitativa</i>
30,1	24,0	25,3	58,2	38,2	<i>Incidenza % degli altri comuni</i>

(a) Die Anzahl der Wohnungen, die von den bis 2010 umgesetzten Bauprogrammen geplant sind, stimmt nicht mit den früheren Veröffentlichungen überein, da die Wohnungen in diesen Programmen, die sich derzeit noch im Bau befinden bzw. bereits die Finanzierung erhalten haben, herausgenommen und in das neue Bauprogramm 2011-2015 integriert wurden.

Il numero di abitazioni previsto dai programmi edilizi attuati sino al 2010 non coincide con quanto pubblicato in precedenza, in quanto gli alloggi contenuti in tali piani e tutt'ora in fase di costruzione, oppure già finanziati, sono stati scorporati e inclusi nel nuovo Programma edilizio 2011-2015.

(b) Wohnungen in Planung oder mit bereits zugesprochenem Baugrund
Abitazioni in progettazione o in area già promessa

Quelle: WOBI, Auswertung des ASTAT

Fonte: IPES, elaborazione ASTAT

- in 8 Gemeinden wurde schließlich keine Wohnung gebaut bzw. wird keine derzeit oder in naher Zukunft gebaut. In jeder dieser Gemeinden waren nur wenige, zwischen 1 und 9, Wohnungen vorgesehen.

- sono 8 infine, i comuni che non rilevano alcun alloggio costruito, in costruzione o di prossima edificazione. In ciascuno di tali comuni erano comunque previste poche opere, oscillanti tra 1 e 9 abitazioni.

Wohngeld

Das Landesgesetz Nr. 1 von 1978 führte in Südtirol das so genannte „**Wohngeld**“ ein, eine Ergänzung zur Miete, für das beim Institut für den sozialen Wohnbau (damals Institut für geförderten Wohnbau) angesucht werden kann. Auf das Wohngeld haben die Mieter Anspruch, die in einer Privatwohnung wohnen, deren Einkommen innerhalb der zweiten Einkommensstufe liegt und die eine Miete bezahlen müssen, die höher ist als jene, die sie für eine Wohnung des WOBI leisten müssten.

Sussidio casa

La L.P. 1/78 ha introdotto in Alto Adige la possibilità di chiedere all'Istituto per l'edilizia sociale (allora chiamato Istituto per l'edilizia abitativa agevolata) il cosiddetto "**sussidio casa**", cioè una integrazione dell'affitto. Ne hanno diritto gli inquilini di un alloggio privato, nelle condizioni di reddito fino alla seconda fascia, e costretti a pagare un canone di affitto più elevato di quello che pagherebbero se fossero inquilini IPES.

Mit dem Landesgesetz 11/12 wurden die Vergabemodalitäten des Wohngeldes umfassend geändert. Ab 1. Jänner 2013 zahlt das WOBI diese Förderung nur mehr an Inhaber von Mietverträgen, die bereits Wohngeld für dieselbe Wohnung beziehen und einen Antrag auf Erneuerung gestellt haben. Das Wohngeld wird bis zur ersten regulären Vertragsfälligkeit und in jedem Fall bis höchstens vier Jahre nach Inkrafttreten der neuen Bestimmungen ausgezahlt.

Der Beitrag hängt zudem von der Verfügbarkeit der Geldmittel ab und darf pro Jahr nicht höher sein als 6 Tausend Euro pro Haushalt. Damit soll verhindert werden, dass die Mietzinsen weiter, direkt proportional zur jeweiligen Förderung, steigen.

Für die neuen Gesuche sind die Sozialsprengel (Bezirksgemeinschaften und der Betrieb für Sozialdienste Bozen) zuständig. Es werden neue Zuweisungskriterien ausgearbeitet, um alle Landesbeiträge in Zusammenhang mit den Mieten zu vereinheitlichen.

Im Jahr 2012, dem letzten verfügbaren Jahr, hat das WOBI 10.230 Ansuchen um Wohngeld zugelassen (+1,2% gegenüber dem Vorjahr). 44,0% der Gesuchsteller zählen

La L.P. 11/12 ha modificato sensibilmente le modalità di conferimento del sussidio casa. A decorrere dal 1° gennaio 2013, infatti, l'IPES continuerà a concedere tale agevolazione solo ai titolari di contratti di locazione che già lo percepivano per lo stesso alloggio, e abbiano presentato domanda di rinnovo. Il sussidio casa verrà concesso fino alla prima scadenza naturale del contratto, e comunque non oltre quattro anni dall'entrata in vigore delle nuove normative.

Il sussidio è inoltre vincolato alla disponibilità dei fondi a disposizione, e non può superare i 6 mila euro annui a famiglia. Si intende così slegare tale agevolazione dalla crescita dei canoni delle locazioni, spesso direttamente proporzionale a quella dei relativi sussidi.

Le competenze sulle nuove domande saranno invece trasferite ai Distretti sociali (Comunità comprensoriali e Azienda Servizi Sociali Bolzano in primis). Verranno elaborati nuovi criteri di assegnazione, in modo da unificare tutti i contributi concernenti l'affitto erogati dalla Pubblica Amministrazione in provincia.

Nel 2012, il dato più recente a disposizione, sono state ammesse dall'IPES 10.230 domande di sussidio (+1,2% rispetto all'anno precedente). I richiedenti appartengono al

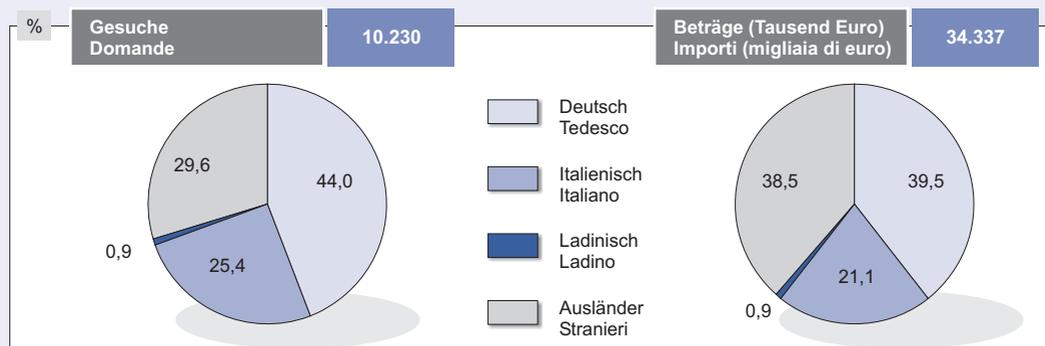
Graf. 2.7

Vom WOBI zugelassene Ansuchen um Wohngeld und ausbezahlte Beträge nach Sprachgruppe oder Staatsbürgerschaft des Gesuchstellers - 2012

Prozentuelle Verteilung

Domande per il sussidio casa ammesse dall'IPES e importi erogati per gruppo linguistico o cittadinanza del richiedente - 2012

Composizione percentuale



© astat 2014 - sr



zur deutschen Sprachgruppe, 25,4% zur italienischen und 29,6% sind Ausländer. Das WOBI hat insgesamt 34,3 Millionen Euro in Form von Wohngeldern ausgezahlt (+7,8%). Diese flossen zu 39,5% an deutschsprachige Gesuchsteller, zu 21,1% an italienischsprachige und zu 38,5% an ausländische Gesuchsteller (überwiegend Nicht-EU-Bürger). Die restlichen Prozente sind den Ladinern zuzurechnen.

Interessant ist die Analyse der Beiträge an Nicht-EU-Bürger. Nur die Hälfte der ausbezahlten Wohngelder wird in den drei bevölkerungsreichsten Gemeinden (Bozen, Meran und Brixen) ausgezahlt. Auch in diesem Fall zeigt sich, dass die Einwanderer in ganz Südtirol leben und auch in den Gebieten Arbeit finden und eine Wohnung suchen, in denen es früher keine Einwanderung gab (siehe Tab. 13 im Tabellenteil der Publikation).

2.4 Zwangsräumungen

Das „Ufficio centrale di statistica“ des Innenministeriums sammelt und verarbeitet seit 1983 monatlich die Daten zu den Wohnungsräumungsverfahren. Die Datenquellen sind die Gerichtsämter und die Präfekturen oder Außenämter der Regierung. Ziel der Erhebung ist es, die Entwicklung des Phänomens darzustellen. Die Erhebung liefert Informationen zu den Gründen der ausgestellten Zwangsräumungen, zu den Anträgen auf Durchführung bei den Gerichtsvollziehern und zu den mit dem Gerichtsvollzieher durchgeführten Zwangsräumungen.

Das Innenministerium analysiert die Daten auf Provinzebene und berechnet einen Indikator aus dem Verhältnis zwischen ausgestellten Zwangsräumungen und Anzahl der ansässigen Haushalte⁽¹⁹⁾. Die Analyse ergibt, dass 2012 in Italien⁽²⁰⁾ 67.790 Zwangsräu-

gruppen linguistico tedesco nel 44,0% dei casi, a quello italiano nel 25,4% ed è straniero per il 29,6% dei casi. I contributi per il sussidio casa erogati dall'IPES ammontano a 34,3 milioni di euro (+7,8%), per il 39,5% destinati al gruppo linguistico tedesco, per il 21,1% a quello italiano e per il 38,5% a cittadini stranieri, in prevalenza non comunitari. Le quote rimanenti sono ascrivibili al gruppo linguistico ladino.

Interessante l'analisi degli importi concessi ai cittadini extracomunitari. Solo la metà dei sussidi erogati è infatti ascrivibile ai tre comuni più popolati della provincia (Bolzano, Merano e Bressanone). Si manifesta quindi anche in questo caso una presenza diffusa su tutto il territorio altoatesino, con una consistente offerta di lavoro, e conseguente ricerca di casa, proveniente anche da aree una volta escluse dal fenomeno dell'immigrazione (vedi Tab. 13 nella parte tabellare del volume).

2.4 Sfratti

L'Ufficio centrale di statistica del Ministero dell'Interno raccoglie ed elabora mensilmente, a partire dal 1983, i dati concernenti le procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo. La fonte dei dati è costituita dagli Uffici Giudiziari e dalle Prefetture o Uffici Territoriali del Governo. L'indagine, finalizzata a fornire un quadro conoscitivo sull'andamento del fenomeno, informa sui motivi dei provvedimenti di sfratto, sulle richieste di esecuzione presentate all'Ufficiale giudiziario e sugli sfratti eseguiti con l'intervento dell'Ufficiale giudiziario.

Il Ministero dell'Interno effettua un'analisi per provincia, elaborando un indicatore costituito dal rapporto tra sfratti emessi e numero delle famiglie residenti⁽¹⁹⁾. Si scopre così che nel 2012 in Italia⁽²⁰⁾ sono stati emessi 67.790 provvedimenti di sfratto, ovvero uno

(19) Es gilt die Anzahl der Haushalte am 1. Jänner.
Si considerano le famiglie al 1° gennaio.

(20) Das vollständige Dokument mit den gesamtstaatlichen, regionalen und Provinzdaten für ganz Italien kann von der Internetseite http://ssai.interno.it/statistiche/pag_docu.html heruntergeladen werden.
Il documento completo, contenente i dati a livello nazionale, regionale e provinciale per tutta Italia, è scaricabile dal sito http://ssai.interno.it/statistiche/pag_docu.html.

mungsmaßnahmen, d.h. eine je 375 Haushalte, ausgestellt wurden. In Südtirol gibt es eine Zwangsäumung je 2.685 Haushalte, im Trentino eine je 1.090 Haushalte. Die Situation ist hierzulande also bedeutend besser.

Zwischen 1983 und 2012 wurden in Südtirol 11.148 Zwangsäumungsmaßnahmen ausgestellt. Das sind durchschnittlich 372 pro Jahr. In den letzten zehn Jahren (2003-

ogni 375 famiglie. In provincia di Bolzano si conta invece uno sfratto ogni 2.685 famiglie, e in provincia di Trento uno ogni 1.090. La situazione a livello locale è quindi notevolmente migliore.

Focalizzando l'attenzione sull'Alto Adige, emerge come tra il 1983 e il 2012 siano stati emessi 11.148 provvedimenti di sfratto, pari a una media annua di 372 unità. Negli ultimi

Übersicht 2.16 / Prospetto 2.16

Zwangsäumungsmaßnahmen, Anträge um Durchführung und durchgeführte Zwangsäumungen - 1983-2012

Provvedimenti di sfratto, richieste di esecuzione e sfratti eseguiti - 1983-2012

JAHRE ANNI	Ausgestellte Zwangsäumungsmaßnahmen Provvedimenti di sfratto emessi				Ansuchen um Durchführung (a) Richieste di esecuzione (a)	Durchgeführte Zwangsäumungen (b) Sfratti eseguiti (b)
	Bedarf des Vermieters Necessità locatore	Auslaufen des Mietvertrags Finita locazione	Säumigkeit oder anderer Grund Morosità o altra causa	Insgesamt Totale		
1983	177	626	106	909	359	89
1984	69	666	87	822	630	189
1985	24	396	67	487	248	112
1986	75	525	86	686	284	116
1987	2	488	43	533	175	77
1988	-	365	45	410	186	78
1989	24	362	48	434	187	155
1990	2	459	90	551	314	173
1991	2	655	37	694	282	174
1992	1	516	39	556	407	215
1993	5	355	32	392	433	219
1994	-	305	42	347	217	147
1995	6	255	55	316	295	111
1996	6	254	62	322	229	103
1997	-	189	73	262	271	107
1998	2	141	58	201	243	88
1999	14	149	74	237	199	88
2000	8	93	75	176	139	83
2001	4	109	103	216	165	84
2002	26	86	137	249	211	110
2003	12	96	128	236	198	112
2004	20	101	137	258	221	125
2005	26	83	148	257	202	105
2006	15	61	173	249	263	118
2007	22	77	222	321	277	129
2008	20	60	168	248	245	116
2009	20	67	189	276	296	134
2010	13	27	173	213	211	111
2011	24	48	140	212	233	93
2012	1	5	72	78	92	33
Insgesamt Totale	620	7.619	2.909	11.148	7.712	3.594
<i>Jahresdurchschnitt Media annua</i>	<i>21</i>	<i>254</i>	<i>97</i>	<i>372</i>	<i>257</i>	<i>120</i>

(a) Ansuchen um Durchführung, die dem Gerichtsvollzieher vorgelegt wurden.
Richieste di esecuzione presentate all'Ufficiale Giudiziario.

(b) Mit dem Gerichtsvollzieher durchgeführte Zwangsäumungen.
Sfratti eseguiti con l'intervento dell'Ufficiale Giudiziario.

Quelle: Innenministerium, Auswertung des ASTAT

Fonte: Ministero degli Interni, elaborazione ASTAT

2012) ist der Jahresdurchschnitt aber auf 235 gesunken. Am Anfang waren noch die Auswirkungen des Gesetzes zum gerechten Mietzins (G. 392/78), das die Zwangsräumungen erleichtert, und der damit eingeführte Mechanismus der Staffelung spürbar.

Im Jahr 2012 (letzte verfügbare Daten) wurden 78 Maßnahmen erlassen, deutlich weniger als im Vorjahr. Alle Arten von Zwangsräumungen verzeichnen klare Rückgänge. Auf Bozen entfallen 28,2% aller in Südtirol erlassenen Zwangsräumungen.

dieci anni (2003-2012) la media annua è scesa a 235 provvedimenti. Nel periodo iniziale, infatti, si risentiva ancora degli effetti della legge sull'equo canone (L. 392/78), che prevedeva lo sblocco degli sfratti, e dei meccanismi di graduazione da essa introdotti.

Nel 2012, ultimo anno disponibile, si sono rilevati 78 provvedimenti emessi, in forte calo rispetto all'anno precedente. Diminuiscono in misura netta tutte le tipologie di sfratto. Nel comune di Bolzano si è registrato il 28,2% degli sfratti emessi in provincia.

Übersicht 2.17 / Prospetto 2.17

Ausgestellte Zwangsräumungsmaßnahmen in Südtirol und in der Landeshauptstadt nach Grund der Zwangsräumung - 2000-2012

Provvedimenti di sfratto emessi in provincia e nel capoluogo per motivo dello sfratto - 2000-2012

JAHRE ANNI	Bedarf des Vermieters Necessità locatore			Auslaufen des Mietvertrags Finita locazione			Säumigkeit oder anderer Grund Morosità o altra causa			Insgesamt Totale		
	Bozen Bolzano	Andere Gemein- den Altri comuni	Südtirol insge- samt Totale provincia	Bozen Bolzano	Andere Gemein- den Altri comuni	Südtirol insge- samt Totale provincia	Bozen Bolzano	Andere Gemein- den Altri comuni	Südtirol insge- samt Totale provincia	Bozen Bolzano	Andere Gemein- den Altri comuni	Südtirol insge- samt Totale provincia
2000	8	-	8	48	45	93	21	54	75	77	99	176
2001	3	1	4	64	45	109	50	53	103	117	99	216
2002	19	7	26	46	40	86	58	79	137	123	126	249
2003	12	-	12	56	40	96	57	71	128	125	111	236
2004	15	5	20	58	43	101	40	97	137	113	145	258
2005	18	8	26	42	41	83	41	107	148	101	156	257
2006	8	7	15	23	38	61	55	118	173	86	163	249
2007	19	3	22	43	34	77	83	139	222	145	176	321
2008	17	3	20	31	29	60	69	99	168	117	131	248
2009	11	9	20	27	40	67	75	114	189	113	163	276
2010	7	6	13	10	17	27	54	119	173	71	142	213
2011	16	8	24	30	18	48	56	84	140	102	110	212
2012	1	-	1	2	3	5	19	53	72	22	56	78
Insgesamt Totale	154	57	211	480	433	913	678	1.187	1.865	1.312	1.677	2.989

Quelle: Innenministerium, Auswertung des ASTAT

Fonte: Ministero degli Interni, elaborazione ASTAT

2.5 Die Gemeinde Bozen

In der Gemeinde Bozen leben am 31.12.2012 laut Melderegister 105.467 Personen. Das sind 8,9% mehr als vor zehn Jahren. Der Bevölkerungszuwachs ist auf die Einwanderung zurückzuführen: Innerhalb eines Jahrzehnts ist der Anteil der Ausländer an der Gesamtbevölkerung Bozens von 5,8% auf 14,4% gestiegen. Die italienischen Staatsbürger verzeichnen hingegen absolut und prozentuell einen Rückgang.

2.5 Il Comune di Bolzano

Il Comune di Bolzano conta, secondo i registri anagrafici, 105.467 abitanti al 31.12.2012, con un aumento dell'8,9% rispetto a dieci anni prima. La crescita demografica è dovuta a fenomeni di immigrazione: in un decennio l'incidenza dei cittadini stranieri sul totale della popolazione è infatti passata dal 5,8% al 14,4%. I cittadini italiani palesano invece una diminuzione sia a livello assoluto che percentuale.

Weiters nehmen der Anteil der über 65-Jährigen (20,9% im Jahr 2003 und 23,2% 2012) und die Zahl der Einpersonenhaushalte (von 36,9% auf 40,2% aller Haushalte) sowie jene der kinderlosen Haushalte (von 59,0% auf 63,1%) zu. Mehr als acht von zehn Haushalten haben höchstens drei Haushaltsmitglieder.

Cresce inoltre la popolazione avente 65 anni e più (20,9% nel 2003 e 23,2% nel 2012), e si assiste a un incremento delle famiglie monopersonali (dal 36,9% al 40,2% del totale) e delle famiglie senza figli (dal 59,0% al 63,1%). Oltre otto famiglie su dieci sono formate al massimo da tre componenti.

Übersicht 2.18 / Prospetto 2.18

Bevölkerungsindikatoren der Gemeinde Bozen - 2003 und 2012

Stand am 31.12.

Indicatori demografici del Comune di Bolzano - 2003 e 2012

Situazione al 31.12.

BEVÖLKERUNGSINDIKATOREN	2003		2012		INDICATORI DEMOGRAFICI
	N	%	N	%	
Wohnbevölkerung / Popolazione residente					
Ansässige italienische Staatsbürger	91.298	94,2	90.278	85,6	Cittadini italiani residenti
Ansässige ausländische Staatsbürger	5.581	5,8	15.189	14,4	Cittadini stranieri residenti
Bevölkerung insgesamt	96.879	100,0	105.467	100,0	Totale popolazione
<i>davon mit 65 Jahren und mehr</i>	<i>20.202</i>	<i>20,9</i>	<i>24.427</i>	<i>23,2</i>	<i>di cui con 65 anni e più</i>
Haushalte / Famiglie					
Haushalte mit 1 Mitglied	16.061	36,9	19.506	40,2	Famiglie con 1 componente
Haushalte mit 2 oder 3 Mitgliedern	20.340	46,7	21.215	43,7	Famiglie con 2 o 3 componenti
Haushalte mit mehr als 3 Mitgliedern	7.133	16,4	7.808	16,1	Famiglie con oltre 3 componenti
Haushalte insgesamt	43.534	100,0	48.529	100,0	Totale famiglie
<i>davon kinderlose Haushalte</i>	<i>25.699</i>	<i>59,0</i>	<i>30.613</i>	<i>63,1</i>	<i>di cui famiglie senza figli</i>
Durchschnittliche Haushaltsgröße	2,2		2,1		Ampiezza media delle famiglie

Quelle: ASTAT, Auswertung der Bevölkerungsregister der Gemeinde Bozen

Fonte: ASTAT, elaborazione dal registro anagrafico del Comune di Bolzano

Die Bevölkerungsveränderungen weisen auf eine Fragmentierung der Bozner Bevölkerung hin mit einer Zunahme der kleinen Haushalte und einem steigenden Bedarf an Wohnungen vonseiten der ausländischen Bürger, die vom Arbeitsangebot in Bozen angezogen werden.

Um den Wohnungsbedarf zu decken, bedient sich die Gemeinde der Raumordnung. Diese wird mit dem Bauleitplan der Gemeinde und dem anschließenden Masterplan geregelt⁽²¹⁾. Der Masterplan ist das Instrument,

Le dinamiche della popolazione esprimono quindi una situazione di frammentazione del tessuto demografico bolzanino, con un aumento dei nuclei familiari di piccole dimensioni e una crescente richiesta di alloggio da parte di cittadini provenienti da altre nazioni e attratti a Bolzano dall'offerta di lavoro.

Il Comune, allo scopo di coprire il fabbisogno abitativo emergente, si avvale della pianificazione territoriale. Essa è regolata e gestita dal Piano Urbanistico Comunale e dal successivo Masterplan⁽²¹⁾. Il Masterplan, in

(21) Der Bauleitplan der Gemeinde Bozen wurde vom Gemeinderat mit Beschluss vom 3. April 1995, Nr. 1650, genehmigt und mit Beschluss vom 19. April 2005, Nr. 46, bestätigt. Der Masterplan wurde hingegen mit Beschluss des Gemeinderates vom 21. Jänner 2010, Nr. 1, genehmigt. Weitere Informationen zu diesen Dokumenten sind auf der Internetseite der Gemeinde Bozen www.gemeinde.bozen.it auf den Seiten zur Urbanistik verfügbar.

Il Piano Urbanistico Comunale (PUC) di Bolzano è stato approvato dal Consiglio comunale con delibera del 3 aprile 1995, n. 1650, e riconfermato con delibera del 19 aprile 2005, n. 46. Il Masterplan, invece, è stato approvato dalla delibera del Consiglio comunale del 21 gennaio 2010, n. 1. Per maggiori informazioni inerenti tali documenti, è possibile consultare il sito del Comune di Bolzano www.comune.bolzano.it nelle pagine dedicate all'urbanistica.

mit dem die strategischen und strukturellen Pläne für die künftige Stadtentwicklung festgelegt werden. Um einen Wohnungsnotstand zu vermeiden und um den Verbrauch von Grund möglichst einzuschränken, enthält der Masterplan folgende Lösungen für die Deckung des Wohnungsbedarfs:

- die Umwidmung von einigen aufgegebenen Flächen für Wohnbauzwecke, allen voran das Bahnhofsareal, die Handwerkerzone in der Drususallee und die Kasernen;
- die Wiedergewinnung der bestehenden Gebäude und der zwangsgeräumten Wohnungen über die energetische Sanierung und den daraus folgenden Kubaturgewinn von 20%, der von den Bestimmungen des Landes vorgesehen ist;
- die, nur bei absoluter Notwendigkeit erforderliche, Ermittlung neuer Erweiterungszonen durch eine geänderte Nutzung des landwirtschaftlichen Grüns.

Wichtige konkrete Schritte wurden 2012 mit der Zuweisung des Bauloses C der Erweiterungszone Kaiserau an Wohnbaugenossenschaften für den Bau von 90 Wohnungen gesetzt (Beschluss des Gemeinderates vom 28. Februar 2012, Nr. 104). Seit dem Jahr 2000 wurden drei Ausschreibungen für die Zuweisung von Flächen des geförderten Wohnbaus an Wohnbaugenossenschaften gemacht. Davon waren 1.700 Antragsteller in vier verschiedenen Organisationen betroffen. 2013 wurde zu diesem Zweck auch die Erweiterungszone C2 „Drusus West“ (Beschluss des Gemeinderates vom 19. Februar 2013, Nr. 40) ausgewiesen.

Die Gemeinde Bozen kann den Wohnungsbedarf auch über den eigenen Wohnungsbestand decken. Sie ist im Jahr 2013 Eigentümerin von 718 Wohnungen, die sich vor allem in Oberau-Haslach und Don Bosco befinden. 634 dieser Wohnungen sind besetzt, die übrigen sind frei oder werden umgebaut.

particolare, è lo strumento attraverso il quale si delinea il quadro strategico e strutturale riguardante il futuro sviluppo della città. Per evitare il crearsi di situazioni di emergenza abitativa, e cercando di limitare il più possibile il consumo di territorio, il Masterplan determina quali risposte al fabbisogno di casa:

- la riconversione verso il residenziale di alcune aree dismettibili, in primo luogo l'areale della stazione, la zona artigianale di viale Druso e le caserme;
- il recupero degli edifici preesistenti e degli alloggi sfitti, attraverso il risanamento energetico e il conseguente premio di cubatura del 20% previsto dalla normativa provinciale;
- l'individuazione, solo in caso di estrema necessità, di nuove aree di espansione, moderando l'utilizzo di verde agricolo.

Significativi passi concreti sono avvenuti nel 2012 con l'assegnazione del lotto C della zona di espansione Bivio-Kaiserau a cooperative edilizie, per la realizzazione di 90 alloggi (delibera del Consiglio comunale del 28 febbraio 2012, n. 104). Dal 2000 a oggi sono stati pubblicati tre bandi rivolti alle cooperative per la destinazione di aree all'edilizia abitativa agevolata, i quali hanno visto oltre 1.700 richiedenti di quattro diverse organizzazioni. Nel 2013 è stata assegnata a tale scopo anche la zona di espansione C2 "Druso ovest" (delibera del Consiglio comunale del 19 febbraio 2013, n. 40).

Il Comune di Bolzano può soddisfare la richiesta di alloggi anche tramite il proprio patrimonio. L'ente è infatti proprietario di 718 abitazioni (dato 2013), poste soprattutto nei quartieri di Oltrisarco-Asiago e Don Bosco. Di queste sono 634 le abitazioni occupate, mentre la parte restante risulta libera o in ristrutturazione.

Übersicht 2.19 / Prospetto 2.19

Wohnungen im Eigentum der Gemeinde Bozen nach Besetzung - 2012 und 2013

Stand am 31.12.

Abitazioni di proprietà del Comune di Bolzano per grado di occupazione - 2012 e 2013

Situazione al 31.12.

WOHNUNGEN	2012	2013	ABITAZIONI
Besetzte Wohnungen	633	634	Abitazioni occupate
Im Umbau befindliche Wohnungen	71	59	Abitazioni in ristrutturazione
Freie Wohnungen	15	25	Abitazioni libere
Eigentumswohnungen insgesamt	719	718	Totale abitazioni di proprietà
<i>davon Dienstwohnungen in Schulen</i>	<i>17</i>	<i>16</i>	<i>di cui abitazioni di servizio presso le scuole</i>
Zuweisungen neuer Wohnungen	15	19	Assegnazioni di nuove abitazioni
Wohnungstausche	2	4	Cambi di abitazione

Quelle: Gemeinde Bozen - Amt für Wohnbau

Fonte: Comune di Bolzano - Ufficio Edilizia abitativa

Die Gemeindewohnungen werden anhand von Rangordnungen vergeben. Um auf diese Rangordnung aufgenommen zu werden, muss der Antragsteller die Voraussetzungen laut L.G. 13/98 (z.B. Ansässigkeit von mindestens fünf Jahren in Südtirol, davon die letzten zwei in Bozen) erfüllen. Weiters gibt es Situationen, welche zu einem Vorzug bei der Zuweisung führen oder die Basispunktezahl erhöhen. Über 60-Jährige oder Personen bestimmter sozialer Gruppen (Invaliden, soziale Härtefälle, Pflegefälle) werden in eigene Rangordnungen eingetragen⁽²²⁾.

2013 wurden keine Gesuche für die allgemeine Rangordnung eingereicht, da diese vom Gemeindeausschuss vorübergehend ausgesetzt wurde. Es konnten jedoch trotzdem Ansuchen für die Ranglisten der Senioren (27 Gesuche, von denen fast alle angenommen wurden) und für besondere soziale Gruppen (58 Gesuche, von denen 30 angenommen wurden) gestellt werden. 2012 wurden 325 Gesuche für die allgemeine Rangordnung eingereicht, von denen 55,7% zugelassen wurden.

Der Hauptansprechpartner für Personen, welche die Hilfe der öffentlichen Hand benötigen, bleibt jedoch das WOBI: In der Landeshauptstadt befinden sich 6.488 Wohnungen (Stand am 31.12.2012) im Eigentum des WOBI. Das sind fast neun Mal so viele

Gli alloggi comunali vengo allocati in base a graduatorie. Per accedervi, il richiedente deve rispettare i requisiti previsti dalla L.P. 13/98 (per esempio residenza da almeno 5 anni in provincia, di cui gli ultimi due nella città di Bolzano). Vi sono poi situazioni che determinano la precedenza nelle assegnazioni oppure aumentano il punteggio base. Le persone di età superiore a 60 anni o appartenenti a particolari categorie sociali (invalidi, emergenze sociali, soggetti in cura) sono inserite in apposite graduatorie⁽²²⁾.

Nel 2013 non sono state presentate domande per la graduatoria generale, in quanto essa è stata temporaneamente sospesa dalla Giunta comunale. È stato comunque possibile inoltrare domande per le graduatorie per anziani (27 domande, quasi tutte ammesse) e per particolari categorie sociali (58 domande, di cui 30 ammesse). Il 2012 aveva visto la presentazione di 325 domande per la graduatoria generale, per il 55,7% ammesse.

Il principale referente per chi ha la necessità di rivolgersi all'aiuto della Pubblica Amministrazione rimane tuttavia l'IPES: nel capoluogo gli alloggi di proprietà dell'Istituto sono infatti 6.488 (dato al 31.12.2013), ovvero quasi nove volte quelli comunali. Le doman-

(22) Weitere Informationen sind auf der Internetseite der Gemeinde Bozen www.gemeinde.bozen.it verfügbar.
Per ulteriori informazioni vedi il sito del Comune di Bolzano www.comune.bolzano.it.

Übersicht 2.20 / Prospetto 2.20

Eingereichte und zugelassene Ansuchen für die Zuweisung einer Wohnung der Gemeinde Bozen - 2012 und 2013**Domande inoltrate e ammesse per l'assegnazione di abitazioni del Comune di Bolzano - 2012 e 2013**

EINGEREICHTE ANSUCHEN	2012	2013	DOMANDE INOLTRATE
Allgemeine Rangliste (a) <i>davon zugelassene Ansuchen</i>	325 181	- -	Graduatoria generale (a) <i>di cui domande ammesse</i>
Rangliste für Senioren <i>davon zugelassene Ansuchen</i>	21 16	27 25	Graduatoria per anziani <i>di cui domande ammesse</i>
Rangliste für besondere soziale Gruppen <i>davon zugelassene Ansuchen</i>	57 35	58 30	Graduatoria per particolari categorie sociali <i>di cui domande ammesse</i>

(a) 2013 gab es keine allgemeine Rangliste.
Nel 2013 la graduatoria generale è stata sospesa.

Quelle: Gemeinde Bozen - Amt für Wohnbau

Fonte: Comune di Bolzano - Ufficio Edilizia abitativa

wie die gemeindeeigenen Wohnungen. 1.283 Gesuche für eine Institutswohnung wurden zugelassen, sieben Mal mehr als Gesuche für Wohnungen der Gemeinde gestellt wurden (Daten von 2012; 2013 war die allgemeine Rangordnung der Gemeinde ausgesetzt).

Die durchschnittliche Miete der Gemeindefwohnungen beträgt 364 Euro im Monat und ist somit höher als die durchschnittliche Miete des WOBI (166 Euro monatlich). Die Miete wird aufgrund des Einkommens des Mieters oder aufgrund der Merkmale der zugewiesenen Wohnung ermittelt. Der Mietzins wird jährlich angepasst.

Die letzten Neubauten durch die Gemeinde wurden vor vielen Jahren fertiggestellt und auch für die nähere Zukunft sind keine neuen Maßnahmen des öffentlichen Wohnbaus vorgesehen. Im letzten Jahrzehnt wurde mit der Abtretung eines Teils des Wohnungsbestandes begonnen. Damit sollen die Gelder für die Instandhaltung und den eventuellen Ankauf von anderen Wohnungen aufgetrieben werden: Zwischen 2003 und 2006 haben 21 Mieter einer Ablöse der Gemeindefwohnung, in der sie wohnen, zugestimmt⁽²³⁾.

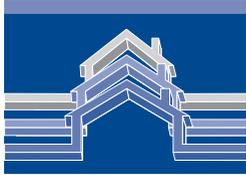
de ammesse per un appartamento dell'IPES sono invece state 1.283, sette volte di più delle richieste di abitazioni intestate al Comune (dato 2012, nel 2013 la graduatoria generale comunale è stata sospesa).

Il canone medio degli alloggi comunali ammonta a 364 euro mensili, superiore a quanto richiesto dall'IPES (mediamente pari a 166 euro mensili), ed è determinato in base al reddito dell'inquilino o alle caratteristiche dell'abitazione assegnata. Il canone viene aggiornato ogni anno.

Gli ultimi interventi di nuova costruzione realizzati dal Comune risalgono a parecchi anni addietro, e anche per il prossimo futuro non sono previsti nuovi interventi di edilizia residenziale pubblica. Nel decennio scorso è stata avviata la cessione di una parte del patrimonio abitativo, allo scopo di reperire risorse per la manutenzione e l'eventuale acquisto di altri appartamenti: dal 2003 al 2006, infatti, 21 inquilini hanno aderito alla proposta di riscattare l'alloggio comunale in cui risiedevano⁽²³⁾.

(23) Eine detaillierte Untersuchung der Wohnungssituation in der Südtiroler Landeshauptstadt ist in den Berichten der Beobachtungsstelle „Wohnen in Bozen“ enthalten, die vierteljährlich von der Gesellschaft „Sistema snc“ erfasst und vom Assessorat für Vermögen und geförderten Wohnbau der Gemeinde Bozen herausgegeben werden. Diese Publikationen liegen in den zuständigen Gemeindeämtern auf und können von der Internetseite der Gemeinde heruntergeladen werden.

Una disamina dettagliata della situazione abitativa nel capoluogo altoatesino è contenuta nei report dell'Osservatorio Casa del Comune di Bolzano, curati a cadenza quadriennale dalla società Sistema snc ed editi dall'Assessorato al Patrimonio ed Edilizia abitativa del Comune di Bolzano. Tali pubblicazioni sono reperibili presso i competenti Uffici comunali o scaricabili dal sito del Comune.



3 Immobilienmarkt

Mercato immobiliare

3.1 Kaufverträge und aufgenommene Darlehen

Die Analyse der abgeschlossenen Kaufverträge für Immobilien berücksichtigt die Über-einkünfte bezüglich Wohneinheiten und entsprechenden Nebenräumen sowie jene bezüglich der Gebäude für andere Zwecke. Die Abtretung von Eigentumsanteilen wird für statistische Zwecke wie die Abtretung des gesamten Eigentums behandelt. Deshalb werden sowohl der Verkauf eines Gebäudes als auch der Verkauf eines Gebäudeteiles (oder mehrerer Teile gleichzeitig) erfasst. Bei den aufgenommenen Darlehen werden die Hypotheken als Darlehensgarantie, als Finanzierungsgarantie oder als Garantie für andere Verbindlichkeiten gegenüber den Kreditinstituten berücksichtigt, die für den Ankauf einer Immobilie dienen.

Die Bezirksnotariatsarchive übermitteln die Daten an das Nationalinstitut für Statistik (Istat). Die Archive sind Einrichtungen des Justizministeriums in ganz Italien. Sie haben die Aufgabe, die Notariatstätigkeiten zu kontrollieren und die Akten der Notare, die ihre Tätigkeit beendet haben, aufzubewahren. In Italien gibt es derzeit 94 Bezirksnotariatsarchive.

Im Jahr 2012 (letzte verfügbare Daten) wurden in Südtirol 5.257 **Kaufverträge** registriert, 93,2% betreffen Wohneinheiten: Das sind 4.899 Verträge, 19,4% weniger als im Vorjahr. Um diese Zahlen besser zu verstehen, muss jedoch hervorgehoben werden, dass die Anzahl der notariellen Vereinbarungen nicht immer ein zuverlässiger Indikator für die Konjunktur ist. Viele Immobilienkäufe dienen nicht dem Kauf der Woh-

3.1 Contratti di compravendita e mutui stipulati

Nell'analisi dei contratti stipulati per la compravendita di unità immobiliari vengono considerate le convenzioni relative alle unità aventi uso abitazione e ai relativi accessori, nonché ai fabbricati riservati ad altre destinazioni d'uso. La cessione di quote di proprietà è trattata a fini statistici come l'intero, e pertanto sia la vendita di un fabbricato, che di una sua quota (o più quote simultaneamente) danno luogo alla rilevazione della convenzione. Per quanto concerne i mutui stipulati, vengono considerate le concessioni di ipoteca immobiliare a garanzia di mutuo, finanziamento, o altra obbligazione verso gli istituti di credito, finalizzate all'acquisto di un'unità immobiliare.

I dati sono trasmessi all'Istituto Nazionale di Statistica (Istat) dagli Archivi notarili distrettuali. Si tratta di organismi del Ministero della Giustizia diffusi su tutto il territorio nazionale, aventi il compito di controllare l'attività notarile e di conservare gli atti dei notai cessati. In Italia sono attualmente presenti 94 Archivi notarili distrettuali.

I **contratti di compravendita** registrati in provincia di Bolzano nel 2012, ultimo dato disponibile, ammontano a 5.257 unità, per il 93,2% attribuibili a immobili aventi uso abitazione. Queste ultime sono 4.899, in calo del 19,4% rispetto all'anno precedente. Per potere comprendere meglio tali dati occorre sottolineare come il numero delle convenzioni notarili non sia sempre un indicatore preciso della congiuntura. Molte compra-

nung für den Grundwohnbedarf oder als Investition, sondern erfolgen häufig aufgrund der Notwendigkeit, das Familienvermögen anzulegen, oder aufgrund steuerlicher Vorteile. So hat zum Beispiel das Inkrafttreten des Gesetzesdekrets 78/2010 zur Aktualisierung der Kataster im Jahr 2010 viele Eigentümer dazu bewogen, einige längerfristig geplante Eigentumsübertragungen vorzeitig vorzunehmen.

Schließlich ist festzuhalten, dass zahlreiche Verkäufe auch in Hinblick auf einen künftigen Ankauf getätigt werden (es wird eine Immobilie verkauft, um das Startkapital für einen anderen Ankauf zu haben). Dieses Phänomen tritt verstärkt dann auf, wenn die Haushalte und die Unternehmen über geringe liquide Mittel verfügen. 2012 geht die Zahl der Käufe und Verkäufe - der Krise des gesamten Bausektors in diesem Jahr entsprechend - deutlich zurück.

vendite immobiliari non sono infatti dirette all'acquisizione della casa come bene primario o bene di investimento, ma avvengono per necessità di sistemazione dei patrimoni familiari o dietro convenienze di carattere fiscale. Ad esempio, nel 2010 l'entrata in vigore del decreto legge 78/2010 in materia di allineamento catastale, ha indotto molti proprietari ad affrettare alcuni passaggi immobiliari previsti a scadenza temporale più lunga.

Infine, è da notare come numerose vendite siano realizzate in funzione di un successivo acquisto (si vende per avere un capitale iniziale con cui potere comprare). È questo un fenomeno che si accentua nei periodi di scarsa liquidità disponibile per le famiglie e per le imprese. Nel 2012 si nota comunque una significativa diminuzione delle compravendite, dato in linea con la crisi dell'intero comparto edilizio registrata in tale anno.

Übersicht 3.1 / Prospetto 3.1

Kauf (a) von Liegenschaftseinheiten nach Art der Nutzung - 2005-2012

Compravendite (a) di unità immobiliari per tipologia di utilizzo - 2005-2012

JAHRE ANNI	Wohnungen und Neben- räume Ad uso abitazione ed accessori	Nutzung für Handwerk, Han- del und Industrie Ad uso artigia- nale, commerciale ed industriale	Nutzung als Büro Ad uso ufficio	Landwirt- schaftliche Gebäude (b) Fabbricati rurali (b)	Sonderzwecke Ad uso speciale	Teilzeit- nutzungsrechte Multiproprietà	Insgesamt Totale
2005	6.195	208	72	28	85	32	6.620
2006	6.806	165	90	34	98	39	7.232
2007	5.823	176	73	23	64	31	6.190
2008	5.626	239	99	7	37	19	6.027
2009	5.300	204	84	17	30	5	5.640
2010	6.065	229	76	8	37	1	6.416
2011	6.077	239	78	11	31	41	6.477
2012	4.899	211	61	8	26	52	5.257

(a) Übereinkünfte in den Akten, die beim Bezirksnotariatsarchiv von Bozen aufbewahrt werden.
Convenzioni contenute negli atti conservati presso l'Archivio notarile distrettuale di Bolzano.

(b) Landwirtschaftliche Gebäude, die nicht zu landwirtschaftlichen Grundstücken gehören.
Fabbricati rurali non costituenti pertinenze di fondo agricolo.

Quelle: ISTAT

Fonte: ISTAT

Im Jahr 2012 wurden 2.316 **Hypotheken als Darlehensgarantie oder als Garantie für andere Verpflichtungen gegenüber den Banken** gewährt. Der Trend ist rückläufig und der Rückgang gegenüber 2007

Nel 2012 sono state concesse 2.316 **ipoteche immobiliari di garanzia a mutuo o altra obbligazione verso banche**. Il trend si presenta negativo: il calo rispetto al 2007 è infatti pari al 31,3%. In pratica, il mercato

beträgt 31,3%. Der Darlehensmarkt, der großteils mit dem Kauf der Erstwohnung zusammenhängt, ist in sechs Jahren um fast ein Drittel zurückgegangen.

dei mutui, in gran parte ascrivibili all'acquisto della prima abitazione, è calato in sei anni di quasi un terzo.

Übersicht 3.2 / Prospetto 3.2

Gewährung von Hypotheken als Darlehensgarantie, Finanzierungsgarantie und als Garantie für andere Verpflichtungen gegenüber den Banken nach Quartal (a) - 2007-2012

Concessione di ipoteca immobiliare a garanzia di mutuo, finanziamento ed altre obbligazioni verso banche per trimestre (a) - 2007-2012

Jahr Anno	I Quartal I trimestre	II Quartal II trimestre	III Quartal III trimestre	IV Quartal IV trimestre	Insgesamt Totale
2007	3.371
2008	2.981
2009	638	779	617	720	2.754
2010	535	706	731	727	2.699
2011	551	629	545	788	2.513
2012	558	612	541	605	2.316

(a) Übereinkünfte in den Akten, die beim Bezirksnotariatsarchiv von Bozen aufbewahrt werden.
Convenzioni contenute negli atti conservati presso l'Archivio notarile distrettuale di Bolzano

Quelle: ISTAT

Fonte: ISTAT

3.2 Immobilienwert und Mietzins

Die **Kaufpreise** und die **Mietzinsen** sind die Aspekte des Immobilienmarktes, die die Bürger am meisten interessieren. Die Immobilienbeobachtungsstelle der „Agenzia del Territorio“ überwacht laufend diese Daten, die im Endeffekt den Wohnungsendpreis darstellen. Die Erhebung erfolgt direkt mittels standardisierter Formblätter und indirekt über Schätzungen und Bewertungen. Die Quellen für die Erhebung sind der Grund- und Gebäudekataster des Landes, die Immobilienbüros, die Versteigerungen und die einzelnen Kaufverträge.

Die Werte sind Mindest- und Höchstpreise für normale Wohnungen. Besonders wertvolle oder verfallene Immobilien sind somit ausgenommen. Ausgeschlossen sind auch alle Wohnungen, die Besonderheiten in Bezug auf das Gebiet aufweisen, in dem sie sich befinden.

Die Immobilien werden nach Erhaltungszustand, Nutzung und Lage eingeteilt. Die Übersichten und Grafiken beziehen sich bei

3.2 Valori immobiliari e canoni di locazione

Uno degli aspetti del mercato immobiliare di maggiore interesse per il cittadino è rappresentato dai **valori di compravendita** e dai **canoni di locazione**. L'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia del Territorio consente di monitorare tali dati, che rappresentano in pratica il costo finale delle abitazioni. La rilevazione avviene in maniera diretta, tramite schede standardizzate, ed indiretta, mediante metodologie di comparazione e valutazione. Le fonti di rilevazione sono il Catasto fondiario e urbano della provincia di Bolzano, le agenzie immobiliari, le aste e i singoli contratti di compravendita.

Le quotazioni individuano un intervallo di valori minimo e massimo inerenti unità immobiliari ordinarie. Sono quindi esclusi gli immobili di particolare pregio o degrado, o che comunque presentano caratteristiche particolari per la fascia territoriale di appartenenza.

Gli immobili vengono distinti per stato di conservazione, destinazione d'uso e fascia territoriale. Per quanto riguarda la fascia ter-

der Lage auf die Zonen *Zentral*, *Halbzentral*, *Peripher*, *Suburban* und *Ländlich*. Die Werte beziehen sich immer auf die Bruttofläche. Noch detailliertere Daten ergeben sich über die Mikrozonon des Katasters der einzelnen Gemeinden. Interessierte können die Immobilienwerte der einzelnen Mikrozonon der eigenen Gemeinde auf der Internetseite der „Agenzia del Territorio“⁽¹⁾ einsehen.

Die Auswertung der zentralen und halbzentralen Zonen ist am umfassendsten, da alle Siedlungen Südtirols, unabhängig von ihrer Größe, dazuzählen.

Die Entwicklung der **Immobilienwerte** in der Gemeinde Bozen unterscheidet sich zwischen 2003 und 2013 deutlich von jener der übrigen Gemeinden:

- in Bozen sind die Werte ziemlich konstant und bewegen sich zwischen Mindestwerten von 3.900 bis 4.075 Euro/m² und Höchstwerten von 4.898 bis 5.278 Euro/m²;
- in den anderen Gemeinden wird im Gegensatz dazu eine Zunahme verzeichnet; die Mindestwerte steigen von 2.100 auf 2.524 Euro/m² und die Höchstwerte von 2.625 auf 3.481 Euro/m².

In der Landeshauptstadt haben sich die Werte auf einem hohen Niveau eingependelt und sind auch trotz der Krise im Baugewerbe in den letzten Jahren nicht wirklich gesunken. Im Gegensatz dazu steigen die Preise in den anderen Gemeinden im Durchschnitt stetig an. Im Jahr 2013 kostet eine 80m²-Wohnung in Bozen mindestens 320 Tausend Euro, in den anderen Gemeinden liegt der entsprechende Wert durchschnittlich bei 200 Tausend Euro.

2013 steigen die Werte der Gemeinde Bozen leicht an. Obwohl in der Landeshauptstadt bei der aktuellen Lage auf dem Immobilienmarkt und im gesamten Wohnbausektor wahrscheinlich die obere Grenze der Wohnungskosten erreicht sein sollte, gibt es

ritoriale, i prospetti e i grafici qui pubblicati fanno riferimento al livello di dettaglio di fascia *Centrale*, *Semicentrale*, *Periferica*, *Suburbana* e *Rurale*. I valori fanno sempre riferimento alla superficie lorda. È poi possibile ottenere un dettaglio ancora maggiore, attraverso la microzona catastale di ciascun comune. Per chi volesse monitorare i valori immobiliari in una particolare microzona del proprio comune, è disponibile il sito dell'Agenzia del Territorio⁽¹⁾.

L'elaborazione per fascia centrale e semicentrale è la più completa, in quanto include tutti gli agglomerati urbani, di qualsiasi dimensione, presenti in Alto Adige.

Gli andamenti dei **valori immobiliari** del comune di Bolzano e del resto della provincia tra il 2003 e il 2013 presentano notevoli differenze:

- a Bolzano si ha una sostanziale stabilità, con oscillazioni tra minimi di 3.900 euro/m² e 4.075 euro/m² e massimi di 4.898 euro/m² e 5.278 euro/m²;
- negli altri comuni si evidenzia al contrario un trend crescente, con minimi passati da 2.100 euro/m² a 2.524 euro/m² e massimi da 2.625 euro/m² a 3.481 euro/m².

Se nel capoluogo il livello si è attestato su valori decisamente elevati e, nonostante la crisi delle costruzioni degli ultimi anni, non si è verificato nessun calo evidente, la media del resto della provincia vede prezzi in aumento. Un'abitazione di 80 m² nel comune di Bolzano viene a costare, nel 2013, non meno di 320 mila euro, mentre il corrispettivo valore medio degli altri comuni è pari a 200 mila euro.

Nel 2013 i valori del comune di Bolzano hanno subito un leggero aumento. Nonostante nel capoluogo, data la situazione attuale del mercato immobiliare e dell'intero comparto edilizio, sia stato oramai probabilmente raggiunto il limite massimo per il co-

(1) <http://www.agenziaterritorio.it>

keine Rückgänge bei den Preisen. Dies hängt damit zusammen, dass die wenigen Neubauten dazu beitragen, dass der gebrauchte Wohnungsbestand derzeit den Hauptanteil am Angebot stellt. Die ständig hohe Nachfrage bewirkt dabei Kosten für bereits bestehende Immobilien, die manchmal über ihrem Realwert liegen, und trägt gleichzeitig dazu bei, dass die Preise nicht sinken.

Ein anderer Grund ist die geringe Bereitschaft der Eigentümer, ihre Liegenschaften zu einem geringeren Preis als dem erhofften auf den Markt anzubieten. Dieses Phänomen zeigt sich vor allem bei wirtschaftlichen Schwierigkeiten, wenn einige Haushalte gezwungen sind, auf einen Teil ihres Eigentums zu verzichten und bereit sind, eine Minderung der veranschlagten Preises nur dann in Kauf zu nehmen, wenn dies absolut notwendig und der Verkauf unaufschiebbar ist.

In den nächsten Jahren könnte sich die Situation ändern und zwar aufgrund der Vorzuweisung des Bauloses C der Erweiterungszone Bivio-Kaiserau, wo 90 Wohnungen vorgesehen sind, und aufgrund der Veröffentlichung der Ausschreibung und entsprechenden definitiven Rangordnung der Erweiterungszone „Drusus West“, Baulos 01.EA, mit darauffolgendem Bau von neuen Immobilien.

Bozen ist jedoch nicht die Gemeinde mit den höchsten Kaufpreisen. Im Jahr 2013 werden die Höchstpreise in acht touristischen Gemeinden der ladinischen Täler und des Hochpustertals verzeichnet (Wolkenstein in Gröden, St. Ulrich, Corvara, St. Christina in Gröden, Abtei, Innichen, Sexten und Toblach). Dies hängt vor allem mit dem Zweitwohnungsmarkt zusammen. Besonders Wolkenstein in Gröden und St. Ulrich erreichen Höchstpreise von mehr als 9-10 Tausend Euro/m². Es handelt sich dabei um besonders hohe Kosten, die vor allem für die ansässigen Personen, die eine Erstwohnung suchen, problematisch sind.

2013 steigen die Markthöchstwerte in 40 Gemeinden. Diese Gemeinden befinden sich vor allem im Zentrum und Osten Süd-

sto delle abitazioni, i prezzi non denotano diminuzioni. Questo perchè la scarsità delle nuove edificazioni fa sì che l'usato costituisca al momento la parte principale dello stock di offerta. In presenza di una domanda sempre elevata, ciò determina un costo degli immobili preesistenti talvolta superiore al loro reale valore, e contribuisce ad una mancata riduzione dei prezzi praticati.

Altra motivazione è data dalla scarsa volontà dei proprietari ad accettare di porre il proprio immobile sul mercato ad un prezzo inferiore a quello auspicato. Tale fenomeno si verifica soprattutto nei momenti di difficoltà economica, quando alcune famiglie sono costrette a privarsi di una parte del patrimonio immobiliare di proprietà, ed acconsentono a una riduzione del prezzo preventivato solo se ciò diventa assolutamente necessario e la vendita non è più differibile.

Nei prossimi anni la situazione potrebbe modificarsi, a seguito alla preassegnazione del lotto C della zona di espansione Bivio-Kaiserau, ove sono previsti 90 alloggi, e alla pubblicazione del bando e relativa graduatoria definitiva per la destinazione a scopo residenziale della zona di espansione "Druso ovest" lotto 01.EA, con la conseguente futura edificazione di nuove unità immobiliari.

Bolzano non è il comune con i valori di compravendita più cospicui: i costi massimi del 2013, superiori a quelli del capoluogo, appartengono infatti a 8 comuni turistici delle valli ladine e dell'alta Val Pusteria (nell'ordine Selva di Val Gardena, Ortisei, Corvara in Badia, S. Cristina Val Gardena, Badia, S. Candido, Sesto e Dobbiaco), soprattutto a causa del mercato delle seconde case. Selva di Val Gardena e Ortisei, in particolare, palesano massimi anche superiori a 9-10 mila euro/m². Si tratta di costi particolarmente elevati, che possono creare problemi soprattutto ai residenti in cerca di prima casa.

Nel 2013 ben 40 comuni hanno evidenziato aumenti delle quotazioni massime di mercato. Si tratta di comuni posti soprattutto nella

tirols. Dabei stehen die Zunahmen in Gais und Deutschnofen (jeweils +388 Euro/m²), Welsberg-Taisten (+375 Euro/m²), Ritten (+350 Euro/m²) und Percha (+300 Euro/m²) hervor. In den letzten Jahren haben die Gebiete im mittleren Pustertal und Hochpustertal und in den ladinischen Tälern einen stetigen Aufwärtstrend verzeichnet. Am anderen Ende der Rangordnung findet sich nur eine einzige Gemeinde mit einem Rückgang und zwar Laas (-25 Euro/m² - siehe Tab. 14 im Tabellenteil der Publikation).

Die **Mieten** bewegen sich zwischen 2003 und heute zwischen 12 und 17 Euro/m² monatlich in Bozen und zwischen 6 und etwas mehr als 10 Euro/m² monatlich in den anderen Gemeinden. Die Entwicklung ähnelt

parte centrale e orientale della provincia. Spiccano, infatti, gli incrementi relativi ai comuni di Gais e Nova Ponente (+388 euro/m² ciascuno), Monguelfo-Tesido (+375 euro/m²), Renon (+350 euro/m²) e Perca (+300 euro/m²). Negli ultimi anni proprio le aree della media e alta Val Pusteria e le valli ladine hanno registrato un continuo trend di incremento. All'estremo opposto, un solo comune palesa valori in diminuzione: Lasa (-25 euro/m²) (vedi Tab. 14 nella parte tabellare del volume).

I **canoni delle locazioni** si situano, dal 2003 ad oggi, tra 12 e 17 euro/m² al mese a Bolzano e tra 6 e poco più di 10 euro/m² al mese negli altri comuni. L'andamento è simile a quanto manifestato dai valori immo-

Übersicht 3.3 / Prospetto 3.3

Marktwerte und Mieten der Wohnungen in sehr gutem Erhaltungszustand in zentraler und halbzentraler Lage nach Semester - 2003-2013

Werte in Euro/m² laut handelsüblicher Messung

Valori di mercato e valori delle locazioni delle abitazioni in ottimo stato situate in fascia centrale e semicentrale per semestre - 2003-2013

Valori in euro/m² commerciale

SEMESTER	Gemeinde Bozen Comune di Bolzano				Andere Gemeinden (a) Altri comuni (a)				SEMESTRE
	Marktwerte Valori di mercato		Mieten Locazioni		Marktwerte Valori di mercato		Mieten Locazioni		
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	
2003 I Semester	3.900	4.898	12,58	15,91	2.100	2.625	6,31	8,62	2003 I semestre
2003 II Semester	4.060	5.153	12,33	16,71	2.125	2.660	6,39	8,70	2003 II semestre
2004 I Semester	4.060	5.153	12,33	16,71	2.128	2.674	6,43	8,75	2004 I semestre
2004 II Semester	4.055	5.165	12,31	16,75	2.149	2.686	6,50	8,79	2004 II semestre
2005 I Semester	3.965	5.091	12,04	16,16	2.165	2.707	6,53	8,85	2005 I semestre
2005 II Semester	4.064	5.267	13,44	17,38	2.214	2.730	7,09	8,74	2005 II semestre
2006 I Semester	4.064	5.267	13,44	17,38	2.233	2.772	7,15	8,88	2006 I semestre
2006 II Semester	4.075	5.267	13,37	17,22	2.296	2.851	7,35	9,13	2006 II semestre
2007 I Semester	4.075	5.278	13,37	17,25	2.370	3.054	7,62	9,85	2007 I semestre
2007 II Semester	3.983	5.164	13,04	16,87	2.411	3.118	7,69	9,98	2007 II semestre
2008 I Semester	3.983	5.164	13,04	16,87	2.448	3.169	7,80	10,14	2008 I semestre
2008 II Semester	3.983	5.164	13,04	16,87	2.447	3.212	7,78	10,25	2008 II semestre
2009 I Semester	4.003	5.194	12,47	16,16	2.457	3.251	7,38	9,85	2009 I semestre
2009 II Semester	4.003	5.194	12,47	16,16	2.468	3.317	7,31	9,96	2009 II semestre
2010 I Semester	4.003	5.194	12,47	16,16	2.474	3.327	7,33	9,99	2010 I semestre
2010 II Semester	4.003	5.194	12,42	16,08	2.486	3.370	7,37	10,11	2010 II semestre
2011 I Semester	4.003	5.194	12,63	16,37	2.490	3.374	7,37	10,12	2011 I semestre
2011 II Semester	4.003	5.194	12,42	16,08	2.485	3.366	7,36	10,10	2011 II semestre
2012 I Semester	4.003	5.194	12,77	16,54	2.492	3.399	7,38	10,18	2012 I semestre
2012 II Semester	4.014	5.206	12,81	16,87	2.499	3.416	7,39	10,22	2012 II semestre
2013 I Semester	4.014	5.206	11,37	14,86	2.504	3.439	7,42	10,29	2013 I semestre
2013 II Semester	4.025	5.239	11,25	14,67	2.524	3.481	7,47	10,41	2013 II semestre

(a) Landesdurchschnitt ohne Gemeinde Bozen
Media provinciale escluso il comune di Bolzano

Quelle: Agenzia del Territorio, Auswertung des ASTAT

Fonte: Agenzia del Territorio, elaborazione ASTAT

jener der Immobilienwerte. Die Zunahme in den übrigen Gemeinden Südtirols ist jedoch geringer. 2013 gibt es einen leichten Rückgang in der Landeshauptstadt (-1,94 Euro/m² monatlich) und eine Zunahme im übrigen Landesgebiet. In letzterem gab es jedoch in jenen Gebieten Zuwächse, in denen auch Kaufpreiserhöhungen festgestellt wurden (z.B. +1,20 Euro/m² monatlich in Deutschnofen und +1,05 Euro/m² in Gais und Welsberg-Taisten).

Betrachtet man die Kauf- und Mietpreise der einzelnen Gemeinden, können die unterschiedlichen Ausprägungen des Immobilienmarktes⁽²⁾ in Südtirol dargestellt werden.

Ordnet man die 116 Südtiroler Gemeinden nach dem höchsten Marktpreis für Wohnungen in zentraler und halbzentraler Lage im Jahr 2013, so ergeben sich vier Gruppen:

- die Gruppe mit Höchstpreisen über 4.000 Euro/m², die 16 Gemeinden umfasst. Diese werden ihrerseits in zwei Untergruppen unterteilt: Bozen und die zwei größten Nachbargemeinden (Leifers und Eppan a.d.Weinstr.) und die wichtigsten touristischen Gemeinden im Dolomitengebiet (von Kastelruth bis Sexten). Die erste Untergruppe, in die auch Brixen fällt, zeichnet sich durch den **städtischen Markt** aus. Hier gibt es eine hohe Bevölkerungsdichte und Beschäftigungsattraktivität der öffentlichen Dienste und des Produzierenden Gewerbes, der Anteil der Mietwohnungen ist beträchtlich und die Familien schließen sich soweit möglich zu Wohnbaugenossenschaften zusammen, um die hohen Kosten tragen zu können. In der zweiten Untergruppe spielt hingegen der **Zweitwohnungsmarkt** eine Rolle, d.h. die Wohnungen werden eher zu touristischen Zwecken als für den Grundwohnbedarf genutzt;

biliari; la crescita del resto della provincia è però meno marcata. Nel 2013 si sono riscontrati valori in sensibile calo nel capoluogo (-1,94 euro/m² mensile), e in aumento nel restante territorio altoatesino. In quest'ultimo contesto vi sono stati incrementi sovrapponibili, per localizzazione geografica, a quelli dei valori di compravendita (per esempio +1,20 euro/m² mensile a Nova Ponente e +1,05 euro/m² mensile a Gais e Mongueolfo-Tesido).

La lettura per singolo comune sia della compravendita che dell'affitto consente di mettere in risalto le differenti tipologie di mercato immobiliare⁽²⁾ presenti in provincia.

Ordinando i 116 comuni altoatesini per il massimo dei prezzi di mercato delle abitazioni site in fascia centrale e semicentrale rilevato nel 2013, si possono distinguere quattro classi di appartenenza:

- il gruppo con un valore massimo superiore ai 4.000 euro/m², che include 16 comuni a loro volta suddivisi in due sottogruppi: Bolzano e i due maggiori comuni di cinta (Laives e Appiano s.s.d. vino), e i principali comuni turistici dell'area dolomitica (da Castelrotto a Sesto). Nel primo sottogruppo, a cui appartiene anche Bressanone, si ha un **mercato di tipo urbano**, con elevate densità abitative e un'alta attrattività occupazionale dei servizi pubblici e delle industrie, in cui le abitazioni in affitto sono numericamente rilevanti e, per arginare i costi elevati, le famiglie si riuniscono ove possibile in cooperative edilizie. Nel secondo sottogruppo incide invece il **mercato delle seconde case**, e quindi un'edificazione diretta più verso lo sfruttamento turistico che verso il fabbisogno abitativo;

(2) Vertiefungen finden sich in AFI, *Preise, Wohnungsmarkt und Wohnbaupolitik in Südtirol*, Untersuchung durchgeführt von Sistema Snc, Jahr 2, Dokumentation 8, November 1997.

Per un approfondimento vedi IPL, *Prezzi, mercato abitativo e politiche della casa in provincia di Bolzano*, ricerca realizzata da Sistema snc, Bolzano, Anno 2, Documentazione 8, Novembre 1997.

- die Gruppe mit Höchstpreisen zwischen 3.000 und 4.000 Euro/m², die 34 Gemeinden umfasst. Diese Gemeinden befinden sich vor allem in der Nähe der Großzentren oder im Südtiroler Unterland, wo viele Personen leben, die aus Arbeitsgründen nach Bozen pendeln. Diese Gruppe umfasst auch viele touristische Gemeinden, die jedoch touristisch weniger stark entwickelt sind als die Gemeinden in der vorhergehenden Gruppe;
- die meisten Gemeinden (60) mit Werten zwischen 2.000 und 3.000 Euro/m², die sich vor allem im Westen und Norden Südtirols befinden. Hier ist der **private Wohnungsbaumarkt** noch ausgeprägt: Die einzelnen Haushalte übernehmen den Wohnungsbau für den Eigengebrauch selbst und es fehlen Kaufmarkt, Zweitwohnungsmarkt und Genossenschaften. Die Landwirtschaft ist häufig das wirtschaftliche Zugferd;
- die Gruppe mit Werten unter 2.000 Euro/m². Dazu zählen sechs Gemeinden in Randgebieten (vor allem am Fuße des Ortlers und im oberen Vinschgau), in denen der **private Wohnungsbaumarkt** vorherrscht.
- il gruppo con un valore massimo compreso tra 3.000 e 4.000 euro/m², in cui sono raggruppati 34 comuni, soprattutto posti nelle vicinanze dei centri maggiori o nella Bassa Atesina, area che serve funzionalmente in termini di forza lavoro la città di Bolzano. Vi sono inoltre numerosi comuni a vocazione turistica, ma non così sviluppata come in quelli della fascia precedente;
- la maggioranza dei comuni, 60 in tutto, con valori tra 2.000 e 3.000 euro/m², siti soprattutto nella parte occidentale e settentrionale della provincia. In essi è ancora sviluppato il **mercato dell'autocostruzione**, con l'edificazione di immobili direttamente gestita dalle singole famiglie per uso proprio e l'assenza di un mercato della compravendita, delle seconde case e delle cooperative. L'agricoltura rappresenta spesso il settore economico trainante;
- il gruppo con un valore inferiore ai 2.000 euro/m². Sono 6 comuni, posti in aree periferiche della provincia (soprattutto ai piedi del massiccio dell'Ortles e in alta Val Venosta), tutti ascrivibili al **mercato dell'autocostruzione**.

Die Verteilung der Gemeinden nach Mietzins entspricht der eben beschriebenen Situation; die vier Gruppen sind praktisch identisch. Die Mieten sind also tendenziell dort höher, wo sich der Markt stärker konzentriert.

Betrachtet man schließlich die **periphere, suburbane und ländliche Zone**, zeigt sich, dass diese Zonen in vielen Gemeinden erst seit 2011 erfasst werden und dass diese häufig sehr klein oder schwer bestimmbar sind. In Bozen zählen beispielsweise nur die Gebiete in der Reschenstraße und in den neuen Stadtvierteln sowie jene außerhalb der Stadtgrenzen dazu. In den letzten drei Jahren sind die Werte der Landeshauptstadt im Vergleich zu den vorhergehenden zehn Jahren deutlich gestiegen und zwar aufgrund der Einbeziehung einiger Villen und Einzelhäuser in den ländlichen Zonen von Sigmundskron, Guntswana, St. Magdalena und Moritzing.

La distribuzione comunale per canoni di affitto non si discosta da quanto già descritto; i quattro gruppi praticamente coincidono. Le locazioni tendono quindi ad assumere valori più elevati dove maggiormente se ne concentra il mercato.

Passando all'analisi di quanto ubicato in **fascia periferica, semiurbana e rurale**, va considerato come in molti comuni tali fasce siano state rilevate solamente a partire dal 2011, e che spesso esse sono costituite da estensioni limitate o di difficile definizione. Per Bolzano, ad esempio, sono qui considerate solamente le aree di via Resia e dei nuovi quartieri, nonché quelle poste al di fuori della cinta urbana. Nel capoluogo i dati degli ultimi tre anni hanno manifestato un forte aumento dei valori rispetto al decennio passato. Esso è determinato dall'inclusione di alcune ville e villini ubicati nelle zone rurali di Castel Firmiano, Guncina, S. Maddalena e S. Maurizio.



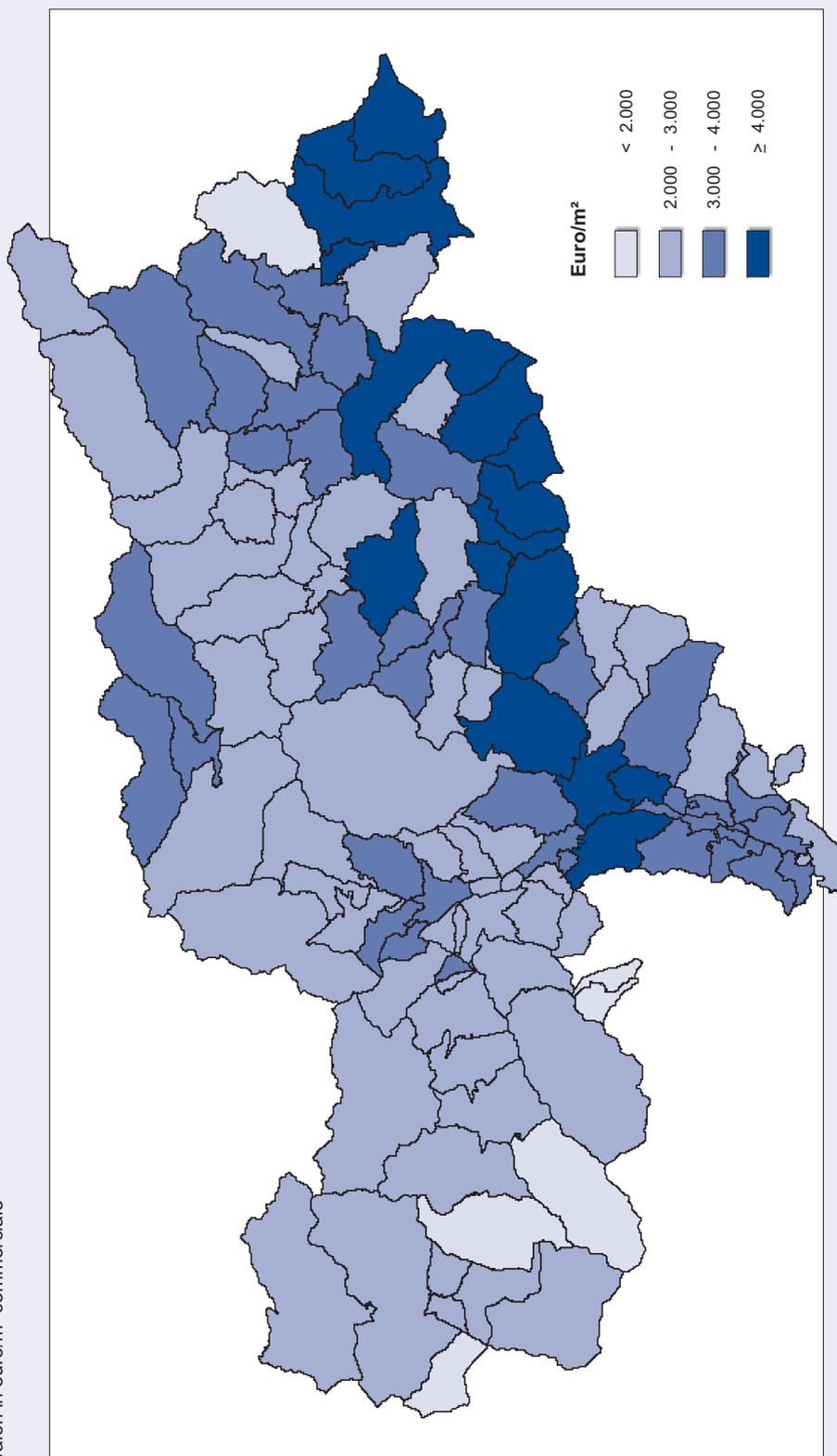
Graf. 3.1

Markthöchstwerte der Wohnungen in sehr gutem Erhaltungszustand in zentraler und halbzentraler Lage nach Gemeinde - 2013

Valori in Euro/m² laut handelsüblicher Messung

Valori massimi di mercato delle abitazioni in stato ottimo situate in fascia centrale e semicentrale per comune - 2013

Valori in euro/m² commerciale





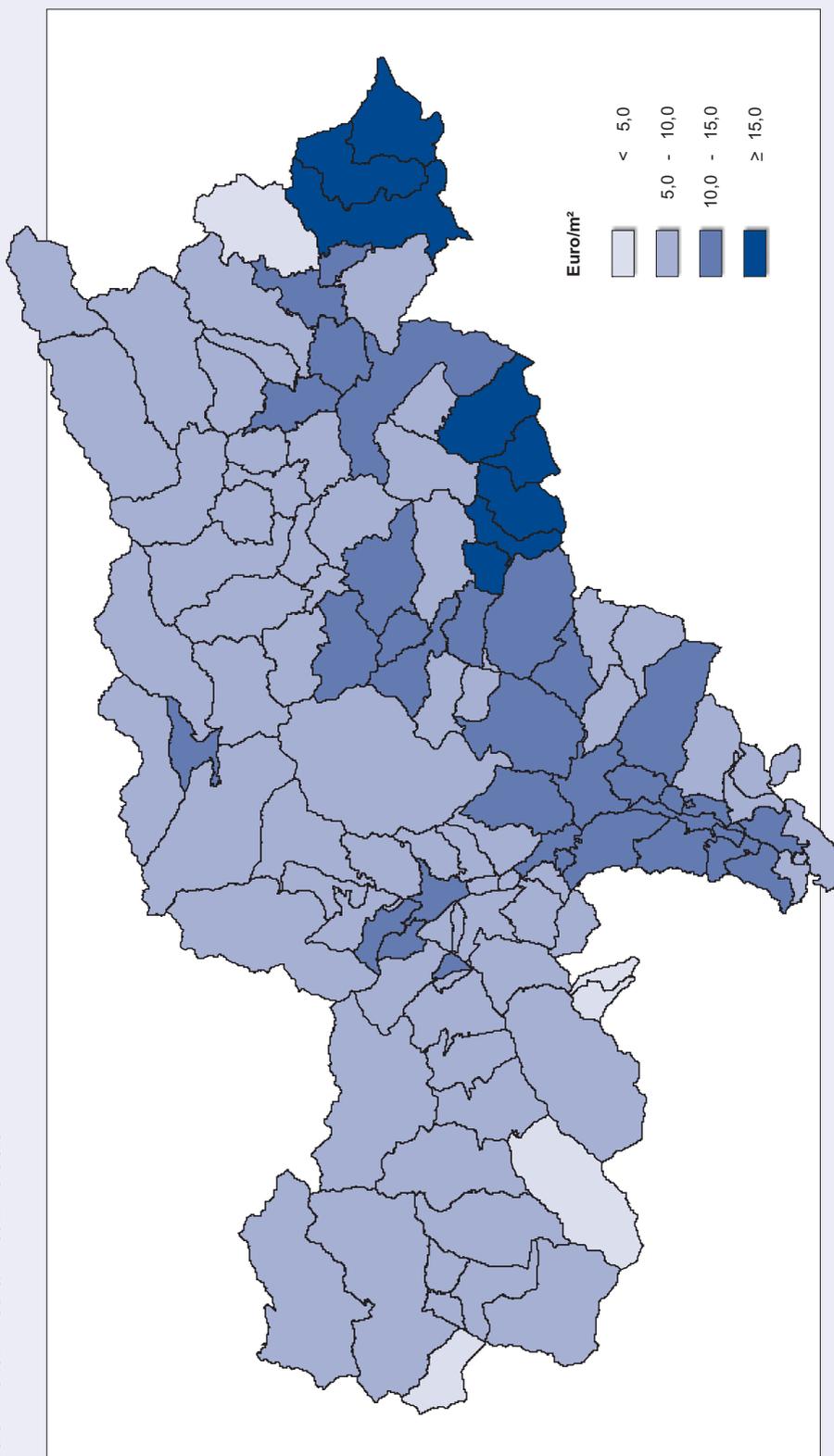
Graf. 3.2

Höchstwerte der Mieten der Wohnungen in sehr gutem Erhaltungszustand in zentraler und halbzentraler Lage nach Gemeinde - 2013

Monatliche Werte in Euro/m² laut handelsüblicher Messung

Valori massimi dei canoni di locazione delle abitazioni in stato ottimo situate in fascia centrale e semicentrale per comune - 2013

Valori mensili in euro/m² commerciale



Im übrigen Landesgebiet wird hingegen aufgrund der Neubestimmung der Zonen in vielen Tal- und Randgemeinden, welche einen vollständigeren Blick auf das Phänomen in ganz Südtirol erlaubt, ein Rückgang, mit einer leichten Zunahme 2012 und 2013, verzeichnet.

Die Kaufpreise sind generell deutlich niedriger als in der zentralen und halbzentralen Lage (in Bozen im zweiten Halbjahr 2013 zwischen 3.300 Euro/m² und 4.283 Euro/m², in den übrigen Gemeinden zwischen 2.023 Euro/m² und 2.646 Euro/m²). Der Unterschied zwischen den einzelnen Lagen verringert sich zunehmend, vor allem in Bozen, wo sich der Höchstpreis in der Peripherie deutlich mit dem Mindestpreis in der zentralen Lage überschneidet. Der Mangel an neuen Flächen im gesamten Gemeindegebiet verhindert neue Genossenschaftsbauten und beschränkt das Angebot auf die bestehenden Liegenschaften zu sehr hohen Kosten, die sich im Eigentum von privaten Bauunternehmen befinden und bis jetzt nicht verkauft wurden.

Anhand der Daten aus dem „Il Consulente immobiliare“, der Zeitschrift zum Thema Wohnbau der Tageszeitung „Il Sole 24 Ore“, kann ein Vergleich zwischen den Marktpreisen der Wohnungen in der Gemeinde Bozen und in den Hauptstädten der Nachbarprovinzen (Belluno, Bergamo, Brescia, Sondrio, Trient, Treviso und Verona) vorgenommen werden. In der zentralen Lage bewegen sich die Bozner Werte im Durchschnitt der übrigen Landeshauptstädte, in der halbzentralen und peripheren Lage sind die Wohnungskosten deutlich höher. Eine neue Wohnung in zentraler Lage kostet im Jahr 2011 (letzte verfügbare Daten) in Bozen und im Durchschnitt in den anderen untersuchten Städten zwischen 4.800 Euro/m² und 5.000 Euro/m². Wohnungen in halbzentraler und peripherer Lage kosten in Bozen jedoch 4.000 Euro/m² bzw. 3.200 Euro/m², während sie in den übrigen Landeshauptstädten 3.050 Euro/m² bzw. 2.200 Euro/m² kosten.

Nel restante territorio altoatesino si è invece verificata una diminuzione - con leggero incremento nel 2012 e nel 2013 - per via della ridefinizione delle fasce in molti comuni valdini e periferici, che ha consentito una più completa panoramica del fenomeno nell'intera provincia.

I valori delle compravendite sono in genere sensibilmente inferiori a quanto palesato dalla fascia centrale e semicentrale (a Bolzano nel secondo semestre 2013 da 3.300 euro/m² a 4.283 euro/m²; negli altri comuni da 2.023 euro/m² a 2.646 euro/m²). La differenza tra le tipologie di fascia si va però riducendo, soprattutto per quanto concerne Bolzano, in cui il massimo in fascia periferica si sovrappone in misura significativa con il minimo in fascia centrale. La penuria di nuove aree, riguardante l'intero territorio comunale, impedisce infatti le nuove edificazioni in cooperativa e riduce l'offerta ad immobili preesistenti dal costo elevato, di proprietà di imprese costruttrici private e sino ad ora invenduti.

I dati estratti da "Il Consulente immobiliare", rivista del quotidiano "Il Sole 24 Ore" dedicata al mondo dell'edilizia, permettono di effettuare un paragone a livello indicativo tra i valori di mercato delle abitazioni nel comune di Bolzano e nei capoluoghi delle province limitrofe (Belluno, Bergamo, Brescia, Sondrio, Trento, Treviso e Verona). Se nelle zone centrali Bolzano segna valori simili alla media degli altri capoluoghi, per quanto concerne le zone semicentrali e periferiche il costo delle abitazioni è nettamente maggiore. Un'abitazione nuova in centro evidenzia infatti nel 2011 (ultimo dato disponibile) un prezzo tra 4.800 euro/m² e 5.000 euro/m² sia a Bolzano che nella media delle altre città considerate. Per le abitazioni ubicate in semicentro e in periferia, invece, ai 4.000 euro/m² e 3.200 euro/m² di Bolzano corrispondono negli altri capoluoghi quotazioni pari rispettivamente a 3.050 euro/m² e 2.200 euro/m².

Übersicht 3.4 / Prospetto 3.4

Marktwerte und Mieten der Wohnungen in sehr gutem Erhaltungszustand in peripheren, suburbanen und ländlichen Lagen nach Semester - 2003-2013Werte in Euro/m² laut handelsüblicher Messung**Valori di mercato e valori delle locazioni delle abitazioni in ottimo stato situate in fascia periferica, suburbana e rurale per semestre - 2003-2013**Valori in euro/m² commerciale

SEMESTER	Gemeinde Bozen / Comune di Bolzano				Andere Gemeinden (a) / Altri comuni (a)				SEMESTRE
	Marktwerte Valori di mercato		Mieten Locazioni		Marktwerte Valori di mercato		Mieten Locazioni		
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	
2003 I Semester	3.213	4.100	10,32	13,20	1.674	2.078	4,49	6,13	2003 I semestre
2003 II Semester	3.400	4.300	10,37	13,90	1.824	2.268	5,13	6,99	2003 II semestre
2004 I Semester	3.200	3.500	9,30	11,10	1.904	2.360	5,40	7,35	2004 I semestre
2004 II Semester	3.000	3.400	8,70	10,80	1.903	2.358	5,39	7,35	2004 II semestre
2005 I Semester	2.800	3.400	8,20	10,80	1.916	2.366	5,41	7,34	2005 I semestre
2005 II Semester	2.700	3.300	9,00	11,00	1.962	2.411	5,94	7,30	2005 II semestre
2006 I Semester	2.700	3.400	9,00	11,30	1.982	2.441	6,01	7,39	2006 I semestre
2006 II Semester	2.700	3.400	9,00	11,30	2.036	2.510	6,18	7,60	2006 II semestre
2007 I Semester	2.600	3.250	9,00	11,30	2.105	2.749	6,31	8,25	2007 I semestre
2007 II Semester	2.600	3.250	8,60	10,80	2.105	2.749	6,38	8,38	2007 II semestre
2008 I Semester	2.600	3.250	8,60	10,80	2.126	2.775	6,45	8,45	2008 I semestre
2008 II Semester	2.600	3.250	8,60	10,80	2.129	2.792	6,44	8,49	2008 II semestre
2009 I Semester	2.600	3.300	7,60	9,60	2.136	2.820	6,09	8,16	2009 I semestre
2009 II Semester	2.600	3.300	7,60	9,60	2.152	2.856	5,90	7,96	2009 II semestre
2010 I Semester	2.600	3.300	7,60	9,60	2.156	2.875	5,91	8,02	2010 I semestre
2010 II Semester	2.600	3.300	7,60	9,60	2.172	2.884	5,95	8,03	2010 II semestre
2011 I Semester	3.267	4.217	10,15	13,27	1.996	2.594	5,28	6,95	2011 I semestre
2011 II Semester	3.267	4.217	9,98	13,03	1.993	2.587	5,27	6,93	2011 II semestre
2012 I Semester	3.267	4.217	10,35	13,50	2.000	2.600	5,29	6,96	2012 I semestre
2012 II Semester	3.300	4.283	10,47	14,00	2.010	2.618	5,32	7,01	2012 II semestre
2013 I Semester	3.300	4.283	9,68	12,80	2.015	2.629	5,33	7,04	2013 I semestre
2013 II Semester	3.300	4.283	9,68	12,80	2.023	2.646	5,35	7,09	2013 II semestre

(a) Landesdurchschnitt ohne Gemeinde Bozen
Media provinciale escluso il comune di Bolzano

Quelle: Agenzia del Territorio, Auswertung des ASTAT

Fonte: Agenzia del Territorio, elaborazione ASTAT

Aus einer Untersuchung des ASTAT⁽³⁾ geht hervor, dass das Medianeinkommen der Südtiroler Haushalte im Jahr 2008, also der Wert, der die Anzahl der Haushalte nach ihrem Einkommen in zwei gleiche Teile teilt, 25.500 Euro jährlich beträgt. Das bedeutet, dass die Hälfte der Südtiroler Haushalte weniger als 2.125 Euro netto pro Monat verdient. Eine 80 m²-Wohnung kostet mehr als 300 Tausend Euro und die Miete für eine Wohnung in dieser Größe beträgt fast immer mehr als 800-1.000 Euro monatlich. Dazu kommen noch die Nebenkosten. Vor die-

Una ricerca dell'ASTAT⁽³⁾ ci informa infine che, nel 2008, la mediana del reddito delle famiglie altoatesine, ovvero il valore che divide in due parti uguali il numero delle famiglie, è pari a 25.500 euro. Ciò significa che la metà delle famiglie altoatesine percepisce meno di 2.125 euro netti al mese. Considerato che un appartamento di 80 m² arriva a costare ben oltre 300 mila euro e un affitto per un alloggio di pari superficie è quasi sempre oltre gli 800-1.000 euro al mese, a cui aggiungere le spese accessorie, è chiaro come il fabbisogno abitativo trovi sempre più

(3) ASTAT, *Einkommen, Vermögen und Lebensbedingungen der Haushalte in Südtirol 2008-2009*, ASTAT Schriftenreihe 164, Bozen 2011
ASTAT, *Reddito, patrimonio e condizioni di vita delle famiglie in Alto Adige 2008-2009*, Collana ASTAT 164, Bolzano 2011

sem Hintergrund ist es klar, dass der Grundwohnbedarf immer schwerer gedeckt werden kann und dass die öffentlichen Beihilfen eine notwendige Unterstützung für diejenigen sind, die eine Erstwohnung benötigen. Die Untersuchung zeigt auch auf, dass die Haushalte jährlich im Durchschnitt 9.246 Euro für die Rückzahlung von Darlehen und 1.566 Euro für die Nebenkosten ausgeben.

Bei aller Vorsicht im Hinblick auf Meinungsfragen und berücksichtigt man die Abneigung der Haushalte, finanzielle Schwierigkeiten zuzugeben, ist es interessant, dass immerhin drei von vier Haushalten angeben, dass die Ausgaben für die Hauptwohnung insgesamt erträglich sind. Der Grund für diesen Wert hängt auch mit dem hohen Anteil der Haushalte zusammen (69,9%), die bereits Eigentümer der Wohnung sind, in der sie leben⁽⁴⁾.

3.3 Grundstückspreise

Der Grundstückspreis ist möglicherweise der Hauptgrund für die hohen Wohnungspreise. Die Kosten für Bauland entsprechen direkt proportional seiner Begrenztheit und der Entscheidung, die Siedlungserweiterung den Grenzen anzupassen, die sich aus den Eigenheiten des Gebietes selbst ergeben. Diese Ressource steht nicht vollständig zur Verfügung und deshalb gelangt sie nur in begrenztem Ausmaß und zu hohen Preisen auf den Markt.

Für die Bewertung der **Kosten für den Grund** werden die Preise für Baugrund zur Festsetzung der Entschädigungen bei Enteignungen herangezogen. Diese Werte werden jährlich vom Landesschätzamt⁽⁵⁾ festge-

schwierigkeiten ad essere soddisfatto, e che l'intervento pubblico sia una componente di aiuto essenziale per chi è in cerca di prima casa. La stessa ricerca rileva poi che gli esborsi delle famiglie per il rimborso del mutuo e per le spese condominiali sono pari rispettivamente a 9.246 euro e 1.566 euro annui.

Pur con tutte le cautele di un'indagine di opinione, e mettendo in conto la fisiologica ritrosia delle famiglie intervistate a dichiarare difficoltà economiche, è interessante comunque notare come tre famiglie su quattro considerino le spese per l'abitazione principale tutto sommato sopportabili. La motivazione di tale dato va anche ascritta all'elevata quota di famiglie, pari al 69,9%, che sono attualmente già proprietarie dell'alloggio in cui dimorano⁽⁴⁾.

3.3 Prezzi dei terreni

Il prezzo dei terreni rappresenta forse la chiave principale per comprendere gli elevati costi delle abitazioni. Il costo delle aree edificabili, infatti, risulta direttamente proporzionale alla loro limitatezza e alla scelta di commisurare i processi di espansione urbana ai limiti imposti dalle caratteristiche proprie del territorio. Tale risorsa non è quindi ritenuta pienamente utilizzabile, e viene immessa sul mercato in modo limitato e ad alto valore.

Per valutare il **costo dei terreni** si considerano i valori dei terreni edificabili per la determinazione dell'indennità di espropriazione, stabiliti annualmente dall'Ufficio Estimo della Provincia autonoma di Bolzano⁽⁵⁾. Essi

(4) Es handelt sich dabei um 121.546 von insgesamt 173.914 gezählten Haushalten, siehe ISTAT, *ASTAT Allgemeine Volkszählung und Wohnungszählung 2001*, Rom und Bozen 2004.

Si tratta di 121.546 famiglie su un totale censito di 173.914, vedi ISTAT, *ASTAT, Censimento generale della popolazione e delle abitazioni 2001*, Roma e Bolzano 2004.

(5) Das Landesschätzamt muss gemäß L.G. 2/2001 und 10/1991 jährlich die Bezugswerte des Baulandes für alle Südtiroler Gemeinden festlegen. Die Bezugswerte werden jährlich im Amtsblatt der Region veröffentlicht und im Internet auf den Seiten des Südtiroler Bürgernetzes bereitgestellt.

L'Ufficio Estimo, come previsto dalle leggi provinciali n. 2/2001 e n. 10/1991, deve predisporre annualmente i valori di riferimento per i terreni edificabili per tutti i comuni dell'Alto Adige. I valori di riferimento vengono pubblicati annualmente sul Bollettino Ufficiale della Regione e sono visionabili sul sito internet della Rete civica dell'Alto Adige.

legt. Sie entsprechen dem Preis, den die Liegenschaft zum Zeitpunkt der Schätzung bei einem Verkauf auf dem freien Markt erzielt hätte. Dabei wird der rechtliche und tatsächliche Zustand bewertet, abgesehen von außerordentlichen oder persönlichen Bedingungen.

Die Grundstückspreise bewegen sich im Jahr 2013 zwischen 295 und 431 Euro/m² im Ortskern und in Wohngebieten und zwischen 201 und 303 Euro/m² in den Randgebieten und kleinen Örtlichkeiten. Die deutlichen Unterschiede zwischen der Landeshauptstadt und dem restlichen Landesgebiet zeigen sich auch hier:

- in Bozen wird Baugrund im Ortskern auf 1.100 bis 1.500 Euro/m² geschätzt; in den anderen Gemeinden auf 288 bis 422 Euro/m²;
- in Bozen kostet Baugrund in den Randgebieten zwischen 720 und 1.100 Euro/m²; in den anderen Gemeinden zwischen 197 und 296 Euro/m²;
- in den Gewerbegebieten bezahlt man in Bozen zwischen 220 und 325 Euro/m² und in den anderen Gemeinden zwischen 131 und 177 Euro/m².

Die Bozner Grundstückspreise sind in den Wohngebieten etwa vier Mal so hoch wie in den übrigen Gemeinden Südtirols und in den Gewerbegebieten doppelt so hoch.

Die Höchstpreise in den Ortskernen und Wohngebieten werden in den am dichtesten besiedelten Gemeinden (Bozen, Meran, Brixen, Bruneck und Leifers nehmen mit mehr als 925 Euro/m² die ersten Plätze ein) und in sechs touristischen Gemeinden im Dolomitengebiet erzielt (St. Ulrich, St. Christina in Gröden, Wolkenstein in Gröden, Abtei, Corvara und Kastelruth - mehr als 720 Euro/m² - siehe Tab. 15 im Tabellenteil der Publikation).

Die Unterschiede bei den Endpreisen der Wohnungen in den einzelnen Südtiroler Gemeinden sind vor allem auf den Grundpreis und die Bauart und Gebäudetypologie zurückzuführen. Der Gesamtwert einer Liegenschaft verteilt sich schätzungsweise zu ei-

corrispondono al prezzo che l'immobile avrebbe avuto al momento della stima in una libera contrattazione di compravendita, in funzione dello stato di fatto e di diritto, senza tenere conto di condizioni straordinarie o personali.

I prezzi dei terreni edificabili oscillano in media, per l'anno 2013, tra 295 euro/m² e 431 euro/m² in centro edificato e zone abitate, e tra 201 euro/m² e 303 euro/m² nelle zone periferiche e località minori. Anche in questo caso si nota la notevole differenza tra il capoluogo e il resto della provincia:

- a Bolzano un terreno edificabile all'interno di una zona abitata è stimato tra 1.100 e 1.500 euro/m²; negli altri comuni tra 288 e 422 euro/m²;
- a Bolzano un terreno sito in zona periferica ha un valore posto tra 720 e 1.100 euro/m²; negli altri comuni tra 197 e 296 euro/m²;
- nelle zone produttive il rapporto è posto tra 220 e 325 euro/m² per Bolzano e tra 131 e 177 euro/m² per gli altri comuni.

Il costo nel capoluogo è quindi quasi quattro volte quello della restante provincia nelle estensioni adibite ad uso abitativo, il doppio in quelle riservate agli scopi produttivi.

Focalizzando l'attenzione sui centri edificati e sulle zone abitate, emerge come i valori massimi più elevati siano palesati dai comuni maggiormente popolati (Bolzano, Merano, Bressanone, Brunico e Laives sono infatti ai primi posti, con valori superiori ai 925 euro/m²), seguiti da 6 comuni turistici delle valli dolomitiche (Ortisei, S. Cristina Val Gardena, Selva di Val Gardena, Badia, Corvara in Badia e Castelrotto, con valori superiori a 720 euro/m² - vedi Tab. 15 nella parte tabellare del volume).

Le differenze nei prezzi finali degli alloggi nei diversi comuni dell'Alto Adige sono dovute soprattutto al costo del terreno e alle tipologie edilizie e costruttive. Si può infatti stimare che il valore complessivo di un immobile risulti formato per un terzo circa dal

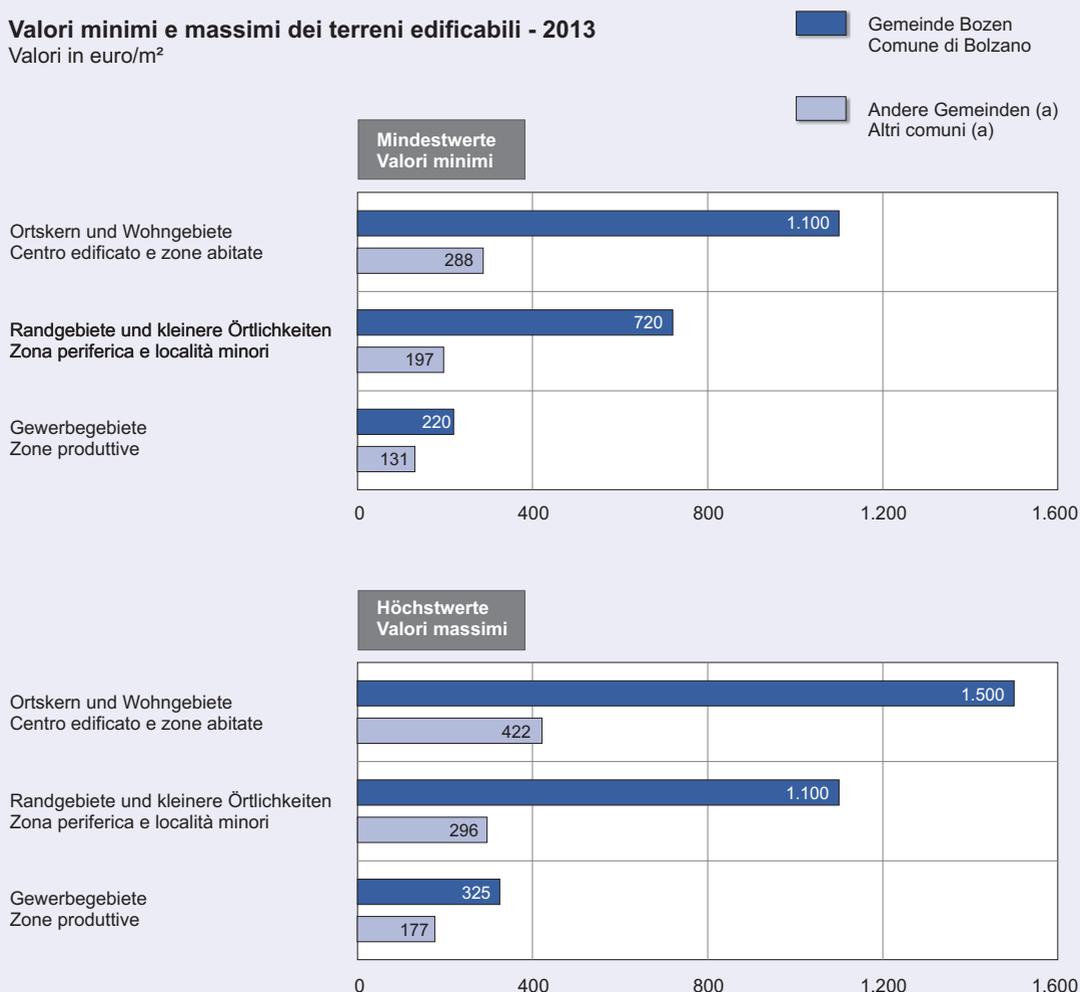
nem Drittel auf den Grundpreis, zu 40% auf die Baukosten und zum restlichen Teil auf technische, steuerliche und finanzielle Aufwendungen sowie den Gewinn der Unternehmen und Zwischenhändler. In einigen Situationen, wo besonders wenig Flächen vorhanden oder verfügbar sind, ist der Anteil des Grundpreises noch höher.

Es lässt sich also sagen, dass dort, wo eine große Wohnungsnachfrage und, aus geografischen oder raumplanerischen Gründen, wenig Bauland aufeinandertreffen, hohe Kosten für die Wohnung entstehen.

costo del terreno, per il 40% dal costo di costruzione e per la parte rimanente da oneri tecnici, fiscali, finanziari e dall'utile di imprese e intermediari. In alcune situazioni in cui le aree sono particolarmente scarse o non disponibili, l'incidenza dei terreni risulta ancora più elevata.

Si può quindi dire che ove si ritrovino allo stesso tempo alta domanda abitativa e scarsità di aree edificabili, a causa di fattori geografici o urbanistici, si determinano elevati costi delle abitazioni.

Graf. 3.3

Mindest- und Höchstwerte für Baugrund - 2013Werte in Euro/m²**Valori minimi e massimi dei terreni edificabili - 2013**Valori in euro/m²

(a) Landesdurchschnitt ohne Gemeinde Bozen
Media provinciale escluso il comune di Bolzano

© astat 2014 - sr



In den stark touristisch geprägten Gemeinden spielt der Preis für Bauland dennoch eine kleinere Rolle als im übrigen Landesgebiet und als in den bevölkerungsreicheren Gemeinden. Obwohl die Grundstückspreise in den Tourismusgebieten geringer sind, ist der Gesamtwert der Liegenschaften höher. Der Standort der Immobilie und die darauffolgenden Nutzungsmöglichkeiten auf dem Zweitwohnungsmarkt für Touristen sind ein wichtiger Bestandteil des Wohnungswertes in den Berggemeinden des Dolomitengebiets.

Interessant ist auch der Unterschied zwischen den Preisen für Bauland und den **Preisen für landwirtschaftliche Grundstücke**. Die Preise für letztere werden jährlich von einer entsprechenden Landeskommission festgelegt, die gemäß Landesgesetz Nr. 10 vom 15. April 1991⁽⁶⁾ eingerichtet wurde. Die Obst- und Weinanbauflächen, sprich die wertvollsten landwirtschaftlichen Grundstücke in Südtirol, verzeichnen Höchstwerte von 20 Euro/m². Dieser Wert entspricht einem Zehntel des Südtiroler Mindestwertes für Bauland in den Randzonen und ist etwa fünfzehn Mal niedriger als der entsprechende Preis in den Stadtzentren. Dieser Unterschied nimmt bei den anderen Kulturarten noch zu.

Es wird darauf hingewiesen, dass die hier veröffentlichten Werte der landwirtschaftlichen Fläche die **Enteignungspreise** sind und nicht die Marktwerte. In vielen Fällen werden diese Werte mit drei multipliziert, besonders wenn das Grundstück bereits als Anbaufläche genutzt wird. Für einen Obstgarten oder Weinberg werden im konkreten Fall also bis zu 60 Euro/m² bezahlt und für eine Wiese bis zu 21 Euro/m². Der Preisunterschied zum Baugrund bleibt jedoch beachtlich.

Nelle aree ad alta vocazione turistica il prezzo del terreno ha tuttavia un'influenza leggermente minore rispetto al resto del territorio provinciale, e in particolare ai comuni più popolati. Infatti, pur essendo il costo delle proprietà fondiarie nelle zone interessate dal turismo minore rispetto alle città, il valore complessivo degli immobili è maggiore. La localizzazione dell'immobile, e le conseguenti potenzialità di sfruttamento nell'ambito del mercato delle seconde case da destinare ai turisti, costituisce quindi una parte importante del valore delle abitazioni site nei comuni montani delle Dolomiti.

È interessante infine notare la differenza tra il costo dei terreni edificabili e il **costo dei terreni agricoli**. I valori di questi ultimi sono stabiliti annualmente da un'apposita commissione provinciale istituita ai sensi della legge provinciale n. 10 del 15 aprile 1991⁽⁶⁾. Gli appezzamenti adibiti a coltivazioni fruttivitticole, ovvero la più pregiata tipologia di fondo agrario presente in provincia di Bolzano, evidenziano valori massimi pari a 20 euro/m². Si tratta di un importo dieci volte inferiore al valore minimo provinciale dei terreni edificabili siti in zone periferiche, e quasi quindici volte inferiore al corrispettivo dei centri urbani. Tale divario si amplifica ulteriormente per gli altri tipi di coltura.

Occorre sottolineare che i valori dei terreni agricoli qui pubblicati fanno riferimento a **prezzi da esproprio**, e non a quotazioni di mercato. In molti casi, infatti, nella prassi tali valori vengono moltiplicati per tre, soprattutto se l'appezzamento è già coltivato. Un frutteto o un vigneto possono quindi essere pagati in realtà sino a 60 euro/m², e un prato sino a 21 euro/m². La differenza rispetto ai terreni edificabili rimane tuttavia notevole.

(6) Die landwirtschaftlichen Mindest- und Höchstwerte werden, gleich wie die Bezugswerte für Bauland, vom Landeschätzamt festgelegt. Sie werden jährlich im Amtsblatt der Region veröffentlicht und im Internet auf den Seiten des Südtiroler Bürgernetzes bereitgestellt. I valori minimi e massimi dei terreni agricoli, analogamente ai valori dei terreni edificabili, sono predisposti dall'Ufficio Estimo della Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige. Essi vengono pubblicati annualmente sul Bollettino Ufficiale della Regione e sono consultabili sul sito internet della Rete civica dell'Alto Adige.

Die Möglichkeit, ein Grundstück als Bauland auszuweisen und der darauffolgende Eintritt in den Wirtschaftskreislauf des Baugewerbes und des verarbeitenden Gewerbes im Zulieferbereich garantieren also eine starke Wertsteigerung des Grundstücks selbst. Dies gilt vor allem für ein Gebiet wie Südtirol, wo der verfügbare Grund beschränkt und die Wohnungsnachfrage gleichzeitig hoch ist.

La possibilità di destinare un terreno a finalità edilizie, e il conseguente ingresso nel ciclo economico delle costruzioni e dell'industria manifatturiera dell'indotto, garantisce quindi un forte aumento di valore al terreno stesso. Ciò è soprattutto vero in una realtà, come quella altoatesina, in cui la terra a disposizione è una risorsa limitata e nel contempo la domanda di casa è elevata.

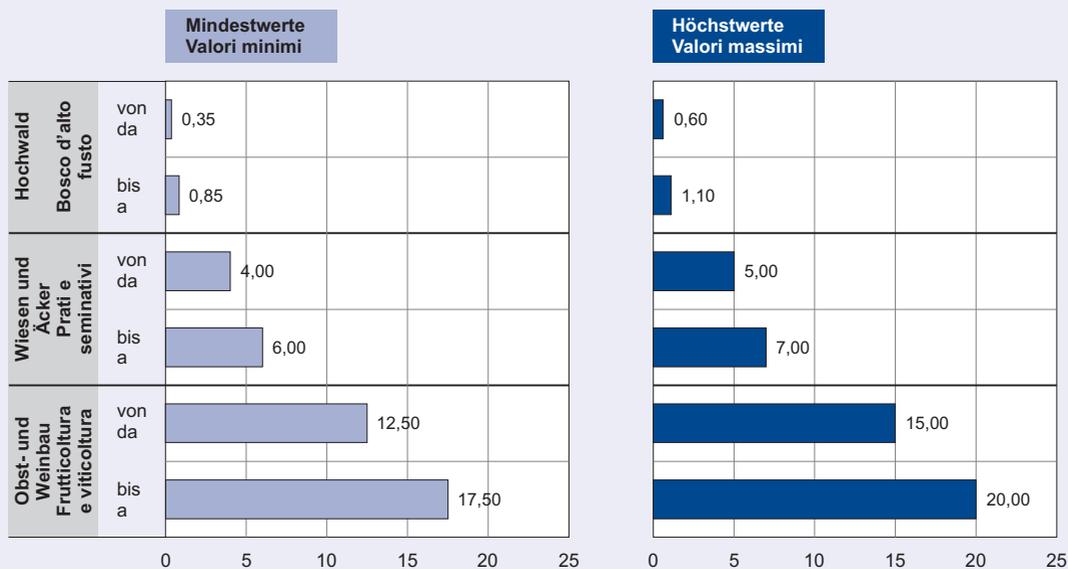
Graf. 3.4

Mindest- und Höchstwerte für landwirtschaftlichen Grund - 2013

Werte in Euro/m²

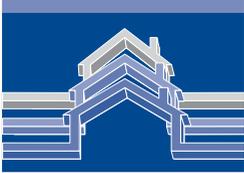
Valori minimi e massimi dei terreni agricoli - 2013

Valori in euro/m²



© astat 2014 - sr





4 Zusammenfassung und Schlussfolgerungen

Riepilogo e conclusioni

Die Analysen in den vorhergehenden Kapiteln führten zu einigen Ergebnissen, die an dieser Stelle nochmals zusammengefasst werden sollen, um einen Überblick über die aktuelle Situation des Baugewerbes und des Wohnungsbedarfs in Südtirol zu geben. Die Daten beziehen sich auf 2013, die zeitlichen Vergleiche auf 2012-2013, sofern nichts anderes angegeben ist.

In Bezug auf die **Bautätigkeit** gilt:

- es wurden Baugenehmigungen für ein Volumen von 2,7 Millionen m³ genehmigt und abgeholt, zwei Drittel davon für Neubauten und ein Drittel für Erweiterungen. Das entspricht einem Rückgang um 18,2% im Vergleich zu 2012, der vor allem auf den Nicht-Wohnbausektor zurückgeht (-26,3%), während der Rückgang im Wohnbausektor geringer ausfällt (-3,9%);
- mit den Baugenehmigungen ist der Bau von 2.191 Wohnungen geplant (-6,2%);
- am häufigsten (33,2%) werden Wohnungen mit einer Fläche zwischen 46 und 75 m² nachgefragt. Die Nachfrage nach Wohnungen mit mehr als 110 m² bleibt stabil;
- die Zahl der Bauabschlüsse ist stark gesunken (-22,6%). Der Rückgang betrifft Wohngebäude und Nicht-Wohngebäude gleichermaßen;
- das Pustertal ist die Bezirksgemeinschaft mit der größten geplanten Kubatur (654 Tausend m³), gefolgt vom Burggrafenamt (508 Tausend m³) und Salten-Schlern (386 Tausend m³). Betrachtet man nur den Wohnbausektor, führt das Pustertal (266 Tausend m³) die Rangliste an, während Bozen (24 Tausend m³) auf dem letzten Platz liegt;

Dalle analisi compiute nei precedenti capitoli, emergono alcuni dati che meritano di essere riproposti, in modo da ottenere un quadro d'insieme della situazione attuale del comparto edilizio e del fabbisogno abitativo in provincia di Bolzano. I dati fanno riferimento al 2013 e i confronti temporali al rapporto 2012-2013, salvo dove diversamente specificato.

Per quanto concerne l'**attività edilizia**:

- sono stati concessi e ritirati permessi di costruire per una cubatura di 2,7 milioni di m³, per due terzi destinati a nuovi fabbricati e per un terzo agli ampliamenti. Rispetto al 2012 si ha una diminuzione del 18,2%, dovuta soprattutto al settore non residenziale (-26,3%), mentre nel residenziale il calo è meno marcato (-3,9%);
- le abitazioni previste dai permessi di costruire sono 2.191, in calo del 6,2%;
- gli alloggi più richiesti hanno un'estensione tra 46 m² e 75 m² (33,2%). Stabile la quota di alloggi aventi dimensioni superiori ai 110 m²;
- le opere ultimate hanno evidenziato un forte calo (-22,6%). La diminuzione riguarda nella stessa misura i fabbricati residenziali e i fabbricati non residenziali;
- la Val Pusteria è la comunità comprensoriale con la maggiore cubatura prevista (654 mila m³), seguita dal Burggraviato (508 mila m³) e dal Salto-Sciliar (386 mila m³). Nel solo ambito residenziale si pone in testa la Val Pusteria (266 mila m³), mentre Bolzano è all'ultimo posto (24 mila m³);

- die Kubatur für Wohnzwecke verteilt sich gleichmäßig auf die *Erweiterungszonen* (35,4%), *natürliche Landschaft* (32,1%) und *Auffüllzonen* (25,3%). Die Nicht-Wohngebäude befinden sich hingegen vor allem in der *natürlichen Landschaft* (40,1%) und in den *Gewerbebezonen* (37,3%);
- fast alle Bauzonen verzeichnen Rückgänge zwischen 9,5% (*natürliche Landschaft*) und 46,0% (*Flächen für öffentliche Einrichtungen*). Umgekehrt verhält es sich bei den *Erweiterungszonen* (+17,1%);
- es werden 2.085 Wiedergewinnungsarbeiten gezählt, -16,1% gegenüber 2012;
- in nur vier Gemeinden werden mehr als 100 Wiedergewinnungsarbeiten durchgeführt: Meran mit dem Höchstwert von 299 Arbeiten, Bruneck, Sand in Taufers und Leifers;
- infolge der Nutzungsänderungen steigt die Fläche für Wohnzwecke und es sinkt jene für andere Zwecke;
- 1.531 Unternehmen (-3,7%) sind im Bezugsmonat Oktober in die Bauarbeiterkassen eingeschrieben;
- dieser Rückgang von 3,7% betrifft alle häufigsten Unternehmenstypologien, vor allem die Einzelbetriebe (-8,2%). Etwas geringer ist die Abnahme bei den Gesellschaften mit beschränkter Haftung (-2,6%);
- von der schlechten Wirtschaftslage sind nicht mehr nur die kleinen Unternehmen mit einem oder zwei aktiven Arbeitern betroffen, sondern auch die mittleren und großen Betriebe (-9,1% bei den Unternehmen mit 20-49 aktiven Arbeitern);
- die Zahl der aktiven Arbeiter sinkt in einem Jahr von 10.654 auf 10.329 (-3,1%). Am stärksten betroffen sind die gewöhnlichen Arbeiter (-11,9%), während der Rückgang bei den spezialisierten Arbeitskräften weniger stark ausfällt. Nach zwei rückläufigen Jahren steigen die Lehrlingszahlen wieder an (+2,9%);
- auch die Zahl der im Ausland geborenen Arbeiter sinkt (2.049 Personen, -7,6%). 20 je 100 Bauarbeiter sind Ausländer;
- la cubatura residenziale si distribuisce in maniera omogenea tra *Zona di espansione* (35,4%), *Paesaggio naturale* (32,1%) e *Zona di completamento* (25,3%). I fabbricati non residenziali si concentrano invece soprattutto nel *Paesaggio naturale* (40,1%) e *nella Zona per insediamenti produttivi* (37,3%);
- quasi tutte le zone edilizie segnalano una flessione, con valori oscillanti tra -9,5% nel *Paesaggio naturale* e -46,0% negli *Impianti di interesse collettivo*. In controtendenza le *Zone di espansione* (+17,1%);
- sono stati censiti 2.085 interventi di recupero, in calo rispetto al 2012 (-16,1%);
- solamente quattro comuni hanno effettuato oltre cento interventi di recupero: Merano (299 interventi, il valore più elevato in assoluto), Brunico, Campo Tures e Laives;
- a seguito delle opere di riqualificazione, aumenta la superficie disponibile a uso abitativo e diminuisce quella destinata ad altri scopi;
- le imprese iscritte alle Casse Edili, prendendo come riferimento il mese di ottobre, sono 1.531 (-3,7%);
- tale calo del 3,7% coinvolge tutte le più diffuse tipologie di impresa, in particolare le Imprese individuali (-8,2%). Meno marcato il dato delle Società a responsabilità limitata (-2,6%);
- la situazione negativa non colpisce più solamente le piccole imprese aventi uno o due lavoratori attivi, ma si estende anche alle realtà di medie e grandi dimensioni (-9,1% per le imprese con 20-49 lavoratori attivi);
- diminuiscono i lavoratori attivi, passati in un anno da 10.654 a 10.329 unità (-3,1%). A soffrire maggiormente sono gli operai comuni (-11,9%), mentre per le categorie specializzate si osserva una flessione meno netta. Aumentano, dopo anni di decremento, gli apprendisti (+2,9%);
- in calo anche i lavoratori nati all'estero (2.049 unità, -7,6%). Oggi 20 lavoratori edili su cento sono stranieri;

- auch bei den Arbeitsstunden kommt es zu einem Rückgang (14,6 Millionen Stunden, -3,3%). Im Vergleich zu vor zehn Jahren ist die Zahl der Arbeitsstunden um 24,1% gesunken, d.h. ein Viertel der Stunden ging verloren;
- fast alle Hauptsektoren verzeichnen einen Rückgang der Arbeitsstunden gegenüber dem Vorjahr. Einzige Ausnahme sind die Unternehmen des *Multisektors* (+6,0%);
- im Pustertal gibt es die meisten aktiven Arbeiter (22,1% aller Bauarbeiter) und geleisteten Arbeitsstunden (21,6%). Das Burggrafenamt, Salten-Schlern und Bozen liegen mit großem Abstand auf den Plätzen 2, 3 und 4 bei den geleisteten Arbeitsstunden (14,9%, 12,6% und 11,7%);
- in fast allen Bezirksgemeinschaften sinken die Arbeitsstunden: die größten Rückgänge gibt es im Wipptal (-13,2%) und Bozen (-7,7%). Das Eisacktal verzeichnet eine Zunahme um 1,6%. Das Pustertal, das die Folgen der schlechten Konjunkturlage bisher am wenigsten verspürt hat, verzeichnet ein Minus von 1,2%;
- die KlimaHaus Agentur hat 2.064 Energieausweise ausgestellt. Davon fallen 1.510 Zertifizierungen in die weniger effizienten Energieklassen D bis G, die für bereits bestehende, häufig alte, Gebäude vergeben wurden, da die jüngsten Gesetzesbestimmungen vorsehen, dass jedem Kauf-, Miet- oder Schenkungsvertrag ein Energieausweis beigelegt werden muss;
- die Zertifizierungen A und A+ verzeichnen eine Zunahme von 205 auf 290 Zertifizierungen, während die C-Zertifizierungen von 501 auf 370 sinken. Die Zahl der B und B+-Zertifizierungen bleibt grundsätzlich konstant (von 414 auf 421 Zertifizierungen);
- die größeren Gebäude werden mit den Energieausweisen der Klassen D bis G versehen (3.808 m³ je Zertifizierung), die häufig auf Mietshäuser, Mehrfamilienhäuser oder Gebäude für gewerblich-wirtschaftliche Zwecke beschränkt sind.
- diminuiscono anche le ore lavorate (14,6 milioni di ore, -3,3%). Rispetto a dieci anni addietro le ore sono calate del 24,1%, in pratica un'ora su quattro;
- quasi tutti i principali settori operativi registrano un numero di ore lavorate in diminuzione rispetto all'anno precedente. Le imprese *Multisetto* costituiscono l'eccezione (+6,0%);
- la Val Pusteria è la comunità comprensoriale con il maggior numero di lavoratori attivi (22,1% del totale) e ore lavorate (21,6%). Burgraviato, Salto-Sciliar e Bolzano si situano al secondo, terzo e quarto posto per ore lavorate, ma a grande distanza (rispettivamente con il 14,9%, il 12,6% e l'11,7%);
- le ore lavorate diminuiscono in quasi tutte le comunità comprensoriali: il calo maggiore in Alta Valle Isarco (-13,2%) e a Bolzano (-7,7%). In aumento la Valle Isarco (+1,6%). La Val Pusteria, sino ad ora la macro area meno coinvolta dalla congiuntura negativa, fa segnare un -1,2%;
- Agenzia CasaClima ha emesso 2.604 certificazioni energetiche. Di queste, 1.510 certificazioni appartengono alle classi energetiche meno efficienti (da D a G), ascrivibili a fabbricati preesistenti spesso vetusti, per le quali le recenti normative prevedono l'obbligo di certificazione in caso di stipula di contratto di vendita, affitto o donazione;
- aumentano le certificazioni A e A+ (da 205 a 290 certificati) e diminuiscono le certificazioni C (da 501 a 370 certificati), mentre la tipologia B e B+ manifesta una sostanziale stabilità (da 414 a 421 certificati);
- le maggiori volumetrie sono espresse dai certificati appartenenti alle classi energetiche da D a G (3.808 m³ per certificato), spesso riservati a condomini, edifici plurifamiliari o fabbricati a scopo produttivo-commerciale.

2013 verschärft sich die Rezession im Bauwesen weiter und breitet sich aus. Dies gilt sowohl für die abgeholten Baugenehmigungen als auch für die Bauabschlüsse. Auch die Zahl der bei den Bauarbeiterkassen eingeschriebenen Unternehmen, der aktiven Arbeiter und der Arbeitsstunden sinken. Die negative Konjunktur betrifft nicht mehr nur die kleinen Unternehmen oder die Landeshauptstadt, sondern auch die Betriebe mit mehr als zwanzig Beschäftigten und das gesamte Landesgebiet. Gründe dafür sind nicht nur die geringen verfügbaren Flächen für Neubauten in den Städten, sondern auch die großen Mengen an Kubatur, die in der Vergangenheit gebaut wurden, und die daraus folgenden Schwierigkeiten, diesen Rhythmus langfristig beizubehalten.

Die Wiedergewinnungen zum Zweck der energetischen Sanierung des Wohnungsbestands verzeichnen wie die anderen Indikatoren einen Rückgang. Die Krise im Wohnbau und die unsichere allgemeine Wirtschaftslage zeigen sich auch bei den Wiedergewinnungen und schlagen sich auf den Prozess zur Eindämmung des Energieverbrauchs nieder, der in den letzten zehn Jahren begonnen und auf Landesebene von beträchtlichen öffentlichen Förderungen vorangetrieben wurde.

Im **Wohnbau** werden die gewährten Förderungen und der Wohnungsbestand der Öffentlichen Verwaltung untersucht. Folgende Punkte kennzeichnen diesen Sektor:

- die Ämter der Autonomen Provinz Bozen zahlen 157 Millionen Euro aus, davon 64 Millionen Euro als Beiträge für den Bau, Kauf und die Wiedergewinnung der Erstwohnung;
- am häufigsten werden von den Bürgern Gesuche für Schenkungsbeiträge gestellt. Sie betragen 61,9 Millionen Euro und verzeichnen einen Rückgang um 19,7%;
- die Zahl der eingereichten Gesuche steigt von 2.530 auf 2.671 (+5,6%);

Il 2013 ha quindi visto ancora una volta acuirsi ed ampliarsi la fase di recessione dell'attività edilizia, sia per quanto concerne i permessi ritirati che le opere ultimate. Anche le imprese iscritte alle Casse Edili, i lavoratori attivi e le ore lavorate segnano dati in flessione. La congiuntura negativa non riguarda più solo le piccole imprese o il capoluogo di provincia, ma si estende alle realtà aventi più di venti addetti e all'intero territorio altoatesino. Tra le motivazioni, oltre alla scarsità di aree disponibili a nuova edificazione nei centri urbani, occorre sottolineare l'elevato volume quantitativo edificato nel recente passato, e la conseguente difficoltà a mantenere tale ritmo sul lungo periodo.

I risanamenti a scopo di recupero energetico del patrimonio immobiliare esistente evidenziano una diminuzione, analogamente agli altri indicatori. La crisi dell'edilizia e l'incerta situazione economica generale si palesano quindi anche nell'ambito dei recuperi, con ripercussioni nel processo di contenimento dei consumi energetici intrapreso nell'ultimo decennio, e incoraggiato a livello provinciale tramite sostanziosi incentivi di matrice pubblica.

L'edilizia abitativa, di cui si monitorano le agevolazioni concesse e il patrimonio di alloggi di proprietà della Pubblica Amministrazione, si è invece caratterizzata per i seguenti punti salienti:

- attraverso gli Uffici della Provincia autonoma di Bolzano sono stati liquidati 157 milioni di euro, dei quali 64 milioni di euro finalizzati a contributi per la nuova costruzione, l'acquisto e il recupero della prima casa;
- la modalità di agevolazione più richiesta dai cittadini è rappresentata dai contributi a fondo perduto. Essi ammontano a 61,9 milioni di euro, con una diminuzione del 19,7%;
- aumentano le domande presentate, passate da 2.530 a 2.671 unità (+5,6%);

- 1.592 Gesuche werden genehmigt (-17,5%). Der Rückgang hängt vor allem mit organisatorischen Veränderungen innerhalb der Landesverwaltung ab und nicht von einem geringeren Interesse der Bürger an öffentlichen Wohnbauförderungen. Neun von zehn Gesuchen erfüllen die vom Gesetz vorgeschriebenen Voraussetzungen;
- der Hauptgrund für das Ansuchen ist der Wohnungskauf (47,7% der genehmigten Gesuche), gefolgt vom Neubau (30,0%);
- in Bozen steigt die Nachfrage nach Neubauten (von 1 auf 23 Gesuche), nachdem neue Flächen für den Wohnbau ausgewiesen wurden. In der Landeshauptstadt wird im Allgemeinen der Wohnungskauf bevorzugt, während im übrigen Landesgebiet der Neubau weiter verbreitet ist;
- 68,2% der zugelassenen Gesuche entfallen auf Empfänger der deutschen Sprachgruppe, 27,1% auf italienischsprachige und 2,0% auf ladinischsprachige Empfänger. 2,6% stammen von anderen Personen, vor allem von Nicht-EU-Bürgern;
- die Zahl der Gesuche für Beiträge zur konventionierten Sanierung sinkt leicht (von 210 auf 198 genehmigte Gesuche);
- mit dem Landesgesetz vom 17. September 2013, Nr. 14, wurde das Bausparmodell zur Finanzierung der Erstwohnung eingeführt. Dabei ist der Erhalt eines geförderten Darlehens und eines erhöhten öffentlichen Beitrags an eine Kapitalansparphase gebunden. Außerdem wurden Neuerungen bezüglich des Steuerbonus für energetische Sanierungen sowie zur Verwendung der EEEV (Einheitliche Einkommens- und Vermögenserklärung) der Antragsteller bei der Zuweisung der Landesbeiträge eingeführt.
- der Wohnungsbestand des WOBI umfasst 13.293 Wohnungen, ähnlich viele wie 2012 (+0,4%). Fast 6 Tausend Wohnungen sind unterbelegt;
- ungefähr 6% der Südtiroler Bevölkerung leben in einer Wohnung des WOBI. In Bozen leben 13,1% der Einwohner in einer Institutswohnung;
- sono state approvate 1.592 domande (-17,5%). Il calo deriva soprattutto da motivi organizzativi interni all'amministrazione provinciale, e non da un minore interesse dei cittadini verso le agevolazioni pubbliche in materia abitativa. Nove domande su dieci hanno rispettato i requisiti previsti dalla normativa;
- la motivazione prevalente è l'acquisto (47,7% delle domande approvate), seguita dalla nuova costruzione (30,0%);
- a Bolzano aumentano le richieste per nuova costruzione (da 1 a 23 domande), a seguito dello sblocco di nuove aree da destinare all'edilizia residenziale. In generale nel capoluogo si punta maggiormente alla compravendita dell'abitazione, mentre nel resto della provincia è più diffusa la nuova edificazione;
- il 68,2% delle domande ammesse è ascrivibile a beneficiari appartenenti al gruppo linguistico tedesco, il 27,1% al gruppo linguistico italiano, il 2,0% a ladini e il 2,6% agli altri (soprattutto cittadini extra-comunitari);
- diminuiscono leggermente le domande di contributo per risanamento convenzionato (da 210 a 198 domande approvate);
- la legge provinciale del 17 settembre 2013, n. 14, ha introdotto la modalità del cosiddetto "Bausparen" per l'accesso alla prima casa, legando un periodo di risparmio di capitale da parte del richiedente all'ottenimento di un mutuo agevolato e di un contributo pubblico maggiorato. Sono state poi previste novità relative al bonus fiscale per risanamenti energetici e all'utilizzo del DURP (Dichiarazione unificata di reddito e patrimonio) nell'assegnazione delle agevolazioni provinciali;
- il patrimonio abitativo dell'IPES ammonta a 13.293 alloggi, dato non dissimile da quanto segnalato nel 2012 (+0,4%). Gli alloggi sottoccupati sono quasi 6 mila;
- circa il 6% della popolazione provinciale risiede in un'abitazione dell'IPES. Nel comune di Bolzano il 13,1% dei residenti vive in un appartamento dell'Istituto;

- 42,4% der Inhaber eines Mietvertrags des WOBI sind über 65 Jahre alt, in der Landeshauptstadt sind es über 48%;
- die Mieter des WOBI zahlen eine durchschnittliche Monatsmiete von 166 Euro. Auf dem freien Markt sind die Mieten mehr als vier Mal so hoch;
- das WOBI hat 5.065 Wohnungsgesuche erhalten (vorläufige Daten). Das entspricht einem Rückgang gegenüber dem Vorjahr;
- im Jahr 2012 (letzte verfügbare Daten) werden 4.248 Gesuche zugelassen. Auf die deutsche Sprachgruppe entfallen 22,7%, auf die italienische Sprachgruppe 29,1%. Die meisten Gesuche stammen jedoch von Nicht-EU-Bürgern (44,2%);
- 1.352 (+8,1%) der zugelassenen Gesuche betreffen den Grundwohnbedarf. Die Zahlen steigen kontinuierlich und verzeichnen innerhalb von vier Jahren ein Plus von 17,0%;
- es wurden 25 neue Wohnungen und 250 bereits bestehende Wohnungen zugewiesen. Nach den zahlreichen Zuweisungen von neuen Wohnungen in den Jahren 2011 und 2012 werden wieder mehr bestehende und verfügbare Wohnungen erneut zugewiesen;
- das Bauprogramm des WOBI 2011-2015 sieht insgesamt 3.453 Wohnungen vor, von denen sich zwei Drittel in den Gemeinden mit hoher Bevölkerungsdichte befinden;
- am 31. Dezember 2013 sind 83,5% der Bauprogramme des WOBI abgeschlossen, in Planungsphase oder verfügen über bereits zugewiesenes Bauland. 570 Wohnungen wurde noch kein Bauland zugewiesen;
- 10.230 Ansuchen um Wohngeld wurden im Jahr 2012 vom WOBI zugelassen (+1,2%). Die Gesuchsteller gehören zu 44,0% der deutschen und zu 25,4% der italienischen Sprachgruppe an, 29,6% sind Ausländer;
- im Jahr 2012 werden 34,3 Millionen Euro in Form von Wohngeld ausbezahlt
- il 42,4% dei titolari di un contratto di affitto con l'IPES ha più di 65 anni, quota che sale a oltre il 48% nel caso del capoluogo;
- l'affitto medio pagato dagli inquilini IPES è pari a 166 euro al mese, oltre quattro volte inferiore alle richieste del mercato privato;
- sono state presentate presso l'IPES 5.065 domande di alloggio (dato provvisorio), in calo rispetto all'anno precedente;
- le domande ammesse nel 2012, ultimo dato disponibile, ammontano a 4.248 unità. Al gruppo linguistico tedesco è ascrivibile il 22,7% di tali domande, al gruppo italiano il 29,1%. La quota maggiore proviene però dai cittadini extracomunitari (44,2%);
- le domande ammesse costituenti fabbisogno abitativo sono 1.352 (+8,1%). Il trend è in continua crescita: in quattro anni l'aumento è pari al 17,0%;
- sono state consegnate 25 nuove abitazioni e 250 alloggi preesistenti. Dopo le numerose assegnazioni di unità immobiliari di nuova costruzione effettuate nel 2011 e nel 2012, si procede alla riallocazione del patrimonio abitativo già a disposizione;
- il numero delle abitazioni previste dal programma edilizio dell'IPES 2011-2015 ammonta a 3.453 unità, concentrate per due terzi nei comuni ad alta densità abitativa;
- al 31 dicembre 2013 i programmi edilizi dell'IPES risultavano per l'83,5% completati, in fase di realizzazione o con area già promessa. Gli alloggi senza area sono invece 570;
- le domande di sussidio casa ammesse dall'IPES nel 2012 sono pari a 10.230 (+1,2%); il richiedente appartiene al gruppo tedesco nel 44,0% dei casi, a quello italiano nel 25,4% ed è straniero per il 29,6%;
- nel 2012 sono stati erogati 34,3 milioni di euro per il sussidio casa (+7,8%), per il

- (+7,8%), 39,5% an deutschsprachige, 21,1% an italienischsprachige und 38,5% an ausländische Gesuchsteller;
- wichtige gesetzliche Neuerungen (L.G. 11/12) haben die Vergabe des Wohngeldes abgeändert. Ab 2013 müssen die neuen Gesuche bei den Sozialsprengeln und nicht mehr beim WOBI abgegeben werden und alle öffentlichen Mietbeiträge werden vereinheitlicht;
 - 2012 wird in Südtirol eine Zwangsräumung je 2.685 Haushalte ausgestellt. Insgesamt sind es 78 Zwangsräumungen. Auf gesamtstaatlicher Ebene gibt es durchschnittlich eine Zwangsräumung je 375 Haushalte, im Trentino eine je 1.090 Haushalte;
 - die Gemeinde Bozen besitzt 718 Wohnungen (von denen 634 besetzt sind), die aufgrund von speziellen Rangordnungen vermietet werden. Die durchschnittliche Miete beträgt 364 Euro im Monat. 2013 wurden keine Gesuche für die allgemeine Rangordnung eingereicht, da diese vorübergehend vom Gemeindeausschuss ausgesetzt wurde;
 - mit den Beschlüssen 104/12 und 40/13 des Bozner Gemeinderats wurden den Baugenossenschaften neue Flächen für den Wohnbau zugewiesen (Baulos C in Bivio-Kaiserau und Erweiterungszone C2 Drusus West).
- 39,5% destinati al gruppo linguistico tedesco, per il 21,1% al gruppo linguistico italiano e per il 38,5% a cittadini stranieri;
 - importanti novità normative (L.P. 11/12) hanno modificato in misura sostanziale le modalità di conferimento del sussidio casa. Dal 2013, infatti, le nuove domande devono essere presentate ai Distretti sociali e non più all'IPES, e sono unificati tutti i contributi pubblici concernenti l'affitto;
 - in provincia di Bolzano, nel 2012, si conta uno sfratto emesso ogni 2.685 famiglie (in tutto 78 sfratti). La media nazionale è pari a uno sfratto ogni 375 famiglie, il dato del Trentino a uno ogni 1.090;
 - il Comune di Bolzano dispone di un patrimonio abitativo di 718 alloggi (634 dei quali occupati), da locare in base a specifiche graduatorie. Il canone medio ammonta a 364 euro mensili. Nel 2013 non sono state presentate domande per la graduatoria generale di assegnazione, poichè essa è stata sospesa temporaneamente dalla Giunta comunale;
 - le delibere del Consiglio comunale di Bolzano 104/12 e 40/13 hanno assegnato alle cooperative nuove aree da destinare all'edilizia abitativa (lotto C a Bivio-Kaiserau e zona di espansione C2 Drusus ovest).

Auch die Zahlen zum geförderten Wohnbau müssen vor dem insgesamt negativen wirtschaftlichen Hintergrund gesehen werden. Die eingereichten Ansuchen um Förderungen steigen, was auf einen zunehmenden Bedarf an öffentlicher Unterstützung für die Erstwohnung hinweist. Gleichzeitig sinken die ausgezahlten Beträge und die Anzahl der genehmigten Gesuche aufgrund von organisatorischen Veränderungen innerhalb der Landesverwaltung. Die Förderung wird häufig als vorzeitige Auszahlung beantragt und oft als Anfangskapital für den Wohnungskauf verwendet. Es gibt also einen Mittelstand, der zu „reich“ für den sozialen Wohnbau ist und zu arm, um die Kosten für einen privaten Wohnungskauf allein zu tragen. Die Südtiroler suchen überwiegend um

Anche i dati riguardanti l'edilizia abitativa agevolata devono essere inquadrati in un contesto economico generale non positivo. Aumentano infatti le domande di agevolazione presentate, segno di un crescente bisogno di rivolgersi all'aiuto pubblico per l'accesso alla prima casa. Nel contempo calano gli importi liquidati e il numero di domande approvate, a causa di motivi organizzativi interni all'ente provinciale. L'importo del contributo viene spesso richiesto in modalità anticipata, ed è frequentemente utilizzato come capitale iniziale per l'acquisto dell'abitazione. Si è quindi in presenza di una fascia di ceti medio troppo "ricca" per potere rientrare nei criteri dell'edilizia sociale e sempre più povera per sostenere da sola gli oneri delle compravendite private. Gli altoatesini

Schenkungsbeiträge an. Dies hängt mit den niedrigen Zinsen der Banken und der teilweisen Absetzbarkeit derselben zusammen.

Das Verhalten der Haushalte hängt von der Wohnsitzgemeinde ab: In Bozen und den größeren Zentren tendieren sie zum Kauf und zur Wiedergewinnung, in den anderen Gemeinden zum Neubau.

Die Daten des WOBI weisen auf Stabilität beim Wohnungsbestand des Instituts hin, während das Bauprogramm zu über 80% abgeschlossen ist bzw. fertiggestellt wird. Die Nachfrage nach Sozialwohnungen und Wohngeld ist weiterhin groß, wie die gestiegene Anzahl der eingereichten Gesuche und vor allem die Gesuche für den Grundwohnbedarf belegen. Die letzteren, die von Personen mit geringem Einkommen und sozialer Benachteiligung - beides unerlässliche Voraussetzungen für den Zugang zu einer Wohnung des Instituts - gestellt werden, nehmen in den letzten vier Jahren kontinuierlich zu. Der hohe Anteil von Ausländern, die für das Wohngeld ansuchen, und ihre Verteilung über das ganze Land zeigen, dass jetzt auch in Gebieten Ausländer leben, die bisher nicht von der Einwanderung betroffen waren. Aufgrund der Schwierigkeiten beim Zugang zu den Förderungen des Landes und zum Teil auch zu den Wohnungen des WOBI sind die Ausländer dazu gezwungen, trotz eines meist eher niedrigen Gehaltes, Mietwohnungen auf dem privaten Markt zu suchen und in der Folge um öffentliche Beiträge anzusuchen. Die neuen Bestimmungen, welche neue Beschränkungen des Betrags festlegen und die Beiträge der Lokalkörperschaften vereinheitlichen, zielen darauf ab, die Zunahme der Mietzinsen vom Wert der jeweiligen öffentlichen Unterstützung abzukoppeln.

Um die Nachfrage nach Erstwohnungen zu decken und der Entstehung eines Wohnungsnotstands vorzubeugen dienen die Maßnahmen der Gemeinde Bozen im Bereich der Raumplanung dazu, die künftige Stadtentwicklung auf dreierlei Weise zu steuern: durch die Umwidmung bereits be-

scelgono in misura preponderante i contributi a fondo perduto, a causa dei bassi tassi di interesse praticati dagli istituti di credito e della parziale detraibilità degli interessi stessi.

I comportamenti delle famiglie variano a seconda del comune di residenza: verso l'acquisto e il recupero a Bolzano e nei maggiori agglomerati urbani, verso la nuova costruzione negli altri comuni.

I dati IPES illustrano una stabilità del patrimonio immobiliare dell'Istituto, mentre il programma edilizio risulta completato o in via di completamento per oltre l'80%. È ancora forte la richiesta di alloggio e di sussidio casa, come evidenziato dalla crescita delle domande presentate e, in particolare, delle domande costituenti fabbisogno abitativo. Quest'ultima tipologia, formata da soggetti aventi le caratteristiche di basso reddito e di disagio sociale, indispensabili per potere accedere il prima possibile a un alloggio dell'istituto, palesa negli ultimi quattro anni un trend in costante crescita. L'elevata quota di stranieri che richiedono il sussidio casa, e la loro distribuzione sul territorio, evidenziano una presenza oramai estesa ad aree un tempo escluse dal fenomeno dell'immigrazione. I cittadini stranieri, viste le difficoltà ad accedere alle agevolazioni provinciali e, in parte, agli alloggi IPES, sono costretti, nonostante un reddito spesso non elevato, a rivolgersi alle locazioni sul mercato privato e di conseguenza a richiedere l'aiuto pubblico. Le nuove normative, ponendo nuovi vincoli di importo e unificando i contributi erogati dagli enti locali, mirano a slegare la crescita dei canoni degli affitti dal valore dei relativi aiuti pubblici.

Allo scopo di fornire risposte alla richiesta di prima casa, e per evitare l'insorgere di emergenze abitative, gli strumenti di pianificazione urbanistica adottati dal Comune di Bolzano orientano lo sviluppo futuro della città verso tre concetti cardine: la riconversione di aree già edificate, il recupero con

bauter Flächen, die Wiedergewinnung mit energetischer Verbesserung des Wohnungsbestands und die Einschränkung des Verbrauchs von landwirtschaftlichem Grund. In diesem Sinne wurden zwei neue Flächen für den geförderten Wohnbau ausgewiesen, während vonseiten der Gemeinde keine direkten Maßnahmen für Neubauten geplant sind.

Der Südtiroler **Immobilienmarkt** weist folgende Merkmale auf:

- die Immobilienwerte bewegen sich zwischen 4.025 und 5.239 Euro/m² in Bozen und zwischen durchschnittlich 2.524 und 3.481 Euro/m² in den anderen Gemeinden;
- im Vergleich zum Vorjahr verzeichnen sowohl Bozen als auch die anderen Gemeinden einen leichten Anstieg;
- die Höchstwerte liegen in 16 Gemeinden über 4.000 Euro/m², darunter Bozen und Brixen, die jeweiligen Nachbargemeinden und die touristischen Gemeinden im Dolomitengebiet;
- in den Randgemeinden, die sich vor allem im Westen und Norden des Landes befinden, liegen die Höchstwerte unter 2.000 Euro/m²;
- in einem Jahr sind die Markthöchstpreise in 40 Gemeinden, die sich vor allem im Zentrum und Osten Südtirols befinden, gestiegen. Die größten Zunahmen verzeichnen Gais und Deutschnofen (+388 Euro/m²), Welsberg-Taisten (+375 Euro/m²) und Ritten (+350 Euro/m²). Gleichzeitig verbucht nur eine Gemeinde einen Rückgang und zwar Laas (-25 Euro/m²);
- die Mieten betragen in Bozen 11-15 Euro/m² monatlich und in den anderen Gemeinden 7-10 Euro/m². Die Bozner Werte sind rückläufig;
- der Vergleich zwischen Bozen und den Hauptstädten einiger Nachbarprovinzen ergibt, dass die Preise für Liegenschaften in zentraler Lage sehr ähnlich sind, während die Südtiroler Landeshauptstadt höhere Werte für Liegenschaften in halb-

miglioramento energetico del residenziale preesistente, e la limitazione del consumo di verde agricolo. In tale solco sono state destinate all'edilizia abitativa agevolata due nuove aree, mentre non sono previsti interventi diretti di nuova costruzione da parte dell'ente comunale.

Il **mercato immobiliare** altoatesino si presenta con importanti elementi distintivi:

- i valori degli immobili oscillano tra 4.025 e 5.239 euro/m² a Bolzano, e, in media, tra 2.524 e 3.481 euro/m² nel resto della provincia;
- rispetto all'anno precedente, si segnala un leggero aumento sia a Bolzano che negli altri comuni;
- i valori massimi sono superiori ai 4.000 euro/m² in 16 realtà comunali, comprendenti Bolzano, Bressanone, i relativi comuni di cinta e i comuni turistici dell'area dolomitica;
- si hanno valori massimi inferiori a 2.000 euro/m² nei comuni periferici, soprattutto ubicati nella parte occidentale e settentrionale della provincia;
- in un anno i valori massimi di mercato sono aumentati in 40 comuni, ubicati soprattutto nella parte centrale e orientale della provincia. La crescita maggiore si è verificata a Gais e Nova Ponente (+388 euro/m² ciascuno), Monguelfo-Tesido (+375 euro/m²) e Renon (+350 euro/m²). Nel contempo, un solo comune ha evidenziato una diminuzione: si tratta di Lasa (-25 euro/m²);
- i canoni delle locazioni ammontano a 11-15 euro/m² al mese a Bolzano e a 7-10 euro/m² al mese nel restante territorio altoatesino. In calo i valori di Bolzano;
- dal raffronto tra il comune di Bolzano e i capoluoghi di alcune province limitrofe, emerge come i valori degli immobili in fascia centrale siano simili, mentre la città altoatesina esprime un costo maggiore per quanto riguarda le fasce semicentrali

zentraler und peripherer Lage verzeichnet (ungefähr 1.000 Euro/m² mehr);

- die Kosten für den Baugrund sind von zentraler Bedeutung bei der Festsetzung des Immobilienwerts. Sie bewegen sich in den Ortskernen zwischen 295 und 431 Euro/m². In Bozen bezahlt man dafür das Vierfache;
- die Analyse der Grundstückspreise nach Gemeinde entspricht jener der Immobilienpreise. Höhere Kosten weisen die städtischen Zentren und touristischen Gemeinden auf. In diesen letzten Gebieten ist jedoch der Anteil des Grundstückspreises am Endpreis der Wohnung geringer als in den Städten: Bei der Preisbestimmung spielen die Möglichkeiten zur Nutzung der Wohnung für touristische Zwecke eine zentrale Rolle;
- die Bestimmung eines Grundstücks als Bauland erhöht dessen Wert: Die wertvollsten landwirtschaftlichen Flächen sind zehn bis fünfzehn Mal weniger wert als Bauland.

Die Marktpreise in Bozen sind leicht gestiegen. Auch wenn in der Landeshauptstadt angesichts der aktuellen Situation auf dem Immobilienmarkt und im gesamten Bauwesen die Höchstgrenze bei den Wohnungskosten wahrscheinlich erreicht wurde, besteht aufgrund des Fehlens von Neubauten vor allem ein Angebot von bereits gebauten Gebäuden. So ergibt sich ein Preis für gebrauchte Wohnungen, der häufig über dem tatsächlichen Wert liegt. In den nächsten Jahren könnte sich die Situation ändern und zwar aufgrund der Vorzuweisung des Bauloses C der Erweiterungszone Bivio-Kaiserau und aufgrund der Veröffentlichung der Ausschreibung und entsprechenden definitiven Rangordnung der Erweiterungszone „Drusus West“, Baulos 01.EA, mit darauffolgendem Bau von neuen Immobilien.

In den anderen Südtiroler Gemeinden zeigt sich durchschnittlich ein verlangsamter Anstieg der Wohnungskosten. Die Preise in den Tourismusgebieten im Dolomitengebiet und Hochpustertal steigen jedoch ungebremst weiter. Der Zweitwohnungsmarkt, der sich auch an Kunden von außerhalb

e periferiche (circa 1.000 euro/m² in più);

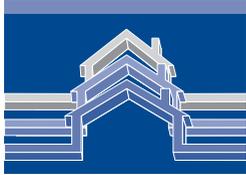
- i costi dei terreni, parte fondamentale nella determinazione del valore di un immobile, variano mediamente, in centro edificato, tra 295 e 431 euro/m². Nel capoluogo tali costi sono però quattro volte superiori;
- l'analisi dei prezzi dei terreni per singolo comune ricalca quella dei valori immobiliari, con un'onerosità maggiore nei centri urbani e nei comuni turistici. In queste ultime realtà, però, l'incidenza del terreno sul costo finale dell'alloggio è minore rispetto a quanto avviene nelle città: un ruolo preponderante nella determinazione del prezzo appartiene alle potenzialità di sfruttamento dell'immobile in ambito turistico;
- la destinazione a finalità edilizie conferisce ad un terreno un elevato valore aggiunto: il più pregiato appezzamento agricolo vale dieci-quindici volte di meno di un terreno edificabile.

Le quotazioni di mercato del comune di Bolzano hanno registrato un leggero aumento. Nonostante nel capoluogo, data la situazione attuale non positiva del comparto delle costruzioni, sia stato probabilmente raggiunto il limite massimo per il costo degli alloggi, la quasi assenza di nuove edificazioni crea un'offerta orientata principalmente verso beni già edificati. Si determina così un prezzo dell'usato spesso superiore al valore reale. Nei prossimi anni la situazione potrebbe modificarsi, a seguito alla preassegnazione del lotto C della zona di espansione Bivio-Kaiserau, e alla pubblicazione del bando e relativa graduatoria definitiva per la destinazione a scopo residenziale della zona di espansione "Druso ovest" lotto 01.EA, con la conseguente futura edificazione di nuove unità immobiliari.

Negli altri comuni altoatesini si osserva mediamente una limitata crescita dei costi delle abitazioni. Non sembra tuttavia conoscere soste la corsa dei prezzi nelle aree turistiche dolomitiche e dell'alta Val Pusteria. Il mercato delle seconde case, orientato anche verso una clientela proveniente da fuori provin-

Südtirols mit mehr Kapital wendet, verzeichnet keine Rückgänge, auch wenn dies für die Einheimischen zu Schwierigkeiten beim Kauf der Erstwohnung führen kann.

cia e dalle elevate disponibilità economiche, non denota cali, anche se ciò può determinare difficoltà per i residenti nell'acquisto della prima casa.



Glossar

in deutscher Sprache

Agenzia del Territorio

Öffentliche Körperschaft, die im Zuge der Reform des Wirtschafts- und Finanzministeriums gegründet wurde und seit dem 1. Jänner 2001 tätig ist. Es handelt sich dabei um eine öffentliche Körperschaft mit Rechtsform einer juristischen Person und weitgehender Autonomie in den Bereichen Reglementierung, Verwaltung, Vermögen, Organisation, Buchhaltung und Finanzen. Sie besteht aus Zentralkontrollstellen mit Sitz in Rom, Regionalen Direktionen und Provinzämtern. So wird eine flächendeckende Verbreitung in ganz Italien gewährleistet. Eine der Aufgaben der „Agenzia del Territorio“ besteht darin, „die Einrichtung einer verlässlichen Beobachtungsstelle des Immobilienmarktes und das Angebot von Schätzdiensten zu gewährleisten“.

Aktive Arbeiter

Unselbstständig beschäftigte Bauarbeiter der in die Bauarbeiterkassen eingeschriebenen Unternehmen, die mindestens eine Stunde oder einen Teil einer Stunde im Monat gearbeitet haben. Ausgenommen sind also die Beschäftigten im Krankenstand, Urlaub oder die während des Monats nicht am Arbeitsplatz waren. Ausgenommen sind weiters die Angestellten, spezialisierten Techniker und alle, die nicht Bauarbeiter sind, da sie nicht in den Tarifvertrag fallen.

Antragsteller der Baugenehmigung

Jeder, der bei der Gemeinde um eine Baugenehmigung ansucht (Unternehmen: Immobilienunternehmen, Banken, Industrie-, Handels- und landwirtschaftliche Unternehmen; Privatpersonen; WOBI usw.).

Bauabschluss

Dabei handelt es sich um fertiggestellte Bauten. Beim Bauabschlusssdatum (Monat und Jahr) ist für die Statistik nicht die Benutzungsgenehmigung abzuwarten. Die effektive Realisierung (innerhalb der gesetzlichen Fristen) der Gesamtkubatur (auch im Rohbau) ist ausschlaggebend.

Bauarbeiterkasse

Vertraglich vorgesehene Körperschaft, welche von den Tarifverhandlungen auf gesamtstaatlicher und Landesebene vorgesehen ist. Sie verwaltet die Hinterlegungen der Unternehmen, gewährleistet die Für- und Vorsorgeleistungen laut Tarifvertrag und Gewerkschaftsvereinbarungen und übernimmt alle anderen Aufgaben, die ihr von den Vertragsparteien des Tarifvertrages übertragen werden. Die Verwaltung ist paritätisch: Die Gewerkschaften der Arbeitnehmer und die Arbeitgeberverbände stellen je die Hälfte der Verwalter.

Baugenehmigung

Ermächtigung, welche die Gemeinde dem Antragsteller für Neubauten und Erweiterungsbauten (Schaffung neuer oder Erweiterung bestehender Kubatur von Wohngebäuden, Nicht-Wohngebäuden oder Teilen davon) erteilt hat und die abgeholt wurde.

Baukostenpreise

Index, der die Veränderung der Kosten für den Wohnungsbau in einem bestimmten Zeitraum und insbesondere die Veränderung der direkten Kosten für die Errichtung des Bauwerkes unter Be-

zug auf einen bestimmten Baustandard misst. Ausgenommen sind die Kosten für den Baugrund, die Planungskosten und die Gewinnspanne des Bauunternehmens. Die Landesregierung legt die Baukosten jeweils innerhalb 30. Juni und 31. Dezember für das darauffolgende Semester mit Beschluss fest, der im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen ist. Sie bezieht sich dabei auf die periodischen Erhebungen des Landesinstituts für Statistik und auf die lokalen Gegebenheiten. Die Baukostenpreise sind eine der Grundlagen bei der Festsetzung der Höchstgrenzen der Förderungen (Art. 55 des L.G. 13/98), bei der Preisanpassung im sozialen Wohnbau und bei der Festsetzung der Erschließungskosten.

Bauleitplan (BLP)

Der Bauleitplan der Gemeinde ist das Instrument, mit dem die Planung der räumlichen Strukturierung einer Gemeinde umgesetzt wird. Er regelt die städtische und außerstädtische Flächenumwandlung, legt die Erweiterungszonen und Einteilung der Zonen nach Bestimmungszweck fest. In Südtirol sind die Gemeinden seit 1973 verpflichtet, einen Gemeindebauleitplan auszuarbeiten (Landesgesetz vom 19. September 1973, Nr. 37). Die Bauleitpläne werden alle zehn Jahre und in engem Zusammenhang mit dem Ablauf der Beschränkungen auf Flächen, die enteignet werden sollen, von den Südtiroler Gemeinden überarbeitet - zurzeit zum dritten Mal bzw. haben dies die Gemeinden bereits getan.

Baurechtliche Regelung

Die baurechtliche Regelung kann sein:

- frei: Bauarbeiten, die auf Privatbesitz verwirklicht werden und für welche die gesamten Konzessionsgebühren bezahlt werden müssen, weil sie nicht konventioniert sind (ohne Beitragsansuchen);
- konventioniert: mit teilweiser öffentlicher Finanzierung durchgeführte Bauarbeiten;
- subventioniert: Bauarbeiten, die voll zu Lasten des Staates oder anderer öffentlicher Körperschaften durchgeführt werden.

Bautätigkeit - Erhebung

Ziel der Erhebung ist die vollständige Erfassung aller in Südtirol durchgeführten Neu- und Erweiterungsbauten, um einen guten Überblick über diesen Sektor zu erhalten und um Rückschlüsse auf die Wirtschaftskonjunktur im Allgemeinen und die Konjunktur des Bausektors im Besonderen ziehen zu können. Gegenstand der Erhebung: Neubauten bzw. vollständig wiedererrichtete Bauten; Erweiterungen bereits bestehender Bauten in horizontaler oder vertikaler Richtung, die eine Vergrößerung der Kubatur mit sich bringen. Nicht erhoben werden: Umgestaltungen, Restaurierungen, Sanierungen usw., die keine Vergrößerung der Kubatur mit sich bringen; ordentliche und außerordentliche Instandhaltungsarbeiten; Grabmäler, Grabnischen, Grabkapellen u.Ä.

Ausgenommen sind weiters die öffentlichen Bauten von übergemeindlichem Interesse, für die keine Baugenehmigungspflicht besteht. Dabei handelt es sich hauptsächlich um einzelne Bauten für sanitäre, soziale oder Umweltzwecke oder um Infrastrukturen, die nicht als Gebäude gelten.

Bauzone

Jener Teil eines Gemeindegebietes, in dem das Bauvorhaben durchgeführt wird und der im Gemeindebauleitplan für Bauzwecke ausgewiesen wurde.

- Wohnbauzone A - Historischer Ortskern: zusammenhängend bebaute Gebiete, die geschichtlich, künstlerisch, historisch oder wegen ihrer landschaftlichen Schönheit von Bedeutung sind oder Teile davon, inklusive der umliegenden Flächen, die laut obiger Beschreibung als Bestandteil des bebauten Gebietes angesehen werden können;
- Wohnbauzone B - Auffüllzone: vollständig oder teilweise bebaute Gebiete, die mit den unter Buchstabe A genannten Gebieten nicht identisch sind; teilweise bebaute Gebiete sind solche, in denen die von bestehenden Gebäuden eingenommenen Flächen mindestens 12,5% (ein Achtel) der Fläche des Gebietes ausmachen und die Baudichte mehr als 1,5 m³/m² beträgt;

- Wohnbauzone C - Erweiterungszone: Gebiete, die für den Bau neuer Siedlungen vorgesehen sind und entweder gar nicht oder hinsichtlich der bebauten Fläche und Baudichte in geringerem Maße als unter Buchstabe B angegeben bebaut sind;
- Gewerbezone D - Handwerks-, Handels- und Industriezone: Gebiete für die Ansiedlung von Gewerbe - Industrie, Handel, Handwerk und ähnliche Betriebe;
- Natürliche Landschaft E - Landwirtschaftliches, alpines Grün und Wald: Gebiete für die vorwiegende landwirtschaftliche Nutzung;
- Öffentliche Einrichtungen F - Gebiete für Einrichtungen und Anlagen von allgemeinem Belang.

Beteuerung

Erklärung, die von demjenigen gemacht wird, der Eingriffe an Gebäuden oder Wohnungen vornimmt, für die keine Baugenehmigung notwendig ist. Die Beteuerung garantiert die Übereinstimmung der durchzuführenden Eingriffe mit den genehmigten und angewandten raumplanerischen Instrumenten und mit der geltenden Bauordnung sowie die Einhaltung der Bauvorschriften, Vorschriften in den Bereichen Statik, Sicherheit, sanitäre Anlagen und Sicherheit der Anlagen.

Darlehen mit Aufnahme einer Hypothek

Dabei handelt es sich um Verträge über die Gewährung von Hypotheken als Garantie für ein Darlehen, eine Finanzierung und andere Obligationen gegenüber Banken und anderen Subjekten.

Darlehen ohne Aufnahme einer Hypothek

Dabei handelt es sich um Verträge zu Darlehen, Finanzierungen und Eröffnungen von nicht bevorrechtigten Forderungen, also um jene, bei denen keinerlei reale oder persönliche Garantie besteht bzw. bei denen persönliche oder reale Garantien - ausgenommen auf Immobilien - gleichzeitig mit dem Vertrag eingerichtet werden (z.B. Bürgschaft oder Pfandrecht).

Eingeschriebenes Unternehmen

Privatunternehmen, das in mindestens einem Monat des Jahres in die Bauarbeiterkassen eingeschrieben ist und das regulär angestellte unselbstständige Bauarbeiter beschäftigt.

Erhaltungszustand

Dabei handelt es sich um den Zustand, in dem sich die Liegenschaftseinheit zum Zeitpunkt des Verkaufs oder der Vermietung befindet. Es werden die Kategorien *sehr gut*, *normal* und *schlecht* berücksichtigt. Bei der Datenauswertung werden hier nur die Wohnungen in *sehr gutem* Zustand berücksichtigt. Diese Klassifizierung bedeutet nicht unbedingt, dass das Gebäude neu ist, sondern nur, dass keine größeren Wiedergewinnungs- und Aufwertungsarbeiten notwendig sind.

Erweiterung

Unter Erweiterung versteht man den Zubau von Räumen oder Teilen davon - in horizontaler oder vertikaler Richtung - zu einem schon bestehenden Gebäude, der mit einer Kubaturerhöhung verbunden ist.

Gebäude

Bedeckter Bau, der durch Wege oder leere Zwischenräume oder durch Hauptmauern von anderen Bauten abgegrenzt ist, die sich ohne Unterbrechung vom Fundament bis zum Dach erstrecken, der über einen oder mehrere freie Zugänge von der Straße oder von einem Weg her verfügt und eines oder mehrere eigene Treppenhäuser haben kann.

Geleistete Arbeitsstunden

Das sind die Stunden oder Teile von Stunden, die von den aktiven Arbeitern der in die Bauarbeiterkassen eingeschriebenen Unternehmen geleistet wurden. Ausgenommen sind die Arbeitsstunden des Unternehmers oder der Teilhaber, da sie nicht den Bauarbeiterkassen gemeldet werden.

Im Ausland geborene Arbeiter

Aktive unselbstständig beschäftigte Arbeiter der in die Bauarbeiterkassen eingeschriebenen Unternehmen, die außerhalb Italiens geboren wurden. Es wird nicht die Staatsangehörigkeit berücksichtigt, sondern ausschließlich der Geburtsstaat.

Index der Wohnbautätigkeit

Der Index der Wohnbautätigkeit wird berechnet, indem der Durchschnitt der Wohnkubatur, die von den abgeholten Baugenehmigungen der letzten drei Jahre geplant ist, mit der im letzten Jahr ansässigen Bevölkerung in Beziehung gesetzt wird.

Institut für den sozialen Wohnbau des Landes Südtirol (WOBI)

Das WOBI ist eine Körperschaft öffentlichen Rechts und hat die Funktionen einer Hilfskörperschaft des Landes mit verwaltungsmäßiger, vermögensrechtlicher und buchhalterischer Selbstständigkeit. Es trägt dazu bei, den Grundwohnbedarf im Zuständigkeitsgebiet zu decken, besonders jenen der einkommensschwachen Familien und bestimmter sozialer Gruppen. Um die gesetzten Ziele zu erreichen, hat das Institut die folgenden Hauptaufgaben:

- Mietwohnungen für einkommensschwache Haushalte durch den Bau, Kauf, die Wiedergewinnung oder die Anmietung von Wohnungen von Privatpersonen zum sozialen Mietzins zur Verfügung stellen;
- Heime für Arbeiter, Studenten und geschützte Kategorien sowie letztthin auch Wohnungen für den Mittelstand zu einem vergünstigten Mietzins errichten;
- für die Verwaltung, Instandhaltung und Sanierung der Immobilien sorgen;
- das Wohngeld verwalten; dabei handelt es sich um einen monatlichen Beitrag zur Ergänzung des Mietzinses, der auf Anfrage den Mietern zugesprochen wird, welche in Wohnungen von privaten Vermietern wohnen und die Voraussetzungen erfüllen.

Das Institut kann zudem die Planung und Umsetzung von öffentlichen Bauten durchführen, Durchführungspläne ausarbeiten, Programme und Eingriffe im Bereich der Raumordnung anregen sowie Forschungs-, Studien-, Versuchs- und Beratungstätigkeiten ausüben.

Kaufvertrag

Vertrag mit dem Ziel des Eigentumswechsels an einer Sache oder einem anderen Recht gegen einen bestimmten oder bestimmbaren Preis (wenn nicht vorhanden, wird der Preis vom Richter festgelegt oder es wird der Preis herangezogen, der normalerweise für den Gegenstand des Kaufvertrages bezahlt wird). Es ist ein einvernehmlicher Vertrag mit dinglichen und verbindlichen Wirkungen: Der Verkäufer hat die Pflicht, dem Käufer die Sache zu übergeben, ihm das Eigentum zu verkaufen, für die Entziehung zu gewährleisten und für Sachmängel zu haften. Die Sache muss zusammen mit den Nebenräumen und den Eigentumsrechten übergeben werden. Eventuell anfallende Verkaufsspesen gehen zu Lasten des Käufers.

KlimaHaus Agentur

Öffentliche Körperschaft, von 2010 bis 2012 Gesellschaft mit beschränkter Haftung, die von der Autonomen Provinz Bozen kontrolliert wird, seit 1. Jänner 2013 eine Agentur des Landes. Sie befasst sich mit der Energie- und Umweltzertifizierung der Gebäude (Neubauten und sanierte Gebäude) und der Ausbildung von Fachleuten im Bausektor. Die KlimaHaus Agentur führt die Kontrollen durch und vergibt die Energiezertifikate Gold, A, B, C und, aufgrund des Gesetzes vom 3. August 2013, Nr. 90, auch die Zertifikate für bestehende Gebäude in niedrigeren Energieklassen (D bis G).

KlimaHaus Energieausweis

Bescheinigung darüber, dass ein Gebäude einen hohen Energieeffizienzstandard erfüllt. Es gibt vier Arten von Energieausweisen:

- Gold: Er garantiert den niedrigsten Energieverbrauch von 10 kWh je m² jährlich. Ein Gebäude mit dieser Zertifizierung wird auch „ein-Liter-Haus“ genannt, da pro Quadratmeter ein Liter Heizöl bzw. ein Kubikmeter Gas pro Jahr benötigt wird;
- A: Gebäude mit einem Heizwärmebedarf von weniger als 30 kWh je m²;
- B: Gebäude mit einem Heizwärmebedarf von weniger als 50 kWh je m²;
- C: Gebäude mit einem Heizwärmebedarf von weniger als 70 kWh je m²;
- D, E, F, G: Gebäude mit Heizwärmebedarf von mehr als 70 kWh je m² jährlich.

Eine weitere Kennzeichnung ist das „+“-Zeichen. Damit gekennzeichnete Gebäude haben nicht nur einen geringen Energieverbrauch, sondern bei der Bauweise kamen ökologische Materialien und erneuerbare Energiequellen zum Einsatz, wodurch sie auch umweltverträglich sind.

Neubau

Ein Bauwerk (Gebäude), das vom Fundament bis zum Dach völlig neu erbaut wird. Dem gleichgestellt sind die vollständig abgerissenen und wiedererrichteten Bauwerke.

Nicht-Wohngebäude

Ein Gebäude (Bauwerk) oder ein Teil davon, das ausschließlich oder vorwiegend für andere Zwecke als Wohnzwecke dient.

Restaurierung oder Wiedergewinnung

Arbeiten, die auf die Erhaltung des Gebäudes und auf die Gewährleistung seiner Funktionsfähigkeit abzielen; es sind aufeinander abgestimmte Bauarbeiten, die eine Verwendung des Gebäudes unter Berücksichtigung seiner Charakteristik, Ästhetik und Struktur ermöglichen. Diese Arbeiten umfassen die Befestigung, die Wiederherstellung und die Erneuerung der Hauptelemente des Gebäudes, den Einbau von Nebenelementen und Anlagen, die zur Benützung notwendig sind, und das Entfernen von Elementen, die nicht zum Gebäude passen.

Umgestaltung

Arbeiten, die auf eine Umgestaltung der Gebäude durch aufeinander abgestimmte Baumaßnahmen ausgerichtet sind und zu einer vollständigen oder teilweisen Veränderung der Gebäude führen können. Diese Arbeiten umfassen die Wiederherstellung oder den Austausch einiger Hauptteile des Gebäudes sowie das Entfernen, das Ändern und den Neueinbau von Elementen und Anlagen.

Wiedergewinnung - Erhebung

Ziel der Erhebung ist die Erfassung aller Baumaßnahmen an bereits bestehenden Gebäuden. Die statistische Erhebung der Wiedergewinnungsarbeiten erfasst Maßnahmen der außerordentlichen Instandhaltung, Umgestaltung, Sanierung an bestehenden Gebäuden (Bauwerken) sowie die Änderung der Zweckbestimmung, die einer Baukonzession oder einer einfachen Beteuerung (Art. 19 des L.G. 4/87) unterliegen und keine Kubaturerweiterung vorsehen.

Wohngebäude

Ein Bauwerk (Gebäude) oder ein Teil davon, das ausschließlich oder vorwiegend für Wohnzwecke dient. Es sind auch jene Bauwerke ohne Wohnungen als Wohngebäude zu betrachten, die ausschließlich dem Wohngebäude dienen (z.B. Garagen, Erholungstätigkeit, Gemeinschaftsräume usw.; Gebäude für touristische, kaufmännische und Verwaltungstätigkeiten in Wohnanlagen).

Zimmer (Nutzraum)

Unter Zimmer (Nutzraum) versteht man einen Raum innerhalb einer Wohnung mit direkter Licht- und Luftzufuhr und genügend Platz, um wenigstens ein Bett zu enthalten (Schlaf-, Ess-, Arbeits-, Wohnzimmer usw.), sowie die Küche und die im Dachboden geschaffenen Räume unter den

obigen Voraussetzungen.

Zone

Die Zone zur Bestimmung der Kaufpreise und Mietzinsen einer Liegenschaft bezieht sich auf die Unterteilung des Gemeindegebietes in homogene Zonen. In diesen Zonen bestehen einheitliche wirtschaftliche, soziale und ökologische Bedingungen. Zudem spiegeln sie eine gefestigte städtebauliche Anordnung wider.

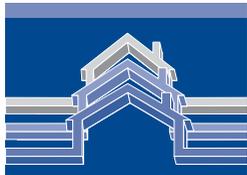
Zwangsräumung

Gerichtlicher Akt, mit dem der Vermieter beim Richter um die Ausstellung einer Vollstreckungsmaßnahme ansucht, mit welcher der Mieter verpflichtet wird, dem Vermieter die Liegenschaft zurückzugeben.

Der Vermieter kann wegen Ablaufs des Mietvertrages, Säumigkeit oder Bedarf des Vermieters zur Zwangsräumung auffordern. Im ersten Fall kann die Maßnahme nach Ablauf des Vertrags angefordert werden, sofern der Mieter die Liegenschaft nach der Kündigung nicht dem Eigentümer überlassen hat. Sie kann auch vor Ablauf des Vertrags angefordert werden. In diesem Fall handelt es sich um eine vorzeitige Verurteilung, die auf einer Aufforderung beruht, die als Kündigung gilt, da sie eine Vertragsverlängerung verhindert. Im zweiten Fall kann die Freigabemaßnahme jederzeit angefordert werden, wenn der Mieter nicht der Zahlung des vereinbarten Mietzinses nachkommt. Wenn der Vermieter die Liegenschaft aus den im Gesetz erschöpfend aufgezählten Gründen der Notwendigkeit nutzen will, kommt es zur Zwangsräumung aufgrund von Notwendigkeit.

Zweckbestimmung

Unterscheidung der Liegenschaften nach ihrer vorwiegenden Zweckbestimmung, um den Kaufpreis und den Mietzins zu bestimmen. Es gibt unter anderem die folgenden Kategorien: *Geschäfte, Industriehallen, Lager, Autoabstellplätze, Einkaufszentren, bürgerliche Wohnungen*. Die hier veröffentlichten Daten beziehen sich ausschließlich auf *bürgerliche Wohnungen, Hütten, Almhütten, Schutzhütten, ökonomische und herrschaftliche Wohnungen*.



Glossario

in lingua italiana

Agenzia CasaClima

Ente pubblico, dal 2010 al 2012 avente l'assetto di Società a responsabilità limitata controllata dalla Provincia autonoma di Bolzano, dal 1° gennaio 2013 è divenuta un'agenzia a direzione e coordinamento della Provincia. Essa si occupa della certificazione energetica e ambientale degli edifici, sia di nuova costruzione che risanati, e della formazione degli operatori del settore edilizio. L'Agenzia esegue i controlli ed emette i certificati energetici Gold, A, B, C e, in seguito alla legge 3 agosto 2013, n. 90, rilascia attestati anche per il patrimonio edilizio preesistenze ascrivibile alle classi energetiche meno efficienti (da D a G).

Agenzia del Territorio

Ente pubblico, nato all'interno della riforma del Ministero dell'Economia e delle Finanze, operativo dal 1° gennaio 2001 e dotato di personalità giuridica e ampia autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria. L'Agenzia è costituita da Direzioni centrali che hanno sede a Roma, da Direzioni regionali e da Uffici Provinciali, che garantiscono una capillare presenza su tutto il territorio nazionale. Tra le missioni dell'Agenzia vi è quella di "garantire la costituzione di un affidabile osservatorio del mercato immobiliare e l'offerta di servizi estimativi".

Ampliamento di fabbricato

Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione in senso orizzontale o verticale di vani o parti di essi, in un fabbricato già esistente, con incremento di volume del fabbricato stesso.

Asseverazione

Dichiarazione effettuata dal soggetto che realizza degli interventi sui fabbricati o sulle abitazioni per i quali non risulta necessario il rilascio del permesso di costruire, mediante la quale viene garantita la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici approvati e adottati, al regolamento edilizio vigente, nonché al rispetto delle norme costruttive, statiche, di sicurezza, igienico-sanitarie e di sicurezza degli impianti.

Attività edilizia - rilevazione

La rilevazione ha lo scopo di registrare tutte le nuove costruzioni e tutti gli ampliamenti di fabbricati in provincia, per avere preziose informazioni sul settore e per avere delle indicazioni sulla congiuntura economica in generale e su quella del settore edile in particolare. Oggetto di rilevazione: fabbricati nuovi e fabbricati interamente ricostruiti; ampliamenti in senso orizzontale o verticale di fabbricati preesistenti con incremento di volume del fabbricato stesso. Non sono da rilevare: ristrutturazioni, restauri, risanamenti ecc. che non comportino ampliamento della cubatura; manutenzione ordinaria e straordinaria; tombe, loculi, cappelle funerarie ecc.

Si escludono inoltre le opere pubbliche di interesse sovracomunale per le quali non è previsto l'obbligo del permesso di costruire. Si tratta in prevalenza di singole opere aventi funzioni sanitarie, sociali o ambientali, oppure di infrastrutture che non rientrano nella definizione di fabbricato.

Cassa Edile

Ente di natura contrattuale, emanazione della contrattazione collettiva nazionale e territoriale del settore edile. Essa deve gestire gli accantonamenti versati dalle imprese, assicurare le prestazioni assistenziali e previdenziali previste dal contratto collettivo e dagli accordi sindacali, e svolgere ogni altro compito affidatole dalle organizzazioni stipulanti il contratto collettivo di lavoro. L'amministrazione è paritetica, in quanto le organizzazioni di categoria sia dei lavoratori che degli imprenditori forniscono la metà degli amministratori.

Certificato energetico CasaClima

Attestato che garantisce il raggiungimento di un elevato standard di efficienza energetica da parte di un fabbricato. Vi sono quattro tipologie di certificato energetico:

- Gold: il consumo di energia più basso è garantito dal certificato Oro, che richiede 10 kWh per m² ogni anno. Un edificio con tale attestato è anche chiamato "casa da un litro", poiché per ogni metro quadro necessita di un litro di gasolio o di un m³ di gas all'anno;
- A: i fabbricati aventi consumi annui di calore inferiori ai 30 kWh per m² sono designati CasaClima A;
- B: fabbricati che segnalano consumi annui di calore inferiori ai 50 kWh per m²;
- C: fabbricati con consumi inferiori ai 70 kWh per m² all'anno;
- D, E, F, G: fabbricati con consumi superiori ai 70 kWh per m² all'anno.

Un ulteriore riconoscimento è dato dal segno "+", che oltre al risparmio energetico riconosce anche una tecnica di costruzione che utilizza materiali ecologici e fonti rinnovabili, soddisfacendo quindi anche requisiti di eco-compatibilità.

Contratto di compravendita

Contratto che ha per oggetto il trasferimento della proprietà di un bene o il trasferimento di un altro diritto verso il corrispettivo di un prezzo, determinato o determinabile (in difetto il prezzo viene determinato da un giudice o si fa riferimento a quello usualmente applicato per il bene oggetto di compravendita). È un contratto consensuale ad effetti reali e obbligatori: il venditore ha l'obbligo di consegnare il bene all'acquirente, fargli acquistare la proprietà e di garantirlo dall'evizione e dai vizi del bene. Il bene deve essere consegnato unitamente agli accessori, alle pertinenze e ai titoli relativi alla proprietà. Eventuali spese della vendita sono a carico del compratore.

Costo di costruzione

Indice che misura la variazione nel tempo dei costi dell'edilizia a scopo abitativo e, in particolare, dei costi diretti attribuibili alla realizzazione dell'opera, facendo riferimento a uno specifico manufatto standard. Non sono quindi inclusi i costi del suolo, di progettazione e il margine di profitto dell'impresa edilizia. La Giunta provinciale determina il costo di costruzione per il semestre successivo, entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno, con deliberazione da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione, in base alle rilevazioni periodiche dell'Istituto provinciale di statistica e in relazione alle situazioni locali. Il costo di costruzione rappresenta uno dei fondamenti per la determinazione dei limiti massimi degli importi delle agevolazioni (art. 55 della L.P. 13/98), per l'incremento dei prezzi dell'edilizia sociale e per definire i costi di urbanizzazione.

Destinazione d'uso

Distingue gli immobili in base all'utilizzo prevalente, allo scopo di determinare i valori di compravendita e i canoni di locazione. Sono presenti, tra le altre, le tipologie *Negozi*, *Uffici*, *Capannoni industriali*, *Magazzini*, *Posti auto*, *Centri commerciali*, *Abitazioni civili*. I dati qui pubblicati si riferiscono unicamente alle tipologie *Abitazioni civili*, *Abitazioni tipiche dei luoghi*, *Abitazioni di tipo economico* e *Abitazioni signorili*.

Fabbricato

Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.

Fabbricato non residenziale

Per fabbricato non residenziale s'intende quel fabbricato (opera) o quella parte di esso destinato esclusivamente o prevalentemente ad uso non residenziale.

Fabbricato residenziale

Per fabbricato residenziale s'intende quell'opera (fabbricato) o quella parte di essa destinata esclusivamente o prevalentemente per uso abitazione. Sono da considerare come fabbricato residenziale anche le opere prive di abitazioni, funzionalmente destinate al servizio esclusivo del fabbricato residenziale (p.es. autorimesse, attività ricreative, locali di uso comune ecc.; fabbricati per attività turistiche, commerciali, direzionali in complessi residenziali).

Fascia territoriale

La fascia territoriale per la determinazione dei valori di compravendita e dei canoni di locazione di una unità immobiliare fa riferimento alla suddivisione dei territori comunali in zone omogenee, all'interno delle quali si verifica una sostanziale uniformità di condizioni economiche e socio-ambientali, e che rispecchiano una collocazione urbanistica consolidata.

Impresa iscritta

Impresa privata iscritta alle Casse Edili in almeno un mese dell'anno ed avente lavoratori edili dipendenti regolarmente assunti.

Indice dell'attività edilizia residenziale

L'indice dell'attività edilizia residenziale si calcola mediante il rapporto tra la media della cubatura prevista a scopo abitativo negli ultimi tre anni e la popolazione residente nell'ultimo anno.

Istituto per l'edilizia sociale della Provincia autonoma di Bolzano (IPES)

L'IPES è un ente di diritto pubblico e ha la funzione di ente ausiliario della Provincia con personalità di diritto pubblico e con autonomia amministrativa, patrimoniale e contabile. Esso concorre al soddisfacimento del fabbisogno abitativo espresso nell'ambito territoriale di competenza, in particolare delle famiglie a reddito debole e di particolari categorie sociali. Per attuare le proprie finalità, i compiti principali dell'Istituto sono:

- mettere a disposizione alloggi in affitto a canone sociale per famiglie meno abbienti mediante la costruzione, l'acquisto, il recupero o la locazione di alloggi da privati;
- costruire case per lavoratori, studenti, categorie protette e per il ceto medio;
- provvedere all'amministrazione, alla manutenzione e al risanamento del proprio patrimonio immobiliare;
- gestire il sussidio casa, cioè un contributo mensile per l'integrazione del canone di locazione erogato agli inquilini aventi diritto che occupano alloggi privati.

L'Istituto può inoltre svolgere attività di progettazione ed esecuzione di opere pubbliche, elaborare piani di attuazione, promuovere programmi e interventi di rilevanza urbanistica, attività di ricerca, studio, sperimentazione e consulenza.

Lavoratori attivi

Lavoratori edili dipendenti delle imprese iscritte alle Casse Edili che hanno registrato, durante il mese, almeno un'ora o frazione di ora di lavoro. Non si considerano quindi gli addetti in malattia, licenza, ferie o che comunque durante il mese non hanno segnalato attività sul posto di lavoro.

Sono altresì esclusi, poiché non aderiscono ai contratti di categoria, gli impiegati, i tecnici specializzati e tutto il personale non edile.

Lavoratori nati all'estero

Lavoratori attivi dipendenti delle imprese iscritte alle Casse Edili nati al di fuori dell'Italia. Non si considera la cittadinanza, ma unicamente la nazione di nascita.

Mutui con costituzione di ipoteca immobiliare

Si tratta di convenzioni relative a concessioni di ipoteca immobiliare a garanzia di un mutuo, di un finanziamento e di altre obbligazioni verso banche o altri soggetti.

Mutui senza costituzione di ipoteca immobiliare

Si tratta di convenzioni relative a mutui, finanziamenti ed aperture di credito chirografari, ovvero non assistiti da alcuna tipologia di garanzia reale o personale, oppure assistiti da garanzie personali o reali - escluse le immobiliari - contestualmente create (ad esempio fideiussione o pegno).

Nuovo fabbricato

Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato (opera) costruito nuovo dalle fondamenta al tetto. A questo sono equiparate le ricostruzioni di fabbricati interamente demoliti.

Opera ultimata

Si tratta di opere concluse. Come data di ultimazione dei lavori (mese e anno), per la statistica non è necessario aspettare la certificazione di abitabilità, ma l'effettiva realizzazione (entro i termini di legge) del volume totale (eventualmente anche in grezzo).

Ore lavorate

Si tratta delle ore, o frazioni di ora, lavorate dai lavoratori attivi nelle imprese iscritte alle Casse Edili. Non sono comprese le ore di lavoro dell'imprenditore o dei soci, in quanto non oggetto di comunicazione alle Casse Edili.

Permesso di costruire

Autorizzazione rilasciata dal Comune al richiedente per la costruzione di nuovi fabbricati ed ampliamenti (creazione o ampliamento di volume di un fabbricato residenziale, non residenziale o di una parte di esso).

Piano urbanistico comunale (PUC)

Il Piano urbanistico comunale è lo strumento mediante il quale si attua la pianificazione della struttura territoriale di un comune. Esso regola la gestione delle attività di trasformazione urbana ed extraurbana, e definisce gli ambiti di espansione e la divisione in zone per destinazione d'uso. In Alto Adige sin dal 1973 tutti i Comuni sono obbligati a dotarsi di un Piano urbanistico comunale (legge provinciale del 19 settembre 1973, n. 37). Attualmente i Comuni altoatesini stanno rielaborando, o hanno già rielaborato, il proprio Piano per la terza volta, con un ritmo decennale e in stretta relazione alla scadenza dei vincoli sulle aree soggette ad esproprio.

Recupero edilizio - rilevazione

La rilevazione ha lo scopo di registrare tutti gli interventi sui fabbricati già esistenti.

La rilevazione statistica dei recuperi edilizi registra tutti gli interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, risanamento a fabbricati preesistenti e variazione d'uso, sia che questi siano soggetti al rilascio del permesso di costruire, sia che siano soggetti a semplice asseverazione senza incremento di volume del fabbricato stesso.

Regime di costruzione

Il regime di costruzione si distingue in:

- libero: interventi edilizi realizzati su aree private, soggetti al pagamento integrale dell'onere di permesso di costruire in quanto non convenzionati (senza richiesta di contributo);
- convenzionato: interventi realizzati con finanziamento pubblico parziale;
- sovvenzionato: interventi edilizi realizzati con finanziamento a totale carico pubblico.

Restauro o recupero conservativo

Interventi volti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso e l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio.

Ristrutturazione

Gli interventi di ristrutturazione sono rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi e impianti.

Sfratto

Atto giudiziario con il quale il locatore richiede al giudice di emettere un provvedimento esecutivo che ordini all'inquilino di riconsegnargli l'immobile.

Lo sfratto può essere intimato dal locatore per finita locazione, per morosità oppure per necessità del locatore stesso.

Nel primo caso, il provvedimento può essere richiesto dopo la scadenza del contratto, qualora, a seguito della disdetta, il conduttore non abbia ritenuto di rilasciare l'immobile al proprietario. Può però anche essere richiesto anteriormente alla naturale scadenza del contratto, ed in tal caso si tratta di una "condanna de futuro", che si basa su intimazione che ha efficacia di disdetta in quanto evita il rinnovarsi del contratto. Nel secondo caso, il provvedimento di rilascio può essere richiesto in ogni momento, qualora il conduttore si renda inadempiente all'obbligo del pagamento del canone concordato. Se il locatore intende riutilizzare l'immobile per i motivi di necessità tassativamente indicati dalla legge, si versa infine nell'ipotesi dello sfratto per necessità.

Stanza (vano utile)

Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sala da pranzo, studio, salotto, ecc.) nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, con i requisiti richiesti.

Stato di conservazione

Indica la condizione in cui si trova l'unità immobiliare al momento della rilevazione del valore di compravendita o del canone di locazione. Sono considerate le categorie *Ottimo*, *Normale* e *Scadente*. Per l'elaborazione dei dati si considerano qui solo le unità che rientrano in *Ottimo*. Tale classificazione non implica però necessariamente che il fabbricato sia nuovo, ma semplicemente che non sono necessari consistenti lavori di recupero e riqualificazione.

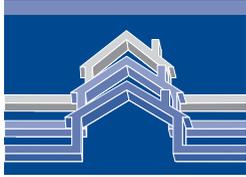
Titolare del permesso di costruire

Colui che richiede al comune un permesso di costruire (impresa immobiliare, bancaria, industriale, commerciale, agricola; privato; IPES ecc.).

Zona edilizia

Alla zona edilizia corrisponde quella parte di territorio comunale in cui ricade l'opera, assegnata ad area edificabile dal piano urbanistico comunale.

- Zona residenziale A - Centro storico: le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico o di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi;
- Zona residenziale B - Zona di completamento: le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone A: si considerano parzialmente edificate le zone in cui la superficie coperta dagli edifici esistenti non sia inferiore al 12,5% (un ottavo) della superficie fondiaria della zona e nelle quali la densità territoriale sia superiore ad 1,5 m³/m²;
- Zona residenziale C - Zona di espansione: le parti del territorio destinate a nuovi complessi insediativi, che risultino inedificate o nelle quali la edificazione preesistente non raggiunge i limiti di superficie e densità di cui alla precedente lettera B;
- Zona per insediamenti produttivi D - Zona artigianale, commerciale e industriale: le parti del territorio destinate a insediamenti per impianti industriali, produttivi o ad essi assimilati;
- Paesaggio naturale E - Verde agricolo, verde alpino e bosco: le parti del territorio prevalentemente destinate ad usi agricoli;
- Impianti di interesse collettivo F - le parti del territorio destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale.



Literatur / Letteratura

- ASTAT, *50 Jahre Bautätigkeit in Südtirol - 50 anni di attività edilizia in provincia di Bolzano 1954-2005*, ASTAT Schriftenreihe - Collana ASTAT 138, Bozen-Bolzano, 2008
- ASTAT, *Bautätigkeit - Attività edilizia*, ASTAT Information - informazioni, Bozen - Bolzano, 2008-2010
- ASTAT, *BIP - Schätzung 2013 und Prognose 2014 - PIL - Stima 2013 e previsione 2014*, ASTAT Information - informazioni 22/2014, Bozen-Bolzano 2014
- ASTAT, *Dauersiedlungsgebiet in Südtirol 2012 - Territorio insediativo in provincia di Bolzano 2012* - ASTAT Schriftenreihe - Collana ASTAT 194, Bozen-Bolzano 2013
- ASTAT, *Einkommen, Vermögen und Lebensbedingungen der Haushalte in Südtirol 2008-2009 - Reddito, patrimonio e condizioni di vita delle famiglie in Alto Adige 2008-2009*, ASTAT Schriftenreihe - Collana ASTAT 164, Bozen-Bolzano 2011
- ASTAT, *Die Südtiroler Wirtschaft 2012 - Rapporto sull'economia 2012*, Collana ASTAT 197, Bozen-Bolzano 2014
- ASTAT, *Die voraussichtliche Bevölkerungsentwicklung bis 2030 - Previsione sull'andamento demografico fino al 2030*, ASTAT Schriftenreihe - Collana ASTAT 200, Bozen-Bolzano 2014
- ASTAT, *Immigration in Südtirol 2011 - Immigrazione in Alto Adige 2011*, ASTAT Schriftenreihe - Collana ASTAT 183, Bozen-Bolzano 2012
- ASTAT, *Statistisches Jahrbuch für Südtirol - Annuario statistico della provincia di Bolzano*, Bozen-Bolzano, 2008-2013
- ASTAT, *Volkszählung 2011 - Berechnung des Bestandes der drei Sprachgruppen in der Autonomen Provinz Bozen-Südtirol - Censimento della popolazione 2011 - Determinazione della consistenza dei tre gruppi linguistici della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige*, ASTAT Information - informazioni 38/2012, Bozen-Bolzano 2012
- ASTAT, *Wohnungspolitik in Südtirol 1919-2008 - Politiche abitative in provincia di Bolzano 1919-2008*, ASTAT Schriftenreihe - Collana ASTAT 163, Bozen-Bolzano 2010
- Banca d'Italia, *L'economia delle Province autonome di Trento e Bolzano 2013*, Serie Economie regionali, Rom - Roma 2014
- Bauarbeiterkasse der Autonomen Provinz Bozen - Cassa Edile della Provincia autonoma di Bolzano, *CE Magazine - BK Magazine*, Bozen - Bolzano, verschiedene Jahre - anni vari
- IPL-AFI, Istituto per la promozione dei lavoratori - Arbeitsförderungsinstitut, *Prezzi, mercato abitativo e politiche della casa in Provincia di Bolzano - Preise, Wohnungsmarkt und Wohnbaupolitik in Südtirol*, ricerca realizzata da Sistema snc - Untersuchung durchgeführt von Sistema snc, Bolzano-Bozen, Anno - Jahr 2, Documentazione - Dokumentation 8, 1997
- ISTAT, ASTAT, *Allgemeine Volks- und Wohnungszählung 2001 - Censimento generale della popolazione e delle abitazioni 2001*, Rom und Bozen - Roma e Bolzano 2004

ISTAT, ASTAT, *Die Ergebnisse der Volkszählung in Italien, Bervölkerungsstruktur und Erhebungsverfahren in der Autonomen Provinz Bozen-Südtirol - L'Italia del Censimento, struttura demografica e processo di rilevazione nella Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige 2011*, Rom und Bozen - Roma e Bolzano 2014

Stadtgemeinde Bozen - Comune di Bolzano, *Beobachtungsstelle Wohnen in Bozen - Osservatorio casa Bolzano*, herausgegeben von Sistema snc, a cura di Sistema snc, Bozen-Bolzano, 1999-2012

Internetseiten / Siti internet

Beiträge für die energetische Gebäudesanierung: <http://www.agenziaentrate.gov.it>

Incentivi alla riqualificazione energetica dei fabbricati: <http://www.agenziaentrate.gov.it>

Baukostenpreise: http://www.provinz.bz.it/astat/download/Tab_Bau.pdf

Costo di costruzione: http://www.provinz.bz.it/astat/download/Tab_Bau.pdf

Wohnbauförderungen: http://www.provincia.bz.it/wohnungsbau/agevolazioni/index_d.htm

Agevolazioni per la prima casa: http://www.provincia.bz.it/wohnungsbau/agevolazioni/index_i.htm

Zwangsräumung: http://ssai.interno.it/statistiche/pag_indstat.html

Sfratti: http://ssai.interno.it/statistiche/pag_indstat.html

Gemeinde Bozen: <http://www.gemeinde.bozen.it>

Comune di Bolzano: <http://www.comune.bolzano.it/>

Immobilienbeobachtungsstelle: <http://www.agenziaterritorio.it/>

Osservatorio del mercato immobiliare: <http://www.agenziaterritorio.it/>

Tätigkeitsbericht der Landesverwaltung: <http://www.provinz.bz.it/ressorts/generaldirektion/>

Relazione sull'attività dell'Amministrazione provinciale:

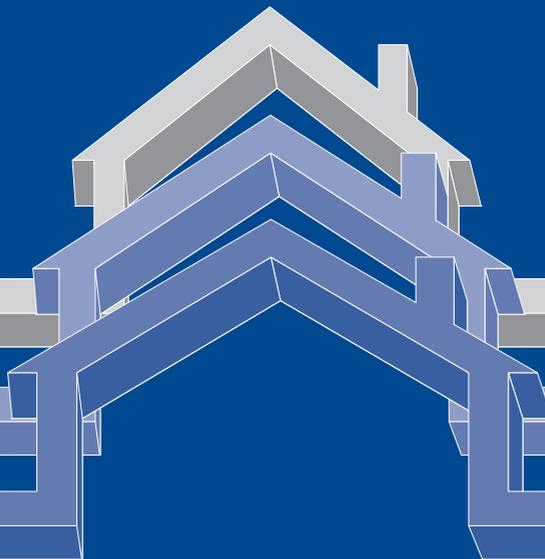
<http://www.provincia.bz.it/ressorts/generaldirektion/>

TEIL 2

Tabellen

2 PARTE

Tabelle



Tab. 1

Wohn- und Nicht-Wohngebäude nach Gemeinde - 2013

Abgeholte Baugenehmigungen

Fabbricati residenziali e non residenziali per comune - 2013

Permessi di costruire ritirati

GEMEINDEN	Wohngebäude / Fabbricati residenziali						Nicht-Wohngebäude / Fabbricati non res.				COMUNI
	Index der Wohnbautätigkeit (a) Indice dell'attività edilizia residenziale (a)	Neubauten		Erweiterungsbauten		Neubauten		Erweiterungsbauten			
		Nuovi fabbricati		Ampliamenti		Nuovi fabbricati		Ampliamenti			
		N	m³	N	m³	N	m³	N	m³		
001 Aldein	1,60	1	1.590	3	1.318	3	10.005	1	450	Aldino	
002 Andrian	1,86	1	4.067	-	-	-	-	-	-	Andriano	
003 Altrei	4,09	4	4.127	1	516	-	-	1	316	Anterivo	
004 Eppan a.d.Weinstr.	4,68	11	40.845	17	9.463	20	21.356	11	13.539	Appiano s.s.d.vino	
005 Hafling	5,93	-	-	2	626	9	35.752	3	662	Avelengo	
006 Abtei	8,11	16	26.647	12	4.281	9	23.550	10	8.256	Badia	
007 Barbisan	2,05	1	1.199	2	1.121	6	2.760	2	518	Barbiano	
008 Bozen	0,38	6	21.455	5	2.720	3	31.631	11	27.873	Bolzano	
009 Prags	0,27	-	-	-	-	1	2.521	1	416	Braies	
010 Brenner	0,39	-	-	2	444	-	-	2	2.058	Brennero	
011 Brixen	1,24	10	26.907	11	7.639	8	11.496	12	53.353	Bressanone	
012 Branzoll	3,62	4	19.563	2	641	-	-	1	273	Bronzolo	
013 Bruneck	5,04	8	17.574	16	6.709	10	51.461	8	54.191	Brunico	
014 Kuens	3,01	1	3.149	-	-	-	-	-	-	Caines	
015 Kaltern a.d.Weinstr.	2,87	5	9.300	14	7.772	3	1.561	4	4.747	Caldaro s.s.d.vino	
016 Freienfeld	2,10	3	3.952	8	1.826	19	35.953	7	34.803	Campo di Trens	
017 Sand in Taufers	3,25	11	16.915	19	5.088	11	21.652	7	10.346	Campo Tures	
018 Kastelbell-Tschars	2,18	2	1.972	2	525	4	5.494	1	5.966	Castelbello-Ciardes	
019 Kastelruth	7,16	17	67.956	18	4.255	5	13.025	4	6.520	Castelrotto	
020 Tscherms	7,05	1	10.460	1	1.917	2	7.019	1	342	Cermes	
021 Kiens	7,83	15	19.076	3	1.580	3	3.686	1	859	Chienes	
022 Klausen	2,83	13	10.749	8	1.666	6	6.069	6	1.783	Chiusa	
023 Karneid	3,14	5	9.589	4	2.299	7	27.826	5	4.692	Cornedo all'Isarco	
024 Kurtatsch a.d.Weinstr.	2,33	3	5.879	1	1.267	-	-	-	-	Cortaccia s.s.d.vino	
025 Kurtinig a.d.Weinstr.	0,88	-	-	2	1.124	1	150	1	1.434	Cortina s.s.d.vino	
026 Corvara	3,54	2	10.478	1	475	7	3.004	6	5.175	Corvara in Badia	
027 Graun im Vinschgau	2,85	11	10.491	-	-	1	2.180	2	1.441	Curon Venosta	
028 Toblach	2,44	1	5.682	8	2.489	3	7.947	3	1.842	Dobbiaco	
029 Neumarkt	0,32	-	-	2	383	2	24.121	2	2.122	Egna	
030 Pfalzen	3,48	2	5.383	3	1.307	2	5.989	-	-	Falzes	
031 Völs am Schlern	1,10	2	3.180	6	2.786	4	6.334	2	929	Fiè allo Sciliar	
032 Franzensfeste	0,21	-	-	-	-	1	537	-	-	Fortezza	
033 Villnöß	3,29	3	11.230	7	2.113	2	292	-	-	Funes	
034 Gais	3,16	4	2.308	5	2.626	1	1.471	1	1.894	Gais	
035 Gargazon	2,45	1	3.334	-	-	1	3.913	2	531	Gargazzone	
036 Glurns	1,02	-	-	-	-	2	1.446	-	-	Glorenza	
037 Latsch	2,50	13	12.170	8	3.450	3	3.390	-	-	Laces	
038 Algund	2,25	4	11.742	8	2.734	3	1.508	3	3.284	Lagundo	
039 Lajen	2,88	2	4.883	2	544	5	10.274	3	1.059	Laion	
040 Leifers	1,27	2	3.958	7	2.716	5	75.731	2	1.213	Laives	
041 Lana	3,09	10	27.588	16	6.109	2	27.207	1	86	Lana	
042 Laas	4,56	8	6.883	9	5.949	6	7.786	1	1.000	Lasa	
043 Laurein	-	-	-	-	-	1	107	-	-	Lauregno	
044 Lüsen	4,00	3	4.980	1	306	3	3.348	6	7.936	Luson	
045 Margreid a.d.Weinstr.	0,73	-	-	4	921	4	34.973	1	1.052	Magrè s.s.d.vino	
046 Mals	2,14	8	12.052	4	1.088	6	8.339	3	1.988	Malles Venosta	
047 Enneberg	3,51	13	18.726	8	2.086	7	17.585	12	8.117	Marebbe	
048 Marling	1,24	1	2.500	2	1.265	2	4.501	3	13.156	Marlengo	
049 Martell	3,32	7	6.888	-	-	4	755	2	1.919	Martello	
050 Mölten	4,39	4	15.496	3	525	1	455	3	2.702	Meltina	
051 Meran	1,58	5	47.287	4	2.258	3	16.149	3	1.232	Merano	
052 Welsberg-Taisten	2,23	2	4.210	1	55	-	-	-	-	Mongueffo-Tesido	
053 Montan	1,40	1	1.128	2	1.297	-	-	1	3.237	Montagna	
054 Moos in Passeier	2,05	3	4.631	3	746	1	4.440	-	-	Moso in Passiria	
055 Nals	2,88	3	11.545	4	1.039	-	-	2	853	Nalles	
056 Naturns	3,61	2	6.270	8	9.598	5	25.005	6	41.645	Naturno	
057 Natz-Schabs	6,95	16	23.410	4	2.332	2	2.168	1	9.000	Naz-Sciaves	
058 Welschnofen	2,97	1	1.558	5	3.156	9	17.301	4	3.631	Nova Levante	
059 Deutschnofen	2,60	2	3.021	1	336	1	578	1	214	Nova Ponente	
060 Auer	0,78	-	-	3	990	1	281	-	-	Ora	

Tab. 1 - Fortsetzung / Segue

Wohn- und Nicht-Wohngebäude nach Gemeinde - 2013

Abgeholte Baugenehmigungen

Fabbricati residenziali e non residenziali per comune - 2013

Permessi di costruire ritirati

GEMEINDEN	Wohngebäude / Fabbricati residenziali						Nicht-Wohngebäude / Fabbricati non res.				COMUNI
	Index der Wohnbautätigkeit (a) Indice dell'attività edilizia residenziale (a)	Neubauten		Erweiterungsbauten		Neubauten		Erweiterungsbauten			
		Nuovi fabbricati		Ampliamenti		Nuovi fabbricati		Ampliamenti			
		N	m³	N	m³	N	m³	N	m³		
061	St.Ulrich	4,89	2	7.081	5	1.018	1	1.835	4	3.083	Ortisei
062	Partschins	0,76	2	1.658	6	2.058	-	-	-	-	Parcines
063	Percha	5,39	4	5.555	9	5.779	3	6.498	4	8.119	Perca
064	Plaus	0,91	-	-	-	-	1	660	1	668	Plaus
065	Waidbruck	3,39	-	-	-	-	-	-	-	-	Ponte Gardena
066	Burgstall	2,30	-	-	-	-	1	276	-	-	Postal
067	Prad am Stilfser Joch	4,32	7	8.251	2	225	10	114.898	1	309	Prato allo Stelvio
068	Prettau	2,34	-	-	2	386	-	-	-	-	Predoi
069	Proveis	-	-	-	-	-	2	2.618	1	115	Proves
070	Ratschings	3,54	3	3.309	5	1.426	14	11.608	3	2.305	Racines
071	Rasen-Antholz	3,24	1	1.236	5	2.636	3	8.057	1	11.752	Rasun Anterselva
072	Ritten	3,66	9	18.576	11	8.703	2	4.826	-	-	Renon
073	Riffian	2,60	-	-	10	1.819	5	1.996	1	596	Rifiano
074	Mühlbach	4,50	14	16.165	8	1.332	7	5.584	14	10.372	Rio di Pusteria
075	Rodeneck	3,62	2	2.544	2	420	1	3.839	1	1.709	Rodengo
076	Salurn	0,61	1	931	4	277	3	42.604	1	553	Salorno
077	Innichen	3,66	1	2.580	8	2.777	6	9.089	9	3.093	S.Candido
079	Jenesien	3,13	6	9.803	4	1.842	3	1.197	1	447	S.Genesio Atesino
080	St.Leonhard in Pass.	2,21	5	5.709	6	1.699	7	11.882	3	12.976	S.Leonardo in Pass.
081	St.Lorenzen	4,07	8	16.776	8	3.634	5	15.126	5	11.150	S.Lorenzo di Sebato
082	St.Martin in Thurn	4,12	2	4.620	6	2.956	10	8.377	6	1.515	S.Martino in Badia
083	St.Martin in Passeier	4,22	5	14.685	11	3.484	2	3.203	8	2.977	S.Martino in Passiria
084	St.Pankraz	3,89	3	3.346	2	621	2	4.902	1	113	S.Pancrazio
085	St.Christina in Gröden	4,14	2	2.413	8	3.797	6	21.233	2	581	S.Cristina Val Gardena
086	Samtal	3,68	11	31.437	6	2.620	15	32.228	8	10.623	Sarentino
087	Schenna	4,09	8	10.964	5	1.131	3	2.221	4	4.230	Scena
088	Mühlwald	3,06	2	2.171	2	1.736	1	300	1	470	Selva dei Molini
089	Wolkenstein i.G.	5,78	5	13.193	7	2.058	1	684	8	6.585	Selva di Val Gardena
091	Schnals	2,14	-	-	-	-	4	1.698	2	312	Senales
092	Sexten	5,71	3	7.731	5	1.234	6	12.725	7	9.486	Sesto
093	Schlanders	3,53	5	5.182	3	511	2	2.169	5	29.479	Silandro
094	Schluderns	4,56	12	11.605	2	374	1	275	1	393	Sluderno
095	Stilfs	1,49	3	1.798	3	583	1	143	2	345	Stelvio
096	Terenten	3,15	1	1.040	6	1.269	2	921	2	512	Terento
097	Terlan	1,45	4	6.911	2	1.798	-	-	-	-	Terlano
098	Tramin a.d.Weinstr.	0,74	-	-	2	476	-	-	1	2.101	Termeno s.s.d.vino
099	Tisens	1,67	1	864	2	653	1	80	2	1.096	Tesimo
100	Tiers	2,24	-	-	1	1.512	-	-	3	577	Tires
101	Tirol	4,47	3	15.845	4	791	-	-	8	7.481	Tirolo
102	Truden im Naturpark	2,11	4	3.668	3	467	2	890	-	-	Trodena nel parco nat.
103	Taufers im Münstertal	2,74	2	1.505	2	329	1	215	1	388	Tubre
104	Ulten	3,03	5	5.775	8	2.094	11	8.103	7	5.413	Ultimo
105	Pfatten	1,55	-	-	-	-	2	928	1	265	Vadena
106	Olang	4,96	6	9.003	12	4.173	3	5.718	3	4.390	Valdaora
107	Pfätsch	2,13	2	7.222	3	2.559	2	3.619	-	-	Val di Vizze
108	Ahrntal	3,75	10	11.064	12	6.715	2	3.696	2	877	Valle Aurina
109	Gsies	2,91	3	2.160	6	1.554	2	6.752	2	7.169	Valle di Casies
110	Vintl	3,04	5	6.312	5	1.514	4	1.354	8	6.023	Vandoies
111	Vahrn	2,46	4	5.847	7	1.172	4	1.724	5	3.781	Varna
112	Vöran	6,16	5	9.047	3	1.294	6	2.336	2	1.834	Verano
113	Niederdorf	0,10	-	-	1	435	-	-	1	3.608	Villabassa
114	Villanders	2,42	3	4.045	4	761	1	590	1	1.818	Villandro
115	Sterzing	1,94	7	18.095	2	607	2	11.073	4	2.145	Vipiteno
116	Feldthurns	3,09	4	7.284	3	2.918	2	5.078	-	-	Velturno
117	Wengen	5,54	3	4.055	5	726	6	9.742	3	1.626	La Valle
118	U.L.Frau i.W.-St.Felix	3,22	2	1.709	2	1.380	2	451	5	2.695	Senale-S.Felice
Südtirol insgesamt		2,43	474	936.753	542	218.809	413	1.028.103	342	538.810	Totale provincia

(a) Der Index der Wohnbautätigkeit ist das Verhältnis zwischen dem Durchschnitt der geplanten Wohnkubatur der letzten drei Jahre und der Wohnbevölkerung des letzten Jahres.

L'indice dell'attività edilizia residenziale si calcola mediante il rapporto tra la media della cubatura prevista a scopo abitativo negli ultimi tre anni e la popolazione residente nell'ultimo anno

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Tab. 2

Wohn- und Nicht-Wohngebäude nach Gemeinde - 2013

Bauabschlüsse

Fabbricati residenziali e non residenziali per comune - 2013

Opere ultimate

GEMEINDEN	Wohngebäude Fabbricati residenziali				Nicht-Wohngebäude Fabbricati non residenziali				COMUNI
	Neubauten		Erweiterungs- bauten		Neubauten		Erweiterungs- bauten		
	Nuovi fabbricati		Ampliamenti		Nuovi fabbricati		Ampliamenti		
	N	m³	N	m³	N	m³	N	m³	
001 Aldein	1	1.723	1	79	4	6.824	6	1.968	Aldino
002 Andrian	2	3.063	-	-	1	1.499	-	-	Andriano
003 Altrei	-	-	-	-	-	-	-	-	Anterivo
004 Eppan a.d.Weinstr.	12	30.640	16	12.022	5	25.268	5	2.125	Appiano s.s.d.vino
005 Haffing	5	8.861	4	1.618	1	250	1	206	Avelengo
006 Abtei	14	24.373	11	4.298	5	12.072	9	23.121	Badia
007 Barbican	1	2.284	-	-	1	249	-	-	Barbiano
008 Bozen	4	27.147	8	7.283	4	77.219	5	5.434	Bolzano
009 Prags	-	-	-	-	3	253	1	416	Braies
010 Brenner	1	1.116	2	657	1	1.110	1	35	Brennero
011 Brixen	12	31.379	9	5.096	8	17.683	5	58.987	Bressanone
012 Branzoll	-	-	2	634	-	-	-	-	Bronzolo
013 Bruneck	1	2.929	4	6.396	2	2.597	2	484	Brunico
014 Kuens	-	-	1	225	-	-	-	-	Caines
015 Kaltern a.d.Weinstr.	1	837	4	1.142	-	-	-	-	Caldaro s.s.d.vino
016 Freienfeld	6	6.075	6	1.971	10	81.693	4	5.107	Campo di Trens
017 Sand in Taufers	10	24.583	16	4.433	13	38.619	4	1.161	Campo Tures
018 Kastelbell-Tschars	3	2.557	2	876	4	1.274	2	6.736	Castelbello-Ciardes
019 Kastelruth	5	12.621	12	6.400	4	58.156	2	3.428	Castelrotto
020 Tschermers	2	4.766	2	340	1	848	1	94	Cermes
021 Kiens	12	14.890	5	2.845	2	19.870	1	5.174	Chienes
022 Klausen	3	3.464	12	3.656	9	10.882	5	4.200	Chiusa
023 Karneid	4	5.209	4	2.355	2	12.888	1	137	Cornedo all'Isarco
024 Kurtatsch a.d.Weinstr.	3	2.616	2	2.119	2	1.631	-	-	Cortaccia s.s.d.vino
025 Kurtinig a.d.Weinstr.	-	-	-	-	-	-	-	-	Cortina s.s.d.vino
026 Corvara	2	2.881	6	3.804	2	364	8	9.710	Corvara in Badia
027 Graun im Vinschgau	6	9.246	4	1.847	1	3.297	-	-	Curon Venosta
028 Toblach	2	21.347	-	-	-	-	2	333	Dobbiaco
029 Neumarkt	-	-	3	778	1	3.584	2	23.876	Egna
030 Pfalzen	-	-	1	133	-	-	-	-	Falzes
031 Völs am Schlern	-	-	-	-	2	2.555	-	-	Fiè allo Sciliar
032 Franzensfeste	1	563	-	-	-	-	1	1.429	Fortezza
033 Villnöß	5	6.003	3	1.355	-	-	1	102	Funes
034 Gais	8	8.576	1	213	1	466	-	-	Gais
035 Gargazon	-	-	2	713	1	7.140	-	-	Gargazzone
036 Glurns	1	1.417	-	-	-	-	-	-	Glörensa
037 Latsch	2	2.050	1	180	1	480	-	-	Laces
038 Algund	2	3.706	8	1.828	1	1.200	2	579	Lagundo
039 Lajen	2	2.101	2	265	3	3.841	3	2.053	Laion
040 Leifers	6	13.981	5	2.665	7	62.566	3	2.654	Laives
041 Lana	8	41.187	14	7.710	6	4.399	2	133	Lana
042 Laas	4	4.393	1	360	1	25	-	-	Lasa
043 Laurein	-	-	-	-	-	-	-	-	Lauregno
044 Lüssen	2	2.486	5	1.808	2	7.651	-	-	Luson
045 Margreid a.d.Weinstr.	-	-	2	152	1	4.530	-	-	Magrè s.s.d.vino
046 Mals	6	6.930	11	3.626	7	13.691	3	1.979	Malles Venosta
047 Enneberg	5	10.644	3	1.932	2	809	2	1.704	Marebbe
048 Marling	4	4.609	1	142	5	27.495	5	4.704	Marlengo
049 Martell	-	-	1	907	2	611	2	10.350	Martello
050 Mölten	4	8.350	1	186	1	230	4	2.556	Meltina
051 Meran	9	41.783	7	2.169	4	66.303	3	7.853	Merano
052 Welsberg-Taisten	3	3.315	3	394	-	-	-	-	Monguelfo-Tesido
053 Montan	1	1.395	5	2.246	-	-	-	-	Montagna
054 Moos in Passeier	1	810	2	670	1	2.527	1	658	Moso in Passiria
055 Nals	1	2.880	1	658	2	7.303	-	-	Nalles
056 Naturns	13	21.282	3	1.750	3	50.727	2	18.020	Naturno
057 Natz-Schabs	4	7.339	9	3.527	2	622	1	130	Naz-Sciaves
058 Welschnofen	4	4.979	7	1.796	1	1.752	1	1.258	Nova Levante
059 Deutschnofen	4	4.740	3	1.884	1	8.714	1	688	Nova Ponente
060 Auer	1	430	-	-	-	-	-	-	Ora

Tab. 2 - Fortsetzung / Segue

Wohn- und Nicht-Wohngebäude nach Gemeinde - 2013

Bauabschlüsse

Fabbricati residenziali e non residenziali per comune - 2013

Opere ultimate

GEMEINDEN	Wohngebäude Fabbricati residenziali				Nicht-Wohngebäude Fabbricati non residenziali				COMUNI	
	Neubauten		Erweiterungs- bauten		Neubauten		Erweiterungs- bauten			
	Nuovi fabbricati		Ampliamenti		Nuovi fabbricati		Ampliamenti			
	N	m³	N	m³	N	m³	N	m³		
061	St.Ulrich	4	8.405	14	6.386	1	3.198	4	2.608	Ortisei
062	Partschins	1	1.016	3	547	-	-	1	152	Parcines
063	Percha	7	8.272	4	2.350	3	5.176	3	7.928	Perca
064	Plaus	-	-	-	-	-	-	1	668	Plaus
065	Waidbruck	-	-	-	-	-	-	-	-	Ponte Gardena
066	Burgstall	-	-	1	73	-	-	-	-	Postal
067	Prad am Stilfser Joch	9	11.881	4	1.693	4	3.600	4	122.477	Prato allo Stelvio
068	Prettau	-	-	-	-	1	381	-	-	Predoi
069	Proveis	-	-	1	335	-	-	-	-	Proves
070	Ratschings	13	13.169	13	5.300	8	5.872	-	-	Racines
071	Rasen-Antholz	1	1.105	1	195	1	162	-	-	Rasun Anterselva
072	Ritten	12	11.648	9	7.421	-	-	1	1.453	Renon
073	Riffian	1	2.275	5	733	5	21.657	3	525	Rifiano
074	Mühlbach	1	1.160	13	1.890	1	79	5	1.689	Rio di Pusteria
075	Rodeneck	4	4.724	2	578	-	-	1	1.450	Rodengo
076	Salurn	-	-	1	189	4	45.598	-	-	Salorno
077	Innichen	4	7.937	2	401	6	11.660	8	7.372	S.Candido
079	Jenesien	1	811	2	645	-	-	-	-	S.Genesio Atesino
080	St.Leonhard in Passeier	3	2.784	-	-	1	50	-	-	S.Leonardo in Passiria
081	St.Lorenzen	5	6.960	7	4.552	5	19.130	5	7.080	S.Lorenzo di Sebato
082	St.Martin in Thurn	5	5.313	5	2.740	5	6.575	3	2.549	S.Martino in Badia
083	St.Martin in Passeier	9	13.881	10	2.333	4	11.398	2	918	S.Martino in Passiria
084	St.Pankraz	4	9.083	2	403	4	5.129	1	77	S.Pancrazio
085	St.Christina in Gröden	2	1.382	6	1.084	7	15.842	2	1.277	S.Cristina Val Gardena
086	Sarntal	3	3.537	6	1.581	9	17.365	6	6.750	Sarentino
087	Schenna	4	7.013	7	1.852	5	5.484	8	7.554	Scena
088	Mühlwald	4	7.746	2	1.337	1	170	-	-	Selva dei Molini
089	Wolkenstein in Gröden	2	4.496	-	-	-	-	4	4.202	Selva di Val Gardena
091	Schnals	1	4.840	4	1.310	2	2.415	3	6.241	Senales
092	Sexten	-	-	1	309	-	-	3	1.862	Sesto
093	Schlanders	2	3.589	3	218	3	2.331	2	1.168	Silandro
094	Schluderns	2	5.424	6	1.147	3	8.594	1	1.264	Sluderno
095	Stilfs	-	-	-	-	3	7.575	2	123	Stelvio
096	Terenten	-	-	2	1.173	3	4.542	3	3.030	Terento
097	Terlan	1	1.750	1	1.300	-	-	2	2.760	Terlano
098	Tramin a.d.Weinstr.	5	18.071	1	1.285	1	1.850	3	3.392	Termeno s.s.d.vino
099	Tisens	1	890	-	-	1	80	-	-	Tesimo
100	Tiers	1	1.025	1	323	-	-	1	208	Tires
101	Tirol	3	4.673	3	892	3	5.064	4	3.227	Tirolo
102	Truden im Naturpark	1	1.231	1	128	1	118.769	-	-	Trodena nel parco nat.
103	Taufers im Münstertal	3	3.091	4	1.110	4	7.076	1	207	Tube
104	Ulten	6	7.183	7	1.826	11	8.493	4	1.077	Ultimo
105	Pfatten	-	-	-	-	1	43	-	-	Vadena
106	Olang	8	16.749	10	2.620	3	649	1	225	Valdaora
107	Pfitsch	3	12.415	5	1.930	2	5.145	-	-	Val di Vizze
108	Ahrntal	2	2.165	4	533	-	-	1	715	Valle Aurina
109	Gsies	12	16.072	-	-	6	15.180	2	8.154	Valle di Casies
110	Vintl	4	5.786	8	1.844	3	7.555	4	7.116	Vandoies
111	Vahrn	1	3.965	-	-	1	45	3	2.136	Varna
112	Vöran	-	-	-	-	1	36	1	327	Verano
113	Niederdorf	2	1.850	-	-	-	-	1	869	Villabassa
114	Villanders	2	5.606	2	517	2	1.181	4	677	Villandro
115	Sterzing	6	10.414	2	814	3	223	1	5.752	Vipiteno
116	Feldthurns	1	922	4	1.830	1	490	-	-	Velturno
117	Wengen	3	3.003	6	2.361	3	857	3	2.191	La Valle
118	U.L.Frau i.W.-St.Felix	2	1.226	2	282	5	2.467	-	-	Senale-S.Felice
Südtirol insgesamt		384	717.094	435	178.513	284	1.032.953	216	439.032	Totale provincia

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Tab. 3

Wohnungen und Wohnräume in Wohn- und Nicht-Wohngebäuden nach Gemeinde - 2013
 Abgeholte Baugenehmigungen

Abitazioni e vani di abitazione in fabbricati residenziali e non residenziali per comune - 2013
 Permessi di costruire ritirati

GEMEINDEN	Wohnungen Abitazioni		Wohnräume Vani di abitazione		Zimmer je Wohnung Stanze per abitazione	Durchschnittliche Netto- wohnfläche Superficie utile abitabile media	COMUNI
	Anzahl Numero	Nettowohn- fläche m ² Superficie utile abitabile m ²	Insgesamt Totale	davon Zimmer di cui stanze			
001 Aldein	3	330	38	15	5,00	110,00	Aldino
002 Andrian	2	290	18	8	4,00	145,00	Andriano
003 Altrei	8	832	65	32	4,00	104,00	Anterivo
004 Eppan a.d.Weinstr.	91	7.547	641	335	3,68	82,93	Appiano s.s.d.vino
005 Haffling	-	-	-	-	-	-	Avelengo
006 Abtei	55	4.771	409	195	3,55	86,75	Badia
007 Barbican	7	516	45	23	3,29	73,71	Barbiano
008 Bozen	42	3.393	275	152	3,62	80,79	Bolzano
009 Prags	-	-	-	-	-	-	Braies
010 Brenner	1	109	8	5	5,00	109,00	Brennero
011 Brixen	75	6.625	487	280	3,73	88,33	Bressanone
012 Branzoll	44	2.870	260	119	2,70	65,23	Bronzolo
013 Bruneck	61	5.176	429	226	3,70	84,85	Brunico
014 Kuens	4	434	49	20	5,00	108,50	Caines
015 Kaltern a.d.Weinstr.	43	3.997	312	160	3,72	92,95	Caldaro s.s.d.vino
016 Freienfeld	13	1.341	103	51	3,92	103,15	Campo di Trens
017 Sand in Taufers	50	4.520	370	186	3,72	90,40	Campo Tures
018 Kastelbell-Tschars	4	381	37	14	3,50	95,25	Castelbello-Ciardes
019 Kastelruth	146	10.754	957	425	2,91	73,66	Castelrotto
020 Tschermers	17	1.571	138	67	3,94	92,41	Cermes
021 Kiens	43	3.604	323	154	3,58	83,81	Chienes
022 Klausen	20	1.870	156	78	3,90	93,50	Chiusa
023 Karneid	14	1.523	118	62	4,43	108,79	Comedo all'Isarco
024 Kurtatsch a.d.Weinstr.	7	929	59	35	5,00	132,71	Cortaccia
025 Kurtinig a.d.Weinstr.	3	318	26	15	5,00	106,00	Cortina s.s.d.vino
026 Corvara	16	1.691	158	65	4,06	105,69	Corvara in Badia
027 Graun im Vinschgau	17	1.795	164	74	4,35	105,59	Curon Venosta
028 Toblach	21	1.638	139	66	3,14	78,00	Dobbiaco
029 Neumarkt	2	146	15	6	3,00	73,00	Egna
030 Pfalzen	10	1.148	78	42	4,20	114,80	Falzes
031 Völs am Schlern	10	966	81	40	4,00	96,60	Fiè allo Sciliar
032 Franzensfeste	-	-	-	-	-	-	Fortezza
033 Villnöß	30	2.396	194	100	3,33	79,87	Funes
034 Gais	10	952	88	43	4,30	95,20	Gais
035 Gargazon	8	470	49	26	3,25	58,75	Gargazzone
036 Glurns	-	-	-	-	-	-	Glorenza
037 Latsch	31	3.272	246	126	4,06	105,55	Laces
038 Algund	33	2.508	213	98	2,97	76,00	Lagundo
039 Lajen	9	875	51	20	2,22	97,22	Laion
040 Leifers	19	1.352	128	68	3,58	71,16	Laives
041 Lana	91	6.739	575	246	2,70	74,05	Lana
042 Laas	23	2.633	228	118	5,13	114,48	Lasa
043 Laurein	-	-	-	-	-	-	Lauregno
044 Lüsen	8	749	77	41	5,13	93,63	Luson
045 Margreid a.d.Weinstr.	1	141	10	6	6,00	141,00	Magrè s.s.d.vino
046 Mals	26	2.328	189	89	3,42	89,54	Malles Venosta
047 Enneberg	38	3.498	319	147	3,87	92,05	Marebbe
048 Marling	12	971	85	44	3,67	80,92	Marlengo
049 Martell	9	1.041	94	46	5,11	115,67	Martello
050 Mölten	23	2.402	204	87	3,78	104,43	Meltina
051 Meran	82	5.204	407	234	2,85	63,46	Merano
052 Welsberg-Taisten	13	816	70	36	2,77	62,77	Monguelfo-Tesido
053 Montan	8	755	57	28	3,50	94,38	Montagna
054 Moos in Passeier	10	923	80	41	4,10	92,30	Moso in Passiria
055 Nals	19	1.536	105	65	3,42	80,84	Nalles
056 Naturns	31	2.485	193	102	3,29	80,16	Naturno
057 Natz-Schabs	40	4.659	379	174	4,35	116,48	Naz-Sciaves
058 Welschnofen	12	1.391	88	41	3,42	115,92	Nova Levante
059 Deutschnofen	5	483	49	23	4,60	96,60	Nova Ponente
060 Auer	3	162	11	6	2,00	54,00	Ora

Tab. 3 - Fortsetzung / Segue

Wohnungen und Wohnräume in Wohn- und Nicht-Wohngebäuden nach Gemeinde - 2013
 Abgeholte Baugenehmigungen

Abitazioni e vani di abitazione in fabbricati residenziali e non residenziali per comune - 2013
 Permessi di costruire ritirati

GEMEINDEN	Wohnungen Abitazioni		Wohnräume Vani di abitazione		Zimmer je Wohnung	Durchschnittliche Nettowohnfläche	COMUNI	
	Anzahl	Nettowohnfläche m ²	Insgesamt	davon Zimmer				
	Numero	Superficie utile abitabile m ²	Totale	di cui stanze	Stanze per abitazione	Superficie utile abitabile media		
061	St.Ulrich	16	1.579	129	68	4,25	98,69	Ortisei
062	Partschins	7	823	57	30	4,29	117,57	Parcines
063	Percha	20	2.037	183	88	4,40	101,85	Perca
064	Plaus	2	195	13	7	3,50	97,50	Plaus
065	Waidbruck	-	-	-	-	-	-	Ponte Gardena
066	Burgstall	-	-	-	-	-	-	Postal
067	Prad am Stilfser Joch	13	1.340	131	52	4,00	103,08	Prato allo Stelvio
068	Prettau	-	-	-	-	-	-	Predoi
069	Proveis	2	253	20	9	4,50	126,50	Proves
070	Ratschings	11	1.108	86	43	3,91	100,73	Racines
071	Rasen-Antholz	12	945	74	38	3,17	78,75	Rasun Anterselva
072	Ritten	51	4.538	334	177	3,47	88,98	Renon
073	Riffian	4	355	29	13	3,25	88,75	Rifiano
074	Mühlbach	22	2.338	212	94	4,27	106,27	Rio di Pusteria
075	Rodeneck	5	554	49	21	4,20	110,80	Rodengo
076	Salurn	1	193	13	6	6,00	193,00	Salorno
077	Innichen	8	887	60	35	4,38	110,88	S.Candido
079	Jenesien	19	1.769	142	72	3,79	93,11	S.Genesio Atesino
080	St.Leonhard in Passeier	14	1.392	111	58	4,14	99,43	S.Leonardo in Pass.
081	St.Lorenzen	40	4.318	411	213	5,33	107,95	S.Lorenzo di Sebato
082	St.Martin in Thurn	12	987	92	45	3,75	82,25	S.Martino in Badia
083	St.Martin in Passeier	34	2.780	248	105	3,09	81,76	S.Martino in Passiria
084	St.Pankraz	7	758	60	29	4,14	108,29	S.Pancrazio
085	St.Christina in Gröden	8	725	66	26	3,25	90,63	S.Cristina Val Gard.
086	Samtal	54	4.932	410	226	4,19	91,33	Sarentino
087	Schna	21	1.906	161	78	3,71	90,76	Scena
088	Mühlwald	6	716	73	30	5,00	119,33	Selva dei Molini
089	Wolkenstein in Gröden	28	2.152	185	84	3,00	76,86	Selva di Val Gardena
091	Schnals	-	-	-	-	-	-	Senales
092	Sexten	19	1.559	139	58	3,05	82,05	Sesto
093	Schlanders	9	1.037	85	40	4,44	115,22	Silandro
094	Schluderns	18	2.022	205	85	4,72	112,33	Sluderno
095	Stilfs	6	558	45	22	3,67	93,00	Stelvio
096	Terenten	4	372	37	18	4,50	93,00	Terento
097	Terlan	16	1.407	133	66	4,13	87,94	Terlano
098	Tramin a.d.Weinstr.	1	70	6	3	3,00	70,00	Termeno s.s.d.vino
099	Tisens	4	451	32	13	3,25	112,75	Tesimo
100	Tiers	1	120	11	5	5,00	120,00	Tires
101	Tirol	36	2.494	221	110	3,06	69,28	Tirolo
102	Truden im Naturpark	6	697	52	27	4,50	116,17	Trodona nel parco nat.
103	Taufers im Münstertal	2	240	16	7	3,50	120,00	Tubre
104	Ulten	10	924	79	43	4,30	92,40	Ultimo
105	Pfatten	-	-	-	-	-	-	Vadena
106	Olang	22	2.015	159	83	3,77	91,59	Valdaora
107	Pfitsch	22	1.698	144	73	3,32	77,18	Val di Vizze
108	Ahrntal	35	3.645	306	152	4,34	104,14	Valle Aurina
109	Gsies	8	931	80	37	4,63	116,38	Valle di Casies
110	Vintl	19	1.538	138	74	3,89	80,95	Vandoies
111	Vahrn	7	787	70	31	4,43	112,43	Varna
112	Vöran	16	1.531	136	66	4,12	95,69	Verano
113	Niederdorf	1	104	10	3	3,00	104,00	Villabassa
114	Villanders	9	839	74	38	4,22	93,22	Villandro
115	Sterzing	46	3.305	257	132	2,87	71,85	Vipiteno
116	Feldthurns	21	2.046	154	85	4,05	97,43	Velturno
117	Wengen	7	711	74	29	4,14	101,57	La Valle
118	U.L.Frau i.W.-St.Felix	6	666	58	28	4,67	111,00	Senale-S.Felice
Südtirol insgesamt		2.191	193.173	16.217	7.980	3,64	88,17	Totale provincia

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Tab. 4

Wohnungen und Wohnräume in Wohn- und Nicht-Wohngebäuden nach Gemeinde - 2013

Bauabschlüsse

Abitazioni e vani di abitazione in fabbricati residenziali e non residenziali per comune - 2013

Opere ultimate

GEMEINDEN	Wohnungen Abitazioni		Wohnräume Vani di abitazione		Zimmer je Wohnung Stanze per abitazione	Durchschnittliche Netto- wohnfläche Superficie utile abitabile media	COMUNI
	Anzahl Numero	Nettowohn- fläche m ² Superficie utile abitabile m ²	Insgesamt Totale	davon Zimmer di cui stanze			
	001 Aldein	3	311	26	9	3,00	
002 Andrian	6	395	31	18	3,00	65,83	Andriano
003 Altrei	-	-	-	-	-	-	Anterivo
004 Eppan a.d.Weinstr.	91	7.729	616	338	3,71	84,93	Appiano s.s.d.vino
005 Haffing	12	1.395	122	56	4,67	116,25	Avelengo
006 Abtei	66	5.174	453	210	3,18	78,39	Badia
007 Barbisan	5	340	35	16	3,20	68,00	Barbiano
008 Bozen	61	4.425	414	205	3,36	72,54	Bolzano
009 Prags	-	-	-	-	-	-	Braies
010 Brenner	3	344	27	14	4,67	114,67	Brennero
011 Brixen	67	6.061	641	257	3,84	90,46	Bressanone
012 Branzoll	2	165	13	6	3,00	82,50	Bronzolo
013 Bruneck	17	1.407	125	64	3,76	82,76	Brunico
014 Kuens	1	76	6	2	2,00	76,00	Caines
015 Kaltern a.d.Weinstr.	6	441	33	20	3,33	73,50	Caldaro s.s.d.vino
016 Freienfeld	16	1.395	125	62	3,88	87,19	Campo di Trens
017 Sand in Taufers	53	5.007	451	208	3,92	94,47	Campo Tures
018 Kastelbell-Tschars	6	630	59	29	4,83	105,00	Castelbello-Ciardes
019 Kastelruth	31	2.849	214	116	3,74	91,90	Castelrotto
020 Tschermbs	15	1.213	96	49	3,27	80,87	Cermes
021 Kiens	26	2.892	250	125	4,81	111,23	Chienes
022 Klausen	22	1.894	153	72	3,27	86,09	Chiusa
023 Karneid	10	1.049	97	46	4,60	104,90	Comedo all'Isarco
024 Kurtatsch a.d.Weinstr.	8	740	63	29	3,63	92,50	Cortaccia
025 Kurtinig a.d.Weinstr.	-	-	-	-	-	-	Cortina s.s.d.vino
026 Corvara	15	1.150	102	51	3,40	76,67	Corvara in Badia
027 Graun im Vinschgau	13	1.573	124	58	4,46	121,00	Curon Venosta
028 Toblach	17	1.316	106	57	3,35	77,41	Dobbiaco
029 Neumarkt	6	445	30	16	2,67	74,17	Egna
030 Pfalzen	-	-	-	-	-	-	Falzes
031 Völs am Schlern	1	104	9	5	5,00	104,00	Fiè allo Sciliar
032 Franzensfeste	1	157	13	6	6,00	157,00	Fortezza
033 Villnöß	16	1.337	111	57	3,56	83,56	Funes
034 Gais	12	1.445	96	50	4,17	120,42	Gais
035 Gargazon	2	204	18	8	4,00	102,00	Gargazzone
036 Glurns	3	330	46	27	9,00	110,00	Glorenza
037 Latsch	3	399	33	14	4,67	133,00	Laces
038 Algund	7	1.022	62	34	4,86	146,00	Lagundo
039 Lajen	3	329	27	13	4,33	109,67	Laion
040 Leifers	47	3.827	344	175	3,72	81,43	Laives
041 Lana	95	7.986	669	371	3,91	84,06	Lana
042 Laas	5	624	54	27	5,40	124,80	Lasa
043 Laurein	-	-	-	-	-	-	Lauregno
044 Lüssen	9	847	81	33	3,67	94,11	Luson
045 Margreid a.d.Weinstr.	1	151	9	4	4,00	151,00	Magrè s.s.d.vino
046 Mals	21	2.307	176	73	3,48	109,86	Malles Venosta
047 Enneberg	19	1.841	154	73	3,84	96,89	Marebbe
048 Marling	6	707	72	31	5,17	117,83	Marlengo
049 Martell	2	184	13	8	4,00	92,00	Martello
050 Mölten	13	1.260	118	54	4,15	96,92	Meltina
051 Meran	83	6.423	574	283	3,41	77,39	Merano
052 Welsberg-Taisten	5	498	43	20	4,00	99,60	Monguelfo-Tesido
053 Montan	12	811	60	30	2,50	67,58	Montagna
054 Moos in Passeier	4	267	20	9	2,25	66,75	Moso in Passiria
055 Nals	10	992	61	29	2,90	99,20	Nalles
056 Naturns	44	3.340	299	151	3,43	75,91	Naturno
057 Natz-Schabs	20	2.041	180	89	4,45	102,05	Naz-Sciaves
058 Welschnofen	11	1.136	86	41	3,73	103,27	Nova Levante
059 Deutschnofen	10	1.139	82	45	4,50	113,90	Nova Ponente
060 Auer	1	119	9	4	4,00	119,00	Ora

Tab. 4 - Fortsetzung / Segue

Wohnungen und Wohnräume in Wohn- und Nicht-Wohngebäuden nach Gemeinde - 2013
 Bauabschlüsse

Abitazioni e vani di abitazione in fabbricati residenziali e non residenziali per comune - 2013
 Opere ultimate

GEMEINDEN	Wohnungen Abitazioni		Wohnräume Vani di abitazione		Zimmer je Wohnung Stanze per abitazione	Durchschnitt- liche Netto- wohnfläche Superficie utile abitabile media	COMUNI	
	Anzahl Numero	Nettowohn- fläche m ² Superficie utile abitabile m ²	Insgesamt Totale	davon Zimmer di cui stanze				
061	St.Ulrich	29	2.387	180	96	3,31	82,31	Ortisei
062	Partschins	4	352	24	13	3,25	88,00	Parcines
063	Percha	22	2.103	182	89	4,05	95,59	Perca
064	Plaus	1	153	9	5	5,00	153,00	Plaus
065	Waidbruck	-	-	-	-	-	-	Ponte Gardena
066	Burgstall	-	-	-	-	-	-	Postal
067	Prad am Stilfser Joch	24	2.316	192	98	4,08	96,50	Prato allo Stelvio
068	Prettau	-	-	-	-	-	-	Predoi
069	Proveis	1	98	8	5	5,00	98,00	Proves
070	Ratschings	35	3.357	296	147	4,20	95,91	Racines
071	Rasen-Antholz	3	249	23	11	3,67	83,00	Rasun Anterselva
072	Ritten	32	3.325	294	153	4,78	103,91	Renon
073	Riffian	8	592	47	21	2,63	74,00	Rifiano
074	Mühlbach	9	629	48	24	2,67	69,89	Rio di Pusteria
075	Rodeneck	8	973	83	40	5,00	121,63	Rodengo
076	Salurn	1	62	6	3	3,00	62,00	Salorno
077	Innichen	15	1.312	96	52	3,47	87,47	S.Candido
079	Jenesien	3	319	24	10	3,33	106,33	S.Genesio Atesino
080	St.Leonhard in Passeier	4	547	44	21	5,25	136,75	S.Leonardo in Pass.
081	St.Lorenzen	20	2.307	194	81	4,05	115,35	S.Lorenzo di Sebato
082	St.Martin in Thurn	14	1.304	121	56	4,00	93,14	S.Martino in Badia
083	St.Martin in Passeier	27	2.183	176	90	3,33	80,85	S.Martino in Passiria
084	St.Pankraz	11	1.275	104	52	4,73	115,91	S.Pancrazio
085	St.Christina in Gröden	4	362	31	15	3,75	90,50	S.Cristina Val Gard.
086	Samtal	9	844	73	39	4,33	93,78	Sarentino
087	Schenna	23	1.911	166	78	3,39	83,09	Scena
088	Mühlwald	17	1.402	134	62	3,65	82,47	Selva dei Molini
089	Wolkenstein in Gröden	7	749	70	30	4,29	107,00	Selva di Val Gardena
091	Schnals	13	786	66	37	2,85	60,46	Senales
092	Sexten	1	97	6	4	4,00	97,00	Sesto
093	Schlanders	7	781	70	34	4,86	111,57	Silandro
094	Schluderns	16	1.151	91	47	2,94	71,94	Sluderno
095	Stilfs	2	214	14	7	3,50	107,00	Stelvio
096	Terenten	3	372	23	11	3,67	124,00	Terento
097	Terlan	4	435	34	16	4,00	108,75	Terlano
098	Tramin a.d.Weinstr.	42	2.935	229	136	3,24	69,88	Termeno s.s.d.vino
099	Tisens	1	110	13	5	5,00	110,00	Tesimo
100	Tiers	4	324	22	13	3,25	81,00	Tires
101	Tirol	16	1.277	112	49	3,06	79,81	Tirolo
102	Truden im Naturpark	3	329	26	14	4,67	109,67	Trodona nel parco nat.
103	Taufers im Münstertal	4	510	38	20	5,00	127,50	Tubre
104	Ulten	17	1.563	129	68	4,00	91,94	Ultimo
105	Pfatten	-	-	-	-	-	-	Vadena
106	Olang	32	2.479	227	107	3,34	77,47	Valdaora
107	Pfitsch	17	1.907	167	74	4,35	112,18	Val di Vizze
108	Ahrntal	9	754	62	35	3,89	83,78	Valle Aurina
109	Gsies	41	3.208	280	141	3,44	78,24	Valle di Casies
110	Vintl	15	1.407	120	67	4,47	93,80	Vandoies
111	Vahrn	6	659	61	26	4,33	109,83	Varna
112	Vöran	-	-	-	-	-	-	Verano
113	Niederdorf	3	282	26	12	4,00	94,00	Villabassa
114	Villanders	13	1.149	88	47	3,62	88,38	Villandro
115	Sterzing	25	2.002	183	94	3,76	80,08	Vipiteno
116	Feldthurns	5	422	40	18	3,60	84,40	Velturno
117	Wengen	9	863	89	43	4,78	95,89	La Valle
118	U.L.Frau i.W.-St.Felix	2	215	19	8	4,00	107,50	Senale-S.Felice
Südtirol insgesamt	1.685	149.585	12.791	6.321	3,75	88,77	Totale provincia	

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Tab. 5

Wohnungen in Wohngebäuden nach Nettowohnfläche und Gemeinde - 2013

Abgeholte Baugenehmigungen

Abitazioni in fabbricati residenziali per superficie utile abitabile e comune - 2013

Permessi di costruire ritirati

GEMEINDEN		Wohnungen mit einer Nettowohnfläche von ... bis ... Abitazioni con superficie utile abitabile da ... a ...							
		bis 45 m ² fino 45 m ²		46 - 75 m ²		76 - 95 m ²		96 - 110 m ²	
		N	%	N	%	N	%	N	%
001	Aldein	-	-	-	-	-	-	3	100,0
002	Andrian	-	-	-	-	-	-	-	-
003	Altrei	-	-	-	-	1	14,3	5	71,4
004	Eppan a.d.Weinstr.	2	2,2	35	39,3	23	25,8	19	21,3
005	Hafing	-	-	-	-	-	-	-	-
006	Abtei	4	7,7	25	48,1	9	17,3	3	5,8
007	Barbian	-	-	-	-	1	25,0	3	75,0
008	Bozen	10	25,0	12	30,0	6	15,0	6	15,0
009	Prags	-	-	-	-	-	-	-	-
010	Brenner	-	-	-	-	-	-	1	100,0
011	Brixen	7	9,3	19	25,3	15	20,0	24	32,0
012	Branzoll	9	20,5	24	54,5	9	20,5	-	-
013	Bruneck	4	10,0	11	27,5	4	10,0	7	17,5
014	Kuens	-	-	-	-	-	-	4	100,0
015	Kaltern a.d.Weinstr.	3	7,0	19	44,2	6	14,0	3	7,0
016	Freienfeld	-	-	5	45,5	-	-	2	18,2
017	Sand in Taufers	3	6,4	17	36,2	5	10,6	12	25,5
018	Kastelbell-Tschars	-	-	-	-	2	66,7	-	-
019	Kastelruth	17	11,8	72	50,0	23	16,0	17	11,8
020	Tscherms	1	6,7	4	26,7	2	13,3	8	53,3
021	Kiens	3	7,9	19	50,0	2	5,3	8	21,1
022	Klausen	-	-	4	20,0	3	15,0	12	60,0
023	Karneid	-	-	1	7,1	-	-	10	71,4
024	Kurtatsch a.d.Weinstr.	-	-	1	14,3	1	14,3	1	14,3
025	Kurtinig a.d.Weinstr.	-	-	1	50,0	-	-	-	-
026	Corvara	-	-	3	20,0	1	6,7	3	20,0
027	Graun im Vinschgau	3	18,8	2	12,5	1	6,3	3	18,8
028	Toblach	-	-	9	56,3	4	25,0	1	6,3
029	Neumarkt	-	-	-	-	-	-	1	100,0
030	Pfalzen	-	-	-	-	-	-	4	40,0
031	Völs am Schlern	1	10,0	4	40,0	1	10,0	-	-
032	Franzensfeste	-	-	-	-	-	-	-	-
033	Villnöß	-	-	17	56,7	7	23,3	4	13,3
034	Gais	1	10,0	1	10,0	1	10,0	4	40,0
035	Gargazon	2	25,0	6	75,0	-	-	-	-
036	Glurns	-	-	-	-	-	-	-	-
037	Latsch	-	-	-	-	11	35,5	15	48,4
038	Algund	9	27,3	9	27,3	10	30,3	2	6,1
039	Lajen	-	-	2	22,2	1	11,1	5	55,6
040	Leifers	-	-	12	66,7	4	22,2	1	5,6
041	Lana	10	11,0	43	47,3	24	26,4	7	7,7
042	Laas	1	4,5	5	22,7	2	9,1	4	18,2
043	Laurein	-	-	-	-	-	-	-	-
044	Lüsen	-	-	2	25,0	-	-	6	75,0
045	Margreid a.d.Weinstr.	-	-	-	-	-	-	-	-
046	Mals	1	3,8	10	38,5	8	30,8	2	7,7
047	Enneberg	2	5,9	14	41,2	4	11,8	9	26,5
048	Marling	-	-	2	25,0	2	25,0	3	37,5
049	Martell	1	11,1	-	-	1	11,1	3	33,3
050	Mölten	-	-	9	40,9	1	4,5	3	13,6
051	Meran	31	37,8	25	30,5	21	25,6	1	1,2
052	Welsberg-Taisten	1	7,7	11	84,6	1	7,7	-	-
053	Montan	-	-	2	33,3	1	16,7	2	33,3
054	Moos in Passeier	-	-	2	20,0	2	20,0	5	50,0
055	Nals	2	10,5	12	63,2	-	-	3	15,8
056	Naturns	1	3,2	15	48,4	9	29,0	5	16,1
057	Natz-Schabs	-	-	5	12,8	4	10,3	15	38,5
058	Welschnofen	-	-	2	20,0	2	20,0	1	10,0
059	Deutschnofen	-	-	1	20,0	2	40,0	1	20,0
060	Auer	1	33,3	2	66,7	-	-	-	-

Tab. 5 - Fortsetzung / Segue

Wohnungen in Wohngebäuden nach Nettowohnfläche und Gemeinde - 2013

Abgeholte Baugenehmigungen

Abitazioni in fabbricati residenziali per superficie utile abitabile e comune - 2013

Permessi di costruire ritirati

Wohnungen mit einer Nettowohnfläche von ... bis ... Abitazioni con superficie utile abitabile da ... a ...				Nettowohnfläche (m ²) Sup. utile abitabile (m ²)		COMUNI
über 110 m ² oltre 110 m ²		Insgesamt Totale		Insgesamt	durchschnittlich je Wohnung	
N	%	N	%	Totale	media per abitazione	
-	-	3	100,0	330	110,0	Aldino
2	100,0	2	100,0	290	145,0	Andriano
1	14,3	7	100,0	745	106,4	Anterivo
10	11,2	89	100,0	7.393	83,1	Appiano s.s.d.vino
-	-	-	-	-	-	Avelengo
11	21,2	52	100,0	4.349	83,6	Badia
-	-	4	100,0	416	104,0	Barbiano
6	15,0	40	100,0	3.126	78,2	Bolzano
-	-	-	-	-	-	Braies
-	-	1	100,0	109	109,0	Brennero
10	13,3	75	100,0	6.625	88,3	Bressanone
2	4,5	44	100,0	2.870	65,2	Bronzolo
14	35,0	40	100,0	3.990	99,8	Brunico
-	-	4	100,0	434	108,5	Caines
12	27,9	43	100,0	3.997	93,0	Caldaro s.s.d.vino
4	36,4	11	100,0	1.109	100,8	Campo di Trens
10	21,3	47	100,0	4.302	91,5	Campo Tures
1	33,3	3	100,0	311	103,7	Castelbello-Ciardes
15	10,4	144	100,0	10.628	73,8	Castelrotto
-	-	15	100,0	1.295	86,3	Cermes
6	15,8	38	100,0	3.222	84,8	Chienes
1	5,0	20	100,0	1.870	93,5	Chiusa
3	21,4	14	100,0	1.523	108,8	Cornedo all'Isarco
4	57,1	7	100,0	929	132,7	Cortaccia
1	50,0	2	100,0	196	98,0	Cortina s.s.d.vino
8	53,3	15	100,0	1.565	104,3	Corvara in Badia
7	43,8	16	100,0	1.682	105,1	Curon Venosta
2	12,5	16	100,0	1.298	81,1	Dobbiaco
-	-	1	100,0	108	108,0	Egna
6	60,0	10	100,0	1.148	114,8	Falzes
4	40,0	10	100,0	966	96,6	Fiè allo Sciliar
-	-	-	-	-	-	Fortezza
2	6,7	30	100,0	2.396	79,9	Funes
3	30,0	10	100,0	952	95,2	Gais
-	-	8	100,0	470	58,8	Gargazzone
-	-	-	-	-	-	Glörentza
5	16,1	31	100,0	3.272	105,5	Laces
3	9,1	33	100,0	2.508	76,0	Lagundo
1	11,1	9	100,0	875	97,2	Laion
1	5,6	18	100,0	1.244	69,1	Laives
7	7,7	91	100,0	6.739	74,1	Lana
10	45,5	22	100,0	2.451	111,4	Lasa
-	-	-	-	-	-	Lauregno
-	-	8	100,0	749	93,6	Luson
1	100,0	1	100,0	141	141,0	Magrè s.s.d.vino
5	19,2	26	100,0	2.328	89,5	Malles Venosta
5	14,7	34	100,0	3.019	88,8	Marebbe
1	12,5	8	100,0	692	86,5	Marlengo
4	44,4	9	100,0	1.041	115,7	Martello
9	40,9	22	100,0	2.287	104,0	Meltina
4	4,9	82	100,0	5.204	63,5	Merano
-	-	13	100,0	816	62,8	Mongueifo-Tesido
1	16,7	6	100,0	555	92,5	Montagna
1	10,0	10	100,0	923	92,3	Moso in Passiria
2	10,5	19	100,0	1.536	80,8	Nalles
1	3,2	31	100,0	2.485	80,2	Naturno
15	38,5	39	100,0	4.499	115,4	Naz-Sciaves
5	50,0	10	100,0	1.309	130,9	Nova Levante
1	20,0	5	100,0	483	96,6	Nova Ponente
-	-	3	100,0	162	54,0	Ora

Tab. 5 - Fortsetzung / Segue

Wohnungen in Wohngebäuden nach Nettowohnfläche und Gemeinde - 2013

Abgeholte Baugenehmigungen

Abitazioni in fabbricati residenziali per superficie utile abitabile e comune - 2013

Permessi di costruire ritirati

GEMEINDEN		Wohnungen mit einer Nettowohnfläche von ... bis ... Abitazioni con superficie utile abitabile da ... a ...							
		bis 45 m ² fino 45 m ²		46 - 75 m ²		76 - 95 m ²		96 - 110 m ²	
		N	%	N	%	N	%	N	%
061	St.Ulrich	-	-	3	18,8	1	6,3	12	75,0
062	Partschins	-	-	-	-	2	28,6	-	-
063	Percha	1	5,3	4	21,1	5	26,3	4	21,1
064	Plaus	-	-	-	-	-	-	-	-
065	Waidbruck	-	-	-	-	-	-	-	-
066	Burgstall	-	-	-	-	-	-	-	-
067	Prad am Stilfser Joch	-	-	4	30,8	3	23,1	2	15,4
068	Prettau	-	-	-	-	-	-	-	-
069	Proveis	-	-	-	-	-	-	-	-
070	Ratschings	-	-	3	30,0	1	10,0	4	40,0
071	Rasen-Antholz	2	18,2	2	18,2	5	45,5	2	18,2
072	Ritten	1	2,0	23	45,1	11	21,6	7	13,7
073	Riffian	-	-	2	50,0	-	-	1	25,0
074	Mühlbach	-	-	3	13,6	2	9,1	12	54,5
075	Rodeneck	-	-	-	-	2	40,0	2	40,0
076	Salurn	-	-	-	-	-	-	-	-
077	Innichen	-	-	1	12,5	-	-	4	50,0
079	Jenesien	-	-	6	31,6	5	26,3	5	26,3
080	St.Leonhard in Passeier	-	-	4	30,8	1	7,7	5	38,5
081	St.Lorenzen	3	7,9	2	5,3	4	10,5	11	28,9
082	St.Martin in Thurn	1	8,3	6	50,0	-	-	3	25,0
083	St.Martin in Passeier	-	-	16	50,0	8	25,0	6	18,8
084	St.Pankraz	-	-	-	-	2	28,6	2	28,6
085	St.Christina in Gröden	-	-	3	50,0	-	-	-	-
086	Sarnthal	-	-	13	26,0	10	20,0	21	42,0
087	Schenna	2	10,0	7	35,0	1	5,0	7	35,0
088	Mühlwald	-	-	-	-	2	33,3	2	33,3
089	Wolkenstein in Gröden	5	18,5	7	25,9	8	29,6	4	14,8
091	Schnals	-	-	-	-	-	-	-	-
092	Sexten	2	10,5	8	42,1	3	15,8	2	10,5
093	Schlanders	-	-	-	-	1	14,3	3	42,9
094	Schluderns	-	-	2	11,1	1	5,6	7	38,9
095	Stilfs	-	-	1	20,0	1	20,0	1	20,0
096	Terenten	-	-	1	25,0	1	25,0	1	25,0
097	Terlan	3	18,8	1	6,3	5	31,3	4	25,0
098	Tramin a.d.Weinstr.	-	-	1	100,0	-	-	-	-
099	Tisens	-	-	-	-	2	66,7	1	33,3
100	Tiers	-	-	-	-	-	-	-	-
101	Tirol	3	8,6	23	65,7	3	8,6	5	14,3
102	Truden im Naturpark	-	-	1	16,7	-	-	2	33,3
103	Taufers im Münstertal	-	-	-	-	-	-	1	50,0
104	Ulten	-	-	4	40,0	-	-	4	40,0
105	Pfatten	-	-	-	-	-	-	-	-
106	Olang	2	9,1	7	31,8	1	4,5	5	22,7
107	Pfitsch	2	9,1	13	59,1	3	13,6	1	4,5
108	Ahrntal	-	-	8	24,2	5	15,2	11	33,3
109	Gsies	-	-	1	12,5	-	-	4	50,0
110	Vintl	2	11,1	6	33,3	4	22,2	4	22,2
111	Vahrn	-	-	2	28,6	1	14,3	1	14,3
112	Vöran	2	12,5	4	25,0	1	6,3	5	31,3
113	Niederdorf	-	-	-	-	-	-	1	100,0
114	Villanders	-	-	4	44,4	1	11,1	3	33,3
115	Sterzing	7	15,6	20	44,4	10	22,2	6	13,3
116	Feldthurns	2	9,5	3	14,3	4	19,0	8	38,1
117	Wengen	-	-	2	33,3	-	-	1	16,7
118	U.L.Frau i.W.-St.Felix	-	-	1	16,7	2	33,3	-	-
Südtirol insgesamt		170	8,1	718	34,4	359	17,2	458	21,9

Quelle: ASTAT

Tab. 5 - Fortsetzung / Segue

Wohnungen in Wohngebäuden nach Nettowohnfläche und Gemeinde - 2013

Abgeholte Baugenehmigungen

Abitazioni in fabbricati residenziali per superficie utile abitabile e comune - 2013

Permessi di costruire ritirati

Wohnungen mit einer Nettowohnfläche von ... bis ... Abitazioni con superficie utile abitabile da ... a ...				Nettowohnfläche (m ²) Sup. utile abitabile (m ²)		COMUNI
über 110 m ² oltre 110 m ²		Insgesamt Totale		Insgesamt Totale	durchschnittlich je Wohnung media per abitazione	
N	%	N	%			
-	-	16	100,0	1.579	98,7	Ortisei
5	71,4	7	100,0	823	117,6	Parcines
5	26,3	19	100,0	1.932	101,7	Perca
-	-	-	-	-	-	Plaus
-	-	-	-	-	-	Ponte Gardena
-	-	-	-	-	-	Postal
4	30,8	13	100,0	1.340	103,1	Prato allo Stelvio
-	-	-	-	-	-	Predoi
-	-	-	-	-	-	Proves
2	20,0	10	100,0	953	95,3	Racines
-	-	11	100,0	801	72,8	Rasun Anterselva
9	17,6	51	100,0	4.538	89,0	Renon
1	25,0	4	100,0	355	88,8	Rifiano
5	22,7	22	100,0	2.338	106,3	Rio di Pusteria
1	20,0	5	100,0	554	110,8	Rodengo
1	100,0	1	100,0	193	193,0	Salorno
3	37,5	8	100,0	887	110,9	S.Candido
3	15,8	19	100,0	1.769	93,1	S.Genesio Atesino
3	23,1	13	100,0	1.260	96,9	S.Leonardo in Passiria
18	47,4	38	100,0	4.043	106,4	S.Lorenzo di Sebato
2	16,7	12	100,0	987	82,3	S.Martino in Badia
2	6,3	32	100,0	2.514	78,6	S.Martino in Passiria
3	42,9	7	100,0	758	108,3	S.Pancrazio
3	50,0	6	100,0	596	99,3	S.Cristina Val Gardena
6	12,0	50	100,0	4.594	91,9	Sarentino
3	15,0	20	100,0	1.716	85,8	Scena
2	33,3	6	100,0	716	119,3	Selva dei Molini
3	11,1	27	100,0	2.086	77,3	Selva di Val Gardena
-	-	-	-	-	-	Senales
4	21,1	19	100,0	1.559	82,1	Sesto
3	42,9	7	100,0	791	113,0	Silandro
8	44,4	18	100,0	2.022	112,3	Sluderno
2	40,0	5	100,0	489	97,8	Stelvio
1	25,0	4	100,0	372	93,0	Terento
3	18,8	16	100,0	1.407	87,9	Terlano
-	-	1	100,0	70	70,0	Termeno s.s.d.vino
-	-	3	100,0	291	97,0	Tesimo
1	100,0	1	100,0	120	120,0	Tires
1	2,9	35	100,0	2.387	68,2	Tirol
3	50,0	6	100,0	697	116,2	Trodona nel parco naturale
1	50,0	2	100,0	240	120,0	Tubre
2	20,0	10	100,0	924	92,4	Ultimo
-	-	-	-	-	-	Vadena
7	31,8	22	100,0	2.015	91,6	Valdaora
3	13,6	22	100,0	1.698	77,2	Val di Vizze
9	27,3	33	100,0	3.432	104,0	Valle Aurina
3	37,5	8	100,0	931	116,4	Valle di Casies
2	11,1	18	100,0	1.458	81,0	Vandoies
3	42,9	7	100,0	787	112,4	Varna
4	25,0	16	100,0	1.531	95,7	Verano
-	-	1	100,0	104	104,0	Villabassa
1	11,1	9	100,0	839	93,2	Villandro
2	4,4	45	100,0	3.145	69,9	Vipiteno
4	19,0	21	100,0	2.046	97,4	Velturno
3	50,0	6	100,0	616	102,7	La Valle
3	50,0	6	100,0	666	111,0	Senale-S.Felice
384	18,4	2.089	100,0	183.931	88,0	Totale provincia

Fonte: ASTAT

Tab. 6

Wiedergewinnungsarbeiten nach Art der durchgeführten Arbeiten an den Liegenschaftseinheiten und Gemeinde - 2013
Recuperi edilizi per tipo d'interventi eseguiti sulle unità immobiliari e comune - 2013

GEMEINDEN		Aufteilung der internen Flächen Ripartizione spazi int.	Wandver- kleidungen Rivesti- menti	Böden Pavi- menti	Hygienisch- sanitäre Anlagen Impianti igienico-sanitari	Heizungs- anlage Impianto di riscaldamento	Solar- Photo- voltaikanlagen Impianti solari fotovoltaici
001	Aldein	7	7	7	5	4	7
002	Andrian	5	5	5	5	5	-
003	Altrei	1	1	1	-	2	1
004	Eppan a.d.Weinstr.	22	19	19	18	11	11
005	Hafling	4	4	4	3	1	10
006	Abtei	19	16	15	9	7	1
007	Barbian	3	4	3	3	2	2
008	Bozen	347	357	332	277	133	22
009	Prags	1	1	1	1	-	-
010	Brenner	1	1	1	1	1	-
011	Brixen	35	35	33	27	13	1
012	Branzoll	10	12	11	10	4	6
013	Bruneck	63	91	86	68	24	6
014	Kuens	2	2	2	2	2	-
015	Kaltern a.d.Weinstr.	35	41	42	33	9	12
016	Freienfeld	8	8	9	9	5	5
017	Sand in Taufers	25	33	33	29	22	3
018	Kastelbell-Tschars	10	10	9	10	7	4
019	Kastelruth	-	-	-	-	-	-
020	Tscherms	4	3	3	3	-	-
021	Kiens	-	-	-	-	-	-
022	Klausen	16	20	17	18	11	7
023	Karneid	-	-	-	-	-	-
024	Kurtatsch a.d.Weinstr.	4	2	7	5	6	6
025	Kurtinig a.d.Weinstr.	2	2	1	1	1	1
026	Corvara	12	11	13	8	-	-
027	Graun im Vinschgau	7	7	7	7	2	1
028	Toblach	4	3	4	2	-	-
029	Neumarkt	6	7	7	6	5	2
030	Pfalzen	7	9	9	8	4	-
031	Völs am Schlern	7	6	8	7	4	-
032	Franzensfeste	1	2	2	1	-	1
033	Villnöß	5	4	5	3	1	1
034	Gais	17	12	10	8	2	-
035	Gargazon	1	1	1	1	-	1
036	Glurns	7	7	6	6	1	-
037	Latsch	10	9	9	8	1	4
038	Algund	9	8	7	6	3	1
039	Lajen	6	6	6	5	3	-
040	Leifers	78	85	80	65	28	7
041	Lana	10	8	6	5	1	2
042	Laas	7	8	9	7	2	6
043	Laurein	2	2	2	2	2	-
044	Lüsen	2	6	3	2	1	-
045	Margreid a.d.Weinstr.	5	6	5	5	5	3
046	Mals	6	6	6	6	4	3
047	Enneberg	3	4	3	2	-	4
048	Marling	6	6	6	6	1	-
049	Martell	2	2	2	2	2	3
050	Mölten	4	3	3	4	2	-
051	Meran	157	160	155	135	8	10
052	Welsberg-Taisten	-	-	-	-	-	-
053	Montan	2	2	2	2	2	1
054	Moos in Passeier	-	-	-	-	-	1
055	Nals	1	1	1	-	1	-
056	Naturns	8	6	6	5	1	1
057	Natz-Schabs	4	4	3	2	-	-
058	Welschnofen	9	6	9	7	3	2
059	Deutschnofen	-	1	1	1	-	-
060	Auer	11	11	7	6	10	7

Tab. 6 - Fortsetzung / Segue

Wiedergewinnungsarbeiten nach Art der durchgeführten Arbeiten an den Liegenschaftseinheiten und Gemeinde - 2013
Recuperi edilizi per tipo d'interventi eseguiti sulle unità immobiliari e comune - 2013

Andere Anlagen Altri impianti	Fenster und Türen Infissi e porte	Zimmermanns- arbeiten Lavori di carpenteria	Fassaden- änderungen Variazioni di facciata	Insgesamt Totale	davon Änderung Zweckbestimm. di cui varia- zione d'uso	COMUNI
5	8	3	3	19	1	Aldino
5	5	4	4	5	2	Andriano
-	2	1	-	5	1	Anterivo
13	18	8	9	35	11	Appiano s.s.d.vino
4	5	3	2	12	-	Avelengo
11	14	3	3	21	6	Badia
3	-	3	2	7	-	Barbiano
259	337	50	43	637	6	Bolzano
1	1	-	-	1	-	Braies
1	1	1	1	1	-	Brennero
27	32	11	13	50	16	Bressanone
7	9	2	3	25	-	Bronzolo
62	104	15	25	178	14	Brunico
2	2	1	2	2	-	Caines
29	40	17	9	84	6	Caldao s.s.d.vino
8	10	7	4	18	4	Campo di Trens
16	60	25	16	136	4	Campo Tures
10	9	7	7	12	5	Castelbello-Ciardes
-	-	-	-	-	-	Castelrotto
2	2	-	-	4	2	Cermes
-	-	-	-	-	-	Chienes
16	17	9	6	28	7	Chiusa
-	-	-	-	-	-	Cornedo all'Isarco
6	8	5	4	22	2	Cortaccia
1	-	-	1	4	-	Cortina s.s.d.vino
11	14	3	5	16	1	Corvara in Badia
7	7	5	4	7	1	Curon Venosta
3	4	1	1	4	3	Dobbiaco
6	6	5	3	8	3	Egna
7	11	4	6	12	-	Falzes
6	5	5	4	8	1	Fiè allo Sciliar
3	2	1	-	4	-	Fortezza
4	5	1	1	7	-	Funes
10	13	4	3	22	8	Gais
1	1	-	-	2	1	Gargazzone
5	7	5	3	9	-	Glorenza
3	8	6	5	14	1	Laces
7	12	3	5	13	3	Lagundo
7	5	3	4	9	2	Laion
72	83	16	13	136	12	Laives
7	5	3	2	15	6	Lana
9	8	7	5	12	-	Lasa
2	2	-	3	3	-	Lauregno
3	3	1	4	7	-	Luson
5	6	4	2	11	2	Magrè s.s.d.vino
6	6	5	6	9	2	Malles Venosta
-	3	1	1	10	2	Marebbe
6	6	-	1	6	5	Marlengo
1	1	-	-	5	-	Martello
3	4	3	4	5	-	Meltina
128	129	6	10	226	4	Merano
-	-	-	-	-	-	Monguelfo-Tesido
1	2	2	2	2	2	Montagna
-	-	-	-	1	-	Moso in Passiria
1	1	-	1	1	1	Nalles
5	5	2	2	8	1	Naturno
4	2	2	2	4	2	Naz-Sciaves
6	6	4	1	12	2	Nova Levante
1	-	-	-	1	-	Nova Ponente
4	19	5	5	41	5	Ora

Tab. 6 - Fortsetzung / Segue

Wiedergewinnungsarbeiten nach Art der durchgeführten Arbeiten an den Liegenschaftseinheiten und Gemeinde - 2013**Recuperi edilizi per tipo d'interventi eseguiti sulle unità immobiliari e comune - 2013**

GEMEINDEN		Aufteilung der internen Flächen Ripartizione spazi int.	Wandverkleidungen Rivestimenti	Böden Pavimenti	Hygienisch-sanitäre Anlagen Impianti igienico-sanitari	Heizungsanlage Impianto di riscaldamento	Solar- Photovoltaikanlagen Impianti solari fotovoltaici
061	St.Ulrich	-	-	-	-	-	-
062	Partschins	1	1	1	1	-	4
063	Percha	3	5	4	3	3	-
064	Plaus	1	-	-	1	-	5
065	Waidbruck	-	-	-	-	-	-
066	Burgstall	-	-	-	-	-	-
067	Prad am Stilfser Joch	12	14	12	12	6	6
068	Prettau	2	2	2	2	-	-
069	Proveis	-	-	-	-	-	-
070	Ratschings	2	2	2	2	-	-
071	Rasen-Antholz	5	5	6	5	-	-
072	Ritten	2	2	2	2	2	1
073	Riffian	5	5	5	3	-	1
074	Mühlbach	7	13	13	8	12	5
075	Rodeneck	7	7	8	7	-	2
076	Salurn	11	9	9	8	7	1
077	Innichen	6	8	8	7	3	-
079	Jenesien	-	-	-	-	-	-
080	St.Leonhard in Passeier	12	10	11	11	3	2
081	St.Lorenzen	8	7	7	4	2	1
082	St.Martin in Thurn	3	3	3	3	-	5
083	St.Martin in Passeier	13	13	12	10	4	5
084	St.Pankraz	4	5	5	4	3	2
085	St.Christina in Gröden	14	18	16	10	5	1
086	Sarnatal	2	1	-	1	-	1
087	Schenna	17	17	16	15	7	3
088	Mühlwald	1	1	1	1	1	-
089	Wolkenstein in Gröden	8	7	9	5	2	1
091	Schnals	5	3	3	3	3	4
092	Sexten	1	1	1	1	-	-
093	Schlanders	26	24	27	20	14	11
094	Schluderns	1	7	7	7	2	4
095	Stilfs	1	7	3	3	-	3
096	Terenten	4	4	4	3	1	2
097	Terlan	2	1	1	1	1	-
098	Tramin a.d.Weinstr.	15	16	15	13	10	3
099	Tisens	4	4	3	3	1	2
100	Tiers	3	5	6	5	1	1
101	Tirol	9	11	11	10	4	3
102	Truden im Naturpark	5	6	6	6	1	-
103	Taufers im Münstertal	4	4	4	4	3	-
104	Ulten	5	9	8	5	6	1
105	Pfatten	2	2	2	2	-	1
106	Olang	7	7	7	4	3	-
107	Pfitsch	1	1	1	1	1	-
108	Ahrntal	3	4	5	4	-	3
109	Gsies	6	6	6	5	3	-
110	Vintl	11	8	9	8	2	2
111	Vahrn	10	8	10	8	5	1
112	Vöran	3	1	2	-	2	-
113	Niederdorf	4	4	5	6	-	1
114	Villanders	2	2	2	2	2	-
115	Sterzing	24	25	29	21	7	7
116	Feldthurns	6	5	4	4	2	1
117	Wengen	4	3	3	3	2	2
118	U.L.Frau i.W.-St.Felix	1	1	2	1	1	-
Südtirol insgesamt		1.355	1.427	1.382	1.155	506	264

Quelle: ASTAT

Tab. 6 - Fortsetzung / Segue

Wiedergewinnungsarbeiten nach Art der durchgeführten Arbeiten an den Liegenschaftseinheiten und Gemeinde - 2013**Recuperi edilizi per tipo d'interventi eseguiti sulle unità immobiliari e comune - 2013**

Andere Anlagen Altri impianti	Fenster und Türen Infissi e porte	Zimmermanns- arbeiten Lavori di carpenteria	Fassaden- änderungen Variazioni di facciata	Insgesamt Totale	davon Änderung Zweckbestimm. di cui varia- zione d'uso	COMUNI
10	14	11	8	19	3	Ortisei
2	2	1	-	2	-	Parcines
-	-	-	-	-	-	Perca
2	2	1	1	2	-	Plaus
4	7	3	2	9	1	Ponte Gardena
2	2	2	1	2	-	Postal
2	5	1	-	8	1	Prato allo Stelvio
7	27	4	11	49	3	Predoi
8	9	5	3	11	4	Proves
6	11	3	2	15	1	Racines
6	3	1	2	8	5	Rasun Anterselva
-	-	-	-	-	-	Renon
7	9	4	4	12	1	Rifiano
5	9	4	6	10	6	Rio di Pusteria
3	3	2	2	8	1	Rodengo
8	12	6	9	18	3	Salorno
4	4	3	2	10	1	S.Candido
9	17	3	6	25	3	S.Genesio Atesino
1	1	1	1	2	1	S.Leonardo in Passiria
12	17	3	7	24	3	S.Lorenzo di Sebato
1	1	-	-	1	-	S.Martino in Badia
5	4	3	2	11	1	S.Martino in Passiria
2	3	4	1	12	-	S.Pancrazio
1	1	-	-	1	-	S.Cristina Val Gardena
15	24	17	12	43	9	Sarentino
7	8	2	7	15	-	Scena
2	5	5	2	14	-	Selva dei Molini
3	4	3	1	6	1	Selva di Val Gardena
2	2	1	1	2	-	Senales
14	15	7	3	20	4	Sesto
3	2	2	1	4	1	Silandro
4	4	2	2	8	2	Sluderno
6	11	5	1	16	-	Stelvio
4	4	4	1	11	-	Terento
3	3	3	3	4	2	Terlano
2	5	7	6	19	1	Termeno s.s.d.vino
2	1	-	-	3	-	Tesimo
5	7	3	2	9	2	Tires
1	1	1	1	1	-	Tirolo
3	4	-	1	8	2	Trodene nel parco nat.
6	6	3	1	6	3	Tubre
7	8	3	4	20	6	Ultimo
9	10	8	4	12	3	Vadena
1	2	2	-	5	1	Valdaora
2	3	2	-	6	2	Val di Vizze
2	2	1	1	2	-	Valle Aurina
15	29	5	3	44	7	Valle di Casies
4	7	3	2	8	2	Vandoies
1	5	2	2	8	2	Varna
2	1	-	1	2	-	Verano
10	14	11	8	19	3	Villabassa
2	2	1	-	2	-	Villandro
-	-	-	-	-	-	Vipiteno
2	2	1	1	2	-	Velturmo
4	7	3	2	9	1	La Valle
2	2	2	1	2	-	Senale-S.Felice
1.069	1.418	440	398	2.533	245	Totale provincia

Fonte: ASTAT

Tab. 7

Arbeiten an den Liegenschaften für Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Zweckbestimmung des Gebäudes und Gemeinde - 2013
Interventi sulle unità immobiliari per recuperi edilizi con permesso di costruire per destinazione d'uso del fabbricato e comune - 2013

ZWECKBESTIMMUNG	Vor den Bauarbeiten Prima dell'intervento			Nach den Bauarbeiten Dopo l'intervento			DESTINAZIONE D'USO
	N	m²	%	N	m²	%	
001 Aldein / Aldino							
Wohngebäude: Wohnungen	5	557	70,1	5	575	76,3	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	20	2,5	-	-	-	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	138	17,4	2	101	13,4	Residenziale: depositi e cantine
Produzierendes Gewerbe	1	80	10,1	1	78	10,3	Industria
Insgesamt	9	795	100,0	8	754	100,0	Totale
002 Andrian / Andriano							
Wohngebäude: Wohnungen	5	737	33,0	5	1.034	38,8	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	40	1,8	2	64	2,4	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	4	315	14,1	4	213	8,0	Residenziale: depositi e cantine
Produzierendes Gewerbe	1	990	44,4	1	1.197	44,9	Industria
Handel	1	68	3,0	1	155	5,8	Commercio
Gastgewerbe	1	82	3,7	-	-	-	Attività turistiche
Insgesamt	13	2.232	100,0	13	2.663	100,0	Totale
003 Altrei / Anterivo							
Wohngebäude: Wohnungen	2	217	55,4	2	256	64,8	Residenziale: abitazioni
Landwirtschaft	1	139	35,5	1	139	35,2	Agricoltura
Handel	1	36	9,2	-	-	-	Commercio
Insgesamt	4	392	100,0	3	395	100,0	Totale
004 Eppan a.d.Weinstr. / Appiano s.s.d.vino							
Wohngebäude: Wohnungen	21	3.284	77,7	21	3.597	82,8	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	4	215	5,1	4	220	5,1	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	7	497	11,8	7	304	7,0	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	70	1,7	1	61	1,4	Agricoltura
Handel	1	100	2,4	-	-	-	Commercio
Gastgewerbe	1	63	1,5	1	63	1,4	Attività turistiche
Kreditwesen und Versicherung	-	-	-	1	100	2,3	Credito ed assicurazioni
Insgesamt	35	4.229	100,0	35	4.345	100,0	Totale
005 Haffling / Avelengo							
Wohngebäude: Wohnungen	3	433	46,3	3	537	52,5	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	140	15,0	1	45	4,4	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	3	226	24,1	3	305	29,8	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	137	14,6	1	136	13,3	Agricoltura
Insgesamt	9	936	100,0	8	1.023	100,0	Totale
006 Abtei / Badia							
Wohngebäude: Wohnungen	14	1.601	59,4	14	1.579	57,0	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	38	1,4	1	23	0,8	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	34	1,3	1	40	1,4	Residenziale: depositi e cantine
Produzierendes Gewerbe	1	265	9,8	1	227	8,2	Industria
Handel	3	133	4,9	2	74	2,7	Commercio
Gastgewerbe	5	625	23,2	5	625	22,6	Attività turistiche
Sonstige Dienstleistungen	-	-	-	1	200	7,2	Altri servizi
Insgesamt	25	2.696	100,0	25	2.768	100,0	Totale

Tab. 7 - Fortsetzung / Segue

Arbeiten an den Liegenschaften für Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Zweckbestimmung des Gebäudes und Gemeinde - 2013**Interventi sulle unità immobiliari per recuperi edilizi con permesso di costruire per destinazione d'uso del fabbricato e comune - 2013**

ZWECKBESTIMMUNG	Vor den Bauarbeiten Prima dell'intervento			Nach den Bauarbeiten Dopo l'intervento			DESTINAZIONE D'USO
	N	m²	%	N	m²	%	
007 Barbian / Barbiano							
Wohngebäude: Wohnungen	3	833	84,4	3	834	87,3	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	3	114	11,6	3	68	7,1	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	2	40	4,1	2	53	5,5	Agricoltura
Insgesamt	8	987	100,0	8	955	100,0	Totale
008 Bozen / Bolzano							
Wohngebäude: Wohnungen	4	554	12,9	5	732	17,2	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	110	2,6	-	-	-	Residenziale: depositi e cantine
Handel	3	102	2,4	2	44	1,0	Commercio
Gastgewerbe	1	234	5,5	1	234	5,5	Attività turistiche
Kreditwesen und Versicherung	2	2.950	68,9	2	2.950	69,4	Credito ed assicurazioni
Sonstige Dienstleistungen	2	139	3,2	1	101	2,4	Altri servizi
Öffentliche Verwaltung	1	190	4,4	1	190	4,5	Amministrazione pubblica
Insgesamt	14	4.279	100,0	12	4.251	100,0	Totale
009 Prags / Braies							
Gastgewerbe	1	600	100,0	1	803	100,0	Attività turistiche
Insgesamt	1	600	100,0	1	803	100,0	Totale
010 Brenner / Brennero							
Wohngebäude: Wohnungen	1	137	68,8	1	184	85,6	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	62	31,2	1	31	14,4	Residenziale: depositi e cantine
Insgesamt	2	199	100,0	2	215	100,0	Totale
011 Brixen / Bressanone							
Wohngebäude: Wohnungen	36	5.047	52,8	37	5.430	56,0	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	9	590	6,2	9	676	7,0	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	13	1.177	12,3	15	1.117	11,5	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	3	342	3,6	3	202	2,1	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	3	278	2,9	-	-	-	Industria
Handel	5	1.273	13,3	5	1.273	13,1	Commercio
Gastgewerbe	2	241	2,5	2	205	2,1	Attività turistiche
Sonstige Dienstleistungen	4	614	6,4	6	789	8,1	Altri servizi
Insgesamt	75	9.562	100,0	77	9.692	100,0	Totale
012 Branzoll / Bronzolo							
Wohngebäude: Wohnungen	1	134	10,7	-	-	-	Residenziale: abitazioni
Produzierendes Gewerbe	1	1.124	89,3	1	1.258	100,0	Industria
Insgesamt	2	1.258	100,0	1	1.258	100,0	Totale
013 Bruneck / Brunico							
Wohngebäude: Wohnungen	31	4.820	30,8	36	5.866	36,6	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	12	1.361	8,7	12	1.386	8,7	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	18	2.724	17,4	17	2.345	14,6	Residenziale: depositi e cantine
Produzierendes Gewerbe	3	534	3,4	1	30	0,2	Industria
Handel	4	4.689	30,0	4	4.511	28,2	Commercio
Gastgewerbe	2	531	3,4	2	697	4,4	Attività turistiche
Sonstige Dienstleistungen	5	724	4,6	4	921	5,8	Altri servizi
Öffentliche Verwaltung	3	255	1,6	3	253	1,6	Amministrazione pubblica
Insgesamt	78	15.638	100,0	79	16.009	100,0	Totale

Tab. 7 - Fortsetzung / Segue

Arbeiten an den Liegenschaften für Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Zweckbestimmung des Gebäudes und Gemeinde - 2013
Interventi sulle unità immobiliari per recuperi edilizi con permesso di costruire per destinazione d'uso del fabbricato e comune - 2013

ZWECKBESTIMMUNG	Vor den Bauarbeiten Prima dell'intervento			Nach den Bauarbeiten Dopo l'intervento			DESTINAZIONE D'USO
	N	m²	%	N	m²	%	
014 Kuens / Caines							
Wohngebäude: Wohnungen	1	82	39,0	1	93	48,2	Residenziale: abitazioni
Landwirtschaft	1	128	61,0	1	100	51,8	Agricoltura
Insgesamt	2	210	100,0	2	193	100,0	Totale
015 Kaltern a.d.Weinstr. / Caldaro s.s.d.vino							
Wohngebäude: Wohnungen	21	3.494	59,4	24	3.892	64,8	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	3	233	4,0	2	195	3,2	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	5	412	7,0	3	144	2,4	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	4	1.269	21,6	4	1.303	21,7	Agricoltura
Gastgewerbe	2	470	8,0	2	470	7,8	Attività turistiche
Insgesamt	35	5.878	100,0	35	6.004	100,0	Totale
016 Freienfeld / Campo di Trens							
Wohngebäude: Wohnungen	7	1.478	43,4	7	1.620	50,0	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	82	2,4	3	98	3,0	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	4	435	12,8	2	130	4,0	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	3	1.278	37,5	3	1.263	38,9	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	1	132	3,9	1	132	4,1	Industria
Insgesamt	17	3.405	100,0	16	3.243	100,0	Totale
017 Sand in Taufers / Campo Tures							
Wohngebäude: Wohnungen	10	1.181	64,6	12	1.209	63,5	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	56	3,1	3	126	6,6	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	6	340	18,6	6	272	14,3	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	-	-	-	1	106	5,6	Agricoltura
Handel	1	150	8,2	-	-	-	Commercio
Verkehr und Nachrichtenübermittlung	1	60	3,3	1	60	3,1	Trasporti e comunicazioni
Sonstige Dienstleistungen	1	42	2,3	-	-	-	Altri servizi
Öffentliche Verwaltung	-	-	-	1	132	6,9	Amministrazione pubblica
Insgesamt	21	1.829	100,0	24	1.905	100,0	Totale
018 Kastelbell-Tschars / Castelbello-Ciardes							
Wohngebäude: Wohnungen	8	1.084	24,4	10	1.713	39,2	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	4	125	2,8	4	135	3,1	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	7	416	9,4	6	315	7,2	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	3	2.403	54,2	2	2.148	49,1	Agricoltura
Gastgewerbe	1	175	3,9	-	-	-	Attività turistiche
Sonstige Dienstleistungen	2	234	5,3	1	61	1,4	Altri servizi
Insgesamt	25	4.437	100,0	23	4.372	100,0	Totale
019 Kastelruth / Castelrotto							
Insgesamt	-	-	-	-	-	-	Totale
020 Tschermers / Cermes							
Wohngebäude: Wohnungen	3	319	44,4	3	319	44,4	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	90	12,5	1	90	12,5	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	240	33,4	1	240	33,4	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	70	9,7	1	70	9,7	Agricoltura
Insgesamt	6	719	100,0	6	719	100,0	Totale

Tab. 7 - Fortsetzung / Segue

Arbeiten an den Liegenschaften für Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Zweckbestimmung des Gebäudes und Gemeinde - 2013**Interventi sulle unità immobiliari per recuperi edilizi con permesso di costruire per destinazione d'uso del fabbricato e comune - 2013**

ZWECKBESTIMMUNG	Vor den Bauarbeiten Prima dell'intervento			Nach den Bauarbeiten Dopo l'intervento			DESTINAZIONE D'USO
	N	m²	%	N	m²	%	
021 Kiens / Chienes							
Insgesamt	-	-	-	-	-	-	Totale
022 Klausen / Chiusa							
Wohngebäude: Wohnungen	12	1.997	60,5	16	2.437	70,0	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	211	6,4	2	324	9,3	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	6	506	15,3	5	225	6,5	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	231	7,0	2	319	9,2	Agricoltura
Baugewerbe	1	177	5,4	-	-	-	Costruzioni
Handel	1	40	1,2	-	-	-	Commercio
Gastgewerbe	2	140	4,2	-	-	-	Attività turistiche
Sonstige Dienstleistungen	-	-	-	1	177	5,1	Altri servizi
Insgesamt	25	3.302	100,0	26	3.482	100,0	Totale
023 Karneid / Cornedo all'Isarco							
Insgesamt	-	-	-	-	-	-	Totale
024 Kurtatsch a.d.Weinstr. / Cortaccia							
Wohngebäude: Wohnungen	3	323	44,6	3	516	62,9	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	39	5,4	1	39	4,8	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	307	42,4	2	210	25,6	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	55	7,6	1	55	6,7	Agricoltura
Insgesamt	7	724	100,0	7	820	100,0	Totale
025 Kurtinig a.d.Weinstr. / Cortina s.s.d.vino							
Wohngebäude: Wohnungen	1	80	66,7	1	102	71,8	Residenziale: abitazioni
Landwirtschaft	1	40	33,3	1	40	28,2	Agricoltura
Insgesamt	2	120	100,0	2	142	100,0	Totale
026 Corvara / Corvara in Badia							
Wohngebäude: Wohnungen	6	612	26,4	6	708	28,9	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	3	490	21,1	3	490	20,0	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	45	1,9	2	44	1,8	Residenziale: depositi e cantine
Produzierendes Gewerbe	1	96	4,1	1	110	4,5	Industria
Handel	2	101	4,4	2	134	5,5	Commercio
Gastgewerbe	6	973	42,0	6	968	39,4	Attività turistiche
Insgesamt	20	2.317	100,0	20	2.454	100,0	Totale
027 Graun im Vinschgau / Curon Venosta							
Wohngebäude: Wohnungen	7	1.094	62,7	7	1.444	73,4	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	94	5,4	3	180	9,2	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	5	277	15,9	5	343	17,4	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	280	16,0	-	-	-	Agricoltura
Insgesamt	15	1.745	100,0	15	1.967	100,0	Totale

Tab. 7 - Fortsetzung / Segue

Arbeiten an den Liegenschaften für Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Zweckbestimmung des Gebäudes und Gemeinde - 2013**Interventi sulle unità immobiliari per recuperi edilizi con permesso di costruire per destinazione d'uso del fabbricato e comune - 2013**

ZWECKBESTIMMUNG	Vor den Bauarbeiten Prima dell'intervento			Nach den Bauarbeiten Dopo l'intervento			DESTINAZIONE D'USO
	N	m ²	%	N	m ²	%	
028 Toblach / Dobbiaco							
Wohngebäude: Wohnungen	3	593	72,3	3	655	74,3	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	63	7,7	1	63	7,1	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	43	5,2	1	43	4,9	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	121	14,8	1	121	13,7	Agricoltura
Insgesamt	6	820	100,0	6	882	100,0	Totale
029 Neumarkt / Egna							
Wohngebäude: Wohnungen	6	828	55,3	6	1.151	64,2	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	102	6,8	2	70	3,9	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	6	249	16,6	5	183	10,2	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	97	6,5	1	136	7,6	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	1	220	14,7	1	252	14,1	Industria
Insgesamt	16	1.496	100,0	15	1.792	100,0	Totale
030 Pfalzen / Falzes							
Wohngebäude: Wohnungen	7	895	73,8	7	988	73,5	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	3	76	6,3	3	104	7,7	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	4	242	20,0	4	253	18,8	Residenziale: depositi e cantine
Insgesamt	14	1.213	100,0	14	1.345	100,0	Totale
031 Völs am Schlern / Fiè allo Sciliar							
Wohngebäude: Wohnungen	7	674	49,8	8	1.066	80,6	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	80	5,9	1	23	1,7	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	4	506	37,4	4	132	10,0	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	94	6,9	1	102	7,7	Agricoltura
Insgesamt	13	1.354	100,0	14	1.323	100,0	Totale
032 Franzensfeste / Fortezza							
Wohngebäude: Garagen	1	18	48,6	-	-	-	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	19	51,4	1	38	100,0	Residenziale: depositi e cantine
Insgesamt	2	37	100,0	1	38	100,0	Totale
033 Villnöß / Funes							
Wohngebäude: Wohnungen	4	520	26,3	4	799	34,4	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	12	0,6	2	68	2,9	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	278	14,1	3	290	12,5	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	15	0,8	1	15	0,6	Agricoltura
Gastgewerbe	1	1.150	58,2	1	1.150	49,5	Attività turistiche
Insgesamt	9	1.975	100,0	11	2.322	100,0	Totale

Tab. 7 - Fortsetzung / Segue

Arbeiten an den Liegenschaften für Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Zweckbestimmung des Gebäudes und Gemeinde - 2013**Interventi sulle unità immobiliari per recuperi edilizi con permesso di costruire per destinazione d'uso del fabbricato e comune - 2013**

ZWECKBESTIMMUNG	Vor den Bauarbeiten Prima dell'intervento			Nach den Bauarbeiten Dopo l'intervento			DESTINAZIONE D'USO
	N	m²	%	N	m²	%	
034 Gais / Gais							
Wohngebäude: Wohnungen	11	1.204	33,0	13	1.618	42,3	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	3	53	1,5	2	29	0,8	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	6	589	16,1	6	521	13,6	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	416	11,4	1	443	11,6	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	1	186	5,1	-	-	-	Industria
Handel	1	133	3,6	-	-	-	Commercio
Gastgewerbe	2	947	25,9	2	945	24,7	Attività turistiche
Sonstige Dienstleistungen	1	42	1,1	1	186	4,9	Altri servizi
Öffentliche Verwaltung	1	83	2,3	1	83	2,2	Amministrazione pubblica
Insgesamt	27	3.653	100,0	26	3.825	100,0	Totale
035 Gargazon / Gargazzone							
Wohngebäude: Wohnungen	-	-	-	1	80	100,0	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	80	100,0	-	-	-	Residenziale: depositi e cantine
Insgesamt	1	80	100,0	1	80	100,0	Totale
036 Glurns / Glorenza							
Wohngebäude: Wohnungen	5	667	72,0	5	766	74,0	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	-	-	-	2	76	7,3	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	3	230	24,8	4	163	15,7	Residenziale: depositi e cantine
Öffentliche Verwaltung	1	30	3,2	1	30	2,9	Amministrazione pubblica
Insgesamt	9	927	100,0	12	1.035	100,0	Totale
037 Latsch / Laces							
Wohngebäude: Wohnungen	9	1.345	95,7	9	1.440	96,0	Residenziale: abitazioni
Handel	1	60	4,3	1	60	4,0	Commercio
Insgesamt	10	1.405	100,0	10	1.500	100,0	Totale
038 Algund / Lagundo							
Wohngebäude: Wohnungen	3	229	18,5	4	311	25,0	Residenziale: abitazioni
Landwirtschaft	2	576	46,5	2	580	46,7	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	1	130	10,5	1	48	3,9	Industria
Gastgewerbe	2	126	10,2	2	126	10,1	Attività turistiche
Sonstige Dienstleistungen	1	177	14,3	1	177	14,3	Altri servizi
Insgesamt	9	1.238	100,0	10	1.242	100,0	Totale
039 Lajen / Laion							
Wohngebäude: Wohnungen	2	512	20,6	3	678	25,4	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	343	13,8	2	237	8,9	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	-	-	-	1	48	1,8	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	3	1.480	59,4	3	1.703	63,9	Industria
Gastgewerbe	1	156	6,3	-	-	-	Attività turistiche
Insgesamt	8	2.491	100,0	9	2.666	100,0	Totale

Tab. 7 - Fortsetzung / Segue

Arbeiten an den Liegenschaften für Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Zweckbestimmung des Gebäudes und Gemeinde - 2013**Interventi sulle unità immobiliari per recuperi edilizi con permesso di costruire per destinazione d'uso del fabbricato e comune - 2013**

ZWECKBESTIMMUNG	Vor den Bauarbeiten Prima dell'intervento			Nach den Bauarbeiten Dopo l'intervento			DESTINAZIONE D'USO
	N	m²	%	N	m²	%	
040 Leifers / Laives							
Wohngebäude: Wohnungen	38	4.810	41,2	39	5.433	45,6	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	10	861	7,4	8	919	7,7	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	15	812	7,0	13	387	3,2	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	84	0,7	1	114	1,0	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	1	2.115	18,1	1	2.115	17,7	Industria
Handel	2	1.261	10,8	2	1.261	10,6	Commercio
Gastgewerbe	1	480	4,1	2	492	4,1	Attività turistiche
Sonstige Dienstleistungen	3	867	7,4	2	812	6,8	Altri servizi
Öffentliche Verwaltung	1	382	3,3	1	391	3,3	Amministrazione pubblica
Insgesamt	72	11.672	100,0	69	11.924	100,0	Totale
041 Lana / Lana							
Wohngebäude: Wohnungen	8	711	21,4	8	734	21,2	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	12	0,4	2	114	3,3	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	74	2,2	4	187	5,4	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	62	1,9	1	37	1,1	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	3	388	11,7	1	183	5,3	Industria
Handel	1	266	8,0	2	290	8,4	Commercio
Gastgewerbe	3	1.780	53,5	3	1.875	54,3	Attività turistiche
Sonstige Dienstleistungen	1	36	1,1	1	36	1,0	Altri servizi
Insgesamt	20	3.329	100,0	22	3.456	100,0	Totale
042 Laas / Lasa							
Wohngebäude: Wohnungen	7	1.125	56,6	7	1.370	58,8	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	64	3,2	2	64	2,7	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	4	329	16,6	4	329	14,1	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	133	6,7	1	173	7,4	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	1	335	16,9	1	392	16,8	Industria
Insgesamt	15	1.986	100,0	15	2.328	100,0	Totale
043 Laurein / Lauregno							
Wohngebäude: Wohnungen	1	100	38,3	1	100	31,7	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	-	-	-	1	15	4,8	Residenziale: depositi e cantine
Handel	1	161	61,7	1	200	63,5	Commercio
Insgesamt	2	261	100,0	3	315	100,0	Totale
044 Lüssen / Luson							
Wohngebäude: Wohnungen	1	254	70,2	1	363	77,6	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	108	29,8	1	105	22,4	Residenziale: depositi e cantine
Insgesamt	2	362	100,0	2	468	100,0	Totale
045 Margreid a.d.Weinstr. / Magrè s.s.d.vino							
Wohngebäude: Wohnungen	5	980	40,6	5	996	39,5	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	216	8,9	3	246	9,8	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	4	631	26,1	4	619	24,5	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	219	9,1	1	308	12,2	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	2	368	15,2	2	354	14,0	Industria
Insgesamt	14	2.414	100,0	15	2.523	100,0	Totale

Tab. 7 - Fortsetzung / Segue

Arbeiten an den Liegenschaften für Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Zweckbestimmung des Gebäudes und Gemeinde - 2013**Interventi sulle unità immobiliari per recuperi edilizi con permesso di costruire per destinazione d'uso del fabbricato e comune - 2013**

ZWECKBESTIMMUNG	Vor den Bauarbeiten Prima dell'intervento			Nach den Bauarbeiten Dopo l'intervento			DESTINAZIONE D'USO
	N	m²	%	N	m²	%	
046 Mals / Malles Venosta							
Wohngebäude: Wohnungen	6	848	72,7	6	961	80,2	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	-	-	-	2	60	5,0	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	135	11,6	3	46	3,8	Residenziale: depositi e cantine
Handel	1	87	7,5	2	132	11,0	Commercio
Gastgewerbe	1	97	8,3	-	-	-	Attività turistiche
Insgesamt	10	1.167	100,0	13	1.199	100,0	Totale
047 Enneberg / Marebbe							
Wohngebäude: Wohnungen	3	874	46,0	3	940	46,4	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	201	10,6	2	213	10,5	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	96	5,0	1	96	4,7	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	2	172	9,0	2	195	9,6	Agricoltura
Gastgewerbe	1	559	29,4	1	581	28,7	Attività turistiche
Insgesamt	9	1.902	100,0	9	2.025	100,0	Totale
048 Marling / Marlengo							
Wohngebäude: Wohnungen	3	277	28,8	6	727	75,0	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	3	205	21,3	2	60	6,2	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	3	145	15,1	1	14	1,4	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	82	8,5	1	19	2,0	Agricoltura
Gastgewerbe	1	253	26,3	1	149	15,4	Attività turistiche
Insgesamt	11	962	100,0	11	969	100,0	Totale
049 Martell / Martello							
Wohngebäude: Wohnungen	2	243	75,2	2	337	93,1	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	80	24,8	1	25	6,9	Residenziale: depositi e cantine
Insgesamt	3	323	100,0	3	362	100,0	Totale
050 Mölten / Meltina							
Wohngebäude: Wohnungen	4	568	64,1	4	631	68,9	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	-	-	-	1	36	3,9	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	3	293	33,1	2	224	24,5	Residenziale: depositi e cantine
Kreditwesen und Versicherung	1	25	2,8	1	25	2,7	Credito ed assicurazioni
Insgesamt	8	886	100,0	8	916	100,0	Totale
051 Meran / Merano							
Wohngebäude: Wohnungen	12	2.075	26,6	12	2.158	27,5	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	32	0,4	1	32	0,4	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	6	430	5,5	6	391	5,0	Residenziale: depositi e cantine
Produzierendes Gewerbe	4	775	9,9	4	775	9,9	Industria
Handel	5	1.667	21,3	5	1.651	21,0	Commercio
Gastgewerbe	2	2.834	36,3	2	2.834	36,1	Attività turistiche
Kreditwesen und Versicherung	-	-	-	1	15	0,2	Credito ed assicurazioni
Insgesamt	30	7.813	100,0	31	7.856	100,0	Totale
052 Welsberg-Taisten / Monguelfo-Tesido							
Insgesamt	-	-	-	-	-	-	Totale

Tab. 7 - Fortsetzung / Segue

Arbeiten an den Liegenschaften für Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Zweckbestimmung des Gebäudes und Gemeinde - 2013**Interventi sulle unità immobiliari per recuperi edilizi con permesso di costruire per destinazione d'uso del fabbricato e comune - 2013**

ZWECKBESTIMMUNG	Vor den Bauarbeiten Prima dell'intervento			Nach den Bauarbeiten Dopo l'intervento			DESTINAZIONE D'USO
	N	m²	%	N	m²	%	
053 Montan / Montagna							
Wohngebäude: Wohnungen	1	45	6,0	2	422	57,6	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	116	15,5	2	116	15,8	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	392	52,3	2	195	26,6	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	197	26,3	-	-	-	Agricoltura
Insgesamt	6	750	100,0	6	733	100,0	Totale
054 Moos in Passeier / Moso in Passiria							
Insgesamt	-	-	-	-	-	-	Totale
055 Nals / Nalles							
Wohngebäude: Wohnungen	1	71	78,0	1	68	77,3	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	20	22,0	1	20	22,7	Residenziale: autorimesse
Insgesamt	2	91	100,0	2	88	100,0	Totale
056 Naturns / Naturno							
Wohngebäude: Wohnungen	2	223	1,3	2	258	1,4	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	68	0,4	2	68	0,4	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	93	0,5	2	67	0,4	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	2	515	2,9	2	485	2,7	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	2	8.900	50,6	2	8.996	49,8	Industria
Gastgewerbe	2	7.804	44,3	2	8.201	45,4	Attività turistiche
Insgesamt	12	17.603	100,0	12	18.075	100,0	Totale
057 Natz-Schabs / Naz-Sciaves							
Wohngebäude: Wohnungen	3	323	23,6	3	425	30,4	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	29	2,1	1	64	4,6	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	163	11,9	2	106	7,6	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	301	22,0	1	301	21,5	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	1	85	6,2	1	37	2,6	Industria
Handel	1	470	34,3	1	465	33,3	Commercio
Insgesamt	9	1.371	100,0	9	1.398	100,0	Totale
058 Welschnofen / Nova Levante							
Wohngebäude: Wohnungen	8	660	36,7	8	843	44,4	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	3	178	9,9	3	193	10,2	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	3	153	8,5	4	130	6,8	Residenziale: depositi e cantine
Produzierendes Gewerbe	1	64	3,6	1	64	3,4	Industria
Baugewerbe	1	741	41,3	1	668	35,2	Costruzioni
Insgesamt	16	1.796	100,0	17	1.898	100,0	Totale
059 Deutschnofen / Nova Ponente							
Wohngebäude: Wohnungen	1	61	80,3	1	76	100,0	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	15	19,7	-	-	-	Residenziale: autorimesse
Insgesamt	2	76	100,0	1	76	100,0	Totale

Tab. 7 - Fortsetzung / Segue

Arbeiten an den Liegenschaften für Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Zweckbestimmung des Gebäudes und Gemeinde - 2013**Interventi sulle unità immobiliari per recuperi edilizi con permesso di costruire per destinazione d'uso del fabbricato e comune - 2013**

ZWECKBESTIMMUNG	Vor den Bauarbeiten Prima dell'intervento			Nach den Bauarbeiten Dopo l'intervento			DESTINAZIONE D'USO
	N	m²	%	N	m²	%	
060 Auer / Ora							
Wohngebäude: Wohnungen	6	667	38,5	6	897	52,3	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	74	4,3	2	74	4,3	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	147	8,5	2	59	3,4	Residenziale: depositi e cantine
Gastgewerbe	2	709	40,9	2	686	40,0	Attività turistiche
Sonstige Dienstleistungen	1	137	7,9	-	-	-	Altri servizi
Insgesamt	13	1.734	100,0	12	1.716	100,0	Totale
061 St.Ulrich / Ortisei							
Insgesamt	-	-	-	-	-	-	Totale
062 Partschins / Parcines							
Wohngebäude: Wohnungen	1	27	23,7	1	110	100,0	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	87	76,3	-	-	-	Residenziale: depositi e cantine
Insgesamt	2	114	100,0	1	110	100,0	Totale
063 Percha / Perca							
Wohngebäude: Wohnungen	4	932	45,1	4	946	46,7	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	33	1,6	1	33	1,6	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	3	307	14,9	3	248	12,2	Residenziale: depositi e cantine
Gastgewerbe	2	765	37,0	2	771	38,1	Attività turistiche
Öffentliche Verwaltung	1	28	1,4	1	28	1,4	Amministrazione pubblica
Insgesamt	11	2.065	100,0	11	2.026	100,0	Totale
064 Plaus / Plaus							
Landwirtschaft	1	228	100,0	1	212	100,0	Agricoltura
Insgesamt	1	228	100,0	1	212	100,0	Totale
065 Waidbruck / Ponte Gardena							
Insgesamt	-	-	-	-	-	-	Totale
066 Burgstall / Postal							
Insgesamt	-	-	-	-	-	-	Totale
067 Prad am Stilfser Joch / Prato allo Stelvio							
Wohngebäude: Wohnungen	10	1.399	33,9	11	2.121	48,1	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	5	90	2,2	4	72	1,6	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	7	754	18,3	7	484	11,0	Residenziale: depositi e cantine
Handel	1	1.597	38,7	1	1.735	39,3	Commercio
Gastgewerbe	1	78	1,9	-	-	-	Attività turistiche
Öffentliche Verwaltung	1	210	5,1	-	-	-	Amministrazione pubblica
Insgesamt	25	4.128	100,0	23	4.412	100,0	Totale
068 Prettau / Predoi							
Wohngebäude: Wohnungen	2	321	87,2	2	355	94,9	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	47	12,8	1	19	5,1	Residenziale: autorimesse
Insgesamt	3	368	100,0	3	374	100,0	Totale

Tab. 7 - Fortsetzung / Segue

Arbeiten an den Liegenschaften für Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Zweckbestimmung des Gebäudes und Gemeinde - 2013**Interventi sulle unità immobiliari per recuperi edilizi con permesso di costruire per destinazione d'uso del fabbricato e comune - 2013**

ZWECKBESTIMMUNG	Vor den Bauarbeiten Prima dell'intervento			Nach den Bauarbeiten Dopo l'intervento			DESTINAZIONE D'USO
	N	m²	%	N	m²	%	
069 Proveys / Proves							
Insgesamt	-	-	-	-	-	-	Totale
070 Ratschings / Racines							
Wohngebäude: Wohnungen	2	297	76,7	2	297	81,8	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	90	23,3	1	66	18,2	Residenziale: depositi e cantine
Insgesamt	3	387	100,0	3	363	100,0	Totale
071 Rasen-Antholz / Rasun Anterselva							
Wohngebäude: Wohnungen	5	590	25,2	5	739	27,8	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	4	87	3,7	4	87	3,3	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	124	5,3	3	135	5,1	Residenziale: depositi e cantine
Gastgewerbe	2	1.540	65,8	2	1.698	63,9	Attività turistiche
Insgesamt	13	2.341	100,0	14	2.659	100,0	Totale
072 Ritten / Renon							
Wohngebäude: Wohnungen	2	337	62,9	2	525	91,8	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	152	28,4	-	-	-	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	47	8,8	1	47	8,2	Agricoltura
Insgesamt	5	536	100,0	3	572	100,0	Totale
073 Riffian / Rifiano							
Wohngebäude: Wohnungen	2	428	29,4	2	428	29,1	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	4	139	9,5	4	152	10,3	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	16	1,1	1	16	1,1	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	2	742	50,9	2	742	50,4	Agricoltura
Öffentliche Verwaltung	1	133	9,1	1	133	9,0	Amministrazione pubblica
Insgesamt	10	1.458	100,0	10	1.471	100,0	Totale
074 Mühlbach / Rio di Pusteria							
Wohngebäude: Wohnungen	9	1.788	81,7	8	1.709	75,8	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	112	5,1	1	112	5,0	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	194	8,9	2	194	8,6	Residenziale: depositi e cantine
Gastgewerbe	1	95	4,3	2	209	9,3	Attività turistiche
Sonstige Dienstleistungen	-	-	-	1	30	1,3	Altri servizi
Insgesamt	13	2.189	100,0	14	2.254	100,0	Totale
075 Rodeneck / Rodengo							
Wohngebäude: Wohnungen	6	804	29,8	6	938	33,8	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	3	81	3,0	3	114	4,1	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	4	789	29,3	4	613	22,1	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	2	125	4,6	1	217	7,8	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	1	258	9,6	1	255	9,2	Industria
Gastgewerbe	1	87	3,2	1	87	3,1	Attività turistiche
Öffentliche Verwaltung	1	551	20,4	1	551	19,9	Amministrazione pubblica
Insgesamt	18	2.695	100,0	17	2.775	100,0	Totale

Tab. 7 - Fortsetzung / Segue

Arbeiten an den Liegenschaften für Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Zweckbestimmung des Gebäudes und Gemeinde - 2013**Interventi sulle unità immobiliari per recuperi edilizi con permesso di costruire per destinazione d'uso del fabbricato e comune - 2013**

ZWECKBESTIMMUNG	Vor den Bauarbeiten Prima dell'intervento			Nach den Bauarbeiten Dopo l'intervento			DESTINAZIONE D'USO
	N	m²	%	N	m²	%	
076 Salurn / Salorno							
Wohngebäude: Wohnungen	6	1.136	60,5	7	1.196	65,3	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	4	435	23,2	3	310	16,9	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	51	2,7	1	51	2,8	Agricoltura
Sonstige Dienstleistungen	1	65	3,5	1	85	4,6	Altri servizi
Öffentliche Verwaltung	1	190	10,1	1	190	10,4	Amministrazione pubblica
Insgesamt	13	1.877	100,0	13	1.832	100,0	Totale
077 Innichen / S.Candido							
Wohngebäude: Wohnungen	7	837	57,0	7	949	59,0	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	23	1,6	2	23	1,4	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	12	0,8	1	12	0,7	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	160	10,9	1	204	12,7	Agricoltura
Gastgewerbe	1	437	29,7	1	421	26,2	Attività turistiche
Insgesamt	12	1.469	100,0	12	1.609	100,0	Totale
079 Jenesien / S.Genesio Atesino							
Insgesamt	-	-	-	-	-	-	Totale
080 St.Leonhard in Passeier / S.Leonardo in Passiria							
Wohngebäude: Wohnungen	9	1.093	48,3	11	1.231	54,2	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	58	2,6	1	40	1,8	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	6	497	22,0	5	382	16,8	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	18	0,8	1	20	0,9	Agricoltura
Gastgewerbe	2	598	26,4	2	598	26,3	Attività turistiche
Insgesamt	20	2.264	100,0	20	2.271	100,0	Totale
081 St.Lorenzen / S.Lorenzo di Sebato							
Wohngebäude: Wohnungen	7	1.316	55,8	7	1.386	55,8	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	25	1,1	1	25	1,0	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	3	381	16,2	3	313	12,6	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	406	17,2	2	498	20,0	Agricoltura
Gastgewerbe	1	116	4,9	1	118	4,8	Attività turistiche
Öffentliche Verwaltung	1	114	4,8	1	144	5,8	Amministrazione pubblica
Insgesamt	14	2.358	100,0	15	2.484	100,0	Totale
082 St.Martin in Thurn / S.Martino in Badia							
Wohngebäude: Wohnungen	1	67	12,9	2	203	36,6	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	40	7,7	1	40	7,2	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	125	24,1	1	32	5,8	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	169	32,6	1	163	29,4	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	1	117	22,6	1	117	21,1	Industria
Insgesamt	6	518	100,0	6	555	100,0	Totale
083 St.Martin in Passeier / S.Martino in Passiria							
Wohngebäude: Wohnungen	11	1.177	67,6	11	1.169	65,9	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	3	141	8,1	4	140	7,9	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	5	284	16,3	8	445	25,1	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	54	3,1	-	-	-	Agricoltura
Sonstige Dienstleistungen	2	84	4,8	1	20	1,1	Altri servizi
Insgesamt	22	1.740	100,0	24	1.774	100,0	Totale

Tab. 7 - Fortsetzung / Segue

Arbeiten an den Liegenschaften für Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Zweckbestimmung des Gebäudes und Gemeinde - 2013**Interventi sulle unità immobiliari per recuperi edilizi con permesso di costruire per destinazione d'uso del fabbricato e comune - 2013**

ZWECKBESTIMMUNG	Vor den Bauarbeiten Prima dell'intervento			Nach den Bauarbeiten Dopo l'intervento			DESTINAZIONE D'USO
	N	m²	%	N	m²	%	
084 St.Pankraz / S.Pancrazio							
Wohngebäude: Wohnungen	5	782	45,3	5	897	49,4	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	4	194	11,2	4	170	9,4	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	500	29,0	1	500	27,5	Residenziale: depositi e cantine
Sonstige Dienstleistungen	1	250	14,5	1	250	13,8	Altri servizi
Insgesamt	11	1.726	100,0	11	1.817	100,0	Totale
085 St.Christina in Gröden / S.Cristina Val Gard.							
Wohngebäude: Wohnungen	5	631	66,6	7	836	86,5	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	85	9,0	-	-	-	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	143	15,1	2	55	5,7	Residenziale: depositi e cantine
Produzierendes Gewerbe	2	43	4,5	1	31	3,2	Industria
Handel	1	46	4,9	1	45	4,7	Commercio
Insgesamt	11	948	100,0	11	967	100,0	Totale
086 Sarntal / Sarentino							
Wohngebäude: Wohnungen	1	167	52,5	1	201	61,1	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	66	20,8	1	66	20,1	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	43	13,5	1	29	8,8	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	42	13,2	1	33	10,0	Agricoltura
Insgesamt	4	318	100,0	4	329	100,0	Totale
087 Schenna / Scena							
Wohngebäude: Wohnungen	7	932	38,9	9	1.126	47,1	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	3	264	11,0	1	75	3,1	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	3	106	4,4	4	177	7,4	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	5	583	24,3	3	494	20,7	Agricoltura
Gastgewerbe	2	410	17,1	2	402	16,8	Attività turistiche
Sonstige Dienstleistungen	1	100	4,2	2	115	4,8	Altri servizi
Insgesamt	21	2.395	100,0	21	2.389	100,0	Totale
088 Mühlwald / Selva dei Molini							
Wohngebäude: Wohnungen	1	88	80,0	1	104	66,7	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	22	20,0	1	52	33,3	Residenziale: depositi e cantine
Insgesamt	2	110	100,0	2	156	100,0	Totale
089 Wolkenstein in Gröden / Selva di Val Gardena							
Wohngebäude: Wohnungen	5	678	18,5	5	744	20,0	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	250	6,8	2	161	4,3	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	129	3,5	3	191	5,1	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	14	0,4	1	20	0,5	Agricoltura
Handel	1	736	20,1	1	750	20,1	Commercio
Gastgewerbe	2	1.855	50,7	2	1.857	49,9	Attività turistiche
Insgesamt	13	3.662	100,0	14	3.723	100,0	Totale
091 Schnals / Senales							
Wohngebäude: Wohnungen	5	1.008	62,6	5	1.084	65,6	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	3	89	5,5	3	80	4,8	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	4	512	31,8	4	488	29,5	Residenziale: depositi e cantine
Insgesamt	12	1.609	100,0	12	1.652	100,0	Totale

Tab. 7 - Fortsetzung / Segue

Arbeiten an den Liegenschaften für Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Zweckbestimmung des Gebäudes und Gemeinde - 2013**Interventi sulle unità immobiliari per recuperi edilizi con permesso di costruire per destinazione d'uso del fabbricato e comune - 2013**

ZWECKBESTIMMUNG	Vor den Bauarbeiten Prima dell'intervento			Nach den Bauarbeiten Dopo l'intervento			DESTINAZIONE D'USO
	N	m²	%	N	m²	%	
092 Sexten / Sesto							
Insgesamt	-	-	-	-	-	-	Totale
093 Schlanders / Silandro							
Wohngebäude: Wohnungen	18	3.939	49,9	21	4.666	58,2	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	34	0,4	3	106	1,3	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	8	686	8,7	6	260	3,2	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	7	1.893	24,0	5	1.655	20,6	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	2	165	2,1	1	100	1,2	Industria
Handel	1	150	1,9	1	113	1,4	Commercio
Gastgewerbe	1	912	11,6	1	969	12,1	Attività turistiche
Sonstige Dienstleistungen	1	113	1,4	1	150	1,9	Altri servizi
Insgesamt	40	7.892	100,0	39	8.019	100,0	Totale
094 Schluderns / Sluderno							
Wohngebäude: Wohnungen	2	197	100,0	2	223	100,0	Residenziale: abitazioni
Insgesamt	2	197	100,0	2	223	100,0	Totale
095 Stills / Stelvio							
Insgesamt	-	-	-	-	-	-	Totale
096 Terenten / Terento							
Wohngebäude: Wohnungen	4	562	35,3	4	708	43,5	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	22	1,4	1	22	1,4	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	3	203	12,8	3	212	13,0	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	2	437	27,5	1	320	19,7	Agricoltura
Öffentliche Verwaltung	1	366	23,0	1	366	22,5	Amministrazione pubblica
Insgesamt	11	1.590	100,0	10	1.628	100,0	Totale
097 Terlan / Terlano							
Wohngebäude: Wohnungen	2	107	48,0	2	153	63,0	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	-	-	-	1	45	18,5	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	116	52,0	1	45	18,5	Residenziale: depositi e cantine
Insgesamt	3	223	100,0	4	243	100,0	Totale
098 Tramin a.d.Weinstr. / Termeno s.s.d.vino							
Wohngebäude: Wohnungen	10	1.607	38,5	12	2.369	55,7	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	480	11,5	2	480	11,3	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	5	972	23,3	4	341	8,0	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	295	7,1	1	295	6,9	Agricoltura
Handel	2	99	2,4	2	99	2,3	Commercio
Sonstige Dienstleistungen	2	716	17,2	1	671	15,8	Altri servizi
Insgesamt	22	4.169	100,0	22	4.255	100,0	Totale
099 Tisens / Tesimo							
Wohngebäude: Wohnungen	4	1.003	87,0	4	1.081	83,0	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	42	3,6	2	81	6,2	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	4	108	9,4	4	141	10,8	Residenziale: depositi e cantine
Insgesamt	9	1.153	100,0	10	1.303	100,0	Totale

Tab. 7 - Fortsetzung / Segue

Arbeiten an den Liegenschaften für Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Zweckbestimmung des Gebäudes und Gemeinde - 2013**Interventi sulle unità immobiliari per recuperi edilizi con permesso di costruire per destinazione d'uso del fabbricato e comune - 2013**

ZWECKBESTIMMUNG	Vor den Bauarbeiten Prima dell'intervento			Nach den Bauarbeiten Dopo l'intervento			DESTINAZIONE D'USO
	N	m²	%	N	m²	%	
100 Tiers / Tires							
Wohngebäude: Wohnungen	3	506	43,2	4	629	54,0	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	85	7,3	1	30	2,6	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	3	147	12,6	3	97	8,3	Residenziale: depositi e cantine
Öffentliche Verwaltung	1	433	37,0	1	409	35,1	Amministrazione pubblica
Insgesamt	9	1.171	100,0	9	1.165	100,0	Totale
101 Tirol / Tirolo							
Wohngebäude: Wohnungen	7	1.253	35,1	7	1.256	35,6	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	133	3,7	2	122	3,5	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	20	0,6	1	20	0,6	Agricoltura
Gastgewerbe	4	1.729	48,4	4	1.776	50,4	Attività turistiche
Verkehr und Nachrichtenübermittlung	1	300	8,4	1	214	6,1	Trasporti e comunicazioni
Öffentliche Verwaltung	1	138	3,9	1	138	3,9	Amministrazione pubblica
Insgesamt	16	3.573	100,0	16	3.526	100,0	Totale
102 Truden im Naturpark / Trodena nel parco naturale							
Wohngebäude: Wohnungen	5	528	65,0	5	577	66,2	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	30	3,7	2	30	3,4	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	4	254	31,3	4	264	30,3	Residenziale: depositi e cantine
Insgesamt	11	812	100,0	11	871	100,0	Totale
103 Taufers im Münstertal / Tubre							
Wohngebäude: Wohnungen	2	235	42,6	3	351	62,8	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	183	33,2	2	121	21,6	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	45	8,2	-	-	-	Agricoltura
Handel	1	88	16,0	-	-	-	Commercio
Sonstige Dienstleistungen	-	-	-	1	87	15,6	Altri servizi
Insgesamt	6	551	100,0	6	559	100,0	Totale
104 Ulten / Ultimo							
Wohngebäude: Wohnungen	6	868	54,6	6	787	49,6	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	122	7,7	2	112	7,1	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	-	-	-	1	89	5,6	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	1	600	37,7	1	600	37,8	Industria
Insgesamt	9	1.590	100,0	10	1.588	100,0	Totale
105 Pfatten / Vadena							
Wohngebäude: Wohnungen	1	96	20,7	1	158	33,5	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	-	-	-	1	60	12,7	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	128	27,6	1	12	2,5	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	2	239	51,6	2	242	51,3	Agricoltura
Insgesamt	4	463	100,0	5	472	100,0	Totale
106 Olang / Valdaora							
Wohngebäude: Wohnungen	5	567	43,4	5	631	48,1	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	14	1,1	1	53	4,0	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	117	9,0	1	69	5,3	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	2	450	34,5	2	450	34,3	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	2	157	12,0	1	110	8,4	Industria
Insgesamt	12	1.305	100,0	10	1.313	100,0	Totale

Tab. 7 - Fortsetzung / Segue

Arbeiten an den Liegenschaften für Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Zweckbestimmung des Gebäudes und Gemeinde - 2013
Interventi sulle unità immobiliari per recuperi edilizi con permesso di costruire per destinazione d'uso del fabbricato e comune - 2013

ZWECKBESTIMMUNG	Vor den Bauarbeiten Prima dell'intervento			Nach den Bauarbeiten Dopo l'intervento			DESTINAZIONE D'USO
	N	m²	%	N	m²	%	
107 Pfitsch / Val di Vizze							
Wohngebäude: Wohnungen	1	237	39,1	1	440	85,4	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	23	3,8	1	75	14,6	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	346	57,1	-	-	-	Agricoltura
Insgesamt	3	606	100,0	2	515	100,0	Totale
108 Ahrntal / Valle Aurina							
Wohngebäude: Wohnungen	5	2.010	61,2	5	2.062	62,9	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	502	15,3	2	502	15,3	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	663	20,2	2	649	19,8	Residenziale: depositi e cantine
Sonstige Dienstleistungen	1	110	3,3	1	65	2,0	Altri servizi
Insgesamt	10	3.285	100,0	10	3.278	100,0	Totale
109 Gsies / Valle di Casies							
Wohngebäude: Wohnungen	6	1.625	60,3	6	1.886	63,4	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	205	7,6	2	205	6,9	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	4	478	17,7	4	506	17,0	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	149	5,5	1	239	8,0	Agricoltura
Handel	1	99	3,7	-	-	-	Commercio
Kreditwesen und Versicherung	1	138	5,1	1	138	4,6	Credito ed assicurazioni
Insgesamt	15	2.694	100,0	14	2.974	100,0	Totale
110 Vintl / Vandoies							
Wohngebäude: Wohnungen	13	1.445	14,6	14	1.639	16,1	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	14	0,1	1	14	0,1	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	3	269	2,7	3	269	2,6	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	20	0,2	1	25	0,2	Agricoltura
Handel	1	7.791	78,7	1	7.888	77,7	Commercio
Gastgewerbe	1	31	0,3	1	40	0,4	Attività turistiche
Sonstige Dienstleistungen	1	55	0,6	-	-	-	Altri servizi
Öffentliche Verwaltung	1	270	2,7	1	280	2,8	Amministrazione pubblica
Insgesamt	22	9.895	100,0	22	10.155	100,0	Totale
111 Vahrn / Varna							
Wohngebäude: Wohnungen	10	1.182	32,7	11	1.348	35,2	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	29	0,8	3	49	1,3	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	6	496	13,7	5	456	11,9	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	390	10,8	1	192	5,0	Agricoltura
Gastgewerbe	1	1.521	42,0	2	1.710	44,7	Attività turistiche
Sonstige Dienstleistungen	-	-	-	1	71	1,9	Altri servizi
Insgesamt	20	3.618	100,0	23	3.826	100,0	Totale
112 Vöran / Verano							
Wohngebäude: Wohnungen	3	368	12,5	3	372	12,4	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	13	0,4	1	27	0,9	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	607	20,6	1	607	20,2	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	1	1.960	66,5	1	1.998	66,5	Industria
Insgesamt	6	2.948	100,0	6	3.004	100,0	Totale

Tab. 7 - Fortsetzung / Segue

Arbeiten an den Liegenschaften für Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Zweckbestimmung des Gebäudes und Gemeinde - 2013**Interventi sulle unità immobiliari per recuperi edilizi con permesso di costruire per destinazione d'uso del fabbricato e comune - 2013**

ZWECKBESTIMMUNG	Vor den Bauarbeiten Prima dell'intervento			Nach den Bauarbeiten Dopo l'intervento			DESTINAZIONE D'USO
	N	m²	%	N	m²	%	
113 Niederdorf / Villabassa							
Wohngebäude: Wohnungen	2	340	55,5	2	338	55,0	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	175	28,5	2	175	28,5	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	44	7,2	1	44	7,2	Residenziale: depositi e cantine
Öffentliche Verwaltung	1	54	8,8	1	58	9,4	Amministrazione pubblica
Insgesamt	6	613	100,0	6	615	100,0	Totale
114 Villanders / Villandro							
Wohngebäude: Wohnungen	2	234	100,0	2	258	100,0	Residenziale: abitazioni
Insgesamt	2	234	100,0	2	258	100,0	Totale
115 Sterzing / Vipiteno							
Wohngebäude: Wohnungen	19	2.336	44,7	20	2.660	50,2	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	7	476	9,1	8	522	9,9	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	4	472	9,0	4	513	9,7	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	2	175	3,3	1	41	0,8	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	1	200	3,8	1	200	3,8	Industria
Handel	6	869	16,6	5	753	14,2	Commercio
Gastgewerbe	4	481	9,2	2	340	6,4	Attività turistiche
Sonstige Dienstleistungen	2	92	1,8	3	142	2,7	Altri servizi
Öffentliche Verwaltung	1	124	2,4	1	125	2,4	Amministrazione pubblica
Insgesamt	46	5.225	100,0	45	5.296	100,0	Totale
116 Feldthurns / Velturno							
Wohngebäude: Wohnungen	4	419	54,7	4	546	64,3	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	2	73	9,5	2	73	8,6	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	4	247	32,2	3	191	22,5	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	1	27	3,5	-	-	-	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	-	-	-	1	39	4,6	Industria
Insgesamt	11	766	100,0	10	849	100,0	Totale
117 Wengen / La Valle							
Wohngebäude: Wohnungen	4	721	67,6	4	532	50,1	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	2	144	13,5	2	84	7,9	Residenziale: depositi e cantine
Produzierendes Gewerbe	1	202	18,9	1	200	18,9	Industria
Gastgewerbe	-	-	-	1	245	23,1	Attività turistiche
Insgesamt	7	1.067	100,0	8	1.061	100,0	Totale
118 U.L.Frau i.W.-St.Felix / Senale-S.Felice							
Wohngebäude: Wohnungen	1	128	28,7	1	128	28,7	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	1	40	9,0	1	40	9,0	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	1	85	19,1	1	85	19,1	Residenziale: depositi e cantine
Öffentliche Verwaltung	1	193	43,3	1	193	43,3	Amministrazione pubblica
Insgesamt	4	446	100,0	4	446	100,0	Totale

Tab. 7 - Fortsetzung / Segue

Arbeiten an den Liegenschaften für Wiedergewinnungsarbeiten mit Baugenehmigung nach Zweckbestimmung des Gebäudes und Gemeinde - 2013**Interventi sulle unità immobiliari per recuperi edilizi con permesso di costruire per destinazione d'uso del fabbricato e comune - 2013**

ZWECKBESTIMMUNG	Vor den Bauarbeiten Prima dell'intervento			Nach den Bauarbeiten Dopo l'intervento			DESTINAZIONE D'USO
	N	m²	%	N	m²	%	
Südtirol insgesamt / Totale provincia							
Wohngebäude: Wohnungen	626	91.828	39,0	672	107.060	44,1	Residenziale: abitazioni
Wohngebäude: Garagen	163	10.170	4,3	167	10.529	4,3	Residenziale: autorimesse
Wohngebäude: Lagerräume und Keller	301	26.534	11,3	289	20.409	8,4	Residenziale: depositi e cantine
Landwirtschaft	86	17.798	7,6	77	16.448	6,8	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	45	22.247	9,5	35	21.601	8,9	Industria
Baugewerbe	2	918	0,4	1	668	0,3	Costruzioni
Handel	50	22.272	9,5	42	21.633	8,9	Commercio
Gastgewerbe	69	31.684	13,5	64	32.345	13,3	Attività turistiche
Verkehr und Nachrichtenübermittlung	2	360	0,2	2	274	0,1	Trasporti e comunicazioni
Kreditwesen und Versicherung	4	3.113	1,3	6	3.228	1,3	Credito ed assicurazioni
Sonstige Dienstleistungen	33	4.597	2,0	33	5.146	2,1	Altri servizi
Öffentliche Verwaltung	20	3.744	1,6	20	3.694	1,5	Amministrazione pubblica
Insgesamt	1.401	235.265	100,0	1.408	243.035	100,0	Totale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Tab. 8

Wohnungen im Eigentum des WOBI und von Dritten, die vom WOBI verwaltet werden, nach Grad der Besetzung und Gemeinde - 2013
Abitazioni di proprietà dell'IPES e di terzi gestite dall'IPES per grado di occupazione e comune - 2013

GEMEINDE	Wohnungen des WOBI Abitazioni IPES	Wohnungen Dritter Abitazioni di terzi	Wohnungen insgesamt Abitazioni totali	davon besetzt di cui occupate	davon unterbelegt di cui sottoccupate	COMUNE
001 Aldein	18	-	18	17	7	Aldino
002 Andrian	-	-	-	-	-	Andriano
003 Altrei	10	-	10	10	5	Anterivo
004 Eppan a.d. Weinstr.	207	-	207	192	87	Appiano s.s.d.vino
005 Haffling	-	-	-	-	-	Avelengo
006 Abtei	16	-	16	16	8	Badia
007 Barbian	19	1	20	17	8	Barbiano
008 Bozen	6.488	17	6.505	6.050	2.525	Bolzano
009 Prags	-	-	-	-	-	Braies
010 Brenner	82	-	82	71	37	Brennero
011 Brixen	534	4	538	513	241	Bressanone
012 Branzoll	37	-	37	36	17	Bronzolo
013 Bruneck	367	26	393	386	186	Brunico
014 Kuens	-	-	-	-	-	Caines
015 Kaltern a.d. Weinstr.	112	4	116	114	62	Caldaro s.s.d.vino
016 Freienfeld	31	-	31	31	20	Campo di Trens
017 Sand in Taufers	113	1	114	112	70	Campo Tures
018 Kastelbell-Tschars	27	-	27	26	16	Castelbello-Ciardes
019 Kastelruth	59	-	59	58	34	Castelrotto
020 Tschermers	13	-	13	12	5	Cermes
021 Kiens	23	-	23	23	20	Chienes
022 Klausen	88	2	90	85	47	Chiusa
023 Karneid	55	1	56	51	21	Cornedo all'Isarco
024 Kurtatsch a.d. Weinstr.	29	-	29	28	15	Cortaccia s.s.d.vino
025 Kurtinig a.d. Weinstr.	20	-	20	17	6	Cortina s.s.d.vino
026 Corvara	16	-	16	16	8	Corvara in Badia
027 Graun im Vinschgau	22	-	22	19	13	Curon Venosta
028 Toblach	73	10	83	80	45	Dobbiaco
029 Neumarkt	108	15	123	102	48	Egna
030 Pfalzen	24	-	24	24	14	Falzes
031 Völs am Schlern	21	-	21	21	14	Fiè allo Sciliar
032 Franzensfeste	44	-	44	40	17	Fortezza
033 Villnöß	25	-	25	24	11	Funes
034 Gais	38	-	38	36	17	Gais
035 Gargazon	13	1	14	14	9	Gargazzone
036 Glurns	18	-	18	15	8	Glorenza
037 Latsch	35	4	39	38	19	Laces
038 Algund	106	1	107	105	39	Lagundo
039 Lajen	22	1	23	21	17	Laion
040 Leifers	365	16	381	370	164	Laives
041 Lana	228	6	234	229	92	Lana
042 Laas	44	-	44	42	21	Lasa
043 Laurein	-	-	-	-	-	Lauregno
044 Lüsen	21	-	21	19	10	Luson
045 Margreid a.d. Weinstr.	13	-	13	13	6	Magrè s.s.d.vino
046 Mals	46	-	46	42	26	Malles Venosta
047 Enneberg	24	1	25	25	15	Marebbe
048 Marling	24	-	24	24	14	Marlengo
049 Martell	18	-	18	17	10	Martello
050 Mölten	8	-	8	7	5	Meltina
051 Meran	1.391	6	1.397	1.326	627	Merano
052 Welsberg	61	5	66	62	44	Monguelfo-Tesido
053 Montan	14	-	14	14	8	Montagna
054 Moos in Passeier	3	-	3	3	1	Moso in Passiria
055 Nals	22	-	22	22	8	Nalles
056 Naturns	66	5	71	69	39	Naturno
057 Natz-Schabs	21	1	22	21	10	Naz-Sciaves
058 Welschnofen	25	-	25	23	5	Nova Levante
059 Deutschnofen	30	-	30	29	16	Nova Ponente
060 Auer	83	-	83	80	51	Ora

Tab. 8 - Fortsetzung / Segue

Wohnungen im Eigentum des WOBI und von Dritten, die vom WOBI verwaltet werden, nach Grad der Besetzung und Gemeinde - 2013**Abitazioni di proprietà dell'IPES e di terzi gestite dall'IPES per grado di occupazione e comune - 2013**

GEMEINDE	Wohnungen des WOBI Abitazioni IPES	Wohnungen Dritter Abitazioni di terzi	Wohnungen insgesamt Abitazioni totali	davon besetzt di cui occupate	davon unterbelegt di cui sottoccupate	COMUNE	
061	St.Ulrich	84	-	84	83	39	Ortisei
062	Partschins	25	-	25	25	17	Parcines
063	Percha	18	1	19	18	14	Perca
064	Plaus	3	-	3	3	-	Plaus
065	Waidbruck	8	-	8	8	1	Ponte Gardena
066	Burgstall	12	-	12	10	10	Postal
067	Prad am Stilfser Joch	48	-	48	45	27	Prato allo Stelvio
068	Prettau	6	-	6	5	3	Predoi
069	Proveis	6	-	6	4	3	Proves
070	Ratschings	26	-	26	24	12	Racines
071	Rasen-Antholz	21	1	22	21	12	Rasun Anterselva
072	Ritten	69	-	69	65	29	Renon
073	Riffian	9	-	9	9	4	Riffiano
074	Mühlbach	31	-	31	31	20	Rio di Pusteria
075	Rodeneck	9	-	9	8	3	Rodengo
076	Salurn	83	-	83	72	33	Salorno
077	Innichen	80	1	81	75	49	S.Candido
079	Jenesien	6	-	6	6	3	S.Genesio Atesino
080	St.Leonhard in Pass.	54	-	54	51	27	S.Leonardo in Passiria
081	St.Lorenzen	33	3	36	35	19	S.Lorenzo di Sebato
082	St.Martin in Thurn	13	-	13	11	4	S.Martino in Badia
083	St.Martin in Passeier	48	1	49	47	29	S.Martino in Passiria
084	St.Pankraz	20	-	20	20	14	S.Pancrazio
085	St.Christina in Gröden	28	-	28	28	16	S.Cristina Val Gardena
086	Sarnatal	70	3	73	71	40	Sarentino
087	Schenna	19	1	20	20	14	Scena
088	Mühlwald	2	-	2	2	1	Selva dei Molini
089	Wolkenstein in Gröden	13	-	13	13	4	Selva di Val Gardena
091	Schnals	20	-	20	19	9	Senales
092	Sexten	12	-	12	12	11	Sesto
093	Schlanders	137	6	143	140	78	Silandro
094	Schluderns	17	-	17	17	13	Sluderno
095	Stilfs	14	-	14	14	9	Stelvio
096	Terenten	15	-	15	13	10	Terento
097	Terlan	28	-	28	28	10	Terlano
098	Tramin a.d. Weinstr.	32	5	37	32	18	Termeno s.s.d.vino
099	Tisens	8	-	8	8	5	Tesimo
100	Tiers	-	-	-	-	-	Tires
101	Tirol	17	-	17	17	13	Tirolo
102	Truden im Naturpark	10	-	10	8	5	Trodena nel parco nat.
103	Taufers im Münstertal	14	-	14	13	4	Tubre
104	Ulten	29	-	29	29	19	Ultimo
105	Pfatten	9	-	9	9	6	Vadena
106	Olang	38	2	40	31	14	Valdaora
107	Pfätsch	30	7	37	35	17	Val di Vizze
108	Ahrntal	41	3	44	43	27	Valle Aurina
109	Gsies	24	-	24	23	13	Valle di Casies
110	Vintl	40	-	40	38	20	Vandoies
111	Vahrn	60	-	60	60	28	Varna
112	Vöran	7	-	7	7	2	Verano
113	Niederdorf	21	-	21	21	12	Villabassa
114	Villanders	22	-	22	20	11	Villandro
115	Sterzing	185	1	186	179	114	Vipiteno
116	Feldthurns	20	-	20	19	12	Velturno
117	Wengen	6	-	6	-	-	La Valle
118	U.L.Frau i.W.-St.Felix	10	-	10	8	6	Senale-S.Felice
Südtirol insgesamt		13.130	163	13.293	12.510	5.821	Totale provincia

Quelle: WOBI, Auswertung des ASTAT

Fonte: IPES, elaborazione ASTAT

Tab. 9

Besetzte Wohnungen des WOBI nach Merkmalen des Mieters und Gemeinde - 2013**Abitazioni IPES occupate per caratteristiche dell'inquilinato e comune - 2013**

GEMEINDE	Wohnungen Abitazioni	Einwohner Abitanti	Durchschnittliche Haushaltsgröße Dimensione media delle famiglie	Mieter im Alter von 65 Jahren und älter Titolari con 65 anni e oltre		
				N	%	
						001
002	Andrian	-	-	-	-	-
003	Altrei	10	25	2,5	2	20,0
004	Epnan a.d. Weinstr.	192	478	2,5	81	42,2
005	Hafling	-	-	-	-	-
006	Abtei	16	48	3,0	4	25,0
007	Barbian	17	38	2,2	4	23,5
008	Bozen	5.993	13.830	2,3	2.908	48,5
009	Prags	-	-	-	-	-
010	Brenner	71	188	2,6	21	29,6
011	Brixen	513	1.274	2,5	209	40,7
012	Branzoll	36	85	2,4	13	36,1
013	Bruneck	386	920	2,4	137	35,5
014	Kuens	-	-	-	-	-
015	Kaltern a.d. Weinstr.	114	250	2,2	47	41,2
016	Freienfeld	31	71	2,3	10	32,3
017	Sand in Taufers	112	264	2,4	47	42,0
018	Kastelbell-Tschars	26	64	2,5	7	26,9
019	Kastelruth	58	141	2,4	18	31,0
020	Tscherms	12	31	2,6	3	25,0
021	Kiens	23	51	2,2	12	52,2
022	Klausen	85	208	2,4	28	32,9
023	Karneid	51	133	2,6	15	29,4
024	Kurtatsch a.d. Weinstr.	28	69	2,5	8	28,6
025	Kurtinig a.d. Weinstr.	17	35	2,1	6	35,3
026	Corvara	16	35	2,2	2	12,5
027	Graun im Vinschgau	19	47	2,5	2	10,5
028	Toblach	80	210	2,6	26	32,5
029	Neumarkt	102	224	2,2	42	41,2
030	Pfalzen	24	69	2,9	5	20,8
031	Völs am Schlern	21	47	2,2	3	14,3
032	Franzensfeste	40	111	2,8	19	47,5
033	Villnöß	24	66	2,8	8	33,3
034	Gais	36	102	2,8	8	22,2
035	Gargazon	14	32	2,3	4	28,6
036	Glurns	15	39	2,6	3	20,0
037	Latsch	38	86	2,3	10	26,3
038	Algund	105	271	2,6	34	32,4
039	Lajen	21	44	2,1	9	42,9
040	Leifers	370	871	2,4	153	41,4
041	Lana	229	580	2,5	79	34,5
042	Laas	42	116	2,8	10	23,8
043	Laurein	-	-	-	-	-
044	Lüsen	19	40	2,1	6	31,6
045	Margreid a.d. Weinstr.	13	37	2,8	4	30,8
046	Mals	42	111	2,6	11	26,2
047	Enneberg	25	67	2,7	6	24,0
048	Marling	24	53	2,2	14	58,3
049	Martell	17	45	2,6	2	11,8
050	Mölten	7	17	2,4	1	14,3
051	Meran	1.326	3.099	2,3	556	41,9
052	Welsberg	62	134	2,2	24	38,7
053	Montan	14	34	2,4	5	35,7
054	Moos in Passeier	3	11	3,7	2	66,7
055	Nals	22	60	2,7	4	18,2
056	Naturns	69	155	2,2	24	34,8
057	Natz-Schabs	21	51	2,4	5	23,8
058	Welschnofen	23	78	3,4	5	21,7
059	Deutschnofen	29	88	3,0	9	31,0
060	Auer	80	186	2,3	38	47,5

Tab. 9 - Fortsetzung / Segue

Besetzte Wohnungen des WOBI nach Merkmalen des Mieters und Gemeinde - 2013**Abitazioni IPES occupate per caratteristiche dell'inquilinato e comune - 2013**

Sprachgruppe Gruppo linguistico				COMUNE
Deutsch Tedesco	Italienisch Italiano	Ladinisch Ladino	Ausländer Stranieri	
%	%	%	%	
88,2	-	-	11,8	Aldino
-	-	-	-	Andriano
90,0	-	-	10,0	Anterivo
74,1	18,5	0,5	6,9	Appiano s.s.d.vino
-	-	-	-	Avelengo
-	18,8	75,0	6,3	Badia
100,0	-	-	-	Barbiano
20,6	73,8	0,4	5,2	Bolzano
-	-	-	-	Braies
51,4	34,3	-	14,3	Brennero
56,5	36,1	1,0	6,4	Bressanone
19,4	69,4	-	11,1	Bronzolo
73,0	17,8	3,1	6,0	Brunico
-	-	-	-	Caines
79,8	16,5	-	3,7	Caldaro s.s.d.vino
87,1	3,2	-	9,7	Campo di Trens
93,8	2,7	-	3,6	Campo Tures
92,3	3,8	-	3,8	Castelbello-Ciardes
84,5	1,7	8,6	5,2	Castelrotto
91,7	8,3	-	-	Cermes
95,7	4,3	-	-	Chienes
72,9	18,8	-	8,2	Chiusa
88,2	3,9	-	7,8	Cornedo all'Isarco
82,1	10,7	-	7,1	Cortaccia s.s.d.vino
58,8	29,4	-	11,8	Cortina s.s.d.vino
-	6,3	87,5	6,3	Corvara in Badia
89,5	5,3	-	5,3	Curon Venosta
72,5	22,5	-	5,0	Dobbiaco
58,8	37,3	-	3,9	Egna
100,0	-	-	-	Falzes
90,5	9,5	-	-	Fiè allo Sciliar
50,0	27,5	-	22,5	Fortezza
91,7	-	8,3	-	Funes
94,4	-	-	5,6	Gais
71,4	28,6	-	-	Gargazzone
73,3	20,0	-	6,7	Glorenza
92,1	2,6	-	5,3	Laces
71,4	20,0	1,0	7,6	Lagundo
90,5	9,5	-	-	Laion
27,0	69,1	0,5	3,3	Laives
85,0	8,8	0,4	5,7	Lana
78,6	11,9	-	9,5	Lasa
-	-	-	-	Lauregno
89,5	-	-	10,5	Luson
53,8	38,5	-	7,7	Magrè s.s.d.vino
90,5	2,4	-	7,1	Malles Venosta
20,0	12,0	60,0	8,0	Marebbe
75,0	25,0	-	-	Marlengo
100,0	-	-	-	Martello
85,7	14,3	-	-	Meltina
44,5	49,4	0,7	5,5	Merano
93,5	1,6	-	4,8	Monguefio-Tesido
85,7	14,3	-	-	Montagna
100,0	-	-	-	Moso in Passiria
95,5	4,5	-	-	Nalles
95,7	1,4	-	2,9	Naturno
65,0	15,0	-	20,0	Naz-Sciaves
78,3	8,7	-	13,0	Nova Levante
69,0	6,9	-	24,1	Nova Ponente
60,8	31,6	1,3	6,3	Ora

Tab. 9 - Fortsetzung / Segue

Besetzte Wohnungen des WOBI nach Merkmalen des Mieters und Gemeinde - 2013**Abitazioni IPES occupate per caratteristiche dell'inquilinato e comune - 2013**

GEMEINDE	Wohnungen Abitazioni	Einwohner Abitanti	Durchschnittliche Haushaltsgröße Dimensione media delle famiglie	Mieter im Alter von 65 Jahren und älter Titolari con 65 anni e oltre		
				N	%	
061	St.Ulrich	83	215	2,6	39	47,0
062	Partschins	25	60	2,4	8	32,0
063	Percha	18	46	2,6	8	44,4
064	Plaus	3	8	2,7	1	33,3
065	Waidbruck	8	21	2,6	3	37,5
066	Burgstall	10	18	1,8	4	40,0
067	Prad am Stilfser Joch	45	123	2,7	14	31,1
068	Prettau	5	8	1,6	-	-
069	Proveis	4	11	2,8	-	-
070	Ratschings	24	58	2,4	7	29,2
071	Rasen-Antholz	21	49	2,3	7	33,3
072	Ritten	65	173	2,7	19	29,2
073	Riffian	9	18	2,0	3	33,3
074	Mühlbach	31	89	2,9	11	35,5
075	Rodeneck	8	25	3,1	1	12,5
076	Salurn	72	206	2,9	19	26,4
077	Innichen	75	185	2,5	27	36,0
079	Jenesien	6	15	2,5	1	16,7
080	St.Leonhard in Passeier	51	128	2,5	16	31,4
081	St.Lorenzen	35	92	2,6	10	28,6
082	St.Martin in Thurn	11	23	2,1	6	54,5
083	St.Martin in Passeier	47	119	2,5	14	29,8
084	St.Pankraz	20	48	2,4	9	45,0
085	St.Christina in Gröden	28	66	2,4	14	50,0
086	Sarntal	71	174	2,5	21	29,6
087	Schenna	20	46	2,3	6	30,0
088	Mühlwald	2	8	4,0	-	-
089	Wolkenstein in Gröden	13	41	3,2	1	7,7
091	Schnals	19	46	2,4	7	36,8
092	Sexten	12	22	1,8	6	50,0
093	Schlanders	140	335	2,4	47	33,6
094	Schluderns	17	47	2,8	6	35,3
095	Stilfs	14	31	2,2	5	35,7
096	Terenten	13	27	2,1	2	15,4
097	Terlan	28	66	2,4	10	35,7
098	Tramin a.d. Weinstr.	32	77	2,4	11	34,4
099	Tisens	8	25	3,1	1	12,5
100	Tiers	-	-	-	-	-
101	Tirol	17	45	2,6	6	35,3
102	Truden im Naturpark	8	12	1,5	6	75,0
103	Taufers im Münstertal	13	27	2,1	4	30,8
104	Ulten	29	65	2,2	9	31,0
105	Pfatten	9	16	1,8	3	33,3
106	Olang	31	71	2,3	9	29,0
107	Pfitsch	35	81	2,3	8	22,9
108	Ahrntal	43	103	2,4	12	27,9
109	Gsies	23	66	2,9	6	26,1
110	Vintl	38	98	2,6	9	23,7
111	Vahrn	60	150	2,5	20	33,3
112	Vöran	7	21	3,0	2	28,6
113	Niederdorf	21	51	2,4	8	38,1
114	Villanders	20	49	2,5	6	30,0
115	Sterzing	179	394	2,2	82	45,8
116	Feldthurns	19	47	2,5	5	26,3
117	Wengen	-	-	-	-	-
118	U.L.Frau i.W.-St.Felix	8	15	1,9	-	-
Südtirol insgesamt	12.453	29.515	2,4	5.277	42,4	

Quelle: WOBI, Auswertung des ASTAT

Tab. 9 - Fortsetzung / Segue

Besetzte Wohnungen des WOBI nach Merkmalen des Mieters und Gemeinde - 2013**Abitazioni IPES occupate per caratteristiche dell'inquilinato e comune - 2013**

Sprachgruppe Gruppo linguistico				COMUNE
Deutsch Tedesco	Italienisch Italiano	Ladinisch Ladino	Ausländer Stranieri	
%	%	%	%	
16,0	9,9	71,6	2,5	Ortisei
100,0	-	-	-	Parcines
100,0	-	-	-	Perca
100,0	-	-	-	Plaus
87,5	12,5	-	-	Ponte Gardena
70,0	30,0	-	-	Postal
75,6	2,2	-	22,2	Prato allo Stelvio
100,0	-	-	-	Predoi
100,0	-	-	-	Proves
87,5	8,3	4,2	-	Racines
90,5	4,8	-	4,8	Rasun Anterselva
92,3	3,1	-	4,6	Renon
75,0	12,5	-	12,5	Rifiano
80,6	6,5	3,2	9,7	Rio di Pusteria
100,0	-	-	-	Rodengo
22,2	68,1	-	9,7	Salorno
70,7	26,7	1,3	1,3	S.Candido
100,0	-	-	-	S.Geniesio Atesino
94,0	6,0	-	-	S.Leonardo in Passiria
85,7	2,9	-	11,4	S.Lorenzo di Sebato
9,1	18,2	72,7	-	S.Martino in Badia
95,7	2,1	-	2,1	S.Martino in Passiria
95,0	-	-	5,0	S.Pancrazio
7,1	10,7	75,0	7,1	S.Cristina Val Gardena
91,5	5,6	-	2,8	Sarentino
100,0	-	-	-	Scena
100,0	-	-	-	Selva dei Molini
-	7,7	92,3	-	Selva di Val Gardena
94,7	-	-	5,3	Senales
100,0	-	-	-	Sesto
88,6	8,6	0,7	2,1	Silandro
88,2	11,8	-	-	Sluderno
92,9	-	-	7,1	Stelvio
100,0	-	-	-	Terento
89,3	7,1	-	3,6	Terlano
84,4	6,3	-	9,4	Termeno s.s.d.vino
87,5	-	-	12,5	Tesimo
-	-	-	-	Tires
100,0	-	-	-	Tirolo
75,0	25,0	-	-	Trodена nel parco naturale
76,9	-	-	23,1	Tubre
96,6	3,4	-	-	Ultimo
12,5	75,0	-	12,5	Vadena
90,3	3,2	-	6,5	Valdaora
65,7	14,3	-	20,0	Val di Vizze
100,0	-	-	-	Valle Aurina
82,6	-	-	17,4	Valle di Casies
89,5	2,6	-	7,9	Vandoies
73,3	20,0	-	6,7	Varna
85,7	-	-	14,3	Verano
76,2	19,0	-	4,8	Villabassa
95,0	-	-	5,0	Villandro
76,4	21,3	-	2,2	Vipiteno
94,7	-	-	5,3	Velturо
-	-	-	-	La Valle
100,0	-	-	-	Senale-S.Felice
43,9	49,0	1,7	5,4	Totale provincia

Fonte: IPES, elaborazione ASTAT

Tab. 10

In die Rangordnung aufgenommene Ansuchen um Wohnungen des WOBI nach Art des Ansuchens, Sprachgruppe und Gemeinde - 2012
Domande di abitazioni IPES ammesse in graduatoria per tipologia di domanda, gruppo linguistico e comune - 2012

GEMEINDE		Allgemein	Senioren	Sonderkategorie	Heimatterne	Körperbehinderte
		Generale	Anziani	Categorie speciali	Emigrati all'estero	Handicappati
		N	N	N	N	N
001	Aldein	3	-	-	-	-
002	Andrian	1	-	2	-	-
003	Altrei	-	-	-	-	-
004	Eppan a.d. Weinstr.	87	19	5	-	1
005	Hafling	-	-	-	-	-
006	Abtei	8	-	-	-	-
007	Barbian	3	-	-	-	-
008	Bozen	1.430	133	194	-	25
009	Prags	-	-	-	-	-
010	Brenner	8	1	-	-	-
011	Brixen	154	21	14	-	1
012	Branzoll	20	3	2	-	-
013	Bruneck	121	11	9	-	1
014	Kuens	-	-	-	-	-
015	Kaltern a.d. Weinstr.	42	4	1	-	1
016	Freienfeld	3	-	1	-	-
017	Sand in Taufers	17	1	1	-	-
018	Kastelbell-Tschars	5	-	-	-	-
019	Kastelruth	32	1	-	-	-
020	Tscherms	2	-	1	-	-
021	Kiens	10	-	-	-	1
022	Klausen	23	4	2	-	-
023	Karneid	9	1	1	-	-
024	Kurtatsch a.d. Weinstr.	5	-	2	-	-
025	Kurtinig a.d. Weinstr.	2	-	-	-	-
026	Corvara	1	-	-	-	-
027	Graun im Vinschgau	2	-	-	-	-
028	Toblach	11	-	-	-	-
029	Neumarkt	49	2	1	-	-
030	Pfalzen	9	1	-	1	1
031	Völs am Schlern	11	1	-	-	-
032	Franzensfeste	11	1	1	-	-
033	Villnöß	8	1	-	-	-
034	Gais	10	3	-	-	-
035	Gargazon	4	-	-	-	-
036	Glurns	2	-	-	-	-
037	Latsch	26	2	1	-	-
038	Algund	33	3	2	1	-
039	Lajen	15	1	-	-	-
040	Leifers	223	19	13	-	4
041	Lana	64	4	5	-	-
042	Laas	8	-	2	-	-
043	Laurein	-	-	-	-	-
044	Lüsen	1	-	-	-	-
045	Margreid a.d. Weinstr.	7	-	-	-	-
046	Mals	5	2	-	-	-
047	Enneberg	5	1	1	-	-
048	Marling	13	1	2	-	-
049	Martell	2	-	-	-	-
050	Mölten	-	-	1	-	-
051	Meran	402	44	48	1	9
052	Welsberg	10	-	-	-	-
053	Montan	4	1	-	-	-
054	Moos in Passeier	1	1	-	-	-
055	Nals	3	-	-	-	-
056	Naturns	29	4	1	-	1
057	Natz-Schabs	8	-	1	-	-
058	Welschnofen	5	-	-	-	1
059	Deutschnofen	7	-	-	-	-
060	Auer	35	1	2	-	-

Tab. 10 - Fortsetzung / Segue

In die Rangordnung aufgenommene Ansuchen um Wohnungen des WOBI nach Art des Ansuchens, Sprachgruppe und Gemeinde - 2012
Domande di abitazioni IPES ammesse in graduatoria per tipologia di domanda, gruppo linguistico e comune - 2012

Insgesamt Totale						Insgesamt Totale	COMUNE
Deutsch Tedesco	Italienisch Italiano	Ladinisch Ladino	EU UE	Nicht EU extra-UE			
2	-	-	1	-	3	Aldino	
2	-	-	-	1	3	Andriano	
-	-	-	-	-	-	Anterivo	
51	24	-	6	31	112	Appiano s.s.d.vino	
-	-	-	-	-	-	Avelengo	
1	-	5	1	1	8	Badia	
2	-	-	-	1	3	Barbiano	
167	685	4	55	871	1.782	Bolzano	
-	-	-	-	-	-	Braies	
4	-	-	-	5	9	Brennero	
58	44	1	3	84	190	Bressanone	
3	13	-	-	9	25	Bronzolo	
48	22	1	2	69	142	Brunico	
-	-	-	-	-	-	Caines	
22	9	-	-	17	48	Caldaro s.s.d.vino	
2	-	-	-	2	4	Campo di Trens	
7	1	-	-	11	19	Campo Tures	
1	-	-	-	4	5	Castelbello-Ciardes	
14	1	-	2	16	33	Castelrotto	
3	-	-	-	-	3	Cermes	
4	-	-	-	7	11	Chienes	
15	2	1	-	11	29	Chiusa	
6	4	-	-	1	11	Cornedo all'Isarco	
1	2	-	-	4	7	Cortaccia s.s.d.vino	
-	-	-	-	2	2	Cortina s.s.d.vino	
-	-	1	-	-	1	Corvara in Badia	
2	-	-	-	-	2	Curon Venosta	
2	2	-	-	7	11	Dobbiaco	
14	15	-	1	22	52	Egna	
7	2	-	-	3	12	Falzes	
7	-	-	-	5	12	Fiè allo Sciliar	
3	-	-	-	10	13	Fortezza	
6	-	-	-	3	9	Funes	
9	1	-	-	3	13	Gais	
-	1	-	-	3	4	Gargazzone	
2	-	-	-	-	2	Glorenza	
7	8	-	1	13	29	Laces	
17	5	-	1	16	39	Lagundo	
2	3	-	-	11	16	Laion	
23	132	1	8	95	259	Laives	
27	11	1	5	29	73	Lana	
6	1	-	-	3	10	Lasa	
-	-	-	-	-	-	Lauregno	
-	-	-	1	-	1	Luson	
2	3	-	-	2	7	Magrè s.s.d.vino	
4	2	-	1	-	7	Malles Venosta	
-	1	2	1	3	7	Marebbe	
3	5	-	1	7	16	Marlengo	
2	-	-	-	-	2	Martello	
1	-	-	-	-	1	Meltina	
112	133	2	22	235	504	Merano	
5	1	-	-	4	10	Monguelfo-Tesido	
4	-	-	-	1	5	Montagna	
2	-	-	-	-	2	Moso in Passiria	
1	1	-	-	1	3	Nalles	
24	1	-	3	7	35	Naturno	
1	1	-	1	6	9	Naz-Sciaves	
-	1	-	-	5	6	Nova Levante	
1	-	-	-	6	7	Nova Ponente	
8	14	-	-	16	38	Ora	

Tab. 10 - Fortsetzung / Segue

In die Rangordnung aufgenommene Ansuchen um Wohnungen des WOBI nach Art des Ansuchens, Sprachgruppe und Gemeinde - 2012
Domande di abitazioni IPES ammesse in graduatoria per tipologia di domanda, gruppo linguistico e comune - 2012

GEMEINDE		Allgemein	Senioren	Sonderkategorie	Heimatterne	Körperbehinderte
		Generale	Anziani	Categorie speciali	Emigrati all'estero	Handicappati
		N	N	N	N	N
061	St.Ulrich	25	2	2	-	1
062	Partschins	11	2	1	-	-
063	Percha	1	-	-	-	-
064	Plaus	5	2	-	-	-
065	Waidbruck	2	1	-	-	-
066	Burgstall	9	3	-	-	-
067	Prad am Stilfser Joch	6	-	1	-	-
068	Prettau	-	-	-	-	-
069	Proveis	-	-	-	-	-
070	Ratschings	3	1	1	-	-
071	Rasen-Antholz	3	-	-	-	-
072	Ritten	27	-	6	-	1
073	Riffian	2	-	-	-	-
074	Mühlbach	9	1	-	-	-
075	Rodeneck	2	-	-	-	-
076	Salurn	44	2	5	-	-
077	Innichen	8	1	-	-	-
079	Jenesien	8	1	-	-	-
080	St.Leonhard in Passeier	11	2	1	-	-
081	St.Lorenzen	11	-	-	-	-
082	St.Martin in Thurn	1	-	-	-	-
083	St.Martin in Passeier	12	1	1	-	-
084	St.Pankraz	3	-	-	-	-
085	St.Christina in Gröden	3	-	-	-	-
086	Sarnatal	10	3	3	-	1
087	Schenna	4	1	-	-	-
088	Mühlwald	1	-	-	-	-
089	Wolkenstein in Gröden	5	1	-	-	-
091	Schnals	1	-	-	-	-
092	Sexten	10	-	-	-	-
093	Schlanders	23	4	4	1	-
094	Schluderns	7	2	1	-	-
095	Stilfs	6	-	1	-	-
096	Terenten	-	-	-	1	-
097	Terlan	29	3	4	-	-
098	Tramin a.d. Weinstr.	10	1	-	-	-
099	Tisens	2	1	-	-	-
100	Tiers	-	-	-	-	-
101	Tirol	10	-	-	-	-
102	Truden im Naturpark	2	-	-	-	-
103	Taufers im Münstertal	1	-	-	-	-
104	Ulten	4	-	1	-	-
105	Pfatten	13	2	-	-	-
106	Olang	16	1	-	-	-
107	Pfitsch	7	-	1	-	-
108	Ahrntal	12	3	1	-	-
109	Gsies	-	-	-	-	-
110	Vintl	15	-	-	-	-
111	Vahrn	32	2	4	-	-
112	Vöran	-	-	-	-	-
113	Niederdorf	12	-	-	-	-
114	Villanders	2	-	-	-	-
115	Sterzing	30	3	7	-	1
116	Feldthurns	10	-	-	-	-
117	Wengen	4	1	-	-	-
118	U.L.Frau i.W.-St.Felix	-	-	-	-	-
Südtirol insgesamt		3.493	339	361	5	50

Quelle: WOBI, Auswertung des ASTAT

Tab. 10 - Fortsetzung / Segue

In die Rangordnung aufgenommene Ansuchen um Wohnungen des WOBI nach Art des Ansuchens, Sprachgruppe und Gemeinde - 2012
Domande di abitazioni IPES ammesse in graduatoria per tipologia di domanda, gruppo linguistico e comune - 2012

Insgesamt Totale						Insgesamt Totale	COMUNE
Deutsch Tedesco	Italienisch Italiano	Ladinisch Ladino	EU UE	Nicht EU extra-UE			
4	7	9	-	10	30	Ortisei	
11	-	-	-	3	14	Parcines	
-	-	-	-	1	1	Perca	
3	1	-	-	3	7	Plaus	
-	1	-	1	1	3	Ponte Gardena	
4	1	-	1	6	12	Postal	
2	-	-	-	5	7	Prato allo Stelvio	
-	-	-	-	-	-	Predoi	
-	-	-	-	-	-	Proves	
4	1	-	-	-	5	Racines	
1	-	-	1	1	3	Rasun Anterselva	
18	2	-	1	13	34	Renon	
1	-	-	-	1	2	Rifiano	
2	2	-	-	6	10	Rio di Pusteria	
2	-	-	-	-	2	Rodengo	
7	14	-	-	30	51	Salorno	
2	2	-	-	5	9	S.Candido	
7	1	-	-	1	9	S.Genesio Atesino	
13	-	-	-	1	14	S.Leonardo in Passiria	
1	-	-	-	10	11	S.Lorenzo di Sebato	
-	1	-	-	-	1	S.Martino in Badia	
12	-	-	1	1	14	S.Martino in Passiria	
3	-	-	-	-	3	S.Pancrazio	
-	2	1	-	-	3	S.Cristina Val Gardena	
14	1	-	-	2	17	Sarentino	
4	-	-	-	1	5	Scena	
-	-	-	-	1	1	Selva dei Molini	
-	2	2	-	2	6	Selva di Val Gardena	
1	-	-	-	-	1	Senales	
4	-	-	-	6	10	Sesto	
14	4	-	-	14	32	Silandro	
7	1	-	-	2	10	Sluderno	
6	-	-	-	1	7	Stelvio	
1	-	-	-	-	1	Terento	
14	6	-	1	15	36	Terlano	
4	3	-	-	4	11	Termeno s.s.d.vino	
2	1	-	-	-	3	Tesimo	
-	-	-	-	-	-	Tires	
5	1	-	1	3	10	Tirolo	
-	1	-	-	1	2	Trodene nel parco naturale	
-	-	-	-	1	1	Tubre	
5	-	-	-	-	5	Ultimo	
1	9	-	-	5	15	Vadena	
7	2	-	-	8	17	Valdaora	
3	1	-	-	4	8	Val di Vizze	
12	1	-	1	2	16	Valle Aurina	
-	-	-	-	-	-	Valle di Casies	
6	-	-	2	7	15	Vandoies	
11	10	1	-	16	38	Varna	
-	-	-	-	-	-	Verano	
2	3	-	1	6	12	Villabassa	
1	-	-	-	1	2	Villandro	
19	6	-	1	15	41	Vipiteno	
9	-	-	-	1	10	Velturno	
-	-	5	-	-	5	La Valle	
-	-	-	-	-	-	Senale-S.Felice	
966	1.238	37	128	1.879	4.248	Totale provincia	

Fonte: IPES, elaborazione ASTAT

Tab. 11

In die Rangordnung aufgenommene Ansuchen um Wohnungen des WOBI, die zum Grundwohnbedarf zählen nach Punkten, Sonderkategorien und Gemeinde - 2012

Domande di abitazioni IPES ammesse in graduatoria e costituenti fabbisogno abitativo per punteggio, categorie speciali e comune - 2012

GEMEINDE	Allgemeine mit 25 und mehr Punkten	Senioren mit 20 und mehr Punkten	Sonderkategorien	Heimatterne	Körperbehinderte
	Generale con 25 punti e oltre	Anziani con 20 punti e oltre	Categorie speciali	Emigrati all'estero	Handicappati
	N	N	N	N	N
001 Aldein	-	-	-	-	-
002 Andrian	-	-	2	-	-
003 Altrei	-	-	-	-	-
004 Eppan a.d. Weinstr.	30	10	5	-	1
005 Hafling	-	-	-	-	-
006 Abtei	1	-	-	-	-
007 Barbian	2	-	-	-	-
008 Bozen	255	38	194	-	25
009 Prags	-	-	-	-	-
010 Brenner	3	-	-	-	-
011 Brixen	41	8	14	-	1
012 Branzoll	5	3	2	-	-
013 Bruneck	32	7	9	-	1
014 Kuens	-	-	-	-	-
015 Kaltern a.d. Weinstr.	17	2	1	-	1
016 Freienfeld	1	-	1	-	-
017 Sand in Taufers	3	1	1	-	-
018 Kastelbell-Tschars	1	-	-	1	-
019 Kastelruth	7	1	-	-	-
020 Tschermers	-	-	1	-	-
021 Kiens	3	-	-	-	1
022 Klausen	7	3	2	-	-
023 Karneid	1	-	1	-	-
024 Kurtatsch a.d. Weinstr.	1	-	2	-	-
025 Kurtinig a.d. Weinstr.	1	-	-	-	-
026 Corvara	-	-	-	-	-
027 Graun im Vinschgau	1	-	-	-	-
028 Toblach	-	-	-	-	-
029 Neumarkt	6	-	1	-	-
030 Pfalzen	2	1	-	-	1
031 Völs am Schlern	4	1	-	-	-
032 Franzensfeste	2	1	1	-	-
033 Villnöß	2	-	-	-	-
034 Gais	2	3	-	-	-
035 Gargazon	-	-	-	-	-
036 Glurns	1	-	-	-	-
037 Latsch	5	1	1	-	-
038 Algund	10	2	2	-	-
039 Lajen	3	-	-	-	-
040 Leifers	49	8	13	-	4
041 Lana	24	2	5	1	-
042 Laas	1	-	2	-	-
043 Laurein	-	-	-	-	-
044 Lüsen	-	-	-	-	-
045 Margreid a.d. Weinstr.	5	-	-	-	-
046 Mals	3	2	-	-	-
047 Enneberg	-	1	1	-	-
048 Marling	5	-	2	-	-
049 Martell	-	-	-	-	-
050 Mölten	-	-	1	-	-
051 Meran	75	20	48	-	9
052 Welsberg	3	-	-	-	-
053 Montan	2	1	-	-	-
054 Moos in Passeier	1	1	-	-	-
055 Nals	1	-	-	-	-
056 Naturns	12	3	1	-	1
057 Natz-Schabs	-	-	1	-	-
058 Welschnofen	3	-	-	-	1
059 Deutschnofen	1	-	-	-	-
060 Auer	13	1	2	-	-

Tab. 11 - Fortsetzung / Segue

In die Rangordnung aufgenommene Ansuchen um Wohnungen des WOBI, die zum Grundwohnbedarf zählen nach Punkten, Sonderkategorien und Gemeinde - 2012
Domande di abitazioni IPES ammesse in graduatoria e costituenti fabbisogno abitativo per punteggio, categorie speciali e comune - 2012

Grundwohnbedarf insgesamt Totale fabbisogno abitativo						Insgesamt Totale	COMUNE
Deutsch Tedesco	Italienisch Italiano	Ladinisch Ladino	EU UE	Nicht EU extra-UE			
-	-	-	-	-	-	-	Aldino
2	-	-	-	-	-	2	Andriano
-	-	-	-	-	-	-	Anterivo
27	9	-	1	9	46	46	Appiano s.s.d.vino
-	-	-	-	-	-	-	Avelengo
-	-	1	-	-	-	1	Badia
1	-	-	-	1	2	2	Barbiano
71	234	2	10	195	512	512	Bolzano
-	-	-	-	-	-	-	Braies
1	-	-	-	2	3	3	Brennero
26	15	-	-	23	64	64	Bressanone
1	7	-	-	2	10	10	Bronzolo
25	12	1	-	11	49	49	Brunico
-	-	-	-	-	-	-	Caines
11	3	-	-	7	21	21	Caldaro s.s.d.vino
1	-	-	-	1	2	2	Campo di Trens
4	-	-	-	1	5	5	Campo Tures
1	-	-	-	1	2	2	Castelbello-Ciardes
4	-	-	-	4	8	8	Castelrotto
1	-	-	-	-	1	1	Cermes
2	-	-	-	2	4	4	Chienes
8	1	1	2	-	12	12	Chiusa
1	1	-	-	-	2	2	Comedo all'Isarco
-	2	-	-	1	3	3	Cortaccia s.s.d.vino
-	-	-	-	1	1	1	Cortina s.s.d.vino
-	-	-	-	-	-	-	Corvara in Badia
1	-	-	-	-	1	1	Curon Venosta
-	-	-	-	-	-	-	Dobbiaco
2	2	-	-	3	7	7	Egna
4	-	-	-	-	4	4	Falzes
5	-	-	-	-	5	5	Fiè allo Sciliar
2	-	-	-	2	4	4	Fortezza
1	-	-	-	1	2	2	Funes
4	1	-	-	-	5	5	Gais
-	-	-	-	-	-	-	Gargazzone
1	-	-	-	-	1	1	Glorenza
3	2	-	-	2	7	7	Laces
8	-	-	-	6	14	14	Lagundo
-	-	-	-	3	3	3	Laion
9	40	1	-	24	74	74	Laives
19	5	-	1	7	32	32	Lana
3	-	-	-	-	3	3	Lasa
-	-	-	-	-	-	-	Lauregno
-	-	-	-	-	-	-	Luson
1	3	-	-	1	5	5	Magrè s.s.d.vino
3	2	-	-	-	5	5	Malles Venosta
-	-	2	-	-	2	2	Marebbe
3	3	-	-	1	7	7	Marlengo
-	-	-	-	-	-	-	Martello
1	-	-	-	-	1	1	Meltina
52	46	-	-	54	152	152	Merano
2	1	-	-	-	3	3	Monguelfo-Tesido
3	-	-	-	-	3	3	Montagna
2	-	-	-	-	2	2	Moso in Passiria
-	-	-	-	1	1	1	Nalles
16	-	-	-	1	17	17	Naturno
1	-	-	-	-	1	1	Naz-Sciaves
-	-	-	-	4	4	4	Nova Levante
-	-	-	-	1	1	1	Nova Ponente
4	6	-	-	6	16	16	Ora

Tab. 11 - Fortsetzung / Segue

In die Rangordnung aufgenommene Ansuchen um Wohnungen des WOBI, die zum Grundwohnbedarf zählen nach Punkten, Sonderkategorien und Gemeinde - 2012
Domande di abitazioni IPES ammesse in graduatoria e costituenti fabbisogno abitativo per punteggio, categorie speciali e comune - 2012

GEMEINDE		Allgemeine mit 25 und mehr Punkten Generale con 25 punti e oltre	Senioren mit 20 und mehr Punkten Anziani con 20 punti e oltre	Sonderkategorien Categorie speciali	Heimaterferne Emigrati all'estero	Körperbehinderte Handicappati
		N	N	N	N	N
061	St.Ulrich	5	2	2	-	1
062	Partschins	4	1	1	-	-
063	Percha	-	-	-	-	-
064	Plaus	1	2	-	-	-
065	Waidbruck	-	1	-	-	-
066	Burgstall	3	2	-	-	-
067	Prad am Stilfser Joch	2	-	1	-	-
068	Prettau	-	-	-	-	-
069	Proveis	-	-	-	-	-
070	Ratschings	1	1	1	-	-
071	Rasen-Antholz	-	-	-	-	-
072	Ritten	11	-	6	-	1
073	Riffian	-	-	-	-	-
074	Mühlbach	1	-	-	-	-
075	Rodeneck	-	-	-	-	-
076	Salurn	9	1	5	-	-
077	Innichen	2	-	-	-	-
079	Jenesien	5	-	-	-	-
080	St.Leonhard in Passeier	6	2	1	-	-
081	St.Lorenzen	2	-	-	-	-
082	St.Martin in Thurn	1	-	-	-	-
083	St.Martin in Passeier	6	1	1	-	-
084	St.Pankraz	1	-	-	-	-
085	St.Christina in Gröden	-	-	-	-	-
086	Sarnthal	1	2	3	-	1
087	Schenna	1	-	-	-	-
088	Mühlwald	-	-	-	1	-
089	Wolkenstein in Gröden	-	1	-	-	-
091	Schnals	-	-	-	-	-
092	Sexten	6	-	-	-	-
093	Schlanders	3	3	4	-	-
094	Schluderns	3	1	1	-	-
095	Stilfs	2	-	1	-	-
096	Terenten	-	-	-	-	-
097	Terlan	5	2	4	-	-
098	Tramin a.d. Weinstr.	5	1	-	-	-
099	Tisens	-	-	-	1	-
100	Tiers	-	-	-	-	-
101	Tirol	6	-	-	-	-
102	Truden im Naturpark	-	-	-	1	-
103	Taufers im Münstertal	-	-	-	-	-
104	Ulten	3	-	1	-	-
105	Pfatten	3	1	-	-	-
106	Olang	7	1	-	-	-
107	Pfitsch	1	-	1	-	-
108	Ahrmtal	1	2	1	-	-
109	Gsies	-	-	-	-	-
110	Vintl	2	-	-	-	-
111	Vahrn	9	1	4	-	-
112	Vöran	-	-	-	-	-
113	Niederdorf	1	-	-	-	-
114	Villanders	1	-	-	-	-
115	Sterzing	9	3	7	-	1
116	Feldthurns	6	-	-	-	-
117	Wengen	1	1	-	-	-
118	U.L.Frau i.W.-St.Felix	-	-	-	-	-
Südtirol insgesamt		783	153	361	5	50

Quelle: WOBI, Auswertung des ASTAT

Tab. 11 - Fortsetzung / Segue

In die Rangordnung aufgenommene Ansuchen um Wohnungen des WOBI, die zum Grundwohnbedarf zählen nach Punkten, Sonderkategorien und Gemeinde - 2012
Domande di abitazioni IPES ammesse in graduatoria e costituenti fabbisogno abitativo per punteggio, categorie speciali e comune - 2012

Grundwohnbedarf insgesamt Totale fabbisogno abitativo						COMUNE
Deutsch Tedesco	Italienisch Italiano	Ladinisch Ladino	EU UE	Nicht EU extra-UE	Insgesamt Totale	
1	2	6	-	1	10	Ortisei
5	-	-	-	1	6	Parcines
-	-	-	-	-	-	Perca
2	-	-	-	1	3	Plaus
-	1	-	-	-	1	Ponte Gardena
-	1	-	1	3	5	Postal
2	-	-	-	1	3	Prato allo Stelvio
-	-	-	-	-	-	Predoi
-	-	-	-	-	-	Proves
3	-	-	-	-	3	Racines
-	-	-	-	-	-	Rasun Anterselva
14	1	-	-	3	18	Renon
-	-	-	-	-	-	Rifiano
-	-	-	-	1	1	Rio di Pusteria
-	-	-	-	-	-	Rodengo
5	5	-	-	5	15	Salorno
1	-	-	-	1	2	S.Candido
5	-	-	-	-	5	S.Genesio Atesino
9	-	-	-	-	9	S.Leonardo in Passiria
1	-	-	-	1	2	S.Lorenzo di Sebato
-	1	-	-	-	1	S.Martino in Badia
6	-	-	1	1	8	S.Martino in Passiria
1	-	-	-	-	1	S.Pancrazio
-	-	-	-	-	-	S.Cristina Val Gardena
6	1	-	-	-	7	Sarentino
1	-	-	-	-	1	Scena
1	-	-	-	-	1	Selva dei Molini
-	1	-	-	-	1	Selva di Val Gardena
-	-	-	-	-	-	Senales
4	-	-	-	2	6	Sesto
9	-	-	-	1	10	Silandro
4	1	-	-	-	5	Sluderno
3	-	-	-	-	3	Stelvio
-	-	-	-	-	-	Terento
5	2	-	-	4	11	Terlano
2	3	-	-	1	6	Termeno s.s.d.vino
1	-	-	-	-	1	Tesimo
-	-	-	-	-	-	Tires
3	1	-	-	2	6	Tirolo
1	-	-	-	-	1	Trodona nel parco naturale
-	-	-	-	-	-	Tubre
4	-	-	-	-	4	Ultimo
1	2	-	-	1	4	Vadena
4	1	-	-	3	8	Valdaora
1	1	-	-	-	2	Val di Vizze
4	-	-	-	-	4	Valle Aurina
-	-	-	-	-	-	Valle di Casies
1	-	-	-	1	2	Vandoies
6	3	1	-	4	14	Varna
-	-	-	-	-	-	Verano
-	-	-	-	1	1	Villabassa
1	-	-	-	-	1	Villandro
13	2	-	-	5	20	Vipiteno
6	-	-	-	-	6	Velturno
-	-	2	-	-	2	La Valle
-	-	-	-	-	-	Senale-S.Felice
473	424	17	16	422	1.352	Totale provincia

Fonte: IPES, elaborazione ASTAT

Tab. 12

Bauprogramme des WOBI nach Gemeinde (a) - 2013

Stand am 31.12.

Programmi edilizi dell'IPES per comune (a) - 2013

Situazione al 31.12.

GEMEINDE	Programm bis 2001 Programma fino al 2001	Programm 2001-2005 Programma 2001-2005	Ergänzung 2006 Integrazione 2006	Programm 2006-2010 Programma 2006-2010	Ergänzung 2010 Integrazione 2010	Programm 2011-2015 Programma 2011-2015
001 Aldein	-	3	1	-	-	-
002 Andrian	-	-	-	-	-	4
003 Altrei	-	-	-	-	-	-
004 Eppan a.d. Weinstr.	18	26	8	-	-	33
005 Hafling	-	1	-	-	-	-
006 Abtei (c)	-	4	-	-	-	-
007 Barbian	-	1	-	-	-	200
008 Bozen	351	704	-	21	-	-
009 Prags	-	-	-	-	-	-
010 Brenner	-	6	2	-	-	-
011 Brixen	66	15	13	-	-	22
012 Branzoll	-	8	-	-	-	11
013 Bruneck	24	30	2	-	-	64
014 Kuens	-	-	-	-	-	-
015 Kaltern a.d. Weinstr.	9	7	8	-	-	34
016 Freienfeld	1	-	-	-	-	-
017 Sand in Taufers	6	-	2	-	-	-
018 Kastelbell-Tschars	3	4	1	-	-	6
019 Kastelruth	18	-	-	-	-	9
020 Tschermers	-	-	-	-	-	-
021 Kiens	-	-	-	-	-	5
022 Klausen	-	3	-	-	-	15
023 Karneid	5	-	3	-	-	6
024 Kurtatsch a.d. Weinstr.	5	-	-	-	-	-
025 Kurtinig a.d. Weinstr.	-	-	-	-	-	-
026 Corvara	-	-	-	-	-	-
027 Graun im Vinschgau	-	-	-	-	-	-
028 Toblach	-	-	-	-	-	14
029 Neumarkt (c)	2	6	-	-	-	25
030 Pfalzen	8	-	-	-	-	5
031 Völs am Schlern	12	-	-	-	-	8
032 Franzensfeste	-	-	-	-	-	-
033 Villnöß	-	5	-	-	1	5
034 Gais (c)	-	-	-	-	-	5
035 Gargazon	-	4	-	-	-	-
036 Glurns	1	-	-	-	-	-
037 Latsch	-	1	-	-	-	8
038 Algund	6	49	-	-	-	4
039 Lajen	-	-	-	-	-	5
040 Leifers	38	50	-	-	-	39
041 Lana	20	43	-	-	-	34
042 Laas	-	-	4	-	-	4
043 Laurein	-	-	-	-	-	-
044 Lüsen	-	-	-	-	1	-
045 Margreid a.d. Weinstr.	-	1	3	-	-	-
046 Mals	-	-	-	-	-	-
047 Enneberg	6	-	-	-	-	-
048 Marling	-	-	-	-	-	9
049 Martell	-	-	-	-	-	4
050 Mölten	-	-	-	-	-	-
051 Meran	140	186	32	-	-	177
052 Welsberg	-	3	5	6	-	19
053 Montan	-	3	3	-	-	-
054 Moos in Passeier	-	-	-	-	-	-
055 Nals	-	4	1	-	-	-
056 Naturns	-	12	-	-	-	26
057 Natz-Schabs	6	-	-	7	-	-
058 Welschnofen	-	3	2	1	-	4
059 Deutschnofen	-	4	-	-	-	-
060 Auer	-	5	-	-	-	-
061 St.Ulrich	10	20	-4	-	-	9
062 Partschins	-	-	-	-	-	4
063 Percha	-	-	-	-	-	4
064 Plaus	-	-	-	-	-	4
065 Waidbruck	-	-	-	-	-	-

Tab. 12 - Fortsetzung / Segue

Bauprogramme des WOBI nach Gemeinde (a) - 2013

Stand am 31.12.

Programmi edilizi dell'IPES per comune (a) - 2013

Situazione al 31.12.

Ingesamt Totale	Gebaute Wohnungen Abitazioni realizzate	Im Bau befindliche Wohnungen Abitazioni in costruzione	Anderes (b) Altro (b)	Ohne Baugrund/ Fehlend Senza area/ Residui	COMUNE
4	4	-	-	-	Aldino
4	-	-	4	-	Andriano
-	-	-	-	-	Anterivo
85	52	16	-	17	Appiano s.s.d.v.
1	-	-	-	1	Avelengo
4	4	-	5	-5	Badia (c)
1	1	-	-	-	Barbiano
1.276	989	87	81	119	Bolzano
-	-	-	-	-	Braies
8	8	-	-	-	Brennero
116	94	-	9	13	Bressanone
19	11	-	-	8	Bronzolo
120	72	-	15	33	Brunico
-	-	-	-	-	Caines
58	24	-	-	34	Caldaro s.s.d.v.
1	1	-	-	-	Campo di Trens
8	8	-	-	-	Campo Tures
14	8	-	-	6	Castelbello-Ciardes
27	18	-	6	3	Castelrotto
-	-	-	-	-	Cermes
5	-	-	4	1	Chienes
18	3	-	15	-	Chiusa
14	14	-	-	-	Cornedo all'Isarco
5	5	-	-	-	Cortaccia s.s.d.v.
-	-	-	-	-	Cortina s.s.d.v.
-	-	-	-	-	Corvara in Badia
-	-	-	-	-	Curon Venosta
14	-	-	14	-	Dobbiaco
33	8	23	12	-10	Egna (c)
13	8	-	-	5	Falzes
20	12	-	-	8	Fiè allo Sciliar
-	-	-	-	-	Fortezza
11	6	-	5	-	Funes
5	-	-	9	-4	Gais (c)
4	4	-	-	-	Gargazzone
1	1	-	-	-	Glorenza
9	1	-	-	8	Laces
59	55	-	-	4	Lagundo
5	-	-	-	5	Laion
127	88	36	-	3	Laives
97	63	-	16	18	Lana
8	4	-	-	4	Lasa
-	-	-	-	-	Lauregno
1	-	1	-	-	Luson
4	4	-	-	-	Magrè s.s.d.v.
-	-	-	-	-	Malles Venosta
6	6	-	-	-	Marebbe
9	-	-	-	9	Marlengo
4	-	-	-	4	Martello
-	-	-	-	-	Meltina
535	358	-	32	145	Merano
33	14	1	12	6	Monguelfo
6	6	-	-	-	Montagna
-	-	-	-	-	Moso in Passiria
5	5	-	-	-	Nalles
38	12	-	10	16	Naturno
13	13	-	-	-	Naz-Sciaves
10	6	-	-	4	Nova Levante
4	4	-	-	-	Nova Ponente
5	5	-	-	-	Ora
35	26	-	-	9	Ortisei
4	-	-	-	4	Parcines
4	-	-	-	4	Perca
4	-	-	-	4	Plaus
-	-	-	-	-	Ponte Gardena

Tab. 12 - Fortsetzung / Segue

Bauprogramme des WOBI nach Gemeinde (a) - 2013

Stand am 31.12.

Programmi edilizi dell'IPES per comune (a) - 2013

Situazione al 31.12.

GEMEINDE	Programm bis 2001 Programma fino al 2001	Programm 2001-2005 Programma 2001-2005	Ergänzung 2006 Integrazione 2006	Programm 2006-2010 Programma 2006-2010	Ergänzung 2010 Integrazione 2010	Programm 2011-2015 Programma 2011-2015	
066	Burgstall	-	-	-	-	4	
067	Prad am Stilfser Joch	-	1	2	1	-	
068	Prettau	-	-	-	-	-	
069	Proveis	-	-	-	-	-	
070	Ratschings	-	-	-	-	5	
071	Rasen-Antholz	-	-	-	-	-	
072	Ritten	14	18	-	-	15	
073	Riffian	-	4	1	-	-	
074	Mühlbach	-	1	-	-	-	
075	Rodeneck	-	-	-	-	-	
076	Salurn	4	4	5	-	-	
077	Innichen	-	-	-	-	16	
079	Jenesien	6	-	-	-	4	
080	St.Leonhard in Pass. (c)	8	-	9	3	7	
081	St.Lorenzen	8	5	-	2	5	
082	St.Martin in Thurn	-	-	-	-	-	
083	St.Martin in Passeier	9	4	8	1	4	
084	St.Pankraz	-	6	-	1	4	
085	St.Christina in Gröden	5	-	-	-	-	
086	Sarnatal	-	14	-	-	15	
087	Schenna	-	4	6	1	7	
088	Mühlwald	-	-	-	-	-	
089	Wolkenstein in Gröden	-	-	-	-	4	
091	Schnals	-	-	-	-	-	
092	Sexten	-	-	-	-	-	
093	Schlanders	-	-	-	-	14	
094	Schluderns	-	-	2	-	7	
095	Stilfs (c)	6	-	-	-	-	
096	Terenten	-	-	-	2	-	
097	Terlan	-	3	5	-	10	
098	Tramin a.d. Weinstr.	-	3	-	-	11	
099	Tisens	-	-	-	-	7	
100	Tiers	-	-	-	-	-	
101	Tirol	-	5	1	-	8	
102	Truden im Naturpark	-	-	-	-	-	
103	Taufers im Münstertal	3	8	-8	-	-	
104	Ulten	8	-	-	-	15	
105	Pfatten	-	-	-	-	4	
106	Olang	14	-	-	-	8	
107	Pfitsch	5	-	-	-	5	
108	Ahrntal	8	-	-	-	9	
109	Gsies	-	-	-	-	-	
110	Vintl	-	-	-	-	-	
111	Vahrn	8	8	5	17	-	
112	Vöran (c)	-	-	6	-	-	
113	Niederdorf	4	-	-	-	4	
114	Villanders	10	-	-	-	-	
115	Sterzing	11	6	1	-	28	
116	Feldthurns	5	4	-	-	8	
117	Wengen	-	-	-	-	6	
118	U.L.Frau i.W.-St.Felix	-	-	-	-	-	
Südtirol insgesamt		891	1.309	129	63	2	1.059
<i>Zusätzlicher Bedarf vorgesehen (d)</i>		-	-	-	-	-	150

(a) Die Anzahl der Wohnungen, die von den bis 2010 umgesetzten Bauprogrammen geplant sind, stimmt nicht mit den früheren Veröffentlichungen überein, da die Wohnungen in diesen Programmen, die sich derzeit noch im Bau befinden bzw. bereits die Finanzierung erhalten haben, herausgenommen und in das neue Bauprogramm 2011-2015 integriert wurden.

(b) Wohnungen in Projektphase bzw. mit bereits zugesprochenem Bauland

(c) In einigen Gemeinden wurden mehr Wohnungen gebaut, als geplant waren.

(d) Bedarf laut Art. 23, 29, 39 und 109 des L.G. 13/98. Die 11 im Bau befindlichen Wohnungen befinden sich in Neumarkt, die in Planung befindlichen oder mit zugewiesenem Bauland in Abtei (5 Wohnungen), Gais (4), St. Leonhard in Passeier (7) und Stilfs (4).

Quelle: WOBI, Auswertung des ASTAT

Tab. 12 - Fortsetzung / Segue

Bauprogramme des WOBI nach Gemeinde (a) - 2013

Stand am 31.12.

Programmi edilizi dell'IPES per comune (a) - 2013

Situazione al 31.12.

Ingesamt Totale	Gebaute Wohnungen Abitazioni realizzate	Im Bau befindliche Wohnungen Abitazioni in costruzione	Anderes (b) Altro (b)	Ohne Baugrund/ Fehlend Senza area/ Residui	COMUNE
4	-	-	-	4	Postal
4	4	-	-	-	Prato allo Stelvio
-	-	-	-	-	Predoi
-	-	-	-	-	Proves
5	-	-	5	-	Racines
-	-	-	-	-	Rasun Anterselva
47	32	-	9	6	Renon
5	5	-	-	-	Rifiano
1	1	-	-	-	Rio di Pusteria
-	-	-	-	-	Rodengo
13	13	-	-	-	Salorno
16	-	-	16	-	S.Candido
10	6	-	-	4	S.Genesio Atesino
27	20	-	14	-7	S.Leonardo in Pass. (c)
20	15	-	5	-	S.Lorenzo di Sebato
-	-	-	-	-	S.Martino in Badia
26	22	-	-	4	S.Martino in Passiria
11	7	-	-	4	S.Pancrazio
5	5	-	-	-	S.Cristina Val Gardena
29	14	-	-	15	Sarentino
18	11	-	-	7	Scena
-	-	-	-	-	Selva dei Molini
4	-	-	4	-	Selva di Val Gardena
-	-	-	-	-	Senales
-	-	-	-	-	Sesto
14	-	-	14	-	Silandro
9	2	-	6	1	Sluderno
6	6	-	4	-4	Stelvio (c)
2	2	-	-	-	Terento
18	8	-	-	10	Terlano
14	3	-	4	7	Termeno s.s.d.v.
7	-	-	7	-	Tesimo
-	-	-	-	-	Tires
14	6	-	8	-	Tirolo
-	-	-	-	-	Trodene nel parco naturale
3	3	-	-	-	Tubre
23	8	-	6	9	Ultimo
4	-	-	4	-	Vadena
22	14	7	-	1	Valdaora
10	5	-	-	5	Val di Vizze
17	8	9	-	-	Valle Aurina
-	-	-	-	-	Valle di Casies
-	-	-	-	-	Vandoies
38	38	-	-	-	Varna
6	7	-	-	-1	Verano (c)
8	4	-	4	-	Villabassa
10	10	-	-	-	Villandro
46	18	-	-	28	Vipiteno
17	9	-	7	1	Velturno
6	-	6	-	-	La Valle
-	-	-	-	-	Senale-S. Felice
3.453	2.331	186	366	570	Totale Provincia
150	-	11	20	-	Ulteriore fabbisogno previsto (d)

(a) Il numero di abitazioni previsto dai programmi edilizi attuati sino al 2010 non coincide con quanto pubblicato in precedenza, in quanto gli alloggi contenuti in tali piani e tutt'ora in fase di costruzione, oppure già finanziati, sono stati scorporati e inclusi nel nuovo Programma edilizio 2011-2015.

(b) Abitazioni in progettazione o in area già promessa

(c) In alcuni comuni sono state realizzate più abitazioni rispetto a quanto programmato.

(d) Fabbisogno ai sensi degli artt. 23, 29, 39 e 109 della L.P. 13/98. Le abitazioni in costruzione (11 unità) si trovano nel comune di Egna; le abitazioni in progettazione o con area già promessa sono localizzate nei comuni di Badia (5 unità), Gais (4 unità), S. Leonardo in Passiria (7 unità) e Stelvio (4 unità).

Fonte: IPES, elaborazione ASTAT

Tab. 13

Ausbezahlte Beträge für gültige Ansuchen um Wohngeld des WOBI nach Sprachgruppe oder Staatsbürgerschaft des Empfängers - 2012

Kassenmäßige Daten in Tausend Euro

Importi erogati per domande di sussidio casa ammesse dall'IPES per gruppo linguistico o cittadinanza del beneficiario - 2012

Dati di cassa in migliaia di euro

GEMEINDE	Deutsch Tedesco	Italienisch Italiano	Ladinisch Ladino	EU UE	Nicht-EU Extra-UE	Insgesamt Totale	COMUNE
001 Aldein	19	3	-	-	6	28	Aldino
002 Andrian	29	4	-	-	-	32	Andriano
003 Altrei	-	-	-	-	-	-	Anterivo
004 Eppan a.d. Weinstr.	585	146	1	50	242	1.024	Appiano s.s.d.v.
005 Haffling	31	5	-	5	3	44	Avelengo
006 Abtei	3	9	-	2	-	14	Badia
007 Barbian	34	3	6	3	42	87	Barbiano
008 Bozen	1.291	3.062	39	222	3.784	8.398	Bolzano
009 Prags	15	-	-	-	4	19	Braies
010 Brenner	30	21	-	-	68	119	Brennero
011 Brixen	762	391	13	50	518	1.734	Bressanone
012 Branzoll	22	79	-	7	92	200	Bronzolo
013 Bruneck	794	221	13	30	492	1.551	Brunico
014 Kuens	9	-	-	-	-	9	Caines
015 Kaltern a.d. Weinstr.	323	59	6	21	117	526	Caldaro s.s.d.v.
016 Freienfeld	85	5	-	-	9	99	Campo di Trens
017 Sand in Taufers	310	8	-	4	79	401	Campo Tures
018 Kastelbell-Tschars	48	-	-	13	32	94	Castelbello-Ciardes
019 Kastelruth	180	29	27	15	104	355	Castelrotto
020 Tschermers	23	11	-	-	9	44	Cermes
021 Kiens	72	1	-	2	29	105	Chienes
022 Klausen	169	32	-	9	68	277	Chiusa
023 Karneid	37	18	-	4	46	105	Cornedo all'Isarco
024 Kurtatsch a.d. Weinstr.	56	5	-	3	23	87	Cortaccia s.s.d.v.
025 Kurtinig a.d. Weinstr.	10	6	-	-	11	26	Cortina s.s.d.v.
026 Corvara	-	-	1	-	-	1	Corvara in Badia
027 Graun im Vinschgau	13	-	-	-	-	13	Curon Venosta
028 Toblach	94	49	-	3	49	195	Dobbiaco
029 Neumarkt	196	99	-	15	236	545	Egna
030 Pfalzen	54	9	-	3	30	95	Falzes
031 Völs am Schlern	133	26	1	6	90	257	Fiè allo Sciliar
032 Franzensfeste	24	12	-	-	81	118	Fortezza
033 Villnöß	25	-	-	-	22	47	Funes
034 Gais	120	2	-	-	11	133	Gais
035 Gargazon	43	10	-	2	26	80	Gargazzone
036 Glurns	12	-	-	-	-	12	Glorenza
037 Latsch	247	27	-	18	173	464	Laces
038 Algund	248	41	6	2	112	408	Lagundo
039 Lajen	86	18	14	10	54	181	Laion
040 Leifers	144	647	4	46	610	1.450	Laives
041 Lana	530	55	3	37	293	918	Lana
042 Laas	123	-	-	6	12	141	Lasa
043 Laurein	-	-	-	-	-	-	Lauregno
044 Lüsen	24	-	-	-	-	24	Luson
045 Margreid a.d. Weinstr.	14	11	-	7	67	100	Magrè s.s.d.v.
046 Mals	166	15	-	18	13	213	Malles Venosta
047 Enneberg	-	4	28	7	8	46	Marebbe
048 Marling	80	13	-	17	25	135	Marlengo
049 Martell	11	-	-	-	-	11	Martello
050 Mölten	18	6	-	-	-	24	Meltina
051 Meran	1.568	1.249	2	157	1.837	4.813	Merano
052 Welsberg	97	19	-	-	55	170	Monguelfo
053 Montan	60	-	-	-	10	70	Montagna
054 Moos in Passeier	28	-	-	-	-	28	Moso in Passiria
055 Nals	41	7	-	5	12	65	Nalles
056 Naturns	327	18	-	19	95	459	Naturno
057 Natz-Schabs	126	23	-	17	30	196	Naz-Sciaves
058 Welschnofen	66	12	1	3	37	120	Nova Levante
059 Deutschnofen	97	-	-	7	54	158	Nova Ponente
060 Auer	115	83	-	7	130	335	Ora

Tab. 13 - Fortsetzung / Segue

Ausbezahlte Beträge für gültige Ansuchen um Wohngeld des WOBI nach Sprachgruppe oder Staatsbürgerschaft des Empfängers - 2012

Kassenmäßige Daten in Tausend Euro

Importi erogati per domande di sussidio casa ammesse dall'IPES per gruppo linguistico o cittadinanza del beneficiario - 2012

Dati di cassa in migliaia di euro

GEMEINDE	Deutsch Tedesco	Italienisch Italiano	Ladinisch Ladino	EU UE	Nicht-EU Extra-UE	Insgesamt Totale	COMUNE
061	St.Ulrich	18	67	58	4	93	Ortisei
062	Partschins	65	1	-	-	44	Parcines
063	Percha	65	3	-	-	15	Perca
064	Plaus	43	-	-	-	19	Plaus
065	Waidbruck	3	5	-	-	-	Ponte Gardena
066	Burgstall	20	12	-	3	25	Postal
067	Prad am Stilfser Joch	149	6	-	17	37	Prato allo Stelvio
068	Prettau	-	-	-	-	-	Predoi
069	Proveis	-	-	-	-	-	Proves
070	Ratschings	57	-	-	-	7	Racines
071	Rasen-Antholz	69	-	-	8	1	Rasun Anterselva
072	Ritten	207	34	-	22	164	Renon
073	Riffian	34	-	-	6	6	Rifiano
074	Mühlbach	100	16	-	7	79	Rio di Pusteria
075	Rodeneck	29	4	-	5	6	Rodengo
076	Salurn	65	112	-	16	442	Salorno
077	Innichen	103	46	-	4	57	S.Candido
079	Jenesien	69	11	-	-	10	S.Genesio Atesino
080	St.Leonhard in Passeier	115	2	-	-	6	S.Leonardo in Passiria
081	St.Lorenzen	117	5	9	-	50	S.Lorenzo di Sebato
082	St.Martin in Thurn	-	-	16	4	6	S.Martino in Badia
083	St.Martin in Passeier	157	11	-	7	3	S.Martino in Passiria
084	St.Pankraz	32	-	-	-	-	S.Pancrazio
085	St.Christina in Gröden	5	7	24	-	36	S.Cristina Val Gardena
086	Sarnatal	353	6	-	6	29	Sarentino
087	Schenna	42	3	-	5	21	Scena
088	Mühlwald	8	-	-	-	10	Selva dei Molini
089	Wolkenstein in Gröden	6	19	24	-	10	Selva di Val Gardena
091	Schnals	2	-	-	-	-	Senales
092	Sexten	38	5	-	-	16	Sesto
093	Schlanders	304	30	-	17	144	Silandro
094	Schluderns	74	2	-	-	4	Sluderno
095	Stilfs	5	-	-	-	-	Stelvio
096	Terenten	10	4	-	-	10	Terento
097	Terlan	86	42	-	25	83	Terlano
098	Tramin a.d. Weinstr.	101	17	-	4	64	Termeno s.s.d.v.
099	Tisens	41	5	-	3	11	Tesimo
100	Tiers	1	-	-	-	21	Tires
101	Tirol	74	8	-	12	-	Tirolo
102	Truden im Naturpark	3	8	-	7	44	Trodena nel parco nat.
103	Taufers im Münstertal	10	1	-	-	1	Tubre
104	Ulten	52	-	-	-	-	Ultimo
105	Pfatten	7	15	-	-	47	Vadena
106	Olang	99	14	-	-	78	Valdaora
107	Pfitsch	56	12	-	-	62	Val di Vizze
108	Ahrntal	123	-	-	5	21	Valle Aurina
109	Gsies	28	-	-	6	10	Valle di Casies
110	Vintl	79	-	-	-	68	Vandoies
111	Vahrn	179	24	6	8	106	Varna
112	Vöran	13	-	-	-	-	Verano
113	Niederdorf	45	12	-	6	39	Villabassa
114	Villanders	31	-	-	-	9	Villandro
115	Sterzing	232	106	4	5	173	Vipiteno
116	Feldthurns	60	1	-	-	10	Velturno
117	Wengen	2	-	10	-	-	La Valle
118	U.L.Frau i.W.-St.Felix	7	-	-	-	3	Senale-S. Felice
	Unbestimmt	-	-	-	-	-	Senza Comune
	Südtirol insgesamt	13.561	7.254	314	1.062	12.145	Totale provincia

Quelle: WOBI, Auswertung des ASTAT

Fonte: IPES, elaborazione ASTAT

Tab. 14

Markt- und Mietwerte der Wohnungen in sehr gutem Erhaltungszustand nach Art der Lage und Gemeinde - 2013Werte in Euro je m² laut handelsüblicher Messung**Valori di mercato e valori delle locazioni delle abitazioni in stato ottimo per tipo di fascia e comune - 2013**Valori in euro al m² commerciale

GEMEINDE	Zentrale und halbzentrale Lage Fascia centrale e semicentrale				Periphere, suburbane und ländliche Lage Fascia periferica, suburbana e rurale				COMUNE	
	Marktwerte Valori di mercato		Mieten Locazioni		Marktwerte Valori di mercato		Mieten Locazioni			
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max		
001	Aldein	2.250	3.000	7,05	9,45	1.925	2.350	4,45	5,45	Aldino
002	Andrian	2.900	3.550	9,10	11,15	1.925	2.575	4,45	5,95	Andriano
003	Altrei	1.875	2.300	5,90	7,15	1.900	2.100	4,40	4,85	Anterivo
004	Eppan a.d. Weinstr.	3.100	4.375	9,75	13,78	2.556	3.213	6,45	8,11	Appiano s.s.d.v.
005	Hafling	1.900	2.425	6,00	7,60	2.167	3.250	5,90	9,13	Avelengo
006	Abtei	4.825	6.825	14,08	19,90	2.600	3.250	6,50	8,10	Badia
007	Barbian	2.150	2.800	6,35	8,25	1.925	2.313	4,85	5,83	Barbiano
008	Bozen	4.019	5.222	11,31	14,76	3.300	4.283	9,68	12,80	Bolzano
009	Prags	1.950	2.325	5,30	6,85	1.525	1.875	4,15	5,10	Braies
010	Brenner	2.150	3.150	6,75	9,85	1.875	2.392	4,85	6,23	Brennero
011	Brixen	3.150	4.189	9,83	12,89	2.213	2.804	6,11	7,80	Bressanone
012	Branzoll	2.800	3.450	8,80	10,80	2.150	2.900	5,00	6,70	Bronzolo
013	Brunneck	2.914	3.686	8,63	10,99	2.513	3.144	7,14	8,86	Brunico
014	Kuens	2.000	2.525	6,25	7,90	1.775	2.200	4,85	6,00	Caines
015	Kaltern a.d. Weinstr.	2.800	3.900	8,20	11,40	2.492	3.400	7,13	9,57	Caldarò s.s.d.v.
016	Freienfeld	2.000	2.825	6,25	8,85	1.883	2.275	4,98	6,02	Campo di Trens
017	Sand in Taufers	2.625	3.225	6,55	8,05	1.765	2.220	4,45	5,55	Campo Tures
018	Kastelbell-Tschars	1.925	2.275	5,15	6,10	1.667	2.050	4,43	5,47	Castelbello-Ciardes
019	Kastelruth	2.950	4.983	8,03	14,33	2.988	4.992	8,56	15,77	Castelrotto
020	Tscherms	2.150	2.875	6,70	9,00	1.850	2.450	4,30	5,65	Cermes
021	Kiens	2.350	2.850	6,45	7,75	1.675	2.275	4,40	5,95	Chienes
022	Klausen	2.488	3.250	7,80	10,25	1.967	2.650	5,10	6,92	Chiusa
023	Karneid	2.050	2.550	6,40	7,85	1.883	2.150	5,13	5,87	Cornedo all'Isarco
024	Kurtatsch a.d. Weinstr.	2.575	3.250	8,10	10,25	1.925	2.575	4,45	5,95	Cortaccia s.s.d.v.
025	Kurtinig a.d. Weinstr.	2.350	2.950	7,35	9,30	1.925	2.375	4,45	5,50	Cortina s.s.d.v.
026	Corvara	4.475	7.475	11,20	18,68	2.750	3.500	6,85	8,65	Corvara in Badia
027	Graun im Vinschgau	1.775	2.075	5,20	6,05	1.338	1.588	3,75	4,45	Curon Venosta
028	Toblach	2.550	5.250	7,45	15,30	2.292	4.350	6,62	12,53	Dobbiaco
029	Neumarkt	2.800	3.750	8,80	11,75	2.225	2.900	5,63	7,38	Egna
030	Pfalzen	2.750	3.425	6,90	8,20	2.250	2.710	5,76	6,96	Falzes
031	Völs am Schlern	2.750	3.700	7,50	10,00	2.175	2.860	5,27	6,84	Fiè allo Sciliar
032	Franzensfeste	2.150	2.800	6,75	8,80	1.813	2.225	4,58	5,63	Fortezza
033	Villnöß	2.100	2.725	6,58	8,58	1.925	2.300	4,45	5,30	Funes
034	Gais	2.075	3.150	5,65	8,55	1.675	2.100	4,90	6,10	Gais
035	Gargazon	2.300	2.825	7,20	8,85	1.783	2.367	4,97	6,60	Gargazzone
036	Glurns	1.750	2.150	5,10	6,25	1.450	1.725	3,95	4,65	Glorenza
037	Latsch	1.900	2.350	5,20	6,40	1.505	1.845	4,25	5,19	Laces
038	Algund	2.550	3.200	7,99	9,96	1.838	2.413	5,00	6,58	Lagundo
039	Lajen	2.375	3.250	7,45	10,15	2.038	2.606	5,40	6,96	Laion
040	Leifers	3.200	4.050	10,05	12,70	2.325	2.867	6,08	7,50	Laives
041	Lana	2.275	2.988	7,13	9,33	1.750	2.289	4,64	6,04	Lana
042	Laas	1.650	1.988	4,48	5,40	1.483	1.742	4,08	4,73	Lasa
043	Laurein	1.450	1.825	3,00	3,80	1.225	1.625	2,60	3,45	Lauregno
044	Lüsen	1.825	2.475	5,75	7,75	1.725	2.050	3,95	4,75	Luson
045	Margreid a.d. Weinstr.	2.575	3.100	8,10	9,75	1.838	2.300	4,23	5,30	Magrè s.s.d.v.
046	Mals	1.700	2.017	4,63	5,48	1.744	2.044	4,73	5,50	Malles Venosta
047	Enneberg	3.900	4.650	11,35	13,55	1.925	2.350	5,18	6,33	Marebbe
048	Marling	2.425	2.950	7,60	9,25	1.875	2.350	5,53	6,93	Marlengo
049	Martell	1.425	1.700	4,15	4,90	1.400	1.725	3,85	4,70	Martello
050	Mölten	1.950	2.525	6,13	7,90	1.756	2.263	4,43	5,73	Meltina
051	Meran	2.671	3.529	7,79	10,30	2.400	3.310	7,18	9,90	Merano
052	Welsberg	2.650	3.850	7,20	10,38	1.725	2.050	4,70	5,70	Monguelfo
053	Montan	2.575	3.650	7,00	9,95	2.150	2.700	5,00	6,25	Montagna
054	Moos in Passeier	1.675	2.300	4,90	6,70	1.550	2.067	3,47	4,63	Moso in Passiria
055	Nals	2.200	2.938	6,88	9,13	1.800	2.300	4,90	6,25	Nalles
056	Naturns	2.300	2.825	7,20	8,85	1.760	2.180	4,84	6,02	Naturno
057	Natz-Schabs	2.325	2.975	7,28	9,35	1.975	2.400	5,00	6,13	Naz-Sciaves
058	Welschnofen	2.225	2.913	6,98	9,10	2.138	2.871	5,62	7,53	Nova Levante
059	Deutschnofen	2.275	3.213	7,13	10,05	1.863	2.225	4,86	5,83	Nova Ponente
060	Auer	2.575	3.750	8,60	12,50	1.925	2.550	4,90	6,45	Ora

Tab. 14 - Fortsetzung / Segue

Markt- und Mietwerte der Wohnungen in sehr gutem Erhaltungszustand nach Art der Lage und Gemeinde - 2013Werte in Euro je m² laut handelsüblicher Messung**Valori di mercato e valori delle locazioni delle abitazioni in stato ottimo per tipo di fascia e comune - 2013**Valori in euro al m² commerciale

GEMEINDE	Zentrale und halbzentrale Lage Fascia centrale e semicentrale				Periphere, suburbane und ländliche Lage Fascia periferica, suburbana e rurale				COMUNE	
	Marktwerte Valori di mercato		Mieten Locazioni		Marktwerte Valori di mercato		Mieten Locazioni			
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max		
061	St.Ulrich	5.900	10.675	18,45	36,78	4.000	6.175	10,88	18,18	Ortisei
062	Partschins	2.050	2.575	5,58	7,00	1.775	2.200	4,83	5,98	Parcines
063	Percha	1.988	2.725	5,40	7,40	1.730	2.080	4,48	5,34	Perca
064	Plaus	1.800	2.313	5,65	7,23	1.550	1.900	3,90	4,75	Plaus
065	Waidbruck	2.050	2.800	6,40	8,80	1.825	2.150	4,20	5,00	Ponte Gardena
066	Burgstall	2.250	2.775	7,05	8,65	1.900	2.367	5,60	7,00	Postal
067	Prad am Stilfser Joch	1.900	2.250	4,75	5,60	1.400	1.700	3,78	4,65	Prato allo Stelvio
068	Prettau	1.750	2.150	5,10	6,25	1.375	1.650	3,75	4,50	Predoi
069	Proveis	1.450	1.825	3,00	3,80	1.225	1.625	2,60	3,45	Proves
070	Ratschings	2.125	2.963	7,10	9,95	1.917	2.342	4,72	5,78	Racines
071	Rasen-Antholz	2.700	3.500	7,40	9,45	1.988	2.450	5,33	6,58	Rasun Anterselva
072	Ritten	2.825	4.200	8,30	12,30	1.738	2.288	4,00	5,30	Renon
073	Riffian	2.075	2.475	6,48	7,75	1.650	2.150	3,83	4,98	Rifiano
074	Mühlbach	2.100	2.950	6,55	9,25	2.050	2.650	5,37	7,03	Rio di Pusteria
075	Rodeneck	1.825	2.250	5,75	7,05	1.725	1.983	4,20	4,88	Rodengo
076	Salurn	2.250	3.000	7,05	9,45	1.925	2.317	4,98	6,03	Salorno
077	Innichen	2.900	6.300	8,40	18,40	2.230	3.030	5,98	8,08	S.Candido
079	Jenesien	2.800	3.650	8,25	10,75	2.088	2.775	4,84	6,38	S.Genesio Atesino
080	St.Leonhard in Pass.	2.100	2.525	6,55	7,90	1.920	2.270	5,46	6,50	S.Leonardo in Passiria
081	St.Lorenzen	2.400	3.050	6,55	8,25	2.000	2.475	5,13	6,37	S.Lorenzo di Sebato
082	St.Martin in Thurn	2.425	3.600	6,10	9,05	1.630	1.990	4,34	5,64	S.Martino in Badia
083	St.Martin in Passeier	2.075	2.588	6,50	8,13	1.750	2.121	4,92	5,96	S.Martino in Passiria
084	St.Pankraz	1.900	2.300	6,00	7,20	1.775	2.100	4,85	5,70	S.Pancrazio
085	St.Christina in Gröden	4.950	7.450	15,43	26,38	3.475	6.025	9,08	17,70	S.Cristina Val Gardena
086	Sarnal	2.013	2.713	5,90	7,98	1.654	2.067	3,81	4,78	Sarentino
087	Schenna	2.525	3.150	7,90	9,90	1.988	2.563	5,43	6,98	Scena
088	Mühlwald	1.725	2.050	4,30	5,15	1.333	1.633	3,37	4,07	Selva dei Molini
089	Wolkenstein in Gröden	6.225	10.275	19,45	32,10	4.900	7.067	13,00	19,17	Selva di Val Gardena
091	Schnals	1.730	2.070	5,04	6,02	1.275	1.550	3,45	4,20	Senales
092	Sexten	3.250	5.650	9,45	16,40	2.263	3.363	6,33	9,60	Sesto
093	Schlanders	2.367	2.867	6,90	8,10	1.800	2.188	4,99	6,05	Silandro
094	Schluderns	2.100	2.550	5,25	6,35	1.475	1.750	4,00	4,80	Sluderno
095	Stilfs	1.733	2.075	4,92	6,00	1.200	1.450	3,00	3,60	Stelvio
096	Terenten	2.050	2.450	5,13	6,13	1.675	2.013	4,40	5,23	Terento
097	Terlan	3.000	3.900	9,45	12,23	2.583	3.133	7,53	9,07	Terlano
098	Tramin a.d. Weinstr.	2.700	3.450	8,50	10,80	2.038	2.475	5,15	6,25	Termeno s.s.d.v.
099	Tisens	1.900	2.500	5,15	6,80	1.775	2.163	4,90	5,88	Tesimo
100	Tiers	1.913	2.550	6,00	8,00	1.775	2.200	4,83	5,98	Tires
101	Tirol	2.688	3.725	8,43	11,63	2.270	3.060	6,62	8,87	Tirol
102	Truden im Naturpark	2.150	2.700	6,75	8,50	1.825	2.150	4,25	5,00	Trodena nel parco nat.
103	Taufers im Münstertal	1.575	1.800	3,90	4,45	1.375	1.650	3,75	4,50	Tube
104	Ulten	2.075	2.500	6,48	7,83	1.781	2.100	5,13	6,01	Ultimo
105	Pfatten	2.675	3.450	8,40	10,80	1.925	2.475	4,45	5,70	Vadena
106	Olang	2.750	3.850	8,00	11,25	2.075	2.542	5,73	7,03	Valdaora
107	Pfiffsch	2.325	3.163	7,30	9,94	1.875	2.250	4,73	5,70	Val di Vizze
108	Ahrntal	2.275	2.700	5,70	6,80	1.717	2.067	4,33	5,17	Valle Aurina
109	Gsies	1.600	1.900	4,05	4,75	1.375	1.650	3,75	4,50	Valle di Casies
110	Vintl	2.250	3.000	7,05	9,45	1.967	2.333	5,10	6,08	Vandoes
111	Vahrn	2.350	3.450	7,35	10,80	2.306	3.100	6,69	9,02	Varna
112	Vöran	1.838	2.375	5,00	6,45	1.600	1.950	3,40	4,10	Verano
113	Niederdorf	2.550	4.100	6,40	10,25	1.650	2.100	4,50	5,70	Villabassa
114	Villanders	1.925	2.675	6,05	8,40	1.675	2.100	3,85	4,85	Villandro
115	Sterzing	2.505	3.380	8,18	11,04	2.108	2.675	5,20	6,58	Vipiteno
116	Feldthurns	2.425	3.200	7,60	10,05	1.950	2.375	4,55	5,50	Velturno
117	Wengen	1.850	2.200	4,65	5,50	1.550	1.900	4,20	5,15	La Valle
118	U.L.Frau i.W.-St.Felix	1.700	2.150	4,65	5,83	1.550	1.900	3,30	4,00	Senale-S. Felice
Südtirol insgesamt		2.600	3.561	7,67	10,60	2.035	2.657	5,40	7,13	Totale provincia

Quelle: Agenzia del Territorio, Auswertung des ASTAT

Fonte: Agenzia del Territorio, elaborazione ASTAT

Tab. 15

Wert des Baugrundes nach Gemeinde (a) - 2013Werte in Euro/m²**Valori dei terreni edificabili per comune (a) - 2013**Valori in euro/m²

GEMEINDEN	Ortskern und Wohngebiete Centro edificato e zone abitate		Randgebiete und kleinere Örtlichkeiten Zone periferiche e località minori		Gewerbegebiete Zone produttive		COMUNI	
	von / da	bis / a	von / da	bis / a	von / da	bis / a		
	001	Aldein	155	220	125	155		80
002	Andrian	345	450	275	410	170	205	Andriano
003	Altrei	135	170	110	125	75	100	Anterivo
004	Eppan a.d. Weinstr.	380	540	210	360	155	220	Appiano s.s.d.vino
005	Hafling	230	320	165	230	100	120	Avelengo
006	Abtei	530	760	330	530	200	265	Badia
007	Barbian	200	320	155	220	115	140	Barbiano
008	Bozen	1.100	1.500	720	1.100	220	325	Bolzano
009	Prags	180	270	180	210	110	130	Braies
010	Brenner	185	245	155	185	100	115	Brennero
011	Brixen	700	1.000	300	650	200	295	Bressanone
012	Branzoll	315	490	250	345	180	220	Bronzolo
013	Bruneck	635	990	425	635	200	275	Brunico
014	Kuens	300	425	175	315	155	200	Caines
015	Kaltern a.d. Weinstr.	300	500	265	395	170	220	Caldaro s.s.d.vino
016	Freienfeld	210	270	120	210	105	150	Campo di Trens
017	Sand in Taufers	320	480	255	320	130	195	Campo Tures
018	Kastelbell-Tschars	255	370	190	255	135	160	Castelbello-Ciardes
019	Kastelruth	440	720	250	440	180	265	Castelrotto
020	Tscherms	360	470	275	360	160	210	Cermes
021	Kiens	300	440	230	300	155	185	Chienes
022	Klausen	275	500	170	395	120	220	Chiusa
023	Karneid	275	400	180	275	130	250	Cornedo all'Isarco
024	Kurtatsch a.d. Weinstr.	250	330	155	250	140	180	Cortaccia s.s.d.vino
025	Kurtinig a.d. Weinstr.	215	300	215	275	120	150	Cortina s.s.d.vino
026	Corvara	530	760	395	530	195	265	Corvara in Badia
027	Graun im Vinschgau	130	200	125	155	80	120	Curon Venosta
028	Toblach	350	530	210	350	130	185	Dobbiaco
029	Neumarkt	405	510	225	405	180	220	Egna
030	Pfalzen	300	500	210	300	150	175	Falzes
031	Völs am Schlern	380	600	200	345	150	180	Fiè allo Sciliar
032	Franzensfeste	190	255	125	190	100	120	Fortezza
033	Villnöß	210	315	130	200	90	130	Funes
034	Gais	300	440	165	300	140	155	Gais
035	Gargazon	270	460	205	270	170	210	Gargazzone
036	Glurns	190	255	180	240	100	130	Glorenza
037	Latsch	265	380	190	255	140	180	Laces
038	Algund	445	675	235	410	210	255	Lagundo
039	Lajen	235	360	160	235	135	210	Laion
040	Leifers	615	925	330	650	180	240	Laives
041	Lana	290	530	175	350	190	235	Lana
042	Laas	190	260	155	215	110	130	Lasa
043	Laurein	125	185	125	155	80	100	Lauregno
044	Lüsen	175	260	145	205	100	130	Luson
045	Margreid a.d. Weinstr.	215	320	180	215	140	165	Magrè s.s.d.vino
046	Mals	210	305	115	230	95	130	Malles Venosta
047	Enneberg	350	600	195	390	155	210	Marebbe
048	Marling	350	530	175	350	190	250	Marlengo
049	Martell	155	215	125	155	95	130	Martello
050	Möltlen	190	290	150	180	90	110	Meltina
051	Meran	615	1.025	380	700	200	290	Merano
052	Welsberg	265	365	200	265	140	170	Monguelfo-Tesido
053	Montan	270	400	200	270	120	150	Montagna
054	Moos in Passeier	210	245	140	210	80	120	Moso in Passiria
055	Nals	300	470	235	335	170	220	Nalles
056	Naturns	360	535	240	360	180	210	Naturno
057	Natz-Schabs	345	485	210	345	170	205	Naz-Sciaves
058	Welschnofen	245	335	180	245	110	140	Nova Levante
059	Deutschnofen	220	335	175	280	120	140	Nova Ponente
060	Auer	350	520	240	350	170	220	Ora

Tab. 15 - Fortsetzung / Segue

Wert des Baugrundes nach Gemeinde (a) - 2013Werte in Euro/m²**Valori dei terreni edificabili per comune (a) - 2013**Valori in euro/m²

GEMEINDEN	Ortskern und Wohngebiete Centro edificato e zone abitate		Randgebiete und kleinere Örtlichkeiten Zone periferiche e località minori		Gewerbegebiete Zone produttive		COMUNI	
	von / da	bis / a	von / da	bis / a	von / da	bis / a		
061	St.Ulrich	545	820	360	545	200	295	Ortisei
062	Partschins	300	440	180	300	165	210	Parcines
063	Percha	350	550	200	310	160	215	Perca
064	Plaus	270	320	200	270	120	140	Plaus
065	Waidbruck	205	305	205	305	115	160	Ponte Gardena
066	Burgstall	270	445	205	270	170	210	Postal
067	Prad am Stilfser Joch	200	300	160	200	100	130	Prato allo Stelvio
068	Prettau	180	245	120	180	100	125	Predoi
069	Proveis	125	185	125	155	80	100	Proves
070	Ratschings	195	320	160	225	110	160	Racines
071	Rasen-Antholz	280	415	210	280	130	170	Rasun Anterselva
072	Ritten	460	620	290	460	110	200	Renon
073	Riffian	315	445	190	315	155	200	Riffiano
074	Mühlbach	220	315	190	250	110	145	Rio di Pusteria
075	Rodeneck	200	270	135	200	115	130	Rodengo
076	Salurn	285	400	145	285	125	160	Salorno
077	Innichen	350	530	210	350	130	175	S.Candido
079	Jenesien	300	400	220	300	110	160	S.Genesio Atesino
080	St.Leonhard in Pass.	250	410	125	220	115	170	S.Leonardo in Passiria
081	St.Lorenzen	350	490	175	350	140	260	S.Lorenzo di Sebato
082	St.Martin in Thurn	260	360	185	260	105	140	S.Martino in Badia
083	St.Martin in Passeier	270	410	195	270	115	170	S.Martino in Passiria
084	St.Pankraz	190	260	155	185	95	130	S.Pancrazio
085	St.Christina in Gröden	545	820	365	545	220	295	S.Cristina Val Gardena
086	Sarntal	250	370	210	285	105	155	Sarentino
087	Schna	430	640	235	410	165	245	Scena
088	Mühlwald	190	260	125	185	80	120	Selva dei Molini
089	Wolkenstein in Gröden	545	820	365	545	200	295	Selva di Val Gardena
091	Schnals	200	240	160	195	100	130	Senales
092	Sexten	255	430	190	255	110	150	Sesto
093	Schlanders	345	465	175	345	125	190	Silandro
094	Schluderns	175	265	145	175	100	130	Sluderno
095	Stilfs	120	190	120	145	80	105	Stelvio
096	Terenten	250	350	180	250	120	155	Terento
097	Terlan	405	510	340	405	170	220	Terlano
098	Tramin a.d. Weinstr.	295	400	230	295	150	180	Termeno s.s.d.vino
099	Tisens	235	350	175	235	105	155	Tesimo
100	Tiers	240	310	170	240	100	130	Tires
101	Tirol	425	640	235	410	150	205	Tirolo
102	Truden im Naturpark	170	210	135	170	85	120	Trodina nel parco nat.
103	Taufers im Münstertal	120	160	90	120	75	100	Tubre
104	Ulten	190	260	155	185	90	130	Ultimo
105	Pfatten	200	305	170	200	140	175	Vadena
106	Olang	370	540	230	345	130	170	Valdaora
107	Pfitsch	205	290	145	205	110	155	Val di Vizze
108	Ahrntal	260	375	175	260	130	175	Valle Aurina
109	Gsies	225	290	195	260	100	140	Valle di Casies
110	Vintl	250	315	190	250	100	165	Vandoies
111	Vahrn	440	680	190	440	150	275	Varna
112	Vöran	185	250	155	185	100	120	Verano
113	Niederdorf	265	365	200	265	140	170	Villabassa
114	Villanders	200	330	155	220	115	145	Villandro
115	Sterzing	350	455	225	350	105	170	Vipiteno
116	Feldthurns	310	490	245	340	140	210	Veltturno
117	Wengen	220	330	125	220	105	165	La Valle
118	U.L.Frau i.W.-St.Felix	125	185	125	155	80	100	Senale-S.Felice
Landesdurchschnitt		295	431	201	303	132	178	Media provincia

(a) Bezugswerte für die Festlegung der Entschädigungen bei Enteignung für das Jahr 2013
Valori di riferimento per la determinazione delle indennità di espropriazione per l'anno 2013

Quelle: Landeschätzamt, Auswertung des ASTAT

Fonte: Ufficio provinciale Estimo, elaborazione ASTAT

Statistisches Jahrbuch für Südtirol

2011, zweisprachige Ausgabe, 562 Seiten, 2011
 2012, zweisprachige Ausgabe, 562 Seiten, 2012
 2013, zweisprachige Ausgabe, 554 Seiten, 2013

Demografisches Handbuch für Südtirol

1995, zweisprachige Ausgabe, 143 Seiten, 1997
 2002, zweisprachige Ausgabe, 204 Seiten, 2003
 2006, zweisprachige Ausgabe, 192 Seiten, 2007
 2009, zweisprachige Ausgabe, 190 Seiten, 2010
 2010, zweisprachige Ausgabe, 192 Seiten, 2011
 2011, zweisprachige Ausgabe, 142 Seiten, 2012
 2012, zweisprachige Ausgabe, 192 Seiten, 2013
 2013, zweisprachige Ausgabe, 192 Seiten, 2014

Südtirol in Zahlen

2011, zweisprachige und lad. Ausgabe, 48 Seiten, 2011
 2012, zweisprachige und lad. Ausgabe, 48 Seiten, 2012
 2013, zweisprachige und lad. Ausgabe, 48 Seiten, 2013

Die englische Ausgabe von Südtirol in Zahlen ist ausschließlich im Internet verfügbar: www.provinz.bz.it/astat

„ASTAT - Schriftenreihe“

- Nr. 190 **Mobilität und Verkehr in Südtirol - 2011**
 zweisprachige Ausgabe, 152 Seiten, 2013
- Nr. 191 **Tourismus in Südtirol - Tourismusjahr 2011/12**
 zweisprachige Ausgabe, 62 Seiten, 2013
- Nr. 192 **Seilbahnen in Südtirol - 2012**
 zweisprachige Ausgabe, 96 Seiten, 2013
- Nr. 193 **Bautätigkeit und Immobilienmarkt in Südtirol - 2012**
 zweisprachige Ausgabe, 212 Seiten, 2013
- Nr. 194 **Dauersiedlungsgebiet in Südtirol - 2012**
 zweisprachige Ausgabe, 92 Seiten, 2013
- Nr. 195 **Gender-Bericht 2012 - Frauen und Männer in Südtirol - Lebenswelten im Vergleich**
 zweisprachige Ausgabe, 206 Seiten, 2013
- Nr. 196 **Todesursachen in Südtirol - 1985-2011**
 zweisprachige Ausgabe, 146 Seiten, 2014
- Nr. 197 **Die Südtiroler Wirtschaft - 2012**
 zweisprachige Ausgabe, 168 Seiten, 2014
- Nr. 198 **Ausländische Schulbevölkerung in Südtirol - 1995/96-2012/13**
 zweisprachige Ausgabe, 56 Seiten, 2014

Annuario Statistico della provincia di Bolzano

2011, edizione bilingue, 562 pagine, 2011
 2012, edizione bilingue, 562 pagine, 2012
 2013, edizione bilingue, 554 pagine, 2013

Manuale demografico della prov. di Bolzano

1995, edizione bilingue, 143 pagine, 1997
 2002, edizione bilingue, 204 pagine, 2003
 2006, edizione bilingue, 192 pagine, 2007
 2009, edizione bilingue, 190 pagine, 2010
 2010, edizione bilingue, 192 pagine, 2011
 2011, edizione bilingue, 142 pagine, 2012
 2012, edizione bilingue, 192 pagine, 2013
 2013, edizione bilingue, 192 pagine, 2014

Alto Adige in cifre

2011, edizione bilingue e ladina, 48 pagine, 2011
 2012, edizione bilingue e ladina, 48 pagine, 2012
 2013, edizione bilingue e ladina, 48 pagine, 2013

L'Alto Adige in cifre nella versione inglese è disponibile solo online all'indirizzo: www.provincia.bz.it/astat

"Collana - ASTAT"

- Nr. 190 **Mobilità e traffico in provincia di Bolzano - 2011**
 edizione bilingue, 152 pagine, 2013
- Nr. 191 **Turismo in Alto Adige - Anno turistico 2011/12**
 edizione bilingue, 62 pagine, 2013
- Nr. 192 **Impianti a fune in Alto Adige - 2012**
 edizione bilingue, 96 pagine, 2013
- Nr. 193 **Attività edilizia e mercato immobiliare in provincia di Bolzano - 2012**
 edizione bilingue, 212 pagine, 2013
- Nr. 194 **Territorio insediativo in provincia di Bolzano - 2012**
 edizione bilingue, 92 pagine, 2013
- Nr. 195 **Rapporto Gender 2012 - Universo femminile e maschile a confronto in Alto Adige**
 edizione bilingue, 206 pagine, 2013
- Nr. 196 **Cause di morte in Alto Adige - 1985-2011**
 edizione bilingue, 146 pagine, 2014
- Nr. 197 **Rapporto sull'economia dell'Alto Adige - 2012**
 edizione bilingue, 168 pagine, 2014
- Nr. 198 **Stranieri nelle scuole della provincia di Bolzano - 1995/96-2012/13**
 edizione bilingue, 56 pagine, 2014

- Nr. 199 **Mobilität und Verkehr in Südtirol - 2012**
zweisprachige Ausgabe, 134 Seiten, 2014
- Nr. 200 **Die voraussichtliche Bevölkerungsentwicklung in Südtirol bis zum Jahr 2030**
zweisprachige Ausgabe, 68 Seiten, 2014
- Nr. 201 **Erwerbstätigkeit in Südtirol - 2012**
zweisprachige Ausgabe, 266 Seiten, 2014
- Nr. 202 **Senioren-Dasein in Südtirol - 2013**
zweisprachige Ausgabe, 206 Seiten, 2014
- Nr. 203 **Bautätigkeit und Immobilienmarkt in Südtirol - 2013**
zweisprachige Ausgabe, 220 Seiten, 2014

- Nr. 199 **Mobilità e traffico in provincia di Bolzano - 2012**
edizione bilingue, 134 pagine, 2014
- Nr. 200 **Previsione sull'andamento demografico in provincia di Bolzano fino al 2030**
edizione bilingue, 68 pagine, 2014
- Nr. 201 **Occupazione in provincia di Bolzano - 2012**
edizione bilingue, 266 pagine, 2014
- Nr. 202 **La terza età in Alto Adige - 2013**
edizione bilingue, 206 pagine, 2014
- Nr. 203 **Attività edilizia e mercato immobiliare in provincia di Bolzano - 2013**
edizione bilingue, 220 pagine, 2014

In Zahlen

- Nr. 1 **Jugend in Zahlen 2006**
zweisprachige Ausgabe, 48 Seiten, 2008
- Nr. 2 **Gender in Zahlen 2007**
zweisprachige Ausgabe, 52 Seiten, 2008
- Nr. 3 **Haushalte in Zahlen 2007-2008**
zweisprachige Ausgabe, 44 Seiten, 2009
- Nr. 4 **Bildung in Zahlen 2008-2009**
zweisprachige Ausgabe, 84 Seiten, 2010
- Nr. 5 **Bildung in Zahlen 2009-2010**
zweisprachige Ausgabe, 84 Seiten, 2011
- Nr. 6 **Bildung in Zahlen 2010-2011**
zweisprachige Ausgabe, 84 Seiten, 2012
- Nr. 7 **Bildung in Zahlen 2011-2012**
zweisprachige Ausgabe, 84 Seiten, 2012
- Nr. 8 **Soziale Einrichtungen in Zahlen 2011**
zweisprachige Ausgabe, 96 Seiten, 2012
- Nr. 9 **Soziale Einrichtungen in Zahlen 2012**
zweisprachige Ausgabe, 96 Seiten, 2013
- Nr. 10 **Bildung in Zahlen 2012-2013**
zweisprachige Ausgabe, 86 Seiten, 2014

In cifre

- Nr. 1 **Giovani in cifre 2006**
edizione bilingue, 48 pagine, 2008
- Nr. 2 **Gender in cifre 2007**
edizione bilingue, 52 pagine, 2008
- Nr. 3 **Famiglie in cifre 2007-2008**
edizione bilingue, 44 pagine, 2009
- Nr. 4 **Istruzione in cifre 2008-2009**
edizione bilingue, 84 pagine, 2010
- Nr. 5 **Istruzione in cifre 2009-2010**
edizione bilingue, 84 pagine, 2011
- Nr. 6 **Istruzione in cifre 2010-2011**
edizione bilingue, 84 pagine, 2012
- Nr. 7 **Istruzione in cifre 2011-2012**
edizione bilingue, 84 pagine, 2012
- Nr. 8 **Presidi socio-assistenziali in cifre 2011**
edizione bilingue, 96 pagine, 2012
- Nr. 9 **Presidi socio-assistenziali in cifre 2012**
edizione bilingue, 96 pagine, 2013
- Nr. 10 **Istruzione in cifre 2012-2013**
edizione bilingue, 86 pagine, 2014

„ASTAT-Info“

- 45 Ausländische Wohnbevölkerung - 2013
- 46 Südtiroler Studierende an italienischen und österreichischen Universitäten - 2012/13
- 47 Konkurse - 1. Semester 2014
- 48 Elektrische Energie und erneuerbare Energiequellen
- 49 Informations- und Kommunikations-technologien in den Unternehmen - 2012-2013
- 50 Ehetrennungen und Ehescheidungen - 2013
- 51 Renten 2012
- 52 Indikatoren Europa 2020 - Stärken und Schwächen der Südtiroler Wirtschaft

"ASTAT-Info"

- 45 Popolazione straniera residente - 2013
- 46 Studenti altoatesini nelle università italiane ed austriache - 2012/13
- 47 Fallimenti - 1° semestre 2014
- 48 Energia elettrica e fonti rinnovabili
- 49 Tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle imprese - 2012-2013
- 50 Separazioni e divorzi - 2013
- 51 Pensioni 2012
- 52 Indicatori Europa 2020 - Punti di forza e punti deboli dell'economia altoatesina

- 53 Entwicklung im Tourismus - Sommerhalbjahr 2014 Zwischenergebnis
- 54 Erwerbstätigkeit - 2. Quartal 2014
- 55 Wirtschaftliche Analyse des Landwirtschafts-sektors in Südtirol - Betriebswirtschaftliche Ausrichtung und Typologien der landwirtschaftlichen Betriebe bei der 6. Allgemeinen Landwirtschaftszählung 2010

- 53 Andamento turistico - Stagione estiva 2014 Risultati parziali
- 54 Occupazione - 2° trimestre 2014
- 55 Un'analisi economica del settore agricolo in provincia di Bolzano - Orientamenti produttivi e tipologie delle aziende agricole al 6° Censimento generale dell'agricoltura 2010

Andere Publikationen

Gemeindedatensammlung 1998

Zweisprachige Ausgabe, 112 Seiten, 2000

5. Landwirtschaftszählung 2000

Zweisprachige Ausgabe, 235 Seiten, 2002

5. Landwirtschaftszählung 2000

- Ausgewählte Themen

Zweisprachige Ausgabe, 137 Seiten, 2002

6. Landwirtschaftszählung 2010

Zweisprachige Ausgabe, 316 Seiten, 2013

Klassifikation der Berufe 2001

Zweisprachige Ausgabe, 236 Seiten, 2004

14. Allgemeine Volkszählung 2001 - Band 1

Zweisprachige Ausgabe, 88 Seiten, 2004

14. Allgemeine Volkszählung 2001 - Band 2, Gebäude und Wohnungen

Zweisprachige Ausgabe, 76 Seiten, 2005

14. Allgemeine Volkszählung 2001 - Band 3, Bildung

Zweisprachige Ausgabe, 78 Seiten, 2005

9. Arbeitsstättenzählung und Zählung der Non-Profil-Organisationen 2011 - Hauptergebnisse und Erhebungsverfahren

Zweisprachige Ausgabe, 148 Seiten, 2014

Erhebung der Radio- und Fernsehgewohnheiten in Südtirol 2005

Zweisprachige Ausgabe, 131 Seiten, 2005

14. Allgemeine Volkszählung 2001 - Band 4, Bewohnte Ortschaften

Zweisprachige Ausgabe, 96 Seiten, 2006

14. Allgemeine Volkszählung 2001 - Band 5, Erwerbstätigkeit

Zweisprachige Ausgabe, 142 Seiten, 2006

14. Allgemeine Volkszählung 2001 - Band 6, Pendlerströme aus Berufs- und Studiengründen

Zweisprachige Ausgabe, 176 Seiten, 2007

Strukturindikatoren zur Lebensqualität in den Südtiroler Gemeinden - 2008

Zweisprachige Ausgabe, 60 Seiten, 2009

ATECO 2007 - Klassifikation der Wirtschaftstätigkeiten

Zweisprachige Ausgabe, 818 Seiten, 2009

Tirol Südtirol Trentino 2009

Zweisprachige Ausgabe, 14 Seiten, 2009

Altre pubblicazioni

Raccolta dati comunali 1998

edizione bilingue, 112 pagine, 2000

5° Censimento generale dell'agricoltura 2000

edizione bilingue, 235 pagine, 2002

5° Censimento generale dell'agricoltura 2000

- Aspetti particolari

edizione bilingue, 137 pagine, 2002

6° Censimento generale dell'agricoltura 2010

edizione bilingue, 316 pagine, 2013

Classificazione delle professioni 2001

edizione bilingue, 236 pagine, 2004

14° Censimento della popolazione 2001 - Tomo 1

edizione bilingue, 88 pagine, 2004

14° Censimento della popolazione 2001 - Tomo 2, Edifici e abitazioni

edizione bilingue, 76 pagine, 2005

14° Censimento della popolazione 2001 - Tomo 3, Istruzione

edizione bilingue, 78 pagine, 2005

9° Censimento dell'industria e dei servizi e Censimento delle Istituzioni non profit 2011 - Principali risultati e processo di rilevazione

edizione bilingue, 148 pagine, 2011

Indagine sull'ascolto radiotelevisivo in Alto Adige 2005

edizione bilingue, 131 pagine, 2005

14° Censimento della popolazione 2001 - Tomo 4, Località abitate

edizione bilingue, 96 pagine, 2006

14° Censimento della popolazione 2001 - Tomo 5, Occupazione

edizione bilingue, 142 pagine, 2006

14° Censimento della popolazione 2001 - Tomo 6, Flussi pendolari per motivi di lavoro e studio

edizione bilingue, 176 pagine, 2007

Indicatori strutturali sulla qualità di vita nei comuni della provincia di Bolzano - 2008

edizione bilingue, 60 pagine, 2009

ATECO 2007 - Classificazione delle attività economiche

edizione bilingue, 818 pagine, 2009

Tirol Alto-Adige Trentino 2009

edizione bilingue, 14 pagine, 2009

ASTAT DVD - Statistiksammlung 1981-2011

ASTAT DVD - Raccolta statistica 1981-2011